

## *X Legislatura*



**Consiglio Regionale della Campania**

***Direzione Generale Attività Legislativa***

**Unità Dirigenziale  
Assemblea**

**SEDUTA CONSILIARE**  
**19 Luglio 2016**

## Allegato B

**TESTI INTERROGAZIONI PRESENTATE**  
**TESTI RISPOSTE INTERROGAZIONI PERVENUTE**  
**TESTI ORDINI DEL GIORNO PRESENTATI**  
**TESTI MOZIONI PRESENTATE**

<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>



Consiglio Regionale della Campania

**SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 19 LUGLIO 2016**

*Comunico che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio, sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno.*

*Comunico inoltre, che le risposte alle interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio, sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse ai proponenti ai sensi dell'articolo 127 del Regolamento Interno.*

*Comunico infine, che gli ordini del giorno Registro Generale nn. 87/4, 89/4, 93/4, 94/4, 96/4, 97/4 e le mozioni Registro Generale nn.88/4, 90/4, 91/4, 92/4 e 95/4, pervenuti al Presidente del Consiglio, sono pubblicati in allegato nel medesimo resoconto.*

*g.s.*

DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' LEGISLATIVA  
UNITA' DIRIGENZIALE ASSEMBLEA

X LEGISLATURA

COMUNICAZIONI AL CONSIGLIO SEDUTA DEL 19 LUGLIO 2016  
INTERROGAZIONI PRESENTATE

registro gen.le	Proponente	Oggetto
273/1	Consigliere Luigi Cirillo	Interventi e finanziamenti nel settore cinematografico e audiovisivo
274/1	Consigliera Maria Grazia Di Scala	Interventi straordinari per le isole di Ischia e Procida
275/1	Consigliera Flora Beneduce	Biblioteca Michele Melenzio
276/1	Consigliera Flora Beneduce	Inquinamento marino - costiero penisola sorrentina
277/1	Consigliere Vincenzo Viglione	Pubblicazione dati siti contaminati della Campania
278/1	Consigliere Alberico Gambino	Personale a tempo determinato ARCADIS
279/1	Consigliere Alberico Gambino	Regolamento ARCADIS
280/1	Consigliere Alberico Gambino	SOGESID SpA
281/1	Consigliere Alberico Gambino	Casa Malzoni di Agropoli
282/1	Consigliere Vincenzo Viglione	Piani straordinari diretti a promuovere le situazioni rischio idrogeologico
283/1	Consigliere Gianpiero Zinzi	Impianti sportivi della provincia di Caserta
284/1	Consigliere Alberico Gambino	Riparto fondo scuole paritarie dell'infanzia e primarie anno 2014
285/1	Consigliere Alberico Gambino	Riparto fondo alunni diversamente abili scuole paritarie anno 2014
286/1	Consigliera Maria Muscarà	Predisposizione tavolo tecnico comma 5 L.R. 4 aprile 2016, n.6
287/1	Consigliere Alberico Gambino	Accordo programma compensazioni ambientali in Regione Campania
288/1	Consigliere Alberico Gambino	Interventi per il miglioramento della raccolta differenziata
289/1	Consigliere Michele Cammarano	Inquinamento fiume Sarno
290/1	Consigliere Luigi Cirillo	Criticità sistema idrico penisola sorrentina
291/1	Consigliera Monica Paolino	Emergenza sanitaria Angri - San Tommaso
292/1	Consigliere Alberico Gambino	Consorzio gestione servizi Srl partecipate ASI Salerno
293/1	Consigliere Vincenzo Viglione	Griglia dei Regi Lagni
294/1	Consigliere Luigi Cirillo	Disciplina pesca marittima e acquicoltura

8.5.

DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' LEGISLATIVA  
UNITA' DIRIGENZIALE ASSEMBLEA

X LEGISLATURA

COMUNICAZIONI AL CONSIGLIO SEDUTA DEL 19 LUGLIO 2016  
INTERROGAZIONI PRESENTATE

registro gen.le	Proponente	Oggetto
253/1	Consigliere Francesco Emilio Borrelli	Attività medicina in rete e medicina di gruppo
254/1	Consigliere Alberico Gambino	Sanzioni UE per mancata bonifica discariche
255/1	Consigliere Alberico Gambino	Esondazione fiume Tusciano
256/1	Consigliera Maria Muscarà	Competenze dirigenti G.R.C.
257/1	Consigliere Gianpiero Zinzi	Impianto trattamento rifiuti pericolosi Comune di Teano
258/1	Consiglieri V. Viglione e L. Cirillo	Qualità acque balneazione 2016 in Campania
259/1	Consigliere Vincenzo Viglione	Rifiuti stoccati in ecoballe
260/1	Consigliere Armando Cesaro	TPL di Avellino
261/1	Consigliera Maria Muscarà	Gestione ARPAC Caserta
262/1	Consigliere Luigi Cirillo	Impianti depurazione e fognatura in costa di Amalfi
263/1	Consigliera Maria Muscarà	Monitoraggio e controllo della qualità dell'aria
264/1	Consigliera Maria Muscarà	Funzionamento centraline rilevamento inquinanti presso i depuratori
265/1	Consigliera Maria Grazia Di Scala	Interventi straordinari per le isole di Ischia e Procida
266/1	Consiglieri V. Ciarambino e L. Cirillo	P.O. San Giovanni di Dio
267/1	Consiglieri V. Ciarambino e L. Cirillo	Teatro Stabile di Napoli
268/1	Consigliere Alberico Gambino	Contenzioso ARCADIS
269/1	Consigliere Alberico Gambino	Personale ARCADIS
270/1	Consigliere Alberico Gambino	Art. 7 L.R. 20/2013
271/1	Consigliere Alberico Gambino	Interventi rimozione amianto da edifici
272/1	Consigliere Alberico Gambino	L.R. 20/2013 – Nucleo di supporto

9.2

DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' LEGISLATIVA  
UNITA' DIRIGENZIALE ASSEMBLEA

X LEGISLATURA

COMUNICAZIONI AL CONSIGLIO SEDUTA DEL 19 LUGLIO 2016  
PERVENUTE RISPOSTE ALLE INTERROGAZIONI

registro gen.le	Proponente	Oggetto
64/1	Consiglieri Gruppo consiliare M5S	Problematiche personale sanitario Ospedale del Mare
85/1	Consigliere Alberico Gambino	Fondo ponderazione ASL Salerno
86/1	Consigliera Valeria Ciarambino	Ospedale Ascalesi di Napoli
98/1	Consigliere Alberico Gambino	SS 19 delle Calabrie Km 46
141/1	Consiglieri F.E. Borrelli e L. Bosco	Sospensione trasporto scolastico studenti disabili provincia di Caserta
146/1	Consiglieri M. Muscarà e V. Viglione	Bonifica Napoli Est
154/1	Consigliere Alberico Gambino	ASL Salerno
155/1	Consigliere Alberico Gambino	Complesso conventuale San Francesco Comune di Sanza
161/1	Consigliere Michele Cammarano	Complesso ospedaliero di Roccadaspide
172/1	Consigliere Michele Cammarano	Problematiche trasporti
175/1	Consigliere Francesco Emilio Borrelli	Istituto Pascale
178/1	Consigliere Carmine Pascale	Concorso pubblico per disabili Napoli 3 Sud
181/1	Consigliera Maria Muscarà	Progetto tutoraggio educativo
185/1	Consigliere Alberico Gambino	Trattamento economico accessorio dirigenti anno 2016
186/1	Consigliere Alberico Gambino	Indennità posizione dirigenti G.R.C.
187/1	Consigliere Alberico Gambino	Requisiti di legge dirigenti regionali
188/1	Consigliere Alberico Gambino	Piano performance 2013/2015 – Mancata approvazione
189/1	Consigliere Alberico Gambino	OIV – Mancata nomina
190/1	Consigliere Alberico Gambino	Indennità risultato dirigenti G.R.C.
191/1	Consigliere Francesco Emilio Borrelli	Presunta violazione protocolli al P.O. San Paolo di Napoli
192/1	Consigliere Alberico Gambino	Riduzione posizione organizzative
193/1	Consigliere Alberico Gambino	Vincoli finanziari contrattazione collettiva

8-5

DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' LEGISLATIVA  
UNITA' DIRIGENZIALE ASSEMBLEA

X LEGISLATURA

COMUNICAZIONI AL CONSIGLIO SEDUTA DEL 19 LUGLIO 2016  
PERVENUTE RISPOSTE ALLE INTERROGAZIONI

registro gen.le	Proponente	Oggetto
194/1	Consigliera Maria Muscarà	Mancato aggiornamento bollettino ARPAC
195/1	Consigliere Alberico Gambino	Recupero somme personale comparto della Giunta
196/1	Consigliere Gianpiero Zinzi	Struttura edilizia Comune di Francolise
197/1	Consigliera Maria Muscarà	Stato d'arte delle discariche
199/1	Consigliere Alberico Gambino	Fondo rotativo nazionale Selfemployment
200/1	Consigliere Alberico Gambino	Soppressione ARLAS
203/1	Consigliere Alberico Gambino	Inquinamento atmosferico Agro- Nocerino-Sarnese
204/1	Consigliera Maria Muscarà	Rotazione dirigenti
208/1	Consigliere Gennaro Oliviero	LEA PO AGP di Piedimonte Matese (CE)
211/1	Consigliere Alberico Gambino	Piano anticorruzione rotazione dirigenti
213/1	Consigliere Francesco Emilio Borrelli	AORN Cardarelli
217/1	Consigliere Luigi Cirillo	Valorizzazione del rilancio turistico di Portici e Castellammare di Stabia
224/1	Consigliere Michele Cammarano	Trattamento fanghi dragati fiume Sarno ad Angri
226/1	Consigliere Alberico Gambino	Personale ufficio speciale servizio ispettivo sanitario e socio sanitario
228/1	Consigliere Alberico Gambino	Piano regionale bonifiche – Sanzioni UE

g.s.



*Consiglio Regionale della Campania*

*Il Presidente*

X LEGISLATURA

**LAVORI DELL'ASSEMBLEA**  
**Seduta di giovedì 21 luglio 2016**  
**Ore 11.00 – 13.00**

- Interrogazioni a risposta immediata  
(Articolo 129 del Regolamento Interno - **QUESTION TIME**).

**Napoli 18 luglio 2016**

**Rosa D'Amelio**

Prot. n. 257  
del 31/5/2016



1/6/2016  
88

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011076/I Data: 01/06/2016 09:36  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:

Consiglio Regionale della Campania



ATTIVITA' ISPETTIVA

Al Presidente della Giunta regionale

REG. GEN. N. 253/1/X LEG. RA

Oggetto: interrogazione a risposta scritta. Attività di medicina in rete e di medicina di gruppo.

Il sottoscritto consigliere Francesco Emilio Borrelli, presidente del Gruppo consiliare Campania Libera, PSI, Davvero VERDI,

premessi che

- è pervenuta allo scrivente nota del Segretario provinciale generale di Salerno della Federazione Italiana Medici di Medicina Generale (FIMMG) in merito all'attività di medicina in rete e di medicina di gruppo;
- l'Accordo Integrativo Regionale (AIR) per la disciplina dei rapporti con i MMG prevede "La Regione, tramite il Comitato regionale ex art. 24, verifica, sulla base della ricognizione aziendale effettuata in ambito del Comitato ex art. 23, che il numero dei medici che svolgono l'attività di medicina in rete e di medicina di gruppo non superi globalmente la percentuale del 60% degli assistiti nella A.S.L." (Capo III, articolo 10, lettera A, comma 4);
- tale accordo aumenta la percentuale globale di queste forme associative, il cui limite era fissato nell'accordo collettivo nazionale nella percentuale globale del 21% e stabilisce anche il compenso dovuto ai medici quando la percentuale del 60% non venga superata;
- nel 2013 la Regione Campania invitava i commissari straordinari ad adeguare i compensi delle forme associative dando per scontato che la percentuale del 60% fosse stata superata da tutte le ASL della Campania;
- la FIMMG, con nota 23 dicembre 2015 prot.433/15, evidenziava al Commissario straordinario dell'ASL Salerno che in detta ASL le percentuali massime relative alle indennità della medicina di rete e di gruppo, non avendo superato la percentuale del 60% e pertanto era da ritenersi illegittima la riduzione del compenso che nel frattempo era stato operato dall'Azienda;
- secondo la FIMMG, dopo l'invio della citata nota della Regione tutti i commissari straordinari delle province, eccetto quella di Salerno, avendo superato la percentuale del 60% hanno adeguato i compensi, riducendo questa indennità dal dicembre 2015 e, inoltre, "nessuno di essi ha preteso alcun recupero delle somme versate per questa indennità negli anni precedenti, come del resto neanche la Regione aveva disposto nella nota";
- la ASL di Salerno non solo avrebbe provveduto ad adeguare i compensi ma "ha preteso il recupero delle somme erogate alle forme associative a partire dal 2012";

interroga il Presidente della Giunta regionale

se non intenda verificare quanto affermato nella nota della FIMMG per quanto concerne la diversificata applicazione delle procedure messe in atto dalla Regione e, in particolare, il motivo per cui ai medici afferenti l'ASL di Salerno, pur avendo rispettato le percentuali massime, è stato richiesto un recupero di somme relative a questa indennità a partire dal 2012, contrariamente a quanto avvenuto per i medici delle altre ASL della Campania.



Consiglio regionale della Campania  
Gruppo Campania Libera, PSI, Davvero Verdi  
Il Presidente  
Francesco Emilio Borrelli

310516  
US Pro 25/6/16



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE

FRATELLI D'ITALIA

11/6/2016  
31/05/2016  
Sf

IL PRESIDENTE

Prot. n. 684/2016 del 30 Maggio 2016

Dott.ssa Rosa D'Amelio  
Presidente Consiglio Regionale  
SEDE

**OGGETTO: "Sanzioni UE per mancata bonifica discariche. Rivalsa contro Comuni". Interrogazione a risposta scritta ai sensi Art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio". Interrogazione a risposta scritta ai sensi Art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.**

Egregio Signor Presidente,  
deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta Regionale, avente ad oggetto: "Sanzioni UE per mancata bonifica discariche. Rivalsa contro Comuni". Interrogazione a risposta scritta ai sensi Art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio" chiedendo per essa Risposta Scritta ai sensi e per effetto art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.

L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti

Alberico Gambino  
*Alberico Gambino*

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011086/I Data: 01/06/2016 09:53  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)

31/05/16  
in Aspettando



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 254/11 X  
LEB-PA

**IL PRESIDENTE**

### **INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA**

#### **PREMESSO CHE:**

- in data 16 luglio 2015, la Corte di giustizia ha emesso la sentenza ex articolo 260 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) (Causa C-653/13) nella quale dichiara e statuisce che l'Italia, non avendo adottato tutte le misure necessarie a dare esecuzione alla prima sentenza della Corte del 4 marzo 2010, è venuta meno agli obblighi ad essa incombenti in forza dell'articolo 260, paragrafo 1, TFUE, e, conseguentemente, è stata condannata a versare alla Commissione europea una sanzione pecuniaria nella forma di:
  - a) una somma forfettaria di euro 20 milioni;
  - b) una penalità giornaliera di euro 120.000 dovuta dal giorno di pronuncia della sentenza fino al completo adempimento della prima sentenza.
- la condanna consegue principalmente alla carenza nella capacità della regione Campania di gestire i propri rifiuti urbani;
- in particolare, la Corte considera che il numero di impianti aventi la capacità necessaria a trattare i rifiuti prodotti dalla regione Campania è insufficiente, dato che il trattamento di una parte cospicua dei rifiuti dipende da trasferimenti verso altre regioni e altri Stati;
- la penalità imposta dalla Corte di giustizia è suddivisa in tre parti, ciascuna pari ad un importo di euro 40.000 al giorno, calcolata per categoria di impianti da realizzare in attuazione del piano regionale di gestione dei rifiuti (discariche, termovalorizzatori e impianti di trattamento dei rifiuti organici) per un totale di euro 120.000 al giorno ed è dovuta fino a quando non saranno messi in esercizio gli impianti necessari a garantire l'autosufficienza nella gestione dei rifiuti urbani e allo smaltimento delle ecoballe;
- con successiva decisione del 22 settembre 2015, la Commissione europea ha chiarito le modalità di esecuzione della sentenza e comunicato le sue valutazioni in merito ai dati trasmessi dalle Autorità italiane, precisando che «almeno fino a quando non sia adottato un nuovo piano di gestione dei rifiuti conforme al diritto dell'Unione europea, e visto che, secondo l'attuale piano del 2012, in Campania occorre costruire

2

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

#### **IL PRESIDENTE**

---

**anche capacità aggiuntiva di termovalorizzazione, la Commissione non potrà che chiedere il pagamento dell'integralità della penalità giornaliera»;**

- inoltre, nel sottolineare che il nuovo piano dovrà basarsi su dati e analisi affidabili ed essere pienamente in linea con l'articolo 28 della direttiva 2008/98/CE, la Commissione ricorda che tale pianificazione «dovrà affrontare esplicitamente la questione delle ecoballe»;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- a seguito della sentenza di condanna, la regione Campania ha adottato, con delibera di giunta regionale n. 381 del 7 agosto 2015, il documento intitolato «**Indirizzi per l'aggiornamento del piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani**», dal quale si evincono le modalità con le quali la regione intende gestire il ciclo ordinario dei rifiuti nel nuovo Piano prevedendo la realizzazione di un'ideale rete impiantistica per il trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani e l'identificazione di ulteriori capacità di discarica, nonché una proposta per la valorizzazione dei rifiuti stoccati in balle;

- il 25 novembre 2015 il Presidente della Repubblica ha emanato il decreto-legge n. 185, che all'articolo 2 prevede «Interventi straordinari per la regione Campania» nel quale si elencano i compiti delegati al presidente della regione per dare esecuzione alla sentenza della Corte di giustizia europea;

- in ottemperanza alle disposizioni contenute all'articolo 2, comma 7, del decreto-legge n. 185 del 2015, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, la regione Campania con la delibera di giunta n. 609 del 26 novembre 2015 ha approvato il piano stralcio operativo e in data 24 dicembre 2015 ha pubblicato anche la gara relativa allo smaltimento di una prima quota di ecoballe;

- ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del citato decreto-legge n. 185, la regione ha inoltre approvato, con delibera di Giunta il piano straordinario d'interventi che si configura come variante al vigente piano regionale e contiene misure atte alla risoluzione del problema delle ecoballe;



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

#### **IL PRESIDENTE**

---

- il 5 febbraio 2016, la regione Campania ha inviato al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare l'informativa relativa all'avvio della procedura di scoping di VAS per l'aggiornamento del vigente piano regionale alla luce sia degli indirizzi approvati lo scorso agosto, relativi alla gestione del ciclo ordinario, sia del piano straordinario degli interventi per la gestione delle ecoballe.
- queste misure adottate dalla regione Campania, nonché le disposizioni normative adottate dal Governo il decreto-legge n. 185 del 25 novembre 2015, sono state oggetto di valutazione da parte della Commissione europea che ha notificato, con la decisione del 12 febbraio 2016, l'ingiunzione di pagamento della penalità giornaliera per il primo semestre successivo alla sentenza del 16 luglio 2015.
- tale penalità ammonta a euro 22.200.000 ed è stata versata dallo Stato italiano a fine Marzo 2016;
- la Commissione ha ritenuto di dover imporre il pagamento dell'integralità della penalità giornaliera così come prevista dalla sentenza ed ha, da un lato, affermato che **«poiché il piano di gestione dei rifiuti in Campania adottato nel 2012 è tutt'ora vigente, la Commissione europea non può che continuare a far riferimento a tale piano per definire quale sia la capacità di gestione dei rifiuti necessaria in Campania»** e, dall'altro lato, ha segnalato che **“ il problema delle ecoballe non è la sola questione oggetto della sentenza del 16 luglio 2015, in quanto essa riguarda la più ampia questione del sistema di gestione dei rifiuti in Campania, e quindi la produzione attuale di rifiuti e non soltanto i rifiuti «storici»”**;

#### **RILEVATO CHE:**

- alla luce di tali importanti chiarimenti da parte delle istituzioni europee, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare ha confermato la necessità di adottare tutte le misure necessarie al fine di accelerare la realizzazione dell'impiantistica indispensabile alla gestione dei rifiuti urbani in regione Campania per dare piena esecuzione alla sentenza di condanna al fine di scongiurare il protrarsi degli onerosi esborsi conseguenti alle sanzioni pecuniarie inflitte al nostro Paese;



*Consiglio Regionale della Campania*

**GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA**

#### **IL PRESIDENTE**

---

- stante la diretta competenza della regione Campania per l'esecuzione della sentenza ed il notevole impatto che la sanzione comporta per le casse dello Stato, il Governo ha ritenuto di dover esercitare il diritto di rivalsa di quanto pagato e – sulla scorta delle disposizioni introdotte con la legge di stabilità 2016 (articolo 1, comma 813) – ha avviato un meccanismo di compensazione con i trasferimenti che lo Stato dovrà effettuare in favore della Regione Campania preceduto dalla definizione delle modalità di reintegro delle anticipazioni effettuate;

#### **ATTESO CHE:**

- per dare esecuzione alla sentenza, il **Ministero dell'Economia e delle Finanze** ha provveduto, nel corso del 2015, a pagare l'importo della sanzione di 40 milioni di euro (oltre a **85.589,04 euro** a titolo di interessi di mora) e della prima penalità semestrale pari a 39.8 milioni di euro, a titolo di anticipazione, per poi **rivalersi a carico delle Amministrazioni** responsabili delle violazioni accertate dalla Corte di Giustizia europea;
- in base alla sentenza, si attribuisce una penalità di **400.000 euro** per le discariche contenenti rifiuti pericolosi e **200.000 euro** per quelle con rifiuti non pericolosi;
- solo per le discariche situate in Campania, l'importo complessivo è di **18.622.522,00 euro**, somma anticipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e che sembra dovrà essere reintegrata;
- per raggiungere un'intesa sulle procedure di recupero degli importi anticipati dallo Stato, sembra sia stata inviata una comunicazione alla Regione Campania, responsabile insieme ai Comuni, nella quale si chiederebbe di concordare con gli Enti locali le modalità attraverso cui provvedere al reintegro delle somme **entro un termine di 90 giorni**;
- tale comunicazione sarebbe stata inviata a metà Aprile 2016 e si riferirebbe, per **18.622.522,00**, al problema Discariche e per altri importi al problema Piano dei Rifiuti;
- per quanto è dato sapere gli uffici regionali starebbero discutendo in ordine al fatto che la somma sanzionatoria riferita alla "problematica discariche" dovrebbe essere ripetuta nei confronti dei Comuni considerati, anch'essi, inadempienti;



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

**IL PRESIDENTE**

---

- se tanto dovesse corrispondere a vero si perpreterebbe l'ennesima ingiustizia nei confronti di territori, e quindi delle comunità residenti, già duramente colpiti da disastri di natura ambientale;

**TANTO PREMESSO**

Il sottoscritto consigliere regionale

**INTERROGA**

La Giunta Regionale, e per essa l'Assessore all'Ambiente, ed i competenti uffici regionali per sapere:

- a) se corrisponde al vero che la Regione Campania ha ricevuto, dal Ministero dell'Ambiente, richiesta di rivalsa per la somma già pagata dal Governo a Marzo 2016 in riferimento alla sentenza di condanna di cui trattasi;
- b) a quale importo corrisponde la richiesta di rivalsa di cui al punto a) precedente, a quale periodo è riferita e come risulta suddivisa per sanzione discariche e per Piano straordinario dei rifiuti;
- c) con quali fondi di bilancio tale importo sarà pagato, o è stato pagato, cioè se sul Titolo relativo alla spesa corrente o su quello riferito ai Servizi per conto Terzi;
- d) se corrisponde al vero che si sta predisponendo il meccanismo di ripetizione delle somme di cui trattasi nei confronti dei comuni interessati dalla presenza delle discariche non ancora bonificate;
- e) quali sarebbero i Comuni, e per quali importi individuali, eventualmente interessati dal meccanismo di ripetizione delle somme a pagarsi, o già pagate;
- f) quali iniziative sono state adottate per accelerare le procedure di completamento dei lavori di bonifica delle discariche di cui trattasi.

Alberico Gambino  
*Alberico Gambino*



**Consiglio Regionale della Campania**  
*Gruppo Consiliare Fratelli D'Italia*  
**On. Alberico Gambino**

**Prot. n. 686 /2016 del 31 Maggio 2016**

**Dott.ssa Rosa D'Amelio**  
**Presidente Consiglio Regionale**  
**SEDE**

**OGGETTO: " Esondazione fiume Tusciano. Deviazione corso del fiume. Risarcimento danni da esondazione del 22 Settembre 2014". Interrogazione a risposta scritta ai sensi Art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.**

Egregio Signor Presidente,  
deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta Regionale, avente ad oggetto: " Esondazione fiume Tusciano. Deviazione corso del fiume. Risarcimento danni da esondazione del 22 Settembre 2014" chiedendo per essa Risposta Scritta ai sensi e per effetto art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.

**L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti**

**Alberico Gambino**  
*Alberico Gambino*

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011089/1 Data: 01/06/2016 10:05  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783960 - Fax: 081.7783066  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

310516  
21/06/2016



ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 255/1/X...  
LEB-PA

**Consiglio Regionale della Campania**  
*Gruppo Consiliare Fratelli D'Italia*  
**On. Alberico Gambino**

**Prot.n.686 del 31.05.2016**

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA**

**PREMESSO CHE:**

- il fiume Tusciano, che attraversa una vasta zona del territorio del Comune di Battipaglia, fu soggetto ad una devastante esondazione il 22 Settembre 2014 che creò ingenti e devastanti danni ai cittadini di Battipaglia ed alle proprietà che tale fiume costeggiano;
- sembra che il corso di tale fiume sia stato deviato, in tal modo creando una sorta di strozzatura dell'alveo che favorisce le esondazioni in caso di piena del fiume, " al fine di ottenere maggiore superficie edificabile poi occupata da costruzione di parchi residenziali come quelli di Piazza Cacciatore e zone limitrofe";
- i devastanti fenomeni atmosferici di fine Gennaio 2015 riproposero esondazioni, e danni, proprio nei punti in cui erano stati effettuati, dalla Regione Campania e dalle sue articolazioni derivate, superficiali operazioni di pulizia dei canali e precaria costruzione di un nuovo canale e mentre i cittadini interessati dai danni del 22 Settembre 2014 sono ancora in attesa delle decisioni regionali in ordine alle richieste di risarcimento presentate;

**CONSIDERATO CHE:**

- solo nel mese di marzo 2015 il Genio Civile di Salerno, e gli altri competenti uffici regionali, avviarono i sopralluoghi per riscontrare le richieste di risarcimento danni presentate in conseguenza dell'esondazione del 22 Settembre 2014;
- i predetti uffici regionali e le ricordate articolazioni territoriali (Genio Civile) chiedevano, a riprova dei danni subiti, addirittura di acquisire " gli scontrini relativi all'acquisto di ciò che c'era nei garage e depositi inondati da acqua e fango e che sono andati distrutti";
- ancora si affermava che trattandosi di garages non sarebbero "riconoscibili danni a cose diverse dalle auto perché la loro custodia in dette strutture comporterebbe un cambio di destinazione d'uso abusivo";
- nel frattempo, nessun intervento serio è stato messo in atto sia per verificare " se effettivamente il corso del fiume è stato artatamente deviato", sia per " impedire – attraverso adeguati interventi – nuove e pericolose inondazioni", sia per controllare " se e come sono stati effettuati i recenti lavori di pulizia dei canali";

**TANTO PREMESSO**

Il sottoscritto consigliere regionale

**INTERROGA**

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783960 - Fax: 081.7783066  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)



## **Consiglio Regionale della Campania**

*Gruppo Consiliare Fratelli D'Italia*

**On. Alberico Gambino**

La Giunta Regionale ed il competente Assessorato regionale per sapere:

- a) se le attività di quantificazione dei danni, conseguenti alle richieste di risarcimento presentate in conseguenza dell'esondazione del 22 Settembre 2014, sono state ultimate e con quali risultati quantitativi ed economici;
- b) gli uffici competenti, ed il responsabile del procedimento, che stanno valutando e riscontrando le richieste di risarcimento danni presentate dai cittadini che hanno subito danni in conseguenza dell'esondazione del Tusciano avvenuta il 22 Settembre 2014;
- c) quali direttive sono state rivolte agli uffici di cui trattasi al fine di definire le modalità di verifica e riscontro delle richieste di risarcimento;
- d) se corrisponde al vero che alcune richieste di risarcimento danni sono state riscontrate affermando che esse possono riguardare solo le auto in quanto i garages e depositi inondati non potevano contenere, ope legis, cose diverse dagli autoveicoli;
- e) se corrisponde al vero che sono stati richiesti gli scontrini e i fatture di acquisto relativi alle cose danneggiate;
- f) entro quale data temporale verranno conclusi i riscontri e quindi liquidati i danni;
- g) se, ed in che modo, nei lavori e nelle attività di pulizia è stato coinvolto il competente Consorzio di bonifica.

**SI CHIEDE**

**Risposta scritta.**

Alberico Gambino  
*Alberico Gambino*

**Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143**

**Tel. 081 7783960 - Fax: 081.7783066**

**[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)**



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

11/6/2016  
31/12/2016  
81

Prot. n. 67

ATTIVITA' ISPETTIVA

Napoli, 30 maggio 2016

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania

Protocollo: 0011093/I Data: 01/06/2016 10:13

Ufficio: Segreteria Generale

Classifica:

REG. GEN. N. 256/11/X

Al Presidente della Giunta regionale della Campania



### Interrogazione a risposta scritta

#### Oggetto: competenze economiche che l'Amministrazione liquida ai dirigenti

La sottoscritta Cons. regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

#### Premesso che:

- la scrivente, in data 26/01/2016 presentava propria interrogazione a risposta scritta che ad ogni buon fine si allega;
- la citata interrogazione poneva quesiti di tipo politico e quesiti tecnici;
- il Direttore Generale alle Risorse Umane provvedeva a dare, con propria nota prot. Num. 0101319 del 12/02/2016, anch'essa allegata alla presente, risposta ai quesiti tecnici promossi con la interrogazione in questione;
- la scrivente è rimasta, dal 26 gennaio u.s. ad oggi, in attesa delle risposte politiche che solo la S.V. in qualità di Presidente della Giunta Regionale della Campania poteva dare;

#### considerato che:

- dalla risposta tecnica e dai chiarimenti successivamente richiesti sono emerse enormi criticità circa la gestione e la contrattazione del personale dirigente della Giunta regionale della Campania;
- così come stabilito dal **dlgs 165/2001 art. 3-bis**. *Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici.....;*
- la contrattazione integrativa deve assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici. La Regione Campania è un tipico esempio di produttività ed efficienza dei servizi pubblici;
- il dlgs 165/2001 nella gerarchia delle fonti legislative è prevalente verso qualsiasi contrattazione generale o decentrata che dovesse contrastare con

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081-7783426 - 081-7783423

Email: [muscara.maria@consiglio.regione.campania.it](mailto:muscara.maria@consiglio.regione.campania.it)

Pec: [muscara.maria@consiglio.regione.campania.legalmail.it](mailto:muscara.maria@consiglio.regione.campania.legalmail.it)

30/5/16  
v. J. M. S. L.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- quanto in esso stabilito;
- e) gli obiettivi affidati ai dirigenti appaiono attività proprie dell'ufficio, nonostante le condizioni in cui versano i servizi pubblici gestiti e/o controllati dalla Regione Campania;
  - f) pur nel rispetto della differenziazione tra indirizzi politici e atti di gestione, i dirigenti, per un evidente conflitto di interessi, non dovrebbero essere incaricati di far parte della delegazione trattante, poiché a difendere gli interessi dei dirigenti ci sono già i sindacati;
  - g) l'Art. 1321 del Codice Civile afferma che: *"Il contratto è l'accordo di due o più parti per costituire, regolare o estinguere tra loro un rapporto giuridico patrimoniale"*;
  - h) presenta criticità giuridica un contratto dove non vi è controparte;
  - i) in delegazione trattante le parti in causa, i dirigenti, anche se in rappresentanza della parte pubblica, e i rappresentanti sindacali dei dirigenti, hanno lo stesso obiettivo, ovvero il miglioramento economico dei dirigenti;
  - j) inoltre, relativamente alla valutazione dei dirigenti e all'Organismo Intermedio di Valutazione, nella nota protocollo 0283958 del 26/04/2016 a firma del Direttore Generale alle Risorse Umane, si afferma: ***Il vigente Sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali prevede che le valutazioni siano espresse dal dirigente sovraordinato, o nel caso della dirigenza apicale, dal rappresentante dell'Organo politico competente per delega e validate successivamente da un organismo terzo;***
  - k) nella stessa nota si afferma ancora: ***ciò comporta che l'Organismo di Valutazione preposto non ha espresso alcuna valutazione per gli obiettivi attribuiti alla dirigenza nell'ultimo quinquennio, essendo tale attività attribuita ai soggetti indicati in precedenza.....;***
  - l) siamo di fronte ad una valutazione senza un organismo terzo;
  - m) la Giunta regionale della Campania con il Regolamento num. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC num. 77 del 16/12/2011, nel disciplinare l'Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania in attuazione dell'art. 2, comma 1, della LR num. 8 del 06/08/2010, ha previsto, all'art.4, l'istituzione dell'Organismo Intermedio di Valutazione per la Giunta regionale e gli enti strumentali della Regione Campania, composto da un collegio di 5 esperti di cui uno con funzioni di Presidente, nominati con decreto del Presidente della Giunta regione, previa deliberazione della giunta medesima;
  - n) diversamente da quanto affermato dal Direttore Generale alle Risorse Umane, con la già citata nota, la Regione Campania con delibera di Giunta regionale num. 158 del 03/06/2013 ha costituito l'Organismo Intermedio di Valutazione, assegnando allo stesso le competenze di cui all'art. 14 del dlgs 150/2009, rinviando la nomina ad appositi decreti del Presidente della Giunta;



- o) con la stessa delibera di Giunta regionale num. 158 del 03/06/2013 si affidava a detto OIV il completamento entro il 31/10/2013 del processo di valutazione delle prestazioni dirigenziali anno 2012;
- p) in data 09/12/2013, con delibera di Giunta regionale num. 522, si revocava quanto disposto con delibera di GR 158/2013, la valutazione delle prestazioni dirigenziali da parte del OIV, affidando lo stesso compito al Servizio interno per il Controllo Strategico nominato con D.P.G.R num. 120 del 06/07/2010 e s. m. e i.
- q) in tutti gli atti citati si parla di attività di valutazione e non di validazione, come affermato nota protocollo 0283958 del 26/04/2016 a firma del Direttore Generale alle Risorse Umane;

**rilevato che:**

- a) le delegazioni trattanti sono composte dai dirigenti;
- b) i dirigenti apicali assegnano gli obiettivi ai dirigenti sottoposti e li valutano anche;
- c) se il dirigente sottoposto non raggiunge gli obiettivi anche il dirigente apicale non potrebbe (in Regione Campania tutto è possibile) raggiungere i suoi obiettivi. Caso che evidenzia un leggerissimo conflitto di interesse tra il valutatore ed il valutato;
- d) la Regione Campania, negli ultimi 5 anni, pur avendo un Organismo Intermedio di Valutazione, voluto dalla Amministrazione in carica, non ha mai fatto esprimere allo stesso alcuna valutazione sulle prestazioni del personale dirigente.

**Tutto ciò premesso, considerato e rilevato**

**interroga la Giunta regionale al fine di sapere**

- 1) se ritiene legale, morale, etico e politicamente giustificabile che nelle delegazioni trattanti per il contratto decentrato della dirigenza siano i dirigenti a rappresentare il datore di lavoro, cioè popolo;
- 2) se ritiene che gli incentivi pagati ai dirigenti della Giunta regionale negli ultimi cinque anni (oltre 100 milioni di euro) siano legittimi ed eticamente e politicamente giustificabili;
- 3) se non ritiene, invece, che tutta la documentazione in questione debba essere inviata, per una opportuna verifica, al Procuratore della Repubblica, al Procuratore della Corte dei Conti e all'Autorità Anticorruzione;
- 4) se non ritiene che l'ultimo contratto decentrato della dirigenza debba essere, in autotutela, sospeso in attesa delle risultanze delle autorità prima citate;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- 5) se non ritiene che gli atti di indirizzo politico debbano contenere anche i tempi di attuazione, trascorsi i quali l'Amministrazione richieda verifica scritta circa la esecuzione del compito affidato e il dirigente responsabile della eventuale mancata esecuzione sia impedito al ricevimento della liquidazione dell'obiettivo e riceva una decurtazione del salario di posizione;
- 6) se non ritiene, Signor Presidente, che le delegazioni trattanti debbano essere regolamentate dall'Amministrazione e che i verbali devono essere pubblicati sul sito internet istituzionale;
- 7) se non ritiene che la S.V., anche in nome e per conto delle Amministrazioni passate, debba chiedere scusa ai cittadini campani per l'evidente danno erariale che essi hanno ricevuto, per i disservizi che hanno subito e che tutt'ora subiscono.

Maria Muscarà





Consiglio Regionale della Campania

6/6/2016  
SIG. RA NULLA  
S.S.

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania

Protocollo: 0011142/I Data: 01/06/2016 14:03

Ufficio: Segreteria Generale

Classifica:



Al Presidente del Consiglio  
Regionale della Campania  
On. Rosa D'Amelio

Prot. N. 371 del 01/06/2016

Si trasmette, per gli adempimenti di conseguenza, interrogazione a risposta scritta, avente ad oggetto "realizzazione di un impianto per il trattamento di rifiuti pericolosi nel Comune di Teano".

Distinti saluti-

Il Consigliere  
Avv. Gianpiero Zinzi

01/06/16  
Rosa D'Amelio



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 257/1/X...  
LEB-AA

Al Presidente della Giunta Regionale  
della Campania  
On. Vincenzo de Luca

Prot. N. 371 del 01/06/2016

#### INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

A firma del Consigliere Regionale Avv. Gianpiero ZINZI, avente ad oggetto <<realizzazione di un impianto per il trattamento di rifiuti pericolosi nel Comune di Teano >>.

#### PREMESSO CHE

È stata data comunicazione ufficiale da parte della Giunta Regionale della Campania, Unità operativa dirigenziale autorizzazione ambiente e rifiuti, dell'avvio del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione di un "impianto per il trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi da ubicarsi nel comune di Teano" alla Ditta Gesia SpA;

più precisamente si tratta della località Santa Croce, alle spalle dell'Autogrill sull'autostrada Milano Napoli, un'area martoriata che già ospita l'isola ecologica comunale e che ha già ospitato l'opificio termoacustico Isolmer ad alto impatto ambientale, a poche centinaia di metri dal centro abitato, a vista con decine di case coloniche, terreni agricoli e vicina a due stazioni autostradali di sosta e ristoro: Autogrill e Sarni.

#### RILEVATO CHE

Si è costituito da poco «NO IMP» no impianto rifiuti a Teano, è questo il nome scelto per indicare il movimento spontaneo che si è creato attorno alla netta contrapposizione alla costruzione del suddetto impianto.



Consiglio Regionale della Campania  
III Commissione Speciale  
*Terra dei fuochi, bonifiche, ecomafie*

**CONSIDERATO CHE**

è diffuso il timore circa i rischi connessi all'impianto nonché sull'utilità di questa opera sull'ecosistema locale attesa la scarsa produzione di rifiuti speciali in ragione della natura pressoché agricola dell'area.

La costituzione di un comitato di lotta è certamente un primo tangibile passo verso l'affermazione del principio per cui nessuna legge può annullare la volontà di una collettività se essa è unita tra tutte le sue componenti. Perché questo si realizzi c'è bisogno che i cittadini, tutti, siano realmente compiutamente informati su cosa si sta ipotizzando di creare su di un certo territorio.

**TUTTO CIO' PREMESSO**

il sottoscritto consigliere regionale

**INTERROGA**

il Presidente della Giunta Regionale per conoscere:

- Quali siano i criteri di individuazione delle aree per la costruzione di un impianto di rifiuti pericolosi e non pericolosi, dannoso per la salubrità dell'intero territorio e, soprattutto, dell'Alto Casertano.
- Se intende rivedere la scelta per la realizzazione del suddetto impianto nel comune di Teano.

Si richiede risposta scritta a termini del Regolamento Interno.

Il Consigliere  
Avv. Gianpiero Zinzi

Centro Direzionale, Isola F 8 - 80143 Napoli Tel. 081 7783321 - 3974  
mail: zinzi.gia@consiglio.regione.campania.it

8/6/2018  
SILVANO NUNO  
SS



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle  
Consigliere Luigi Cirillo

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011561/I Data: 08/06/2016 13:31  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Prot. n. 29

8/6/2016

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 258/1/X  
VERBA

Al Presidente della Giunta  
regionale della Campania

All'Assessore all'Ambiente

LORO SEDE

### Interrogazione a risposta scritta

**Oggetto: scarsa qualità delle acque di balneazione 2016 in Regione Campania**

Il sottoscritto Cons. regionale, Luigi Cirillo, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

#### Premesso che:

- il controllo sulla qualità delle acque destinate alla balneazione, a partire dalla stagione balneare 2010, segue i criteri fissati dal decreto ministeriale 30 marzo 2010, emanato in attuazione del d.lgs. 116/2008 di recepimento delle norme comunitarie, con l'applicazione di nuove disposizioni in materia di monitoraggio, classificazione, gestione della qualità delle acque destinate alla balneazione e informazione al pubblico;
- la delibera di Giunta regionale n 863 del 29 dicembre 2015, sulla base dei controlli eseguiti dall'ARPAC dal 1° aprile al 30 settembre delle ultime quattro stagioni balneari (2012-2013-2014-2015), ha definito la classificazione delle acque ai fini della balneabilità delle zone costiere per la stagione 2016;
- il giudizio di idoneità di inizio stagione balneare, espresso in delibera, deriva dall'analisi statistica degli ultimi quattro anni di monitoraggio in base agli esiti analitici di soli 2 parametri batteriologici: Escherichia coli ed Enterococchi intestinali. Tali parametri sono stati considerati dall'organizzazione Mondiale della Sanità indicatori di contaminazione fecale più specifici rispetto a quelli (Coliformi totali, Coliformi fecali, Streptococchi fecali, Salmonella, Enterovirus, pH, fenoli, tensioattivi, oli minerali, ossigeno disciolto, colorazione e trasparenza) ricercati con la normativa precedentemente vigente DPR 470/82;
- le acque di balneazione sono state classificate secondo le classi di qualità previste dalla norma: Scarsa, Sufficiente, Buona, Eccellente e riportate in forma tabellare nell'allegato alla suddetta delibera regionale. Relativamente alla classe in cui ricade ogni acqua sono previste diverse modalità di gestione e monitoraggio e l'eventuale adozione di misure di risanamento mirate alla tutela della salute dei bagnanti. Le acque "non idonee alla

080616  
M. Cirillo



*Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle  
Consigliere Luigi Cirillo*

Balneazione", a inizio stagione balneare 2015, sono quelle che risultano di qualità "scarsa";

- e) per ciascuna acqua di balneazione classificata 'scarsa', ai sensi del d.lgs. 116/08, le Autorità competenti dovranno adottare, ad apertura della stagione balneare, le seguenti misure:
  - e1) adeguate misure di gestione, incluso il divieto di balneazione, per impedire l'esposizione dei bagnanti all'inquinamento;
  - e2) individuazione delle cause e delle ragioni del mancato raggiungimento dello status qualitativo 'sufficiente';
  - e3) adeguate misure per impedire, ridurre o eliminare le cause di inquinamento;
  - e4) garantire l'informazione al pubblico;
- f) nella categoria acque "Nuova classificazione" rientrano le acque riammesse alla balneazione negli scorsi anni in seguito al verificarsi delle condizioni di legge e per le quali non è stato ancora raggiunto il set di dati minimo necessario all'attribuzione della classe di qualità comprendente almeno 16 campioni, anche riferiti a meno di quattro stagioni balneari (d.lgs. 116/08 art. 7, commi 4 e 5);

**considerato che:**

- a) in data 26 maggio 2016, il quotidiano "Il Mattino" ha pubblicato gli esiti dei controlli effettuati sui dati 2015 dalle agenzie regionali e certificati nell'ambito del rapporto UE sulla balneazione, da cui emerge che nonostante un generale miglioramento delle acque di balneazione, in Campania risultano ancora 22 siti non balneabili: alcuni si trovano in mete molto ambite dai turisti come la Costiera Amalfitana e la Penisola Sorrentina, Marina di Cetara, il primo tratto della marina di Vietri, il lato est di Marina Grande di Sorrento;
- b) una parte cospicua dei siti inquinati si trova nella provincia di Napoli nel tratto costiero compreso tra Castellammare e San Giovanni;
- c) le informazioni pubblicate evidenziano le gravi carenze esistenti nel settore della depurazione delle acque in Campania;
- d) con la sentenza C-565/10 del 19/07/2012, l'Italia è stata condannata dalla Corte di Giustizia Europea per la mancata attuazione della Direttiva 91/271/CEE sul Trattamento delle acque reflue urbane;
- e) a questa condanna a fatto seguito una seconda condanna per le stesse ragioni, ma per differenti agglomerati, avvenuta con la sentenza C-85/13 del 10/04/2014;
- f) la prima delle due sentenze citate, in particolare, ha riguardato numerosi agglomerati situati in Campania risultati non in regola in merito al trattamento di depurazione dei reflui urbani: Afragola, Nola, Ariano Irpino, Avellino, Battipaglia, Benevento, Capaccio, Capri, Caserta, Mercato San Severino, Torre del Greco, Aversa, Ischia, Casamicciola Terme, Forio, Napoli Est, Napoli Nord, Napoli Ovest, Vico Equense, Salerno, Montesarchio;



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle  
Consigliere Luigi Cirillo

- g) il 26 marzo 2015, la Commissione Europea ha reso un parere motivato indirizzato alla Repubblica italiana ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea per la violazione degli articoli 3, 4, 5 e 10 della Direttiva del Consiglio 91/271/CEE, del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane, in cui risultano ben 108 agglomerati situati in Campania non conformi alle norme, per alcuni dei quali non sono stati neanche trasmessi i dati relativi ai controlli; con tale parere la Commissione *"rappresenta una situazione estremamente preoccupante di non conformità generalizzata e persistente con la Direttiva di molti agglomerati italiani. Infatti, per un numero considerevole di agglomerati italiani, la Corte di Giustizia Europea ha già accertato la violazione degli articoli 3, 4, 5 e 10 della Direttiva nelle sentenze relative ai casi di infrazione 2004/2034 e 2009/2034. In applicazione dell'articolo 258, primo comma, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, la Commissione invita la Repubblica Italiana a prendere le disposizioni necessarie per conformarsi al presente Parere Motivato entro due mesi dal ricevimento del medesimo"*;

**Ritenuto che:**

- a) ai sensi dell'articolo 4 del d.lgs. n. 116/2008 che ha recepito la direttiva 91/271/CEE, sono di competenza della Regione, tra l'altro, le "azioni volte alla rimozione delle cause di inquinamento e al miglioramento delle acque di balneazione " ;
- b) ai sensi dell'art. 8, comma 4, del suddetto decreto le Regioni e le Province autonome provvedono per le acque classificate come "scarse" all'individuazione delle cause e delle ragioni del mancato raggiungimento dello status qualitativo "sufficiente" e ad adottare adeguate misure per impedire, ridurre o eliminare le cause di inquinamento;
- c) appare evidente come questa situazione possa avere pesanti ricadute oltre che sullo stato dell'ambiente e sulla salute dei cittadini campani altresì sul turismo balneare regionale essendo appena iniziata la stagione turistica 2016;

**Tanto premesso, considerato e ritenuto  
si interroga per sapere:**

- 1. se la Giunta regionale sia a conoscenza di quanto esposto in premessa;
- 2. quali azioni la Regione Campania abbia adottato per individuare e rimuovere le cause di inquinamento e migliorare lo stato delle acque di balneazione nelle aree in cui queste sono risultate di qualità "scarsa".

Cirillo



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

10/6/2016  
dl

Prot. n. 19/08.06.2016

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011662/I Data: 09/06/2016 15:23  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 2591/X

Interrogazione a risposta scritta

Al Presidente della Giunta  
regionale della Campania

All'Assessore all'Ambiente

LORO SEDI

**Oggetto: carenza di informazioni in merito ai siti di destinazione finale dei rifiuti stoccati in "ecoballe" nell'ambito delle operazioni di smaltimento aggiudicate**

Il sottoscritto Cons. regionale, Vincenzo Viglione, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

**Premesso che:**

- a) con decreto dirigenziale n. 115 del 24 dicembre 2015 è stata indetta una procedura di gara aperta, suddivisa in 8 lotti, per l'affidamento del servizio di trasporto, conferimento, recupero e/o smaltimento in ambito nazionale e/o comunitario di rifiuti imballati e stoccati presso siti dedicati nel territorio regionale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185;
- b) con decreto dirigenziale n. 39 del 15 aprile 2016 sono state dichiarate aggiudicatrici in via definitiva le seguenti società:
  - b1) per il lotto n. 2, RTI DE.FI.AM. srl - Ecobuilding srl;
  - b2) per il lotto n. 4, RTI Ecosistemi srl- Econet srl;
  - b3) per i lotti nn. 5 e 6 RTI Vibeco srl- B.M. Service srl - Sirio Ambiente e Consulting srl;
  - b4) per il lotto n. 8 ATI S.A.R.I.M. srl - BPS srl;
  - b5) per i lotti nn. 1, 3, e 7 non sono pervenute offerte;
- c) le destinazioni finali per il recupero o lo smaltimento riguarderebbero, secondo notizie giornalistiche, sia località italiane fuori Regione che altri Stati europei quali Spagna, Portogallo, Romania e Bulgaria: in questi Paesi infatti si trovano gli impianti individuati dalle ditte che hanno partecipato al bando di gara per lo smaltimento delle ecoballe;

**rilevato che:**

- a) secondo notizie di stampa, la società Vibeco, aggiudicatrice in RTI con B.M. Service s.r.l - Sirio Ambiente e Consulting s.r.l per smaltire parte delle ecoballe intenderebbe servirsi della società Eco Sud, impresa con sede a Bucarest (Romania);

020616  
13/06/2016



*Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle*

- b) la società gestisce attualmente quattro siti di smaltimento in Romania e si è resa disponibile a ricevere i rifiuti campani per smaltirli nelle discariche di Bucarest, Craiova, Mavrodin e Giurgiu;

**considerato che:**

- a) il regolamento CE n. 1013/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2006 relativo alle spedizioni di rifiuti, definisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione e dell'itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;
- b) secondo tale regolamento sono soggetti alla procedura di notifica e autorizzazione preventiva scritta, nell'ambito delle spedizioni tra Stati membri o con Stati esteri: tutti i rifiuti se destinati a operazioni di smaltimento; alcune categorie, in base alla pericolosità e alle caratteristiche di composizione, se destinati a operazioni di recupero;
- c) il 30 maggio 2016, il quotidiano "Il corriere del Mezzogiorno" ha pubblicato un articolo secondo cui l'agenzia per l'Ambiente rumena avrebbe dichiarato di non aver mai ricevuto alcuna notifica dalla Eco Sud né dalle autorità italiane e che qualora ciò avvenisse la richiesta sarebbe immediatamente cestinata;

**ritenuto che:**

- a) sussiste una carenza di informazione circa la destinazione finale delle "ecoballe";
- b) la composizione dei rifiuti stoccati contenenti rifiuti urbani misti a speciali e pericolosi, impone la massima trasparenza e controllo delle autorità circa le destinazioni al fine di verificare il rispetto delle leggi a tutela dell'ambiente e della salute.

**Tanto premesso, rilevato, considerato e ritenuto  
si interroga per sapere:**

1. quali siano le effettive destinazioni finali previste, sia in ambito nazionale che estero, per il recupero o lo smaltimento dei rifiuti stoccati in "ecoballe" per ciascun lotto aggiudicato e se risultano attivate le procedure di notifica e autorizzazione;
2. se risultano alla Giunta comunicazioni ufficiali da parte dei preposti organi rumeni circa l'impossibilità di accogliere rifiuti provenienti dalla Regione.

Viglione

13/6/2016  
S.J.



Consiglio Regionale della Campania

Protocollo: 0011703/I Data: 10/06/2016 12:57  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:  
[Barcode]

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 260/1/X  
LEG. RA

Al Presidente della Giunta Regionale della Campania  
On. Vincenzo De Luca

SEDE

Prot. n. 277/SP del 10/06/2016

Oggetto: interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale della Campania.

Il sottoscritto, Consigliere Regionale, Armando Cesaro,

**PREMESSO**

che con delibera di Giunta regionale n.964 del 30.12.2012 la Regione Campania, nel trasferire risorse al servizio di trasporto pubblico regionale e locale disponeva un taglio di 3 milioni di chilometri al relativo servizio di TPL della provincia di Avellino;

che tale taglio comportava una diminuzione della copertura del servizio da 15 milioni a 12 milioni di chilometri;

che tale delibera di assegnazione delle risorse rimarcava, tuttavia, la necessità di tenere in debita considerazione la situazione di quelle province per le quali non sono stabiliti trasferimenti per il trasporto su ferro;

**ATTESO**

che la nuova delibera di riprogrammazione n. 462 del 24.10.2013 stabilisce un nuovo taglio al servizio di Trasporto Pubblico Locale della Provincia di Avellino pari a 2.200.000 milioni di chilometri

che per effetto della sopracitata delibera la copertura chilometrica del servizio di trasporto pubblico locale è passata da 12.000.000 milioni di chilometri a 9.800.000 chilometri;

100616  
UJ Am...  
Mod. 1



*Consiglio Regionale della Campania*

che grazie all'esito favorevole di alcuni ricorsi giudiziari è stato possibile mantenere per gli anni a seguire le stesse percorrenze chilometriche;

**CONSIDERATO**

che l'introduzione delle diverse disposizioni normative in materia di federalismo fiscale introdotte a partire dall'anno 2011 hanno comportato una fiscalizzazione dell'Iva sul servizio di Trasporto Pubblico Locale precedentemente computata nei trasferimenti Regione-Provincia;

che, tale circostanza, unitamente ai minori trasferimenti statali ha determinato di fatto una ulteriore riduzione delle risorse assegnate ex DGR. 106/2016 comportano un taglio di circa 2 milioni di euro rispetto l'anno precedente e quindi di un milione e mezzo di chilometri in meno (circa il 16%) a partire dal 1 giugno 2016;

che, tuttavia la richiamata DGR. N. 106/2016 prevede un'assegnazione complessiva di 10 milioni di euro da destinare all'efficientamento del servizio in parola;

**TANTO PREMESSO,**

interroga il Presidente della regione Campania, on. Vincenzo De Luca, per sapere:

- a) Se e in quale misura, alla luce dei continui tagli al servizio del trasporto pubblico locale irpino e dell'assenza di trasferimenti per il servizio di trasporto su ferro, sia stata prevista l'assegnazione di una quota parte del plafond di risorse destinate all'efficientamento del servizio di trasporto pubblico locale irpino.

Il Consigliere  
Armando Cesaro



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

13/6/2016  
S. 16/20  
N. 1113  
SJ

Prot. n. 76

Napoli, 10 giugno 2016

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011773/1 Data: 13/06/2016 10:33  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Al Presidente della Giunta  
regionale della Campania

All'Assessore regionale  
all'Ambiente

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 261/4 X  
LEB/AT

LORO SEDI

**Interrogazione a risposta scritta**

**Oggetto: gestione Arpac del dipartimento di Caserta.**

La sottoscritta Cons. regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

**Premesso che:**

- a) l'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Campania (Arpac) è un ente strumentale della Regione Campania, previsto dalla legge n. 61 del 1994 e istituito con legge regionale n. 10 del 1998, cui sono affidate le attività di monitoraggio, prevenzione e controllo orientate a tutelare la qualità del territorio e favorire il superamento delle molteplici criticità ambientali esistenti in Campania;
- b) nell'ambito dei progetti finanziati con fondi POR 2000-2006, l'Arpac ha avviato le procedure per l'acquisto di un immobile da adibire a sede del Dipartimento Provinciale di Caserta, all'epoca ubicato in locali condotti in locazione siti in Corso Giannone (Ce);
- c) il Piano Annuale delle Attività 2006 prevedeva la conclusione dell'intervento e l'inizio dei lavori di adeguamento impiantistico entro l'anno 2006;
- d) con deliberazione n. 609 del 5 dicembre 2006 è stato autorizzato l'acquisto da parte di Arpac dell'immobile sito in Caserta, via Arena, Centro Direzionale, Corpo 5, fabbricato A, di proprietà della società Immobilgest srl per un importo complessivo pari a euro 4.500.000,00 (poi acquistato con atto rep. N. 29890 del 22 dicembre 2006);
- e) con avviso agli utenti pubblicato sul sito istituzionale in data 25 marzo 2016, Arpac comunicava che le operazioni di trasloco degli uffici e dei laboratori del Dipartimento provinciale di Caserta da Corso Giannone alla nuova struttura in via Arena - Centro Direzionale sarebbero avvenute tra il 29 marzo e il 4 aprile e con successivo avviso agli utenti, pubblicato sul sito

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081-7783426 - 081-7783423

Email: [muscara.mar@consiglio.regione.campania.it](mailto:muscara.mar@consiglio.regione.campania.it)

Pec: [muscara.mar@consiglio.regione.campania.legalmail.it](mailto:muscara.mar@consiglio.regione.campania.legalmail.it)

10/06/16  
S. 16/20  
N. 1113  
SJ



istituzionale in data 5 aprile 2016, si comunicava che le attività del dipartimento erano sospese fino al 18 aprile per il protrarsi delle operazioni di trasloco;

**considerato che:**

- a) risulta all'interrogante che tali uffici siano rimasti ubicati nei locali in affitto in Corso Giannone per circa 10 anni, nonostante l'acquisto dell'immobile avvenuto nel 2006;
- b) risulta altresì, che il trasferimento della struttura e del personale sarebbe stato effettuato in modo del tutto approssimativo: la nuova sede sarebbe ad oggi ancora sprovvista di linee telefoniche con l'impossibilità per cittadini e istituzioni di contattare gli uffici dell'Agenzia, anche in caso di gravi emergenze ambientali;
- c) alcuni dipendenti del Dipartimento di Caserta hanno segnalato che la nuova struttura presenterebbe gravissime carenze sotto il profilo della sicurezza del lavoro:
  - c1) l'edificio costruito col sistema delle pareti in tutto vetro, prive di finestre, sarebbe sprovvisto di aerazione e di condizionamento;
  - c2) gli impianti di aerazione e condizionamento presenti non sarebbero funzionanti in quanto l'edificio è sprovvisto di fornitura di energia elettrica di potenza sufficiente;
  - c3) nonostante i dieci anni trascorsi dall'acquisto, gli organi di gestione dell'Agenzia avrebbero disposto il trasloco senza accertare l'effettivo fabbisogno energetico necessario a garantire la funzionalità della struttura pubblica;
- d) le inadempienze menzionate comportano gravissime problematiche in termini di operatività che rischiano di portare al blocco una struttura pubblica adibita alle fondamentali funzioni di protezione dell'ambiente e tutela dei cittadini nel territorio della Provincia di Caserta, afflitto da anni da pesanti emergenze ambientali;

**ritenuto che:**

- a) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della citata legge regionale n. 10 del 1998, le funzioni di controllo sull'attività dell'ARPAC sono esercitate dalla Giunta regionale e, in particolare, sono sottoposti al controllo preventivo della Giunta regionale, i seguenti atti:
  - a1) il bilancio di previsione annuale e poliennale;
  - a2) gli impegni di spesa poliennali;
  - a3) il conto consuntivo;
  - a4) il programma annuale di attività;
  - a5) il regolamento;
  - a6) la dotazione organica.



- b) le funzioni di controllo sono esercitate dalla Giunta regionale secondo le modalità previste dall'articolo 35 della legge regionale 3 novembre 1994, n. 32".

**Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto**

**interroga la Giunta regionale al fine di sapere:**

1. se sia a conoscenza dei fatti di cui in premessa;
2. quale sia lo stato attuale della struttura del Dipartimento Provinciale di Caserta dell'Arpac sita nel Centro Direzionale in via Arena, in riferimento alle carenze organizzative e funzionali riportate in premessa e se i locali siano provvisti di certificazione di agibilità, ai sensi del DPR 380/2001 e del parere igienico-sanitario rilasciato dall'ASL di Caserta per la specifica destinazione d'uso a uffici e laboratori di analisi;
3. quale sia l'esatto ammontare dei canoni d'affitto corrisposti dall'Arpac per l'utilizzo dei locali siti in Corso Giannone a Caserta, dalla data dell'acquisto dell'immobile avvenuto il 22 dicembre 2006 alla data del trasferimento nella sede di via Arena avvenuto ad aprile 2016;
4. quali siano le motivazioni per cui il trasferimento nella nuova sede sia avvenuto solo oggi a distanza di dieci anni dall'acquisto dell'immobile;
5. nel caso in cui siano confermate le gravi negligenze gestionali sopra riportate, quali iniziative intenda adottare per individuare eventuali responsabilità e garantire la piena funzionalità della struttura pubblica per il corretto espletamento dei compiti di tutela e controllo ambientale, nonché per tutelare il benessere e la salute dei dipendenti.

 Maria Muscarà



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Prot. n. 30

ATTIVITA' ISPETTIVA

10/06/2016

REG. GEN. N.

262/1/X  
LEG. 17

Al Presidente della Giunta Regionale

All'Assessore all'Ambiente

LORO SEDI

### Interrogazione a risposta scritta

**Oggetto: situazione degli impianti di depurazione e fognatura in Costa d'Amalfi**

Il sottoscritto Cons. regionale, Luigi Cirillo, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

#### Premesso che:

- il 2 maggio 2016 secondo quanto appreso da notizie giornalistiche la Procura di Salerno ha disposto il sequestro degli impianti di "depurazione - trattamento dei reflui urbani" dei Comuni di Ravello, Atrani e Cetara. Tali sequestri si aggiungono a quelli già operati qualche mese prima dalla Guardia Costiera e dal NOE presso gli impianti di depurazione di Amalfi, Praiano e Maiori;
- le indagini e le analisi finora eseguite hanno consentito di accertare che i depuratori dei comuni costieri sversano i reflui urbani in mare senza operare una effettiva depurazione, così immettendo nelle acque sostanze (escherichia, coli, solidi sospesi, bod, azoto, ammoniacale, ecc.) in concentrazione superiore rispetto ai limiti tabellari statuiti dal decreto legislativo n 152/2006 e delle altre normative che disciplinano la qualità delle acque;

#### considerato che:

- i corpi idrici superficiali della provincia di Salerno sono attualmente destinatari, secondo le risultanze degli studi disponibili desunti dal "Report di Analisi Ambientale degli Impatti Attesi" inerente al Grande Progetto Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali della Provincia di Salerno, di scarichi fognari che soltanto per una percentuale inferiore al 71% sono costituiti da acque reflue provenienti da trattamento depurativo;
- il Grande Progetto "Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali della Provincia di Salerno", predisposto nel ciclo di programmazione 2007 -

10 0616  
... 3



*Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle*

2013 e comprendente 34 interventi in aree di competenza degli ATO 3 e 4 ossia Costiera Amalfitana, Area di Salerno, Bacino del Sele, Cilento, Vallo di Diano e Sarnese Vesuviano, prevede la realizzazione di interventi prioritari per le fasi di raccolta e depurazione delle acque reflue urbane, al fine di contribuire al risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali interessati dai reflui non depurati o non in linea con le attuali normative. L'obiettivo del Grande Progetto era quello di raggiungere lo stato di qualità ambientale "buono" dei corpi idrici superficiali entro il 2015 attraverso la realizzazione, l'ampliamento e l'adeguamento degli impianti di depurazione e la realizzazione di reti di collettamento di acque reflue urbane;

**rilevato che** sul territorio della costa d'Amalfi, a causa della situazione descritta, esistono numerose situazioni di criticità in danno a cittadini e attività turistiche, nelle quali per difetto di manutenzione e dei necessari interventi strutturali periodicamente si verificano condizioni di emergenza.

**Tanto premesso, considerato e rilevato  
si interroga per sapere:**

1. se la Giunta regionale sia a conoscenza di quanto esposto in premessa;
2. come intenda intervenire rispetto alle inefficienze del servizio di fognatura e depurazione nell'area della Costa d'Amalfi, per tutelare i cittadini e le aziende turistiche, anche in considerazione dell'importanza strategica dell'area per l'economia turistica campana;
3. quale sia l'attuale stato di avanzamento del Grande Progetto "Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali della Provincia di Salerno".

Cirillo



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

15/06/2016  
Sfida N. 110  
Sj

Prot. n. 80

ATTIVITA' ISPETTIVA

Napoli, 14 giugno 2016

REG. GEN. N. 2631/X

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011967/I Data: 15/06/2016 09:33  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Al Presidente della Giunta  
regionale della Campania

All'Assessore regionale  
all'Ambiente

LORO SEDI

### Interrogazione a risposta scritta

**Oggetto: monitoraggio e controllo della qualità dell'aria.**

La sottoscritta Cons. regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

#### Premesso che:

- il d.Lgs n.155/2010 in recepimento della direttiva 2008/50/CE "relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa", ha istituito un quadro normativo unitario in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria ;
- è di competenza delle Regioni la valutazione della qualità dell'aria, la classificazione del territorio regionale in "zone" ed "agglomerati", nonché l'elaborazione di piani e programmi finalizzati al mantenimento della qualità dell'aria e al suo miglioramento nelle situazioni di criticità ;
- con delibera di Giunta Regionale n. 167 del 14/02/2006 la Regione Campania ha adottato il "Piano regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria", emendato ed approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 27/06/2007;
- con delibera di Giunta regionale della Campania n 683 del 23.12.2014, acquisito il parere del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è stato approvato il "Progetto di adeguamento della rete regionale di rilevamento della qualità dell'aria della Regione Campania";
- il suddetto progetto prevede, circa la tempistica dell'adeguamento della rete di monitoraggio e controllo della qualità dell'aria, "di completare l'intervento

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081-7783426 - 081-7783423

Email: [muscara.mar@consiglio.regione.campania.it](mailto:muscara.mar@consiglio.regione.campania.it)

Pec: [muscara.mar@consiglio.regione.campania.legalmail.it](mailto:muscara.mar@consiglio.regione.campania.legalmail.it)

14/06/16  
M. Muscarà



entro il primo semestre 2015, provvedendo comunque ad avviare la nuova rete dal gennaio 2015, entrando gradualmente a regime nel corso del 2015";

**considerato che:**

- a) il d.lgs n 155/2010 pone le premesse necessarie affinché si agisca su tutto il territorio nazionale e in ciascuna regione, per il miglioramento della qualità ambientale dell'aria ;
- b) la zonizzazione del territorio nazionale è il presupposto su cui organizzare l'attività di valutazione della qualità dell'aria ambiente al fine di realizzare interventi migliorativi, ove necessari;
- c) il decreto definisce il valore limite, il valore obiettivo, l'obbligo di concentrazione dell'esposizione e l'obiettivo nazionale di riduzione dell'esposizione per le concentrazioni nell'aria ambiente di PM 2,5;
- d) lo stesso decreto, all'articolo 1, comma 1, lettera e), impone di garantire al pubblico la disponibilità delle informazioni sulla qualità ambientale;

**rilevato che:**

- a) secondo quanto risulta all'interrogante, all'esito dell'adeguamento del piano sono stati eliminati alcuni punti di rilevazione per specifici inquinati ;
- b) risulta altresì, che le rilevazioni non forniscono indicazioni sulla composizione chimica e granulometrica del particolato PM 10 e PM 2,5 impedendo una chiara identificazione dell'origine del problema e dunque l'attuazione di interventi limitati e correttivi;
- c) a differenza di altre Arpa regionali, in Campania non risultano monitorati i livelli di inquinanti quali metalli pesanti, IPA e in particolare Benzo (a ) pirene, pericolosi per la salute umana;
- d) i dati pubblicati riferibili agli inquinanti oggetto di monitoraggio dell'ARPAC nel corso dell'anno 2015, risultano parziali ; in particolare :
  - d1) la centralina di Maddaloni non ha rilevato il 41% dei dati inerenti ai seguenti inquinanti: NO2(biossido di azoto), PM 2,5, PM10;
  - d2) la centralina dell'Osservatorio Astronomico non ha rilevato il 30% dei dati inerenti ai seguenti inquinanti: C6H6 (benzene), PM2,5, PM10;
  - d3) la centralina del Museo non ha rilevato il 24% dei dati inerente al seguente inquinante: C6H6;
  - d4) la centralina delle Ferrovie non ha rilevato il 24% dei dati inerente al seguente inquinante: SO2(biossido di zolfo);



- d5) la centralina di Argine non ha rilevato il 50% dei dati inerenti ai seguenti inquinanti: SO<sub>2</sub>, CO, PM<sub>2,5</sub>;
- d6) la centralina di Acerra Capo non ha rilevato il 27% dei dati inerenti ai seguenti inquinanti: C<sub>6</sub>H<sub>6</sub>, PM<sub>2,5</sub>;
- d7) la centralina di Casoria non ha rilevato il 23% dei dati inerenti al seguente inquinante: O<sub>3</sub> (ozono);
- d8) la centralina di Tufino non ha rilevato il 18% dei dati inerenti ai seguenti inquinanti: NMHC (idrocarburi non metanici), PM<sub>2,5</sub>, CH<sub>4</sub>(metano)
- d9) la centralina di Santa Maria Capua Vetere non ha rilevato il 62% dei dati inerenti ai seguenti inquinanti: NO<sub>2</sub>, CO, PM<sub>10</sub>, PM<sub>2,5</sub>, O<sub>3</sub>, SO<sub>2</sub>, C<sub>6</sub>H<sub>6</sub>, TOLUENE, M-XYLENE, H<sub>2</sub>S(acido solfidrico), CH<sub>4</sub>, NMHC;
- d10) la centralina di Maruzzella non ha rilevato il 14% dei dati inerenti ai seguenti inquinanti: NMHC, CH<sub>4</sub>;
- d11) la centralina di santa Maria la Fossa non ha rilevato il 36% dei dati inerenti ai seguenti inquinanti: NO<sub>2</sub>, CO, PM<sub>10</sub>, PM<sub>2,5</sub>, O<sub>3</sub>, SO<sub>2</sub>, C<sub>6</sub>H<sub>6</sub>, TOLUENE, M-XYLENE, H<sub>2</sub>S, CH<sub>4</sub>, NMHC;

**ritenuto che:**

- a) il d.lgs. 155/10 prevede un numero minimo di stazioni senza tuttavia impedire l'installazione di punti di misura aggiuntivi, nel rispetto dei principi di efficienza efficacia ed economicità, al fine di limitare al minimo le porzioni di territorio prive di punti misura;
- b) lo stesso decreto non esclude il mantenimento e l'adeguamento delle stazioni di misura da traffico unitamente a quelle di controllo su inquinanti specifici laddove necessario per ottenere il monitoraggio di tutti gli inquinanti previsti;
- c) il decreto impone l'adeguamento delle stazioni vetuste o comunque non conformi alla norma.

**Tanto premesso, considerato, rilevato e ritenuto  
si interroga la Giunta regionale al fine di sapere:**

- 1. se sia a conoscenza dei fatti di cui in premessa;
- 2. quale sia lo stato di realizzazione del piano di adeguamento e il motivo della parziale rilevazione dei dati durante l'anno 2015;
- 3. per quale ragione i dati relativi al Pm<sub>2,5</sub> non indicano la composizione specifica degli inquinanti;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

---

4. se esistano punti di rilevazione dei metalli pesanti, Ipa e in particolare del benzo(a)pirene;
5. quali interventi sono stati realizzati per individuare le cause e migliorare la qualità dell'aria nelle zone in cui si riscontrano situazioni di criticità.

Maria Muscarà





CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

17/6/2016  
SILVA NV. 7  
JJ

Prot. n. 81

ATTIVITA' ISPETTIVA

Napoli, 15 giugno 2016

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0012115/I Data: 16/06/2016 14:32  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:

REG. GEN. N. 264/11X.....

258-AA

Al Presidente della Giunta  
regionale della Campania

All'Assessore regionale  
all'Ambiente



LORO SEDI

### Interrogazione a risposta scritta

**Oggetto: funzionamento delle centraline di rilevamento degli inquinanti presso i depuratori di Acerra, Cuma, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni.**

La sottoscritta Cons. regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

#### Premesso che:

- nel 2009, la Regione Campania ha finanziato un progetto in favore dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPAC) per l'importo di euro 4.800.000,00 a valere sui fondi europei del Programma Operativo Regionale 2000-2006 per la realizzazione di centraline di monitoraggio in continuo dei depuratori comprensoriali, di proprietà della Regione, tra cui gli impianti siti a Acerra (Napoli), Cuma, Marcianise, Napoli Nord (Orta di Atella) e Foce Regi Lagni (Villa Literno-Caserta), che immettono le acque reflue trattate nel canale dei Regi Lagni;
- il progetto ha previsto l'installazione presso ciascun impianto di due centraline, una in ingresso e l'altra in uscita, per la misurazione in continuo degli indicatori di inquinamento nelle acque reflue urbane collettate all'impianto e in quelle di scarico dopo il trattamento di depurazione;
- le centraline permettono l'invio dei risultati per via telematica quasi in tempo reale;
- con delibera del 7 aprile 2009, n. 172, l'Arpac ha aggiudicato l'appalto per la realizzazione dell'intervento all'Associazione temporanea di imprese costituita dalle aziende Orion Srl, CID software studio Srl, Poly project Srl, Eco studi Srl;

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081-7783426 - 081-7783423

Email: [muscara.mar@consiglio.regione.campania.it](mailto:muscara.mar@consiglio.regione.campania.it)

Pec: [muscara.mar@consiglio.regione.campania.legalmail.it](mailto:muscara.mar@consiglio.regione.campania.legalmail.it)

150616  
S. Inesbe



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

**considerato che:**

- a) risulta all'interrogante che a seguito del sequestro degli impianti di Marcianise, Napoli Nord e Foce Regi Lagni avvenuto nel 2010, la Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere abbia constatato il mancato funzionamento e richiesto l'attivazione delle centraline per monitorare l'efficienza depurativa degli impianti;
- b) nel gennaio 2013, il custode giudiziario degli impianti di depurazione di Marcianise, Napoli Nord e Foce regi Lagni avrebbe rappresentato l'esigenza di provvedere alla manutenzione delle centraline fino al loro collaudo, non ancora eseguito;
- c) tale manutenzione sarebbe stata effettuata dall'Associazione temporanea di imprese aggiudicataria dell'intervento di installazione;
- d) con deliberazione n. 348 del 20 luglio 2015, il commissario dell'ARPAC, avrebbe disposto la cessazione dell'attività di manutenzione da parte dell'Associazione temporanea di imprese a partire dal 31 agosto 2015, non risultando corrisposto il rimborso da parte della Regione dei costi di gestione sostenuti per la manutenzione;
- e) tuttavia, alla data di approvazione della delibera, il collaudo e la calibratura delle opere appaltate non risulterebbe essere stato ancora eseguito;

**rilevato che:**

- a) durante l'audizione tenutasi il 16 settembre 2015 dinanzi alla Commissione parlamentare di inchiesta sul ciclo dei rifiuti, il custode giudiziario degli impianti di depurazione ha dichiarato di aver dovuto sollecitare per tre anni la Regione Campania affinché le centraline entrassero in funzione e che i dati raccolti non erano mai stati utilizzati né era stato deciso chi dovesse gestire le centraline;
- b) il 15 settembre 2015 dinanzi alla stessa Commissione bicamerale d'inchiesta, il dirigente dell'ARPAC di Caserta dichiarava che fino a due mesi prima i dati delle centraline venivano ricevuti, validati e trasmessi ad altra struttura ARPAC di Benevento mentre successivamente i dati non erano più pervenuti per motivi non noti;

**ritenuto che:**

- a) il tratto di costa che va dal Comune di Cuma a quello di Castel Volturno, dove ha la foce il canale dei Regi Lagni, rappresenta un'area particolarmente critica sulla quale confluiscono le acque reflue di sei depuratori regionali che trattano complessivamente i liquami di quasi 2 milioni di abitanti e di vaste aree industriali tra la provincia di Napoli e Caserta;
- b) il precario funzionamento di questi impianti, oggetto di diversi progetti di adeguamento funzionale e ampliamento finora non realizzati, incide



- negativamente sulla qualità ambientale delle acque marine immettendo elevate quantità di inquinanti, tra cui anche azoto, fosforo, batteri, che sono causa della non balneabilità delle acque di lunghi tratti del litorale domitio, con pesanti implicazioni sull'economia turistica locale;
- c) il funzionamento delle centraline e la corretta utilizzazione dei dati forniti è essenziale oltre che ad attestare il corretto utilizzo dei fondi POR da parte della Regione Campania anche per il contributo che possono fornire alle autorità pubbliche ai fini della tutela della qualità ambientale delle acque superficiali e marine;
  - d) le centraline possono garantire un monitoraggio quasi in tempo reale delle acque reflue immesse nell'ambiente, consentendo alle autorità pubbliche dei controlli tempestivi e mirati, con sopralluoghi e prelievi sugli impianti, nel caso in cui i dati pervenuti per via telematica attestino criticità e superamento dei limiti fissati dalla normativa;
  - e) le centraline consentono di attivare i controlli anche nelle ore notturne e nei giorni festivi e sono utili anche per gli stessi gestori degli impianti che possono intervenire tempestivamente nel caso di anomalie nel funzionamento;
  - f) nel periodo balneare le centraline potrebbero essere di indispensabile supporto alle autorità per tutelare i cittadini dagli improvvisi inquinamenti delle acque marine provocati da gravi avarie degli impianti di depurazione;
  - g) la pubblicazione dei dati sul sito istituzionale costituirebbe un atto di trasparenza delle informazioni ambientali a tutela dei cittadini.

**Tanto premesso, considerato, rilevato e ritenuto  
si interroga la Giunta regionale al fine di sapere:**

- 1) se le centraline di monitoraggio installate su ciascun impianto di depurazione sono attualmente funzionanti, da chi sono gestite e in caso di risposta affermativa, a chi sono trasmessi i dati rilevati;
- 2) se le centraline sono state oggetto di regolare collaudo e calibratura;
- 3) se corrisponda al vero che le centraline sono state oggetto di costante manutenzione negli anni e la Regione non ha provveduto al pagamento degli oneri dovuti per lo svolgimento di tale attività;
- 4) quale sia la ragione per cui i dati rilevati dalle centraline non sono pubblicati sul sito internet della regione o dell'ARPAC ai fini della trasparenza delle informazioni ambientali per la tutela della salute dei cittadini.

  
Maria Muscarà



Consiglio Regionale della Campania

14/6/2016  
Sif/2a N. 11,  
JJ

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0012148/I Data: 17/06/2016 09:21  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Al Presidente del Consiglio  
Regionale della Campania  
Dott.ssa Rosa D'Amelio

SEDE

Prot. N. 48 del 16/06/2016

**Oggetto: Interventi straordinari per le isole di Ischia e Procida**

Egregio Signor Presidente,

deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta regionale relativa all'argomento in oggetto, chiedendo per essa risposta scritta ai sensi e per effetto dell'art. 127, comma 4° del Regolamento di funzionamento del Consiglio.

Il Consigliere Regionale di F.I.

Avv. Maria Grazia Scudato

160616  
D'Amelio



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 265/11/X  
LEG. RA

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

### PREMESSO CHE

Le isole di Ischia e Procida rappresentano nello scenario turistico campano e internazionale alcune delle più importanti realtà italiane per la loro caratterizzazione termale, balneare e culturale che ne fanno, dal punto di vista dell'offerta turistica, realtà interessantissime vista anche la loro capacità ricettizia che le mettono in condizione di accogliere oltre il 30% del turismo termo-balneare regionale.

Le terme di Ischia, in particolare, sono protagoniste di una lunga storia che inizia in età greco-romana, viene ripresa in età moderna a partire dal XVIII secolo e, a partire dagli anni intorno al 1900, si ridefinisce più volte, contribuendo prepotentemente all'affermazione del sistema di "cure dolci", nel quale le prestazioni hanno valore terapeutico ma anche di prevenzione e promozione della salute degli individui, intesa in senso psico-fisico e sociale.

L'attività termale, dunque, non è solo un mezzo per il raggiungimento della salute individuale e familiare, ma assume un contenuto che sfocia nella più ampia concezione di benessere.

Proprio per questi motivi l'isola d'Ischia rappresenta il vero punto di riferimento del turismo termale, con un'importanza ed una rilevanza che va ben oltre i confini nazionali.

### CONSIDERATO CHE

- La Giunta Regionale ha adottato la Legge regionale di Programmazione economico-finanziaria adottata con L.R. 1 del 18.gennaio 2016;
- La Giunta Regionale con DGRC n. 52 del 15.02.2016 ha approvato il bilancio gestionale per gli esercizi 2016-2018;
- La Commissione Europea ha approvato i Piani Operativi regionali e segnatamente:
  1. FSE con decisione del 20 luglio 2015
  2. Piano di Sviluppo Rurale in data 20.11.2015
  3. Fondo Europeo di Sviluppo Regionale approvato in data 01.12.2015



## *Consiglio Regionale della Campania*

- la Giunta regionale ha già provveduto ad approvare con propri atti deliberativi i suddetti Programmi Operativi ed ha istituito i relativi Comitati di Sorveglianza;
- la Giunta regionale ha varato Programma Operativo Complementare adottato con DGRC 59/2016 e, in attuazione di esso, il Programma Operativo Complementare per i beni e le attività culturali con DGRC 90/2016.
- la Giunta regionale, ha sottoscritto il 24 aprile 2016 il patto per la Campania varato dal Governo nazionale;

### **VALUTATO CHE**

- in nessuno dei documenti di Programmazione strategica regionale menzionati nel precedente punto, al contrario di altri territori campani per i quali sono stati previsti importanti programmi di investimento a valere su risorse nazionali ed europee (tra gli altri la strategia per le Aree interne, il programma Via Francigena, gli interventi previsti nell'Allegato al Patto per la Campania, PON Cultura, PON infrastrutture e Reti, ecc.) le isole Ischia e Procida non sono risultate essere destinatarie di specifici interventi;
- il POC Cultura e Beni culturali approvato con DGRC 90/2016 ugualmente non ha previsto alcuna misura specifica per queste due fondamentali destinazioni turistiche campane;
- anche nelle Isole di Ischia e Procida la crisi economica fa ancora sentire i suoi effetti ed ha determinato la perdita di quote significative del mercato turistico nonché l'abbassamento degli standard di offerta, con un conseguente circolo vizioso di calo dei margini di profitto delle imprese, spingendo verso una ulteriore dequalificazione dell'offerta che richiedono interventi specifici necessari ed urgenti;

### **CONSIDERATO CHE**

- l'apertura di nuove rotte turistiche sul territorio regionale ha un valore importante da tutti condiviso e che occorre perseguire con ogni mezzo disponibile, a condizione che esso riguardi tutto il territorio e non penalizzi realtà consolidate nell'economia del territorio campano come le isole del Golfo di Napoli;



## *Consiglio Regionale della Campania*

- le Isole di Ischia e Procida non possono essere “offese” da un’incomprensibile logica di ingiusta esclusione da interventi infrastrutturali prioritari e, segnatamente, nel settore culturale che ha un impatto diretto sul settore turistico, poiché innalza il livello di attrattività territoriale, facendo notare a tal fine, che nel POC di cui alla DGRC 90/2016 non è prevista alcuna azione specifica per queste zone, che potranno solo partecipare a bandi, a differenza di quanto stabilito, ad esempio, per Pozzuoli e Campi Flegrei ed altri territori campani per i quali sono previsti finanziamenti specifici.

### **RITENUTO CHE**

- sia indispensabile avviare azioni significative urgenti per il rilancio delle due isole del Golfo, mediante:

a) istituzionalizzazione di un’attività di spettacolo consolidata come l’Ischia Summer Festival, con la previsione di un apposito capitolo di bilancio dedicato, a valere sulle risorse della L.R. 6/2007 con una dotazione annua non inferiore a € 200.000 euro;

b) l’aumento del contributo previsto nella Legge di bilancio 2016 sul capitolo 5113 della Missione 5, programma 2, tit. 1, macroaggregato 104 , dedicato a Villa Arbusto in Lacco Ameno di Ischia, per il potenziamento delle attività di promozione e valorizzazione del Museo di Archeologico di Pithecusae, assoluta eccellenza poiché riguarda il primo avamposto strategico dei Greci nel Mezzogiorno in età risalente all’VIII secolo a.C., con una dotazione annua non inferiore a € 300.000 per il triennio 2016-2018 (elevando il miserrimo contributo attuale previsto nella Legge di bilancio 2016 sul capitolo 5113 della Missione 5, programma 2, tit. 1, macroaggregato 104);

c) istituzione di capitoli di bilancio dedicati a contributi per le attività di recupero, manutenzione, promozione e valorizzazione: a) della Torre di Guevara, conosciuta anche come Torre di Michelangelo ubicata nel Comune di Ischia, con una dotazione annua non inferiore ad € 150.000 annue per il triennio 2016-2018; b) degli scavi archeologici paleocristiani di S. Restituta nel Comune di Casamicciola con una dotazione annua non inferiore ad € 150.000 annue per il triennio 2016-2018;

d) contributi per il restauro e la manutenzione del Castello Aragonese di Ischia, con una dotazione annua non inferiore ad € 200.000 per il triennio 2016-2018;

e) istituzione di opportuni capitoli di bilancio dedicati a contributi per la manutenzione e valorizzazione dei beni culturali di Procida, ossia:

1) Abbazia di San Michele con una dotazione annua non inferiore ad € 70.000 annue per il triennio 2016-2018;



Consiglio Regionale della Campania

2) Monastero di Santa Margherita con una dotazione annua non inferiore ad € 70.000 per il triennio 2016-2018;

3) Premio Elsa Morante, dotando il capitolo del bilancio regionale dedicato, con un importo non inferiore ad € 100.000 annui per il triennio 2016-2018.

## TANTO PREMESSO

Il sottoscritto Consigliere regionale

## INTERROGA

Il PRESIDENTE della Giunta Regionale al fine di:

- conoscere se sia disponibile ad aprire un tavolo di confronto per le Isole di Ischia e Procida per elaborare un piano di azioni infrastrutturali strategiche;
- condividere il piano di valorizzazione delle realtà culturali descritte mediante una variazione compensativa alla legge di bilancio prevedendo i tre capitoli di bilancio indicati nella narrativa della presente interrogazione;
- prelevare le somme disponibili sul capitolo 542 riferito alla L.R. 8/2004, art. 6 sufficientemente dotato per finanziare le attività descritte.

Il Consigliere Regionale

Avv. Maria Grazia Di Sapia



20/06/2016  
SILVIA N. 110  
81

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
*Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"*

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 2661/X  
25.07

Prot. n. 5 del 16/06/2016

Al Presidente della Giunta  
regionale della Campania

SEDE

**Interrogazione a risposta scritta**

**Oggetto: Pronto Soccorso e Radiologia del Presidio Ospedaliero San Giovanni di Dio**

I sottoscritti Cons. regionali, Valeria Ciarambino e Luigi Cirillo, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolgono formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

**Premesso che:**

- a) in data 29 ottobre 2015, si verificava la chiusura dei reparti di Pronto Soccorso e di Radiologia del Presidio Ospedaliero S. Giovanni di Dio, sito in Frattamaggiore, alla Via Domenico Pirozzi n. 37, in seguito a forti piogge che causavano l'allagamento dei locali in ragione della particolare ubicazione degli stessi, ricadenti in un'area in discesa ove confluivano le acque piovane dei quartieri limitrofi;
- b) l'Asl Napoli 2 avviava, pertanto, una Conferenza dei Servizi, con il coinvolgimento del Comune di Frattamaggiore, Frattaminore, Enel e Telecom, preordinata alla individuazione di un piano di lavori per il rifacimento del sistema fognario della zona circostante l'Ospedale e per la ristrutturazione dei reparti;
- c) in data 11 gennaio 2016, l'Amministrazione comunale rilasciava autorizzazione per lo svolgimento dei lavori e di concerto con l'ASL Napoli 2 annunciava l'avvio dei lavori per il ripristino del funzionamento dei suddetti reparti e per l'adeguamento dell'impianto fognario;
- d) in data 13 aprile 2016, il Consiglio comunale di Frattamaggiore indiceva la Conferenza dei Capigruppo alla quale partecipava anche il Commissario dell'ASL Napoli 2, Antonio D'Amore che annunciava il completamento dei lavori e la riapertura dei reparti di Pronto Soccorso e Radiologia per i primi giorni di maggio;

**considerato che:**

20/06/16  
W Amabile

CR



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
*Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"*

- a) dopo oltre 6 mesi di chiusura, in data 9 maggio 2016, il Presidio veniva riaperto alla presenza del Sindaco di Frattamaggiore e del Presidente della Regione Campania;
- b) come affermato dal Commissario D'Amore nel corso dell'audizione sul tema, tenutasi in Commissione Trasparenza in data 28 aprile u.s., il lungo periodo di chiusura rinveniva la propria ragione nella necessità di risolvere la problematica in via definitiva mediante lavori strutturali che involgessero, in primo luogo, il sistema fognario e, poi, l'ammodernamento delle strutture;
- c) che trattavasi, pertanto, di interventi necessari, in quanto idonei a risolvere le problematiche alla radice ed evitare il protrarsi degli allagamenti intervenuti per oltre un ventennio e ai quali si era posto rimedio con riparazioni momentanee, evidentemente inadeguate alla risoluzione dei disservizi;
- d) a solo un mese dalla riapertura, in data 2 giugno 2016, si verificava l'allagamento dell'intera via Domenico Pirozzi in Frattamaggiore, nella quale è sito il Presidio, e il conseguente nuovo allagamento dei reparti di Pronto Soccorso e di Radiologia;

**considerato, altresì, che** da notizie di stampa si apprende che ai lavori anzidetti venivano destinate risorse per circa un milione di euro e che tanto non è bastato a rimediare in via definitiva alle suindicate criticità;

**ritenuto che:**

- a) sia opportuno accertare le responsabilità relative alla menzionate problematiche e verificare se siano causate da inefficienze nell'esecuzione dei lavori effettuati;
- b) sia necessario, qualora accertate le predette inefficienze gestionali, chiarire le responsabilità in ordine all'improprio utilizzo di risorse pubbliche;
- c) a fronte delle affermazioni del Commissario D'amore in ordine alla adeguatezza ed efficienza dei lavori effettuati, si è costretti a rilevare il reiterarsi delle perduranti inefficienze e disservizi che i cittadini subiscono da oltre un ventennio;
- d) accadimenti siffatti ingenerano una indubbia compromissione del diritto all'assistenza sanitaria dei cittadini del comune interessato e di quelli limitrofi;
- e) sia necessario assicurare l'erogazione dei servizi assistenziali senza soluzione di continuità ed evitare reiterati nocuenti alla cittadinanza;



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
*Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"*

**Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto,  
interrogano la Giunta regionale al fine di sapere:**

1. quali siano le azioni che si intende intraprendere per accertare le eventuali responsabilità annesse all'esecuzione e collaudo dei lavori, nonché quelle afferenti all'uso improprio del pubblico danaro;
2. quali siano le azioni per risolvere in via definitiva le problematiche annesse al funzionamento del Presidio;
3. quali siano i tempi richiesti affinché i reparti possano funzionare regolarmente ed essere restituiti alla cittadinanza.

Valeria Ciarfambino

Luigi Cirillo



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Prot. n. 31

Al Presidente della Giunta  
regionale della Campania

DEZ 17/06/2016

ATTIVITA' ISPETTIVA

SEDE

REG. GEN. N. 269/1/X/LEG-M

**Interrogazione a risposta scritta**

**Oggetto: situazione creditoria del Teatro Stabile di Napoli**

I sottoscritti Consiglieri regionali, Valeria Ciarambino e Luigi Cirillo, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolgono formale interrogazione per la quale richiedono risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

**Premesso che:**

- a) il Teatro Stabile della città di Napoli è un'istituzione pubblica di produzione teatrale fondata il 13 settembre 2002 che, dalla stagione 2003/2004, ha sede nel Teatro Mercadante di Napoli;
- b) il teatro annovera tra i soci fondatori: Regione Campania; Città Metropolitana di Napoli; Comune di Pomigliano d'Arco; Istituzione per la promozione della cultura del Comune di San Giorgio a Cremano; Istituto Banco di Napoli - Fondazione;
- c) l'ente teatrale, nel 2005, ha ottenuto il riconoscimento ministeriale di "teatro Stabile ad iniziativa pubblica" ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 12 novembre 2007, "Criteri e modalità di erogazione di contributi in favore delle attività teatrali, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163", a cui si collegava l'erogazione di contributi statali;
- d) l'articolo 9 della legge regionale 15 giugno 2007, n. 6, "Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo", prevede che la Regione sostiene i soggetti stabili a iniziativa pubblica, già riconosciuti con provvedimento dello Stato, attraverso un contributo annuale non cumulabile con gli altri interventi, pari al 12,5 per cento per l'associazione Teatro Stabile della città di Napoli delle risorse previste dall'articolo 13;
- e) il Decreto ministeriale 1° luglio 2014, "Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163", ha abrogato il richiamato decreto del 12 novembre 2007 definendo nuovi criteri per l'erogazione di contributi;
- f) in particolare l'articolo 10 del D.M. del 1° luglio 2014 ha previsto la possibilità di erogazione di contributi a strutture che, in possesso di determinati requisiti, fossero qualificabili come "teatri nazionali";

200616  
S. Amabile

LL R



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
*Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"*

- g) nel 2015 il teatro ha, altresì, ottenuto tale riconoscimento ministeriale, soprattutto grazie al contributo dei soci, atteso che tra i requisiti richiesti dal D.M. 1° luglio 2014 figurava l'impegno degli enti territoriali o altri enti pubblici a concedere contributi per una somma complessivamente pari al 100 per cento del contributo statale e tali da garantire la copertura delle spese di gestione delle sale;

**considerato che:**

- a) il teatro ha subito, con frequenza, cicliche crisi di cassa, vedendosi costretto, per assicurare la sopravvivenza dell'attività, a ricorrere all'indebitamento presso istituti bancari;
- b) le frequenti crisi economiche si sono riflesse nell'impossibilità o nella forte difficoltà, per il teatro, di corrispondere gli stipendi ai dipendenti, soprattutto quelli precari, che continuano a subire enormi e insostenibili ritardi nei pagamenti;
- c) le crisi finanziarie hanno investito anche i fornitori che hanno spesso ottenuto il pagamento del corrispettivo solo a seguito dell'instaurazione di apposito contenzioso dinanzi all'autorità giudiziaria;

**rilevato che:**

- a) la maggior parte delle criticità economiche sarebbe imputabile alla mancata corresponsione dei contributi da parte della Regione e, in particolare:
  - 1) anno 2013: saldo del contributo straordinario di euro 150.000,00 Decreto Dirigenziale di impegno sul capitolo 5242 - (rendicontato dal Teatro a gennaio 2014);
  - 2) anno 2014: contributo L.R. 6/2007 di euro 1.222.702,80 - Delibera di Giunta Regionale n. 92 del 1.4.2014 - (rendicontato dal Teatro ad aprile 2014);
  - 3) anno 2014 contributo straordinario di euro 300.000,00 - Decreto Dirigenziale di assegnazione n. 447 del 30.12.2014 - (rendicontato dal Teatro a marzo 2015);
  - 4) PAC Terza tranche del finanziamento di euro sei milioni per il Progetto Napoli per Napoli - euro 600.000,00 (la seconda tranche per l'accesso al terzo acconto di 600.000,00 è stata rendicontata a marzo 2015);
  - 5) anno 2015: contributo L.R. 6/2007 di euro 1.222.702,80 - Decreto Dirigenziale n. 380 del 9.12.2015 - (rendicontato dal Teatro a dicembre 2015 con integrazione di aprile 2016);
  - 6) anno 2015: contributo straordinario di euro 100.000,00 sul capitolo 5242 (rendicontato a febbraio 2016);
  - 7) anno 2016: contributo L.R. 6/2007 di euro 1.875.000,00 (in attesa di decreto dirigenziale);

*Handwritten signature*



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
*Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"*

8) anno 2016: contributo straordinario di euro 300.000,00 di cui al capitolo 5242 (in attesa di Decreto dirigenziale).

**Tutto ciò premesso, considerato e rilevato  
interrogano la Giunta regionale al fine di sapere**

1. quali sono le ragioni dei ritardi nell'erogazione dei contributi e i termini entro cui prevede di intervenire;
2. se sono previsti ulteriori interventi in merito al teatro Stabile, anche in considerazione del Patto per lo sviluppo della Regione Campania-Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio, firmato in data 24 aprile 2016, che, nell'ambito del settore "turismo e cultura" prevede la possibilità di interventi di "rifunzionalizzazione delle strutture culturali e artistiche di rilievo".

Ciarambino

Cirillo



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

21/6/2016  
SIRA N. 110  
Sf

IL PRESIDENTE

Prot. N.897/2016 del 20 Giugno 2016

Dott.ssa Rosa D'Amelio  
Presidente Consiglio Regionale  
SEDE

**OGGETTO: " Contenzioso sostenuto da ARCADIS". Interrogazione a risposta scritta ai sensi Art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.**

Egregio Signor Presidente,  
deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta Regionale, avente ad oggetto: " **Contenzioso sostenuto da ARCADIS**" chiedendo per essa Risposta Scritta ai sensi e per effetto art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.

**L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti**

Alberico Gambino  
*Alberico Gambino*

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo 0012301/I Data: 21/06/2016 10:38  
Ufficio Segreteria Generale  
Classifica:



Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)

200616  
S. Amato



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 268/4/x  
26-11

IL PRESIDENTE

### INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

#### **PREMESSO CHE:**

- nel corso della sua breve esistenza in vita ARCADIS ha sviluppato una serie di attività, avviate ma non concluse, che hanno prodotto rilevanti (per numero e per importo) contenziosi anche in parte ereditati dalle gestioni commissariali di opere ed interventi poi trasferite in capo ad ARCADIS ope legis;
- che tale contenzioso ammonta, per quanto è dato sapere, a circa 700 giudizi pendenti dei quali numerosi e finanziariamente rilevanti risultano essere quelli ereditati dai cessati commissariati (oltre 110 MLN di euro) e quelli relativi agli oneri di registrazione, trascrizione e volturazione degli atti connessi a procedimenti espropriativi (oltre 5 MLN di euro);
- sussistono, poi, giudizi in corso per contributi relativi ad eventi alluvionali retrodatati e a contenziosi in materia di lavoro riferito a personale dipendente di ARCADIS o già operante presso le cessate strutture commissariali nonché giudizi pendenti in materia di esproprio;

#### **CONSIDERATO CHE**

- a fronte di tali contenziosi pendenti le somme accantonate e ad essi riferiti sono assolutamente insufficienti a farvi fronte in caso di soccombenza;
- per il solo contenzioso ereditato dalla cessata gestione commissariale JUCCI l'importo del contenzioso è pari a circa 109 MLN di euro mentre le risorse trasferite, per tale aspetto, sono pari a meno di 3 MLN di euro;
- altresì, sussistono numerose procedure espropriative ancora da attuare e/o perfezionare considerato che circa 245 procedimenti sono stati ereditati dalle cessate gestioni commissariali;

#### **ATTESO CHE:**

- l'art. 23 della l.r. 6/2016 ha sostanzialmente soppresso ARCADIS ed ha contestualmente disposto il riordino delle funzioni da essa svolte;
- in tal senso un problema rilevante è rappresentato dal contenzioso in essere e, soprattutto, dal trasferimento delle attività ad esso connesse ad uffici e soggetti a conoscenza della problematica nonché all'individuazione delle risorse finanziarie



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

necessarie in caso di probabile soccombenza soprattutto per i contenziosi ex gestioni commissariali;

- non è dato sapere quanto di questo contenzioso è gestito dal personale legale ARCADIS e quanto, invece, affidato all'esterno ancorchè – come sembra – all'Avvocatura dello Stato;

**TANTO PREMESSO**

Nella qualità di Consigliere Regionale

**INTERROGO**

La Giunta Regionale, e per essa l'Assessore regionale al Contenzioso nonché l'Avvocatura Regionale, per sapere:

- a) se è noto l'ammontare, quantitativo e finanziario, del contenzioso in essere in cui ARCADIS è parte;
- b) se è vero che gli oneri di tale contenzioso, per compensi ai professionisti di fiducia, non sono noti;
- c) se corrisponde al vero che tutto il contenzioso di cui trattasi è gestito da professionisti interni ad ARCADIS e dall'Avvocatura dello Stato ed a quali costi convenzionalmente pattuiti;
- d) quali iniziative intende assumere per reperire le risorse necessarie per far fronte a detti contenziosi con particolare riferimento agli oltre cento milioni di euro mancanti per i contenziosi ereditati dalle cessate gestioni commissariali;

**CHIEDO**

Risposta scritta.

Alberico Gambino  
*Alberico Gambino*



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

21/6/2016  
Sib/20 Arcid  
S.S.

IL PRESIDENTE

Prot. N.898/2016 del 20 Giugno 2016

Dott.ssa Rosa D'Amelio  
Presidente Consiglio Regionale  
SEDE

**OGGETTO: " Personale ARCADIS comandato presso uffici Giunta Regione Campania e Consiglio Regionale". Interrogazione a risposta scritta ai sensi Art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.**

Egregio Signor Presidente,  
deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta Regionale, avente ad oggetto: " **Personale ARCADIS comandato presso uffici Giunta Regione Campania e Consiglio Regionale**" chiedendo per essa Risposta Scritta ai sensi e per effetto art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.

L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti

Alberico Gambino  
*Alberico Gambino*

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0012302/I Data: 21/06/2016 10:40  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)

200616  
v2 Ines/le



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 269/1/X  
2 FEB 2017

IL PRESIDENTE

### INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

#### **PREMESSO CHE:**

- ARCADIS ha in organico n. 69 dipendenti a tempo indeterminato dei quali n. 11 comandati presso la Giunta Regionale, n. 6 presso il Consiglio Regionale e n. 1 presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per cui l'organico effettivo operante è pari a n. 51 unità;
- alle 51 unità effettive si aggiungono n. 6 comandati provenienti dalla Giunta Regionale e n. 5 unità comandate da altri Enti;
- nella sostanza, quindi, l'organico effettivo di ARCADIS consta di 62 unità (di cui 11 comandati da altri Enti e Giunta Regionale) mentre gli oneri stipendiali effettivamente sostenuti, a carico del Bilancio ARCADIS, sono corrispondenti a n. 80 unità considerato che anche le unità di personale ARCADIS comandate presso la Giunta Regionale, il Consiglio Regionale ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (18 unità totali) continuano ad essere pagati con fondi ARCADIS in palese violazione di legge;

#### **ATTESO CHE:**

- il personale ARCADIS comandato presso la Giunta Regionale, il Consiglio Regionale e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in totale n. 18 unità con un costo che sfiora il milione di euro, sembra essere rimasto a carico del bilancio ARCADIS – pur svolgendo le proprie attività presso altri ENTI – a seguito di una disposizione della Direzione Generale Regionale Risorse Umane formalizzata nell'anno 2015;
- le norme imperative ed insuperabili in vigore impongono che gli oneri stipendiali ed accessori allorché riferiti a personale comandato sono a carico dell'Ente di destinazione per cui se la circostanza appena descritta dovesse corrispondere al vero ci si troverebbe in palese illegittimità ed in chiara ipotesi di danno erariale a carico di ARCADIS che avrebbe consentito tale incomprensibile sostenimento di costi per personale non utilmente impiegato dalla stessa;
- addirittura n. 6 unità di ARCADIS sarebbero operanti presso il Consiglio Regionale che ha compiti, funzioni, attività totalmente ed incontrovertibilmente diverse da quelle svolte da ARCADIS e che con ARCADIS non ha nessuna connessione nemmeno teorica;

#### **TANTO PREMESSO**

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

Nella qualità di consigliere regionale

#### **INTERROGO**

La Giunta Regionale, e per essa l'Assessore regionale al Personale nonché la Direzione Generale Risorse Umane della Giunta Regionale, per sapere:

- a) se corrisponde al vero che n. 18 unità di personale ARCADIS sono comandate presso la Giunta Regionale (11 unità), il Consiglio Regionale (6 unità) ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (1 unità);**
- b) se corrisponde al vero che dette unità comandate sono a carico del bilancio ARCADIS pur operando presso le strutture regionali prima indicate;**
- c) se corrisponde al vero che n. 6 unità sono state comandate dalla Giunta Regionale presso ARCADIS e se per dette unità ARCADIS si è assunta l'onere stipendiale e accessorio conseguente;**
- d) se corrisponde al vero che l'assunzione degli oneri a carico del bilancio ARCADIS del personale comandato di cui al punto a) precedente è stato disposto da specifico ordine della Direzione Generale Regionale Risorse Umane e, se vero, in virtù di quale disposizione normativa permissiva;**
- e) l'elenco nominativo del personale ARCADIS comandato presso la Giunta Regionale, il ruolo svolto ed il costo annuo che per ognuno di essi grava su ARCADIS precisandone le voci tipologiche e se per ognuno di essi grava su ARCADIS anche l'eventuale salario accessorio corrisposto ivi compreso l'eventuale retribuzione di posizione e/o di risultato;**
- f) l'elenco nominativo del personale ARCADIS comandato presso il Consiglio Regionale, il ruolo svolto ed il costo annuo che per ognuno di essi grava su ARCADIS precisandone le voci tipologiche e se per ognuno di essi grava su ARCADIS anche l'eventuale salario accessorio corrisposto ivi compreso l'eventuale retribuzione di posizione e/o di risultato;**
- g) il nominativo del personale ARCADIS comandato presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il ruolo svolto ed il costo annuo che per esso grava su ARCADIS precisandone le voci tipologiche e se grava su ARCADIS anche l'eventuale salario accessorio corrisposto ivi compreso l'eventuale retribuzione di posizione e/o di risultato;**

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

**h) l'elenco nominativo del personale della Giunta Regionale (6 unità) comandato presso ARCADIS, il ruolo svolto allorchè impegnato presso la Giunta Regionale ed il costo annuo che per ognuno di essi grava su ARCADIS precisandone le voci tipologiche e se per ognuno di essi grava su ARCADIS anche l'eventuale salario accessorio corrisposto ivi compreso l'eventuale retribuzione di posizione e/o di risultato;**

**CHIEDO**

**Di acquisire copia della disposizione della Direzione Generale Regionale Risorse Umane con la quale sarebbe stato ordinato ad ARCADIS di mantenere a carico del proprio bilancio anche gli oneri relativi al personale comandato prima indicato**

**CHIEDO**

**Risposta scritta.**

**Alberico Gambino**  
*Alberico Gambino*



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

21/6/2016  
Silvia Nuvoli  
SS

IL PRESIDENTE

Prot. N.891/2016 del 20 Giugno 2016

Dott.ssa Rosa D'Amelio  
Presidente Consiglio Regionale  
SEDE

**OGGETTO: " Interventi di attuazione disposizioni art. 7 l.r. 20/2013." Interrogazione a risposta scritta ai sensi Art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.**

Egregio Signor Presidente,  
deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta Regionale, avente ad oggetto: " **Interventi di attuazione disposizioni art. 7 l.r. 20/2013.**" chiedendo per essa Risposta Scritta ai sensi e per effetto art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.

**L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti**

Alberico Gambino  
*Alberico Gambino*

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0012303/I Data: 21/06/2016 10:42  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)

20/26/16  
D'Amelio, R.



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 270/4/X  
LEG. PA

IL PRESIDENTE

### INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

#### PREMESSO CHE:

- il Consiglio Regionale della Campania ha approvato la Legge Regionale n. 20 del 9 dicembre 2013 recante "Misure straordinarie per la prevenzione e la lotta al fenomeno dell'abbandono e dei roghi di rifiuti", pubblicata sul BURC n. 70 del 09/12/2013;
- l'art. 7 "Misure urgenti per la raccolta, la messa in sicurezza, la prevenzione dell'abbandono e del deposito incontrollato di rifiuti contenenti amianto -RCA-" della citata legge regionale prevede:
  1. La Regione, per pervenire in tempi rapidi ad una piena normalizzazione della situazione, per favorire la rimozione e la messa in sicurezza dei rifiuti contenenti amianto, dispersi nel territorio della Regione, e per prevenire la pratica diffusa del deposito incontrollato di tali rifiuti, incentiva, sulla base di disponibilità finanziarie appositamente destinate, gli interventi di competenza dei comuni in materia di raccolta e messa in sicurezza dei rifiuti contenenti amianto;
  2. I comuni, singolarmente o in forma associata, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, provvedono all'attivazione di siti di stoccaggio, debitamente autorizzati, dei rifiuti contenenti amianto da depositare in ambienti chiusi e protetti;
  3. Nei siti di stoccaggio sono accettati rifiuti contenenti amianto solo se pervengono perfettamente imballati con indicazione del contenuto, del luogo di rimozione, del proprietario e degli estremi della prenotazione effettuata;
  4. I cittadini che intendono provvedere in proprio alla rimozione, per quantitativi non superiori ad una tonnellata, comunicano all'ufficio comunale competente tutte le informazioni richieste almeno dieci giorni prima della data fissata per le operazioni di rimozione;
  5. Possono, previa istanza, ricevere contributi per l'allestimento dei siti di stoccaggio i comuni che : a) hanno provveduto ad approvare appositi regolamenti per la raccolta, la messa in sicurezza, la prevenzione dell'abbandono e del deposito incontrollato di rifiuti contenenti amianto, che recepiscono integralmente il disciplinare tecnico emanato

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

dalla Giunta regionale; b) hanno sottoscritto apposito protocollo d'intesa con l'Asl territorialmente competente.

6. I criteri di precedenza per l'assegnazione dei contributi e il protocollo tecnico per la rimozione e manipolazione dei prodotti in cemento amianto di modeste dimensioni sono determinati con successivo disciplinare da approvare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge;

**CONSIDERATO CHE**

- ad oggi non sembrano sussistere, sul territorio regionale, siti di stoccaggio dei rifiuti contenenti amianto né sembra che "le attività di inertizzazione degli stessi" siano state mai disciplinate dalla Regione Campania;
- non è dato sapere, se e quali comuni hanno ottemperato alle disposizioni legislative prima ricordate;

**ATTESO CHE**

- la l.r. 20/2013 stanziava 5 MLN di EURO per la prima attuazione delle proprie disposizioni;
- non è dato sapere se tali risorse sono state poi effettivamente stanziare e per quali finalità utilizzate;

**TANTO PREMESSO**

Il sottoscritto consigliere regionale

**INTERROGA**

La Giunta Regionale, e per essa l'Assessore Regionale all'Ambiente, per sapere:

- a) se sussistono, e quali sono, comuni che hanno attivato gli interventi di competenza dei comuni in materia di raccolta e messa in sicurezza dei rifiuti contenenti amianto;
- b) se sussistono, e quali sono, comuni che hanno ricevuto incentivazioni economiche, e per quali importi analiticamente dettagliati, per la raccolta e messa in sicurezza dei rifiuti contenenti amianto;
- c) quali comuni, singolarmente o in forma associata, hanno provveduto all'attivazione di siti di stoccaggio, debitamente autorizzati, dei rifiuti contenenti amianto da depositare in ambienti chiusi e protetti;
- d) se sono stati erogati contributi, e a chi e per quali importi, per l'allestimento dei siti di stoccaggio;



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

**e) se la Giunta Regionale ha emanato, e pubblicato, il disciplinare tecnico di cui al comma 5° art. 7 l.r. 20/2013;**

**f) se sono stati determinati i criteri di precedenza per l'assegnazione dei contributi e se è stato emanato il protocollo tecnico per la rimozione e manipolazione dei prodotti in cemento amianto di modeste dimensioni, giusto art. 7 comma 6° l.r. 20/2013.**

**SI CHIEDE**

**Risposta scritta.**

**Alberico Gambino**  
*Alberico Gambino*



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

21/6/2016  
SILVIA N. 110  
S.S.

IL PRESIDENTE

Prot. N.893/2016 del 20 Giugno 2016

Dott.ssa Rosa D'Amelio  
Presidente Consiglio Regionale  
SEDE

**OGGETTO: " Interventi rimozione amianto da edifici. Finanziamenti POR 2014/2020".**  
Interrogazione a risposta scritta ai sensi Art. 127 comma 4° Regolamento  
Funzionamento Consiglio.

Egregio Signor Presidente,  
deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta Regionale, avente ad  
oggetto: " Interventi rimozione amianto da edifici. Finanziamenti POR 2014/2020"  
chiedendo per essa Risposta Scritta ai sensi e per effetto art. 127 comma 4° Regolamento  
Funzionamento Consiglio.

L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti

Alberico Gambino  
*Alberico Gambino*

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0012305/I Data: 21/06/2016 10:46  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)

2026/6  
S. D'Amelio



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 244/X  
LFC-PA

IL PRESIDENTE

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

### PREMESSO CHE:

- la Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema proponeva, nella precedente legislatura e relativamente alle Azioni da sostenere nel contesto delle priorità di investimento stabilite con la programmazione POR FESR 2014/2020, di inserire l'azione 6.2.2. "Interventi di decontaminazione da Amianto su aree ed edifici pubblici" nell'ambito dell'obiettivo specifico 6.2 Restituzione all'uso produttivo di aree inquinate;
- detta proposta, però, nella corrente legislatura " è stata stralciata dalla versione definitiva del POR FESR 2014/2020 di cui alla Decisione di esecuzione della Commissione Europea C( 2015) 8578 del 01.12.2015 e relativa presa d'atto DGRC del 16.12.2015";
- quindi, allo stato, il POR 2014/2020 prevede, in termini di rimozione amianto dagli edifici pubblici e privati, solo le risorse destinate " alla messa in sicurezza degli immobili, con particolare riferimento a quelli in cui è stata censita la presenza di amianto" relativi ed afferenti all'Asse prioritario 8 " Inclusione Sociale" e che sembrano destinati all'incremento ed alla riqualificazione degli Asilo Nido;

### CONSIDERATO CHE:

- il problema del censimento, della valutazione e della rimozione e/o inertizzazione dell'amianto, sugli e negli edifici pubblici e privati, è grave e serio e va affrontato garantendo ai comuni del territorio regionale aiuti e supporti concreti e certi, nell'attuale quadro dei finanziamenti comunitari concorrenti definitivamente acclarati e ripartiti per Obiettivi di intervento, capaci di consentire loro – ed i soggetti privati in esso residenti - di poter accedere ai finanziamenti necessari per "adeguare le proprie attività istituzionali, e di responsabilità sanitaria, alla normativa vigente – con particolare riferimento alla legge 257/92 ed al DM Sanità 06.09.1994 – che definisce le norme e gli strumenti necessari ai rilevamenti, all'analisi del rivestimento degli edifici, alla pianificazione ed alla programmazione delle attività di rimozione e di fissaggio, e le procedure da seguire nei diversi processi lavorativi di rimozione, nonché le normative e metodologie tecniche per gli interventi di bonifica, ivi compresi quelli per rendere innocuo l'amianto previste all'art. 6 comma 3 della Legge 257/92";



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

**IL PRESIDENTE**

- peraltro, e non come aspetto secondario, nonostante le specifiche competenze regionali in materia, mancano sia "discariche finali per lo smaltimento di tali tipologie di rifiuto" sia " sistemi alternativi di trasformazione e di inertizzazione che, peraltro e nonostante la normativa vigente, non risultano nemmeno regolamentati";

**ATTESO CHE:**

- il Commissario Europeo Corinna Cretu, rispondendo a specifiche interrogazioni parlamentari, ha più volte specificato che " i Fondi strutturali e d'investimento europei, in gestione concorrente, possono essere utilizzati per sostenere la rimozione di amianto dagli edifici purché sussistano evidenti legami con le priorità di investimento di cui agli obiettivi tematici elencati all'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1301/2013 e all'art. 4 Regolamento (UE) n. 1330/2013 relativo al fondo di coesione" e, quindi, ha ammesso e consentito a che i FONDI POR 2014/2020 possono essere utilizzati per finanziare un programma di interventi finalizzato alla rimozione dell'amianto dagli Edifici pubblici e privati sussistenti nei territori regionali;

**TANTO PREMESSO E SPECIFICATO**

**INTERROGO**

la Giunta Regionale, e per essa l'Assessore all'Ambiente e l'Assessore ai Fondi comunitari per sapere:

- a) se nell'ambito dei FONDI POR 2014/2020 e/o dell'intero budget previsto e programmato nel cd. Patto per lo Sviluppo sussistono specifiche risorse, ed in che misura, destinate e/o destinabili agli interventi in materia di " rimozione amianto da edifici pubblici e privati";
- b) quali iniziative concrete la Regione Campania, considerata la sua competenza specifica in materia, intende mettere in atto per far consentire, ai comuni del territorio regionale, di poter svolgere compiutamente le attività di competenza: censimento, valutazione, rimozione e smaltimento Amianto da edifici pubblici e privati;
- c) quali sono le discariche e/o i siti di smaltimento in Regione Campania oggi autorizzati a smaltire amianto e dove sono situati;

**CHIEDO**

Risposta scritta.

Alberico Gambino  
*Alberico Gambino*

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

21/6/2016  
Sila N. 111  
J.S.

IL PRESIDENTE

Prot. N.892/2016 del 20 Giugno 2016

Dott.ssa Rosa D'Amelio  
Presidente Consiglio Regionale  
SEDE

**OGGETTO: " Pianificazione operativa attuazione l.r. 20/2013. Nucleo di supporto".**  
Interrogazione a risposta scritta ai sensi Art. 127 comma 4° Regolamento  
Funzionamento Consiglio.

Egregio Signor Presidente,  
deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta Regionale, avente ad  
oggetto: " Pianificazione operativa attuazione l.r. 20/2013. Nucleo di supporto"  
chiedendo per essa Risposta Scritta ai sensi e per effetto art. 127 comma 4° Regolamento  
Funzionamento Consiglio.

L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti

Alberico Gambino  
*Alberico Gambino*

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0012304/I Data: 21/06/2016 10:44  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)

20/06/16  
il presidente



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 272/1/X

LEG. AA

IL PRESIDENTE

### INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

#### PREMESSO CHE:

- il Consiglio Regionale della Campania ha approvato la Legge Regionale n. 20 del 9 dicembre 2013 recante "Misure straordinarie per la prevenzione e la lotta al fenomeno dell'abbandono e dei roghi di rifiuti", pubblicata sul BURC n. 70 del 09/12/2013;
- l'art. 1 "Finalità e Principi" della citata legge regionale prevede:
  - a) al comma 1 Le disposizioni della presente legge sono finalizzate ad assicurare una maggiore tutela della salute dei residenti nella Regione e del patrimonio ambientale e paesaggistico della Campania in correlazione alle particolari esigenze del territorio regionale;
  - b) al comma 2. Al fine di cui al comma 1, gli enti territoriali competenti svolgono in modo coordinato attività di previsione, prevenzione e contrasto attivo, nel rispetto delle attribuzioni previste dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59) e delle competenze assegnate dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), nonché attività di formazione, informazione ed educazione ambientale e sanitaria, anche con l'introduzione di misure volte a prevenire e contrastare il fenomeno dell'abbandono incontrollato e dello smaltimento dei rifiuti mediante la combustione illegale degli stessi su aree pubbliche e private;
  - c) al comma 3. La Giunta regionale, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, procede all'approvazione di un programma contenente la pianificazione operativa per l'attuazione degli interventi previsti nella presente legge;
- il programma operativo di attuazione è predisposto, giusto art. 1 comma 4, dall'assessorato regionale all'ambiente che " si avvale a tal fine di un nucleo di supporto composto da un rappresentante governativo, previa intesa con le amministrazioni statali competenti, da rappresentanti del dipartimento regionale salute e risorse naturali, della protezione civile regionale, delle province, dei comuni, del presidente, o suo delegato, della commissione consiliare permanente competente in materia di ambiente, del Corpo forestale dello Stato, dei vigili del fuoco, delle parti sociali e di associazioni e comitati

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

attivi sui temi ambientali. La partecipazione al predetto gruppo di lavoro non dà luogo ad alcun compenso, emolumento o indennità e non determina nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale;

**ATTESO CHE:**

- con DD n. 61 del 03.02.2015 e DD 90 del 20.02.2015, ambedue pubblicati sul BURC n. 21 del 31 Marzo 2015, è stato nominato il Nucleo di supporto di cui all'art. 1 comma 4° l.r. 20/2013;
- quindi le attività relative all'attuazione della l.r. 20/2013 ricordata e, particolarmente, all'elaborazione e formalizzazione del Piano Operativo di cui all'art. 1 comma 3 potevano essere avviate;
- allo stato non è dato sapere se detto Piano operativo è stato formalizzato;

**TANTO PREMESSO**

Nella qualità di consigliere regionale

#### **INTERROGO**

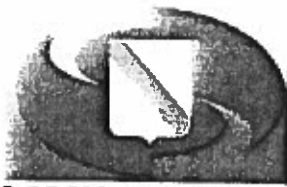
La Giunta regionale, e per essa l'assessore all'Ambiente, per sapere:

- a) se, ed in quali termini ovvero quali risultati sono stati prodotti, le attività del Nucleo di Supporto sono state avviate;
- b) chi ha sostituito il non più consigliere regionale Dott. Luca Colasanto, all'epoca componente di esso;
- c) se è stato elaborato e formalizzato il Piano Operativo di cui all'art. 1 comma 3 Legge regionale 20/2013.

#### **CHIEDO**

**Risposta scritta.**

Alberico Gambino  
*Alberico Gambino*



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Cons. Luigi Cirillo  
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

22/6/2016  
SIR/RA n. 112  
JJ

Prot. n. 32

ATTIVITA' ISPETTIVA

Al Presidente della Giunta  
regionale della Campania

21/06/2016

REG. GEN. N.

273/1/X  
JFG-PA

SEDE

### Interrogazione a risposta scritta

**Oggetto: interventi e finanziamenti nel settore cinematografico e audiovisivo. Esigenza di una legge organica di disciplina della materia.**

Il sottoscritto Cons. regionale, Luigi Cirillo, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

#### Premesso che:

- la Regione Campania persegue, tra le proprie finalità, la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale della Regione attraverso mirate azioni di marketing indirizzate alla promozione dei prodotti turistici regionali, anche mediante l'impiego dell'arte cinematografica e audiovisiva;
- l'arte cinematografica, oltre alle funzioni culturali e ricreative che svolge, può infatti costituire un importante strumento di marketing del territorio, mirato alla promozione dei territori e dei prodotti regionali, innescando specifici meccanismi di cineturismo, idonei a incuriosire e attrarre gli spettatori, inducendoli a visitare i territori rappresentati;
- la legge regionale della Campania 26 luglio 2002, n. 15, "Legge finanziaria regionale per l'anno 2002", all'articolo 40, ha previsto la partecipazione della Regione alla co-produzione di opere cinematografiche e televisive, mediante l'istituzione di un fondo la cui gestione è stata affidata al Servizio Produzioni Cinematografiche e Multimediali;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 3302 del 21 novembre 2003 è stata istituita la "Film Commission Regione Campania scrl", interamente partecipata dalla Regione, per promuovere l'utilizzo del territorio e dei beni naturali e culturali della Campania quali set per le produzioni cinematografiche e televisivo nonché per la valorizzazione delle professionalità locali;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 244 del 22 luglio 2013, la Giunta regionale ha destinato alla co-produzione di opere cinematografiche e televisive la somma di euro 6 milioni, di cui euro 4 milioni a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione ed euro 2 milioni a valere sulle risorse liberate Asse IV, ma mai autorizzata e spesa;

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0012337/I Data: 22/06/2016 08:46  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



21/06/16  
JJ Amabile



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Luigi Cirillo

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- f) con il Piano Operativo Complementare (Poc) per i beni e le attività culturali, approvato con delibera n. 90 dell'8 marzo 2016, sono stati destinati al settore cinematografico e audiovisivo solo ed esclusivamente i 6 milioni di euro non spesi nella precedente programmazione a fronte degli euro 82.000.000,00 per la realizzazione del Programma degli interventi sui beni e le attività culturali;
- g) gli operatori del settore hanno, in diverse occasioni, rilevato che si tratta di risorse destinate esclusivamente alla produzione cinematografica e, dunque, non idonee a soddisfare pienamente tutte le esigenze del comparto dalla produzione alla formazione e alla promozione;

**considerato che:**

- a) il settore cinematografico campano versa in un forte stato di crisi derivante, soprattutto, dalla mancata destinazione di fondi regionali al settore e dall'assenza di una normativa regionale, idonea a fornire regole chiare e precise e a stabilire i meccanismi di investimento;
- b) la Campania è, infatti, una delle poche regioni italiane a non essersi dotata di una apposita legge in materia;
- c) l'esigenza di una specifica normativa in materia è molto avvertita dagli operatori del settore che hanno costituito il Comitato per una Legge Regionale sul Cinema in Campania (CLERCC), con l'obiettivo di sollecitare la Regione a riconoscere lo strategico valore culturale, sociale ed economico dell'audiovisivo e a promulgare finalmente una legge che disciplini gli interventi per il settore con regole e procedimenti chiari ed efficaci;

**considerato altresì che** la mancata erogazione di risorse regionali adeguate ha avuto riflessi anche sulla "Film Commission Regione Campania scarl", ridotta a pochissime unità operative e impossibilitata a partecipare ai principali festival nazionali e internazionali;

**ritenuto che:**

- a) le opere cinematografiche svolgono un ruolo essenziale nella formazione e nella valorizzazione delle identità culturali e ambientali e possono costituire uno strumento di promozione e valorizzazione del territorio strumentale a un rilancio del settore turistico in grado di valorizzare e promuovere il territorio regionale nel mondo, accrescendone l'attrattività e la competitività;
- b) maggiori investimenti nel settore cinematografico consentirebbero altresì di garantire una valorizzazione delle professionalità emergenti e la valorizzazione di talenti e competenze nonché la creazione di occasioni di lavoro, soprattutto per le fasce più giovani della popolazione.



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
*Cons. Luigi Cirillo*  
*Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"*

**Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto  
interroga la Giunta regionale al fine di sapere:**

1. quali interventi intende porre in essere per promuovere e valorizzare il settore delle produzioni cinematografiche e, in particolare, se intende prevedere ulteriori stanziamenti nel settore cinematografico e audiovisivo;
2. quali provvedimenti intende porre in essere per salvaguardare la Film Commission Regione Campania scarl, atteso lo stato di crisi in cui versa;

Cirillo



Consiglio Regionale della Campania

22/6/2016  
Silea Novio  
S.S.

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0012338/1 Data: 22/06/2016 08:50  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Al Presidente del Consiglio  
Regionale della Campania  
Dott.ssa Rosa D'Amelio

SEDE

Prot. n. 49 del 21/06/2016 in sostituzione del prot. n. 48 del 16/06/2016

**Oggetto: Interventi straordinari per le isole di Ischia e Procida**

Egregio Signor Presidente,

deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta regionale relativa all'argomento in oggetto, chiedendo per essa risposta scritta ai sensi e per effetto dell'art. 127, comma 4° del Regolamento di funzionamento del Consiglio.

Il Consigliere Regionale di F.I.

Avv. Maria Grazia Di Scala

210616  
S. Amelio  
Mod 1



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 2741/X  
LEG. PA

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

### PREMESSO CHE

Le isole di Ischia e Procida rappresentano nello scenario turistico campano e internazionale alcune delle più importanti realtà italiane per la loro caratterizzazione termale, balneare e culturale che ne fanno, dal punto di vista dell'offerta turistica, realtà interessantissime vista anche la loro capacità ricettizia che le mettono in condizione di accogliere oltre il 30% del turismo termo-balneare regionale.

Le terme di Ischia, in particolare, sono protagoniste di una lunga storia che inizia in età greco-romana, viene ripresa in età moderna a partire dal XVIII secolo e, a partire dagli anni intorno al 1900, si ridefinisce più volte, contribuendo prepotentemente all'affermazione del sistema di "cure dolci", nel quale le prestazioni hanno valore terapeutico ma anche di prevenzione e promozione della salute degli individui, intesa in senso psico-fisico e sociale.

L'attività termale, dunque, non è solo un mezzo per il raggiungimento della salute individuale e familiare, ma assume un contenuto che sfocia nella più ampia concezione di benessere.

Proprio per questi motivi l'isola d'Ischia rappresenta il vero punto di riferimento del turismo termale, con un'importanza ed una rilevanza che va ben oltre i confini nazionali.

### CONSIDERATO CHE

- La Giunta Regionale ha adottato la Legge regionale di Programmazione economico-finanziaria adottata con L.R. 1 del 18.gennaio 2016;
- La Giunta Regionale con DGRC n. 52 del 15.02.2016 ha approvato il bilancio gestionale per gli esercizi 2016-2018;
- La Commissione Europea ha approvato i Piani Operativi regionali e segnatamente:
  1. FSE con decisione del 20 luglio 2015
  2. Piano di Sviluppo Rurale in data 20.11.2015
  3. Fondo Europeo di Sviluppo Regionale approvato in data 01.12.2015



## *Consiglio Regionale della Campania*

- la Giunta regionale ha già provveduto ad approvare con propri atti deliberativi i suddetti Programmi Operativi ed ha istituito i relativi Comitati di Sorveglianza;
- la Giunta regionale ha varato Programma Operativo Complementare adottato con DGRC 59/2016 e, in attuazione di esso, il Programma Operativo Complementare per i beni e le attività culturali con DGRC 90/2016.
- la Giunta regionale, ha sottoscritto il 24 aprile 2016 il patto per la Campania varato dal Governo nazionale;

### **VALUTATO CHE**

- in nessuno dei documenti di Programmazione strategica regionale menzionati nel precedente punto, al contrario di altri territori campani per i quali sono stati previsti importanti programmi di investimento a valere su risorse nazionali ed europee (tra gli altri la strategia per le Aree interne, il programma Via Francigena, gli interventi previsti nell'Allegato al Patto per la Campania, PON Cultura, PON infrastrutture e Reti, ecc.) le isole Ischia e Procida non sono risultate essere destinatarie di specifici interventi;
- il POC Cultura e Beni culturali approvato con DGRC 90/2016 ugualmente non ha previsto alcuna misura specifica per queste due fondamentali destinazioni turistiche campane;
- anche nelle Isole di Ischia e Procida la crisi economica fa ancora sentire i suoi effetti ed ha determinato la perdita di quote significative del mercato turistico nonché l'abbassamento degli standard di offerta, con un conseguente circolo vizioso di calo dei margini di profitto delle imprese, spingendo verso una ulteriore dequalificazione dell'offerta che richiedono interventi specifici necessari ed urgenti;

### **CONSIDERATO CHE**

- l'apertura di nuove rotte turistiche sul territorio regionale ha un valore importante da tutti condiviso e che occorre perseguire con ogni mezzo disponibile, a condizione che esso riguardi tutto il territorio e non penalizzi realtà consolidate nell'economia del territorio campano come le isole del Golfo di Napoli;



*Consiglio Regionale della Campania*

- le Isole di Ischia e Procida non possono essere “offese” da un’incomprensibile logica di ingiusta esclusione da interventi infrastrutturali prioritari e, segnatamente, nel settore culturale che ha un impatto diretto sul settore turistico, poiché innalza il livello di attrattività territoriale, facendo notare a tal fine, che nel POC di cui alla DGRC 90/2016 non è prevista alcuna azione specifica per queste zone, che potranno solo partecipare a bandi, a differenza di quanto stabilito, ad esempio, per Pozzuoli e Campi Flegrei ed altri territori campani per i quali sono previsti finanziamenti specifici.

### **TANTO PREMESSO**

Il sottoscritto Consigliere regionale

### **INTERROGA**

Il PRESIDENTE della Giunta Regionale al fine di:

- conoscere le motivazioni dell'esclusione delle Isole di Ischia e Procida dai piani di Programmazione economico-finanziaria;
- conoscere se per l'anno in corso o per la futura programmazione strategica triennale 2016-2018 siano previsti interventi che vedano destinatarie le indicate isole.

Il Consigliere Regionale

*Avv. Maria Grazia Di Scala*



Consiglio Regionale della Campania  
**Ufficio di Presidenza**

25/6/2016  
Sifra n. 111  
S-J

**Il Consigliere Segretario**

Prot. n. 128/16/UdP Ben.

Napoli li, 16/6/2016

Al Presidente del Consiglio  
regionale  
On. Rosa D'Amelio

S E D E

Oggetto: Trasmissione interrogazione ai sensi dell'art. 124 Regolamento Interno.

Ai sensi dell'art. 124 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale si trasmette, per competenza, l'interrogazione ad oggetto "**Biblioteca Michele Melenzio**".

- Flora Beneduce

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0012510/I Data: 23/06/2016 13:12  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



M. P. J. M.  
23/6/2016



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 275/1/X  
LEB.M

Prot. n. 128/16/U.d.P/Ben.

Napoli lì, 16/6/2016

**Al Consigliere del Presidente alle  
Organizzazioni culturali  
Prof. Sebastiano Maffettone**

**Sede**

**Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art. 124 Regolamento Interno**

**Oggetto: "Biblioteca Michele Melenzio"**

La sottoscritta Flora Beneduce, nella sua qualità di Consigliere regionale,

**Premesso:**

- che, nella primavera del 2007 al Palazzo del Quirinale fu fatta una mostra dei capolavori dell'arte europea per celebrare il 50° anniversario dei Trattati di Roma. Al centro di quella mostra vi era il vaso di *Asteas* che fu definito "il vaso più bello del mondo". Quello splendido cratere della cultura greco-italica è anche noto come "il vaso di Sant'Agata de' Goti" perché lì, nelle campagne dell'antica *Saticula*, fu rinvenuto negli anni Settanta; dunque, al centro della mostra per l'Europa c'era Sant'Agata de' Goti: un borgo antico e millenario visitato nei secoli da studiosi, viaggiatori, grandi italiani ed europei, riconosciuto paese di cultura che ha avuto, come Vescovo; Sant'Alfonso Maria dei Liguori nonché paese a grande vocazione turistica;
- che, a riprova di ciò, numerose manifestazioni vengono organizzate a Sant'Agata de' Goti, anche dalla Pro Loco; si pensi alla Strasopportico, gara podistica, la più longeva e la più nota del Mezzogiorno d'Italia;
- che, a Sant'Agata de' Goti è allocata anche la prestigiosa "Biblioteca Michele Melenzio", fondata nel 2005, un'istituzione culturale riconosciuta dalla Regione Campania, inserita nel sistema nazionale delle biblioteche e dotata di circa 15mila volumi. È situata nei locali del Palazzo Mosera e svolge attività di riconosciuto interesse nazionale (seminari culturali ed incontri formativi con innumerevoli testi messi a disposizione, gratuitamente).



*Consiglio Regionale della Campania*

**Rilevato**

- che, il 12 aprile scorso, Giancristiano Desiderio, (tra i fondatori della Biblioteca) ha tenuto, negli stessi locali della Biblioteca, il primo di tre seminari dedicati a filosofia e cultura politica, intitolato «Verità e potere nel Novecento»;
- che, l'inizio del seminario è stato interrotto dal sopraggiungere di due agenti della polizia locale che sono entrati e hanno chiesto informazioni sull'evento e hanno voluto visionare gli elenchi degli iscritti al seminario;
- che, gli stessi agenti hanno proceduto all'ispezione della struttura e steso un verbale;
- che, il 15 aprile 2016, l'Amministrazione comunale di Sant'Agata dei Goti, con Delibera di Giunta n. 50, ha deciso di revocare il comodato d'uso gratuito dei locali di Palazzo Mosera alla Pro Loco di Sant'Agata, di fatto sfrattando la Biblioteca intitolata a Michele Melenzio;

**Considerato**

- che, la Biblioteca Melenzio, grazie anche a progetti innovativi di digitalizzazione di documenti e volumi antichi (quali "Il Papa 'nSisto e le Collezioni Digitali della Fondazione M. Melenzio"), ha ricevuto finanziamenti dal Settore Musei e Biblioteche della Regione Campania e si è dotata di attrezzature moderne e con le sue attività culturali è divenuta, negli anni, un punto di riferimento per la comunità, uno spazio di aggregazione sociale, un centro culturale in cui i giovani si avvicinano alla lettura e alla storia locale, un luogo in cui si forma il pensiero critico delle nuove generazioni.

**Tanto premesso, ritenuto e considerato**

**INTERROGA**

**Il Consigliere del Presidente alle Organizzazioni culturali per conoscere:**

- se, il Consigliere del Presidente sia a conoscenza dei reali motivi che hanno portato al provvedimento d'urgenza di recessione dal contratto di comodato e alla volontà di chiudere un presidio di cultura e democrazia quale è la biblioteca Melenzio;
- se, il Consigliere del Presidente ritenga opportuno, di concerto con il Sindaco di Sant'Agata de' Goti, valutare una ipotesi di soluzione al fine di scongiurare la chiusura della "Biblioteca Michele Melenzio" evitando il conseguente grave danno per la cultura non solo della comunità saticulana ma per la regione Campania.

On. Flora Beneduce



Consiglio Regionale della Campania

Ufficio di Presidenza

27/6/2016  
Sikra 8/110  
S.J.

**Il Consigliere Segretario**

Prot. n. 129/16/UdP Ben.

Napoli li, 24/6/2016

Al Presidente del Consiglio  
regionale  
On. Rosa D'Amelio

SEDE

Oggetto: Trasmissione interrogazione ai sensi dell'art. 124 Regolamento Interno.

Ai sensi dell'art. 124 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale si trasmette, per competenza, l'interrogazione ad oggetto "**Inquinamento marino-costiero Penisola Sorrentina**".

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0012572/I Data: 27/06/2016 09:53  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



- Flora Bereducci

M. Filo  
Sikra  
24/6/2016



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 276/11/X  
LEB-PA

Prot. n. 129/16/U.d.P/Ben.

Napoli lì, 24/6/2016

**Al Vice Presidente  
Assessore all'Ambiente  
On.le Fulvio Bonavitacola**

Sede

**Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art. 124 Regolamento Interno**

**Oggetto: "Inquinamento acque marino-costiere Penisola Sorrentina"**

La sottoscritta Flora Beneduce, nella sua qualità di Consigliere regionale,

Premesso:

- che, il problema dell'inquinamento marino-costiero in Penisola Sorrentina si è ripresentato in forma allarmante e rischia di compromettere gravemente la stagione balneare già in corso;
- che, con nota Prot. 008/UdP/Ben del 3 agosto 2015 la scrivente, Le rappresentava la necessità di predisporre un programma di interventi volti a risolvere, in primis, il problema della rete fognaria che, a vario titolo, risulta essere la maggiore fonte di inquinamento;
- che, in data 22/9/2015 nel corso dell'audizione tenutasi in VII Commissione Consiliare Permanente "Ambiente, Energia e Protezione Civile" furono formulate alcune proposte di soluzioni immediate quali: 1. far fronte all'emergenza attraverso la soluzione dei due principali problemi quelli di Foce Sarno e Foce Rivo San Marco classificati dalla Goletta Verde come fortemente inquinanti; 2. completare i lavori dei depuratori in corso di costruzione da decenni; 3 mettendo in funzione il depuratore di punta Gradelle; 4. istituire un tavolo composto dai responsabili degli uffici tecnici dei Comuni per effettuare una ricognizione sullo stato delle strutture fognarie all'interno del comparto, accompagnata da valutazioni progettuali per gli interventi da realizzare;

- che, a seguire, la scrivente ha chiesto ai soggetti coinvolti e presenti all'audizione di fornire indicazioni relative allo stato dell'arte degli impianti fognari comunali onchè la situazione relativa agli scarichi abusivi a mare.

**Rilevato**, che la corrispondenza con i soggetti interpellato non ha prodotto nessun esito risolutivo in termini di informazione ed in termini di atti concreti.

**Ritenuto** dover intervenire non solo per mantenere alta l'attenzione ma, soprattutto per comprendere le dimensioni del problema fognario, la scrivente:

- con note del 1/4/2016, ha chiesto al Dipartimento di Prevenzione ASL NA3sud e all'ARPAC di intensificare i controlli e il monitoraggio mettendo sotto osservazione gli impianti di trattamento-smaltimento delle acque reflue in rete fognaria di civili abitazioni e di esercizi commerciale
- Con nota del 26/4/2016 ha chiesto al Direttore Generale Demanio e Patrimonio della regione Campania di ottenere informazioni dettagliate relative alla presenza di eventuali costruzioni abusive in zona demaniale nella Penisola Sorrentina.

**Considerata** l'urgenza di far fronte all'emergenza ambientale della Penisola Sorrentina, che nella fattispecie si traduce in una vera e propria sciagura in termini economici di tutta la zona

**Tanto premesso, ritenuto e considerato**

#### **INTERROGA**

L'Assessore regionale all'Ambiente on. Fulvio Bonavitacola, di conoscere quali sono state le azioni ad oggi intraprese per il controllo degli scarichi a mare provenienti da civili abitazioni e da esercizi commerciali al fine di individuare le criticità che possono determinare condizioni di divieti di balneazione.

  
Fulvio Bonavitacola



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 277/11/X

Al Presidente della Giunta regionale

All'Assessore all'Ambiente

LORO SEDI

Prot. n. 20 del 23/06/2016

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0012611/1 Data: 27/06/2016 11:23  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



### Interrogazione a risposta scritta

**Oggetto: pubblicazione dei dati relativi ai siti contaminati della Campania, aggiornamento del Piano di Bonifica e stato di attuazione degli interventi**

Il sottoscritto Cons. regionale, Vincenzo Viglione, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

#### Premesso che:

- la bonifica dei suoli e siti contaminati rappresenta, attualmente, in tutto il territorio nazionale e in Campania, una delle più rilevanti problematiche per l'attuazione degli interventi di recupero e di risanamento ambientale;
- l'articolo 239 del d.lg. n. 152/2006 stabilisce che ciascuna regione disciplini con appositi piani gli interventi di bonifica e ripristino ambientale per le aree caratterizzate da inquinamento diffuso;
- ai sensi dell'articolo 251 del d.lg. n. 152/2006, le regioni, sulla base dei criteri definiti dall'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), predispongono l'anagrafe dei siti oggetto di procedimento di bonifica, la quale deve contenere l'elenco dei siti sottoposti ad intervento di bonifica e ripristino ambientale nonché degli interventi realizzati nei siti medesimi; l'individuazione dei soggetti cui compete la bonifica; gli enti pubblici di cui la regione intende avvalersi, in caso di inadempienza dei soggetti obbligati, ai fini dell'esecuzione d'ufficio, fermo restando l'affidamento delle opere necessarie mediante gara pubblica ovvero il ricorso alle procedure dell'articolo 242;

#### considerato che:

- la Regione Campania, così come riportato nella sezione "Bonifiche" del sito istituzionale, nell'ambito delle proprie competenze:
  - elabora, approva ed aggiorna il piano regionale di bonifica delle aree inquinate;

U. Viglione  
23/6/2016



*Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle*

- 2) detiene le banche dati dell'Anagrafe e dei Censimenti dei Siti potenzialmente contaminati e ne cura l'aggiornamento con cadenza almeno annuale;
- 3) cura, altresì, la messa in rete dei dati definendo le modalità per la consultazione da parte di altri enti e privati, specificandone le procedure di accesso;
- b) in data 25 ottobre 2013, il Consiglio regionale ha approvato il *Piano regionale delle Bonifiche* adottato dalla Giunta con delibera n. 129 del 27 maggio 2013;
- c) in data 11 giugno 2014, sono state approvate le linee guida, redatte dall'Arpac, per l'esecuzione delle indagini preliminari, previste dall'articolo 242 del d. lg. n. 152/2006;
- d) il 26 maggio 2016 è stata pubblicata sul BURC la legge n. 14 recante "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti", che all'articolo 14 disciplina il contenuto del Piano regionale delle Bonifiche quale parte integrante del Piano regionale dei Rifiuti;

**rilevato che:**

- a) sul sito dell'Arpac - area tematica "siti contaminati" - la sezione relativa a risultati dei controlli risulta "in allestimento", mentre quella relativa a "pubblicazioni" cita unicamente i seguenti documenti: relazione sullo stato dell'Ambiente in Campania - Ed. 2009 - Capitolo 12: Siti contaminati; Piano Regionale di Bonifica (PRB) - adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 129 del 27 maggio 2013; documento Arpac - Siti Contaminati in Campania - 2008;
- b) l'unico documento allegato e pubblicato nella sezione "siti contaminati" risulta essere a oggi il "Protocollo Operativo per la campagna coordinata del monitoraggio delle acque di falda per il sito di interesse nazionale "Napoli Orientale";
- c) sul sito istituzionale, il piano di bonifica risulta pubblicato unicamente nella sezione "Noi per la terra dei Fuochi" e non nell'apposita sezione Bonifiche;
- d) non si rinvencono dati aggiornati sulle caratterizzazioni condotte, sugli interventi realizzati e sullo stato di attuazione aggiornato del piano di bonifica approvato nel 2013;

**visto che:**

- a) il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, con il quale sono stati definiti gli obblighi di trasparenza concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e le modalità per la sua realizzazione disponendo che le amministrazioni di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), del d.lg. n. 195 del 2005, pubblicano sui propri siti istituzionali le



*Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle*

informazioni ambientali che detengono ai fini delle proprie attività istituzionali”;

- b) all'Arpac, cui sono affidate le attività istituzionali che comprendono tra l'altro la realizzazione di un sistema informativo ambientale, è tenuta all'applicazione del d.lg. n. 33 del 2013.

**Tanto premesso, considerato, rilevato e visto  
si interroga per sapere:**

1. se i risultati dei controlli effettuati sui siti contaminati regionali siano stati pubblicati sul sito istituzionale;
2. quali interventi di bonifica siano stati realizzati dal 2013 a oggi e se il piano regionale di bonifica sia stato aggiornato;
3. se la Regione abbia ottemperato all'obbligo di legge costituendo l'anagrafe aggiornata dei siti da bonificare e per quale ragione non risulti accessibile dal sito istituzionale.

Viglione



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

27/6/2016  
SILVIA N. 112  
J/P

IL PRESIDENTE

Prot. n. 921/2016 del 24 Giugno 2016

Dott.ssa Rosa D'Amelio  
Presidente Consiglio Regionale  
SEDE

**OGGETTO: " Personale a tempo determinato ARCADIS. Prospettive future".**  
Interrogazione a risposta scritta ai sensi Art. 127 comma 4° Regolamento  
Funzionamento Consiglio.

Egregio Signor Presidente,  
deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta Regionale, avente  
ad oggetto: " Personale a tempo determinato ARCADIS. Prospettive future"  
chiedendo per essa Risposta Scritta ai sensi e per effetto art. 127 comma 4°  
Regolamento Funzionamento Consiglio.

L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti

Alberico Gambino  
*Alberico Gambino*

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0012613/I Data: 27/06/2016 11:27  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



M.B.  
L. M. B.  
24/6/2016

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 278/1/X

LEF. PT

IL PRESIDENTE

#### INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

##### **PREMESSO CHE:**

- la legge regionale 05 Agosto 2016 n. 6 all'art. 23 ha stabilito che: " Per evitare duplicazioni di funzioni per la difesa del suolo e la tutela ambientale e garantirne lo svolgimento secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, e con l'obiettivo di conseguire il contenimento della spesa pubblica, la Giunta regionale è autorizzata, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 56 dello Statuto regionale, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, a riordinare, razionalizzare e riorganizzare l'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo (ARCADIS) di cui all'articolo 5, comma 5 della legge regionale 12 novembre 04, n. 8 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – Legge finanziaria regionale 2004) mediante la soppressione o l'accorpamento o la fusione con altri enti strumentali, nell'osservanza dei seguenti principi e criteri direttivi: a) armonizzazione dei compiti e delle funzioni attribuite, nonché riduzione degli organi di governo e di indirizzo; b) potenziamento dei compiti di vigilanza e controllo del territorio nonché di prevenzione; c) individuazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali indispensabili per la realizzazione delle funzioni sociali; d) ricognizione delle professionalità carenti in modo da valutare l'opportunità di bandire, nei modi e nelle forme previste dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia, concorsi pubblici per il reclutamento delle risorse umane ritenute necessarie; e) razionalizzazione delle spese per servizi e locazioni";
- il ricordato Regolamento è essenziale per procedere alla riorganizzazione delle attività di ARCADIS e, soprattutto, per comprendere e stabilire chi " procederà nell'esecuzione delle opere in affidamento ad ARCADIS che già sono sottoposte a inconcepibili ed incontrovertibili rallentamenti esecutivi";
- peraltro, il Regolamento di cui trattasi è anche indispensabile – stante ai dettami art. 23 comma 2° l.r. 6/2016 – per consentire alla Giunta regionale di procedere " con deliberazione, da adottare entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del regolamento di cui al comma 1, alla ricognizione della dotazione strumentale e finanziaria nonché del personale a tempo indeterminato assunto con concorso ad

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



*Consiglio Regionale della Campania*

**GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA**

**IL PRESIDENTE**

evidenza pubblica operante presso l'ARCADIS al fine di disporre l'assegnazione presso gli uffici della Regione Campania nei limiti della pianta organica in essere ovvero presso le Agenzie regionali operanti nel settore della tutela dell'ambiente e della difesa del suolo o altri Enti strumentali regionali, nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di pubblico impiego”;

- ancora, il regolamento di cui al comma 1 “ dispone, altresì, a seconda dei casi di scioglimento, accorpamento o fusione, la cessazione degli incarichi di direzione e di dirigenza e dei rapporti di collaborazione di durata temporanea o occasionale o coordinata e continuativa o di lavoro autonomo in essere presso l'ARCADIS, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 11, comma 3 ter del decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210 (Proroga di termini previsti da disposizioni legislative) convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21” nonché “ la successione della Regione Campania in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'ARCADIS alla data di entrata in vigore del citato regolamento, nonché le modalità di prosecuzione delle attività, dei progetti, delle iniziative promosse o realizzate da ARCADIS al momento dell'entrata in vigore del suddetto regolamento”;

**CONSIDERATO CHE:**

- presso ARCADIS operano soggetti in posizione di Comando n. 6 unità per come provenienti dalla Giunta Regione Campania e n. 5 unità provenienti da altri Enti;
- altresì, operano n. 22 unità a tempo determinato provenienti dalle strutture commissariali ex OOPCM n. 3841/2010 e 3849/2010 i cui contratti scadevano il 12.04.2015 e sono stati prorogati a tutto il 31 Dicembre 2016 con riserva di ulteriore prosecuzione a tutto il 31 Dicembre 2018;
- la disposizione legislativa regionale (art. 23 comma 2° l.r. 6/2016) statuisce la considerazione/ricognizione “ del solo personale a tempo indeterminato assunto con concorso ad evidenza pubblica operante presso ARCADIS”;

**ATTESO CHE:**

- l'art. 23 l.r. 6/2016 non consente di comprendere “ il futuro lavorativo” delle 22 unità a tempo indeterminato né quello dei comandati che, ad una interpretazione letterale, dovrebbero essere addirittura esclusi dalle procedure di ricognizione preliminare e di

**Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143**

**Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066**

**Cellulare 348.4405894 – 3240956916**

**[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)**

**[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)**



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

**IL PRESIDENTE**

---

successiva destinazione negli organici della Regione Campania e/o degli Enti partecipati e/o dipendenti;

- peraltro, non è dato sapere se tutto il personale a tempo indeterminato operante presso ARCADIS è stato " assunto con procedura ad evidenza pubblica" e, quindi, non è dato sapere se anche qualche figura a tempo indeterminato – eventualmente assunta senza procedura ad evidenza pubblica – sia fuori dalle attività ricognitive prima ricordate;

**TANTO PREMESSO**

Nella qualità di Consigliere Regionale

**INTERROGO**

La Giunta Regionale, e per essa il Presidente nonché la Direzione Generale Risorse Umane, al fine di sapere:

- a) se la ricognizione di cui all'art. 23 comma 2° l.r. 6/2016 è stata avviata e con riferimento a quale tipologia di personale;
- b) se ci si è posti il problema, al di là della lettera del più volte ricordato art. 23 comma 2°, del personale comandato in ARCADIS e del personale a tempo determinato e, ancora, dell'eventuale personale a tempo indeterminato non assunto a seguito di procedura ad evidenza pubblica;
- c) l'elenco del personale comandato in ARCADIS con indicazione del ruolo svolto e dell'Ente di provenienza;
- d) se sussistono, relativamente al personale ARCADIS a tempo indeterminato, soggetti non assunti a seguito di procedure ad evidenza pubblica;
- e) l'elenco di soggetti contrattualizzati e/o incaricati extra dotazione organica con incarichi ancora in corso alla data odierna.
- f) quali interventi intende mettere in atto per garantire la continuità delle attività lavorative delle unità di personale di ARCADIS che non rientrerebbero nella ricognizione di cui all'art. 23 comma 2° l.r. 6/2016.

**CHIEDO**

**Risposta scritta**

Alberico Gambino  
*Alberico Gambino*

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

27/6/2016  
Sibila N. 110  
SS.

IL PRESIDENTE

Prot. n. 922/2016 del 24 Giugno 2016

Dott.ssa Rosa D'Amelio  
Presidente Consiglio Regionale  
SEDE

**OGGETTO: "Riorganizzazione ARCADIS. Regolamento". Interrogazione a risposta scritta ai sensi Art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.**

Egregio Signor Presidente,  
deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta Regionale, avente ad oggetto: **"Riorganizzazione ARCADIS. Regolamento"** chiedendo per essa Risposta Scritta ai sensi e per effetto art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.  
L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti

Alberico Gambino  
*Alberico Gambino*

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0012614/I Data: 27/06/2016 11:30  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



M.A.  
Amelio  
24/6/2016

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 279/1/X

25.6.17

IL PRESIDENTE

### INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

#### PREMESSO CHE:

- la legge regionale 05 Agosto 2016 n. 6 all'art. 23 ha stabilito che: " Per evitare duplicazioni di funzioni per la difesa del suolo e la tutela ambientale e garantirne lo svolgimento secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, e con l'obiettivo di conseguire il contenimento della spesa pubblica, la Giunta regionale è autorizzata, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 56 dello Statuto regionale, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, a riordinare, razionalizzare e riorganizzare l'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo (ARCADIS) di cui all'articolo 5, comma 5 della legge regionale 12 novembre 04, n. 8 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – Legge finanziaria regionale 2004) mediante la soppressione o l'accorpamento o la fusione con altri enti strumentali, nell'osservanza dei seguenti principi e criteri direttivi: a) armonizzazione dei compiti e delle funzioni attribuite, nonché riduzione degli organi di governo e di indirizzo; b) potenziamento dei compiti di vigilanza e controllo del territorio nonché di prevenzione; c) individuazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali indispensabili per la realizzazione delle funzioni sociali; d) ricognizione delle professionalità carenti in modo da valutare l'opportunità di bandire, nei modi e nelle forme previste dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia, concorsi pubblici per il reclutamento delle risorse umane ritenute necessarie; e) razionalizzazione delle spese per servizi e locazioni";
- il ricordato Regolamento è essenziale per procedere alla riorganizzazione delle attività di ARCADIS e, soprattutto, per comprendere e stabilire chi " procederà nell'esecuzione delle opere in affidamento ad ARCADIS che già sono sottoposte a inconcepibili ed incontrovertibili rallentamenti esecutivi";
- peraltro, il Regolamento di cui trattasi è anche indispensabile – stante ai dettami art. 23 comma 2° l.r. 6/2016 – per consentire alla Giunta regionale di procedere " con deliberazione, da adottare entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del regolamento di cui al comma 1, alla ricognizione della dotazione strumentale e finanziaria nonché del personale a tempo indeterminato assunto con concorso ad

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



*Consiglio Regionale della Campania*

**GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA**

**IL PRESIDENTE**

evidenza pubblica operante presso l'ARCADIS al fine di disporre l'assegnazione presso gli uffici della Regione Campania nei limiti della pianta organica in essere ovvero presso le Agenzie regionali operanti nel settore della tutela dell'ambiente e della difesa del suolo o altri Enti strumentali regionali, nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di pubblico impiego”;

- ancora, il regolamento di cui al comma 1 “ dispone, altresì, a seconda dei casi di scioglimento, accorpamento o fusione, la cessazione degli incarichi di direzione e di dirigenza e dei rapporti di collaborazione di durata temporanea o occasionale o coordinata e continuativa o di lavoro autonomo in essere presso l'ARCADIS, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 11, comma 3 ter del decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210 (Proroga di termini previsti da disposizioni legislative) convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21” nonché “ la successione della Regione Campania in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'ARCADIS alla data di entrata in vigore del citato regolamento, nonché le modalità di prosecuzione delle attività, dei progetti, delle iniziative promosse o realizzate da ARCADIS al momento dell'entrata in vigore del suddetto regolamento”;

**CONSIDERATO CHE:**

- ad oggi, il ricordato Regolamento non è stato ancora sottoposto alle procedure di cui all'art. 56 dello Statuto il che fa presupporre che i tempi per l'attuazione piena e compiuta delle disposizioni di cui all'art. 23 l.r. 6/2016 sono ancora lunghi;

- nelle more non è dato sapere quali attività sta svolgendo e se la stessa funziona regolarmente;

**ATTESO CHE:**

- ARCADIS è titolare/affidataria di importantissimi lavori, in termini di riqualificazione ambientale e territoriale, che risultano essere fermi anche come conseguenza dell'incertezza in cui vive l'organizzazione regionale il cui destino non è allo stato né chiaro né definito;

- ancora sussiste l'incertezza in ordine a quale Ente e/o settore Regionale subentra ad ARCADIS nell'esecuzione dei lavori ad essa finora affidati;

**TANTO PREMESSO**

Nella qualità di Consigliere Regionale

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

**IL PRESIDENTE**

---

**INTERROGO**

La Giunta Regionale, e per essa il Presidente, al fine di sapere:

- a) lo stato di elaborazione e/o redazione e/o formalizzazione del Regolamento di cui all'art. 23 l.r. 6/2016;
- b) quali sono le attività che a decorrere dal 01.01.2016 ARCADIS ha svolto o sta svolgendo in ordine ai lavori ad essa affidati da anni;
- c) quale Settore regionale e/o ente si sta preoccupando di affiancare e/o subentrare nelle attività di ARCADIS;
- d) quali sono i tempi previsti per l'attuazione piena e compiuta delle disposizioni art. 23 l.r. 6/2016.

**CHIEDO**

Risposta scritta

Alberico Gambino  
*Alberico Gambino*



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

29/6/2016  
SIC/24 Nr. 10  
81

IL PRESIDENTE

Prot. n. 928/2016 del 26 Aprile 2016

Dott.ssa Rosa D'Amelio  
Presidente Consiglio Regionale  
SEDE

**OGGETTO: " SOGESID SPA. Risorse umane impegnate in Regione Campania".**  
Interrogazione a risposta scritta ai sensi Art. 127 comma 4° Regolamento  
Funzionamento Consiglio.

Egregio Signor Presidente,  
deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta Regionale, avente ad  
oggetto: " SOGESID SPA. Risorse umane impegnate in Regione Campania" chiedendo per  
essa Risposta Scritta ai sensi e per effetto art. 127 comma 4° Regolamento  
Funzionamento Consiglio.

L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti

Alberico Gambino  
*Alberico Gambino*

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0012733/I Data: 29/06/2016 09:26  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



*Alb. Gambino*  
*28/6/2016*

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N.

280/1/X  
LEB. M

IL PRESIDENTE

### INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

#### PREMESSO CHE:

- SOGESID Spa è uno strumento in house del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e del Ministero delle Infrastrutture (MIT) e si configura come società di supporto tecnico delle strutture regionali/locali attraverso azioni ed interventi che concorrono da un lato ad avviare a soluzione le criticità ambientali, (bonifiche, emergenza e gestione rifiuti, dissesti idrogeologici ecc.) e dall'altro ad utilizzare, in modo idoneo ed efficace, i fondi strutturali nazionali e comunitari, evitando così il rischio "definanziamento";
- SOGESID SPA rispondendo a specifiche accuse formalizzate in sede nazionale, in ordine a eccessive consulenze stipulate e pagate, ha affermato che le " **1.394 consulenze contestate non sono ~~non sono~~ riferite alla bonifica dei SIN e tantomeno alle risorse finanziarie a tal fine destinate, ma consistono in personale precario contrattualizzato sulla base di specifiche convenzioni sottoscritte con il Ministero dell'Ambiente, generalmente con scadenza annuale, che opera da svariati anni a supporto tecnico alle varie direzioni ministeriali e/o agli altri enti interessati**";
- di tale personale precario contrattualizzato, ha sempre affermato SOGESID SPA, n. 145 unità sono state distaccate presso la Regione Campania;

#### ATTESO CHE:

- dette 145 unità precarie (co.co.co, partite IVA, etc.) distaccate in Campania non sono utilizzate, stando a quanto afferma SOGESID, per " le attività di bonifica dei SIN" ma sarebbero impegnate " per un supporto tecnico alle strutture regionali";
- non è dato sapere dove e per che cosa un così rilevante numero di personale opera in Regione Campania a "supporto tecnico delle strutture regionali";
- tra l'altro, non è dato sapere se detto personale operante ha un costo che grava sul bilancio regionale;

#### TANTO PREMESSO

Nella qualità di Consigliere Regionale

#### INTERROGO

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

---

la Giunta Regionale, e per essa l'Assessore al Personale e quello all'Ambiente nonché la Direzione Regionale Ambiente e la Direzione Generale Risorse Umane per sapere:

- a) se è vero che da svariati anni operano in Regione Campania n. 145 unità precarie (co.co.co, partite IVA, etc.) distaccate dal Ministero dell'Ambiente a supporto tecnico delle strutture regionali;
- b) per quali finalità operative dette unità sono impegnate, ovvero materialmente e quotidianamente cosa fanno e dove operano;
- c) se dette unità gravano, per qualsiasi tipologia di costo, sul bilancio regionale;
- d) l'elenco dettagliato per nome e per ruolo svolto e per Settore impegnato di dette unità.

**CHIEDO**

**Risposta scritta.**

Alberico Gambino  
*Alberico Gambino*



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

29/6/2016  
SIFRA North  
SS

IL PRESIDENTE

Prot. 929/2016 del 27 Giugno 2016

Dott.ssa Rosa D'Amelio  
Presidente Consiglio Regionale  
SEDE

**OGGETTO: "Casa di Cura privata Malzoni di Agropoli Spa. Attribuzione funzione di Pronto Soccorso". Interrogazione a risposta scritta ai sensi Art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.**

Egregio Signor Presidente,  
deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta Regionale, avente ad oggetto: **"Casa di Cura privata Malzoni di Agropoli Spa. Attribuzione funzione di Pronto Soccorso"** chiedendo per essa Risposta Scritta ai sensi e per effetto art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.

L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0012734/I Data: 29/06/2016 09:28  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Alberico Gambino  
*Alberico Gambino*

*Alb. V.  
Knapik  
28/6/2016*

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 281/1/X  
LEG. RA

IL PRESIDENTE

### INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

#### **PREMESSO CHE:**

- nell'ambito territoriale dell'ASL Salerno sussiste un'intera vasta zona, quella del Cilento, che è priva di qualsiasi punto di emergenza/urgenza e che è caratterizzata da un sistema infrastrutturale di collegamento, con le aree territoriali sedi di Pronto Soccorso, precario sul piano delle dotazioni ed anche estremamente trafficato con tempi di percorrenza biblici anche per tratti di pochi chilometri;
- conseguenza di tale atavica e consolidata situazione oggettiva, il punto di accesso alla rete di emergenza – urgenza in questa vasta area densamente abitata è stato assicurato, da sempre ed esclusivamente, dalla Casa di Cura privata Malzoni di Agropoli Spa fino al 2004, anno in cui è stato attivato il Pronto Soccorso dell'Ospedale di Agropoli poi definitivamente chiuso a seguito del DCA 49 del 27.09.2010;
- la chiusura del P.O. di Agropoli ha di fatto determinato, nel territorio del Cilento, una carenza totale di presidi pubblici in grado di offrire prestazioni di ricovero in emergenza, carenza che ha fortemente pregiudicato la salvaguardia dei L.E.A.;
- con il Piano Ospedaliero 2016 – 2018 è stata prevista la possibilità per il P.O. di Agropoli, già Centro ambulatoriale ad indirizzo Oncologico e struttura residenziale per cure palliative (hospice) e attività territoriali, di essere nuovamente Pronto Soccorso, attesa la collocazione in zona turistica e difficilmente raggiungibile, con un potenziamento quale struttura in deroga con 20 posti letto di Medicina;
- la riattivazione del Pronto soccorso nel P.O. di Agropoli, pur ipotizzata, è di difficile concretizzazione stante il fatto che nel corso di questi ultimi anni il detto plesso ospedaliero è stato quasi del tutto azzerato (anche in termini di risorse strumentali) e, poi, sconta le carenze organiche e specialistiche che caratterizzano la sanità regionale e quella salernitana in particolare;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- la Casa di Cura privata Malzoni di Agropoli Spa ha natura Polispecialistica, è in regime di accreditamento con il S.S.N. ed è regolarmente autorizzata per tre unità funzionali nel Raggruppamento di Medicina (Medicina, Cardiologia, Nefrologia) e n. 3 unità

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

#### IL PRESIDENTE

---

funzionali nel Raggruppamento di Chirurgia (Chirurgia Generale, Ostetricia e Ginecologia, Ortopedia e Traumatologia);

- detta Casa di Cura nell'ambito dell'offerta assistenziale di prestazioni di degenza ospedaliera ha sempre rappresentato un punto di riferimento importante nel territorio della ASL Salerno e per decenni, cioè fino al 2004, ha sempre svolto un servizio di Pronto Soccorso essendo autorizzata a tanto sia dalla Regione Campania sia dalla ASL ed avendo un'organizzazione dei servizi di diagnosi e cura in grado di svolgere funzioni di emergenza tanto da essere integrata, a pieno titolo, tra le strutture private accreditate idonee ad erogare prestazioni di Pronto Soccorso con postazione informatica integrata nella rete SIRES 118;

essendo ;

- la Regione Campania ha sempre considerato autorizzabili, per le funzioni di Pronto Soccorso e nel caso di carenza sul territorio di riferimento di presidi pubblici, le strutture private accreditate come è già avvenuto per la Casa di Cura " Pineta Grande" di Castelvoturno (DGRC 284/2005) e la casa di Cura " Villa dei Fiori" di Acerra (DGRC 282/2005) che, come la Malzoni Spa, avevano erogato nel passato prestazioni di Pronto Soccorso;

- i comuni del territorio, ed in particolare quello di Agropoli, hanno sempre ritenuto possibile ed auspicabile il conferimento della funzione di Pronto Soccorso alla casa di cura privata Malzoni di Agropoli Spa;

#### **ATTESO CHE:**

- finora il Piano Ospedaliero non prevedeva alcuna possibilità di Pronto Soccorso nel territorio di Agropoli ovvero presso il P.O. di Agropoli;

- il nuovo Piano Ospedaliero 2016/2018 ha previsto, invece, tale possibilità con 20 posti letto di Medicina ed in deroga ai parametri codificati stante la sussistenza di tale necessità in una zona ad elevato flusso turistico;

- i tempi di organizzazione e strutturazione di tale pronto soccorso nel P.O. di Agropoli ormai quasi totalmente depotenziato, la necessità di acquisire risorse strumentali, l'esigenza di disporre di risorse umane professionali e specialistiche in un contesto difficile che descrive e codifica carenze organiche in tutti i Presidi Ospedalieri dell'ASL Salerno, l'esigenza di disporre di risorse economiche rilevanti per attivare il Pronto

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

#### **IL PRESIDENTE**

Soccorso ed i connessi servizi, sono tutti aspetti che fanno temere si tratti del solito annuncio mediatico che non troverà concretizzazione, almeno in tempi brevissimi;

- invece, la Casa di Cura privata Malzoni di Agropoli Spa è già attrezzata e disponibile, avendo in tal senso proposto richiesta di accreditamento per tale funzione sin dal 2011, per svolgere le funzioni di Pronto Soccorso;

- la concessione dell'autorizzazione alla ricordata Casa di Cura non comporta aggravii di spesa per la ASL Salerno considerato che si opererebbe in regime di DRG e quindi nell'ambito di un contesto economico già previsto e programmato;

- la concessione/autorizzazione di cui trattasi consentirebbe di far fronte da subito alle esigenze del territorio di riferimento anche in previsione del notevole incremento di residenti che si verificherà tra quale settimana con la stagione turistica ormai alle porte;

- che sussistono tutte le condizioni, territoriali – residenziali – funzionali e strutturali, per un riconoscimento alla Casa di Cura privata Malzoni di Agropoli Spa delle funzioni di " Pronto Soccorso" con contestuale inserimento nella rete delle "emergenze/urgenze" della ASL Salerno in cui è previsto l'attivazione del Pronto Soccorso nel P.O. di Agropoli;

#### **TANTO PREMESSO**

**Il sottoscritto consigliere regionale**

#### **INTERROGA**

**La Giunta Regionale, e per essa il Presidente, nonché la Direzione Generale del Dipartimento Sanitario Regionale per sapere:**

**a) lo stato di realizzazione del Pronto Soccorso nel P.O. di Agropoli previsto dal Nuovo Piano Ospedaliero 2016/2018;**

**b) se sono assumibili iniziative finalizzate a consentire che la Casa di Cura privata Malzoni di Agropoli Spa, già accreditata ed autorizzata per le unità funzionali dei Raggruppamenti di Medicina e di Chirurgia e che ha già svolto per decenni funzioni di emergenza, sia inserita nella rete delle "emergenze/urgenze" dell'ASL Salerno soddisfacendo, in tal senso, le richieste formalizzate, a più riprese, anche dai comuni dell'area Cilentana e riconoscendo ad essa la funzione di " Pronto Soccorso";**

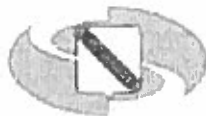
Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

c) quali ragioni oggettive e/o normative e/o organizzative e/o economiche e/o aziendali impedirebbero alla Casa di Cura privata Malzoni Spa di poter essere individuata come Pronto Soccorso nell'ambito della rete emergenza dell'ASL Salerno, soprattutto ora che il Nuovo Piano Ospedaliero 2016/2018 ha previsto il Pronto Soccorso nel P.O. di Agropoli che però deve essere attivato dall'inizio avendo subito, in questi anni, un depauperamento complessivo e totalitario di risorse strumentali e mobiliari.

**CHIEDE**

**Risposta scritta.**

Alberico Gambino  
*Alberico Gambino*



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

50/6/2018  
SILVIA Nelli  
SS  
ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 282/1/X

Prot. n.22 del 30/06/2016

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0012831/I Data: 30/06/2016 12:01  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Al Presidente della Giunta regionale

All'Assessore all'Ambiente

LORO SEDI

### Interrogazione a risposta scritta

**Oggetto: piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico.**

Il sottoscritto Cons. regionale, Vincenzo Viglione, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

#### Premesso che:

- a) l'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010) ha destinato 1.000 milioni di euro alla realizzazione di piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico individuate dalla Direzione Generale competente del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentite le Autorità di Bacino e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri. La stessa norma ha altresì individuato, quale strumento privilegiato per l'utilizzo delle risorse, l'Accordo di programma da sottoscrivere con le regioni interessate;
- b) in data 23 dicembre 2010 è stato sottoscritto, a tal fine, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, un Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Tale accordo prevedeva il finanziamento di 97 interventi, per un importo complessivo di 220 milioni di euro di cui: 110 milioni di euro in quota MATTM e 110 milioni di euro in quota regionale;
- c) nel corso degli anni 2010 e 2011, con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, sono stati nominati i commissari straordinari governativi delegati all'attuazione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del dissesto idrogeologico nelle regioni italiane (un commissario per ogni regione), con durata triennale prorogabile. Per la Regione Campania con DPCM del 21 gennaio 2011 è stato nominato il Commissario straordinario per l'attuazione dell'Accordo, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del DL 30 dicembre 2009, n. 195, convertito in legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- d) il 21 agosto 2014, con l'entrata in vigore della legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 91 (c.d. competitività), i Presidenti delle Regioni sono subentrati nelle funzioni di Commissari

U.P.  
F. Nelli  
30/6/2016



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

straordinari delegati. Il comma 1 dell'art. 10 del decreto-legge indicava che: *"A decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto"* (Questo accadeva circa sei mesi prima del termine di fine mandato dei commissari);

**considerato che:**

- a) la sostituzione dei commissari in molti casi ha determinato un rallentamento delle attività di mitigazione del dissesto provocando una vera battuta d'arresto nella realizzazione dei programmi e addirittura il blocco dei cantieri, questo malgrado gli interventi contenuti nel programma siano quasi interamente finalizzati alla messa in sicurezza di aree a rischio idrogeologico molto elevato (R4) in cui, cioè, è a rischio la vita umana;
- b) con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 febbraio 2015 sono stati definiti i criteri e le modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico. Le richieste trasmesse dalle regioni attraverso la piattaforma «RenDis-web» dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), relative agli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico ammontano a 20,4 miliardi di euro che rappresenta il fabbisogno complessivo del periodo 2015-2020;
- c) i Presidenti di regione, divenuti commissari in sostituzione dei precedenti, hanno assunto i medesimi compiti, tra cui il rispetto dei crono-programmi, la redazione delle relazioni trimestrali e annuali da consegnare – tra l'altro – l'implementazione continua del sistema RenDis-web in ordine alla trasparenza. Ma operando una ricerca all'interno della banca dati del sistema RenDis-web e disponendo tale ricerca per le attività svolte nel 2015 si evidenzia come non sia presente su tutto il territorio nazionale nessuna nuova attività o cantiere riferita a tale anno e che sono solo 43 quelle riportate per l'anno 2014;
- d) con il comma 1.5 della delibera del Cipe n. 32 del 2015, facendo riferimento alla legge di stabilità 2015, è stato definito che i 450 milioni e i 100 milioni di euro destinati al FSC sarebbero stati ripartiti: 50 milioni di euro per il 2015, 75 milioni di euro per il 2016, 275 milioni di euro per il 2017, 75 milioni di euro per il 2018 e 75 milioni di euro per il 2019.
- e) a novembre i rappresentanti di solo sette Regioni e delle aree metropolitane hanno firmato con il Governo, presso il Ministero dell'Ambiente gli accordi



*Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle*

di programma per interventi di messa in sicurezza del territorio del valore complessivo di oltre 800 milioni di euro, di cui 653 di finanziamento statale e circa 150 di cofinanziamento regionale, così ripartiti: Abruzzo (interventi per 54,8 milioni) Emilia Romagna (43,4 milioni), Liguria (315 milioni), Lombardia (145,6 milioni), Sardegna (25,3 milioni), Toscana (106,6 milioni), Veneto (109,7 milioni), le 33 opere interessate da tale finanziamento sono elencate nella tabella B del DPCM del piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione;

**vista** la delibera di Giunta regionale del 24 maggio 2016, n. 230 avente ad oggetto "DPCM 28 maggio 2015 – Criteri e modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico – Disposizioni operative", con la quale è stato demandato alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile la costituzione di un apposito tavolo di coordinamento presieduto dello stesso Direttore Generale.

**Tanto premesso, considerato e visto  
si interroga per sapere:**

1. dalla data di entrata in vigore della legge 11 agosto 2014, n. 116, con la quale il Presidente di Regione è divenuto Commissario Straordinario contro il dissesto, e dall'istituzione, con Ordinanza del 12 agosto 2014 n. 1 del Presidente della Regione Campania, della Struttura di coordinamento, operante come soggetto attuatore degli interventi previsti all'accordo di programma di cui in premessa ad oggi cosa è stato fatto, e nello specifico quali e quante nuove opere sono state avviate e quanti e quali cantieri sono stati conclusi;
2. a quanto ammontano le risorse finanziarie (il flusso di cassa) attualmente disponibili nella contabilità speciale destinate ad interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico in base agli accordi sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania;
3. se siano stati redatte le nuove relazioni trimestrali e se sia stata trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei ministri la competente relazione annuale relativa all'esercizio commissariale 2014 e 2015;
4. al fine di consentire le adeguate verifiche e garantire la trasparenza, quale soggetto è responsabile dell'implementazione del sistema «RenDis-web» con regolarità e per quale motivo non si riesca a reperire un puntuale riscontro per le attività degli ultimi anni;
5. quali sono e con quali criteri sono stati scelti gli interventi inseriti nel sistema Rendis-web per accedere a finanziamento.

Vincenzo Viglione

h/7/2016  
Sif/2A N. 110  
S1



Consiglio Regionale della Campania

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0012919/1 Data: 01/07/2016 12:29  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Al Presidente del Consiglio  
Regionale della Campania  
On. Rosa D'Amelio

Prot. N. 400 del 29/06/2016

Si trasmette, per gli adempimenti di conseguenza, interrogazione a risposta scritta, avente ad oggetto "rischi connessi all'assenza di gestione dei poli culturali e degli impianti sportivi della Provincia di Caserta a seguito dell'applicazione del comma 1, lett d-f dell' Art. 3 della l.r. Campania n. 14/2015".

Distinti saluti-

Il Consigliere  
Avv. Gianpiero Zinzi

Q/

M-M  
K. M. M.  
1/6/2016



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 283/1/X  
LFB-M

Al Presidente della Giunta Regionale  
della Campania  
On. Vincenzo de Luca

Prot. N. 400 del 29/06/2016

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA AI SENSI DELL'ART. 127, CO. 4 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE, a firma del Consigliere Regionale Avv. Gianpiero ZINZI, avente ad oggetto <<rischi connessi all'assenza di gestione dei poli culturali e degli impianti sportivi della Provincia di Caserta a seguito dell'applicazione del comma 1, lett d-f dell' Art. 3 della l.r. Campania n. 14/2015>>.**

#### **PREMESSO CHE**

la Regione Campania in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014 n.190, ha approvato la l.r. n. 14/2015 avente ad oggetto: <<Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province>>;

In Provincia di Caserta la gestione e la manutenzione degli impianti, delle infrastrutture sportive nonché degli uffici e delle loro sedi di rappresentanza è affidata all'Agenzia Gestione Impianti Sportivi, la cui dotazione organica è formata da dipendenti dell'ente provinciale;

sono altresì nelle competenze della Provincia, immobili destinati a poli culturali non ascrivibili al rango di musei e pertanto non salvaguardati dal successivo comma 2 dell'art.

#### **CONSIDERATO CHE**

Il comma 1 dell'art. 3 della l.r. 15/2015 sancisce che sono riallocate alla Regione le funzioni <<d) sport e tempo libero>>, <<f) turismo>> nonché <<f) valorizzazione dei beni di interesse storico, artistico e altre attività culturali>> poiché non riconducibili alle funzioni fondamentali delle Province quali enti di area vasta.



*Consiglio Regionale della Campania*

### **RILEVATO CHE**

con nota del 24 giugno u.s. la DG 14/UOD 17 della Regione Campania ha invitato il personale della Provincia di Caserta in forza ai suddetti settori a firmare il contratto di lavoro con l'Ente regionale il 30 giugno;

tale passaggio, non prevedendo espressamente il passaggio della proprietà delle sedi né degli impianti, comporta l'impossibilità di garantire la necessaria vigilanza e manutenzione di immobili di altissimo pregio né il corretto e sicuro funzionamento degli impianti medesimi.

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

il sottoscritto consigliere regionale

### **INTERROGA**

il Presidente della Giunta Regionale per conoscere:

Quali siano i provvedimenti correttivi per coprire tale incredibile vuoto normativo che, in mancanza, cagionerebbe gravissimo danno alla sicurezza degli utenti nonché delle strutture, alcune di altissimo valore storico, che potrebbero essere soggette ad atti vandalici.

### **E CHIEDE**

Al Sig. Presidente della Giunta Regionale di procedere al trasferimento del personale attualmente in servizio mantenendo però inalterate le loro sedi di lavoro presso le strutture in premessa fino ad un ulteriore accordo da raggiungersi tra gli Enti sentite le rappresentanza sindacali.

Si richiede risposta scritta a termini del Regolamento Interno.

Il Consigliere  
Avv. Gianpiero Zinzi

*Gy*



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

4/7/2016  
S. Maria Nuovo  
S.S.

IL PRESIDENTE

Prot. n. 956/2016 del 29 Giugno 2016

Dott.ssa Rosa D'Amelio  
Presidente Consiglio Regionale  
SEDE

**OGGETTO: "Riparto fondo scuole paritarie dell'infanzia e primarie. Anno 2014".**  
Interrogazione a risposta scritta ai sensi Art. 127 comma 4° Regolamento  
Funzionamento Consiglio.

Egregio Signor Presidente,  
deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta Regionale, avente ad  
oggetto: " Riparto fondo scuole paritarie dell'infanzia e primarie. Anno 2014" chiedendo  
per essa Risposta Scritta ai sensi e per effetto art. 127 comma 4° Regolamento  
Funzionamento Consiglio.

L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti

Alberico Gambino  
*Alberico Gambino*

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0013054/1 Data: 04/07/2016 14:45  
Ufficio Segreteria Generale  
Classifica:



Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)

04/07/16  
Rosa D'Amelio



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 284/1/X  
LEG. RA

IL PRESIDENTE

### INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

#### PREMESSO CHE:

- con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze disponeva la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse assegnate per l'anno finanziario 2014;
- il piano di riparto, allegato al decreto interministeriale, adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, attribuiva alla Regione Campania l'importo complessivo pari ad € 28.084.592,00;
- il citato decreto n. 869/2014 stabiliva che le Regioni svolgessero le attività di assegnazione delle risorse alle singole scuole in coordinamento con gli Uffici Scolastici Regionali, invitati, peraltro, dallo stesso MIUR, con nota prot. 2378 del 21 marzo 2015, ad offrire una fattiva collaborazione ai competenti assessorati regionali, in modo da assicurare una sollecita erogazione dei contributi alle scuole paritarie;
- in attuazione della suddetta collaborazione, sancita con l'accordo, stipulato con la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche giovanili, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania venivano definiti i criteri di assegnazione delle sopracitate risorse finanziarie e l'importo complessivo attribuito dal MIUR alla Regione Campania veniva ripartito come di seguito indicato:

A) SCUOLE PRIMARIE	€ 15.867.493,59
B) SCUOLE DELL'INFANZIA	€ 8.999.298,44
C) ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	€ 3.217.799,97;

#### CONSIDERATO CHE:

- con DGRC n. 259 del 08/05/2015 veniva acquisita al bilancio regionale la somma assegnata e trasferita dal MIUR pari ad € 28.084.592,00 e venivano istituiti i relativi capitoli gestionali di entrata e di uscita;
- nelle more l'Ufficio Scolastico Regionale provvedeva al riparto dettagliato dei suddetti fondi statali tra le scuole paritarie (saldo a.s. 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 scuole primarie; 1° acconto a.s. 2014/2015 scuole dell'infanzia) presenti sul territorio regionale;

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

**IL PRESIDENTE**

- con DGRC n. 68 del 10.06.2015, pubblicata sul BURC n. 37 del 15.06.2015, la Regione Campania prendeva atto del riparto approvato con i su citati Decreti del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania nonché del riparto in dettaglio, distinto per Provincia;

- con la medesima delibera di Giunta Regionale n. 68/2015 si stabiliva di rinviare a successivi atti l'ammissione a finanziamento, con conseguente adempimento dell'obbligo di trasparenza ex d. lgs. n. 33/2013, l'impegno e la liquidazione in favore delle scuole paritarie di cui ai riparti citati che risultassero finanziabili sulla base dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania in forza dell'accordo di collaborazione siglato e previa verifica della completezza delle informazioni e della regolarità della documentazione richiesta;

**ATTESO CHE:**

- ad oggi è assolutamente certo che per oltre la metà delle Scuole paritarie aventi diritto, e che pure hanno regolarmente presentato la documentazione di rito, non sono stati nemmeno adottati i provvedimenti di ammissione alla liquidazione;

- per una parte delle scuole paritarie, pur interessate da provvedimenti di ammissione ai contributi, non si è ancora proceduto alla materiale liquidazione ed al concreto trasferimento dei fondi dovuti;

- la Regione Campania ha regolarmente introitato ed incassato i Fondi di cui trattasi sin dal 8 Maggio 2015 giusta DGRC 259;

- nonostante trattasi di fondi trasferiti dal MIUR, per i quali la Regione Campania è solo soggetto terzo cui competono le attività di acquisizione della documentazione - di controllo della stessa e di accredito dei fondi a favore dei beneficiari, la Regione Campania ancora oggi trattiene detti fondi e non li eroga ai legittimi beneficiari;

**TANTO PREMESSO**

Il sottoscritto Consigliere Regionale

**INTERROGA**

La Giunta Regionale, e per essa l'Assessore all'Istruzione nonché la competente Direzione Generale Regionale, per sapere:

a) le ragioni per le quali i provvedimenti di liquidazione dei contributi dovuti non sono stati ancora adottati per metà circa delle scuole aventi diritto;

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

- b) l'elenco dettagliato dei soggetti cui i fondi di cui trattasi sono stati già erogati;
- c) l'elenco dettagliato dei soggetti cui i fondi di cui trattasi sono stati attribuiti, con provvedimenti di ammissione e liquidazione, ma non ancora materialmente accreditati;
- d) a chi è attribuibile la responsabilità della mancata erogazione di detti fondi, regolarmente acquisiti dalla Regione Campania – per come trasferiti dal MIUR – sin dal 08 Maggio 2015 giusta DGRC 259/2015, a favore dei legittimi beneficiari;
- e) quali interventi urgenti e concreti intende mettere in atto per attribuire ed accreditare le somme dovute, nell'ambito di tali fondi, ai legittimi beneficiari;
- f) quali sono i tempi certi e definiti perché i legittimi beneficiari possano ricevere le somme di loro spettanza.

CHIEDE

RISPOSTA SCRITTA.

Alberico Gambino  
*Alberico Gambino*

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

6/7/2016  
Silegna nuovo  
SS

IL PRESIDENTE

Prot. n. 957/2016 del 29 Giugno 2016

Dott.ssa Rosa D'Amelio  
Presidente Consiglio Regionale  
SEDE

**OGGETTO: " Riparto fondo alunni diversamente abili scuole paritarie. Anno 2014".**  
Interrogazione a risposta scritta ai sensi Art. 127 comma 4° Regolamento  
Funzionamento Consiglio.

Egregio Signor Presidente,  
deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta Regionale, avente ad  
oggetto: " **Riparto fondo alunni diversamente abili scuole paritarie. Anno 2014**"  
chiedendo per essa Risposta Scritta ai sensi e per effetto art. 127 comma 4° Regolamento  
Funzionamento Consiglio.

L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti

Alberico Gambino  
*Alberico Gambino*

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0013055/1 Data: 04/07/2016 14:47  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)

04/07/16  
SS



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 285/11 X  
LEG. 97

IL PRESIDENTE

### INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

#### PREMESSO CHE:

- con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze disponeva la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse assegnate per l'anno finanziario 2014;
- il piano di riparto, allegato al decreto interministeriale, adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, attribuiva alla Regione Campania l'importo complessivo pari ad € 28.084.592,00;
- il citato decreto n. 869/2014 stabiliva che le Regioni svolgono le attività di assegnazione delle risorse alle singole scuole in coordinamento con gli Uffici Scolastici Regionali, invitati, peraltro, dallo stesso MIUR, con nota prot. 2378 del 21 marzo 2015, ad offrire una fattiva collaborazione ai competenti assessorati regionali, in modo da assicurare una sollecita erogazione dei contributi alle scuole paritarie;
- in attuazione della suddetta collaborazione, sancita con l'accordo, stipulato con la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche giovanili, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania venivano definiti i criteri di assegnazione delle sopracitate risorse finanziarie e l'importo complessivo attribuito dal MIUR alla Regione Campania veniva ripartito come di seguito indicato:

A) SCUOLE PRIMARIE	€ 15.867.493,59
B) SCUOLE DELL'INFANZIA	€ 8.999.298,44
C) ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	€ 3.217.799,97;

#### CONSIDERATO CHE:

- con DGRC n. 259 del 08/05/2015 veniva acquisita al bilancio regionale la somma assegnata e trasferita dal MIUR pari ad € 28.084.592,00 e venivano istituiti i relativi capitoli gestionali di entrata e di uscita;
- nelle more l'Ufficio Scolastico Regionale provvedeva al riparto dettagliato dei suddetti fondi statali tra le scuole paritarie (saldo a.s. 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 scuole primarie; 1° acconto a.s. 2014/2015 scuole dell'infanzia) presenti sul territorio regionale;

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

- con DGRC n. 68 del 10.06.2015, pubblicata sul BURC n. 37 del 15.06.2015, la Regione Campania prendeva atto del riparto approvato con i su citati Decreti del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania nonché del riparto in dettaglio, distinto per Provincia;

- con la medesima delibera di Giunta Regionale n. 68/2015 si stabiliva di rinviare a successivo provvedimento il riparto del fondo per gli alunni diversamente abili frequentanti le scuole paritarie di ogni ordine e grado presenti sul territorio regionale, pari ad € 3.217.799,97;

**ATTESO CHE:**

- ad oggi, per quanto è dato sapere, il provvedimento di riparto del fondo per gli alunni diversamente abili di cui trattasi non è stato mai adottato;

- la Regione Campania ha regolarmente introitato ed incassato il Fondo di cui trattasi sin dal 8 Maggio 2015 giusta DGRC 259;

- nonostante trattasi di fondi trasferiti dal MIUR, per i quali la Regione Campania è solo soggetto terzo cui competono le attività di acquisizione della documentazione - di controllo della stessa e di accredito dei fondi a favore dei beneficiari, la Regione Campania ancora oggi trattiene detti fondi e non li eroga ai legittimi beneficiari;

**TANTO PREMESSO**

Il sottoscritto Consigliere Regionale

**INTERROGA**

La Giunta Regionale, e per essa l'Assessore all'Istruzione nonché la competente Direzione Generale Regionale, per sapere:

a) le ragioni per le quali il provvedimento del riparto del Fondo di cui trattasi, pari ad € 3.217.799,97, non è stato adottato;

b) come e per quali importi, in dettaglio, il fondo è stato ripartito;

c) a chi è attribuibile la responsabilità della mancata erogazione di detti fondi, regolarmente acquisiti dalla Regione Campania – per come trasferiti dal MIUR – sin dal 08 Maggio 2015 giusta DGRC 259/2015, a favore dei legittimi beneficiari;

d) quali interventi urgenti e concreti intende mettere in atto per attribuire ed accreditare le somme dovute, nell'ambito di tale fondo, ai legittimi beneficiari;

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

**e) quali sono i tempi certi e definiti perché i legittimi beneficiari possano ricevere le somme di loro spettanza.**

**CHIEDE**

**RISPOSTA SCRITTA.**

Alberico Gambino  
*Alberico Gambino*

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

4/7/2016  
S16/2a nuova  
S-S-

Prot. n. 91

Napoli, 04 luglio 2016

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania

Protocollo: 0013058/1 Data: 04/07/2016 14:54

Ufficio: Segreteria Generale

Classifica:

Al Presidente della Giunta  
regionale della Campania



ATTIVITA' ISPETTIVA

SEDE

REG. GEN. N. 286/1/X L.F. RA

**Interrogazione a risposta scritta**

**Oggetto: predisposizione del tavolo tecnico di cui al comma 5 della legge regionale 4 aprile 2016, n. 6.**

La sottoscritta Cons. regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

**Premesso che:**

- l'articolo 13 della legge regionale 4 aprile 2016, n. 6 "Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell'economia campana - Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l'anno 2016", ha disposto l'elaborazione del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PRMC), per perseguire la migliore fruizione del territorio mediante la diffusione in sicurezza dell'uso della bicicletta come mezzo di trasporto urbano ed extraurbano, anche in combinazione con i mezzi pubblici e collettivi;
- il Piano, secondo quanto previsto dal comma 2, individua il sistema ciclabile di scala regionale, quale elemento di connessione e integrazione dei sistemi ciclabili provinciali e comunali, le priorità strategiche e gli obiettivi specifici in materia di educazione, formazione e comunicazione per la diffusione della mobilità ciclistica e le fonti di finanziamento europee, nazionali e regionali necessarie per la realizzazione dei suoi obiettivi;

**considerato che:**

- il comma 5 dell'articolo 13 prevede che il piano, approvato ogni tre anni dalla Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente in materia, sia elaborato secondo una logica partecipativa;
- a tal fine, la Giunta convoca, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge, un tavolo di confronto a cui partecipano, oltre ai rappresentanti degli enti locali e delle società regionali per la mobilità, i rappresentanti di associazione ambientaliste e di mobilità ciclistica riconosciute a livello nazionale e operanti a livello regionale;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- c) il termine richiamato è decorso senza la convocazione del tavolo tecnico;
- d) il tavolo tecnico è necessario per la predisposizione del Piano;

**rilevato che** altre regioni hanno dato attuazione alle rispettive leggi istitutive dei piani di mobilità ciclistica e, in particolare il Veneto ha altresì dato avvio a una linea di finanziamento di 1,6 milioni di euro (gravanti sul Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) per la valorizzazione di itinerari escursionistici e cicloturistici e proposte di turismo enogastronomico.

**Tanto premesso, considerato e rilevato,**  
**interroga la Giunta regionale al fine di sapere:**

- 1) qual è lo stato di attuazione di quanto previsto dall'articolo 13, comma 5, della legge regionale 4 aprile 2016, n. 6, tenuto conto che i sessanta giorni previsti dalla citata disposizione, entro i quali si sarebbe dovuto istituire il tavolo di confronto con i rappresentanti degli enti locali e delle società regionali per la mobilità, delle associazioni ambientaliste e di mobilità ciclistica riconosciute a livello nazionale e operanti a livello regionale, sono ampiamente scaduti e ad oggi non si hanno notizie concrete circa lo stato di avanzamento delle suindicate attività.

 Maria Muscarà



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

Prot. N.978/2016 del 05 Luglio 2016

Dott.ssa Rosa D'Amelio  
Presidente Consiglio Regionale  
SEDE

**OGGETTO: "Accordo di Programma per le compensazioni ambientali in Regione Campania. Stato attuazione interventi". Interrogazione a risposta scritta ai sensi Art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.**

Egregio Signor Presidente,  
deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta Regionale, avente ad oggetto: " **Accordo di Programma per le compensazioni ambientali in Regione Campania. Stato attuazione interventi**" chiedendo per essa Risposta Scritta ai sensi e per effetto art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.

**L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti**

Alberico Gambino  
*Alberico Gambino*

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0013252/I Data: 06/07/2016 11:31  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)

*Alb. Gambino  
5/7/2016*



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 287/1/X.....

LEG. M

IL PRESIDENTE

### INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

**"Accordo di Programma per le compensazioni ambientali in Regione Campania. Stato attuazione interventi"**

#### **PREMESSO CHE:**

- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1499 del 14/09/2008, prendeva atto dell'Accordo di Programma denominato Programma Strategico per le compensazioni ambientali nella regione Campania", con annesso Allegato Tecnico contenente l'elenco delle criticità ambientali e degli interventi di compensazione richiesti dai Comuni sede di impianti di gestione rifiuti e di quelli già sede di impianti di discarica, sottoscritto il 18 luglio 2008, alla presenza del Presidente del Consiglio dei Ministri, dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), dal Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ex D.L. n.90/2008, dal Presidente della Regione Campania e dal Commissario ex O.P.C.M. n.3654/2008;
- in attuazione dell'art. 5 dell'Accordo e sulla base dell'ammontare complessivo di risorse pari ad € 282.000.000,00, di cui € 141.000.000,00 a carico del MATTM ed € 141.000.000,00 a carico della Regione Campania, si procedeva, in data 04/08/2009, alla sottoscrizione degli Accordi Operativi con i Comuni della Regione Campania interessati dalla gestione dell'emergenza rifiuti in Campania, tra il Ministero, il Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ex D.L. n. 90/2008 convertito con la L. n. 123/2008, la Regione Campania, il Commissario Delegato ex OPCM 1 febbraio 2008, n. 3654 ed i Comuni (n. 37) di:
  - a) PROVINCIA DI AVELLINO: Ariano Irpino; Avellino; Savignano Irpino;
  - b) PROVINCIA DI BENEVENTO: Buonalbergo; Paduli; Sant'Arcangelo Trimonte;
  - c) PROVINCIA DI CASERTA: Capua; Caserta; Castelvolturo; Marcianise; Santa Maria Capua Vetere; Maddaloni - San Marco Evangelista - San Nicola La Strada (Accordo Operativo unico per i 3 Comuni); San Tammaro; Santa Maria La Fossa; Villa Literno;
  - d) PRIVINCI DI NAPOLI: Acerra; Caivano; Giugliano in Campania; Marano di Napoli; Marigliano; Mugnano di Napoli; Napoli; Pozzuoli; Qualiano; Terzigno; Tufino; Villaricca;
  - e) PROVINCIA DI SALERNO: Battipaglia; Campagna; Eboli; Giffoni Valle Piana; Montecorvino Pugliano; Postiglione; Salerno; Serre;

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

#### *IL PRESIDENTE*

- in data 15 aprile 2011 venivano sottoscritti gli Accordi Operativi con i rimanenti Comuni della Regione Campania interessati dalla gestione dell'emergenza rifiuti in Campania: Casalduni e Fragneto Monforte;
- la Giunta Regionale, con successiva deliberazione n. 339 del 13/07/2012, stabiliva tra l'altro:
  - a) di prendere atto dell'Atto Modificativo dell'Accordo di Programma "Programma Strategico per le compensazioni ambientali nella regione Campania" sottoscritto l'8 aprile 2009 dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dal Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ex D.L. n. 90/2008, dal Presidente della Regione Campania e dal Commissario ex O.P.C.M. n. 3654/2008, allegato alla stessa per formarne parte integrante e sostanziale;
  - b) di codificare gli interventi da realizzare discendenti dagli Accordi Operativi sottoscritti con i Comuni della Regione Campania interessati dalla gestione dell'emergenza rifiuti in Campania e di cui alla L. n.123/2008, così come modificati dalle decisioni assunte dal Comitato di Indirizzo e Controllo dell'Accordo e riportati in allegato alla stessa, distinti per soggetto finanziatore (Regione Campania e MATTM);
  - c) che eventuali modifiche all'elenco degli interventi, su richiesta degli Enti interessati e/o per sopravvenute esigenze, dovevano essere approvate dal Comitato di Indirizzo e Controllo dell'Accordo, con successiva presa d'atto da parte della Regione mediante provvedimento del dirigente p.t. del settore competente;
  - d) di procedere all'attuazione dell'Accordo per la realizzazione degli interventi in quota finanziaria Regione Campania, mediante la sottoscrizione di appositi atti convenzionali, da redigere in conformità agli indirizzi riportati nell'allegato 4, con i soggetti attuatori degli interventi, individuati, tranne che per singoli casi specifici, nella Sogesid S.p.A. per gli intervenenti afferenti le bonifiche e il ciclo integrato delle acque e nel Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Campania/Molise, per gli interventi di altra natura;
  - e) di dare mandato all'AGC 05 di mettere in essere ogni azione utile per l'attuazione e il monitoraggio dell'Accordo di Programma denominato "Programma Strategico per le compensazioni ambientali nella regione Campania", nonché di predisporre e sottoscrivere, previa acquisizione del parere dell'Avvocatura Regionale, gli atti convenzionali di cui al punto precedente;



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

**CONSIDERATO CHE:**

- in attuazione della richiamata delibera di Giunta Regionale n. 339/2012, la DG 52.05 Ambiente ed Ecosistema (ex AGC 05) procedeva, previa acquisizione del parere dell'Avvocatura Regionale, alla definizione e sottoscrizione degli atti convenzionali con i soggetti attuatori;
- l'Avvocatura Regionale, con pareri prot. n. 562081 del 20/07/2012 e n. 460679 del 27/06/2013, affermava che per l'Amministrazione Regionale non era possibile procedere all'affidamento diretto a Sogesid di servizi di architettura ed ingegneria, tramite stipula di apposita Convenzione, per la realizzazione degli interventi finanziati dalla medesima Regione, non svolgendo la Regione alcuna forma di controllo o sulla predetta società in house providing al MATTM;
- conseguentemente, su richiesta dell'Assessorato Regionale all'Ambiente, si decideva di affidare direttamente ai Comuni interessati, previa disponibilità degli stessi, il ruolo di soggetto attuatore degli interventi afferenti le bonifiche e il ciclo integrato delle acque, finanziati in quota Regione e la cui progettazione era svolta da Sogesid, giusta convenzione con il MATTM del 12/09/2011;
- quindi, per l'attuazione dei suddetti interventi dovevano essere stipulati appositi atti convenzionali tra Regione e singoli Comuni, al fine di definire modalità e obblighi delle parti;
- il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot. n. 17463 del 22/12/2011, comunicava il trasferimento, a fronte dell'importo di € 141.000.000,00 previsto nell'ambito dell'Accordo in quota Regione Campania, a valere sulle risorse di cui all'art. 3, comma 2, D.L. n. 196/2010, di una prima tranche di € 70.000.000,00 per il finanziamento degli interventi per la compensazione ambientale, risorse trasferite che venivano iscritte nel bilancio gestionale regionale 2012 (approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 24 del 14/02/2012) al capitolo di spesa 2592 UPB 22.84.245, la cui gestione era attribuita all'ex Settore 02 Tutela dell'Ambiente dell'A.G.C. 05;
- quindi, nell'esercizio finanziario 2012 risultavano introitate somme per € 70.000.000,00 per il finanziamento degli interventi per la compensazione ambientale, risorse trasferite dal Ministero per lo Sviluppo Economico ed aventi destinazione vincolata giusto capitolo di spesa 2592 UPB 22.84.245;

**RILEVATO CHE:**

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

- nel corso dell'esercizio finanziario 2012 veniva impegnata, per quanto è dato sapere, la sola somma pari ad € 655.316,74 con DD n. 473 del 09/11/2012 in favore del comune di Acerra nonché la somma pari ad € 7.600.000,00 che veniva trasferita sulla contabilità speciale del Commissario Straordinario di Governo ex Legge 887/84 e s.m.i., attraverso pertinente atto convenzionale, per la "Bonifica e ripristino ambientale delle aree dei depositi militari della marina – zona Celle e zona Cimitero e dell'Aeronautica zona vecchie delle Vigne (Legge 887/84) quale Stralcio funzionale per gli interventi di messa in sicurezza della falda", nel Comune di Pozzuoli;
- residuavano, quindi, risorse non impegnate concretamente (ma con vincolo di destinazione) per € 61.644.683,26;
- nel bilancio gestionale 2013 veniva stanziata anche la somma a saldo, pari ad € 71.000.000,00, dovuta dal Ministero dello Sviluppo Economico per completare il trasferimento dell'importo di € 141.000.000,00 attribuito come finanziamento;
- conseguenza di tanto era che il bilancio gestionale 2013 stanziava la complessiva somma pari ad € 132.644.683,26 di cui 61.644.683,26 già introitate dal Ministero dello Sviluppo Economico nel corso del 2012 ed € 71.000.000,00 ad aversi sempre dal Ministero dello sviluppo Economico quale saldo maggiore finanziamento MATTIM pari ad € 141.000.000,00;
- a fronte di tali importi, con D.G.R. n. 668 del 30/12/2013 veniva reiscritta, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7/2002, la sola somma di € 40.236.557,24 sul capitolo di spesa 2592 "Interventi di compensazione ambientale e bonifica di cui all'Accordo di Programma dell'8/4/2009 (art. 3, comma 2, Decreto Legge n. 196/2010 convertito in L. n. 1/2011)" del bilancio gestionale 2013, quali economie relative a spese correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate nell'esercizio finanziario 2012 con imputazione al capitolo di entrata 1464, mentre si prendeva atto che l'importo stanziato di € 71.000.000,00, quale saldo finanziamento MATTIM, non era stato né accertato né accreditato;
- da tali movimentazioni giuscontabili deve dedursi che nel corso dell'esercizio finanziario 2013 è stata impegnata l'ulteriore somma pari ad € 21.608.126,02 in conto della maggiore somma di € 70.000.000,00 già introitata nel corso dell'esercizio finanziario 2012;

**ATTESO CHE:**

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

**IL PRESIDENTE**

- con Decreto Dirigenziale n. 636 del 31/12/2013 veniva impegnata la sola somma di € 40.236.557,24 a favore dei soggetti attuatori (Provveditorato alle OO.PP. Campania e Molise, Comune di Serre, Comune di Marigliano e Commissario Straordinario ex art. 11 comma 18 L. 887/84) di alcuni interventi discendenti dall'Accordo e precisamente:

<b>SOGGETTO ATTUATORE</b>	<b>IMPORTO</b>
<b>Provveditorato OO.PP. Campania e Molise</b>	<b>€ 27.032.557,24</b>
<b>Comune di Serre</b>	<b>€ 3.444.000,00</b>
<b>Comune di Marigliano</b>	<b>€ 2.160.000,00</b>
<b>Commissario Straordinario ex art. 11 comma 18 L. 887/84</b>	<b>€ 7.600.000,00</b>
	<b>€ 40.236.557,24</b>

- nulla è dato sapere, invece, del riparto della somma di € 21.608.126,02 pure introitata nel corso dell'esercizio 2012 ed avente destinazione vincolata;

**TANTO PREMESSO**

Nella qualità di consigliere regionale

**INTERROGO**

La Giunta Regione Campania, e per essa l'Assessore Regionale all'Ambiente e la competente Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema per sapere:

- a) la destinazione dettagliata dell'importo di € 21.608.126,02 risultante dalla differenza tra l'importo complessivo introitato, nell'esercizio 2012, pari ad € 70.000.000,00 e le somme impegnate pari ad € 48.491.873,98 di cui € 8.255.316,74 nel 2012 ed € 40.236.557,24 nel 2013 giusto DD 636/2013;
- b) gli importi ad oggi erogati, a favore dei soggetti beneficiari, in conto della somma di € 48.491.873,98;
- c) se la suddetta somma impegnata, per la parte non ancora direttamente erogata ai soggetti attuatori, è ancora disponibile e su quale capitolo del bilancio gestionale 2016 essa è allocata.

**CHIEDO**

Risposta scritta



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

---

Alberico Gambino  
*Alberico Gambino*

**Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143**  
**Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066**  
**Cellulare 348.4405894 – 3240956916**  
**[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)**  
**[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)**



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

Prot. N. 977/2016 del 05 Luglio 2016

Dott.ssa Rosa D'Amelio  
Presidente Consiglio Regionale  
SEDE

**OGGETTO: "Interventi per il miglioramento della raccolta differenziata e per la selezione ed il trattamento dei rifiuti urbani. STATO PROCEDURA". Interrogazione a risposta scritta ai sensi Art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.**

Egregio Signor Presidente,  
deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta Regionale, avente ad oggetto: **"Interventi per il miglioramento della raccolta differenziata e per la selezione ed il trattamento dei rifiuti urbani. STATO PROCEDURA"** chiedendo per essa Risposta Scritta ai sensi e per effetto art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.

L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti

Alberico Gambino  
*Alberico Gambino*

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0013254/I Data: 06/07/2016 11:34  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



*Al. D. A.  
Amelio  
6/7/2016*

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 288/1/X  
REG. AA

IL PRESIDENTE

### INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

**"Interventi per il miglioramento della raccolta differenziata e per la selezione ed il trattamento dei rifiuti urbani. STATO PROCEDURA"**

#### **PREMESSO CHE:**

- con l'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n. 1 si statuiva che "Al fine di consentire le indispensabili iniziative anche di carattere impiantistico volte al coordinamento della complessiva azione gestoria del ciclo dei rifiuti regionale, anche adottando le misure di esercizio del potere sostitutivo previsto a legislazione vigente, nonché per assicurare, comunque, l'attività di raccolta, spazzamento, trasporto dei rifiuti e per l'incremento della raccolta differenziata attraverso iniziative di carattere strutturale, la regione Campania è autorizzata a disporre delle risorse finanziarie necessarie all'esecuzione delle attività di cui sopra, nel limite di 150 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo aree sottoutilizzate, per la quota regionale spettante, annualità 2007-2013".

- sulla scorta di tale disposizione legislativa, nonché degli Accordi intercorsi tra l'Assessorato e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, veniva promossa la realizzazione di interventi migliorativi relativi al ciclo integrato dei rifiuti urbani, attraverso Bandi pubblici destinati ai Comuni ed alle Province della Campania, finalizzati a conseguire i seguenti obiettivi:

- a) raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata prefissati dall'art. 205 del D.Lvo n.152/2006 e s.m.i. (65%), accordando priorità ai Comuni secondo fasce di RD valutate al 2013;
- b) implementazione dei sistemi di rilevazione delle quantità e della qualità dei rifiuti raccolti in modo differenziato per consentire il passaggio dalla tassa alla tariffa;
- c) attivazione di iniziative e sistemi per ridurre la quantità di rifiuti prodotti dai cittadini in attuazione del Piano Regionale per la minimizzazione dei rifiuti;
- d) implementazione di sistemi tecnologici negli impianti STIR regionali (selettori ottici) al fine di ottimizzare al massimo il recupero di materia dal trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati e la conseguente riduzione delle quantità residuali da destinare

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

#### *IL PRESIDENTE*

---

allo smaltimento in discarica e di conferimento presso l'impianto di termovalorizzazione di Acerra (NA);

e) trattamento dei rifiuti imballati e stoccati da oltre 10 anni sul territorio regionale, attraverso l'inserimento, presso alcuni impianti STIR di tecnologie idonee alla separazione del materiale imballato con l'obiettivo di recuperare ulteriormente materiali da avviare al riciclo;

f) ottimizzazione del controllo e della vigilanza ambientale dei siti di stoccaggio dei rifiuti imballati e delle discariche in gestione post-mortem.

- allo scopo veniva destinato l'importo pari ad € 55.530.000,00 per il finanziamento delle attività prima ricordate da individuare, e finanziare, attraverso bandi di evidenza pubblica inseriti in un articolato piano di investimenti a favore degli Enti Locali titolari delle competenze di gestione del ciclo dei rifiuti per migliorare l'efficacia delle loro azioni, per aiutarli a conseguire gli obiettivi fissati dalle Direttive Comunitarie e dalle leggi nazionali di settore e per sostenerli nella compiuta attuazione della legge regionale n. 4/2007, come modificata dalla legge regionale n. 5/2014, e di quanto previsto dall'articolo 13 della legge regionale n. 5/2014 in ordine al reimpiego dei lavoratori dei Consorzi di Bacino degli Enti Locali costituiti ai sensi della legge regionale n. 10/1993;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- la Regione Campania con DGRC 148 del 28.03.2015, pubblicata sul BURC n. 25 del 20 Aprile 2015, stabiliva di:

1) approvare il progetto finalizzato alla realizzazione di interventi migliorativi relativi al ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani attraverso l'utilizzo di risorse finanziarie del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) messi a disposizione dal Governo e dalla Regione Campania;

2) approvare l'allegato tecnico di attuazione del progetto;

3) attuare il progetto attraverso bandi di evidenza pubblica, inseriti in un articolato piano di investimenti a favore degli Enti Locali titolari delle competenze di gestione del ciclo dei rifiuti per migliorare l'efficacia delle loro azioni, per aiutarli a conseguire gli obiettivi fissati dalle Direttive Comunitarie e dalle leggi nazionali di settore e per sostenerli nella compiuta attuazione della legge regionale n. 4/2007, come modificata

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

#### IL PRESIDENTE

---

dalla legge regionale n. 5/2014, e di quanto previsto dall'articolo 13 della legge regionale n. 5/2014 in ordine al reimpiego dei lavoratori dei Consorzi di Bacino degli Enti Locali costituiti ai sensi della legge regionale n. 10/1993;

4) di destinare all'attuazione del sopra citato progetto € 55.530.000,00 a valere sulle risorse FSC 2007/2013;

5) di rinviare alla Direzione Generale competente l'adozione delle misure organizzative indispensabili per l'attuazione del progetto in parola, provvedendo, se necessario, a costituire idonea struttura interistituzionale volta ad ottimizzare le attività e le misure di investimento legate al progetto stesso;

- delineato tale contesto normativo, regolamentare, disciplinare ed economico la Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema provvedeva, come da delega ricevuta di cui al punto 6 della DGRC 148/2015, a richiedere ai Comuni del Territorio regionale " le effettive esigenze in materia" attraverso l'elaborazione e la formalizzazione di " un questionario" da inoltrare entro la data del 20.05.2015 a mezzo mail;
- tale attività " conoscitiva" veniva espletata a mezzo della nota prot. 304723 del 04.05.2015 inviata a tutti i Comuni della Campania;
- quasi tutti i Comuni, se non tutti, adempivano a tale richiesta/indagine conoscitiva e formalizzavano il questionario di riferimento trasmettendolo, come da indicazioni scritte ricevute, all'indirizzo: [ciclorifiuti@regione.campania.it](mailto:ciclorifiuti@regione.campania.it);

#### **ATTESO CHE:**

- formalizzato il questionario i Comuni interessati non hanno avuto alcuna altra comunicazione;
- non è dato sapere lo stato di attuazione della procedura avviata, con la DGRC 148/2015 e con le successive attività dalla Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema, né è dato sapere se il finanziamento è ancora sussistente ovvero è stato ripartito e/o diversamente utilizzato;

#### **TANTO PREMESSO**

Nella qualità di Consigliere Regionale

#### **INTERROGO**

La Giunta Regionale, e per essa l'Assessore Regionale all'Ambiente nonché la Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema, per sapere:

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

---

- a) se il finanziamento di € 55.530.000,00 è ancora sussistente ovvero se è stato ripartito e/o diversamente utilizzato;
- b) lo stato di attuazione della procedura ad oggi;
- c) l'elenco dei Comuni beneficiari di eventuali finanziamenti, dettagliati per importo, per la materia in argomento;
- d) quali iniziative intende mettere in atto per consentire ai Comuni richiedenti di poter ottenere i fondi necessari per il miglioramento del sistema di raccolta differenziata.

**CHIEDO**

**Risposta scritta.**

Alberico Gambino  
*Alberico Gambino*



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

4/7/2016  
SILVIA NUNZI  
S.S.

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 289/11 X

Al Presidente della Giunta regionale *28.07.16*

All' Assessore all' ambiente

LORO SEDI

Prot. n. 31

04.07.2016

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania

Protocollo: 0013301/I Data: 06/07/2016 16:19

Ufficio: Segreteria Generale

Classifica:



### Interrogazione a risposta scritta

#### Oggetto: inquinamento ambientale del fiume Sele

Il sottoscritto Cons. regionale, Michele Cammarano, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

#### Premesso che:

- a) recenti monitoraggi degli scarichi di acque reflue in diversi comuni hanno lanciato l'allarme sull'inadeguatezza dei depuratori preposti allo smaltimento degli scarichi urbani e industriali;
- b) particolarmente alto è il rischio di contaminare mediante lo scarico di fanghi e acque non trattate nel bacino idrografico del fiume Sele;
- c) risulta difficoltoso il reperimento dei dati conoscitivi, delle informazioni e delle relazioni, aggiornati sullo stato di qualità delle acque del bacino idrografico del fiume Sele;
- d) vi è una profonda preoccupazione per la tenuta complessiva dell'ecosistema in uno dei luoghi a più alto valore naturalistico della Campania;

#### considerato che:

- a) da alcuni giorni vi sono numerose proteste dei cittadini residenti nelle zone limitrofe che segnalano la presenza di schiuma e di liquami di colore marrone nel corso d'acqua;
- b) gli enti locali hanno ripetutamente denunciato il caso ai carabinieri e alla capitaneria di porto di Salerno al fine di verificare possibili forme di inquinamento riconducibili ad immissioni non autorizzate o non regolari nel Rio Ciorlito e Rio Lama, situazioni peraltro già oggetto di segnalazione in passato;
- c) le problematiche evidenziate rischiano di compromettere anche lo stato della costa in questi giorni affollata dai bagnanti.

06/07/16  
M. Cammarano



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

**Tutto ciò premesso e considerato**

**Interroga la Giunta regionale al fine di sapere:**

1. se l'assessore delegato all'ambiente sia a conoscenza della gravità della descritta situazione ambientale del Fiume Sele;
2. quali siano le azioni che la Giunta regionale, d'intesa con le amministrazioni locali e in sinergia con gli enti preposti, intenda adottare in maniera tempestiva ed efficace per intervenire affinché si ripristini al più presto la salubrità ambientale del Fiume Sele;
3. se la Regione abbia intenzione di sollecitare i preposti organi di vigilanza al fine di intensificare le ricerche, i controlli e le indagini per risalire alle cause effettive del fenomeno e all'individuazione dei responsabili, non potendosi escludere ricadute negative gravi non solo sulle specie animali che popolano il fiume Sele, ma anche sull'intero habitat e sulla salute stessa della popolazione.

Cammarano

13/7/2016  
SICRA NVV17  
J J.



A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0013784/1 Data: 13/07/2016 09:23  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Prot.n. 35

12/07/2016

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 290/1/X  
LEG. RA

Al Presidente della Giunta  
regionale

All'Assessore all'Ambiente

LORO SEDI

### Interrogazione a risposta scritta

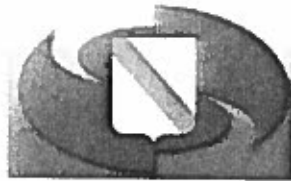
**Oggetto: criticità del sistema idrico e di depurazione in penisola Sorrentina e ripercussioni sulla qualità delle acque di balneazione e sulla sicurezza idrogeologica**

Il sottoscritto Cons. regionale, Luigi Cirillo, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

#### Premesso che:

- la penisola sorrentina, area a forte vocazione turistico balneare, vive una situazione di estrema criticità ambientale e di rischio per la salute dei cittadini e dei bagnanti, la cui gravità è emersa anche dalle recenti notizie di cronaca;
- le problematiche hanno origine da diversi fattori tra cui: le carenze nella depurazione delle acque; la mancata separazione delle condotte fognarie da quelle di raccolta delle acque bianche; gli sversamenti fognari abusivi che aggravano il fenomeno del "troppo pieno" e interessando i rivoli dei valloni aumentano il rischio di frane e l'arrivo in mare di acque inquinate da batteri fecali;
- nei comuni della Costiera sorrentina ricadenti nell'ambito territoriale ottimale 3 - Sarnese Vesuviano la cui gestione del servizio idrico integrato è affidata alla Società Gori Spa, non è mai stata realizzata la separazione delle acque bianche da quelle nere, per cui accade sovente che, in concomitanza con eventi meteorologici di una certa entità, il collettore che da Sorrento arriva a Meta riceva ingenti quantità d'acque bianche miste ad acque nere tali da provocare l'attivazione dei sistemi di "troppo pieno" e dunque lo sversamento diretto in mare;
- attualmente i reflui fognari dei comuni Vico Equense, Meta, Piano, Sant'Agnello e, appunto, Sorrento confluiscono presso il sito di Punta Gradelle e attraverso una condotta sottomarina il cui sbocco è situato a 400 metri dalla costa, si riversano in mare senza alcun intervento di

12/07/16  
Luigi Cirillo



*Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle*

depurazione con gravi ripercussioni sulla costa nei casi di correnti sfavorevoli;

- e) l'altra zona di confluenza riguarda l'impianto sito a Sorrento in località Marina Grande in situazione dichiarata di inefficienza;
- f) a tutt'oggi non sono stati completati i lavori per la messa in opera dell'impianto di depurazione di Punta Gradelle, contribuendo ad aggravare una situazione già di per sé critica;
- g) i dati sulla qualità delle acque di balneazione per l'anno 2016 hanno fatto emergere situazioni di non balneabilità in numerosi siti tra cui Marina di Cetara, il primo tratto della marina di Vietri, il lato est di Marina Grande di Sorrento;

**considerato che:**

- a) nel tratto di costa che va da Meta a Sorrento insistono cinque valloni, aree verdi sottratti alla incontrollata cementificazione, attraversati da rivoli per il deflusso delle acque piovane;
- b) nel mese di giugno 2016 si è verificata una frana nel vallone Lavinola che ha provocato lo sversamento in mare di ingenti quantità di terreno rendendo le acque costiere impraticabili;
- c) secondo quanto riportato sul quotidiano "il Mattino" del 21 giugno 2016 la frana è derivata dal cedimento di una parte del costone a valle della strada che collega Meta ad Arola, frazione di Vico Equense e ha provocato l'emergere della condotta fognaria rimasta sospesa nel vuoto e lo svuotamento di un tornante della strada con il rischio di crollo;

**ritenuto che:**

- a) competa alla Regione, considerate le ripercussioni sulla tutela della salute pubblica e sulla valorizzazione ambientale derivanti dalle inefficienze sulle reti fognarie e di depurazione descritte in premessa, intervenire anche con azioni di carattere sostitutivo ai sensi dell'art. 152, co. 3, d.lgs. 152/2006;
- b) competa altresì alla regione intervenire con urgenza in virtù della propria competenza in materia di difesa del suolo, protezione civile e prevenzione del rischio idrogeologico.

**Tanto premesso, considerato e ritenuto  
si interroga per sapere:**

1. quali interventi siano stati realizzati in costiera Sorrentina per ripristinare le linee di deflusso delle acque piovane, molte delle quali ostruite da vegetazione e opere antropiche e interessate da scarichi fognari abusivi, al fine di impedire lo sversamento in mare di ingenti quantità di terreno e detriti misti a liquami fognari, con grave nocimento per lo stato di



*Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle*

- balneabilità delle acque costiere e con aggravamento del rischio idrogeologico;
2. se e quali azioni intenda esercitare la Regione, di concerto con le amministrazioni locali, a sostegno delle attività di rilevamento e controllo degli scarichi abusivi e di separazione delle acque bianche dalle acque nere;
  3. quali siano le ragioni che impediscono il completamento del progetto relativo all'impianto di Punta Gradelle e quando si prevede l'entrata in funzione a regime dell'impianto.

Cirillo



Consiglio Regionale della Campania

13/7/2016  
Sib/ra Nullo  
J.S

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 201/1/X LEG. RA

Al Presidente della Giunta Regionale della Campania

On. Vincenzo De Luca

All'Assessore all'ambiente della Regione Campania

On. Fulvio Bonavitacola

Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania

On. Rosa D'Amelio

Prot. n. 65 del 12/07/2016

#### INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

**Oggetto : EMERGENZA SANITARIA ANGRI-SAN TOMMASO**

La sottoscritta Monica Paolino nelle qualità di Consigliera Regionale, ai sensi dell'art.30 dello Statuto della Regione Campania ed ai sensi dell'art. 130 del Regolamento di Funzionamento ed organizzazione del Consiglio Regionale della Campania.

**PREMESSO CHE:** Il canale Angri - San Tommaso è un corso d'acqua che nasce nel Comune di Angri e si sviluppa per la lunghezza di qualche chilometro tra i comuni di Angri e Scafati, prima di recapitare nel canale Marna a sua volta affluente del fiume Sarno.

Esso rappresenta oggi, e purtroppo già da molto tempo, una vera emergenza sanitaria per le aree di territorio che attraversa.

120716  
US Azzurro



*Consiglio Regionale della Campania*

Infatti nel corso d'acqua recapitano quasi esclusivamente gli scarichi fognari urbani, ad oggi non depurati, del Comune di Angri; a questi si aggiungono sversamenti abusivi, effettuati da operatori economici senza scrupoli, di acque reflue e fanghi altamente inquinanti.

Al riguardo, le continue denunce all'Autorità Giudiziaria da parte del Comune di Scafati hanno consentito in passato di intraprendere procedimenti penali nei confronti di alcuni di questi operatori economici.

In particolar modo d'estate le esalazioni che provengono dal canale sono tali da rendere irrespirabile l'aria circostante, con enormi disagi per la popolazione residente che esasperata da tempo sta attuando civili forme di protesta di cui l'ultima manifestazione, alla quale hanno partecipato migliaia di persone, ha avuto anche ampio risalto sulla stampa regionale e locale.

Purtroppo si sconta l'enorme ritardo accumulato negli anni per l'ultimazione delle opere (fogne interne, rete di collettori, impianti di depurazione) necessarie per il superamento dell'emergenza ambientale legate al bacino idrografico del fiume Sarno e dei suoi affluenti.

Le reti fognarie interne e di collettamento dei Comuni di Angri e Scafati, fondamentali per risolvere in modo definitivo la problematica, in capo all'Agenzia Regionale ARCADIS sono ancora lungi dall'essere completate.

**PERTANTO:**

Alla luce di quanto sopra riportato si interroga il Presidente della Giunta Regionale della Campania, On. Vincenzo De Luca, e l'Assessore all'Ambiente On. Fulvio Bonavitacola per conoscere:

1. Lo stato attuale dei lavori di realizzazione della rete di fogne interne e collettori dei comuni di Angri e Scafati;
2. I loro tempi di ultimazione;
3. Se e quali azioni intenda mettere in campo la Regione Campania, nel transitorio, per tutelare la salute delle comunità coinvolte.

In attesa di un riscontro, porgo distinti saluti

On. Monica Paolino



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

---

**Prot. 1010/2016 del 11.07.2016**

**Dott.ssa Rosa D'Amelio**  
**Presidente Consiglio Regionale**  
**SEDE**

**OGGETTO: " Consorzio Gestione Servizi Srl. Partecipata da ASI Salerno. Anomalie gestionali". Interrogazione a risposta scritta ai sensi Art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.**

Egregio Signor Presidente,  
deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta Regionale, avente ad oggetto: " **Consorzio Gestione Servizi Srl. Partecipata da ASI Salerno. Anomalie gestionali**" chiedendo per essa Risposta Scritta ai sensi e per effetto art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.

**L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti**

**Alberico Gambino**  
*Alberico Gambino*

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: **0013797/E** Data: **13/07/2016 09:45**  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 292/1/X LEG. AA

IL PRESIDENTE

---

### INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

#### PREMESSO CHE:

- il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Salerno gestisce le aree industriali di Buccino, Palomonte Contursi ed Oliveto Citra, cioè le aree di insediamenti produttivi realizzate ai sensi dell'art. 32 della legge 14 Maggio 1981 n. 219, nonché gli impianti di depurazione di Battipaglia e Salerno attraverso la propria partecipata totalitaria Consorzio Gestione Servizi Srl;
- **detta società, ancorchè totalmente pubblica**, è assolutamente blindata in termini di conoscenza delle sue attività, della sua dotazione organica, dei suoi bilanci e di ogni altro aspetto organizzativo ed operativo considerato che non ha un sito istituzionale aggiornato ed adeguato alle norme imperative oggi sussistenti né le sue attività sono pubblicizzate attraverso il sito del Consorzio ASI di Salerno che detiene il 100% delle quote del C.G.S. Srl;
- il C.G.S. Srl sembra essere retto da un Consiglio di Amministrazione composto da tre persone, tra i quali un Presidente ed un Amministratore delegato;
- tanto lo si è saputo dai Media ed in occasione della recentissima nomina a Presidente dell'ex Assessore all'Ambiente del Comune di Salerno Dott. Gerardo Calabrese, candidato non eletto al consiglio comunale di Salerno alle elezioni amministrative tenutesi due mesi fa;
- l'Amministratore Delegato dovrebbe essere il Dott. Salvatore Arena, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Angri per il quale non è noto se in servizio o collocato in aspettativa e, soprattutto, se a tanto autorizzato dal Comune datore di lavoro;

#### CONSIDERATO CHE:

- non è dato sapere da chi, e con quale atto amministrativo, il Dott. Gerardo Calabrese è stato eletto Presidente del C.G.S. Srl considerato che ancora oggi tale incarico è stato conosciuto solo attraverso i Media non essendo rintracciabile alcun atto di riferimento dai siti istituzionali dei due enti prima ricordati;



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

#### **IL PRESIDENTE**

---

- in data 25 Marzo 2016 veniva eletto, dal Consiglio Generale, il Presidente del Consorzio ASI nella persona del Dott. Felice Marotta che quindi assumeva anche le funzioni di Presidente del Consiglio Direttivo;
- a poco più di un mese dall'elezione il ricordato Dott. Felice Marotta rassegnava le dimissioni denunciando, durante la conferenza stampa appositamente indetta, che **"Nell'interesse del consorzio, rassegno le dimissioni perché le condizioni in cui versa l'Asi non consentono a mio parere una gestione ordinaria fino all'emanazione della legge regionale che prevede l'abolizione dei consorzi e la nascita di un'agenzia di sviluppo»;**
- nello specifico comunicava/afferma la sussistenza di una notevole esposizione debitoria sia in capo al Consorzio ASI sia, soprattutto, in capo alla partecipata totalitaria Consorzio Gestione Servizi Srl a proposito del quale affermava debiti superiori a 4 milioni;
- **del Consorzio di Gestione Servizi Srl non è nota né la dotazione quantitativa organica, né la sua composizione funzionale;**
- non sono noti, altresì, i bilanci e le sue esposizioni debitorie eventualmente sussistenti, né si riesce a sapere se e a chi ha affidato incarichi professionali e tecnici;
- addirittura sembra abbia assunto decine di unità tecniche non da molto;

#### **ATTESO CHE:**

- appare oggettivamente anomalo che una società pubblica, come è di fatto il Consorzio Gestione Servizi Srl, possa operare nell'anonimato più totale ed in forma assolutamente blindata rispetto alla conoscenza pubblica delle sue attività, della sua organizzazione, della sua situazione economica, della sua operatività e dei suoi risultati raggiunti;
- appare anomalo che non sia possibile conoscere nemmeno i compensi che gli amministratori pubblici di essa percepiscono e se, per essi, vigono o meno – stante la loro dipendenza da enti pubblici nell'attività lavorativa ordinaria – cause di inconferibilità e/o di incompatibilità;

#### **TANTO PREMESSO**

**Nella qualità di Consigliere Regionale**

#### **INTERROGO**

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

**IL PRESIDENTE**

---

La giunta regionale, e per essa il Presidente della Giunta, l'Assessore alle Attività Produttive nonché la competente Direzione Generale Area Sviluppo Economico e Produttivo, per sapere:

- a) è a conoscenza che il Consorzio ASI Salerno gestisce le proprie attività operative attraverso la partecipata totalitaria Consorzio Gestione Servizi Srl;
- b) se nel piano economico finanziario annuale del Consorzio ASI sono indicate e conglobate le risultanze economiche ed operative del Consorzio Gestione Servizi Srl;
- c) se il dimissionario Presidente Dott. Felice Marotta ha comunicato, alla Regione Campania, relazioni o altro attestanti la situazione effettiva del Consorzio Gestione Servizi Srl con particolare riferimento alla situazione debitoria che lo caratterizzerebbe;
- d) se ha avuto modo di verificare le modalità con le quali è stato eletto il Presidente del Consorzio Dott. Gerardo Calabrese ovvero chi e con quale atto ha disposto tale nomina;
- e) quali sono i compensi mensili percepiti dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione Srl;
- f) se sussistono, a carico dei componenti il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Gestione Servizi Srl cause di incompatibilità e/o inconferibilità anche rapportate alla loro condizione lavorativa ordinaria dipendente da enti pubblici;
- g) se nel corso dell'esercizio finanziario 2015 sono state effettuate assunzioni, e/o conferimenti di incarichi di collaborazione, dal Consorzio Gestione Servizi Srl;

**CHIEDO**

**Risposta scritta.**

Alberico Gambino  
*Alberico Gambino*

14/7/2016  
SILVERA NUNO  
S.S.



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 293/11 X  
2RG-PA

Prot. n. 23/12.07.2016

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0013853/I Data: 13/07/2016 12:01  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Al Presidente della Giunta  
regionale

All'Assessore all'Ambiente

LORO SEDI

### Interrogazione a risposta scritta

#### Oggetto: stato di abbandono dell'impianto "Griglia dei Regi Lagni"

Il sottoscritto Cons. regionale, Vincenzo Viglione, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

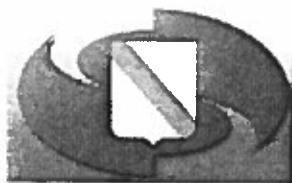
#### Premesso che:

- l'impianto della "Griglia dei Regi lagni", situato nel comune di Castel Volturno, presso la foce dei Regi Lagni, è una struttura meccanica che ha la funzione di intercettare i rifiuti solidi transitanti nei canali e, attraverso un nastro trasportatore, raccogliarli in appositi spazi dai quali avviarli successivamente al corretto smaltimento;
- l'opera è stata realizzata nel 2013 per iniziativa della Provincia di Caserta con un costo di circa 2.000.000,00 di euro;
- a distanza di un anno dall'attivazione, l'impianto ha smesso di funzionare, creando una serie di gravi conseguenze non solo per l'inquinamento della foce, ma altresì per le pesanti ripercussioni sulla qualità delle acque di un'ampia fascia del litorale costiero;

#### considerato che:

- il giorno 22 febbraio 2016 presso la terza Commissione Consiliare Speciale - Terra dei fuochi, bonifiche ed ecomafie - si è svolta l'audizione del Sindaco di Castel Volturno, di rappresentanti del Consorzio di bonifica, del presidente della Gisec - Società provinciale di gestione dei rifiuti di Caserta temporaneamente affidataria dell'impianto nel 2014, del dirigente della Sma Campania e del direttore generale della struttura amministrativa regionale competente;
- dall'audizione è emerso che l'impianto ha un costo di funzionamento pari a circa 700.000,00 euro l'anno, ossia 58.000,00 euro al mese e che sin dalla costruzione nessun soggetto si è fatto carico del corretto funzionamento dell'impianto e dei relativi costi;

13.07.16  
v. S. Amato



*Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle*

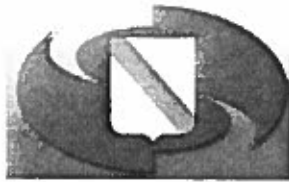
- c) dalla stessa audizione è emerso come il problema non sia prettamente attribuibile alla depurazione delle acque quanto piuttosto alla raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti trasportati a valle dai canali;
- d) l'opera incide inoltre sugli assetti idrogeologici dell'area dei Regi Lagni la cui bonifica idraulica è stata affidata ai consorzi di bonifica dalla legge regionale n. 4/2003 (Nuove norme in materia di bonifica integrale);
- e) il consorzio di bonifica del comprensorio "Volturno-Garigliano" è stato individuato dal Commissario di Governo per l'emergenza idrogeologica quale ente gestore dei Regi Lagni;
- f) la stessa legge regionale n. 4/2003, all'art. 2, comma 3, ha previsto che dovessero essere individuate con apposito provvedimento del Presidente della Giunta le opere di preminente interesse regionale agli effetti di quanto previsto all'articolo 12, ossia per la copertura delle spese per l'esercizio e la manutenzione delle opere;
- g) ad oggi tale provvedimento non risulta adottato con la conseguenza che il consorzio non è mai stato dotato delle risorse necessarie al funzionamento delle opere;

**Considerato altresì che** il 6 luglio u.s. il sottoscritto Consigliere ha effettuato un sopralluogo video documentato presso l'impianto, constatando che lo stesso si presenta in totale stato di abbandono e, in particolare:

- 1. la griglia risulta aperta e non vi è alcuna forma di sorveglianza;
- 2. le condizioni del nastro trasportatore e della vegetazione circostante testimoniano la perdurante assenza di attività e di monitoraggio del sito;
- 3. gli edifici a servizio dell'impianto sono visibilmente abbandonati e oggetto di atti vandalici;

**rilevato che:**

- a) nell'ambito dell'esame della disegno di legge di stabilità 2016 (legge Regionale n. 1/2016), su sollecitazione dell'interrogante, il Consiglio regionale ha approvato un emendamento che ha inserito all'articolo 13 – Misure in materia ambientale – il seguente comma 2: "La Regione Campania, nell'ambito della tutela della qualità delle acque del Litorale Domitio Flegreo, nel percorso di attuazione del grande progetto di "Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni, si impegna a realizzare una campagna di monitoraggio volta ad individuare gli scarichi abusivi di carattere civile e industriali che si verificano lungo il reticolo di canali dei Regi Lagni allo scopo di definire un successivo piano di interventi e di manutenzione mirato alla risoluzione delle criticità innescate presso i bacini idrici di recapito per effetto dei carichi inquinanti fuori norma.";
- b) l'articolo 35 della legge regionale n. 14/2016 (Rifiuti da corpi idrici superficiali) ha previsto che: "I costi della rimozione e dello smaltimento dei rifiuti che dai corpi idrici superficiali incidono sui territori dei Comuni a valle idrografica ricadono sui Comuni appartenenti al bacino idrografico del



*Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle*

corso d'acqua con regolamento definito dagli EdA, anche utile all'identificazione delle migliori misure di prevenzione e vigilanza", non prevedendo, tuttavia, un regime transitorio specifico da attuare nelle more del completamento del percorso costitutivo degli Eda disciplinato dalla nuova normativa;

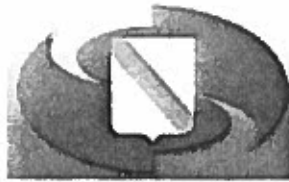
- c) occorre dunque intervenire, anche in via transitoria e sostitutiva ai sensi dell'articolo 39 della legge regionale n. 14/2016, per permettere la ripresa del funzionamento dell'impianto e la gestione dei rifiuti che confluiscono nei canali evitando che essi giungano in mare ovvero accumulandosi continuino a provocare pericolose ostruzioni e allagamenti.

**Tanto premesso, considerato e rilevato  
si interroga per sapere:**

1. in che modo la Regione intenda intervenire nell'immediato per consentire il regolare funzionamento dell'impianto della griglia dei Regi Lagni e la corretta gestione dei rifiuti confluiti a valle attraverso i canali, dando attuazione alla disposizione di cui all'articolo 35 della legge regionale n. 14/2016;
2. se sia stato avviato il monitoraggio degli scarichi abusivi che si riversano nei canali dei Regi Lagni e il relativo piano d'intervento, così come previsto dall'articolo 13, comma 2, della legge regionale n. 1/2016.

Viglione

16/7/2016  
Sicilia N. 110  
G.S.



A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0013858/1 Data: 13/07/2016 12:07  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Cons. Luigi Cirillo  
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 29/6/11 X  
Al Presidente della Giunta regionale

Prot. n. 36

13/07/2016

SEDE

### Interrogazione a risposta scritta

**Oggetto: adozione del regolamento attuativo della legge regionale 23 dicembre 2014, n.22, "Disciplina della pesca marittima e dell'acquicoltura".**

Il sottoscritto Cons. regionale, Luigi Cirillo, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

#### Premesso che:

- la legge regionale 23 dicembre 2014, n. 22, "Disciplina della pesca marittima e dell'acquicoltura" promuove e favorisce la tutela, l'incremento ed il riequilibrio biologico della fauna ittica marina, attua gli interventi di conservazione ambientale, disciplina la programmazione e l'esercizio, la valorizzazione e lo sviluppo economico-sociale della pesca e dell'acquicoltura, nonché il mantenimento e lo sviluppo degli approdi e dei porti pescherecci nell'ambito delle funzioni attribuite alle Regioni nel quadro delle politiche di salvaguardia degli ecosistemi acquatici e di promozione e sostegno di azioni di conservazione e di riequilibrio biologico;
- la legge, in particolare, disciplina l'esercizio della pesca e delle attività di allevamento ittico per garantire la gestione durevole delle risorse naturali marine, istituisce la Consulta regionale del mare per le politiche regionali della pesca e dell'acquicoltura, le Commissioni consultive locali della pesca marittima e della maricoltura, i distretti di pesca;
- l'articolo 33 demanda alla Giunta regionale l'adozione, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, del regolamento di attuazione;

#### considerato che:

- il termine per l'adozione del regolamento attuativo è ampiamente decorso e il regolamento attuativo non è stato ancora adottato;
- il regolamento è necessario per garantire l'attuazione delle misure previste dalla legge regionale;

1327/16  
05/9/2016



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Luigi Cirillo

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

**rilevato che** la pesca costituisce un settore fondamentale per l'economia campana.

**Tutto ciò premesso, considerato e rilevato**  
**interroga la Giunta regionale al fine di sapere:**

1. in che stato di avanzamento si trovi la predisposizione del regolamento attuativo della legge regionale 23 dicembre 2014, n. 22, "Disciplina della pesca marittima e dell'acquicoltura".

Cirillo



Regione Campania  
Al Capo Ufficio Legislativo  
del Presidente

11/7/2016  
Sicilia N. 10  
JJ

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0012956/E Data: 04/07/2016 08:52  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio regionale della Campania

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio Dirett. Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

SEDE

Prot. 2016 - 0018930 /UDCP/GAB/UL del 01/07/2016 U  
Fascicolo

Oggetto: riscontro interrogazione consiliare a risposta scritta R.G. n. 64.

Si trasmette, in allegato, il riscontro all'interrogazione consiliare di cui all'oggetto a firma del Gruppo Consiliare M.5S.

sd  
1/7

Prof. Pier Luigi Petrillo

M. N.  
Amabile  
1/7/2016

  
*Giunta Regionale della Campania*  
*Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il*  
*Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale*

-----  
*Il Direttore Generale*

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0405272 14/06/2016 11,56

Attività: 5204 Direzione Generale Tutela salute...

Aus.: 4002 Ufficio Legislativo - Postale...

Classifica: 1



Al Capo Ufficio Legislativo del Presidente  
SEDE


Oggetto: Interrogazione consiliare M5S  
" Ospedale del Mare"  
RG 64

Si trasmette la relazione a firma del Commissario Straordinario dell'ASL di NAPOLI I  
CENTRO contenente elementi utili per la formulazione della risposta.

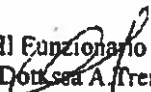
Avv. Antonio Postiglione



Il Dirigente dell' U.O.D 01  
Dott.ssa Maria Messina.



Il Funzionario  
Dott.ssa A. Trematerra



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

Prot.2016 - 0017421 /UDCP/GAB/GAB del 16/06/2016 E  
Fascicolo INTERROGAZIONI



A.S.L. NA 1 CENTRO  
Prot. N. 0027200/2016  
USCITA  
24/05/2016  
CS



Al Direttore Generale  
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed  
il Coordinamento del S.S.R.  
Giunta Regionale della Campania

Oggetto: interrogazione consiliare M5S – Ospedale del Mare

In riscontro alla nota n° 0146266 del 2/3/2016 di pari oggetto, si rappresenta quanto segue.

Questa struttura commissariale ha predisposto una bozza di dotazione organica che quantifica in circa 1.400 unità il fabbisogno di personale necessario per l'apertura dell'Ospedale del Mare, bozza inviata anche a codesta Direzione con nota n° 11557 del 7/03/2016.

Presso questa A.S.L. sono state attivate le procedure di reclutamento per le figure professionali autorizzate dal D.C.A. 29/2015; si precisa che il personale acquisito con tale modalità dovrà essere necessariamente collocato nelle articolazioni aziendali attive al fine di affrontare, sia pure parzialmente, serie criticità esistenti. E' possibile ipotizzare una ridefinizione delle 80 unità autorizzate con il D.C.A. 30/2015, mentre ulteriori unità potrebbero derivare da procedure attivabili per la quota del 70% dei 454 cessati dal lavoro nel 2015, pari a 318.

La riconversione dei Presidi avverrà in maniera progressiva; saranno preliminarmente sospesi i ricoveri e gradualmente dimessi i pazienti ricoverati. La predisposizione del relativo piano potrà essere compiutamente definita una volta a conoscenza della programmazione generale dell'apertura dell'Ospedale del Mare predisposta dai competenti organismi regionali.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(Dott. *Reparo Pizzuti*)





*Consiglio Regionale della Campania*

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011886/I Data: 14/06/2016 11:06  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Al Consigliere regionale  
Alberico Gambino

S E D E

Oggetto: Risposta interrogazione reg. gen. n.85/1

-“ASL Salerno”-.

Si trasmette, per opportuna conoscenza, la risposta relativa all'interrogazione in oggetto, pervenuta dalla Giunta regionale.

Napoli, 13 giugno 2016

Il Direttore Generale  
Attività Legislativa  
avv. Magda Fabbrocini

Il Dirigente  
dell'Unità Dirigenziale Assemblea  
avv. Giuseppe Storti





Regione Campania  
Al Capo Ufficio Legislativo  
del Presidente

13/6/2016  
Sif. R. Petrillo  
SJ

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio di Direzione: Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio regionale della Campania

Prot. 2016 - 0016696 /UDCP/GAB/UL del 09/06/2016 U  
Fascicolo

SEDE

Oggetto: riscontro interrogazione consiliare a risposta scritta R.G. n. 85.

Si trasmette, in allegato, il riscontro all'interrogazione consiliare di cui all'oggetto a firma del  
Consigliere Alberico Gambino (F.d'I.).

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011744/E Data: 13/06/2016 09:55  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Prof. Pier Luigi Petrillo

P. S.

M. B.  
Assessore  
10/6/2016





Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il  
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Direzione Generale

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio di Direzione e Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

Prot 2016 - 0015388 /UDCP/GAB/GAB del 26/05/2016 E

Fascicolo

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0137057 26/02/2016 13,31

Miss. : 9204 Direzione Generale Tutela Salu.

Ass. : 40 Ufficio di Direzione Collaborazione

Classifica : 32.4 Fascicolo : 158 del 2016



GIUNTA REGIONE CAMPANIA  
Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente  
GABINETTO  
Prof. Pier Luigi Petrillo

Oggetto: interrogazione Consigliere regionale Alberico Gambino (F.di I.) concernente "Fondo di ponderazione ASL Salerno, sblocco sospensione erogazione. - riscontro

L'ACN della Medicina Generale del 2009 ha introdotto, con gli art. 26 bis e 26 ter, lo sviluppo di nuove forme organizzative del medico di medicina generale denominate AFT e UCCP.

Il D.L. 158 del 13 settembre 2012 convertito nella L. 189 dell'8 novembre 2012 all'art. 1 prevede il riordino dell'assistenza territoriale attraverso lo sviluppo di nuove forme organizzative, erogative di prestazioni assistenziali, mono-professionali (AFT) e multi-professionali (UCCP). I MMG aderiscono obbligatoriamente alle forme organizzative individuate dalla Regione.

Il successivo Patto della Salute 2014-2016 sancito con l'Intesa Stato Regioni del 10 luglio 2014 all'art. 5 comma 3 stabilisce che le AFT e le UCCP costituiscono le uniche forme di aggregazione dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta sostituendo le diverse tipologie di forme associative della medicina generale e le altre tipologie di aggregazione funzionali e/o strutturali realizzate nelle varie Regioni (di cui all'art. 4 dell'ACN 2009).

Il successivo comma 14 stabilisce che le Regioni provvedono allo sviluppo delle forme organizzative di cui alla lettera b-bis), dell'art.1, comma 4 della legge n.189 del 2012 anche riutilizzando le risorse precedentemente destinate alla remunerazione dei fattori produttivi (fra cui le indennità fino ad ora erogate per le forme organizzative previste dal precedente ACN 2005).

Premesso quanto sopra, le trattative con le OO.SS. per la definizione dell'Accordo Integrativo Regionale sono state avviate nel corso del 2011 e si sono concluse nel mese di marzo 2013 con l'invio della bozza dell'Accordo ai Ministeri affiancanti per l'acquisizione del relativo parere.

Il suddetto Accordo è stato poi approvato con il Decreto Commissariale n. 87 del 24 luglio 2013.

In riferimento alle forme organizzative della medicina generale la Regione si era già espressa con la nota n.397889 del 04.06.2013 congelando lo sviluppo delle forme associative in essere indipendentemente dalle percentuali aziendali di sviluppo delle stesse.

La definizione dell'A.I.R., nella lunga contrattazione con le OO.SS., ha tenuto conto nel suo articolato delle norme che si andavano definendo a livello nazionale e, coerentemente con le stesse, ha previsto che eventuali risorse disponibili dovessero essere destinate unicamente per le nuove forme organizzative, già previste dall'ACN 2009, e che avrebbero trovato la loro cornice applicativa con la legge "Balduzzi" prima e con il Patto della Salute 2014-2016 successivamente.

L'art. 3 Capo III dell'A.I.R. - Fondo di ponderazione regionale (ex art. 46 ACN) -, infatti ha previsto al comma 7 che: *"L'eventuale accesso alla retribuzione delle indennità di cui al presente fondo per nuovi medici è condizionata alla necessità della successiva evoluzione dell'utilizzo del fondo stesso per lo sviluppo delle nuove forme organizzative della Medicina Generale; pertanto rimane necessario, a garanzia del contenimento della spesa e del non superamento del fondo, il rispetto dei limiti delle percentuali/indennità previste da AIR/ACN per le attività di cui all'Art. 59 Lettera B comma 1 sub lettere a, b, c, d dell'ACN e ad oggi realizzate"*

Il successivo comma 8 chiarisce che: *"Il fondo aziendale nella eventuale quota parte non utilizzata deve, sulla base di specifici accordi aziendali, essere impegnato per la sperimentazione di progetti aziendali finalizzati alla evoluzione delle forme associative della Medicina generale previo parere del Comitato ex art. 24"*

L'art. 10 Capo III dell'A.I.R. ha stabilito al comma 5 che: *"Nella prospettiva strategica dell'evoluzione qualitativa dell'associazionismo, per la forma in associazione in rete non si prevedono ulteriori modalità di sviluppo, se non quelle previste dall'art. 3, comma 8, Capo III del presente AIR, e pertanto non saranno ammesse a usufruire dell'indennità nuove associazioni di questo tipo, fatto salvo anche quanto previsto dal successivo comma 7."*

Parimenti al comma 6. *"Per la forma in associazione in gruppo, fino alla definizione del nuovo ACN, non si prevedono ulteriori modalità di sviluppo se non quelle previste all' art. 3, comma 8, Capo III del presente AIR e pertanto non saranno ammesse a usufruire dell'indennità nuove associazioni di questo tipo fatto salvo anche quanto previsto dal successivo comma 7."*

Pertanto se è pur vero che il precedente A.I.R. aveva previsto una percentuale di sviluppo delle forme associative del 60%, la Regione con la nota su citata e con il nuovo A.I.R. ne ha previsto il congelamento allo stato di sviluppo al momento raggiunto, riservandosi eventuali risorse del fondo unicamente per lo sviluppo delle nuove forme organizzative

Il successivo comma 7 ha previsto quale tetto invalicabile la percentuale aziendale vigente delle forme associative di cui ai precedenti comma 5 e 6. Ha previsto inoltre una clausola di salvaguardia per l'utilizzo delle risorse che eventualmente si fossero liberate rispetto al tetto precedentemente fissato dalle Aziende da sottoporre al Comitato ex art. 24 nelle more che si chiarissero a livello nazionale quelle che sarebbero state le disposizioni applicative delle norme che si erano appena definite (decreto legge 189).

E' di tutta evidenza che le disposizioni di legge ( D.L. 189 alias decreto "Balduzzi") ed il successivo Patto della Salute 2014-2016 hanno indicato quali uniche forme organizzative da perseguire le AFT e le UCCP, superando e di fatto annullando ogni ulteriore sviluppo o integrazione delle precedenti forme associative di medicina di rete e di medicina di gruppo.

Il Dirigente UOD 04  
Dr. Antonio Bouché

Dott. Antonio Postiglione



Consiglio Regionale della Campania

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011883/I Data: 14/06/2016 11:03  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Alla Consiglieria regionale  
Valeria Ciarambino

S E D E

Oggetto: Risposta interrogazione reg. gen. n.86/1

-“Ospedale Ascalesi di Napoli”-.

Si trasmette, per opportuna conoscenza, la risposta relativa all'interrogazione in oggetto, pervenuta dalla Giunta regionale.

Napoli, 13 giugno 2016

Il Direttore Generale  
Attività Legislativa  
avv. Magda Fabbrocini

Il Dirigente  
dell'Unità Dirigenziale Assemblea  
avv. Giuseppe Storti





Regione Campania  
Il Capo Ufficio Legislativo  
del Presidente

13/6/2016  
Sig. 12a della  
SP

Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio regionale della Campania

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio di Direzione e Coordinamento del Presidente  
GABINETTO

SEDE

Prot 2016 - 0016690 /UDCP/GAB/UL del 09/06/2016 U

Fascicolo

Oggetto: riscontro interrogazione consiliare a risposta scritta R.G. n. 86.

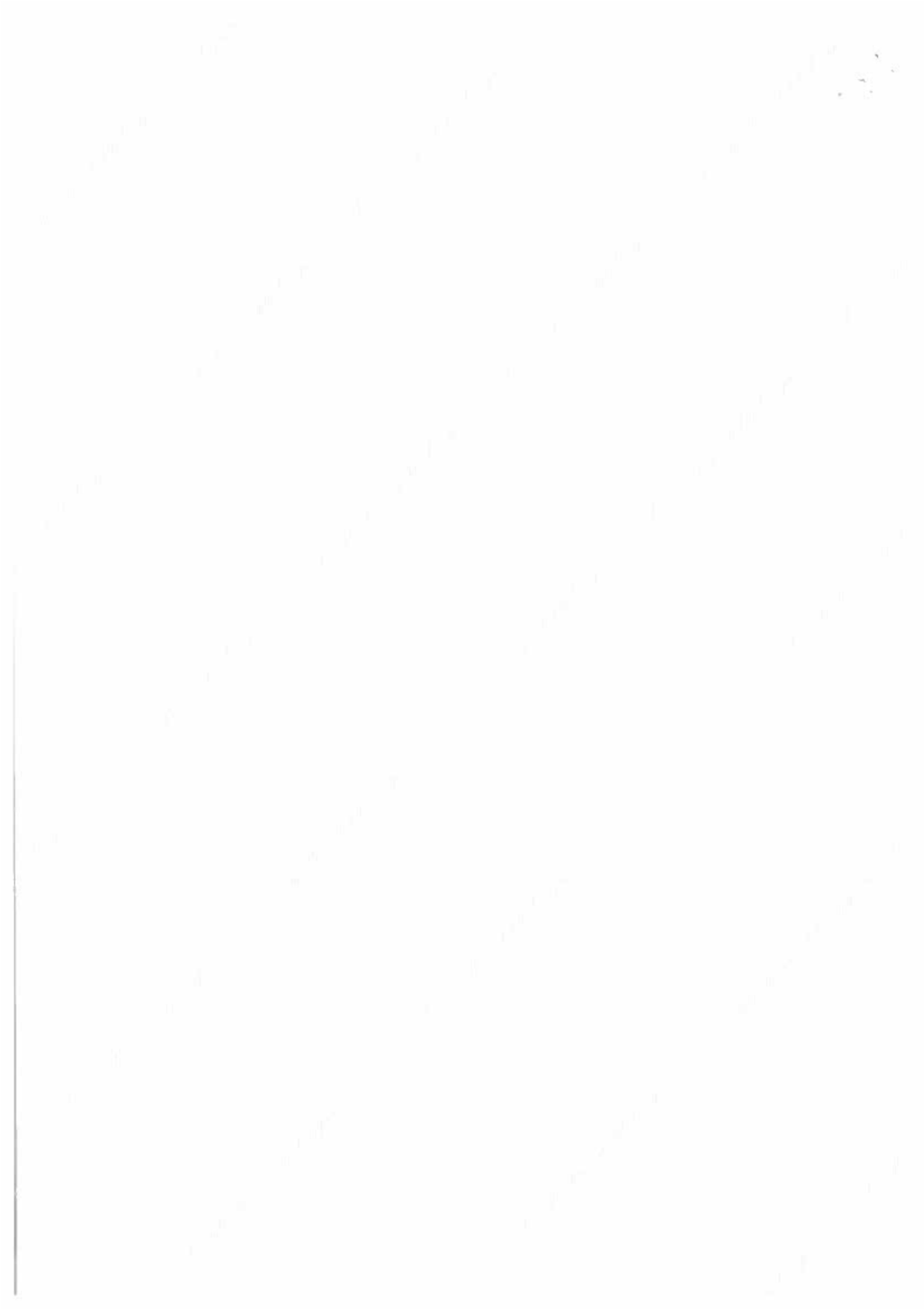
Si trasmette, in allegato, il riscontro all'interrogazione consiliare di cui all'oggetto a firma del  
Consigliere Valeria Ciarambino (M.5S.).

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011752/E Data: 13/06/2016 10:02  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Prof. Pier Luigi Petrillo

U.D.  
Amfhu  
10/6/2016



REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0171300 10/03/2016 12,49  
N. 0171300 10/03/2016 12,49

ASL 1 CENTRO



REGIONE CAMPANIA  
Azienda Sanitaria Locale  
Napoli 1 Centro

Il Commissario Straordinario

A.S.L. NA 1 CENTRO  
Prot. N. 0011268/2016  
USCITA  
04/03/2016  
CS



Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il  
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto: interrogazione Consiliare On. Ciarambino  
"Criticità esistenti presso la struttura ospedaliera Cardinale Ascalesi di Napoli"

In riscontro alla nota 0063867/2016 si trasmette relazione del Direttore Medico del P.O. Ascalesi in  
merito a quanto riportato nell'interrogazione Consiliare dell'On. Ciarambino.

Il Commissario Straordinario  
Dr Renato Pizzuti





*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il  
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale*

*Il Direttore Generale*

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0216304 30/03/2016 09.41

Atto 000001 000 Affari Giuridico-legali

Direzione ASL NA1 CENTRO

Classifica 52 di Protocollo 144 del 2016



Alla ASL NA1 CENTRO  
SEDE

Oggetto: Interrogazione consiliare On. Ciarambino  
"Criticità esistenti presso la struttura ospedaliera Cardinale Ascalesi di Napoli"  
RG 87

Si prende atto del riscontro pervenuto con la nota prot. 11268 del 04.03.2016.

Tuttavia, si invita la S.V. a far pervenire, con cortese sollecitudine, ulteriore risposta integrativa in ordine alla effettiva richiesta dell' Onorevole interrogante circa l'ipotesi di riorganizzazione del presidio in questione e della UOC di Anestesia e Rianimazione.

Avv. Antonio Postiglione

Il Dirigente dell'U.O.D. I  
Dott. M. Messina

Il funzionario  
Dott.ssa A. Trematerra



REGIONE CAMPANIA  
A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Via Comunale del Principe 13/a - 80145 Napoli - Tel. 081254440403  
e-mail dir.generale@aslnapo11centro.it

*Prima Fm*  
*L'*

3

26 APR. 2016

A.S.L. NA 1 CENTRO  
Prot. N. 0019697/2016  
USCITA  
15/04/2016  
CS



Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il  
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto: Integrazione consiliare On. Ciarambino: "Criticità esistenti presso la struttura ospedaliera Cardinale Ascalesi di Napoli" - Integrazione

Ad integrazione della precedente nota di questa struttura Commissariale prot. 11268 del 04/03/2016, di pari oggetto, si precisa che la eventuale riorganizzazione del presidio ospedaliero Cardinale Ascalesi è, allo stato, consequenziale alla adozione del Piano Ospedaliero Regionale.

mb/RP

D'ordine del  
Commissario Straordinario  
Dott. Renato Pizzuti  
Il Sub Commissario Sanitario  
Dott.ssa Maria Concetta Conte



*[Handwritten signature]*

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0316012 09/05/2016 12.14  
ASL NA1 CENTRO

2204 Direzione Generale Tutela Salute





*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il  
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale*

*Il Direttore Generale*

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0338557 17/05/2016 12.10

RELS 5234 Direzione Generale Tutela salute

Reg. 4002 Ufficio Legislativo - Postale ..

Classifica 999



Al Capo Ufficio Legislativo del Presidente  
SEDE

Oggetto: Interrogazione consiliare On.le Ciarambino  
" Criticità esistenti presso la struttura ospedaliera Cardinale Ascalesi di Napoli"  
RG 86

Si trasmette la relazione a firma del Direttore Medico del P.O. Ascalesi di Napoli nonché la  
nota integrativa, richiesta da questo Ufficio, a firma del Commissario Straordinario, contenente  
elementi utili per la formulazione della risposta.

Avv. Antonio Postiglione

Il Dirigente dell' U.O.D 01  
Dott.ssa Maria Messina.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

Prot 2016 - 0014508 /UDCP/GAB/GAB del 19/05/2016 E

Esclusivo

Il Funzionario  
Dott.ssa A. Prematerra

A.3.L. HA I CENTRO  
Prot. N. 0030850/2016  
ENTRATA  
22/02/2016  
O.A.O.

Prot. n° 44 DS del 19 / 02 / 2016

**Oggetto: riscontro nota Direzione Generale per la Tutela della Salute - Interrogazione su criticità esistenti presso il P.O. Ascalesi**

Inoltre, relativamente al capoverso "g", investente la sospensione delle convocazioni dei pazienti preospedalizzati da sottoporre ad interventi chirurgici, va rimarcato che trattasi di una circostanza momentanea interconnessa con il blocco delle sedute operatorie di cui sopra.

Infine, in riferimento al capoverso "h" corre l'obbligo di puntualizzare quanto segue:

- Il paziente affetto da K del colon, ricoverato presso la Divisione di Chirurgia Generale, all'epoca dei fatti non fu operato stante il sopraggiungere di una urgenza urologica, gestita e fronteggiata grazie all'impegno profuso dall'anestesista in servizio presso le Sale Operatorie il quale, dopo una operazione particolarmente complessa e duratura, non poteva dedicarsi ad un ulteriore intervento altrettanto laborioso, anche in considerazione dei dettami di legge in materia di "orario di lavoro e riposo compensativo", pertanto, si concordava con il paziente di differire l'intervento al giorno seguente.

Tanto si comunica per opportuna conoscenza.

Il Direttore Sanitario  
Dott. Giuseppe Russo



*Al Capo Ufficio Legislativo  
del Presidente*

23/6/2016  
SIB/RA N. 117  
SS

Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio regionale della Campania

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

SEDE

Prot.2016 - 0017851 /UDCP/GAB/UL del 21/06/2016 U

Fascicolo

Oggetto: riscontro interrogazione consiliare a risposta scritta R.G. n. 98.

Si trasmette, in allegato, il riscontro all'interrogazione consiliare di cui all'oggetto a firma del  
Consigliere Alberico Gambino (F.d'I.).

SC/

Prof. Pier Luigi Petrillo

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0012498/E Data: 23/06/2016 12:46  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



M.D.  
Petrillo  
22/6/2016

Prot. 2016. 0396060 09/06/2016 16,16

Atto: 0308 Direzione Generale per i Lavori

Ass. Ufficio Legislativo

Classifica: 03.0. Fascicolo: 2 del 2016



Al Capo Ufficio Legislativo del  
Presidente

segre.legislativo@regione.campania.it  
silvana.colicchio@regione.campania.it

**Oggetto:** Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Alberico Gambino (Fd'I) (R.G. n. 98) concernente: "S.S. S.S. 19 km 46+000 – Interruzione tratto in Comune di Auletta – Finanziamento lavori di ripristino".

Con riferimento alla interrogazione (R.G. n. 98) a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Alberico Gambino (F d'I) relativa alla problematica di cui all'oggetto, si comunica quanto segue:

La scrivente Direzione Generale, ed in particolare la U.O.D. 53-08-13 Genio Civile di Salerno, non ha diretta competenza in merito alla materia oggetto della stessa; tuttavia, per completezza di informazione si comunica che il Genio Civile di Salerno, nella sua qualità di Autorità Idraulica ai sensi del R.D. n.523/1094, ha espresso con nota prot. n. 0435799 del 24/06/2015, che si allega alla presente, in sede di Conferenza dei Servizi presso il Comune di Auletta, il proprio preliminare parere favorevole, soggetto a prescrizioni, al progetto denominato di "S.S. 19 delle Calabrie – Progetto esecutivo per i lavori di ripristino della transitabilità dal km 46+000 al km 46+100 a seguito del cedimento del versante su cui poggia il corpo stradale nel medesimo tratto"(Prat. n. 7175/C).

Restano, inoltre, le competenze ai sensi della L.R. 9/83 e s.m.i., per le opere che lo richiedono, ai fini dell'acquisizione della relativa autorizzazione sismica prima dell'inizio dei lavori.

Si resta a disposizione per qualsiasi altro chiarimento.

Italo Giulivo

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

Prot.2016 - 0016897 /UDCP/GAB/GAB del 13/06/2016 E

Fascicolo INTERROGAZIONI

*M. P. J.*  
*km 46*  
*09/06/2016*

**SCADENZARIO**

**AGGIORNATO AL 18 FEBBRAIO 2015**

<b>SCADENZA</b>	<b>ADEMPIMENTI GIUNTA/PRESIDENTE</b>	<b>RIFERIMENTO</b>	<b>STRUTTURE INTERESSATE</b>	<b>NOTE/ STATO DEGLI ADEMPIMENTI</b>
13 GENNAIO 2016	Con Decreto del Presidente della Giunta regionale sono definiti, sono definiti i metodi di analisi e i modelli dell'Analisi Tecnico Normativa (ATN).	5 comma 3	U.D.C.P.	Bozza preparata
13 GENNAIO 2016	Con Decreto del Presidente della Giunta regionale, sono definiti, tra l'altro, i criteri generali e le procedure dell'Analisi Impatto della Regolazione (AIR).	6 comma 3	U.D.C.P.	Bozza preparata
13 GENNAIO 2016	La Giunta regionale, con proprio regolamento stabilisce termini, non superiori a novanta giorni, per la conclusione dei procedimenti amministrativi di propria competenza.	9 comma 1	U.D.C.P.  Dott.ssa De Gennaro Ufficio 14 UDCP	Regolamento assegnato alla prima Commissione del Consiglio
Non ci sono termini	La Regione Campania attua il programma "La Regione in un click":	12 comma 1		
13 GENNAIO 2016	Rendere acquisibile sul sito istituzionale della Regione Campania la normativa vigente sia legislativa che regolamentare.	12 comma 2	Ufficio Legislativo	In avanzata fase di completamento

## Giunta Regionale della Campania

Dipartimento delle Politiche Territoriali  
Direzione Generale per i Lavori Pubblici  
e la Protezione Civile  
Unità Operativa Dirigenziale  
Genio Civile di Salerno  
Presidio Protezione Civile

**REGIONE CAMPANIA**

Procl. 2015. 0435799 24/06/2015 09.59

Nome: 510813 UOD Demio Civile de Salerno  
 Nome: LONGUE CI 946714 5A  
 C/Contrato: 53.6 13 Pontecubo 11 del 2010

50. Gossypium

1405

Al Comune di AULETTA

c.a. Responsabile del Procedimento  
geom. Luigi Michele Soldovieri

**areatecnica.auletta@asmepec.it**

**P.P. 14 - Demanio Idrico - Opere Idrauliche**  
(rif. 2015.421866-306650)

Oggetto: "S.S. S.S. 19 delle Calabrie - Progetto esecutivo per i lavori di ripristino della transitabilità dal km 46+000 al km 46+100 a seguito del cedimento del versante su cui poggia il corpo stradale nel medesimo tratto". Conferenza dei Servizi del 30 giugno 2015.  
Prat. n. 7175/C (da citare in corrispondenza).

Con nota prot. n. 2431 del 18 giugno 2015, acquisita agli atti di questa U.O.D. al prot. n. 421866 in pari data, codesta Amministrazione Comunale ha trasmesso la convocazione della Conferenza dei Servizi relativa all'approvazione del progetto denominato di "S.S. 19 delle Calabrie - Progetto esecutivo per i lavori di ripristino della transitabilità dal km 46+000 al km 46+100 a seguito del cedimento del versante su cui poggia il corpo stradale nel medesimo tratto" per il giorno 30 giugno 2015.

Con precedente nota prot. n. 1711 del 4 maggio 2015, acquisita agli atti di questa U.O.D. al prot. n. 0306650 del 5 maggio 2015, codesta Amministrazione Comunale ha trasmesso le integrazioni del progetto in argomento, su supporto magnetico e cartaceo, a seguito delle risultanze emerse in occasione della Conferenza dei Servizi tenutasi il 30 gennaio 2015.

In tale occasione, questo Ufficio, nel prendere atto che le tipologie di intervento proposte sono finalizzate al ripristino di un'arteria stradale di vitale importanza per la zona, con propria nota prot. n. 0057860 del 28 gennaio 2015 comunicava che non sussistevano motivi ostativi alla realizzazione delle opere, subordinando il rilascio del relativo parere alla necessità di integrazioni del progetto denominato di "S.S. 19 delle Calabrie - Progetto esecutivo per i lavori di ripristino della transitabilità dal km 46+000 al km 46+100 a seguito del cedimento del versante su cui poggia il corpo stradale nel medesimo tratto".

Esaminate le integrazioni progettuali acquisite con la citata nota prot. n. 0306650/2015, la scrivente U.O.D. - Genio Civile di Salerno, per quanto riguarda gli aspetti di competenza ai sensi del R.D. n. 523/1904, rilascia il proprio preliminare parere favorevole all'esecuzione dell'intervento, e invita codesto Comune a trasmettere le ulteriori integrazioni appresso indicate, al fine di consentire a questa UOD di emettere il definitivo decreto dirigenziale di autorizzazione:

SCADENZARIO

AGGIORNATO AL 18 FEBBRAIO 2015

SCADENZA	ADEMPIMENTI GIUNTA/PRESIDENTE	RIFERIMENTO	STRUTTURE INTERESSATE	NOTE/ STATO DEGLI ADEMPIMENTI
13 GENNAIO 2016	La Giunta regionale adotta la <i>Carta della cittadinanza digitale campana</i> al fine di garantire ai cittadini il diritto di accedere a tutti i dati e documenti in modalità digitale.	12 comma 3	Gruppo di lavoro costituito con decreto Presidente Giunta n. 247 del 4 dicembre 2015	
13 GENNAIO 2016	Implementazione della sezione del sito "Come fare per".	12 comma 4	Ufficio 13 UDCP (Portale istituzionale)	
13 GENNAIO 2016	La Giunta regionale, con propria deliberazione individua le attività totalmente libere e le attività sottoposte a scia e a sia.	13 comma 2 14 comma 2	UDCP	Pervenute comunicazioni per la costituzione del gruppo di lavoro si è in attesa dei decreti Madia.
Non ci sono termini	La Giunta deve presentare al Consiglio disegni di legge contenenti testi unici in materia di: 1) agricoltura; 2) attività produttive; 3) turismo; 4) commercio; 5) energia per quanto di competenza regionale.	3 comma 5	-DG per le politiche agricole, alimentari e forestali. -DG per lo sviluppo economico e le attività produttive. -DG per la programmazione economica e il turismo.	In avanzata fase di completamento
Non ci sono termini	Costituzione dell'Osservatorio regionale dell'artigianato ed individuazione associazione di categoria	17 comma 1	-DG per lo sviluppo economico e le attività produttive.	Delibera e Decreto in preparazione
Non ci sono termini	La Regione assicura l'archiviazione digitale dei documenti.	12 comma 5	Gruppo di lavoro costituito con decreto Presidente Giunta n. 247 del 4 dicembre 2015	

possibile restringimento dell'alveo del Fiume Tanagro, così come risulta evidente dalla cartografia catastale riprodotta negli elaborati e sui fogli di impianto in possesso di questo Ufficio. In tal senso si invita ad attivarsi presso l'ANAS S.p.a.;

- parere dell'Autorità di Bacino competente per territorio;
- piano di manutenzione delle opere a carico dell'Ente committente.

Gli elaborati dovranno essere prodotti in due copie in formato cartaceo debitamente timbrati e firmati, in uno a due copie dei seguenti elaborati, già trasmessi a questa UOD in unica copia NON firmata:

- Planimetria dello stato dei luoghi con documentazione fotografica;
- Studio idraulico del Fiume Tanagro;
- Corografia generale;
- Opere di protezione spondale del Fiume Tanagro;
- Planimetria di progetto;
- Planimetria delle opere di sistemazione idraulica;
- Profilo longitudinale;
- Planimetria catastale;
- Elaborati generali - opere d'arte;
- Relazione idrologico-idraulica ed analisi di compatibilità idraulica;
- Relazione illustrativa e tecnica generale;
- Planimetria di progetto con indicazione delle VBS;
- Planimetria catastale con aree di esproprio.

Infine, resta l'obbligo della presentazione della denuncia dei lavori ai sensi della L.R. 9/83 e s.m.i., per le opere che lo richiedono, e l'acquisizione della relativa autorizzazione sismica prima dell'inizio dei lavori.

AG

Il Responsabile di P.P. 14  
geom. Renato Sarconio

23/06/15

Il Dirigente  
Biagio Franza

**SCADENZARIO**

**AGGIORNATO AL 18 FEBBRAIO 2015**

SCADENZA	ADEMPIMENTI GIUNTA/PRESIDENTE	RIFERIMENTO	STRUTTURE INTERESSATE	NOTE/ STATO DEGLI ADEMPIMENTI
Non ci sono termini	Realizzazione repertorio informatico da pubblicare sul sito dell'amministrazione regionale	2 comma 2 lettera e	Dott.ssa De Gennaro Ufficio 14 UDCP	
Non ci sono termini	Monitoraggio sistematico dei bisogni di semplificazione amministrativa	2 comma 2 lettera f	Dott.ssa De Gennaro Ufficio 14 UDCP	
Non ci sono termini	La Giunta è autorizzata a siglare col Ministero delle attività produttive accordi quadro per l'esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti dei SUAP.	20 comma 6	U.D.C.P. e DG per lo sviluppo economico e le attività produttive.	



*Regione Campania*  
*Al Capo Ufficio Legislativo*  
*del Presidente*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

Prot.2016 - 0017551 /UDCP/GAB/UL del 17/06/2016 U  
Fascicolo INTERROGAZIONI

Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio regionale della Campania

SEDE

Oggetto: riscontro interrogazione consiliare a risposta scritta R.G. n. 141.

Si trasmette, in allegato, il riscontro all'interrogazione consiliare di cui all'oggetto a firma del  
Consigliere Francesco Emilio Borrelli (Campania Libera-PSI-Davvero Verdi).

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0012196/E Data: 17/06/2016 14:30  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



17/06/16  
15/06/16

**Giunta Regionale della Campania**  
**Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili**  
**Centro Direzionale – Isola A/6 80143 Napoli**

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

Prot.2016 - 0016415 /UDCP/GAB/GAB del 07/06/2016 E  
Fascicolo INTERROGAZIONI

Al Consigliere Regionale  
(Campania Libera-PSI- Davvero Verdi)  
Francesco Emilio Borrelli

Al Capo ufficio legislativo del Presidente (40.2)  
[segrc.legislativo@regione.campania.it](mailto:segrc.legislativo@regione.campania.it)

e p.c. Alla Direzione Generale  
Politiche Sociali, Politiche Culturali,  
Pari Opportunità e Tempo Libero

Oggetto: interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Francesco Emilio Borrelli (Campania Libera-PSI- Davvero Verdi) concernente “Soppressione del trasporto scolastico per gli studenti con disabilità del territorio della Provincia di Caserta” – R.G. n. 141.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, si comunica che la Provincia di Caserta, per l'A.S. 2015/2016, con nota del 14/03/2016, si è impegnata a riprendere detto servizio di trasporto, interrotto all'inizio del corrente anno, salvo richiedere alla Regione Campania, sulla scorta delle fatture trasmesse, le somme da liquidare alle ditte che effettueranno i detti servizi, non essendo in grado di anticipare visto il dichiarato dissesto finanziario.

Questa Direzione Generale, di concerto con la Direzione Politiche Sociali, sta predisponendo, per l'A.S. 2016/2017, un atto di organizzazione dei servizi finalizzati all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, in ottemperanza al disposto del co. 947, art. 1, L. 208/2015 (legge finanziaria 2016) ed ai sensi delle LL.RR. 4/2005 e 11/2007.

A tal fine, sono in corso incontri interlocutori con i referenti delle attività delle ex AA.PP. per approfondimenti sugli aspetti tecnici e le modalità di erogazione del servizio finora prestato dalle province

Cordiali saluti.

Il Dirigente  
*Dott.ssa Flora Savastano*

Il Direttore Generale  
*Prof. Antonio Oddati*



Consiglio Regionale della Campania

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011865/I Data: 14/06/2016 10:41  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Alla Consiglieria regionale  
Maria Muscarà

S E D E

Oggetto: Risposta interrogazione reg. gen. n.146/1

-“Bonifica Napoli Est”-.

Si trasmette, per opportuna conoscenza, la risposta relativa all’interrogazione in oggetto, pervenuta dalla Giunta regionale.

Napoli, 13 giugno 2016

Il Direttore Generale  
Attività Legislativa  
avv. Magda Fabbrocini

Il Dirigente  
dell’Unità Dirigenziale Assemblea  
avv. Giuseppe Storti





Consiglio Regionale della Campania

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011865/I Data: 14/06/2016 10:41  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Al Consigliere regionale  
Vincenzo Viglione

S E D E

Oggetto: Risposta interrogazione reg. gen. n.146/1

-“Bonifica Napoli Est”-.

Si trasmette, per opportuna conoscenza, la risposta relativa all’interrogazione in oggetto, pervenuta dalla Giunta regionale.

Napoli, 13 giugno 2016

Il Direttore Generale  
Attività Legislativa  
avv. Magda Fabbrocini

Il Dirigente  
dell’Unità Dirigenziale Assemblea  
avv. Giuseppe Storti





Regione Campania  
Al Capo Ufficio Legislativo  
del Presidente

13/6/2016  
S16/2A Nulla  
JJ

Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio regionale della Campania

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio di Dirett. Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

SEDE

Prot. 2016 - 0016692 /UDCP/GAB/UL del 09/06/2016 U

L. 5/06/2016

Oggetto: riscontro interrogazione consiliare a risposta scritta R.G. n. 146.

Si trasmette, in allegato, il riscontro all'interrogazione consiliare di cui all'oggetto a firma dei Consiglieri Maria Muscarà e Vincenzo Viglione (M.5S.), fornito dalla Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema.

Al riguardo si precisa che per l'interrogazione in parola è stata interessata anche la Direzione Generale per la Tutela e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale.

Ad oggi la suddetta Direzione Generale, sollecitata più volte, non ha ancora fornito il riscontro di competenza.

Sarà cura dello scrivente Ufficio trasmettere la risposta non appena pervenuta.

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011747/E Data: 13/06/2016 09:57  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Prof. Pier Luigi Petrillo

P. 2/1

M.A.  
Krumpholtz  
10/6/2016





DG 52-05

## Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

*Il Direttore*

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0252445 13/04/2016 10.10

Atto: 020501 UOD Affari giuridico-legali - ...

Reg. Ufficio Legislativo

Classifica: 02.5 Fascicolo: 15 del 2016



Al Capo Ufficio Legislativo  
del Presidente

Via Santa Lucia, 81

NAPOLI

**Oggetto:** Interrogazione dei consiglieri regionali Maria Muscarà e Vincenzo Viglione R.G. N. 146  
concernente "Bonifica Napoli Est"

In riferimento all'interrogazione in epigrafe, si trasmette la nota prot.reg.n. 208191 del 24/03/2016 del Dirigente della U.O.D. 52-05-06 *Bonifiche*, ai fini del riscontro della Vs. richiesta prot.n. 7443/UDCP/GAB del 11/03/2016.

*Il Responsabile di P.O.*

Gerardo LIGORIO

dr. Michele Palmieri

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio del Direttore Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

Prot. 2016 - 0011018 UDGP/GAB/GAB del 15/04/2016 E

Fascicolo



*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per  
l'Ambiente e l'Ecosistema  
UOD Bonifiche*

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016\_0208191 24/03/2016 10.43

Dir. UOD Bonifiche

Area: 1.20208191 Affare quinquennale 19/03/16

Classifica: 52.9 Funzionario: 26 del 2016



ATTUOD 52.05 01

Oggetto: interrogazione dei consiglieri regionali Muscarà e Viglione – RG n. 146 concernente "Bonifica Napoli Est"

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, per quanto di competenza, si evidenzia quanto segue:

- l'articolo 1, comma 4, della legge 9 dicembre 1998, n. 426, ha individuato tra i siti di bonifica di interesse nazionale (SIN) quello di "Napoli Orientale". La competenza in materia di approvazione dei progetti di bonifica, ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. n. 152/06, spetta, quindi, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM);
- in data 3 agosto 2007 è stato sottoscritto tra il MATTM, il Commissario di Governo per l'emergenza bonifica e tutela delle acque e la Regione Campania il Protocollo d'intesa per la "Bonifica dei suoli e delle acque nella Regione Campania prevedendo per il sito di interesse nazionale "Napoli Orientale" interventi di messa in sicurezza e bonifica dei suoli e delle falde delle aree pubbliche nonché la realizzazione di una condotta di collegamento delle acque di falda contaminate all'impianto di depurazione di Napoli Est;
- in data 15/11/2007 il MATTM, il Commissario di Governo per l'emergenza bonifica e tutela delle acque, la Regione Campania, la Provincia di Napoli, il Comune di Napoli e l'Autorità Portuale di Napoli hanno stipulato l'Accordo di Programma avente ad oggetto la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese del Sito di interesse nazionale di Napoli Orientale;
- l'Accordo di Programma di cui sopra, approvato con decreto MATTM n. 4180/QdV/D/B del 23/11/2007, prevede la sottoscrizione di apposite convenzioni;
- in data 09/04/2008 è stata sottoscritta apposita convenzione tra MATTM, Regione Campania, Commissario di Governo per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque e SOGESID S.p.A per gli interventi di messa in sicurezza e la bonifica del Sito Napoli Orientale, approvata con decreto MATTM n.4668/QdV/D/B del 27/05/2008;
- la suddetta convenzione affida a SOGESID, nella qualità di società in house al MATTM, di progettare e realizzare gli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda acquifera e dell'area marino costiera inclusa nel perimetro del SIN. Viene inoltre assentita la copertura finanziaria per la sola attività di progettazione e direzione lavori dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica della falda per un importo di € 1.000.000,00 a valere su risorse MATTM trasferite alla struttura Commissariale. L'erogazione delle risorse è comunque subordinata "alla comunicazione di benestare alla liquidazione" rilasciata dal Ministero dell'Ambiente. In attuazione dell'art. 7 della richiamata convenzione 09/04/2008, sulla base del nulla osta prot. n. 00221/QdV/D/XIII/XIV del 09/01/2009 rilasciato dal MATTM all'allora Commissario di Governo per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque, in merito alla documentazione contabile trasmessa da SOGESID S.p.A, è stata già riconosciuta la somma di € 1.210.583,09 a valere sul citato stanziamento complessivo di 3 ME.



*Giunta Regionale della Campania*  
*Direzione Generale per*  
*l'Ambiente e l'Ecosistema*  
*UOD Bonifiche*

Sotto il profilo tecnico, la progettazione definitiva dell'intervento di bonifica della falda, che prevede la realizzazione di un impianto di trattamento delle acque di falda (TAF), è stata fortemente rallentata dalla problematica dell'individuazione, da parte del comune di Napoli, dell'area da destinare in modo definitivo alla realizzazione del suddetto impianto. La Sogesid, in mancanza dei suddetti elementi tecnici, è stata impossibilitata a completare la progettazione definitiva. Solo a seguito di numerosi solleciti del MATTM e di vari incontri, il Comune ha individuato l'area e, così, nel luglio 2015 Sogesid ha potuto consegnare al Ministero il progetto definitivo, esaminato nella conferenza di servizi istruttoria del 07/10/2015. Le integrazioni e le osservazioni formulate in tale sede, unitamente alle decisioni assunte nei successivi tavoli tecnici con il Ministero, il Comune e la Regione - Ciclo Integrato delle Acque, sono state recepite da SOGESID, che ha proceduto ad adeguare il progetto e a trasmetterlo agli Enti coinvolti con nota prot. n. 1084 del 01/03/2016.

Si segnala, inoltre, che con Ordinanza dell'allora struttura Commissariale per le Bonifiche n. 70 del 11/11/2011, giunto sulla osta del MATTM prot. n. 30555/TRI/DI/VII-II. del 07.10.2011, è stato dichiarato efficace ed esecutivo il trasferimento al Comune di Napoli delle opere, interventi e procedimenti, concernenti le attività di bonifica nei Siti di Interesse nazionale di "Napoli Orientale" e di "Bagnoli-Coroglio", unitamente al trasferimento delle relative risorse finanziarie, risultanti quali residui di cassa, nonché dei corrispondenti procedimenti giudiziari.

In attuazione della predetta Ordinanza, il Comune di Napoli è subentrato, pertanto, nella titolarità dei rapporti derivanti da convenzioni, accordi di programma ed altri atti e contratti sottoscritti dal Commissario di Governo relativamente ai richiamati Siti di Interesse nazionale di "Napoli Orientale" e di "Bagnoli-Coroglio", salva espresso richiamo ivi previsto ad altro Ente o soggetto competente.

Il Dirigente  
Dr. Angelo Ferraro





*Regione Campania*  
*Al Capo Ufficio Legislativo*  
*del Presidente*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

Prot.2016 - 0020004 /UDCP/GAB/UL del 12/07/2016 U

Fascicolo INTERROGAZIONI -

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0013805/E Data: 13/07/2016 10:05  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio regionale della Campania

SEDE

Oggetto: riscontro interrogazione consiliare a risposta scritta R.G. n. 154.

Si trasmette, in allegato, il riscontro all'interrogazione consiliare di cui all'oggetto a firma del  
Consigliere Alberico Gambino (F.d'I).

*H* *SH*

Prof. Pier Luigi Petrillo

*12/07/16*  
*SS Gambino*



*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il  
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale*

-----  
*Il Direttore Generale*

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0435023 27/06/2016 11,46

MIU 1 6204 Direzione Generale tutela salute

Rep. 1 4002 Ufficio Legislativo - Postorio

Classifica 1.



Al Capo Ufficio Legislativo del Presidente  
SEDE

Oggetto: Interrogazione consiliare On. Gambino

"Asl Salerno - Avviso Pubblico per manifestazione d'interesse conferimento incarico Direttore di Distretto"  
RG 154

Si trasmette la relazione a firma del Commissario Straordinario dell'ASL di Salerno  
contenente elementi utili per la formulazione della risposta.

Avv. Antonio Postiglione

Il Dirigente dell'U.O.D.I. Affari Generali  
Dott. M. Messina

Il funzionario  
Dott.ssa A. Trematerra

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

Prot 2016 - 0018615 /UDCP/GAB/GAB del 28/06/2016 E

Fascicolo



Commissario Straordinario  
Via Nizza, 146 - 84124 Salerno - Tel. 089.693647/48 - Fax 089.251629

Salerno, 9 GIU. 2016

Prot. 126572

Direttore Generale Tutela Salute  
e Coordinamento SSR  
avv. Antonio Postiglione

Rif. Nota prot.n. 222872 del 1.04.2016.

Oggetto: Interrogazione consiliare On. Gambino concernente "ASL Salerno-Avviso Pubblico per manifestazione Interesse conferimento incarico Direttore di Distretto"-R.G. n.154.

Si fa seguito alla nota in riferimento con la quale sono stati richiesti elementi utili ai fini della formulazione della risposta all'interrogazione consiliare presentata dall'on. Gambino, inerente all'avviso pubblico per manifestazione di Interesse al conferimento dell'incarico di Direttore di Distretto, pubblicato in data 19.01.2016.

Al riguardo si rappresenta che, alla luce delle modifiche portate dall'art.22, comma 1, della L.R. 5 aprile 2016 n.6, la Gestione Commissariale di questa Azienda ha disposto la sospensione della procedura in oggetto, come da comunicazione prot.n.PG/2016/114459 pubblicata il 23.05.2016 sul sito aziendale.

Il Sub Commissario Amministrativo  
Dott.ssa Caterina Palumbo

Il Commissario Straordinario  
Dott. Giuseppe Longo

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0405800 14/06/2016 12.58

ASL SALERNO - DIREZIONE GENERALE

Ass. 520401 UOD Affari giuridico-legali - 122





*Consiglio Regionale della Campania*

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania

Protocollo: 0011878/I Data: 14/06/2016 10:56

Ufficio: Segreteria Generale

Classifica:



Al Consigliere regionale  
Alberico Gambino

S E D E

Oggetto: Risposta interrogazione reg. gen. n.155/1

-“Complesso monumentale San Francesco nel Comune di Sanza”-.

Si trasmette, per opportuna conoscenza, la risposta relativa all'interrogazione in oggetto, pervenuta dalla Giunta regionale.

Napoli, 13 giugno 2016

Il Direttore Generale  
Attività Legislativa  
avv. Magda Fabbrocini

Il Dirigente  
dell'Unità Dirigenziale Assemblea  
avv. Giuseppe Storti



Regione Campania  
Il Capo Ufficio Legislativo  
del Presidente

13/6/2016  
SIG/2<sup>a</sup> N. 111  
81

Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio regionale della Campania

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio Direttoriale del Presidente  
GABINETTO

SEDE

Prot 2016 - 0015688 /UDCP/GAB/UL del 09/06/2016 U

Fascicolo

Oggetto: riscontro interrogazione consiliare a risposta scritta R.G. n. 155.

Si trasmette, in allegato, il riscontro all'interrogazione consiliare di cui all'oggetto a firma del  
Consigliere Alberico Gambino (F.d'I.).

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011766/E Data: 13/06/2016 10:24  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



11  
SC

Prof. Pier Luigi Detrillo

M.D.  
Am  
10/6/2016



## Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per i Lavori Pubblici  
e la Protezione Civile

Al Consiglio Regionale della Campania  
Al Presidente del Gruppo Consiliare  
Fratelli D'Italia  
On: Gambino,  
Fax 081/7783066

email: [gambino.a.b@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.a.b@consiglio.regione.campania.it)

e p.c.

D.G.03 Autorità di Gestione POR  
CAMPANIA FESR 2007/2012  
pec: [dg.03@pcc.regione.campania.it](mailto:dg.03@pcc.regione.campania.it)

Autorità di certificazione POR CAMPANIA  
FESR 2007/2012  
pec: [adc.fesr@pec.regione.campania.it](mailto:adc.fesr@pec.regione.campania.it)

Autorità di Audit POR CAMPANIA FESR  
2007/2012  
pec: [ada.fesr@pec.regione.campania.it](mailto:ada.fesr@pec.regione.campania.it)

Assessorato Regionale Fondi Europei  
pec:  
[assessore.fondieuropei@pec.regione.campania.it](mailto:assessore.fondieuropei@pec.regione.campania.it)

Vice Presidenza Regione Campania : pec:  
[assessore.bonavita@pec.regione.campania.it](mailto:assessore.bonavita@pec.regione.campania.it)

Al Comune di Sanza  
pec: [utc@pcc.comune.sanza.sa.it](mailto:utc@pcc.comune.sanza.sa.it)

REGIONE CAMPANIA  
Prot. 2016. 0284225 26/04/2016 14.56  
Mitt. 0208 Direzione Generale per i Lavori  
Dest. COMUNE DI SANZA, VICE PRESIDENZA  
CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA  
Circoscrizione 02 B Fantuzio 2 del 2016

Oggetto : Por Campania Fesr 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 - D.G.R. 394/2014 - Intervento denominato "Risanamento e valorizzazione complesso conventuale San Francesco e area antistante". Beneficiario Finale: Comune di Sanza (SA)  
Riscontro VS nota prot 254 del 7/3/2016 giusto prot.D.G. 08 n. 172116 del 7/3/2016.

Si riscontra la nota in oggetto richiamata e si rappresenta quanto segue.

Relativamente alla nota prot. 4839 del 9.10.2015, con la quale il comune di Sanza richiedeva ulteriore acconto, dopo aver istruito gli atti trasmessi ed avviato le procedure per il controllo di livello, è subentrata la disposizione di cui alla D.G.R. n. 548 del 10/11/2015, che disponeva, tra l'altro, solo il riconoscimento delle spese sostenute e dimostrate da fatture non pagate, per cui gli atti già trasmessi per la richiesta di acconto risultavano essere insufficienti per emettere il decreto di pagamento.

HL

Prot. 2016 - 0014609 /UDCP/GAB/GAB del 19/05/2016 E

FIGLIO INTERROGAZIONI

*Giunta Regionale della Campania*  
*Dipartimento delle Politiche Territoriali*  
*Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile*

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0340271 17/05/2016 16,23

Miss. 3300 Direzione Generale per i Lavori

Area Ufficio Legislativo

Classifica 93 B. Fascicolo 12 del 2016



Al Capo Ufficio Legislativo del  
Presidente -

Oggetto : Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Alberico Gambino (Fdi I.) concernente "Mancato accredito somme a Comune di Sanza per lavori risanamento e valorizzazione complesso conventuale San Francesco e area antistante". R.G. n 155: riscontro.

Si premette che in merito alla problematica di cui all'oggetto, questa D.G. e' stata gia' interpellata dal consigliere Gambino con nota prot 254 del 7/3/2016 al quale e' stato data risposta con nota prot. 284225 del 26/4/2016. Le due missive si allegano in copia per ogni utile riscontro.

Relativamente ai quesiti di cui all'interrogazione in argomento, si riporta nel seguito un preliminare riepilogo dell'intero procedimento.

L'intervento richiamato in oggetto ha ricevuto l'ammissione a finanziamento provvisorio della ex A.G.C. 08 Bilancio, Ragioneria e Tributi con D.D. n 39 del 26/3/2010, successivamente a seguito di gara di appalto con Decreto Dirigenziale n. 108 del 03/11/2011 della ex AGC Lavori Pubblici Settore OO.PP. e' stato rimodulato il quadro economico del finanziamento, e' stato ammesso definitivamente a finanziamento a valere sulle risorse di cui alla Legge Regionale n. 1/2009 l'importo di € 1.360.240,38, di cui 100.000,00 € a carico del comune di Sanza, ed e' stato erogato un primo acconto pari a € 378.072,11.

I lavori, in base al cronoprogramma presentato in fase di ammissione a finanziamento, sarebbero dovuti essere completati non oltre l'anno 2013. Il comune di Sanza non ha mai notificato a questa D.G. nel passato alcuna richiesta motivata di proroga del finanziamento a suo tempo assentito con risorse Regionali provenienti dalle rinveniente POR 200/2006 ai sensi dell'art. 18 della L.R. n1/2009, che prevedeva la conclusione del programma entro l'anno 2013.

Il protrarsi dei lavori, in concomitanza con i limiti imposti al patto di stabilita' negli anni 2012-13-14, hanno comportato le ben note difficoltà di bilancio regionale per cui le risorse finanziarie a suo tempo destinate al programma di cui alla legge 1/2009 ed assegnate alla scrivente D.G. non sono state utilizzate per il rispetto del limite imposto dal patto di stabilita'.

Con DGR n. 394/2014 sono stati programmati sul POR Campania FESR 2007/2013 gli interventi selezionati con l'Avviso pubblico di cui alla Legge Regionale n.1/2009, dando mandato al Dirigente

*Giunta Regionale della Campania  
Dipartimento delle Politiche Territoriali  
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile*

ratione materiae del gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e ss.mm.ii di provvedere all'istruttoria finalizzata alla verifica dell'ammissibilità al POR Campania FESR 2007/2013. Il progetto di cui sopra, con un costo totale pari a € 1.360.240,38, di cui € 100.000,00 a valere sulle risorse del beneficiario, e' stato pertanto cofinanziato a valere sulle risorse POR Campania FESR 2007/2013 per l'importo pari a € 1.049.999,58 in quanto il cronoprogramma aggiornato dell'intervento risultava coerente con il termine ultimo di ammissibilità della spesa del POR Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del programma al 31/12/2015. Considerato che per il citato progetto, erano state già trasferite al beneficiario, risorse per un importo pari a € 378.072,11 a valere sulle rinvenienze POR Campania 2000/2006, con D.D. n. 84 del 24/02/2015 della scrivente D.G., veniva proposta all'Autorità di Gestione l'impegno di spesa di € 882.168,27 e la liquidazione di un ulteriore importo pari a € 380.262,86 in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione. Con il medesimo decreto veniva approvato lo schema di convenzione che in data 26/2/2015 il Sindaco del comune di Sanza sottoscriveva con la Regione Campania (giusto prot.R.C. n. 132969 del 26/2/2015). Nella medesima convenzione, il legale rappresentante del comune di Sanza, si impegnavano, tra l'altro, a completare i lavori ed a rendicontare la spesa entro il 31/12/2015.

Il mancato completamento dei lavori e la relativa mancata erogazione delle risorse afferenti al programma POR FESR 2007/2013, ha determinato pertanto le ben note difficoltà della amministrazione regionale a reperire fonti di finanziamento sostitutive a quelle del POR 2007/13. Allo stato pertanto risultano erogati al comune di Sanza per l'intervento in oggetto € 758.334,97, la quota di compartecipazione del comune pari a € 100.000,00 non e' stata ancora sostenuta dal comune medesimo, ed i lavori non sono stati ancora ultimati senza che il comune di Sanza abbia presentato richiesta di proroga motivata.

Pertanto, decorso il termine ultimo di ammissibilità della spesa secondo quanto disposto dagli orientamenti di chiusura del Por Fesr 2007/2013 di cui alla Decisione Comunitaria n.2771 del 30/04/2015, il predetto intervento e' stato segnalato alla Programmazione Unitaria e all'Autorità di Gestione tra quelli in fase di completamento che necessitano di copertura finanziaria. Questa D.G., pertanto, e' in attesa del perfezionamento dei provvedimenti da parte della Autorità di Gestione, per disporre delle risorse finanziarie necessarie per gli interventi di completamento di propria competenza e rientranti nella provvista finanziaria di cui alla D.G.R. n.59 del 15/2/2016 che approva il P.O.C. 2014/2020.

In merito ai quesiti posti dall'interrogazione si evidenzia quanto segue nella stessa progressione in cui gli stessi sono posti.



Per quanto riguarda il mancato provvedimento di liquidazione inerente invece le richieste di cui alle note prot. 6326 del 3.12.2015 e n. 6389 del 7.12.2015, per un importo rispettivamente di € 122.749,84 e € 5075,20 si rappresenta che La Direzione Generale Risorse Strumentali ha indicato il termine del 15/12/2015 per l'emissione di decreti di pagamento, al fine di garantire la quietanza dei relativi pagamenti entro il termine ultimo di ammissibilità della spesa al PO FESR 2007-2013 (31/12/2015).

Cio' stante, considerata la mole di precedenti richieste di pagamento giacenti presso la Direzione Generale e provenienti da tutti i numerosi beneficiari del PO.FESR 2007-2013, pur coinvolgendo tutto il competente con turni di lavoro rafforzati anche al sabato, non e' stato possibile evadere la richiesta del Comune di Sanza la cui documentazione, come detto, e' stata trasmessa in data 3/12/2015 ed integrata in data 7/12/2015.

Alla data odierna, pertanto, decorso il termine ultimo di ammissibilità della spesa secondo quanto disposto dagli orientamenti di chiusura del Por Fesr 2007/2013 di cui alla Decisione Comunitaria n.2771 del 30/04/2015, il predetto intervento e' stato segnalato alla Programmazione Unitaria e all' Autorita' di Gestione tra quelli in fase di completamento che necessitano di copertura finanziaria.

Questa D.G., pertanto, e' in attesa del perfezionamento dei provvedimenti da parte della Autorita' di Gestione, per disporre delle risorse finanziarie necessarie per gli interventi di completamento di propria competenza e rientranti nella provvista finanziaria di cui alla D.G.R. n 59 del 15/2/2016 che approva il P.O.C. 2014/2020.

Il Direttore Generale

Dott. Italo Giulivo





# COMUNE DI SANZA

## PROVINCIA DI SALERNO

Tel. 0975/3225347- fax 0975/322626

UFFICIO TECNICO-LL.PP.

[www.comune.sanza.sa.it](http://www.comune.sanza.sa.it)

e mail: [ufficiotecnico@comune.sanza.sa.it](mailto:ufficiotecnico@comune.sanza.sa.it)

Prot. 4839

Sanza, 09/10/2015

risposta al Foglio n. del

fascicolo:

Sez.

e-mail: [dq.08@pec.regione.campania.it](mailto:dq.08@pec.regione.campania.it)

Alla Regione Campania, AGC 15  
Lavori pubblici opere pubbliche,  
attuazione, espropriazione  
Settore 4 opere Pubbliche,  
Via A. De Gasperi  
80143 **NAPOLI**

**OGGETTO:** Lavori di *"Risanamento e valorizzazione complesso Conventuale San Francesco e area antistante."* POR CAMPANIA FERS 2007/2013 Obiettivo Operativo 6.3 D.G.R. 394/2014. Codice Smile 958. *Richiesta III acconto.*

**CUP: G42I09000100008**

**Racc. A.R.**

Il sottoscritto Francesco DE MIERI, nella qualità di Sindaco e legale rappresentante del Comune di Sanza (SA), soggetto beneficiario,

- Visto il Decreto Dirigenziale n. 84 del 24/02/2015, del Dipartimento delle Politiche del Territorio della Regione Campania, concernente l'assegnazione del finanziamento di € 1.049.999,58, per i lavori in oggetto;
- Vista la convenzione allegata al predetto Decreto Dirigenziale, sottoscritta in data 26/02/2015, tra il Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Italo ed il sottoscritto, che regola i rapporti fra le parti;
- Visto il capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FERS 2007/2013 approvato con Decreto n. 158 del 10-05-2013 dell'AGC 09, recante *"Modalità di erogazione del finanziamento per opere pubbliche ed acquisizioni di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento è inferiore a 5 €/Min"*,

### CHIEDE

L'emissione del provvedimento di liquidazione della seconda rata per € 209.999,80, determinato in ragione del 20% dell'importo del finanziamento concesso in € 1.049.999,58

L'importo deve essere accreditato sul conto corrente dedicato, che di seguito si riporta:

Codice IBAN del conto di Tesoreria dello Stato è: IT68G0100003245424300304840.

Si allega la documentazione probatoria delle spese sostenute con la prima anticipazione:

1. Determina UTC-LL.PP. n. 197 del 28/07/2014, di liquidazione IV SAL con allegato SAL Fattura impresa e mandato di pagamento n. 447 del 10/04/2015 con allegata quietanza n. 504 del 25/07/2015;
2. Determina UTC-LL.PP. n. 137 del 11/06/2015, di liquidazione V SAL con allegato SAL Fattura impresa e mandato di pagamento n. 624 del 15/06/2015 con allegata quietanza n. 697 del 18/06/2015;
3. Determina UTC-LL.PP. n. 198 del 15/09/2015, di liquidazione VI SAL con allegato SAL Fattura impresa e mandato di pagamento n. 934 del 17/09/2015 con allegata quietanza n. 1071 del 25/09/2015;
4. Dichiarazione intermedia di spesa del beneficiario finale;
5. Scheda SMII.F 958 al VI SAL.

Per qualsiasi eventuale ulteriore documentazione e/o chiarimento, si prega contattare i seguenti numeri telefonici:

0975/322536 interno 22 Responsabile Unico del Procedimento geom. Vigliente Giuseppe- Ufficio Tecnico-LL.PP. email: [ufficiotecnico@comune.sanza.sa.it](mailto:ufficiotecnico@comune.sanza.sa.it) e pec: [utc@pec.comune.sanza.sa.it](mailto:utc@pec.comune.sanza.sa.it).

Il Legale Rappresentante dell'Ente

IL SINDACO

Francesco DE MIERI



# COMUNE DI SANZA

## PROVINCIA DI SALERNO

Tel. 0975/322536/7 - Fax 0975/322626

UFFICIO TECNICO-LL.PP.

[www.comune.sanza.sa.it](http://www.comune.sanza.sa.it)

e mail: [ufficiotecnico@comune.sanza.sa.it](mailto:ufficiotecnico@comune.sanza.sa.it)

Prot. 6326

Sanza, 03/12/2015

risposta al Foglio n. del

fascicolo:

Sez.

e-mail: [dg.08@pec.regione.campania.it](mailto:dg.08@pec.regione.campania.it)

Alla Regione Campania, AGC 15  
Lavori pubblici opere pubbliche,  
attuazione, espropriazione  
Settore 4 opere Pubbliche,  
Via A. De Gasperi  
80143 **NAPOLI**

**OGGETTO:** Lavori di "Risanamento e valorizzazione complesso Conventuale San Francesco e area antistante." POR CAMPANIA FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 6.3 D.G.R. 394/2014. Codice Smile 958. Richiesta liquidazione spese sostenute e fatture non pagate - Impegno a quietanzare entro il 31/12/2015

**CUP: G42I09000100008**

**Racc. A.R.**

Il sottoscritto Francesco DE MIERI, nella qualità di Sindaco e legale rappresentante del Comune di Sanza (SA), soggetto beneficiario,

- Visto il Decreto Dirigenziale n. 84 del 24/02/2015, del Dipartimento delle Politiche del Territorio della Regione Campania, concernente l'assegnazione del finanziamento di € 1.049.999,58, per i lavori in oggetto;
- Vista la convenzione allegata al predetto Decreto Dirigenziale, sottoscritta in data 26/02/2015, tra il Dirigente ragione materie Dott. Giulio Italo ed il sottoscritto, che regola i rapporti fra le parti;
- Visto il capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013 approvato con Decreto n. 158 del 10-05-2013 dell'AGC 09, recante "Modalità di erogazione del finanziamento per opere pubbliche ed acquisizioni di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento è inferiore a 5 €/Min",

### CHIEDE

L'emissione del provvedimento di liquidazione del saldo per le spese certe ed osigibili ammontanti nell'importo di € 122.749,84, per il finanziamento di cui sopra concesso.

L'importo deve essere accreditato sul conto corrente dedicato, che di seguito si riporta:

Codice IBAN del conto di Tesoreria dello Stato è: IT88G0100003245424300304840.

Si allega la documentazione probatoria delle spese sostenute con la prima anticipazione:

1. Determina UTC-LL.PP. n. 292 del 03/12/2015, di Approvazione e liquidazione VU SAL con allegato SAL e Fattura impresa Ruggiero Group;
2. Determina UTC-LL.PP. n. 294 del 03/12/2015, di approvazione e liquidazione saldo oneri tecnici e Fatture professionisti Arch. CITERA Pasquale e Arch. COCO Demetrio;
3. Dichiarazione intermedia di spesa del beneficiario finale;

Per qualsiasi eventuale ulteriore documentazione e/o chiarimento, si prega contattare i seguenti numeri telefonici:

0975/322536 interno 22 Responsabile Unico del Procedimento geom. Viglietta, Giuseppe- Ufficio Tecnico-LL.PP. email: [ufficiotecnico@comune.sanza.sa.it](mailto:ufficiotecnico@comune.sanza.sa.it) e pec: [utc@pec.comune.sanza.sa.it](mailto:utc@pec.comune.sanza.sa.it).

Il Legale Rappresentante dell'Ente

IL SINDACO

Francesco DE MIERI-



# COMUNE DI SANZA

## PROVINCIA DI SALERNO

Tel. 0975/322536/7 - fax 0975/322626

UFFICIO TECNICO-LL.PP.

[www.comune.sanza.sa.it](http://www.comune.sanza.sa.it)

e-mail: [ufficiotecnico@comune.sanza.sa.it](mailto:ufficiotecnico@comune.sanza.sa.it)

Prot. 6389

risposta al Foglio n. del

fascicolo

Sez.

Sanza, 07/12/2015

e-mail: [dg.08@pec.regione.campania.it](mailto:dg.08@pec.regione.campania.it)

Alla Regione Campania, AGC 15  
Lavori pubblici opere pubbliche,  
attuazione, espropriazione  
Settore 4 opere Pubbliche,  
Via A. De Gasperi  
80143 **NAPOLI**

**OGGETTO:** Lavori di "Risanamento e valorizzazione complesso Conventuale San Francesco e area antistante." POR CAMPANIA FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 6.3 D.G.R. 394/2014. Codice Smile 958. **Richiesta liquidazione spese fatture non pagate - impegno a quietanzare entro il 31/12/2015.**

**CUP: G42I09000100008**

**Racc. A.R.**

Il sottoscritto Francesco DE MIERI, nella qualità di Sindaco e legale rappresentante del Comune di Sanza (SA), soggetto beneficiario,

- Visto il Decreto Dirigenziale n. 84 del 24/02/2015, del Dipartimento delle Politiche del Territorio della Regione Campania, concernente l'assegnazione del finanziamento di € 1.049.999,58, per i lavori in oggetto;
- Vista la convenzione allegata al predetto Decreto Dirigenziale, sottoscritta in data 26/02/2015, tra il Dirigente ragione materiae Dott. Giulio Ito ed il sottoscritto, che regola i rapporti fra le parti;
- Visto il capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013 approvato con Decreto n. 168 del 10-05-2013 dell'AGC 09, recante "Modalità di erogazione del finanziamento per opere pubbliche ed acquisizioni di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento è inferiore a 5 €/Min",

### CHIEDE

L'emissione del provvedimento di liquidazione del saldo per le spese certe ed esigibili ammontanti nell'importo di € 5.075,20, per il finanziamento di cui sopra concesso.

L'importo deve essere accreditato sul conto corrente dedicato, che di seguito si riporta.

Codice IBAN del conto di Tesoreria dello Stato è: IT68G0100003245424300304840.

Si allega la documentazione probatoria delle spese sostenute con la prima anticipazione:

1. Determina UTC-LL.PP. n. 299 del 07/12/2015, di approvazione e liquidazione acconto oneri tecnici e Fattura ing. NANNI Remigio;
2. Dichiarazione intermedia di spesa del beneficiario finale.

Per qualsiasi eventuale ulteriore documentazione e/o chiarimento, si prega contattare i seguenti numeri telefonici:

0975/322536 interno 22 Responsabile Unico del Procedimento geom. Viglietta Giuseppe- Ufficio Tecnico-LL.PP. email : [ufficiotecnico@comune.sanza.sa.it](mailto:ufficiotecnico@comune.sanza.sa.it) e pec: [utc@pec.comune.sanza.sa.it](mailto:utc@pec.comune.sanza.sa.it)

Il Legale Rappresentante dell'Ente

IL SINDACO

Francesco DE MIERI-



Regione Campania  
Al Capo Ufficio Legislativo  
del Presidente

6/7/2016  
S/22 N. 110

81

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0012955/E Data: 04/07/2016 08:50  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio regionale della Campania

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

SEDE

Prot 2016 - 0018931 /UDCP/GAB/UL del 01/07/2016 U

Fascicolo

Oggetto: riscontro interrogazione consiliare a risposta scritta R.G. n. 161.

Si trasmette, in allegato, il riscontro all'interrogazione consiliare di cui all'oggetto a firma del Consigliere Michele Cammarano (M.5S.).

sc

Prof. Pier Luigi Petrillo

M. Cammarano  
11/7/2016



*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il  
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale*

*Il Direttore Generale*

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0405463 14/06/2016 12,20

Mitt. 5204 Direzione Generale Tutela salute

Rev. Ufficio Legislativo

Classifica - 1



Al Capo Ufficio Legislativo del Presidente  
SEDE

Oggetto: Interrogazione consiliare On.le Cammarano  
"Complesso Ospedaliero di Roccadaspide"  
RG 161

Si trasmette la relazione a firma del Commissario Straordinario dell'ASL di Salerno  
contenente elementi utili per la formulazione della risposta.

Avv. Antonio Postiglione

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio di Direzione e Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

Prot. 2016 - 0017426 /UDCP/GAB/GAB del 16/06/2016 E  
Fascicolo INTERROGAZIONI

Il Dirigente dell' U.O.D 01  
Dott.ssa Maria Messina.

Il Funzionario  
Dott.ssa A. Trematerra



Commissario Straordinario  
Via Nizza, 146 - 84124 Salerno - Tel. 069.693647/48 - Fax 069.251629

Prot. 121635

Salerno, 13 GIU. 2016

Al Direttore Generale  
Tutela della Salute e Coordinamento SSR  
Avv. Antonio Postiglione

[dg.04@regione.campania.it](mailto:dg.04@regione.campania.it)  
[assunta.trematerra@regione.campania.it](mailto:assunta.trematerra@regione.campania.it)

Rif. Nota prot. n. 0222883 del 01.04.2016.

Oggetto: Interrogazione consiliare On. Cammarano. Presidio Ospedaliero di Roccadaspide.

Si fa seguito alla nota in riferimento, acquisita da questa Gestione Commissariale solo in data 23 maggio 2016 con prot. n. 113483, con la quale sono stati richiesti utili elementi informativi ai fini della formulazione della risposta all'interrogazione consiliare dell'on.le Michele Cammarano relativa al Presidio Ospedaliero di Roccadaspide.

Oggetto dell'attenzione dell'interrogante è la problematica della carenza di personale, rilevata tramite fonti di stampa locale, specificamente riferita all'U.O. di Cardiologia del suddetto Presidio, anche alla luce dei noti effetti portati dalla legge 161/2014 sulle modalità di svolgimento dell'orario di lavoro. Al riguardo va ricordato il dato di contesto relativo alle conseguenze del blocco del turn over, con il progressivo depauperamento di personale e la registrazione di sofferenze presso la gran parte delle strutture aziendali. La parziale deroga al blocco del turn over introdotta con DCA n.29/2015 e n.30/2015 non ha potuto determinare significativi superamenti delle carenze presenti, essendo stata circoscritta a poche unità, da reperire con un iter estremamente complesso.

Nel corrente anno si è determinata una sostanziale discontinuità nel quadro sopra descritto, con l'emanazione del DCA n.6 dell'11.02.2016, con il quale le Aziende Sanitarie del SSR della Campania sono state autorizzate ad avviare le procedure di reclutamento relative al personale cessato nel 2015, nella misura del 70%; all'esito delle suddette procedure si prevede l'abbattimento delle criticità sin qui registrate presso questa Azienda e conseguenziale riqualificazione del LEA garantiti sul territorio provinciale.

Va altresì richiamato all'attenzione del consigliere interrogante che con DCA n.33 del 17.05.2016 è stato approvato il Piano regionale di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del DM 70/2015, sostitutivo del Piano di cui al DCA n.49/2010; per il P.O. di Roccadaspide la configurazione prevista, in considerazione della sua posizione logistica, è quella di punto di accesso in deroga in zona particolarmente disagiata, con complessiva dotazione di venti posti letto di Medicina Generale. La pianificazione attuativa aziendale dovrà pertanto adeguare al nuovo Piano Regionale le discipline, i posti letto, le Unità Operative Complesse, Unità Operative Semplici e Unità Operative Semplici Dipartimentali di ciascun presidio ospedaliero aziendale.

Nel rimanere a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento, si porgono distinti saluti.

Il Sub Commissario Amministrativo  
Dott.ssa Caterina Palumbo

*C. Palumbo*

Il Commissario Straordinario  
Dott. Giuseppe Longo

*G. Longo*



*Consiglio Regionale della Campania*

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011869/1 Data: 14/06/2016 10:46  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Al Consigliere regionale  
Michele Cammarano

S E D E

Oggetto: Risposta interrogazione reg. gen. n.172/1

-“Problematiche trasporti”-.

Si trasmette, per opportuna conoscenza, la risposta relativa all’interrogazione in oggetto, pervenuta dalla Giunta regionale.

Napoli, 13 giugno 2016

Il Direttore Generale  
Attività Legislativa  
avv. Magda Fabbrocini

Il Dirigente  
dell’Unità Dirigenziale Assemblea  
avv. Giuseppe Storti



*Regione Campania*  
*Al Capo Ufficio Legislativo*  
*del Presidente*

3/6/2016  
31 h/2a Nvrl  
J1

Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio regionale della Campania

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

SEDE

Prot 2016 - 0016693 /UDCP/GAB/UL del 09/06/2016 U

Fascicolo

Oggetto: riscontro interrogazione consiliare a risposta scritta R.G. n. 172.

Si trasmette, in allegato, il riscontro all'interrogazione consiliare di cui all'oggetto a firma del  
Consigliere Michele Cammarano (M.5S.).

R. D.  
sc

Prof. Pier Luigi Petrillo

R. D.  
Kammler  
10/6/2016

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011760/E Data: 13/06/2016 10:15  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:





**Giunta Regionale della Campania**  
**Direzione Generale per la Mobilità**

*Il Direttore Generale*

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0347336 19/05/2016 16.40

Reg. SIC7 Direzione Generale per la Mobilità

Dest. UFFICIO LEGISLATIVO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Classe/serie 14 Fascicolo 1 del 2016



All'Ufficio Legislativo del  
Presidente della Giunta regionale  
[silvana.colicchio@regione.campania.it](mailto:silvana.colicchio@regione.campania.it)  
[segre.legislativo@regione.campania.it](mailto:segre.legislativo@regione.campania.it)

**Oggetto: Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere Michele Cammarano  
concernente "Problematiche trasporti". RG n. 172/16.**

A riscontro dell'atto in oggetto si trasmette, in allegato, la relativa relazione.  
Si resta a disposizione per chiarimenti e/o integrazioni.

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*  
**Marchitello**

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio di Presidenza e Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

Prot 2016 - 0015021 /UDCP/GAB/GAB del 23/05/2016 E

Fascicolo INTERROGAZIONI



RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE n. 172 A FIRMA DEL CONSIGLIERE  
MICHELE CAMMARANO (MoVimento 5 Stelle) CONCERNENTE:  
"PROBLEMATICHE TRASPORTI"

M

19

## 1 Documento di riferimento

Si riporta, per comodità di lettura, l'interrogazione del consigliere Cammarano. In particolare in Figura 1 è riportato lo stralcio dell'interrogazione relativo alle premesse. Nella Figura 2 è illustrata la parte dell'interrogazione relativa alle considerazioni di merito. Infine, in Figura 3, è elencata la richiesta specifica alle quale rispondere in forma scritta.

Nei paragrafi che seguono sono stati esplicitati i punti richiesti a conclusione dell'interrogazione ma, precedentemente, sono state effettuate delle valutazioni relative alle premesse ed alle considerazioni dell'interrogazione che costituivano un errato presupposto di base.

**Premesso che:**

La linea ferroviaria che transita nelle stazioni di Codola - Sarno è attualmente dismessa

La nuova linea metropolitana Napoli - Salerno, fondata sulla vecchia linea, di fatto, taglia la parte est dell'Agro Nocerino - Sarnese, nei seguenti paesi Roccaplemonte, Castel San Giorgio, Siano, Bracigliano per un bacino di 50'000ab obbligati ad utilizzare l'autovettura privata;

A Sarno è termine ultimo della Circumvesuviana di Napoli,

Figura 1: Interrogazione - PREMESA

**Considerato che:**

Un eventuale apertura della linea, con conseguente implementazione di treni, Castel San Giorgio, Codola, Sarno, con premessa organizzazione urbanistica, riuscirebbe a disincentivare l'utilizzo dell'auto privata, verso una mobilità sostenibile.

Figura 2: Interrogazione - CONSIDERAZIONI

Tutto ciò premesso e considerato,

Interroga la GIUNTA per sapere

Se la Giunta è conoscenza dei fatti esposti in premessa e cosa intendano fare in merito.

Figura 3: Interrogazione - INTERROGAZIONI

## 2 Valutazioni sulle premesse

La tratta ferroviaria Sarno - Codola è un tratto dismesso della esistente linea Cancellio - Sarno - Mercato San Severino la cui tratta tra Sarno e Mercato San Severino fu inaugurata nel 1861 dopo l'apertura della

galleria "Dell'Orco" che metteva in comunicazione la valle del Sarno e la valle di Mercato San Severino. Ad oggi i treni che provengono da Cancellò e proseguono oltre Sarno sono instradati nel collegamento che conduce alla Galleria Santa Lucia e, dunque, a Salerno. La tratta ferroviaria tra Codola e Mercato San Severino è tuttora attiva ed attraversata dai servizi Trenitalia Nocera inferiore – Salerno (Via Mercato San Severino). L'offerta di corse prevista nell'orario di esercizio 2016 si articola su 6 coppie di treni al giorno (con riferimento al giorno lavorativo).

La tratta ferroviaria Sarno – Codola è stata dismessa a seguito dell'entrata in vigore dell'orario 2012 – 2013. In precedenza (orario 2011-2012 ed in particolare fino al 9 settembre 2012) la tratta era attraversata da una sola coppia di treni al giorno ovvero il servizio RV Benevento – Avellino – Roma che veniva istradato per tale tratta ferroviaria.

Lungo la tratta Sarno – Codola è presente la sola fermata di Lavorate (che ricade nel territorio di Sarno), che già nell'orario 2011 – 2012 non espletava servizio viaggiatori.

Lungo la tratta tra Codola e Mercato San Severino sono invece presenti le stazioni di Lanzara Fimiani, Castel San Giorgio- Roccapiemonte (ubicate entrambe, insieme alla stazione di Codola nel comune di Castel San Giorgio) e la fermata di Valle di Mercato San Severino (che ricade nel territorio di Mercato San Severino).

In merito a quanto riportato nelle premesse dell'interrogazione consiliare si sottolinea che il bacino di utenza di riferimento dei quattro comuni indicati (Castel San Giorgio, Bracigliano, Siano e Roccapiemonte) è pari a circa 38.000 residenti (fonte Censimento della popolazione ISTAT del 2011) così ripartiti:

Comune	Popolazione al 2011
Bracigliano	5.439
Castel San Giorgio	13.439
Roccapiemonte	9.121
Siano	10.008
<b>TOTALE</b>	<b>38.007</b>

A ciò possiamo aggiungere i circa 3.000 residenti della frazione di Lavorate del Comune di Sarno in cui ricade la fermata di Lavorate della linea Sarno – Codola che porta a circa 41.000 il bacino complessivo di della popolazione residente nei comuni attraversati dalla ferrovia. 184

Va evidenziato che sia la tratta Sarno – Codola che la tratta Codola – Mercato San Severino attraversavano territori non caratterizzati da un elevata urbanizzazione; è stata calcolata la frazione di popolazione 47

residente nelle aree di influenza delle stazioni a 500 m. che risulta essere complessivamente pari a 4.547 residenti. Le aree di influenza delle stazioni tra Sarno e Mercato San Severino non intersecano i territori comunali di Bracigliano e Siano; pertanto, per entrambi non esiste popolazione direttamente servita dalla ferrovia.

Comune (Frazione)	Popolazione Servita al 2011	Stazione di gravitazione
<i>Sarno (Lavorate)</i>	927	Lavorate
<i>Nocera Inferiore</i>	41	Lavorate
<i>Castel San Giorgio</i>	1.201	Codola, Lanzara - Fimiani, Castel San Giorgio
<i>Nocera Superiore</i>	6	Codola
<i>Mercato San Severino</i>	1.236	Valle di Mercato San Severino, Castel San Giorgio
<i>Roccapiemonte</i>	1.136	Codola, Lanzara - Fimiani, Castel San Giorgio
<b>TOTALE</b>	<b>4.547</b>	

Nella figura che segue è illustrato il territorio oggetto dell'interrogazione con la rappresentazione dei confini comunali, della densità abitativa, delle ferrovie interessate e delle aree di influenza delle stazioni di Lavorate, Codola, Lanzara - Fimiani, Castel San Giorgio - Roccapiemonte e Valle di Mercato San Severino.

Dall'analisi della figura emerge come la ferrovia non sia baricentrica rispetto ai centri abitati di Castel San Giorgio e Roccapiemonte e che la densità abitativa in queste aree è contenuta.

Infine, si sottolinea che non esiste una "nuova linea metropolitana Napoli - Salerno fondata sulla vecchia linea", come riportato nelle premesse ma, ad oggi è in esercizio un'offerta di servizi scaturita da una riorganizzazione e razionalizzazione dei servizi ferroviari lungo la direttrice Napoli - Salerno che impegnano le esistenti infrastrutture. I servizi previsti sulla tratta Sarno - Codola (che, si precisa, era già chiusa all'esercizio quando è stata attuata la riorganizzazione della direttrice Napoli - Salerno), così come quelli previsti sulla tratta Nocera Inferiore - Codola - Mercato San Severino non sono stati influenzati dalla riprogrammazione della Napoli - Salerno.

14

95

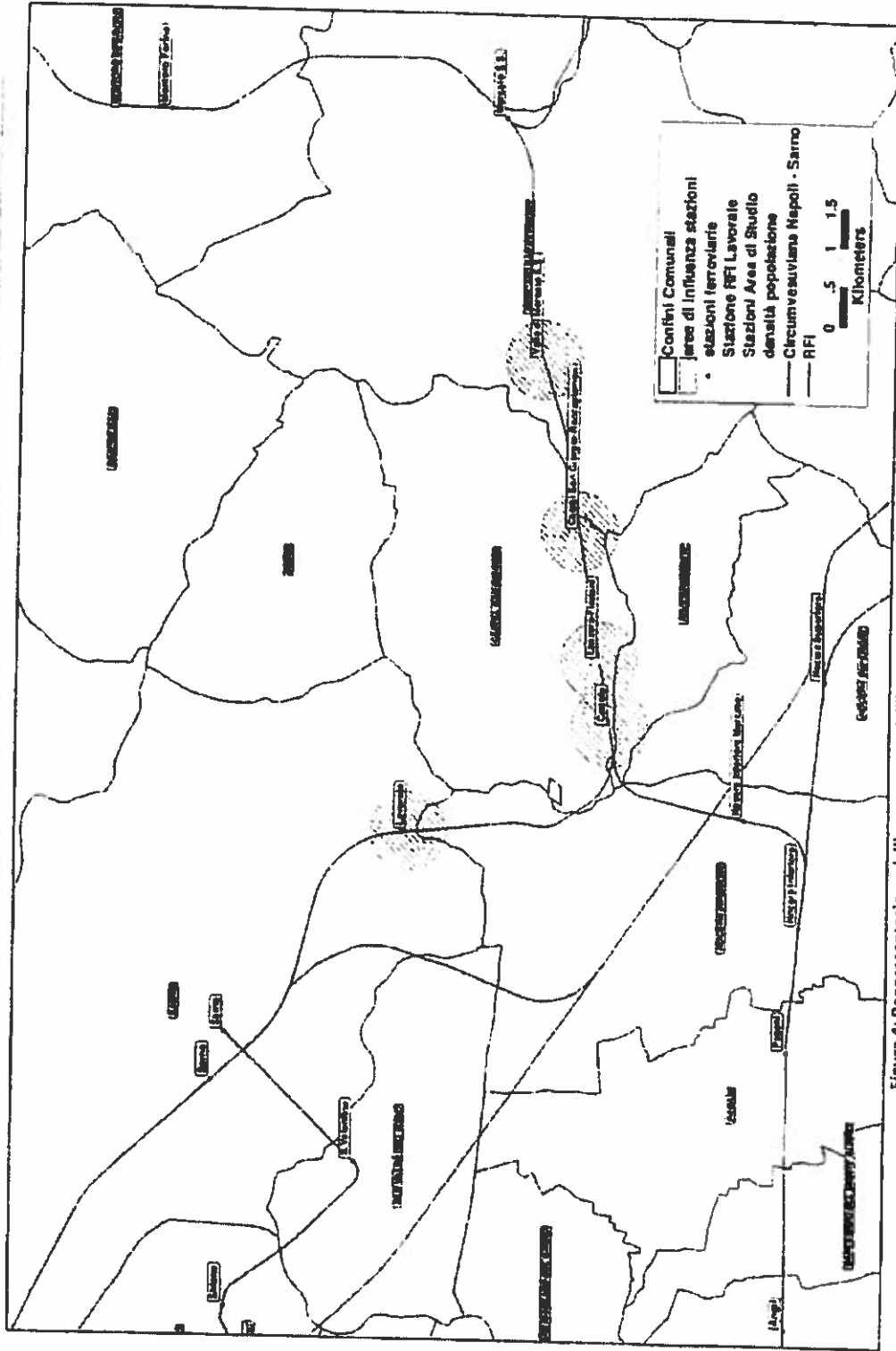


Figura 4: Rappresentazione dell'area oggetto dell'interrogazione e delle aree di influenza delle stazioni

182  
Seg

Sempre nell'ambito delle premesse occorre considerare che nel territorio in esame non è la ferrovia la sola alternativa al trasporto privato (come si evince invece negli assunti riportati nel testo *"la nuova linea metropolitana [...] taglia la parte est dell'Agro Nocerino Sarnese [...] per un bacino di 50.000 abitanti costretti ad usare l'autovettura privata"*) ma che ivi insiste la rete dei servizi di trasporto su gomma eserciti da CSTP e da Leonetti & Gallucci che garantisce un livello di servizio adeguato al territorio servito e, soprattutto, maggiormente aderente alle esigenze del territorio, dato che riesce a servire meglio i centri abitati dell'area. Nella tabella che segue si riportano le principali linee su gomma che servono il territorio interessato e le relative frequenze giornaliere.

Società	Linea	Da/a	Copie di Corse/giorno feriale	Comuni (frazioni) serviti
CSTP	Linea 9	Siano - Salerno	23	Siano - Castel S. Giorgio - Roccapiemonte
CSTP	Linea 79	Sarno - Codola	26	Sarno - Lavorate - Nocera Inferiore - Castel San Giorgio (Codola)
CSTP	Linea 73	Torello - Codola	7	Castel San Giorgio (Torello) - Castel San Giorgio - Roccapiemonte - Castel San Giorgio (Codola)
Leonetti & Gallucci	Bracigliano - Salerno		9	Bracigliano - Siano - Castel San Giorgio - Roccapiemonte

Alcune delle linee soprariportate sono state costruite in modo da rendere anche servizio di adduzione alla rete ferroviaria con fermate previste in corrispondenza della stazione di Codola e/o Nocera Inferiore (linea 73 e 79).

### 3 Valutazioni sul considerato

Rispetto all'enunciato riportato nel considerato delle interrogazioni la riapertura della linea si può affermare che essa non riuscirebbe a disincentivare l'utilizzo dell'auto privata.

Questa affermazione trova fondamento in due valutazioni che si basano su quanto già discusso al punto precedente, ovvero:

1. Lo scarso livello di servizio al territorio della ferrovia che è decentrata rispetto allo sviluppo dei centri urbani;
2. La complessità, ad infrastrutture date, di poter potenziare i servizi esistenti verso Salerno, Nocera e verso Mercato San Severino

In merito al primo punto è già stato ampiamente discusso che l'area di influenza della fermata di Lavorate ricopre una porzione poco densamente popolata di territorio, servendo poco meno di 1.000 residenti. Lo stesso si può ribadire per quanto concerne anche le altre stazioni/fermate della tratta tra Codola e Mercato San Severino. Pertanto il potenziamento del servizio ferroviario non può prescindere da un miglioramento dell'accessibilità alle stazioni/fermate con un potenziamento dei servizi su gomma di adduzione e la limitazione dei servizi su gomma di destinazione (determinando, di fatto, un trasferimento "forzoso" sulla modalità ferroviaria). Per quanto concerne la riorganizzazione urbanistica dei comuni interessati, si dovrebbe procedere ad una valutazione dei Piani e dei programmi di sviluppo dei singoli comuni per verificare se questi sono coerenti con uno sviluppo del territorio "rail-oriented" ovvero se è prevista la creazione di poli generatori (nuove residenze) e di poli attrattori di mobilità in prossimità delle ferrovie. In ogni caso, si traggono orizzonti temporali di lungo periodo che oltrepassano i limiti temporali della pianificazione dei servizi nel breve e medio periodo.

In merito al secondo punto, la tratta ferroviaria Sarno - Codola è costituita da una linea a semplice binario che confluisce nella tratta Codola - Mercato San Severino. Tutto il sistema di linee tra Sarno - Codola - Mercato San Severino e Salerno è a semplice binario con trazione diesel da Codola fino a Mercato S.S. e da lì a Salerno. Questo sistema di linee ed in particolare la Salerno - Mercato San Severino per i vincoli tecnologici derivanti dalla presenza del semplice binario non ha ad oggi potenzialità (ovvero il numero di treni che possono circolare in un'ora di esercizio) particolarmente elevata. Inoltre, le caratteristiche planoaltimetriche del tracciato da Mercato San Severino a Salerno ed anche quelle tecnologiche tra Codola e Mercato, fanno sì che i tempi di viaggio della tratta non siano particolarmente competitivi. Ad oggi tra Codola e Salerno il tempo di viaggio garantito dai servizi Trenitalia è pari a 1h e 10 min. Un ipotetico collegamento tra Salerno e Sarno via Codola ed in transito a Lavorate non coprirebbe la tratta in meno di 1h e 20 min. che rappresenta un tempo di viaggio non competitivo con i servizi su gomma che servono l'area in esame. Basti pensare che una corsa della linea 9 del CSTP copre la tratta tra il centro di Siano (ovvero a partire da una località molto lontana dalla ferrovia) e Salerno, passando per Roccapiemonte, Castel San Giorgio, Nocera Superiore, Cava e Vietri, impiega 1h e 10 min.

#### 4 Valutazioni sull'interrogazione

Quanto enunciato ai precedenti punti 2 e 3 in merito alle premesse ed al considerato dell'interrogazione da conto della richiesta dell'interrogazione ("se la Giunta è a conoscenza dei fatti esposti in premessa").



Relativamente agli indirizzi rispetto al cosa fare in merito la Regione Campania è fortemente impegnata nel miglioramento continuo dei servizi di trasporto in ciascuna area del territorio. Non di meno va considerato che ogni territorio, in ragione della domanda di mobilità che esprime sia in termini volumetrici (ovvero quante persone si spostano) sia in termini spaziali (ovvero dove sono destinate), ha delle proprie specificità che suggeriscono l'utilizzo dei sistemi di trasporto meglio confacenti a servire in modo adeguato l'area in oggetto. Ciò è tanto più vero in ragione degli indirizzi definiti nel PIANO DI RIPROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ex art. 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 e s.m.i.), adottato dalla Regione Campania con DGR 462/2013, che recepisce gli indirizzi di efficientamento e razionalizzazione dei servizi e delle modalità di trasporto adottate sul territorio regionale, e nel Documento tecnico recante "Assetto dei servizi ferroviari per l'Accordo Quadro Rfi - Regione Campania", allegato alla DGR n. 93/16 di approvazione dell'Accordo Quadro ex art. 23 del Decreto Legislativo 15 luglio 2015, n. 112 tra Regione Campania e Rete Ferroviaria Italiana spa.

In tal senso, è possibile affermare che per l'area in oggetto il livello di servizio garantito dai servizi di trasporto su gomma sarà sempre superiore a quanto potrà garantire anche un ipotetico servizio ferroviario potenziato rispetto ad oggi, ed in particolare si ritiene non necessario riorganizzare il servizio ferroviario riattivando la tratta tra Sarno e Codola. A risorse finanziarie pari a quelle odierne e i sempre più stringenti vincoli derivanti dalla normativa nazionale di rispetto di parametri di efficienza ed efficacia dei servizi, un servizio ferroviario tra Sarno e Codola (che si sviluppa, ad esempio, su una relazione più ampia tra Caserta e Salerno) risulterebbe antieconomico e non competitivo rispetto a quanto può essere garantito dal trasporto su gomma che offre una maggiore capillarità del servizio ed in definitiva un migliore livello di servizio al territorio in esame.

Il Commissario Acam

Bartorelli

Il Direttore Generale per la Mobilità

Marchitelli

NG

SS



*Consiglio Regionale della Campania*

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011904/I Data: 14/06/2016 12:05  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Al Consigliere regionale  
Francesco Emilio Borrelli

S E D E

Oggetto: Risposta interrogazione reg. gen. n.175/1

-“Istituto Pascale di Napoli”-.

Si trasmette, per opportuna conoscenza, la risposta relativa all'interrogazione in oggetto, pervenuta dalla Giunta regionale.

Napoli, 13 giugno 2016

Il Direttore Generale  
Attività Legislativa  
avv. Magda Fabbrocini

Il Dirigente  
dell'Unità Dirigenziale Assemblea  
avv. Giuseppe Storti





*Regione Campania*  
*Al Capo Ufficio Legislativo*  
*del Presidente*

13/6/2016  
Sig/20 N. 161  
S

Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio regionale della Campania

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio Diretta Collaborazione del Presidente  
CABINETTO

SEDE

Prot 2016 - 0016695 /UDCP/GAB/UL del 09/06/2016 U

Fascicolo

Oggetto: riscontro interrogazione consiliare a risposta scritta R.G. n. 175.

Si trasmette, in allegato, il riscontro all'interrogazione consiliare di cui all'oggetto a firma del  
Consigliere Francesco Emilio Borrelli (Campania Libera-PSI-Davvero Verdi).

R. sc

M. D.  
Amelio  
10/6/2016

Prof. Pier Luigi Petrillo

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011761/E Data: 13/06/2016 10:17  
Ufficio Segreteria Generale  
Classifica:







*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il  
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale*

*Il Direttore Generale*

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0351201 23/05/2016 10,02

Mitt. 5204 Direzione Generale Tutela Salute

Att. 4032 Ufficio Legislativo - Pausa

Classifica 1



Al Capo Ufficio Legislativo del Presidente  
SEDE

Oggetto: Interrogazione consiliare On.le Borrelli  
"Reintroduzione della copertura finanziaria relativa alla istituzione del ruolo tecnico dirigenziale di  
analista presso l'Istituto Pascale di Napoli"  
RG 175

Si trasmette la relazione a firma del Commissario Straordinario dell'Istituto Pascale,  
contenente elementi utili per la formulazione della risposta.

Avv. Antonio Postiglione

Il Dirigente dell' U.O.D 01  
Dott.ssa Maria Messina.

Il Funzionario  
Dott.ssa A. Tematerra

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio Direttoriale Ufficio del Presidente  
GABINETTO

Prot 2016 - 0015019 /UDCP/GAB/GAB del 23/05/2016 E

Fascicolo

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0342493 18/05/2016 11.43

Mitt. FONDAZIONE PASCALE NAPOLI

Ass. 5204 Direzione Generale Tutela salute



Istituto Nazionale Tumori  
Fondazione G. Pascale



Ufficio del Commissario Straordinario  
(D.G.R.C. n.730 del 16.12.2015)

IRCCS 'Fondazione Pascale'



Prot. nr. 0004372 - Uscita  
del 29/04/2018 ore 13.51.15

Napoli,

Spett.le Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale Tutela della Salute ed  
Il Coordinamento Sistema Sanitario Reg.  
Centro Direz. Isola C3  
Napoli

SEDE

**OGGETTO:** riscontro nota prot 265125 del 18/4/2016: interrogazione consiliare On. Borrelli

Si riscontra la nota in oggetto relativa alla "reintroduzione della copertura finanziaria relativa alla istituzione del ruolo tecnico dirigenziale di analista presso l'Istituto Pascale di Napoli", fornendo i seguenti chiarimenti:

- La deliberazione 166 del 4/3/2016 nell'adottare il bilancio di previsione annuale dell'Istituto per il 2016, come previsto dal Dlgs 118/2011, espone i valori economici, elaborati su di una previsione fornita dal competente S.G.R.U., che, in assenza di specifiche indicazioni in ordine al programma delle assunzioni per l'anno 2016, in via del tutto previsionale, replica il costo del personale per l'anno 2015 noto alla data di elaborazione del documento. L'assenza di specifica programmazione riflette, come nella premessa della nota illustrativa al documento economico di programmazione, l'incertezza del finanziamento regionale destinato all'Istituto che alla data della presente nota, non è stato assegnato neanche per l'anno 2015. Infatti per tutto il corso dell'esercizio 2015, si è proceduto con una provvisoria assegnazione del finanziamento desunto dal DCA 58/2015 che ripartiva il FSR per l'anno 2014 alle Aziende del SSR Campano. Stante tale provvisorietà sull'entità delle risorse assegnate, l'intera programmazione si è mossa intorno al rispetto dell'equilibrio economico imposto dal citato DCA 58/2015.
- La figura del dirigente del ruolo tecnico analista, oggetto dell'interrogazione consiliare, è come indicato nel documento a firma del Consigliere Borrelli, effettivamente prevista nella dotazione organica dell'Istituto e vacante a seguito di mobilità dal 15/9/2014. Tale situazione è stata mantenuta immutata per rispettare nel 2014 e 2015 l'equilibrio di bilancio dell'Istituto dalla precedente gestione commissariale, come previsto dalla legge regionale della Campania n.1/2008 art.48 (Gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico (IRCCS) non trasformati in fondazioni, ai sensi del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n.288, aventi sede nella regione Campania, sono tenuti ai piani di rientro limitatamente al rispetto dei vincoli di bilancio ed in conformità ai finanziamenti stanziati e preventivamente approvati dalla Regione).

Alla luce di quanto esposto, premesso che la variazione del bilancio 2016 non rappresenta un limite per le assunzioni, in considerazione anche dei cessati che sono previsti per gli altri ruoli di spesa, anche in considerazione della provvisorietà della previsione formulata con la deliberazione 166/2016 per le motivazioni già esposte, l'Istituto è intenzionato all'assunzione della figura di analista dirigente attingendo alla graduatoria ancora valida di cui alla deliberazione n.574 del 8/7/2010 che presenta ancora un candidato idoneo. Tra l'altro, l'Istituto con tale reclutamento, porrebbe rimedio all'attuale carenza in organico, ricoprendo un ruolo fondamentale per la gestione amministrativa, e per gli adempimenti attualmente in sospeso.

La predetta intenzione ad assumere, resta momentaneamente sospesa nelle more della definizione del risultato d'esercizio 2015 (per garantire il rispetto del parametro normativo previsto dalla citata norma contenuta nell'art.48 della legge regionale 01/2008), e dei chiarimenti richiesti alla Struttura Commissariale sulle possibilità di arruolamento future dell'Istituto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dr. Sergio Lodato

Via Mariano Semmola - 80131 Napoli - Tel. 081 5903.111 Fax 081 5462043 - C.F. 00911350635



*Consiglio Regionale della Campania*

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania

Protocollo: 0011871/I Data: 14/06/2016 10:49

Ufficio: Segreteria Generale

Classifica:



Al Consigliere regionale  
Carmine De Pascale

S E D E

Oggetto: Risposta interrogazione reg. gen. n.178/1

-“Concorso pubblico per disabili ASL NA/3”-.

Si trasmette, per opportuna conoscenza, la risposta relativa all'interrogazione in oggetto, pervenuta dalla Giunta regionale.

Napoli, 13 giugno 2016

Il Direttore Generale  
Attività Legislativa  
avv. Magda Fabbrocini

Il Dirigente  
dell'Unità Dirigenziale Assemblea  
avv. Giuseppe Storti



Regione Campania  
Al Capo Ufficio Legislativo  
del Presidente

13/6/2016  
SILVIA D'ULLO  
SJ

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio di Direzione e Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio regionale della Campania

SEDE

Prot 2016 - 0016694 /UDCP/GAB/UL del 09/06/2016 U

Fascicolo

Oggetto: riscontro interrogazione consiliare a risposta scritta R.G. n. 178.

Si trasmette, in allegato, il riscontro all'interrogazione consiliare di cui all'oggetto a firma del Consigliere Carmine De Pascale (De Luca Presidente in Rete).

H SF

Prof. Pier Luigi Petrillo

U.D.-  
K. M. M.  
10/6/2016

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011762/E Data: 13/06/2016 10:19  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:





*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il  
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale*

*Il Direttore Generale*

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0351273 23/05/2016 10.11

Mitt. 5204 Direzione Generale Tutela salute

Altr. 4002 Ufficio Legislativo - Postagio

Classifica 1



Al Capo Ufficio Legislativo del Presidente  
SEDE

Oggetto: Interrogazione consiliare On.le De Pascale  
" Concorso pubblico per titoli ed esami riservato ai disabili della Provincia di Napoli- ASL NA3  
SUD"  
RG 178

Si trasmette la relazione a firma del Direttore del Servizio GRU dell'Asl Na 3 Sud e del  
Presidente della Commissione, contenente elementi utili per la formulazione della risposta.

Avv. Antonio Postiglione

Il Dirigente dell' U.O.D 01  
Dott.ssa Maria Messina.

Prot.2016 - 0015018 /UDCP/GAB/GAB del 23/05/2016 E

Fascicolo INTERROGAZIONI

Il Funzionario  
Dott.ssa A. Trematerra

ASL NAPOLI 3 SUD  
Registro di Protocollo - Partenza  
N. 0041337 del 10/05/2018 - 09:44



**OGGETTO: Interrogazione Consiliare On. De Pascale –  
"Concorso pubblico per titolo ed esami riservato ai disabili della  
Provincia di Napoli – ASL Na 3 sud" - RG 178**

In riscontro alla Vs. nota prot. n°2812289 del 26.04.2016, assunta al prot. Az.le con il n°37230 in data 27.04.2016, pari oggetto, si trasmette la relazione del Direttore del Servizio GRU, dr.ssa Anna Alfieri e del Presidente della Commissione dr.ssa Rosaria Cornito.

Il Commissario Straordinario  
D<sup>ssa</sup> Flaminia Costantini

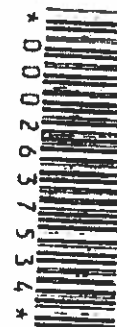
REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0342732 18/05/2016 12.08

Mitt. ASL NA 3 1UD (SE ASL NA 3)

Ass. 5204 Direzione Generale salute ucu





ASL NAPOLI 3 SUD  
Registro di Protocollo - Ingresso  
N. 0040766 del 06/05/2016 - 14:49



AL SUBSARIO  
- COMMISSARIO  
S. N. - T. A. R. I. O  
AL SUBSARIO  
- COMMISSARIO  
A. N. - T. A. R. I. O

Al Commissario Straordinario  
ASL Napoli 3 Sud  
Dott.ssa Antonietta Costantini

**Oggetto:** Interrogazione Consiliare On. Carmine De Pascale - Consigliere Regionale - Concorso pubblico per titoli ed esami riservato ai disabili iscritti negli elenchi della Provincia di Napoli per la copertura di n° 41 posti di "Assistente Amministrativo - categoria C", n° 3 "Assistente tecnico programmatore categ. C" e n° 3 "Assistente tecnico geometra categ. C" - ASL Napoli 3 Sud - Riscontro nota prot. 0281289 del 26.04.2016.

Con riferimento al concorso pubblico menzionato in oggetto, si rappresenta quanto segue:

Premesso che quest' Azienda con provvedimenti di propria adozione, ha dato seguito alla convenzione stipulata nel 2012 con la Provincia di Napoli - Assessorato alle Politiche del Lavoro, ai sensi dell'art. 11 comma 1 della legge 68/99, finalizzata all'inserimento lavorativo con l'istituto del Concorso Pubblico, di n° 41 unità per il profilo professionale di "Assistente Amministrativo - categoria C", a copertura della parziale quota d'obbligo pari al 7% del personale di comparto in servizio al 31 dicembre 2011 precisando, che il concorso de quo è stato programmato per la necessità di coprire posti di Assistente Amministrativo che dovranno svolgere le mansioni proprie della qualifica - declaratoria "Svolge mansioni amministrativo-contabili complesse - anche mediante l'ausilio di apparecchi terminali meccanografici o elettronici o di altro macchinario - quali, ad esempio, ricezione e l'istruttoria di documenti, compiti di segreteria, attività di informazione ai cittadini, collaborazione ad attività di programmazione, studio e ricerca".

Inoltre i candidati vincitori sono pertanto tenuti a svolgere le mansioni di cui alla declaratoria d'appartenenza ma messi nelle migliori condizioni di lavoro anche mediante ausilio di appositi strumenti.

- che con la deliberazione n° 371 del 27 maggio 2014 è stata costituita la Commissione d'esame per l'espletamento della procedura concorsuale finalizzata all'assunzione di n° 41 "Assistenti Amministrativi categ. C" riservato alle categorie protette - Legge 68/99;
- che la stessa Commissione d'esame nell'espletamento delle proprie funzioni ha ripartito i punteggi delle varie prove sostenute così come previsto dall'art. 9 del Bando e, nello specifico per i 5 punti (gradiente di invalidità) ha tenuto conto, in modo proporzionale, sia della percentuale d'invalidità, della patologia ove conosciuta e dall'anzianità di collocamento - liste speciali.
- Si precisa, che già dall'inizio dell'insediamento, le Commissioni d'esame, avevano chiesto chiarimenti alla Provincia di Napoli - Collocamento Obbligatorio - Centro per l'impiego di Napoli (sempre con esito negativo), affinché si chiarisse o descrivesse attraverso le cd linee guida, le percentuali di gradiente da attribuire.

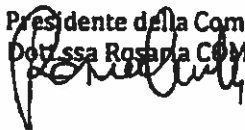
*Handwritten signature*

Per quanto riguarda le prove d'esame, tutti i candidati partecipanti al concorso de quo, sono stati messi sempre nelle condizioni (in base al tipo di patologia) di operare nel miglior modo possibile con vari ausili, affiancati da personale con funzioni di assistente (interprete LIS, Mediatore della comunicazione e assistenti per non vedenti) a personale sanitario, a mezzi di soccorso e vigilanza.

Infine, per quanto riguarda la proposta di adottare metodologie atte ad inserire criteri di valutazione per categoria d'infermità, così come enunciato dal Consigliere Regionale De Pascale nell'interrogazione del 01.04.2016, sarà necessario che gli organi preposti provvedano, eventualmente con nuove indicazioni, a formulare la predisposizione delle fasce di gradiente d'invalidità.

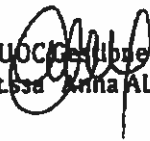
Il Presidente della Commissione

Dott.ssa Rosaria COMITO



Il Direttore - UOC Gestione Risorse Umane

Dott.ssa Anna ALFIERI



*Oletti. m. 4. Offici - Oletti. C. 15*



**Giunta Regionale della Campania**  
**Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il**  
**Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale**

**Il Direttore Generale**

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0281239 26/04/2016 09.30

2016. 0281239 26/04/2016 09.30

2016. 0281239 26/04/2016 09.30



**Al Commissario Suroordinario**  
**ASL NAS SUD**  
**SEDE**

Oggetto: Interrogazione Consiliare On. De Pascuale  
 "Concorso pubblico per titolo ed esami riservato ai disabili della provincia di Napoli - ASL NAS SUD"  
 RC 178

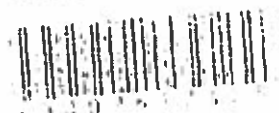
28 APR. 2016

Si trasmette, in allegato, l'interrogazione indicata in oggetto, e si invita la S.V. a far pervenire alla scrivente Direzione Generale, ogni elemento utile per la formulazione della risposta sia in formato pdf che in formato word ai seguenti indirizzi di posta elettronica: [dg@regione.campania.it](mailto:dg@regione.campania.it) e [assunzi.assunzi@regione.campania.it](mailto:assunzi.assunzi@regione.campania.it)

Antonio Postiglione

Il Dirigente dell'U.O.D.1  
 Dott.ssa V. Messina

Il funzionario  
 Dott.ssa P. Pisciotta





20/6/2016  
Sf/29 N. 110  
SS

Regione Campania  
Il Capo Ufficio Legislativo  
del Presidente

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo 0012244/E Data: 20/06/2016 13:40  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio regionale della Campania

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio di Direzione e Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

SEDE

Prot.2016 - 0017674 /UDCP/GAB/UL del 17/06/2016 U  
Fascicolo

Oggetto: riscontro interrogazione consiliare a risposta scritta R.G. n. 181.

Si trasmette, in allegato, il riscontro all'interrogazione consiliare di cui all'oggetto a firma del  
Consigliere Maria Muscarà (M.5S.).

*[Handwritten initials]*

Prof. Pier Luigi Petrillo

*[Handwritten signature]*  
Vice del Capo Ufficio  
Am. *[Handwritten signature]*

200616  
M. Muscarà

  
Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per le Politiche Sociali,  
le Politiche Culturali, le Pari Opportunità  
e il Tempo Libero  
Il Direttore Generale

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0406507 14/06/2016 15.17

N. 111. 1 5412 Direzione Generale politiche s...

Ass. : Ufficio Legislativo

Classifica : 16.1. Fascicolo : 98 del 2016



Al Capo Ufficio Legislativo  
del Presidente  
prof. Pier Luigi Petrillo

mezzo pec

Oggetto: interrogazione a risposta scritta a firma del consigliere regionale Maria Muscarà R.G.181

Si trasmette, a riscontro dell'interrogazione in oggetto, la risposta predisposta dalla U.O.D 02 "Welfare dei servizi e pari opportunità".

  
Dr.ssa Rosanna Romano

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

Prot.2016 - 0017427 /UDCP/GAB/GAB del 16/06/2016 E

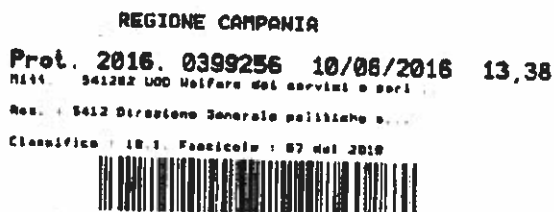
Fascicolo

433.2010.90| DG 54 12 |Dell'Aquila

# Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per le Politiche Sociali,  
le Politiche Culturali, le Pari Opportunità  
e il Tempo Libero

Al Direttore Generale DG 54.12  
Dott.ssa Rosanna Romano



*Oggetto: interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Maria Muscarà (MSS)  
concernente "Progetto tutoraggio educativo - Cooperativa Sociale Assistenza e  
Territorio" R.G. 181*

In merito all'interrogazione in oggetto, relativa al mancato pagamento degli operatori del Progetto tutoraggio educativo da parte del Comune di Napoli, si rappresenta quanto segue:

- il Comune di Napoli ha trasmesso nel mese di marzo 2014 la documentazione inerente i bilanci di chiusura del triennio 2010/2012 - I PSR. L'attività istruttoria si è conclusa positivamente;
- la situazione dei trasferimenti del FNPS al Comune di Napoli, ad oggi, è la seguente:

#### I annualità - I PSR (2010)

Importo assegnato euro 6.334.391,60

I acconto DD 398 del 03/10/2011 euro 2.533.756,64

II acconto DD 398 del 03/10/2011 euro 1.900.317,48

Saldo DD 577 del 04/09/2013 euro 1.900.317,48

#### II annualità - I PSR (2011)

Importo assegnato euro 6.232.029,27

Acconto DD 158 del 13/03/2012 euro 3.116.014,64

Saldo DD 588 del 09/09/2013 euro 3.116.014,64

**III annualità – I PSR (2012)**

Importo assegnato euro 6.232.029,27

Acconto DD 197 del 18/04/2013 euro 3.116.014,64

**I annualità – II PSR (2013)**

Importo assegnato euro 6.147.718,86

I acconto DD 50 del 15/07/2014 euro 2.459.087,94

II acconto DD 69 del 06/03/2015 euro 1.345.309,18

**II annualità - II PSR (2014)**

Importo assegnato euro 3.363.272,96

Acconto DD 145 del 11/05/2015 euro 1.345.309,18

Il trasferimento regionale del Fondo Nazionale Politiche Sociali avviene in maniera indistinta e non vincolata a singoli progetti o servizi, pertanto spetta all'Ambito valutare la priorità con cui procedere al pagamento dei singoli progetti programmati nel Piano di Zona.

Il Dirigente della UOD 02  
Fortunata Caragliano

*F. Caragliano*

UOD 02.De Malteis.0817966626/433.2010.57



*Consiglio Regionale della Campania*

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011876/1 Data: 14/06/2016 10:53  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Al Consigliere regionale  
Alberico Gambino

S E D E

Oggetto: Risposta interrogazione reg. gen. n.185/1

-“Trattamento economico accessorio dirigenti anno 2016”-.

Si trasmette, per opportuna conoscenza, la risposta relativa all'interrogazione in oggetto, pervenuta dalla Giunta regionale.

Napoli, 13 giugno 2016

Il Direttore Generale  
Attività Legislativa  
avv. Magda Fabbrocini

Il Dirigente  
dell'Unità Dirigenziale Assemblea  
avv. Giuseppe Storti



Regione Campania  
Il Capo Ufficio Legislativo  
del Presidente

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio Legislativo, Ufficio del Presidente  
GAB/UL  
Prot 2016 - 0016681 /UDCP/GAB/UL del 09/06/2016 U  
Eccellente

13/6/2016  
SILVERO N. 1170  
SJ

Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio regionale della Campania

SEDE

Oggetto: riscontro interrogazioni consiliari a risposta scritta a firma del Consigliere regionale  
Alberico Gambino

In relazione alle sottoelencate interrogazioni:

1. R.G. n. 185 - Trattamento economico accessorio Dirigenti anno 2016 - Attuazioni disposizioni D.Lgs 150/2009;
2. R.G. n. 186 - Indennità di posizione Dirigenti giunta regionale;
3. R.G. n. 187 - Requisiti di legge Dirigenti regionali in servizio;
4. R.G. n. 188 - Piano performance 2013-2015 - Mancata approvazione;
5. R.G. n. 189 - Organismo Indipendente di Valutazione - Mancata nomina;
6. R.G. n. 190 - Indennità di risultato Dirigenti Giunta regionale - Anomalie impianto attuale;
7. R.G. n. 192 - Riduzione Posizioni Organizzative - Obbligo conseguente misura piano stabilizzazione finanziaria;
8. R.G. n. 193 - Mancato rispetto vincoli finanziari contrattazione collettiva - Adozione misure conseguenti;
9. R.G. n. 195 - Personale di comparto Giunta regionale;
10. R.G. n. 211 - Piano anticorruzione - Rotazione Dirigenti;

si trasmettono, ad avvenuta acquisizione delle integrazioni volte all'esauriente riscontro delle stesse, le note di risposta dei competenti Uffici regionali di seguito indicate:

1. prot. n. 269031 del 19.04.2016 R.G. n. 185;
2. prot. n. 269042 del 19.04.2016 - prot. n. 277065 del 21.04.2016 - prot. n. 289430 del 28.04.2016 - prot. n. 326825 del 12.05.2016 R.G. n. 186;
3. prot. n. 269041 del 19.04.2016 R.G. n. 187;
4. prot. n. 269037 del 19.04.2016 - prot. n. 289430 del 28.04.2016 R.G. n. 188;
5. prot. n. 269043 del 19.04.2016 R.G. n. 189;
6. prot. n. 269926 del 19.04.2016 R.G. n. 190;
7. prot. n. 274327 del 21.04.2016 R.G. n. 192;
8. prot. n. 274334 del 21.04.2016 R.G. n. 193;
9. prot. n. 274337 del 21.04.2016 R.G. n. 195;
10. prot. n. 290826 del 28.04.2016 R.G. n. 211.

SA

Ufficio Legislativo  
Il Dirigente dell'Ufficio II  
Avv. Luigi Galdi

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo 0011753/E Data: 13/06/2016 10:04  
Ufficio Segreteria Generale  
Classifica:



Prot. 2016 - 0016633 /UDCP/GAB GAB del 09/06/2016 E

Fascicolo



Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per le Risorse Umane

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0269031 19/04/2016 12.21

5514 Direzione Generale per le Risorse

Ass. Ufficio Legislativo

Classificato 1 a Fascicolo 1 del 2016



Al Capo dell'Ufficio Legislativo del Presidente  
[segre.legislativo@regione.campania.it](mailto:segre.legislativo@regione.campania.it)  
[silvana.colicchio@regione.campania.it](mailto:silvana.colicchio@regione.campania.it)

e. per conoscenza  
Al Capo di Gabinetto  
Al Capo Dipartimento per le Risorse Finanziarie,  
Umane e Strumentali  
LORO SEDI

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Alberico Gambino (F.d'I.) concernente: "Trattamento economico accessorio Dirigenti anno 2016 - Attuazioni disposizioni D.Lgs 150/2009". R.G. n. 185.

Si riscontra la nota prot. n° 0010562\UDCP\GAB\UL del 12/04/2016, di pari oggetto, rappresentando, sulla base del riscontro fornito dalle competenti UU.OO.DD.05 e 08, quanto segue:

- punto a) "se è stato costituito il fondo 2015 e quello 2016".

Il fondo 2015 è stato costituito con D.G.R. n. 576/2015. Il fondo 2016 non è stato ancora costituito anche in considerazione delle novità introdotte dalla legge di stabilità (L. 208/2015) all'art. 1 comma 236. Si è ancora in attesa di un chiarimento sulla esatta portata della norma. Restano ancora dubbi sul trattamento accessorio del personale delle province, il cui trasferimento è in corso

- punto b) "se è stato sottoscritto il CCDI 2015 e quale quota percentuale del Fondo complessivo è stata destinata al finanziamento delle retribuzioni di risultato".

Nel rispetto del vigente dettato contrattuale Nazionale in materia di tempi e procedure per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi, l'art. 4 del CCDI 2014 sulla Dirigenza recita: "Il presente contratto collettivo decentrato integrativo ha la sua validità con decorrenza dalla data della sua sottoscrizione, salvo per quelle ipotesi per le quali è indicata una diversa data di validità. Tale contratto ha validità quadriennale, è tacitamente rinnovato di anno in anno, salvo che, almeno tre mesi prima della scadenza, una delle parti ne dia disdetta, in tutto o in parte, con lettera raccomandata."

Pertanto alla luce di tale disposizione non è stato stipulato alcun nuovo contratto decentrato per la dirigenza per l'anno 2015 e neanche per il 2016, attesa la valenza quadriennale dell'ultimo contratto sottoscritto in regione nel 2014.

- punto c) "se la Giunta Regionale ha fornito e con quale atto amministrativo, le linee di indirizzo cui la Delegazione trattante pubblica deve attenersi nella stipula del CCDI 2016".

Non sono state fornite dalla Giunta le linee guida per l'eventuale nuovo contratto. (vedi punto b)

- punto d) "se sono state avviate le trattative per la sottoscrizione del CCDI 2016, ovvero se tale accordo è stato sottoscritto".

M.D.  
A. M. D.  
10/6/2016

No, non sono state avviate le trattative per la sottoscrizione del CCDI 2016, e l'accordo non è stato sottoscritto (vedi punto b).

- punto e) *"Quali iniziative urgenti intende adottare la Giunta Regionale, per consentire che almeno la quota del 51% del trattamento economico accessorio Dirigenti anno 2015 e 2016 venga destinato alla retribuzione di risultato diminuendo, contestualmente, l'abominevole quota del 85% oggi destinata alle indennità di posizione peraltro corrisposte senza "gradazione/pesatura di esse" ed in forma indistinta per categorie tipologiche di incarico".*

Tale richiesta deve essere inoltrata alla Giunta. Tuttavia, si precisa che, la fissazione delle percentuali è in ogni caso rimessa alla delegazione trattante. Il vigente contratto CCDI 2014 dirigenza, sul tema, all'art. 10 precisa: *"Al fine di adeguare le premialità connesse alla valutazione dei risultati e di sviluppare, all'interno dell'ente, l'orientamento ai risultati anche attraverso la valorizzazione della quota delle retribuzione accessoria ad essi legata, al finanziamento della retribuzione di risultato è destinata una quota del fondo delle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato pari al 15%, in conformità con la precedente contrattazione decentrata e nel rispetto dell'art. 28 del CCNL parte normativa 98/2001".*

Si fa inoltre presente che entro la tornata contrattuale successiva al 1 gennaio 2010 ( non ancora avviata per il blocco dei contratti previsto dal D.L.n°78/2010), ai sensi dei commi 1 bis ed i ter dell'art. 24 del d.lgs. 165/2001, la retribuzione di risultato dovrà costituire almeno il 30% della retribuzione complessiva del dirigente.

Infine si precisa, per dovere di completezza in considerazione del tenore dei rilievi sollevati che, la stipula del contratto decentrato per la dirigenza, rappresenta il momento finale di un iter amministrativo articolato e complesso che è iniziato molto prima nel tempo, con un percorso di trattative sindacali già intraprese con una serie di tavoli tecnici, che hanno visto impegnate le parti in n. 6 incontri di delegazione trattante dal 9.10.2014 al 19.12.2014, addivenendo, nel rispetto delle indicazioni politiche, nell'ultimo incontro alla sottoscrizione provvisoria dello stralcio di C.C.D.I. 2014.

Successivamente, con nota n.° prot. 876864 del 23/12/2014, l'Amministrazione ha inviato al Collegio dei Revisori dei Conti la relazione illustrativa sullo stralcio del nuovo C.C.D.I. 2014 per il personale dirigenziale della Giunta della Regione Campania.

In data 13/02/2015, con verbale n.10, il Collegio dei Revisori ha certificato la relazione illustrativa e la relazione finanziaria sull'ipotesi di contratto decentrato integrativo del personale dirigente per l'anno 2014 nonché ha attestato anche il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa in questione.

A seguito poi della Delibera di Giunta n. 131 del 28/03/2015, che disponeva indicazioni per la sottoscrizione definitiva del C.C.D.I. dirigenziale, con verbale n.42 del 19/06/2015, il Collegio dei Revisori ha confermato il parere favorevole espresso in data 13/02/2015 e quindi solo a seguito di tale procedimento si è addivenuti alla stipula definitiva del C.C.D.I. inviato successivamente il 6 novembre 2015 all'Aran.

- punto f) *"quali ragioni, normative e/o regolamentari, hanno indotto la fissazione - per gli anni 2011/2014 - della sola quota percentuale del 15% destinata alla retribuzione di risultato".*

L'art. 28 del C.C.N.L. del 98/2001 fissa nel 15% la quota teorica minima dell'indennità di risultato. (Si veda punto e). La determinazione del parametro è di competenza della Delegazione Trattante. Con l'ultimo C.C.D.I. stipulato, all'art. 10 comma 4 viene confermata la quota del 15%, già stabilita dalla delegazione trattante.

Il Direttore Generale

Dr. Paolo Antonio  
*Off. Calabrese*



*Consiglio Regionale della Campania*

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011860/I Data: 14/06/2016 10:29  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Al Consigliere regionale  
Alberico Gambino

S E D E

Oggetto: Risposte interrogazione reg. gen. n.186

“Indennità posizione dirigenti Giunta regionale”-.

Si trasmettono, per opportuna conoscenza, le risposte relative all’interrogazione in oggetto, pervenute dalla Giunta regionale.

Napoli, 13 giugno 2016

Il Direttore Generale  
Attività Legislativa  
avv. Magda Fabbrocini

Il Dirigente  
dell’Unità Dirigenziale Assemblea  
avv. Giuseppe Storti



Regione Campania  
Il Capo Ufficio Legislativo  
del Presidente

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio Legislativo del Presidente  
GABINETTO  
Prot 2016 - 0016681 /UDCP/GAB/UL del 09/06/2016 U  
Escluso

13/6/2016  
SIC/2A XVIII  
S

Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio regionale della Campania

SEDE

Oggetto: riscontro interrogazioni consiliari a risposta scritta a firma del Consigliere regionale  
Alberico Gambino

In relazione alle sottoelencate interrogazioni:

1. R.G. n. 185 - Trattamento economico accessorio Dirigenti anno 2016 - Attuazioni disposizioni D.Lgs 150/2009;
2. R.G. n. 186 - Indennità di posizione Dirigenti giunta regionale;
3. R.G. n. 187 - Requisiti di legge Dirigenti regionali in servizio;
4. R.G. n. 188 - Piano performance 2013-2015 - Mancata approvazione;
5. R.G. n. 189 - Organismo Indipendente di Valutazione - Mancata nomina;
6. R.G. n. 190 - Indennità di risultato Dirigenti Giunta regionale - Anomalie impianto attuale;
7. R.G. n. 192 - Riduzione Posizioni Organizzative - Obbligo conseguente misura piano stabilizzazione finanziaria;
8. R.G. n. 193 - Mancato rispetto vincoli finanziari contrattazione collettiva - Adozione misure conseguenti;
9. R.G. n. 195 - Personale di comparto Giunta regionale;
10. R.G. n. 211 - Piano anticorruzione - Rotazione Dirigenti;

si trasmettono, ad avvenuta acquisizione delle integrazioni volte all'esauriente riscontro delle stesse, le note di risposta dei competenti Uffici regionali di seguito indicate:

1. prot. n. 269031 del 19.04.2016 R.G. n. 185;
2. prot. n. 269042 del 19.04.2016 - prot. n. 277065 del 21.04.2016 - prot. n. 289430 del 28.04.2016 - prot. n. 326825 del 12.05.2016 R.G. n. 186;
3. prot. n. 269041 del 19.04.2016 R.G. n. 187;
4. prot. n. 269037 del 19.04.2016 - prot. n. 289430 del 28.04.2016 R.G. n. 188;
5. prot. n. 269043 del 19.04.2016 R.G. n. 189;
6. prot. n. 269926 del 19.04.2016 R.G. n. 190;
7. prot. n. 274327 del 21.04.2016 R.G. n. 192;
8. prot. n. 274334 del 21.04.2016 R.G. n. 193;
9. prot. n. 274337 del 21.04.2016 R.G. n. 195;
10. prot. n. 290826 del 28.04.2016 R.G. n. 211.

Ufficio Legislativo  
Il Dirigente dell'Ufficio II  
Avv. Luigi Galdi

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011756/E Data: 13/06/2016 10:09  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:





DIP 55 DG 14  
GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio di Direzione e Coordinamento del Presidente  
GABINETTO

Prot 2016 - 0012341 /UDCP/GAB/GAB del 28/04/2016 E

Fascicolo

*Giunta Regionale della Campania*  
*Direzione Generale per le Risorse Umane*

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0289430 28/04/2016 10,39  
P.I.T. 5514 Direzione Generale per le Risorse Umane

Abv. Ufficio Legislativo

Circoscrizione 7 1 Fascicolo 1 del 2016



Al Capo dell'Ufficio Legislativo del Presidente  
[segre.legislativo@regione.campania.it](mailto:segre.legislativo@regione.campania.it)  
[silvana.colicchio@regione.campania.it](mailto:silvana.colicchio@regione.campania.it)

e, per conoscenza

Al Capo di Gabinetto

Al Capo Dipartimento per le Risorse Finanziarie,  
Umane e Strumentali

LORO SEDI

**Oggetto: interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Alberico Gambino (F.D'I.) - R.G. n. 186 e 188.**

Con riferimento all'oggetto ad integrazione della note prot. n° 269042 del 19/04/2016 punto 1) e prot. n° 269037 del 19/04/2016 punto a), si rappresenta quanto segue:

- come già evidenziato, la Deliberazione di GR n. 155/2013, pubblicata all'interno della sottosezione Performance – Piano della Performance della pagina -Amministrazione Trasparente del sito ufficiale dell'Ente, contiene in allegato gli "Obiettivi strategici 2013 – 2015". Il citato atto deliberativo ha attribuito la competenza in materia di elaborazione del Piano della Performance in capo all'Ufficio XI degli UDCP "Funzione Pubblica, modernizzazione e semplificazione amministrativa. Trasparenza e miglioramento della performance";
- si evidenzia, inoltre, che una bozza di Piano della performance relativo all'anno 2015 è stata elaborata nell'ambito delle attività previste dall'Accordo di collaborazione tra Regione Campania e Dipartimento della Funzione Pubblica del 5/06/2013 (ex Delibera di GR n. 112/2013) - Linea di intervento 1;
- La valutazione delle prestazioni dirigenziali si è svolta con riferimento agli obiettivi di cui alla DGR n. 155/2013, rispetto ai quali sono stati attribuiti obiettivi specifici. Sul punto è il caso di precisare che l'ordinamento e l'organizzazione amministrativa delle Regioni e degli Enti strumentali regionali, nonché il sistema di valorizzazione del personale e valutazione dei risultati, rientra nell'ambito della potestà legislativa esclusiva-residuale della Regione. Il D.lgs. 150/2009, pertanto, trova solo parziale incidenza nel vigente ordinamento regionale. Per quanto d'interesse l'articolo 16 del citato decreto legislativo individua l'ambito di applicazione. Detta norma al comma 2 prevede, infatti, che le Regioni adeguino i propri ordinamenti ai principi contenuti nell'art.4 del medesimo decreto. Più precisamente, per garantire l'omogeneità e la confrontabilità delle performance organizzative e delle relative modalità di valutazione dei dipendenti, detto articolo stabilisce che per tutte le Pubbliche Amministrazioni il Ciclo di Gestione della Performance sia da articolare nelle seguenti fasi di processo:

1. definizione e assegnazione degli obiettivi (strategici e operativi) da raggiungere;
2. misurazione della performance organizzativa e individuale;
3. monitoraggio in corso di esercizio;
4. valutazione della performance organizzativa e individuale;
5. utilizzo sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito;
6. rendicontazione dei risultati.

*M.A.  
Kment  
10/6/2016*

L'amministrazione regionale, dunque, al momento dell'entrata in vigore del D.Lgs. 150/2009, poteva scegliere di adottare il Piano della Performance (così come da delibera CIVIT n° 112/2010) ovvero adeguare il proprio ordinamento ai citati principi. Al riguardo, il Sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali di questa Amministrazione, si basa già da sempre su detti principi, ai sensi delle delibere n° 2005 del 17-05-2002 e n° 568 del 27-03-2009 e pertanto, la Giunta non ha ritenuto in quel frangente di dotarsi del Piano della Performance.

In ogni caso, la Regione Campania, con Regolamento n° 12 del 15 dicembre 2011 – rubricato – “Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania” ha ribadito i principi di cui trattasi, prevedendo, all'art.3, rubricato “Valorizzazione del personale e Valutazione dei risultati” quanto segue:

“ 1. Ai fini della incentivazione e valorizzazione del merito dei risultati individuali e organizzativi dei dirigenti e dei dipendenti degli uffici della Regione e degli enti strumentali regionali comprese le agenzie e le aziende del Servizio sanitario regionale, la Giunta regionale in particolare.

a) definisce e assegna gli obiettivi ed emana le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici su base triennale;

b) adotta, su proposta dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) di cui all'articolo 4, il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, in raccordo con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio;

c) approva su proposta dell'OIV, sentiti i vertici delle amministrazioni regionali, il Piano annuale delle prestazioni e dei risultati;

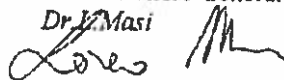
d) garantisce la trasparenza e l'integrità dei sistemi di programmazione, valutazione e misurazione delle prestazioni organizzative e individuali applicati nell'amministrazione regionale e negli enti strumentali regionali comprese le agenzie e le aziende del Servizio Sanitario regionale.

2. La Giunta regionale su proposta dell'OIV individua, nel rispetto delle relazioni sindacali, il sistema premiante e le fasce di merito in misura non inferiore a tre”.

L'art.5 del medesimo regolamento, al comma 4, confermando il sistema di valutazione vigente, come delineato dalle citate delibere n°2005\2002 e 568\2009, prevede, altresì, che “Fino all'adozione del primo piano annuale delle prestazioni e dei risultati si applica la disciplina previgente”.

D'ordine del Direttore Generale

Dr. V. Masi





Regione Campania  
Il Capo Ufficio Legislativo  
del Presidente

Prot 2016 - 0016681 /UDCP/GAB/UL del 09/06/2016 U

Esclusivo

Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio regionale della Campania

SEDE

Oggetto: riscontro interrogazioni consiliari a risposta scritta a firma del Consigliere regionale  
Alberico Gambino

In relazione alle sottoelencate interrogazioni:

1. R.G. n. 185 - Trattamento economico accessorio Dirigenti anno 2016 - Attuazioni disposizioni D.Lgs 150/2009;
2. R.G. n. 186 - Indennità di posizione Dirigenti giunta regionale;
3. R.G. n. 187 - Requisiti di legge Dirigenti regionali in servizio;
4. R.G. n. 188 - Piano performance 2013-2015 - Mancata approvazione;
5. R.G. n. 189 - Organismo Indipendente di Valutazione - Mancata nomina;
6. R.G. n. 190 - Indennità di risultato Dirigenti Giunta regionale - Anomalie impianto attuale;
7. R.G. n. 192 - Riduzione Posizioni Organizzative - Obbligo conseguente misura piano stabilizzazione finanziaria;
8. R.G. n. 193 - Mancato rispetto vincoli finanziari contrattazione collettiva - Adozione misure conseguenti;
9. R.G. n. 195 - Personale di comparto Giunta regionale;
10. R.G. n. 211 - Piano anticorruzione - Rotazione Dirigenti;

si trasmettono, ad avvenuta acquisizione delle integrazioni volte all'esauriente riscontro delle stesse, le note di risposta dei competenti Uffici regionali di seguito indicate:

1. prot. n. 269031 del 19.04.2016 R.G. n. 185;
2. prot. n. 269042 del 19.04.2016 - prot. n. 277065 del 21.04.2016 - prot. n. 289430 del 28.04.2016 - prot. n. 326825 del 12.05.2016 R.G. n. 186;
3. prot. n. 269041 del 19.04.2016 R.G. n. 187;
4. prot. n. 269037 del 19.04.2016 - prot. n. 289430 del 28.04.2016 R.G. n. 188;
5. prot. n. 269043 del 19.04.2016 R.G. n. 189;
6. prot. n. 269926 del 19.04.2016 R.G. n. 190;
7. prot. n. 274327 del 21.04.2016 R.G. n. 192;
8. prot. n. 274334 del 21.04.2016 R.G. n. 193;
9. prot. n. 274337 del 21.04.2016 R.G. n. 195;
10. prot. n. 290826 del 28.04.2016 R.G. n. 211.

Ufficio Legislativo  
Il Dirigente dell'Ufficio II  
Avv. Luigi Galbi

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011748/E Data: 13/06/2016 09:58  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:





DIP 55 DG 14

*Giunta Regionale della Campania*  
*Direzione Generale per le Risorse Umane*

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0277065 21/04/2016 16.25

Messa: 151 - Direzione Generale per le Risorse Umane

Ass. Ufficio Legislativo

Classifica: 2 - Fascicolo: 1 del 2016



Al Capo dell'Ufficio Legislativo del Presidente  
[segre.legislativo@regione.campania.it](mailto:segre.legislativo@regione.campania.it)  
[silvana.colicchio@regione.campania.it](mailto:silvana.colicchio@regione.campania.it)

e, per conoscenza

Al Capo di Gabinetto

Al Capo Dipartimento per le Risorse Finanziarie,  
Umane e Strumentali

LORO SEDI

**Oggetto: interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Alberico Gambino (F.d'I.) concernente: "Indennità di posizione Dirigenti Giunta regionale". R.G. n. 186.**

Con riferimento all'oggetto ad integrazione della nota prot. n° 269042 del 19/04/2016 punto c) si trasmette stralcio della *relazione Mef*, relativamente alle verifiche ispettive effettuate sul fondo del salario accessorio della Dirigenza e l'estratto di riscontro fornito sul punto dalla Direzione.

Il Direttore Generale

G. Gaetano  
*Gaetano*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio di Giunta Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

Prot 2016 - 0011762 /UDCP/GAB/GAB del 22/04/2016 E

Fascicolo

*M. D.  
R. Gambino  
10/6/2016*



DIP 55 DG 14

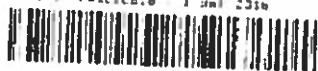
**Giunta Regionale della Campania**  
REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0326825 12/05/2016 11.49

Mitt. 5614 Direzione Generale per la Risan.

Dest. UFFICIO LEGISLATIVO

Classifica 7 Fascicolo 1 del 2016



Al Capo dell'Ufficio Legislativo del Presidente  
[segre.legislativo@regione.campania.it](mailto:segre.legislativo@regione.campania.it)  
[silvana.colicchio@regione.campania.it](mailto:silvana.colicchio@regione.campania.it)

e, per conoscenza

Al Capo di Gabinetto

Al Capo Dipartimento per le Risorse Finanziarie,  
Umane e Strumentali

LORO SEDI

**Oggetto: interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Alberico Gambino (F.d'I) concernente: "Indennità di posizione Dirigenti Giunta regionale". R.G. n. 186.**

Con riferimento all'oggetto ad integrazione della nota prot. n° 269042 del 19/04/2016 punto b) si trasmette il *"prospetto dettagliato indennità di posizione corrisposta, ai Dirigenti, relativamente agli anni 2009-2010-2011-2012-2013-2014 e 2015"*.

Il Direttore Generale

G. Paolo Antonio

*Paolantonio*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio Dirett. Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

Prot 2016 - 0013984 /UDCP/GAB/GAB del 12/05/2016 E

Eseguito

Med	Cognome	Nome	Ind. di posizione
13151	ACOCCELLA	ALBERTO	14 154
19050	ALIPERTA	LUISA	16 615
18875	ALLOCCA	GIUSEPPE	14 154
11611	ANGELINO	PIETRO	23 077
18225	ANGELONE	GIUSEPPE	14 154
21480	ANIELLO	VALERIA	14 154
18257	ANSANELLI	CLAUDIO	14 154
20133	ARMENANTE	ALBERTO	14 154
21292	ASCIONE	EDUARDO	14 154
18235	AURICCHIO	COLOMBA	14 154
20185	AVETA	EUGENIO	16 615
21543	AVOLIO	GIANCARLO	4 491
10727	BACCARI	LUIGI	14 154
9217	BALSAMO	RAFFAELE	16 615
11561	BALZANO	MARCO	14 154
21268	BARONE	EDOARDO	14 154
20389	BARRETTA	ANTONELLO	14 154
17766	BARTOCCI	RUGGERO	16 615
19051	BENEDUCE	SABRINA	14 154
19069	BERTONI	PAOLO	14 154
18807	BIAFORE	MAURO	14 154
16627	BOMBACI	FRANCESCO	3 833
21222	BOUCHE'	AURELIO	14 154
18876	BRANCACCIO	SIMONA	15 385
19052	BUCCINI	ANTONELLA	16 615
16551	BUONDONNO	LIDIA	14 154
9783	BUONO	MARIA	16 615
21542	BUONOCORE	PAOLO	4 899
18929	CAIAZZO	SERGIO	16 615
21225	CAIAZZO	GENNARO	16 615
19049	CAIOLA	RENATO	14 154
18948	CALABRESE	GIUSEPPE	14 154
18956	CAMPOBASSO	CLAUDIA	14 154
18949	CARAGLIANO	FORTUNATA	16 615
17472	CARANNANTE*	GIUSEPPE	23 077
17656	CARELLA	DANIELA	14 154
19070	CARISTO	MARIA	14 154
19053	CAROTENUTO	ANTONIO	16 615
20008	CAVALLI	ROBERTA	14 154
8035	CECERE	CARMINE	16 615
21481	CEFARELLI	PAOLO	14 154
21522	CESARIO	BRUNO	16 615
18569	CHIANESE	RAFFAELE	16 615
21329	CIMMINO	MICHELE	14 154
18236	CIRILLO	PASQUALE	14 154
20006	CIULLO	IORELLA	14 154

19054	CONSOLI	MASSIMO	14 154
18873	COPPOLA	FIGRELLA	14 154
20618	COPPOLA	MAURIZIO	14 154
20229	CORVINO	ADELE	16 615
21290	CRESCITELLI	MARIA PIA	16 615
20432	CRISCI	FRANCESCO	16 615
19048	CRISCUOLO GAITO	LEONARDO	14 154
18917	D'ADAMO	MARIO	14 154
21197	D'ALTERIO	NICOLA	14 154
20057	D'AMBROSIO	FABIO	14 154
21289	D'ANGELO	GIUSEPPE	14 154
9932	DANISE	BRUNO	16 615
19056	DE BITONTO	RAFFAELE	14 154
7650	DE CAROLIS	FRANCESCO	14 154
18992	DE FELICE	TERESA	14 154
20424	DE FILIPPIS	BRUNO	14 154
18571	DE GENNARO	VITTORIA	14 154
20073	DE GENNARO	SIMONETTA	16 615
21539	DE GERONIMO	PIER GIORGIO	15 817
19057	DE SIMONE	ANNALISA	16 615
20619	DE VITA	ANTONIO	14 154
17769	DEL VECCHIO	FRANCESCO	23 077
439	D'ELIA	MARIA	23 077
17664	DELLA VALLE	FLORA	14 154
21482	DELL'ANNO	DOMENICO	14 154
18936	DELLE CAVE	Ottavia	14 154
18930	DI BENEDETTO	NICOLA	16 615
20067	DI GRADO	MARIA SOFIA	14 154
7217	DI GRAZIA	OTTAVIO	14 154
20644	DI MARCO	RINA	15 385
2146	DI MASO	ANDREA	14 154
19059	DI SCIUVA	MARCO	14 154
16634	DI TONDO	FABRIZIO	3 538
18655	DIASCO	FILIPPO	23 077
21328	DIODATO	GIOVANNI	14 154
20060	D'ONOFRIO	PASQUALE	14 154
15398	D'URSO	ANTONIETTA	16 615
20032	ELMINO	TONIA	14 154
19072	ESPOSITO	ROBERTA	21 462
20426	ESPOSITO	VALERIA	16 615
18600	FALCIATORE	MARIA GRAZIA	23 077
19074	FARINA	RAFFAELLA	16 615
18657	FAVRO GHIDELLI	GIANCARLO	14 154
20617	FEDELE	FULVIO	14 154
19060	FERRARA	MAURO	23 077
18616	FERRARO	ANGELO	14 154
20374	FEZZA	JOSE	14 154

20391	FILIPPONE	GIUSEPPE	14 154
16849	IORE	CLAUDIA	16 615
18931	FLORIO	ANITA	14 154
19075	FORMISANO	MAURA	16 615
1595	FRANZA	BIAGIO	14 154
16640	FRASCA	ANNAMARIA	16 615
12944	FUSCO	GIUSEPPE	16 615
16641	FUSCO	PASQUALE	14 154
15524	GALDI	LUIGI	15 379
17232	GARGIULO	DARIO	23 077
18360	GARGIULO	PAOLO	19 461
18939	GENTILE	Alberto Romeo	19 846
21535	GIORGI ROSSI	ANNIA	23 077
16500	GIULIVO	ITALO	23 077
17170	GORGA	GIUSEPPE	14 154
21253	GRANESE	BEATRICE	14 154
18951	GRASSIA	Mario	16 615
20442	GRASSO	SILVANA	16 615
20557	GUIDA	FRANCESCO	14 154
21531	IACONO	FRANCESCA	16 615
20058	IASUOZZO	LORELLA	14 154
11853	LACATENA	MASSIMO	16 615
20125	LIMONGELLI	DIONISIO	16 615
16345	LOMBARDO	DANIELA	14 154
16647	LUCARELLI	LUIGI	14 154
18987	LUCIANO	GIOVANNA	14 154
583	MAIELLO	ANTIMO	14 154
18957	MAIORANO	MICHELE	14 154
18968	MANCINELLI	ROSSELLA	16 615
19001	MANDATO	ADRIANO	14 154
5442	MARCHIELLO	ANTONIO	23 077
18932	MARMO	CATERINA	14 154
19063	MARTINOLI	ANNA	14 154
8307	MASCOLO	ADELE	14 154
20009	MASI	LORENZO	16 615
18246	MASSARO	FRANCESCO	16 615
20183	MASTRACCHIO	GIULIO	16 615
20606	MASTROCOLA	ANTONIETTA	16 615
19064	MAZZARELLA	SERGIO	16 615
21134	MERCADANTE	BRUNELLA	14 154
16595	MEROLA	MARCO	16 615
20616	MEROLA	VITO	14 154
20602	MESSINA	MARIA	14 154
21293	MICHELINO	DANIELA	14 154
18958	MONSURRO'	MARIO	14 154
18952	MUROLO	Nadia	16 615
10932	NAIM	NORMA	14 154

11912	NATALE	GASPARE	16 615
20307	NATALE	LARA	16 615
18859	NEGRO	SERGIO	11.538
18941	NICEFORO	FABRIZIO	16 615
18862	ODDATI*	ANTONIO	23 077
9222	PADUANO	LUIGI	16 615
20014	PAGLIARULO	GIUSEPPE	14 154
19066	PAGNOZZI	LUCIA	14 769
16493	PALMIERI	MICHELE	23.077
18885	PALMIERI	Lucilla	3 947
20821	PALUMBO	ROSANNA	14 154
16266	PANICO	SAVIANO	12 462
19077	PANICO	LUIGI	14 154
18884	PANZA	STEFANIA	14 154
19067	PAOLANTONIO	GIOVANNA	23 077
18752	PARENTE	GIAMPAOLO	14 154
19068	PARISI	ENNIO	16 615
16347	PASSARI	MARIA	14 154
15029	PERNA	ROCCO	14 154
20433	PIERNO	EUGENIO	14 154
11949	PINTO	MASSIMO	16 615
12871	PIZZUTI	RENATO	16 615
20443	POLIZIO	FORTUNATO	14 154
11492	POLLINARO	ADELAIDE	16 615
15437	POSTIGLIONE	ANTONIO	16.615
9277	QUINTERNO	CLEMENTINA	14 154
21541	RAMONDO	ANTONIO	4.899
18943	RAMPINO	CELESTINO	16 615
16663	RICCIO	LUIGI	20 846
20037	RICCIO	LUIGI	14 154
18944	RINALDI	ALFONSINA	14 154
18959	RODRIQUEZ	FERDINANDO	14 154
7474	ROMANO	NICOLA	14 154
10685	ROMANO	ARTURO	16 615
18635	ROMANO	ROSANNA	23 077
7939	RONGA	ALFREDO	14 154
16797	RUSSO	CIRO	16 615
19079	RUSSO	LIBERATO	14 154
20302	RUSSO	SALVATORE	16 615
20412	RUSSO	GIUSEPPE	16 615
19080	SALERNO*	MARIA	23.077
20734	SANNINO	CECILIA	14 154
21209	SANTACROCE	RAIMONDO	16 615
18895	SANTILLO	Patrizia	14 154
9198	SARNELLI	PAOLO	14.154
18946	SAVASTANO	Flora	14 154
20015	SCIOTTO	ROSA MARIA	14 154

19082	SCIRMAN	LUCA	14 154
15079	SEMMOLA	ANNA	14 154
18872	SENATORE	CONSIGLIA	14 154
20182	SOMMA	MARIA	16 615
20044	SORRENTINO	LUCIA	14 154
21532	STAIBANO	MONICA	16 615
18631	TEDESCO	ENRICO	16 615
12662	TESTA	GIUSEPPE	16 000
20752	TESTA	MICHELE	14 154
9975	TOTO	MARCO	14 154
18947	TRAVIA	GIUSEPPE	14 154
12663	TREMANTE	MARIA	14 154
15611	UCCELLO	SILVIO	23 077
20005	VACCHER	AURELIO	14 154
20007	VASCO	MARIO	21 462
19081	VIGGIANI	PAOLA	14 154
18697	VIZZINO	DONATA	14 154
18933	VOLPE	Prospero	14 154
21291	ZEULI	BEATRICE	14 154

\* La retribuzione di posizione dei Capi Dipartimento è stabilita dalla DGRC n. 294 del 12/06/2012 ed è pari alla retribuzione di posizione spettante agli ex Coordinatori più la retribuzione di risultato corrisposta nel 2010 all'ex Coordinatore di Area con punteggio più elevato ed incrementata del 15% al raggiungimento degli obiettivi fissati.



Regione Campania  
Al Capo Ufficio Legislativo  
del Presidente

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio Direttoriale e Organizzativo del Presidente  
GABINETTO

Prot 2016 - 0016681 /UDCP/GAB/UL del 09/06/2016 U

L'Espresso

13/6/2016  
SIFRA nuovo  
JF

Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio regionale della Campania

SEDE

Oggetto: riscontro interrogazioni consiliari a risposta scritta a firma del Consigliere regionale  
Alberico Gambino

In relazione alle sottoelencate interrogazioni:

1. R.G. n. 185 - Trattamento economico accessorio Dirigenti anno 2016 - Attuazioni disposizioni D.Lgs 150/2009;
2. R.G. n. 186 - Indennità di posizione Dirigenti giunta regionale;
3. R.G. n. 187 - Requisiti di legge Dirigenti regionali in servizio;
4. R.G. n. 188 - Piano performance 2013-2015 - Mancata approvazione;
5. R.G. n. 189 - Organismo Indipendente di Valutazione - Mancata nomina;
6. R.G. n. 190 - Indennità di risultato Dirigenti Giunta regionale - Anomalie impianto attuale;
7. R.G. n. 192 - Riduzione Posizioni Organizzative - Obbligo conseguente misura piano stabilizzazione finanziaria;
8. R.G. n. 193 - Mancato rispetto vincoli finanziari contrattazione collettiva - Adozione misure conseguenti;
9. R.G. n. 195 - Personale di comparto Giunta regionale;
10. R.G. n. 211 - Piano anticorruzione - Rotazione Dirigenti;

si trasmettono, ad avvenuta acquisizione delle integrazioni volte all'esauriente riscontro delle stesse, le note di risposta dei competenti Uffici regionali di seguito indicate:

1. prot. n. 269031 del 19.04.2016 R.G. n. 185;
2. prot. n. 269042 del 19.04.2016 - prot. n. 277065 del 21.04.2016 - prot. n. 289430 del 28.04.2016 - prot. n. 326825 del 12.05.2016 R.G. n. 186;
3. prot. n. 269041 del 19.04.2016 R.G. n. 187;
4. prot. n. 269037 del 19.04.2016 - prot. n. 289430 del 28.04.2016 R.G. n. 188;
5. prot. n. 269043 del 19.04.2016 R.G. n. 189;
6. prot. n. 269926 del 19.04.2016 R.G. n. 190;
7. prot. n. 274327 del 21.04.2016 R.G. n. 192;
8. prot. n. 274334 del 21.04.2016 R.G. n. 193;
9. prot. n. 274337 del 21.04.2016 R.G. n. 195;
10. prot. n. 290826 del 28.04.2016 R.G. n. 211.

SA

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011743/E Data: 13/06/2016 09:53  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Ufficio Legislativo  
Il Dirigente dell'Ufficio II  
Avv. Luigi Galdi

*[Signature]*



**Giunta Regionale della Campania**  
Direzione Generale per le Risorse Umane

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio Diretta Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

Prot.2016 - 0016828 /UDCP/GAB/GAB del 09/06/2016 E

Lasciolo

DIP.55 DG.14

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0269042 19/04/2016 12.22

Titolo: 5514 Direzione Generale per le Risorse Umane

Area: Ufficio Legislativo

Circoscrizione: 7.1. Fascicolo: 1 del 2016



Al Capo dell'Ufficio Legislativo del Presidente  
[egre.legislativo@regione.campania.it](mailto:egre.legislativo@regione.campania.it)  
[ilvana.colicchio@regione.campania.it](mailto:ilvana.colicchio@regione.campania.it)

per conoscenza  
Al Capo di Gabinetto  
Al Capo Dipartimento per le Risorse Finanziarie,  
Umane e Strumentali  
ORO SEDI

**Oggetto: interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Alberico Gambino (F.d'I.) concernente: "Indennità di posizione Dirigenti Giunta regionale". R.G. n. 186.**

Si riscontra la nota prot. n° 0010560\UDCP\GAB\UL del 12/04/2016, di pari oggetto, rappresentando, sulla base del riscontro fornito dalla competenti UU.OO.DD. 05,06,07,08 quanto segue:

- punto a) *"le ragioni per le quali non è stato adottato, ad oggi, il provvedimento amministrativo - a cura della Giunta Regionale - relativo e codificante "la graduazione delle posizioni organizzative".*

Premesso che il riferimento pare essere alla graduazione delle posizioni dirigenziali, si rappresenta che nell'ambito del "Programma integrato di interventi per favorire lo sviluppo delle capacità istituzionale delle amministrazioni della Regione Campania 2013-2015" di cui all'Accordo ex art.15 Legge 7 agosto 1990 n.241 tra la Regione Campania e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica del 5/06/2013, vi è la Linea 1 "Attuazione della nuova organizzazione e definizione delle funzioni degli uffici ex Regolamento "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" n.12 del 15.12.2011", che tra le attività richieste prevede appunto quella di supportare la Regione nella definizione dei criteri per individuare i diversi livelli di complessità delle strutture organizzative regionali (U.O.D.) a partire dai quali la Regione definirà la pesatura. Al riguardo, è opportuno specificare che allo stato sono state elaborate proposte non definitive da sottoporre al vaglio delle OO.SS per la prevista concertazione

- punto b) *"in virtù di quali norme, legislative e contrattuali, l'assenza di tale atto amministrativo è stato ritenuto superabile da un'indistinta attribuzione di indennità di posizione uguale per tutti i Dirigenti della stessa categoria funzionale considerato anche che la giurisprudenza amministrativa ha definito tale atto "presupposto indefettibile ai fini della corresponsione delle indennità di posizione (Cons.di stato 21.07.2000 n° 4072 - Tribunale Firenze Sezione Lavoro Sent. 61/2005 del 20 Gennaio 2015);*

Con riferimento alla pesatura delle strutture dirigenziale, va preliminarmente evidenziato che con D.G.R.C. n. 478 del 10/09/2012 ad oggetto "Strutture Ordinamentali Giunta regionale ai sensi del regolamento n. 12/2011" al punto 7.6 del deliberato veniva stabilito che, entro sei mesi dall'entrata in vigore del nuovo ordinamento, gli uffici competenti avrebbero dovuto

*M. D. P.  
F. M. P.  
10/6/2016*

provvedere, di concerto con le OO.SS., alla predisposizione di un nuovo accordo per la definizione del trattamento accessorio della dirigenza e ciò in considerazione, così come espressamente richiamato allo stesso punto 7 del deliberato suindicato, delle innovative articolazioni e attribuzioni delle strutture dirigenziali.

Va aggiunto che la declaratoria delle competenze indicate nell'allegato D) della summenzionata delibera, agganciata alle diverse strutture dirigenziali definite nel nuovo assetto organizzativo di cui al reg. n. 12/11, ha comportato di fatto, da parte dell'Amministrazione, una diversa graduazione di responsabilità e di complessità organizzativa/operativa, nel rispetto quindi dell'art. 27 c. 1 del vigente CCNL 2002-2005 dirigenza, a cui successivamente si è attribuita con il CCDI 2014 un coerente e conseguenziale trattamento retributivo.

Inoltre, per completezza espositiva, va evidenziato che il c. 6 dell'art. 27 del CCNL 2002-2005 è stato abrogato dall'art. 16 c.3 del CCNL 2006-2009.

Al fine poi di ulteriormente graduare/dettagliare le competenze delle strutture dirigenziali delle U.O.D. si fa presente che, nell'ambito del "Programma integrato di interventi per favorire lo sviluppo delle capacità istituzionale delle amministrazioni della Regione Campania 2013-2015" di cui all'Accordo ex art. 15 Legge 7 agosto 1990 n.241 tra la Regione Campania e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica del 5/06/2013, vi è la Linea 1 "Attuazione della nuova organizzazione e definizione delle funzioni degli uffici ex Regolamento "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" n.12 del 15.12.2011", che tra le attività richieste prevede quella di supportare la Regione nella definizione dei criteri per individuare i diversi livelli di complessità delle strutture organizzative regionali (U.O.D.) a partire dai quali la regione definirà la pesatura. Al riguardo, è opportuno specificare che allo stato sono state elaborate proposte non definitive da sottoporre al vaglio delle OO.SS. per la prevista concertazione.

- punto c) *"se il fondo salario accessorio 2014 è stato diminuito, anche per gli anni precedenti 2012 e 2013 come specificato e richiesto dal Commissario ad acta per il Piano di stabilizzazione Finanziaria, in misura pari al trattamento economico accessorio (i.e. Indennità di posizione e di risultato) previsto per le strutture dirigenziali non effettivamente istituite ammontanti a n° 45 (3 staff, 14 U.O.D. e 28 posizioni individuali)"*

La riduzione del fondo nel 2014 (per la motivazione indicata) non è avvenuta. La scrivente Direzione ha proposto alla Giunta Regionale un provvedimento con il quale, tra l'altro, si disponeva, a decorrere dal 2013, una riduzione del fondo della dirigenza. L'importo per la quota parte del 2013 era stato stimato in € 190.608,11 ed era stato calcolato avendo quale parametro l'entrata in vigore della nuova organizzazione. Il documento, inoltrato per il tramite della procedura informatica in uso (PD n.28719/2014), non è stato approvato. Per i precedenti anni 2012 e 2013 era vigente il vecchio ordinamento, con una diversa articolazione delle strutture. Pertanto alcun confronto è possibile.

- punto d) *"se è stato eliminato, e a quanto ammonta per i Dirigenti, l'eventuale incremento del fondo, disposto sin dal 2004 in attuazione della l.r. 9/2004 (i.e. poi abrogata), e ciò in quanto - come anche rilevato dagli ispettori di finanza pubblica del MEF - detto incremento non appare in linea con la contrattazione nazionale in quanto la norma evidenziata non permette di individuare le ragioni che portano a tale incremento stante la sola presenza nel bilancio 2004 della sola unità previsionale di base"*

L'incremento fu disposto per le posizioni organizzative dei funzionari e non riguarda il fondo dei dirigenti.

- punto e) *"se la Direzione Regionale per le Risorse Umane ha mantenuto l'impegno assunto, con propria nota 2014. 0851246 del 15.12.2014, finalizzato - a partire dal mese di Novembre 2013 - a rideterminare il fondo 2013 decurtandolo in misura pari al trattamento economico*

*accessorio (i.e. indennità di posizione e di risultato) previsto per le strutture dirigenziali non effettivamente istituite ammontanti a n°45 (3 staff, 14 U.O.D. e 28 p.l)''.*

Come già indicato al punto c) la Scrivente Direzione ha proposto alla Giunta Regionale un provvedimento con il quale, tra l'altro, si disponeva una riduzione del fondo della dirigenza per € 190.608,11. Il documento è stato inoltrato per il tramite della procedura informatica in uso (pd n.28719/2014), ma non è stato approvato. L'importo era relativo alla quota parte del 2013;

- punto f) *"se è vero che il fondo salario accessorio 2015 è stato quantificato prendendo a base il definitivo fondo 2014 (i.e. €19.713.143,43) e decurtando – in adempimento ad una specifica richiesta dell'assessore al ramo prot. 957/49 del 17.11.2015- della quota generica calcolata, nella determinazione del fondo 2014, ai sensi dell'art.26 comma 3 del CCNL comparto Dirigenti 23.12.1999 e pari a €916.850,44."*

Il fondo 2015 è stato costituito con D.G.R. n. 576/2015 nel rispetto della normativa vigente. La decurtazione richiamata è relativa ad uno specifico e pedissequo incremento del fondo stesso effettuato illo tempore ai sensi dell'art. 26 comma 3 del C.C.N.L. comparto Dirigenti 23.12.1999 e non ritenuto più attuale nel 2015.

- punto g) *"se corrisponde a vero che la quota di cui al punto f) precedente è stata mantenuta per gli anni 2013 e 2014"*.

La decurtazione effettuata nel 2015 è frutto di un'indicazione pervenuta dal nuovo Assessore al ramo. L'art. 26 comma 3 del CCNL 23/12/1999 prevede, infatti, la possibilità di incrementare il fondo in presenza di nuovi servizi attivati dall'Ente. Nell'ambito dell'analisi svolta dall'ufficio, anche con l'ausilio del Commissario ad acta, è emersa l'opportunità di espungere tale quota dagli addendi che costituiscono il fondo stesso, in considerazione del fatto che i nuovi servizi a suo tempo attivati e che diedero luogo a tale incremento, non rappresentavano più una novità.

- punto h) *"a quale importo corrisponde, secondo le indennità stabilite con il CCDI2014, il quantum complessivo riferito alle 45 strutture non istituite"*.

Il fondo viene calcolato sulla base delle regole stabilite dai vigenti CCNL. La ripartizione tra indennità di posizione e di risultato, effettuata dalla delegazione trattante, tiene in considerazione le strutture così come definite dal CCDI. Il valore annuo delle 45 strutture non istituite nel 2013 è pari ad € 1.366.000, calcolato sul vigente CCDI.

- punto i) *"se le indennità di posizione 2013,2014 e 2015 e 2016, sono state regolarmente ed ordinariamente corrisposte ed in che misura per ogni singolo Dirigente nominativamente indicato"*.

Sul punto si rinvia al successivo punto lettera b).

- punto l) *"se corrisponde al vero che non è stato approvato, né pubblicato sul sito web regionale, il Piano delle Performance 2013 – 2015"*.

- La competenza sul punto in questione è in capo all'ex Ufficio XI degli UDCP "Funzione Pubblica, modernizzazione e semplificazione amministrativa. Trasparenza e miglioramento della performance", come stabilito nella Deliberazione di GR n. 155/2013.

- punto m) *"se corrisponde al vero che non sono stati attribuiti gli obiettivi specifici e dettagliati, secondo le prescrizioni recate dal D. Lgs. 150/2009, alle singole strutture dirigenziali e che le stesse hanno considerato tali "le linee di indirizzo" di cui all'allegato alla DGRC 155/2013"*.

Gli obiettivi specifici sono stati attribuiti ai dirigenti preposti alle singole strutture secondo la previsione del sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali.

- punto n) *"le ragioni per le quali si è ritenuto di indicare, nel CCDI 2014, l'avvenuta costituzione dell'OIV sulla scorta della DRG 120\2015 nonostante essa, a prescindere che è stata successivamente revocata, non contemplava il procedimento di nomina considerato che dovevano essere formalizzati, a quella data, i DPGR"*

Non si rinviene nel CCDI alcun riferimento all'OIV.

- punto o) *"se il CCDI 2014 definitivamente sottoscritto è stato inviato ai competenti organi di controllo (ARAN e Dipartimento Funzione Pubblica) e quali esiti tale controllo ha prodotto"*

La stipula del contratto decentrato per la dirigenza, rappresenta il momento finale di un iter amministrativo articolato e complesso che è iniziato molto prima nel tempo, con un percorso di trattative sindacali già intraprese con una serie di tavoli tecnici, che hanno visto impegnate le parti in n. 6 incontri di delegazione trattante dal 9.10.2014 al 19.12.2014, addivenendo, nel rispetto delle indicazioni politiche, nell'ultimo incontro alla sottoscrizione provvisoria dello stralcio di C.C.D.I. 2014.

Successivamente, con nota n.° prot. 876864 del 23/12/2014, l'Amministrazione ha inviato al Collegio dei Revisori dei Conti la relazione illustrativa sullo stralcio del nuovo C.C.D.I. 2014 per il personale dirigenziale della Giunta della Regione Campania.

In data 13/02/2015, con verbale n.10, il Collegio dei Revisori ha certificato la relazione illustrativa e la relazione finanziaria sull'ipotesi di contratto decentrato integrativo del personale dirigente per l'anno 2014 nonché ha attestato anche il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa in questione.

A seguito poi della Delibera di Giunta n. 131 del 28/03/2015, che disponeva indicazioni per la sottoscrizione definitiva del C.C.D.I. dirigenziale, con verbale n.42 del 19/06/2015, il Collegio dei Revisori ha confermato il parere favorevole espresso in data 13/02/2015 e quindi solo a seguito di tale procedimento si è addivenuti alla stipula definitiva del C.C.D.I. inviato successivamente il 6 novembre 2015 all'ARAN.

- punto p) *"se e quali iniziative intende adottare per sottoporre a procedura di verifica, da parte di organo terzo, le attività svolte finora in termini di quantificazione del fondo complessivo e di retribuzione di posizione al fine di valutarne la compatibilità con l'ordinamento in vigore"*

Il controllo del fondo fu effettuato dal Mef nel corso dell'ispezione del 2011 e non ha prodotto interventi. Sul punto è stata consegnata specifica relazione anche alla corte dei Conti che non ha chiesto ulteriori chiarimenti

- punto q) *"se è stato adottato ad oggi il provvedimento amministrativo di "graduazione delle posizioni" riferite alle strutture dirigenziali, e se è stato adottato l'atto amministrativo che individua ed assegna gli obiettivi per l'anno 2016"*

Per quanto concerne il provvedimento amministrativo di "graduazione delle posizioni" riferite alle strutture dirigenziali, si rimanda alla risposta di cui al punto a).

Per l'anno 2016 è in progress la formalizzazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti preposti alle strutture.

In relazione alla richiesta di acquisizione di documentazione, si riporta quanto segue:

- punto a) "prospetto dettagliato ed analitico di quantificazione del Fondo salario accessorio relativo agli anni 2009-2010-2011-2012-2013 e 2015", si veda allegato A.
- punto b) "prospetto dettagliato indennità di posizione corrisposta, ai Dirigenti, relativamente agli anni 2009-2010-2011-2012-2013-2014 e 2015".

Al riguardo, si comunica che le tabelle saranno trasmesse a stretto giro, in quanto la coincidenza con le procedure stipendiali del corrente mese di aprile, non ha consentito di interrogare la piattaforma informatica dedicata.

- punto c) "relazioni Mef, relativamente alle verifiche ispettive del M.E.F. in ordine al fondo del salario accessorio, citate dalla Direzione Generale Risorse Umane nella risposta all'interrogazione consiliare Reg. Gen. 121/2016 a firma della Dr.ssa Maria Muscarà."

Le relazioni saranno trasmesse a stretto giro, in quanto non immediatamente disponibili dalla Scrivente.

- punto e) "Le lettere con le quali l'Assessore al Personale, stando sempre alla risposta fornita all'interrogazione del Consigliere Regionale Maria Muscarà, avrebbe attribuito "gli obiettivi ai dirigenti" e poi "questi a cascata ai settori sottordinati", per gli anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015".

Con riferimento alla risposta fornita dalla Direzione Generale Risorse Umane all'interrogazione Reg. Gen.le 121/2016 della Consigliera Regionale Maria Muscarà, si precisa che nella risposta stessa viene indicato che l'Assessore al ramo – competente per delega – ha attribuito, mediante i fascicoli individuali di assegnazione, gli obiettivi ai dirigenti di vertice affidenti le proprie deleghe e a cascata i Dirigenti di Vertici hanno attribuito gli obiettivi ai dirigenti delle strutture ricadenti nel proprio ambito di competenza.

Il Direttore Generale

G. Polantonio

*G. Polantonio*

RIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO AI SENSI DELL'AR

CCNL 23/12/1998	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Art. 26, c. 1, lett a)	18.900.724,88	18.900.224,88	18.900.224,88	18.900.224,88	18.900.224,88	18.900.224,88	18.900.224,88
Art. 26, c. 1, lett b)							
Art. 26, c. 1, lett c)							
Art. 26, c. 1, lett d)	519.806,87	519.806,87	519.806,87	519.806,87	519.806,87	519.806,87	519.806,87
Art. 26, c. 1, lett e)							
Art. 26, c. 1, lett f)	58.608,78	58.608,78	58.608,78	58.608,78	58.608,78	58.608,78	58.608,78
Art. 26, c. 1, lett g)	2.775.738,50	2.825.868,19	2.825.868,19	2.825.868,19	2.825.868,19	2.825.868,19	2.825.868,19
Art. 26, c. 1, lett i)							
Art. 26, c. 2	499.014,60	499.014,60	499.014,60	499.014,60	499.014,60	499.014,60	499.014,60
Art. 26, c. 3	916.850,44	916.850,44	916.850,44	916.850,44	916.850,44	916.850,44	916.850,44
Art. 26, c. 4							
Art. 26, c. 5							
CCNL 12/02/2002							
Riduzione Art. 1, c. 3, lett e)	- 1.668.414,01	- 1.668.414,01	- 1.668.414,01	- 1.668.414,01	- 1.668.414,01	- 1.668.414,01	- 1.668.414,01
Incremento Art. 1, c. 6	218.203,04	218.203,04	218.203,04	218.203,04	218.203,04	218.203,04	218.203,04
CCNL 22/02/2006							
Art. 23, comma 1	344.240,00	344.240,00	344.240,00	344.240,00	344.240,00	344.240,00	344.240,00
Art. 23, comma 3	1.193.235,83	1.193.235,83	1.193.235,83	1.193.235,83	1.193.235,83	1.193.235,83	1.193.235,83
CCNL 14/05/2007							
Art. 4, comma 1, lett a)							
Art. 4, comma 1, lett b)	650.936,00	650.936,00	650.936,00	650.936,00	650.936,00	650.936,00	650.936,00
Art. 4, comma 4	368.241,54	368.241,54	368.241,54	368.241,54	368.241,54	368.241,54	368.241,54
CCNL 22/02/2010							
Art. 16, comma 1	199.971,20	199.971,20	199.971,20	199.971,20	199.971,20	199.971,20	199.971,20
Art. 16, comma 4							
CCNL 03/08/2010							
Art. 5, comma 1	188.799,00	188.799,00	188.799,00	188.799,00	188.799,00	188.799,00	188.799,00
Art. 5, comma 4	295.679,14	295.679,14	295.679,14	295.679,14	295.679,14	295.679,14	295.679,14
Riduzione fondo DGR 945/10	- 1.841.290,53	- 1.841.290,53	- 1.841.290,53	- 1.841.290,53	- 1.841.290,53	- 1.841.290,53	- 1.841.290,53
Riduzione Fondo L.R. 1/12 Art. 23, c.6							
Riduzione Fondo D.L. 78/10 Art. 9, c.2 bis							
Economie Rls. A. P.							
Disp. Rls. - DGR 642/01							
TOTALE RISORSE EURO	25.461.135,81	23.669.974,97	21.143.553,08	20.717.852,68	20.302.990,16	19.713.143,43	18.796.292,99
TOTALE RISORSE LIRE							

P. n. 2  
A



Consiglio Regionale della Campania

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011870/I Data: 14/06/2016 10:48  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Al Consigliere regionale  
Alberico Gambino

S E D E

Oggetto: Risposta interrogazione reg. gen. n.187/1

-“Requisiti di legge dirigenti regionali”-.

Si trasmette, per opportuna conoscenza, la risposta relativa all'interrogazione in oggetto, pervenuta dalla Giunta regionale.

Napoli, 13 giugno 2016

Il Direttore Generale  
Attività Legislativa  
avv. Magda Fabbrocini

Il Dirigente  
dell'Unità Dirigenziale Assemblea  
avv. Giuseppe Storti



Regione Campania  
Al Capo Ufficio Legislativo  
del Presidente

Prot 2016 - 0016681 /UDCP/GAB/UL del 09/06/2016 U  
Esce

Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio regionale della Campania

SEDE

Oggetto: riscontro interrogazioni consiliari a risposta scritta a firma del Consigliere regionale  
Alberico Gambino

In relazione alle sottoelencate interrogazioni.

1. R.G. n. 185 - Trattamento economico accessorio Dirigenti anno 2016 - Attuazioni disposizioni D.Lgs 150/2009;
2. R.G. n. 186 - Indennità di posizione Dirigenti giunta regionale;
3. R.G. n. 187 - Requisiti di legge Dirigenti regionali in servizio;
4. R.G. n. 188 - Piano performance 2013-2015 - Mancata approvazione;
5. R.G. n. 189 - Organismo Indipendente di Valutazione - Mancata nomina;
6. R.G. n. 190 - Indennità di risultato Dirigenti Giunta regionale - Anomalie impianto attuale;
7. R.G. n. 192 - Riduzione Posizioni Organizzative - Obbligo conseguente misura piano stabilizzazione finanziaria;
8. R.G. n. 193 - Mancato rispetto vincoli finanziari contrattazione collettiva - Adozione misure conseguenti;
9. R.G. n. 195 - Personale di comparto Giunta regionale;
10. R.G. n. 211 - Piano anticorruzione - Rotazione Dirigenti;

si trasmettono, ad avvenuta acquisizione delle integrazioni volte all'esauriente riscontro delle stesse, le note di risposta dei competenti Uffici regionali di seguito indicate:

1. prot. n. 269031 del 19.04.2016 R.G. n. 185;
2. prot. n. 269042 del 19.04.2016 - prot. n. 277065 del 21.04.2016 - prot. n. 289430 del 28.04.2016 - prot. n. 326825 del 12.05.2016 R.G. n. 186;
3. prot. n. 269041 del 19.04.2016 R.G. n. 187;
4. prot. n. 269037 del 19.04.2016 - prot. n. 289430 del 28.04.2016 R.G. n. 188;
5. prot. n. 269043 del 19.04.2016 R.G. n. 189;
6. prot. n. 269926 del 19.04.2016 R.G. n. 190;
7. prot. n. 274327 del 21.04.2016 R.G. n. 192;
8. prot. n. 274334 del 21.04.2016 R.G. n. 193;
9. prot. n. 274337 del 21.04.2016 R.G. n. 195;
10. prot. n. 290826 del 28.04.2016 R.G. n. 211.

SA

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011751/E Data: 13/06/2016 10:01  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Ufficio Legislativo  
Il Dirigente dell'Ufficio II  
Avv. Luigi Galdi

*[Signature]*



Prot 2016 - 0016632 /UDCP/GAB/GAB del 09/06/2016 E

Fascicolo

**Giunta Regionale della Campania**  
Direzione Generale per le Risorse Umane

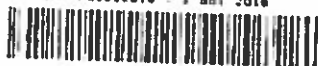
REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0269041 19/04/2016 12,22

Atto della Direzione Generale per le Risorse Umane

Ass. Ufficio Legale Attivo

Classifica: 7.1 Fascicolo: 1 del 2016



Il Capo dell'Ufficio Legislativo del Presidente

[ure.legislativo@regione.campania.it](mailto:ure.legislativo@regione.campania.it)

[lvana.colicchio@regione.campania.it](mailto:lvana.colicchio@regione.campania.it)

per conoscenza

Il Capo di Gabinetto

Il Capo Dipartimento per le Risorse Finanziarie,  
Umane e Strumentali

LORO SEDI

**Oggetto: interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Alberico Gambino (F.d'I) concernente: "Requisiti di legge Dirigenti regionali in servizio". R.G. n. 187.**

Si riscontra la nota prot. n° 0010559\UDCP\GAB\UL del 12\04\2016, di pari oggetto, rappresentando quanto segue:

- con riferimento al quesito post sub a), in ordine "al numero complessivo dei Dirigenti cui viene attribuito il CCNL del 22.12.1999", si evidenzia che, alla data odierna risultano in servizio n. 182 dirigenti di ruolo della G.R.C con contratto di lavoro a tempo indeterminato e n. 21 dirigenti con contratto di lavoro a tempo determinato conferito ex articolo 19, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001. Si rammenta che, ai sensi dell'articolo 11, comma 3 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014 e del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 42/2012, come modificato dalla D.G.R. n. 51/2015, il contingente di incarichi dirigenziali esterni conferibili ex art. 19, comma 6, è pari al 10% dei posti in dotazione organica della dirigenza;
- con riferimento al quesito post sub b), si precisa che tutti i dirigenti sono in possesso dei requisiti di legge; in particolare, per i dirigenti di ruolo della G.R.C. in servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato tali requisiti sono stati verificati all'atto dell'assunzione a tempo indeterminato. I dirigenti in servizio con contratto di lavoro a tempo determinato conferito ex articolo 19, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001 sono in possesso dei requisiti di legge e del regolamento, peraltro tra loro coincidenti. Tale verifica è stata svolta dalla scrivente D.G. ai sensi del disciplinare approvato con D.G.R. n. 42/2012 e ss.mm.ii. La verifica sul possesso delle specifiche professionalità richieste dall'avviso pubblico di interpello è invece demandata al Presidente della G.R. che si avvale di apposita commissione. Per gli incarichi dirigenziali conferiti dagli Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente, ferma restando la loro configurazione fiduciaria, la scrivente D.G. limita la propria competenza alla verifica sul possesso dei requisiti ex articolo 19, comma 6;
- con riferimento alla richiesta di acquisizione dell'elenco dei dirigenti, si mette a disposizione, sub allegato 1, l'elenco dei dirigenti in servizio con contratto di lavoro a tempo determinato conferito ex articolo 19, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001 con indicazione dei titoli di studio culturali e scientifici posseduti e sintetica descrizione delle esperienze lavorative e professionali.

Si prega cortesemente di far tenere alla scrivente copia dell'avvenuto riscontro al Consigliere interpellante.

Il Dirigente ad interim della UOD 02

*L. Masi*

Il Direttore Generale

*G. Paolantonio*

*M. P. Jh*  
*Km*  
*10/6/2016*

Ala. 1

DIRIGENTI A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DEI COMMI 5bis e 6 dell'art. 39 del D. lvo 165/2001 e ssmm. ii.

N.	Cognome	Nome	Tipologia Incarico	titoli di studio e culturali	esperienze lavorative precedenti all'attuale incarico
1	ANIELLO	VALERIA	DIR. U.O.D.	Laurea in economia e commercio; Dottorato in istituzioni, ambiente e politiche per lo sviluppo economico; Dottorato in sociologia della pubblica amministrazione	Professore universitario a contratto per 5 anni accademici. Dal 01/11/2001 componente del Nucleo di Valutazione investimenti pubblici della Regione Campania
2	CEFARELLI	PAOLO	DIR. U.O.D.	Laurea in Ingegneria Elettronica; Master in Business Administration; Specializzazione; abilitazione all'esercizio professione	Oltre 15 anni di lavoro in enti privati con ruoli direttivi. Dal 05/11/2001 componente del Nucleo di Valutazione investimenti pubblici della Regione Campania.
3	DELL'ANNO	DOMENICO	DIR. U.O.D.	Laurea in Ingegneria Civile	Oltre 5 anni in profilo di "Ingegnere Direttore" presso Min. Lavori Pubblici. Dal 05/11/2001 componente del Nucleo di Valutazione investimenti pubblici della Regione Campania.
4	RUSSO	GIUSEPPE	DIR. STAFF DIPARTIMENTO	Laurea in Economia e Commercio	Oltre un quinquennio in funzioni dirigenziali. Dirigente di Staff dal 2005 al 2010 del Settore Ricerca Scientifica della Regione Campania.
5	NATALE	LARA	DIR. STAFF DIPARTIMENTO	Diploma di Laurea in giurisprudenza; Master universitario di primo livello in "Diritto Sanitario e Management delle aziende sanitarie; Master in "International and local development"	Funzionaria regionale da 1/08/2005
6	NEGRO	SERGIO	DIRETTORE GENERALE	Laurea in Ingegneria Civile e dei Trasporti	Oltre un quinquennio in funzioni dirigenziali: Dirigente della G. R. della Campania dal 1/12/2002 AL 1/08/2005 e dal 17/10/2005 AL 17/06/2010. Dal 01/10/2011 Direttore generale ACAM
7	AVOLIO	GIANCARLO	DIR. U.O.D.	Laurea in giurisprudenza; abilitato alla professione di Avvocato.	Dal 2003, Funzionario Amministrativo Responsabile dapprima delle "Gare ed appalti", poi degli "Acquisti" presso ASIA Napoli spa e, da ultimo distaccato presso SAPNA, alcuni incarichi di consulenza.

2 GR

DIRIGENTI A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DEI COMMI. 5bis e 6 dell'art. 39 del D. lvo 165/2001 e ssmm.ii.

8	BUONOCORE	FRANCESCO PAOLO	DIR. U.O.D.	Laurea in Ingegneria Civile sezione Idraulica; Specializzazione universitaria in Ingegneria Sanitaria ed ambientale	Dal 1998 Funzionario Tecnico Ingegnere, sia presso il Commissariato di Governo che presso Consorzi di Comuni. Attività libero professionale di Ingegnere
9	RAMONDO	ANTONIO	DIR. U.O.D.	Laurea e specializzazioni in Medicina e Chirurgia; numerosi Master universitari.	Per 5 anni Direttore di varie strutture deputate al controllo territoriale ambientale presso ARPAC; per oltre 10 anni Direttore Sanitario presso enti privati.
10	FUSCO	GIOVANNI GIUSEPPE	DIR. STAFF UDGP	Laurea in Scienze Politiche; iscrizione all'Albo dei giornalisti	Funzionario regionale dal 1/1/1992. Incarico dirigenziale presso la G.R della Campania dal 02/01/2012 al 18/07/2015
11	CHIANESE	RAFFAELE	DIR. STAFF UDGP	Laurea in giurisprudenza; cultore della materia di "Diritto privato dell'economia".	Tra il 01/08/2012 ed il 30/09/2015 Dirigente della G.R.C. Funzionario regionale di categoria D a partire dal 01/04/2001, con il profilo di "Funzionario Avvocato e procuratore legale" presso l'Avvocatura Regionale, abilitato all'esercizio del patrocinio in Cassazione.
12	TEDESCO	ENRICO	DIR. STAFF UDGP	Laurea in Filosofia; Laurea in Teologia	Oltre un quinquennio in funzioni dirigenziali: Dirigente della Giunta Regionale della Campania dal 18 settembre 2001 al 17 Giugno 2010 e dal 2 gennaio 2012 al 30 settembre 2015
13	CESARIO	BRUNO	DIR. STAFF UDGP	Laurea in giurisprudenza; formazione biennale universitaria postlaurea con superamento di esame finale; Incarichi di componente di Comitato Tecnico Scientifico in materia di fondi europei.	Attività professionali svolte, dal 1997, successivamente all'iscrizione all'Ordine degli Avvocati di Napoli.
14	GIORGI ROSSI	ANNIA	DIR. STAFF UDGP	Laurea in Economia e Commercio; Master in Econometria applicata presso la Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze; numerosi incarichi di docenza anche a livello internazionale	Dal 2004, Ispettore Generale presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato incarichi di Presidente di Collegio di revisione dei conti

L  
G

DIRIGENTI A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DEI COMMI 5bis e 6 dell'art. 39 del D.lvo 165/2001 e ssmm.ii.

15	IACONO	FRANCESCA	DIR.STAFF UDCP	Laurea in Scienze Politiche	Esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali; incarico dirigenziale ricoperto presso il Comune di Napoli nel periodo compreso tra il 17/09/2005 ed il 30/07/2011
16	STAIBANO	MONICA	DIR.STAFF UDCP	Laurea in Sociologia; Dottorato di ricerca in Sociologia e Ricerca Sociale	Incarichi di consulenza presso Meridiana Italia spa a partire dal Novembre 2009 in materia della programmazione unitaria e dei fondi europei
17	RUSSO	SALVATORE	DIR.STAFF UDCP	Laurea in Scienze della Comunicazione. Dottorato di Ricerca in Economia e Direzione delle Aziende Pubbliche, numerosi incarichi di docenza; "iscrizione all'Albo dei giornalisti.	Funzionario Agenzia Entrate dal 10/10/2005. Contratto di collaborazione coordinata e continuativa della durata di un anno con Fornez.
18	FEZZA	JOSE'	DIR.STAFF UDCP	Laurea in Scienze Politiche; European Master on Humanitarian Assistance, Master di II livello in Diritto amministrativo. Diploma universitario in studi europei.	Funzionaria regionale dal 5/08/2005
19	ROMANO	ARTURO	DIR.STAFF UDCP	Laurea in Storia e Filosofia	Oltre un quinquennio in funzioni dirigenziali; incarichi ricoperti presso A.O.U. e AA.SS.LL. dal 01/05/2004 al 31/7/2012
20	GALDI	LUIGI	DIR.STAFF UDCP	Laurea in Giurisprudenza; Perfezionamento in Discipline Parlamentari, abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato; libera docenza presso la Scuola Superiore di Pubblica Amministrazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri	Funzionario regionale da 7/01/2003
21	DE GERONIMO	PIERGIOGIO	DIR.STAFF UDCP	Laurea in Giurisprudenza. Master di II livello in "Gestione delle Risorse Ambientali. Acqua, Suolo, Rifiuti ed Energia". Dottorato in Diritto amministrativo. Abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato; molteplici attività di ricerca e docenze universitarie	Dal 2004, molteplici incarichi di consulenza giuridica e collaborazione coordinata e continuativa presso FORMEZ, dal 2007 gli incarichi hanno riguardato direttamente la G.R.C.

L Gr



*Consiglio Regionale della Campania*

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania

Protocollo: 0011902/I Data: 14/06/2016 12:02

Ufficio: Segreteria Generale

Classifica:



Al Consigliere regionale  
Alberico Gambino

S E D E

Oggetto: Risposta interrogazione reg. gen. n.188/1

-“Piano performance 2013/2015”-.

Si trasmette, per opportuna conoscenza, la risposta relativa all'interrogazione in oggetto, pervenuta dalla Giunta regionale.

Napoli, 13 giugno 2016

Il Direttore Generale  
Attività Legislativa  
avv. Magla Fabbrocini

Il Dirigente  
dell'Unità Dirigenziale Assemblea  
avv. Giuseppe Storti



*Regione Campania*  
*Il Capo Ufficio Legislativo*  
*del Presidente*

Prot 2016 - 0016681 /UDCP/GAB/UL del 09/06/2016 U  
Escritto

Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio regionale della Campania

SEDE

Oggetto: riscontro interrogazioni consiliari a risposta scritta a firma del Consigliere regionale  
Alberico Gambino

In relazione alle sottoelencate interrogazioni:

1. R.G. n. 185 - Trattamento economico accessorio Dirigenti anno 2016 - Attuazioni disposizioni D.Lgs 150/2009;
2. R.G. n. 186 - Indennità di posizione Dirigenti giunta regionale;
3. R.G. n. 187 - Requisiti di legge Dirigenti regionali in servizio;
4. **R.G. n. 188** - Piano performance 2013-2015 - Mancata approvazione;
5. R.G. n. 189 - Organismo Indipendente di Valutazione - Mancata nomina;
6. R.G. n. 190 - Indennità di risultato Dirigenti Giunta regionale - Anomalie impianto attuale;
7. R.G. n. 192 - Riduzione Posizioni Organizzative - Obbligo conseguente misura piano stabilizzazione finanziaria;
8. R.G. n. 193 - Mancato rispetto vincoli finanziari contrattazione collettiva - Adozione misure conseguenti;
9. R.G. n. 195 - Personale di comparto Giunta regionale;
10. R.G. n. 211 - Piano anticorruzione - Rotazione Dirigenti;

si trasmettono, ad avvenuta acquisizione delle integrazioni volte all'esauriente riscontro delle stesse, le note di risposta dei competenti Uffici regionali di seguito indicate:

1. prot. n. 269031 del 19.04.2016 R.G. n. 185;
2. prot. n. 269042 del 19.04.2016 - prot. n. 277065 del 21.04.2016 - prot. n. 289430 del 28.04.2016 - prot. n. 326825 del 12.05.2016 R.G. n. 186;
3. prot. n. 269041 del 19.04.2016 R.G. n. 187;
4. prot. n. 269037 del 19.04.2016 - prot. n. 289430 del 28.04.2016 R.G. n. 188;
5. prot. n. 269043 del 19.04.2016 R.G. n. 189;
6. prot. n. 269926 del 19.04.2016 R.G. n. 190;
7. prot. n. 274327 del 21.04.2016 R.G. n. 192;
8. prot. n. 274334 del 21.04.2016 R.G. n. 193;
9. prot. n. 274337 del 21.04.2016 R.G. n. 195;
10. prot. n. 290826 del 28.04.2016 R.G. n. 211.

*SA*

Ufficio Legislativo  
Il Dirigente dell'Ufficio III  
Avv. Luigi Galdi

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011755/E Data: 13/06/2016 10:06  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Prot 2016 - 0016629 /UDCP/GAB/GAB del 09/06/2016 E

Fascicolo



*Giunta Regionale della Campania*  
*Direzione Generale per le Risorse Umane*

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0269037 19/04/2016 12.21

N. 44. 5514 Direzione Generale per le Risorse

Ass. Ufficio Legislativo

Circoscrizione 7 1. Fascicolo 1 del 2016



Al Capo dell'Ufficio Legislativo del Presidente  
[segre.legislativo@regione.campania.it](mailto:segre.legislativo@regione.campania.it)  
[silvana.colicchio@regione.campania.it](mailto:silvana.colicchio@regione.campania.it)

e, per conoscenza

Al Capo di Gabinetto

Al Capo Dipartimento per le Risorse Finanziarie,  
Umane e Strumentali

LORO SEDI

**Oggetto: interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Alberico Gambino (F.d'I.) concernente: "Piano performance 2013-2015 – Mancata approvazione". R.G. n. 188.**

Si riscontra la nota prot. n° 0010557/UDCP/GAB/UL del 12/04/2016, di pari oggetto, rappresentando, sulla base del riscontro fornito dalla competente UOD 06, quanto segue:

- punto a) "se e con quale atto è stato approvato il Piano delle performance 2013 – 2015".

La competenza sul punto in questione è in capo all'ex Ufficio XI degli UDCP "Funzione Pubblica, modernizzazione e semplificazione amministrativa. Trasparenza e miglioramento della performance", come stabilito nella Deliberazione di GR n. 155/2013. Si rileva che una bozza di Piano della performance relativo all'anno 2015 è stata elaborata nell'ambito delle attività previste dall'Accordo di collaborazione tra Regione Campania e Dipartimento della Funzione Pubblica del 5/06/2013 (ex Delibera di GR n. 112/2013) - Linea di intervento 1. La bozza elaborata non è stata sottoposta all'attenzione della Giunta.

- punto b) "se e con quale provvedimento amministrativo è stato approvato l'elenco annuale degli obiettivi, per gli anni 2012 – 2013 – 2014 e 2015, determinati così come stabilito dal D.Lgs. 150/2009 e s.m.i.".

Alla luce del vigente sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali, non è prevista l'approvazione, con provvedimento amministrativo, dell'elenco annuale degli obiettivi per gli anni citati. Con riferimento al triennio 2013-2015, con delibera di GR n. 155/2013 sono stati approvati gli Obiettivi strategici 2013-2015.

- punto c) "se e con quale atto amministrativo sono stati attribuiti gli Obiettivi alle diverse strutture dirigenziali per gli anni 2012 – 2013 – 2014 e 2015".

Come da vigente sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali, gli obiettivi per gli anni in questione sono attribuiti con la formalizzazione di un fascicolo individuale di assegnazione degli stessi ai singoli dirigenti in ragione dell'incarico ricoperto.

- punto d) "se e con quale atto amministrativo sono state emanate le linee di indirizzo per il Piano delle Performance 2016 – 2018"

*Al D.  
R. 10/6/2016*

La competenza sul punto in questione è in capo agli UDCP, atteso che la scrivente non è più Referente della Linea 1 delle attività di cui all'Accordo tra Regione Campania e Dipartimento e Dipartimento della Funzione Pubblica di cui al punto a).

- punto e) "se e con quale atto amministrativo è stato approvato l'elenco degli obiettivi per l'anno 2016"

Alla luce del vigente sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali, non è prevista l'approvazione, con provvedimento amministrativo, dell'elenco annuale degli obiettivi.

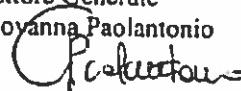
- punto f) "le ragioni per le quali il Piano delle Performance 2013 – 2015 e quello 2016 – 2018, se definitivamente approvati, non sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione Campania così come espressamente disposto dall'art.11 D. Lgs. 150/2009 e s.m.i."

Si veda risposte punti a) e d)

- punto g) "se l'assenza del Piano delle Performance 2013 – 2015 ha impedito, ovvero impedisce, la determinazione e l'erogazione delle indennità di posizione e di risultato ai dipendenti interessati."

Atteso che l'art. 5, comma 4, del Regolamento n. 12/2011 prevede che "Fino all'adozione del primo piano annuale delle prestazioni e dei risultati si applica la disciplina previgente", l'applicazione del preesistente sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali ha reso possibile l'erogazione del premio di risultato per le annualità 2013 e 2014 (per il 2015 è in progress la consuntivazione dei risultati).

Il Direttore Generale  
Dr.ssa Giovanna Paolantonio





Consiglio Regionale della Campania

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011872/I Data: 14/06/2016 10:50  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Al Consigliere regionale  
Alberico Gambino

S E D E

Oggetto: Risposta interrogazione reg. gen. n.189

“Organismo Indipendente di valutazione – Mancata nomina”-.

Si trasmette, per opportuna conoscenza, la risposta relativa all'interrogazione in oggetto, pervenuta dalla Giunta regionale.

Napoli, 13 giugno 2016

Il Direttore Generale  
Attività Legislativa  
avv. Magda Fabbrocini

Il Dirigente  
dell'Unità Dirigenziale Assemblea  
avv. Giuseppe Storti



Regione Campania  
Il Capo Ufficio Legislativo  
del Presidente

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio Legislativo - Ufficio del Presidente  
GABINETTO  
Prot 2016 - 0016681 /UDCP/GAB/UL del 09/06/2016 U  
Esce

Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio regionale della Campania

SEDE

Oggetto: riscontro interrogazioni consiliari a risposta scritta a firma del Consigliere regionale  
Alberico Gambino

In relazione alle sottoelencate interrogazioni.

1. R.G. n. 185 - Trattamento economico accessorio Dirigenti anno 2016 - Attuazioni disposizioni D.Lgs 150/2009;
2. R.G. n. 186 - Indennità di posizione Dirigenti giunta regionale;
3. R.G. n. 187 - Requisiti di legge Dirigenti regionali in servizio;
4. R.G. n. 188 - Piano performance 2013-2015 - Mancata approvazione;
5. R.G. n. 189 - Organismo Indipendente di Valutazione - Mancata nomina;
6. R.G. n. 190 - Indennità di risultato Dirigenti Giunta regionale - Anomalie impianto attuale;
7. R.G. n. 192 - Riduzione Posizioni Organizzative - Obbligo conseguente misura piano stabilizzazione finanziaria;
8. R.G. n. 193 - Mancato rispetto vincoli finanziari contrattazione collettiva - Adozione misure conseguenti;
9. R.G. n. 195 - Personale di comparto Giunta regionale;
10. R.G. n. 211 - Piano anticorruzione - Rotazione Dirigenti;

si trasmettono, ad avvenuta acquisizione delle integrazioni volte all'esauriente riscontro delle stesse, le note di risposta dei competenti Uffici regionali di seguito indicate:

1. prot. n. 269031 del 19.04.2016 R.G. n. 185;
2. prot. n. 269042 del 19.04.2016 - prot. n. 277065 del 21.04.2016 - prot. n. 289430 del 28.04.2016 - prot. n. 326825 del 12.05.2016 R.G. n. 186;
3. prot. n. 269041 del 19.04.2016 R.G. n. 187;
4. prot. n. 269037 del 19.04.2016 - prot. n. 289430 del 28.04.2016 R.G. n. 188;
5. prot. n. 269043 del 19.04.2016 R.G. n. 189;
6. prot. n. 269926 del 19.04.2016 R.G. n. 190;
7. prot. n. 274327 del 21.04.2016 R.G. n. 192;
8. prot. n. 274334 del 21.04.2016 R.G. n. 193;
9. prot. n. 274337 del 21.04.2016 R.G. n. 195;
10. prot. n. 290826 del 28.04.2016 R.G. n. 211.

Ufficio Legislativo  
Il Dirigente dell'Ufficio II  
Avv. Luigi Galdi

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011736/E Data: 13/06/2016 09:37  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:





**Giunta Regionale della Campania**  
**Direzione Generale per le Risorse Umane**

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

Prot 2016 - 0016631 /UDCP\GAB\GAB del 09/06/2016 E

Fascicolo

D.P.55 DG.14

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0269043 19/04/2016 12.22

N. 14 - Nota Direzione Generale per le Risorse

Ass. Ufficio Legislativo

Circolare 7.1. Pubblicata 1 del 2016



Al Capo dell'Ufficio Legislativo del Presidente  
[egre.legislativo@regione.campania.it](mailto:egre.legislativo@regione.campania.it)  
[ilvana.colicchio@regione.campania.it](mailto:ilvana.colicchio@regione.campania.it)

, per conoscenza  
Al Capo di Gabinetto  
Al Capo Dipartimento per le Risorse Finanziarie,  
Umane e Strumentali  
\_ORO SEDI

**Oggetto: interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Alberico Gambino (F.d'I.) concernente: "Organismo Indipendente di Valutazione - Mancata nomina". R.G. n. 189.**

Si riscontra la nota prot. n° 0010561/UDCP\GAB\UL del 12/04/2016, di pari oggetto, rappresentando, sulla base del riscontro fornito dalle competenti UU.OO.DD. 05,06,07, quanto segue:

- punto a) *"le ragioni per le quali la D.G.R. n. 120 del 28.03.2015 è stata pubblicata solo tre mesi dopo la sua adozione sul BURC 39 del 22.06.2015"*.

La Delibera Giunta n°120 del 28.03.2015 è stata trasmessa per l'esecutività alla Scrivente Direzione solo in data 17/06/2016, all'esito della definizione dell'iter di adozione delle modifiche deliberate il Giunta.

- punto b) *"le ragioni per le quali la Direzione Generale Risorse Umane, cui era stato conferito il compito di procedere alla formalizzazione dei decreti presidenziali di nomina dei componenti dell'OIV individuati, non ha provveduto agli adempimenti di conseguenza dal 29 Giugno 2015 a tutto il 16 Ottobre 2015, data cui è stata emanata la circolare Presidenza Consiglio dei Ministri n. 696625 cui si fa riferimento per l'adozione della D.G.R. 686 del 04 Dicembre 2015"*.

E' necessario puntualizzare che la Delibera di GR n. 120 del 28/03/2015 rinvia esclusivamente a successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale la formalizzazione della nomina dei componenti dell'O.I.V.

- punto c) *"quali iniziative intende adottare per costituire e nominare l'OIV"*.

E' all'attenzione dell'organo politico proposta di approvazione dell'Avviso Pubblico per la Manifestazione di interesse alla nomina a Componente dell'Organismo indipendente di Valutazione della Giunta regionale della Campania e degli Enti strumentali.

- punto d) *"quali iniziative intende adottare, ovvero ha adottato, per superare l'impedimento normativo che "blocca l'erogazione di ogni retribuzione accessoria (posizione e risultato)" che non sia previamente codificata dall'OIV"*.

Per quanto concerne la retribuzione accessoria di risultato, viene applicato il sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali come previsto dall'art. 5, comma 4, del Regolamento

*U. A.  
K. M. J.  
10/6/2016*

n. 12/2011 "Fino all'adozione del primo piano annuale delle prestazioni e dei risultati si applica la disciplina previgente".

- punto e) *"se dal 22 Giugno 2015 a tutt'oggi sono stati adottati tutti i provvedimenti, giuntali e/o dirigenziali, che hanno determinato e liquidato compensi e/o indennità, a favore dei dirigenti, rientranti – direttamente e/o indirettamente – nei compiti dell'OIV di cui all'art. 14 D.lgs. 150/2009"*;

No, non risulta essere stato liquidato alcun compenso e o indennità ai Dirigenti rientranti – direttamente e/o indirettamente – nei compiti dell'OIV di cui all'art.14 D.lgs. 150/2009".

- punto f) *"con quali provvedimenti amministrativi sono stati liquidati i compensi per retribuzione di risultato relativi agli anni 2012 e 2013"*.

Con riferimento al punto f) si evidenzia che come noto, il trattamento economico del personale dirigente è composto da due elementi: una parte fissa e continuativa pari al tabellare ed una parte accessoria composta dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato, quest'ultima legata al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Per il finanziamento di detta parte accessoria è preposto un apposito fondo, le cui risorse sono stabilite dall'art.26 del C.C.N.L. del 23 dicembre 1999 e dalle disposizioni contrattuali che si sono succedute nel tempo. Non appena l'apposito Organismo indipendente comunica all'Amministrazione le valutazioni delle prestazioni del personale dirigente, la struttura competente provvede, insieme alle competenze stipendiali, al pagamento della corrispondente indennità di risultato, richiamando nel Decreto Dirigenziale degli stipendi la nota dell'Organismo.

- punto g) *"quali ragioni hanno, da un lato, impedito alla D.G. Risorse Umane di non formalizzare i Decreti Presidenziali di nomina dell'OIV come stabilito con la DGR 120/2015 e, dall'altro lato, hanno invece consentito, alla stessa Direzione nella qualità di Delegazione Trattante di parte Pubblica, di sottoscrivere il 01 luglio 2015 il CCDI 2014 in cui sono state stabilite – nelle more del perfezionamento della costituzione dell'OIV - indennità di posizioni "indistinte" e con il criterio "forfettario di determinazione per categoria tipologica di dirigenza" ovvero senza alcuna "graduazione/pesatura" delle posizioni;*

Si ribadisce che la Delibera di GR n. 120 del 28/03/2015 rinvia esclusivamente a successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale la formalizzazione della nomina dei componenti dell'O.I.V.

Per quanto riguarda poi la pesatura delle strutture dirigenziali, va preliminarmente evidenziato che con D.G.R.C. n. 478 del 10/09/2012 ad oggetto "Strutture Ordinamentali Giunta regionale ai sensi del regolamento n. 12/2011" al punto 7.6 del deliberato veniva stabilito che, entro sei mesi dall'entrata in vigore del nuovo ordinamento, gli uffici competenti avrebbero dovuto provvedere, di concerto con le OO.SS., alla predisposizione di un nuovo accordo per la definizione del trattamento accessorio della dirigenza e ciò in considerazione, così come espressamente richiamato allo stesso punto 7 del deliberato suindicato, delle innovative articolazioni e attribuzioni delle strutture dirigenziali.

Va aggiunto che la declaratoria delle competenze indicate nell'allegato D) della summenzionata delibera, agganciata alle diverse strutture dirigenziali definite nel nuovo assetto organizzativo di cui al reg. n. 12/11, ha comportato di fatto, da parte dell'Amministrazione, una diversa graduazione di responsabilità e di complessità organizzativa/operativa, nel rispetto quindi dell'art. 27 c. 1 del vigente CCNL 2002-2005dirigenza, a cui successivamente si è attribuita con il CCDI 2014 un coerente e conseguenziale trattamento retributivo.

Inoltre, per completezza espositiva, va evidenziato che il c. 6 dell'art. 27 del CCNL 2002-2005 è stato abrogato dall'art. 16 c.3 del CCNL 2006-2009.

Al fine poi di ulteriormente graduare/dettagliare le competenze delle strutture dirigenziali

delle U.O.D. si fa presente che, nell'ambito del "Programma integrato di interventi per favorire lo sviluppo delle capacità istituzionale delle amministrazioni della Regione Campania 2013-2015" di cui all'Accordo ex art.15 Legge 7 agosto 1990 n.241 tra la Regione Campania e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica del 5/06/2013, vi è la Linea 1 "Attuazione della nuova organizzazione e definizione delle funzioni degli uffici ex Regolamento "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" n.12 del 15.12.2011", che tra le attività richieste prevede quella di supportare la Regione nella definizione dei criteri per individuare i diversi livelli di complessità delle strutture organizzative regionali (U.O.D.) a partire dai quali la regione definirà la pesatura. Al riguardo, è opportuno specificare che allo stato sono state elaborate proposte non definitive da sottoporre al vaglio delle OO.SS per la prevista concertazione.

- punto h) *"le norme di riferimento, legislativo e contrattuali, in virtù delle quali ai Dirigenti si continuano a corrispondere le indennità di posizione nella misura stabilita nei CCDI 2014"*;

Il trattamento economico del personale dipendente è determinato dal CCNL. Per il personale dell'area Dirigenza, l'indennità di posizione è finanziata da un apposito fondo, le cui risorse sono stabilite dall'art.26 del C.C.N.L. del 23 dicembre 1999 e dalle disposizioni contrattuali che si sono succedute nel tempo. In particolare, si applica la misura stabilita dal CCDI 2014, in quanto è l'ultimo contratto approvato, con vigenza quadriennale (2014-2017).

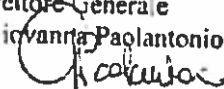
- punto i) *"se tale CCDI 2014 è stato inviato ai competenti organismi sovraordinati di verifica e valutazione (ARAN - CIVIT e Dipartimento Funzione Pubblica) e quali sono stati gli esiti dei controlli comunicati"*.

La stipula del contratto decentrato per la dirigenza, rappresenta il momento finale di un iter amministrativo articolato e complesso che è iniziato molto prima nel tempo, con un percorso di trattative sindacali già intraprese con una serie di tavoli tecnici, che hanno visto impegnate le parti in n. 6 incontri di delegazione trattante dal 9.10.2014 al 19.12.2014, addivenendo, nel rispetto delle indicazioni politiche, nell'ultimo incontro alla sottoscrizione provvisoria dello stralcio di C.C.D.I. 2014.

Successivamente, con nota n.º prot. 876864 del 23/12/2014, l'Amministrazione ha inviato al Collegio dei Revisori dei Conti la relazione illustrativa sullo stralcio del nuovo C.C.D.I. 2014 per il personale dirigenziale della Giunta della Regione Campania.

In data 13/02/2015, con verbale n.10, il Collegio dei Revisori ha certificato la relazione illustrativa e la relazione finanziaria sull'ipotesi di contratto decentrato integrativo del personale dirigente per l'anno 2014 nonché ha attestato anche il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa in questione.

A seguito poi della Delibera di Giunta n. 131 del 28/03/2015, che disponeva indicazioni per la sottoscrizione definitiva del C.C.D.I. dirigenziale, con verbale n.42 del 19/06/2015, il Collegio dei Revisori ha confermato il parere favorevole espresso in data 13/02/2015 e quindi solo a seguito di tale procedimento si è addivenuti alla stipula definitiva del C.C.D.I. inviato successivamente il 6 novembre 2015 all'Aran.

Il Direttore Generale  
Dr.ssa Giovanna Paglantonio  




*Consiglio Regionale della Campania*

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011875/I Data: 14/06/2016 10:52  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Al Consigliere regionale  
Alberico Gambino

S E D E

Oggetto: Risposta interrogazione reg. gen. n.190

“Indennità risultato dirigenti Giunta regionale”-.

Si trasmette, per opportuna conoscenza, la risposta relativa all’interrogazione in oggetto, pervenuta dalla Giunta regionale.

Napoli, 13 giugno 2016

Il Direttore Generale  
Attività Legislativa  
avv. Magda Fabbrocini

Il Dirigente  
dell’Unità Dirigenziale Assemblea  
avv. Giuseppe Storti



Regione Campania  
Al Capo Ufficio Legislativo  
del Presidente

Prot 2016 - 0016681 /UDCP/GAB/UL

del 09/06/2016 U

Esuscito

Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio regionale della Campania

SEDE

Oggetto: riscontro interrogazioni consiliari a risposta scritta a firma del Consigliere regionale  
Alberico Gambino

In relazione alle sottoelencate interrogazioni:

1. R.G. n. 185 - Trattamento economico accessorio Dirigenti anno 2016 - Attuazioni disposizioni D.Lgs 150/2009;
2. R.G. n. 186 - Indennità di posizione Dirigenti giunta regionale;
3. R.G. n. 187 - Requisiti di legge Dirigenti regionali in servizio;
4. R.G. n. 188 - Piano performance 2013-2015 - Mancata approvazione;
5. R.G. n. 189 - Organismo Indipendente di Valutazione - Mancata nomina;
6. R.G. n. 190 - Indennità di risultato Dirigenti Giunta regionale - Anomalie impianto attuale;
7. R.G. n. 192 - Riduzione Posizioni Organizzative - Obbligo conseguente misura piano stabilizzazione finanziaria;
8. R.G. n. 193 - Mancato rispetto vincoli finanziari contrattazione collettiva - Adozione misure conseguenti;
9. R.G. n. 195 - Personale di comparto Giunta regionale;
10. R.G. n. 211 - Piano anticorruzione - Rotazione Dirigenti;

si trasmettono, ad avvenuta acquisizione delle integrazioni volte all'esauriente riscontro delle stesse, le note di risposta dei competenti Uffici regionali di seguito indicate:

1. prot. n. 269031 del 19.04.2016 R.G. n. 185;
2. prot. n. 269042 del 19.04.2016 - prot. n. 277065 del 21.04.2016 - prot. n. 289430 del 28.04.2016 - prot. n. 326825 del 12.05.2016 R.G. n. 186;
3. prot. n. 269041 del 19.04.2016 R.G. n. 187;
4. prot. n. 269037 del 19.04.2016 - prot. n. 289430 del 28.04.2016 R.G. n. 188;
5. prot. n. 269043 del 19.04.2016 R.G. n. 189;
6. prot. n. 269926 del 19.04.2016 R.G. n. 190;
7. prot. n. 274327 del 21.04.2016 R.G. n. 192;
8. prot. n. 274334 del 21.04.2016 R.G. n. 193;
9. prot. n. 274337 del 21.04.2016 R.G. n. 195;
10. prot. n. 290826 del 28.04.2016 R.G. n. 211.

SA

Ufficio Legislativo  
Il Dirigente dell'Ufficio II  
Avv. Luigi Galdi

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011735/E Data: 13/06/2016 09:34  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Prot. 2016 - 0016626 /UDCP/GAB/GAB del 09/06/2016 E

Fascicolo



**Giunta Regionale della Campania**  
Direzione Generale per le Risorse Umane

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0269926 19/04/2016 15,07

Titolo: 0514 Direzione Generale per le Risorse

Area: Ufficio Legislativo

Classifica: 7.1 Fascicolo: 1 del 2016



Al Capo dell'Ufficio Legislativo del Presidente  
[segre.legislativo@regione.campania.it](mailto:segre.legislativo@regione.campania.it)  
[silvana.colicchio@regione.campania.it](mailto:silvana.colicchio@regione.campania.it)

e, per conoscenza

Al Capo di Gabinetto

Al Capo Dipartimento per le Risorse Finanziarie,  
Umane e Strumentali

LORO SEDI

**Oggetto:** Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Alberico Gambino (F.d'I.) concernente: "Indennità di risultato Dirigenti Giunta Regionale – Anomalie impianto attuale". R.G. n. 190.

Si riscontra la nota prot. n° 0010563/UDCP/GAB/UL del 12/04/2016, di pari oggetto, rappresentando, sulla base del riscontro fornito dalle competenti UU.O.DOD 03,06,07, quanto segue:

- punto a) "se corrisponde al vero che non sono stati attribuiti gli obiettivi specifici e dettagliati così come espressamente richiesto dal D. Lgs. 150/2009 alle singole strutture dirigenziali – per gli anni 2010 2011 2012 2013 2014 e 2015 – e che le stesse hanno considerato tali, per il triennio 2013 – 2015, "le linee di indirizzo" di cui all'allegato alla DGRC 155/2013"

Per gli anni in questione (dal 2010 al 2015) gli obiettivi specifici sono stati attribuiti ai dirigenti preposti alle singole strutture secondo la previsione del sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali.

punto b) "se corrisponde al vero che sono state liquidate ed erogate le retribuzioni di risultato a tutti i Dirigenti interessati per gli anni 2010-2011-2012 e 2013".

Con riferimento al quesito posto sub b) si evidenzia che come noto, il trattamento economico del personale dirigente è composto da due elementi: una parte fissa e continuativa pari al tabellare ed una parte accessoria composta dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato, quest'ultima legata al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Per il finanziamento di detta parte accessoria è preposto un apposito fondo, le cui risorse sono stabilite dall'art.26 del C.C.N.L. del 23 dicembre 1999 e dalle disposizioni contrattuali che si sono succedute nel tempo, senza alcun margine di discrezionalità per l'Amministrazione. Pertanto si ritiene che non si poteva non dar luogo a tali erogazioni essendo espressamente previste da normativa contrattuale.

- punto c) "se corrisponde al vero che sono in fase di valutazione e quindi di erogazione, le indennità di risultato per gli anni 2014 e 2015"

Con riferimento al quesito posto sub c) si evidenzia che con nota prot. 0258989 del 14/04/2016 del Nucleo di Valutazione sono pervenute alla Direzione Generale per le Risorse Umane le valutazioni del personale dirigente per l'anno 2014. La struttura competente ha provveduto a caricare gli importi corrispondenti nelle procedure stipendiali di aprile c.a. Per il 2015 è in progress la consuntivazione dei risultati.

A.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011735/E Data: 13/06/2016 09:34

Ufficio: Segreteria Generale

Classifica:



M.D.  
Amalia  
10/6/2016

- punto d) *"le ragioni normative – regolamentari e finanche logiche che hanno indotto i competenti uffici a procedere alla determinazione e liquidazione delle dette retribuzioni, se corrisposte, pur in assenza dell'OIV e degli obiettivi analitici assegnati"*

L'art. 5, comma 4, del Regolamento n. 12/2011 prevede che *"Fino all'adozione del primo piano annuale delle prestazioni e dei risultati si applica la disciplina previgente"*.

- punto e) *"i parametri ed i valori numerici utilizzati per la determinazione delle retribuzioni di risultato poi erogate ai Dirigenti"*

Con riferimento al quesito posto sub e) risulta necessario porre in essere una sintetica illustrazione del processo di quantificazione delle singole indennità di risultato. Le fasi vengono di seguito schematizzate:

- 1) Determinazione dello speso annuale per singola posizione dirigenziale;
  - 2) Differenza tra l'importo del fondo, costituito con apposita Delibera di Giunta Regionale e l'importo delle posizioni dirigenziali così come definito sopra;
  - 3) Il differenziale, così determinato, viene inserito in un apposito algoritmo al fine di individuare le quote teoriche massime (punteggio 120) di ciascuna posizione dirigenziale preservando il rapporto esistente tra i diversi valori economici della retribuzione di posizione;
  - 4) Successivamente, le quote teoriche massime vengono incrociate con le valutazioni fornite dall'apposito Organismo. Considerando inoltre sia i giorni di effettiva presenza in servizio, sia i periodi in cui, eventualmente, al singolo dirigente sia stato assegnato, nel corso dell'anno, un incarico che comporti un diverso trattamento economico. Tale processo determina la quota di indennità di risultato annuale per singolo dirigente.
- punto f) *"quale organismo si è sostituito, nelle funzioni e nei compiti, espressamente attribuite dalla norma in vigore all'OIV la cui sussistenza ed il cui funzionamento è disciplinato dall'art 14 D. Lgs. 150/2009 e s.m.i.: "1. Ogni amministrazione, singolarmente o in forma associata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, si dota di un Organismo indipendente di valutazione della performance. 2. L'Organismo di cui al comma 1 sostituisce i servizi di controllo interno, comunque denominati, di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, ed esercita, in piena autonomia, le attività di cui al comma 4. Esercita, altresì, le attività di controllo strategico di cui all'articolo 6, comma 1, del citato decreto legislativo n. 286 del 1999, e riferisce, in proposito, direttamente all'organo di indirizzo politico-amministrativo"*

Per il 2010 l'Amministrazione, per la gestione del processo di valutazione delle prestazioni dirigenziali, si è avvalsa del supporto di un Organismo di valutazione istituito con DGRC n. 662 del 24/09/2010, come modificata dalla DGRC n. 24 del 28/01/2011 ed i cui componenti sono stati nominati con DPGRC n. 22 del 4/02/2011. Per il 2011 è stato ricostituito con DGRC n. 127 del 20/03/2012 l'Organismo di valutazione, i cui componenti sono stati nominati con DPGRC n. 168 del 11/06/2012, integrato e modificato con DPGRC n. 227 del 11/09/2012 e n. 253 del 30/10/2012. Per gli anni 2012 e 2013, con DGRC n. 522 del 9/12/2013 è stato affidato al Servizio interno per il Controllo Strategico nominato con DPGRC n. 120 del 6/07/2010 il compito di concludere il processo di valutazione per l'anno 2012. Per l'anno 2014, è stato nominato, con DGRC n. 54 del 15/02/2016, un Nucleo di valutazione interno per la conclusione del processo di valutazione.

- punto g) *"se e quali iniziative intende adottare per sottoporre a procedura di verifica, da parte di organo terzo, le attività svolte finora in termini di retribuzione di risultato al fine di valutarne la compatibilità e la legittimità rispetto alle prescrizioni obbligatorie ed insuperabili recate dall'ordinamento in vigore"*.

Il controllo del fondo fu effettuato dal Mef nel corso dell'ispezione del 2011 e non ha prodotto interventi. Sul punto è stata consegnata specifica relazione anche alla corte dei Conti che non ha chiesto ulteriori chiarimenti.

- punto h) *“se sussistono relativamente agli anni 2010-2011-2012-2013-2014 e 2015, e chi sono i Dirigenti che hanno assunto l'INTERIM di altre strutture Dirigenziali e se detti dirigenti hanno conseguito la retribuzione di risultato – ed in che misura percentuale- anche per la struttura retta ad interim”.*

Con riferimento al quesito posto sub h), si allegano apposite tabelle. In particolare i criteri utilizzati per il calcolo dei compensi relativi allo svolgimento degli incarichi di dirigente ad interim sono previsti da verbali di delegazione trattante ed infine dettagliati nella Delibera di Giunta Regionale n. 293/2013.

Nel deliberato ai punti 2 e 4 si prevede:

2) *“di stabilire che, in sede di riparto per l'anno 2013, saranno valutati tutti gli incarichi conferiti e/o svolti ad interim dai dirigenti e sarà liquidata una maggiorazione della retribuzione di risultato spettante in base alla valutazione conseguita per l'incarico principale, nella misura del 35% per l'interim sul Servizio e del 50% per l'interim sul Settore o sull'Area, così come già deciso anche a seguito di accordi con le OO.SS”.*

4) *“di precisare che nel caso di conferimento e/o svolgimento di più incarichi ad interim allo stesso dirigente sarà considerato, ai fini della liquidazione, quello con il valore economico più elevato”.*

Infine, in base ai criteri di calcolo esposti, viene definito il corrispondente compenso per lo svolgimento dell'incarico di dirigente ad interim. Quest'ultimo sommato alla retribuzione di risultato per l'incarico prevalente determina l'importo della premio di risultato corrispondente a ciascun dirigente.

- Punto i) *“se e con quale provvedimento è stato adottato il piano della performance 2016 – 2018 e con quale atto amministrativo sono stati assegnati gli obiettivi dettagliati per l'anno 2016”.*

Il Piano della performance 2016-2018 non è stato adottato e la competenza in merito è in capo agli UDCP. Per l'anno 2016 è in progress la formalizzazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti preposti alle strutture.

- Punto l) *“se e quali iniziative intende adottare per inserire nel piano degli obiettivi, attribuiti ad ogni singola struttura dirigenziale, anche l'obbligo misurabile e valutabile – ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato – di riscontrare le interrogazioni e le richieste dei Consiglieri Regionali nei termini e nei tempi stabiliti dai regolamenti in vigore”*

Sul punto non si ravvisa alcuna competenza della Scrivente Direzione.

In relazione alla richiesta di acquisizione di documentazione si specifica quanto segue:

punto a) *“prospetto dettagliato ed analitico di erogazione della retribuzione di risultato relativa agli anni 2009-2010-2011-2012”.* Con riferimento al quesito post sub a), si allegano apposite tabelle.

punto b) *“prospetto dettagliato ed analitico dei Dirigenti che hanno ricoperto, per gli anni 2010/2015, incarichi ad interim delle strutture dirigenziali con indicazione del quantum eventualmente ricevuto per retribuzione di risultato riferiti agli interim”.* Con riferimento al quesito post sub b), si rimanda alle tabelle già allegate per il punto h).

punto c) *“Le lettere con le quali l'Assessore al Personale, stando alla risposta fornita dalla Direzione Generale Risorse Umane all'interrogazione Reg. Gen.le 121/2016 della Consigliera Regionale Maria Muscarà, avrebbe attribuito “gli obiettivi ai dirigenti” e poi “questi a cascata ai settori subordinati”, per gli anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015”.*

Con riferimento alla risposta fornita dalla Direzione Generale Risorse Umane all'interrogazione Reg. Gen.le 121/2016 della Consigliera Regionale Maria Muscarà, si precisa che nella risposta stessa viene indicato che l'Assessore al ramo – competente per delega – ha attribuito, mediante i fascicoli individuali di assegnazione, gli obiettivi ai dirigenti di vertice affendenti le proprie deleghe e a cascata i Dirigenti di Vertice hanno attribuito gli obiettivi ai dirigenti delle strutture ricadenti nel proprio ambito di competenza.

Il Direttore Generale  
Dr.ssa Giovanna Paolantonio



# RISULTATO 2009

COGNOME	NOME	MED	IMPORTO TOTALE
ABATE	ITALO	1017	26.720,72
ACOCCELLA	ALBERTO	13151	23.917,66
ADINOLFI	MARIA	5313	44.628,39
ALBANESE	SERGIO	1003	16.032,42
ALIPERTA	LUISA	19050	41.028,56
ALLOCCA	GIUSEPPE	18875	58.744,52
AMATO	ELEONORA	20055	39.137,13
ANGELINO	PIETRO	11611	40.705,02
ANGELONE	GIUSEPPE	18225	38.050,71
ANGRISANO	MASSIMO	18536	45.031,42
ANSANELLI	CLAUDIO	18257	34.741,97
ANTONIOLI	ANTONIO	7040	23.053,16
ANTUONO	GIOVANNI	1275	19.595,19
ARMENANTE	ALBERTO	20133	-
AURICCHIO	COLOMBA	18235	34.328,38
AVETA	EUGENIO	20185	30.208,20
BACCARI	LUIGI	10727	37.223,52
BALSAMO	RAFFAELE	9217	37.412,60
BALZANO	MARCO	11561	25.934,81
BARONE	EDOARDO	21268	1.562,70
BARONI	VINCENZO	5423	16.837,72
BARRETTA	ANTONELLO	20389	32.225,94
BARTOCCI	RUGGERO	17766	38.877,92
BASILE	MARIA ROSA	21229	39.291,51
BERTONI	PAOLO	19069	28.921,25
B'AFORE	MAURO	18807	25.934,81
BODA	PIERLUIGI	20365	22.966,45
BOTTA	GAETANO	8281	36.809,93
BOUCHE'	AURELIO	21222	26.720,72
BOVE	MARISA	904	25.697,08
BOVE	MICHELE	758	25.934,81
BRANCACCIO	SIMONA	18876	28.784,74
BRODA	ANTONIO	7680	37.223,52
BRUNO	ALFREDO	9925	38.050,71
BUCC'NI	ANTONELLA	19052	36.396,35
BUGLIONE	VITTORIO		
BUONDONNO	EMANUELE	8013	39.705,11
BUONO	LIDIA	16551	1.649,89
BUONO	MARIA	9783	36.809,93
CAIAZZO	GENNARO	21225	37.912,86
CAIAZZO	SERGIO	18929	25.070,31
CAIOLA	RENATO	19049	21.612,35
CALABRESE	GIUSEPPE	18948	-
CALIFANO	LUCIANO	2031	31.467,67
CAMPOBASSO	CLAUDIA	18956	38.194,90
CANCELLIERI	MARIA	8018	43.647,55
CANESTRELLI	GIOVANNI	7627	36.950,68
CAPALBO	RENATO	382	44.628,39
CAPOBIANCO	EDUARDO	20605	23.053,16
CARAGLIANO	FORTUNATA	18949	25.934,81
CARANNANTE	GIUSEPPE	17472	37.223,52
CARDILLO	GERARDO	21216	26.091,99
CARDONA ALBINI	MASSIMO	8026	23.105,57
CARELLA	DANIELA	17656	35.982,75
CARISTO	MARIA	19070	28.147,12
CAVALLI	ROBERTA	20008	27.349,43
CECERE	CARMINE	8035	35.155,56
CENNAME	GAETANO	12914	2.312,73
CHIAVELLI	UGO	1090	46.344,21
C.CALESE	LUIGI ANGELO MARIA	15379	37.223,52

# RISULTATO 2009

COGNOME	NOME	MED	IMPORTO TOTALE
CIRILLO	PASQUALE	18236	35.258,97
CIULLO	IORELLA	20006	38.194,90
COCCHIS	LIVIA	21223	40.118,70
COLELLA	GAETANO	2144	30.330,28
CONSOLI	MASSIMO	19054	1.535,30
CONTE	ANDREA	7624	12.377,63
CONTI	LOREDANA	8052	35.982,75
COPPOLA	IORELLA	18878	36.396,35
COPPOLA	MAURIZIO	20618	24.493,99
CORREA	FULVIO	426	34.741,97
CORTESE	MARIA CAROLINA	21212	40.680,76
CORVINO	ADELE	20229	37.223,52
COVONE	DANILA	2042	14.578,51
COZZINO	VINCENZA	19055	26.720,72
CRISCI	FRANCESCO	20432	28.292,51
CRISCI	RITA	5365	31.114,98
CRISCUOLO GAITO	LEONARDO	19048	28.292,51
D'ADAMO	MARIO	18917	28.292,51
D'ALESSIO	SABATO	8063	31.337,19
D'ALTERIO	NICOLA	21197	25.148,91
D'AMBROSIO	FABIO	20057	38.194,90
D'ANDREA	FELICE	9790	25.202,33
D'ANGIO'	RAFFAELE	21226	28.292,51
DANISE	BRUNO	9932	38.050,71
D'ANTUONO	LUIGI	21149	43.157,11
D'ASCOLI	ALBINO	5996	44.628,39
DE ANGELIS	FERNANDO	7910	44.628,39
DE BITONTO	RAFFAELE	19056	26.720,72
DE FELICE	TERESA	18992	23.053,16
DE FILIPPIS	BRUNO	20424	28.292,51
DE FLORIO	MARGHERITA	1200	36.396,35
DE GENNARO	MARIA VITTORIA	18571	1.096,71
DE GENNARO	SIMONETTA	20073	36.396,35
DE MICCO	GABRIELLA	12579	33.363,31
DE NOTARIS	FRANCESCO	5322	18.704,49
DE SIMONE	ANNALISA	19057	31.828,08
DE SIMONE	IMMACOLATA	21295	18.311,18
DE STEFANO	GIOVANNI	5581	16.032,42
DE VITA	ANTONIO	20619	23.577,10
DEL MERCATO	ERNESTO	5323	19.254,62
DEL VECCHIO	FRANCESCO	17769	38.050,71
D'ELIA	MARIA	439	49.553,05
DELLA VALLE	FLORA	17664	34.879,83
DELL'AQUILA	CRESCENZO	20620	22.979,80
DELLE CAVE	Ottavia	18936	29.864,34
DI BENEDETTO	NICOLA	18930	36.396,35
DI CAPRIO	ELPIDIO	5369	30.709,41
DI GRADO	MARIA SOFIA	20067	27.035,08
DI GRAZIA	OTTAVIO	7217	20.171,51
DI LEVA	ARMANDO	7591	37.637,12
DI LORENZO	AGOSTINO	18860	21.093,34
DI MARCO	RINA	20644	26.720,72
DI MASO	ANDREA	2146	25.934,81
DI MONTE	PATRIZIA	18356	40.118,70
DI MUOIO	VINCENZO	18983	31.467,67
DI PEDE	FILOMENA	21279	27.219,48
DI SCIUVA	MARCO	19059	29.335,99
DIASCO	FILIPPO	18655	39.644,46
D'ONOFRIO	PASQUALE	20060	-
DUGLIO	CORRADO	484	20.629,96

# RISULTATO 2009

COGNOME	NOME	MED	IMPORTO TOTALE
D'URSO	MARIA		
ELMINO	ANTONIETTA	15398	38.050,71
EPISCOPO	TONIA	20032	27.035,08
ESPOSITO	ANTONIO	5413	29.864,34
ESPOSITO	ROBERTA	19072	37.715,39
FABBRICINI	VALERIA	20426	27.348,83
FALCO	ALBERTO	21251	26.720,72
FARINA	PIETRO	1187	26.720,72
FASCIONE	RAFFAELLA	19074	48.148,63
FAVALE	VALERIA	21281	31.350,29
FAVRO GHIDELLI	AUGUSTO	926	8.738,78
FEDELE	GIANCARLO	18657	28.292,51
FERRARA	FULVIO	20617	25.148,91
FERRARO	MAURO	19060	41.360,73
FESTINESE	ANGELO	18616	26.720,72
FILIPPONE	GIUSEPPE	18630	30.617,48
FIORE	GIUSEPPE	20391	28.788,25
FISICHELLA	CLAUDIA	16849	29.572,03
FLORIO	ANTONIO	18632	37.912,86
FONTANA	ANITA	18931	28.292,51
FORMISANO	PASQUALE	16579	32.984,19
FRAGASSI	MAURA	19075	26.720,72
FRANZA	MARIA FLORA	18938	27.202,20
FRASCA	BIAGIO	1595	29.707,15
FRUILO	ANNAMAR A	16640	23.891,47
FRUTTALDO	ALDO	237	23.655,70
FUMO	CARLO	2070	24.755,96
GAMBACORTA	CIRO	526	23.577,10
GARGANO	ANTONIO	20217	25.866,61
GARGIULO	FERNANDO	8125	20.629,96
GARGIULO	DARIO	17232	41.766,69
GARGIULO	PAOLO	18360	26.720,72
GARGIULO	PAOLO	19061	25.934,81
GENTILE	Alberto Romeo	18939	38.050,71
GIRARDI	FRANCESCO	20379	42.176,27
GIULIVO	ITALO	16500	67.437,02
GORGA	GIUSEPPE	17170	20.354,90
GRANESE	BEATRICE	21253	29.176,66
GRASSIA	Mario	18951	38.464,32
GRASSO	GAETANO	21280	34.506,00
GRASSO	SILVANA	20442	39.412,31
GUALTIERI	ANTONIA		
GUIDA	STEFANIA	20417	29.707,15
	FRANCESCO	20557	27.035,08
IANNUZZI	FRANCESCO		
IASUOZZO	PAOLO	5664	32.225,94
IERVOLINO	LORELLA	20058	37.346,13
IMPOSIMATO	ANNA	18993	20.531,72
IMPROTA	CHIARA	19062	26.720,72
IRLANDO	GIUSEPPE	554	29.864,34
LACATENA	ANTONIO	9941	35.638,08
LANDI	MASSIMO	11853	12.362,23
LASCO	FRANCESCO	563	34.741,97
LETIZIA	FEDERICO	20361	34.121,57
LIMONGELLI	LUIGI	1290	35.155,56
LINGUITI	DIONISIO	20125	34.074,99
LO PRESTI	TAMARA	5691	38.464,32
LOMBARDO	PIERLUIGI	5371	36.396,35
LUCARELLI	DANIELA	16345	35.982,75
LUCIANO	LUIGI	16647	37.912,86
	GIOVANNA	18987	33.726,65

# RISULTATO 2009

COGNOME	NOME	MED	IMPORTO TOTALE
LUPACCHINI	MARIO	9438	42.707,57
MADARO	DONATO	21274	24.018,47
MAGALDI	GIANFRANCO	8152	33.914,78
MAIELLO	ANTIMO	583	25.148,91
MAIORANO	Michele	18957	27.035,08
MANCINELLI	ROSSELLA	18968	22.005,29
MANDATO	ADRIANO	19001	27.087,48
MANNA	UMBERTO	771	22.005,29
MARCHESE	SILVIO	591	30.330,28
MARCHETTIELLO	MARIANO	15077	27.865,95
MARCHIELLO	ANTONIO	5442	47.570,92
MARMO	ROSA CATERINA	18932	25.148,91
MARTINOLI	ANNA	19063	36.396,35
MASCOLO	ADELE	8307	28.292,51
MASI	LORENZO	20009	28.292,51
MASSARO	FRANCESCO	18246	35.638,08
MASSIMO	ANTONIO	7592	37.599,01
MASTRACCHIO	GIULIO	20183	45.816,88
MASTROCOLA	ANTONIETTA	20606	26.720,72
MASTROGIACOMO	MARIA ROSARIA	601	25.148,91
MAZZARELLA	SERGIO	19064	27.035,08
MELCHIONNE	LUCA	972	26.406,35
MELILLO	ROMEO	6765	33.087,59
MERCADANTE	BRUNELLA	21134	20.354,90
MEROLA	MARCO	16595	49.220,41
MEROLA	VITO	20616	25.148,91
MESSINA	MARIA	20602	33.295,47
MONSURRO'	MARIO	18958	30.628,94
MUROLO	Nadia	18952	28.292,51
NAIM	NORMA	10932	26.720,72
NATALE	GASPARE	11912	29.192,90
NEGRO	SERGIO	18859	38.671,11
NERI	CARLO	18621	44.137,96
NICEFORO	FABRIZIO	18941	-
ODDATI	ANTONIO	18862	40.705,02
ORRICO	BRUNO	18684	31.545,44
OTTAIANO	DOMENICO	21285	10.155,55
PADUANO	LUIGI	9222	35.155,56
PAGLIARULO	GIUSEPPE	20014	28.292,51
PAGNOZZI	LUCIA	19066	33.363,31
PALLADINO	GIUSEPPE	5384	37.223,52
PALMIERI	Lucia	18885	25.934,81
PALMIERI	MICHELE	16493	33.363,31
PALUMBO	ROSANNA	20821	43.308,80
PANICO	LUIGI	19077	33.031,75
PANZA	MARIA STEFANIA	18884	27.375,62
PAOLANTONIO	GIOVANNA	19067	37.223,52
PAOLELLA	CARLO	11188	36.497,35
PARENTE	GIAMPAOLO	18752	10.736,22
PARISI	ENNIO	19068	26.720,72
PASSARI	MARIA	16347	38.050,71
PAUDICE	GIAMPAOLO	7651	31.019,61
PELUSO	MARGHERITA	8188	27.035,08
PERGAMO	ALBERICO	1429	28.262,31
PERILLI	LANFRANCO	18610	25.934,81
PERNA	ROCCO	15028	25.070,31
PETRELLA	CARLO	15078	25.934,81
PIERNO	EUGENIO	20433	23.380,63
PINTO	MASSIMO	11949	37.223,52
PIZZORNO	ILVA	5785	43.157,11
PIZZUTI	RENATO	12871	39.978,78

# RISULTATO 2009

COGNOME	NOME	MED	IMPORTO TOTALE
POERIO	MADDALENA	7446	23.053,16
POLIDORI	ALESSANDRA	18753	34.121,57
POLIZIO	FORTUNATO	20443	26.646,16
POLLINARO	ADELAIDE	11492	60.196,54
POMPO	EDOARDO	19000	28.292,51
PORRO	STEFANO	20215	35.982,75
POSTIGLIONE	ANTONIO	15437	37.223,52
POZIELLO	ANTONIO	20380	38.050,71
PRISCO	GIUSEPPE	18802	27.349,43
QUINTERNO	CLEMENTINA	9277	28.921,25
RAELE	ROSALIA	672	26.720,72
RAIMONDI	GENNARO	673	26.091,99
RAMPINO	CELESTINO	18943	28.434,64
RAUCI	LUIGI	5798	42.666,71
RICCIO	LUIGI	16663	25.148,91
RICCIO	LUIGI	20037	27.680,44
RINALDI	CARMINE	18136	16.032,42
RINALDI	MARINA		
RINALDI	ALFONSINA	18944	39.291,51
RODRIGUEZ	FERDINANDO	18959	25.713,16
ROMANO	NICOLA	7474	27.035,08
ROMANO	ROSANNA	18635	36.775,48
RONGA	ALFREDO	7939	22.005,29
ROSATI	BRUNO	7477	36.396,35
ROSSI	AURELIO	7478	21.910,99
RUSSO	CIRO	16797	36.396,35
RUSSO	DARIO	5379	46.000,50
RUSSO	DOMENICO	7484	27.349,43
RUSSO	GIUSEPPE	795	16.503,97
RUSSO	GIUSEPPE	20412	36.809,93
RUSSO	LIBERATO	19079	28.292,51
RUSSO	MARIA BARBARA	1014	22.005,29
SABADIN	PAOLA	20382	36.396,35
SALERNO	MARIA	19080	28.606,88
SANNINO	CECILIA	20734	25.934,81
SANTACROCE	RAIMONDO	21209	35.964,26
SANTILLO	Patrizia	18895	28.796,11
SARNATARO	LEONARDO	700	9.701,84
SARNELLI	PAOLO	9198	37.223,52
SAVASTANO	Flora	18946	25.934,81
SCHIAVONE	GENEROSO	19016	35.155,56
SCIANNIMANICA	BARTOLOMEO	12012	29.192,90
SCIOTTO	ROSA MARIA	20015	27.349,43
SCIRMAN	LUCA	19082	25.148,91
SEMMOLA	ANNA	15079	25.070,31
SENATORE	CONSIGLIA	18872	28.292,51
SETARO	ANTONIO	18233	33.363,31
SIBILIO	VINCENZO	707	19.589,28
SILVESTRI	SALVATORE	20381	29.414,94
SOMMA	MARIA	20182	27.349,43
SORRENTINO	LUCIA	20044	40.316,86
TARTAGLIA	ALFONSO	17777	38.877,92
TEDESCO	ENRICO	18631	54.594,51
TESTA	GIUSEPPE	12662	-
TOTO	MARCO	9975	27.349,43
TRAVIA	GIUSEPPE	18947	34.548,10
TREMANTE	MARIA	12663	28.788,25
UCCELLO	SILVIO	16611	35.982,75
VACCHER	AURELIO	20005	28.292,51
VALITUTTO	VERA	21294	18.670,24
VEGLIANTE	GUIDO	10151	32.984,19

## RISULTATO 2009

COGNOME	NOME	MED	IMPORTO TOTALE
VENEZIANO	VINCENZO	21314	16.543,80
VIGGIANI	PAOLA	19081	27.035,08
VIZZINO	DONATA	18697	22.476,82
VOLPE	Prospero	18933	35.155,56
ZARRO	GIOVANNI	18763	20.507,42

# RISULTATO 2010

PUNTO A

COGNOME	NOME	MED	IMPORTO TOTALE
ABATE	ITALO	1017	21.677,16
ACOCCELLA	ALBERTO	13151	31.764,54
ADINOLFI	MARIA	5313	44.507,09
ALBANESE	SERGIO	1003	17.284,40
ALIPERTA	LUISA	19050	45.497,90
ALLOCCA	GIUSEPPE	18875	38.179,49
AMATO	ELEONORA	20055	44.950,24
ANGELINO	PIETRO	11611	43.086,66
ANGELONE	GIUSEPPE	18225	36.736,22
ANSANELLI	CLAUDIO	18257	33.941,07
ANTONIOLI	ANTONIO	7040	21.143,92
ANTUONO	GIOVANNI	1275	14.163,39
ARMENANTE	ALBERTO	20133	-
ASCIONE	EDUARDO	21292	27.315,12
AURICCHIO	COLOMBA	18235	33.142,46
AVETA	EUGENIO	20185	33.941,07
BACCARI	LUIGI	10727	35.937,61
BALSAMO	RAFFAELE	9217	43.251,83
BALZANO	MARCO	11561	27.315,12
BARONE	EDOARDO	21268	-
BARRETTA	ANTONELLO	20389	31.112,65
BARTOCCI	RUGGERO	17766	37.534,83
BENEDUCE	SABRINA	19051	23.926,02
BERTONI	PAOLO	19069	28.225,62
BIAFORE	MAURO	18807	20.865,71
BOTTA	GAETANO	8281	42.091,50
BOUCHE'	AURELIO	21222	25.797,61
BOVE	MARISA	904	21.776,22
BOVE	MICHELE	758	25.038,86
BRANCACCIO	SIMONA	18876	38.673,21
BRUNO	ALFREDO	9925	36.736,22
BUCCINI	ANTONELLA	19052	35.937,61
BUGLIONE	VITTORIO		
BUONCONNO	EMANUELE	8013	38.732,75
BUONO	LIDIA	16551	-
BUONO	MARIA	9783	35.937,61
CAIAZZO	GENNARO	21225	32.942,80
CAIAZZO	SERGIO	18929	30.691,70
CAIOLA	RENATO	19049	20.865,71
CALABRESE	GIUSEPPE	18948	-
CALIFANO	LUCIANO	2031	47.633,43
CAMPOBASSO	CLAUDIA	18956	38.514,31
CANCELLIERI	MARIA	8018	63.812,78
CANESTRELLI	GIOVANNI	7627	29.282,49
CAPALDO	GIUSEPPE	5381	18.888,85
CAPOBIANCO	EDUARDO	20605	23.066,10
CARAGLIANO	FORTUNATA	18949	27.315,12
CARANNANTE	GIUSEPPE	17472	49.414,68
CARDONA ALBINI	MASSIMO	8026	23.926,02
CARELLA	DANIELA	17656	36.736,22
CARISTO	MARIA	19070	21.372,76
CAROTENUTO	ANTONIO	19053	31.112,65
CAVALLI	ROBERTA	20008	30.134,18
CECERE	CARMINE	8035	35.138,99
CENNAMO	GAETANO	12914	-
CHIAVELLI	UGO	1090	34.739,69
CICALESE	LUIGI ANGELO		
CICALESE	MARIA	15379	35.937,61
CIMMINO	MICHELE	21329	23.339,67
CIRILLO	PASQUALE	18236	36.736,22
CIULLO	FIURELLA	20006	38.549,33

# RISULTATO 2010

COGNOME	NOME	MED	IMPORTO TOTALE
COLELLA	GAETANO	2144	28.550,43
CONSOLI	MASSIMO	19054	-
CONTE	ANDREA	7624	5.932,48
CONTI	LOREDANA	8052	35.937,61
COPPOLA	IORELLA	18878	35.138,99
COPPOLA	MAURIZIO	20618	25.190,61
CORREA	FULVIO	426	29.282,49
CORVINO	ADELE	20229	35.937,61
COZZINO	VINCENZA	19055	27.315,12
CRESCITELLI	MARIA PIA	21290	26.176,99
CRISCI	FRANCESCO	20432	42.169,81
CRISCI	RITA	5365	33.128,33
CRISCUOLO GAITO	LEONARDO	19048	27.315,12
D'ADAMO	MARIO	18917	29.439,62
D'ALESSIO	SABATO	8063	39.743,49
D'ALTERIO	NICOLA	21197	25.038,86
D'AMBROSIO	FABIO	20057	36.875,41
D'ANDREA	FELICE	9790	15.556,32
D'ANGELO	GIUSEPPE	21289	24.204,23
DANISE	BRUNO	9932	36.736,22
D'ANTUONO	LUIGI	21149	19.864,90
D'ASCOLI	ALBINO	5996	44.980,57
DE ANGELIS	FERNANDO	7910	41.734,51
DE BITONTO	RAFFAELE	19056	32.248,47
DE FELICE	TERESA	18992	21.245,09
DE FILIPPIS	BRUNO	20424	34.826,77
DE FLORIO	MARGHERITA	1200	35.138,99
DE GENNARO	MARIA VITTORIA	18571	-
DE GENNARO	SIMONETTA	20073	35.937,61
DE MICCO	GABRIELLA	12579	32.210,74
DE NOTARIS	FRANCESCO	5322	18.058,33
DE SIMONE	ANNALISA	19057	36.875,41
DE SIMONE	IMMACOLATA	21295	12.747,05
DE STEFANO	GIOVANNI	5581	12.898,80
DE VITA	ANTONIO	20619	24.280,10
DEL MERCATO	ERNESTO	5323	15.478,57
DEL VECCHIO	FRANCESCO	17769	36.736,22
D'ELIA	MARIA	439	27.601,20
DELLA VALLE	FLORA	17664	33.674,87
DELLE CAVE	Ottavia	18936	26.429,90
DI BENEDETTO	NICOLA	18930	34.340,38
DI GRADO	MARIA SOFIA	20067	27.922,12
DI GRAZIA	OTTAVIO	7217	22.256,76
DI MARCO	RINA	20644	36.875,41
DI MASO	ANDREA	2146	24.280,10
DI MUOIO	VINCENZO	18983	31.844,71
DI SCIUVA	MARCO	19059	44.067,38
DIASCO	FILIPPO	18655	34.739,69
DIODATO	GIOVANNI	21328	18.639,58
D'ONOFRIO	PASQUALE	20060	-
DUGLIO	CORRADO	484	21.245,09
D'URSO	MARIA		
	ANTONIETTA	15398	35.937,61
ELMINO	TONIA	20032	27.315,12
EPISCOPO	ANTONIO	5413	26.167,26
ESPOSITO	ROBERTA	19072	43.270,41
ESPOSITO	VALERIA	20426	36.055,95
FALCO	PIETRO	1187	27.315,12
FARINA	RAFFAELLA	19074	45.497,90
FAVRO GHIDELLI	GIANCARLO	18657	27.315,12
FEDELE	FULVIO	20617	25.038,86

# RISULTATO 2010

COGNOME	NOME	MED	IMPORTO TOTALE
FERRARA	MAURO	19060	41.666,22
FERRARO	ANGELO	18616	25.797,61
FILIPPONE	GIUSEPPE	20391	34.826,77
FIORE	CLAUDIA	16849	29.648,52
FLORIO	ANITA	18931	27.315,12
FONTANA	PASQUALE	16579	32.210,74
FORMISANO	MAURA	19075	30.353,34
FRAGASSI	MARIA FLORA	18938	31.112,65
FRANZA	BIAGIO	1595	29.397,89
FRASCA	ANNAMARIA	16640	27.315,12
FRUILO	ALDO	237	10.091,42
FUMO	CIRO	526	24.280,10
GARGANO	FERNANDO	8125	21.245,09
GARGIULO	DARIO	17232	45.927,53
GARGIULO	PAOLO	18360	25.797,61
GARGIULO	PAOLO	19061	27.820,95
GENTILE	Alberto Romeo	18939	36.736,22
GIULIVO	ITALO	16500	42.613,18
GORGA	GIUSEPPE	17170	21.143,92
GRANESE	BEATRICE	21253	22.572,91
GRASSIA	Mario	18951	37.934,14
GRASSO	SILVANA	20442	38.924,04
GUERRIERO	VINCENZO	928	14.416,31
GUIDA	FRANCESCO	20557	30.350,13
IANNUZZI	FRANCESCO	5664	32.942,80
IASUOZZO	PAOLO	20058	38.924,04
IMPOSIMATO	LORELLA	19062	23.647,81
IMPROTA	CHIARA	554	29.136,12
IRLANDO	GIUSEPPE	9941	34.739,69
LACATENA	ANTONIO	11853	5.902,81
LANDI	MASSIMO	563	33.142,46
LETIZIA	FRANCESCO	1290	33.941,07
LIMONGELLI	LUIGI	20125	45.497,90
LINGUITI	DIONISIO	5691	37.934,14
LO PRESTI	TAMARA	5371	20.497,75
LOMBARDO	PIERLUIGI	16345	34.739,69
LUCARELLI	DANIELA	16647	36.603,12
LUCIANO	LUIGI	18987	33.308,84
LUPACCHINI	GIOVANNA	9438	18.011,96
MAGALDI	MARIO	8152	35.505,02
MAIELLO	GIANFRANCO	583	23.976,60
MAIORANO	ANTIMO	18957	27.315,12
MANDATO	MICHELE	19001	23.647,81
MANNA	ADRIANO	771	22.256,76
MARCHESE	UMBERTO	591	31.944,54
MARCHETTIELLO	SILVIO	15077	18.101,90
MARCHIELLO	MARIANO	5442	45.927,53
MARMO	ANTONIO	18932	24.887,10
MARTINOLI	ROSA CATERINA	19063	45.446,22
MASCOLO	ANNA	8307	27.315,12
MASI	ADELE	20009	36.875,41
MASSARO	LORENZO	18246	37.720,44
MASTRACCHIO	FRANCESCO	20183	46.761,73
MASTROCOLA	GIULIO	20606	27.315,12
MASTROGIACOMO	ANTONIETTA	601	24.280,10
MAZZARELLA	MARIA ROSARIA	19064	27.315,12
MERCADANTE	SERGIO	21134	23.926,02
MEROLA	BRUNELLA	16595	48.025,56
MEROLA	MARCO	20616	27.315,12
MESSINA	VITO	20602	36.875,41
	MARIA		

# RISULTATO 2010

COGNOME	NOME	MED	IMPORTO TOTALE
MICHELINO	DANIELA	21293	23.369,60
MONSURRO'	MARIO	18958	39.389,38
MUROLO	Nadia	18952	25.038,86
NAIM	NORMA	10932	25.797,61
NATALE	GASPARE	11912	35.138,99
NICEFORO	FABRIZIO	18941	-
ODDATI	ANTONIC	18862	50.482,15
OTTAIANO	DOMENICO	21285	12.898,80
PADUANO	LUIGI	9222	34.340,38
PAGLIARULO	GIUSEPPE	20014	36.737,34
PAGNOZZI	LUCIA	19066	32.210,74
PALMIERI	Lucila	18885	25.038,86
PALMIERI	MICHELE	16493	32.210,74
PALUMBO	ROSANNA	20821	45.497,90
PANICO	LUIGI	19077	33.802,46
PANZA	MARIA STEFANIA	18884	26.708,11
PAOLANTONIO	GIOVANNA	19067	35.937,61
PAOLELLA	CARLO	11188	35.236,50
PARENTE	GIAMPAOLO	18752	11.846,07
PARISI	ENNIO	19068	27.315,12
PASSARI	MARIA	16347	36.736,22
PAUDICE	GIAMPAOLO	7651	39.930,67
PELUSO	MARGHERITA	8188	26.404,61
PERILLI	LANFRANCO	18610	25.797,61
PERNA	ROCCO	15029	23.091,39
PETRELLA	CARLO	15078	14.606,00
PIERNO	EUGENIO	20433	22.572,91
PINTO	MASSIMO	11948	37.934,14
PIZZORNO	ILVA	5785	43.086,66
PIZZUTI	RENATO	12871	44.023,43
POERIO	MADDALENA	7446	22.256,76
POLIZIO	FORTUNATO	20443	30.769,19
POLLINARO	ADELAIDE	11492	44.486,83
POMPO	EDOARDO	19000	18.210,08
POSTIGLIONE	ANTONIO	15437	35.937,61
PRISCO	GIUSEPPE	18802	24.280,10
QUINTERNO	CLEMENTINA	9277	27.315,12
RAELE	ROSALIA	672	13.794,55
RAIMONDI	GENNARO	673	25.494,11
RAMPINO	CELESTINO	18943	27.452,34
RAUCI	LUIGI	5798	41.192,74
RICCIO	LUIGI	16663	28.919,88
RICCIO	LUIGI	20037	31.924,54
RINALDI	MARINA	18944	33.674,87
RODRIQUEZ	ALFONSINA	18959	35.646,23
ROMANO	FERDINANDO	7474	30.164,82
ROMANO	NICOLA	18635	35.505,02
RONGA	ROSANNA	7939	16.768,45
ROSATI	ALFREDO	7477	35.937,61
ROSSI	BRUNO	7478	18.715,91
RUSSO	AURELIO	16797	36.336,91
RUSSO	CIRO	5379	34.739,69
RUSSO	DARIO	7484	25.494,11
RUSSO	DOMENICO	795	15.933,82
RUSSO	GIUSEPPE	19079	28.225,52
RUSSO	LIBERATO	1014	21.245,09
SALERNO	MARIA BARBARA	19080	39.406,53
SANNINO	MARIA	20734	25.038,86
SANTACROCE	CECILIA	21209	39.772,30
SANTILLO	RAIMONDO	18895	26.708,11
	Patrizia		

# RISULTATO 2010

COGNOME	NOME	MED	IMPORTO TOTALE
SARNELLI	PAOLO	9198	35.937,61
SAVASTANO	Flora	18946	25.038,86
SCHIAVONE	GENEROSO	19016	37.544,59
SCIOTTO	ROSA MARIA	20015	24.204,23
SCIRMAN	LUCA	19082	26.404,61
SEMMOLA	ANNA	15079	23.926,02
SENATORE	CONSIGLIA	18872	25.797,61
SETARO	ANTONIO	18233	32.210,74
SIBILIO	VINCENZO	707	25.505,72
SOMMA	MARIA	20182	32.477,94
SORRENTINO	LUCIA	20044	38.924,04
TARTAGLIA	ALFONSC	17777	36.738,22
TESTA	GIUSEPPE	12662	-
TESTA	MICHELE	20752	27.315,12
TOTO	MARCO	9975	26.404,61
TRAVIA	GIUSEPPE	18947	30.380,59
TREMANTE	MARIA	12663	32.778,14
UCCELLO	SILVIO	16611	36.736,22
VACCHER	AURELIO	20005	27.315,12
VASCO	MARIO	20007	45.927,53
VEGLIANTE	GUIDO	1015	16.105,37
VIGGIANI	PAOLA	19081	27.315,12
VIZZINO	DONATA	18697	25.038,86
VOLPE	Prospero	18933	34.040,90
ZEULI	BEATRICE	21291	22.256,76

# RISULTATO 2011

PUNTO A

COGNOME	NOME	MED	Importo totale
ACOCCELLA	ALBERTO	13151	53.801,99
ADINOLFI	MARIA	5313	65.419,84
ALBANESE	SERGIO	1003	24.647,51
ALIPERTA	LUISA	19050	64.436,20
ALLOCCA	GIUSEPPE	18875	49.302,18
AMATO	ELEONORA	20055	36.118,82
ANGELINO	PIETRO	11611	63.331,98
ANGELONE	GIUSEPPE	18225	50.476,05
ANSANELLI	CLAUDIO	18257	49.497,83
ANTONIOLI	ANTONIO	7040	40.149,79
ARMENANTE	ALBERTO	20133	7.987,58
ASCIONE	EDUARDO	21292	40.149,79
AURICCHIO	COLOMBA	18235	49.889,12
AVETA	EUGENIO	20185	58.585,10
BACCARI	LUIGI	10727	50.035,85
BALSAMO	RAFFAELE	9217	70.926,60
BALZANO	MARCO	11561	38.365,36
BARONE	EDOARDO	21268	9.898,87
BARRETTA	ANTONELLO	20389	50.807,29
BARTOCCI	RUGGERO	17766	57.207,01
BENEDUCE	SABRINA	19051	34.550,91
BERTONI	PAOLO	19069	45.517,36
BIAFORE	MAURO	18807	36.803,97
BOTTA	GAETANO	8281	63.331,98
BOUCHE'	AURELIO	21222	40.149,79
BOVE	MARISA	904	29.275,89
BOVE	MICHELE	758	22.087,03
BRANCACCIO	SIMONA	18876	51.398,85
BRUNO	ALFREDO	9925	36.736,22
BUCCINI	ANTONELLA	19052	53.997,63
BUGLIONE	VITTORIO EMANUELE	8013	58.693,08
BUONDONNO	LIDIA	16551	10.218,37
BUONO	MARIA	9783	58.154,00
CAIAZZO	GENNARO	21225	48.421,79
CAIAZZO	SERGIO	18929	49.889,12
CAIOLA	RENATO	19049	34.759,31
CALABRESE	GIUSEPPE	18948	7.951,60
CALIFANO	LUCIANO	2031	69.864,98
CAMPOBASSO	CLAUDIA	18956	50.450,55
CANCELLIERI	MARIA	8018	85.872,09
CANESTRELLI	GIOVANNI	7627	61.764,20
CAPALDO	GIUSEPPE	5381	38.439,71
CAPOBIANCO	EDUARDO	20605	42.551,25
CARAGLIANO	FORTUNATA	18949	49.778,04
CARANNANTE	GIUSEPPE	17472	81.283,98
CARELLA	DANIELA	17656	56.278,06
CARISTO	MARIA	18070	36.450,09
CAROTENUTO	ANTONIO	19053	49.889,12
CAVALLI	ROBERTA	20008	50.981,61
CECERE	CARMINE	8035	51.649,91
CENNAMO	GAETANO	12914	9.680,52
CHIAVELLI	UGO	1090	47.345,75
CICALESE	LUIGI ANGELO MARIA	15379	52.823,77
CIMMINO	MICHELE	21329	36.803,97
CIRILLO	PASQUALE	18236	53.410,70
CIULLO	IORELLA	20006	50.981,61
CONSOLI	MASSIMO	19054	8.991,26
CONTI	LOREDANA	8052	58.693,08
COPPOLA	MAURIZIO	20618	40.149,79
CORVINO	ADELE	20229	63.969,62
COZZINO	VINCENZA	19055	40.149,79

# RISULTATO 2011

COGNOME	NOME	MED	Importo totale
CRESCITELLI	MARIA PIA	21290	42.380,33
CRISCI	FRANCESCO	20432	59.125,48
CRISCI	RITA	5365	46.246,34
CRISCUOLO GAITO	LEONARDO	19048	40.149,79
D'ADAMO	MARIO	18917	43.272,55
D'ALESSIO	SABATO	8063	53.105,85
D'ALTERIO	NICOLA	21197	30.669,98
D'AMBROSIO	FABIO	20057	47.795,26
D'ANGELO	GIUSEPPE	21289	36.803,97
DANISE	BRUNO	9932	52.823,77
D'ASCOLI	ALBINO	5996	66.115,80
DE ANGELIS	FERNANDO	7910	32.232,57
DE BITONTO	RAFFAELE	19056	47.795,26
DE CAROLIS	FRANCESCO	7650	17.359,52
DE FELICE	TERESA	18992	40.893,31
DE FILIPPIS	BRUNO	20424	47.795,26
DE FLORIO	MARGHERITA	1200	51.649,91
DE GENNARO	MARIA VITTORIA	18571	9.457,47
DE GENNARO	SIMONETTA	20073	53.997,63
DE MICCO	GABRIELLA	12579	63.217,48
DE NOTARIS	FRANCESCO	5322	21.864,34
DE SIMONE	ANNALISA	19057	47.795,26
DE VITA	ANTONIO	20619	40.149,79
DEL VECCHIO	FRANCESCO	17769	53.997,63
D'ELIA	MARIA	439	37.454,92
DELLA VALLE	FLORA	17664	49.497,83
DELLE CAVE	Ottavia	18936	40.149,79
DI BENEDETTO	NICOLA	18930	51.062,98
DI GRADO	MARIA SOFIA	20067	43.049,50
DI GRAZIA	OTTAVIO	7217	35.803,97
DI MARCO	RINA	20644	47.795,26
DI MASO	ANDREA	2146	35.688,70
DI MUOIO	VINCENZO	18983	51.062,98
DI SCIUVA	MARCO	19059	59.125,48
DIASCO	FILIPPO	18655	52.823,77
DIODATO	GIOVANNI	21328	35.577,18
D'ONOFRIO	PASQUALE	20060	7.875,99
DUGLIO	CORRADO	484	22.532,78
D'URSO	MARIA ANTONIETTA	15398	52.725,95
ELMINO	TONIA	20032	49.531,87
ESPOSITO	ROBERTA	19072	59.125,48
ESPOSITO	VALERIA	20426	47.795,26
FALCIATORE	MARIA GRAZIA	18600	57.148,17
FARINA	RAFFAELLA	19074	52.823,77
FAVRO GHIDELLI	GIANCARLO	18657	40.149,79
FEDELE	FULVIO	20617	40.149,79
FERRARA	MAURO	19060	75.041,82
FERRARO	ANGELO	18616	37.919,25
FILIPPONE	GIUSEPPE	20391	45.139,97
FIORE	CLAUDIA	16849	48.701,75
FLORIO	ANITA	18931	40.149,79
FONTANA	PASQUALE	16579	48.421,79
FORMISANO	MAURA	19075	53.105,85
FRAGASSI	MARIA FLORA	18938	45.731,69
FRANZA	BIAGIO	1595	38.103,44
FRASCA	ANNAMARIA	16640	40.149,79
FUMO	CIRO	526	40.149,79
GARGANO	FERNANDO	8125	34.759,31
GARGIULO	DARIO	17232	85.872,09
GARGIULO	PAOLO	18360	39.014,95
GARGIULO	PAOLO	19061	34.004,36

# RISULTATO 2011

COGNOME	NOME	MED	Importo totale
GENTILE	Alberto Romeo	18939	55.758,42
GIULIVO	ITALO	16500	62.636,02
GORGA	GIUSEPPE	17170	40.149,79
GRANESE	BEATRICE	21253	40.149,79
GRASSIA	Mario	18951	55.758,42
GRASSO	SILVANA	20442	50.450,55
GUIDA	FRANCESCO	20557	44.610,88
IANNUZZI	FRANCESCO PAOLO	5664	48.421,79
IASUOZZO	LORELLA	20058	53.105,85
IMPOSIMATO	CHIARA	19062	27.953,29
IMPROTA	GIUSEPPE	554	42.826,44
IRLANDO	ANTONIO	9941	51.111,89
LACATENA	MASSIMO	11853	25.656,58
LANDI	FRANCESCO	563	49.889,12
LETIZIA	LUIGI	1290	49.889,12
LIMONGELLI	DIONISIO	20125	62.484,88
LINGUITI	TAMARA	5691	55.758,42
LOMBARDO	DANIELA	16345	49.889,12
LUCARELLI	LUIGI	16647	53.801,99
LUCIANO	GIOVANNA	18987	48.959,81
MAGALDI	GIANFRANCO	8152	26.093,96
MAIELLO	ANTIMO	583	40.149,79
MAIORANO	MICHELE	18957	37.043,38
MANCINELLI	ROSSELLA	18968	36.803,97
MANDATO	ADRIANO	19001	35.316,95
MANNA	UMBERTO	771	40.149,79
MARCHESE	SILVIO	591	52.823,77
MARCHIELLO	ANTONIO	5442	69.595,58
MARMO	ROSA CATERINA	18932	36.580,92
MARTINOLI	ANNA	19063	62.820,82
MASCOLO	ADELE	8307	40.149,79
MASI	LORENZO	20009	48.680,36
MASSARO	FRANCESCO	18246	64.027,93
MASTRACCHIO	GIULIO	20183	62.820,82
MASTROCOLA	ANTONIETTA	20606	47.427,69
MASTROGIACOMO	MARIA ROSARIA	601	40.981,72
MAZZARELLA	SERGIO	19064	40.149,79
MERCADANTE	BRUNELLA	21134	40.149,79
MEROLA	MARCO	16595	63.828,64
MEROLA	VITO	20616	40.149,79
MESSINA	MARIA	20602	47.795,26
MICHELINO	DANIELA	21293	20.350,00
MONSURRO	MARIO	18958	53.750,44
MUROLO	Nadia	18952	42.826,44
NAIM	NORMA	10932	37.919,25
NATALE	GASPARE	11912	48.421,79
NICEFORO	FABRIZIO	18941	16.437,04
ODDATI	ANTONIO	18862	71.504,44
PADUANO	LUIGI	9222	50.476,05
PAGNOZZI	LUCIA	19066	45.731,69
PALMIERI	Lucilla	18885	36.803,97
PALMIERI	MICHELE	16493	72.496,16
PALUMBO	ROSANNA	20821	58.453,60
PANICO	LUIGI	19077	43.812,32
PANZA	MARIA STEFANIA	18884	40.149,79
PAOLANTONIO	GIOVANNA	19067	53.997,63
PARENTE	GIAMPAOLO	18752	18.115,85
PARISI	ENNIO	19068	43.531,44
PASSARI	MARIA	16347	52.823,77
PAUDICE	GIAMPAOLO	7651	57.519,22
PELUSO	MARGHERITA	8188	40.149,79

# RISULTATO 2011

COGNOME	NOME	MED	Importo totale
PERNA	ROCCO	15029	36.803,97
PIERNO	EUGENIO	20433	29.666,23
PINTO	MASSIMO	11949	55.758,42
PIZZORNO	ILVA	5785	63.331,98
PIZZUTI	RENATO	12871	58.509,59
POERIO	MADDALENA	7446	40.149,79
POLIZIO	FORTUNATO	20443	49.919,50
POLLINARO	ADELAIDE	11492	65.172,40
POSTIGLIONE	ANTONIO	15437	52.823,77
PRISCO	GIUSEPPE	18802	17.844,35
QUINTERNO	CLEMENTINA	9277	40.149,79
RAMPINO	CELESTINO	18943	43.041,59
RICCIO	LUIGI	16663	45.139,97
RICCIO	LUIGI	20037	43.812,32
RINALDI	MARINA ALFONSINA	18944	48.545,95
RODRIQUEZ	FERDINANDO	18959	47.795,26
ROMANO	NICOLA	7474	46.833,43
ROMANO	ROSANNA	18635	52.187,93
RONGA	ALFREDO	7939	25.372,44
ROSATI	BRUNO	7477	54.584,56
ROSSI	AURELIO	7478	27.881,80
RUSSO	CIRO	16797	54.584,56
RUSSO	DARIO	5379	50.476,05
RUSSO	GIUSEPPE	795	23.420,71
RUSSO	LIBERATO	19079	42.826,44
RUSSO	MARIA BARBARA	1014	31.227,62
SALERNO	MARIA	19080	56.490,99
SANNINO	CECILIA	20734	40.893,31
SANTACROCE	RAIMONDO	21209	60.548,15
SANTILLO	Patrizia	18895	38.365,36
SARNELLI	PAOLO	9198	52.823,77
SAVASTANO	Flora	18946	40.149,79
SCIRMAN	LUCA	19082	40.149,79
SEMMOLA	ANNA	15079	38.130,32
SENATORE	CONSIGLIA	18872	39.034,52
SETARO	ANTONIO	18233	45.731,69
SIBILIO	VINCENZO	707	41.085,15
SOMMA	MARIA	20182	51.512,67
SORRENTINO	LUCIA	20044	50.450,55
TARTAGLIA	ALFONSO	17777	58.534,74
TESTA	GIUSEPPE	12662	8.969,50
TESTA	MICHELE	20752	40.149,79
TOTO	MARCO	9975	38.811,46
TRAVIA	GIUSEPPE	18947	46.807,73
TREMANTE	MARIA	12663	42.484,68
UCCELLO	SILVIO	16611	53.997,63
VACCHER	AURELIO	20005	42.826,44
VASCO	MARIO	20007	67.507,71
VIGGIANI	PAOLA	19081	40.149,79
VIZZINO	DONATA	18697	38.848,64
VOLPE	Prospero	18933	50.035,85
ZEULI	BEATRICE	21291	38.365,36

# RISULTATO 2012

PUNTO A)

COGNOME	NOME	MED	IMPORTO TOTALE
ACOCCELLA	ALBERTO	13151	49.491,05
ADINOLFI	MARIA	5313	88.283,84
ALBANESE	SERGIO	1003	22.672,60
ALIPERTA	LUISA	19050	63.568,25
ANGELINO	PIETRO	11611	57.617,24
ANGELONE	GIUSEPPE	18225	48.591,21
ANSANELLI	CLAUDIO	18257	46.971,50
ARMENANTE	ALBERTO	20133	7.220,41
ASCIONE	EDUARDO	21292	36.932,75
AURICCHIO	COLOMBA	18235	45.891,69
AVETA	EUGENIO	20185	71.267,10
BACCARI	LUIGI	10727	47.016,49
BALSAMO	RAFFAELE	9217	79.365,64
BALZANO	MARCO	11561	36.932,75
BARONE	EDOARDO	21268	10.982,08
BARRETTA	ANTONELLO	20389	72.886,81
BARTOCCI	RUGGERO	17766	75.316,37
BENEDUCE	SABRINA	19051	32.246,66
BERTONI	PAOLO	19069	50.967,19
BIAFORE	MAURO	18807	31.974,18
BOTTA	GAETANO	8281	88.283,84
BOUCHE	AURELIO	21222	47.704,80
BOVE	ALMERINA	18565	23.937,89
BOVE	MARISA	904	24.685,95
BRANCACCIO	SIMONA	18876	52.290,01
BRUNO	ALFREDO	9925	36.736,22
BUCCINI	ANTONELLA	19052	49.671,01
BUGLIONE	VITTORIO EMANUELE	8013	53.990,23
BUONDONNO	LIDIA	16551	11.116,43
BUONO	MARIA	9783	75.316,37
CAIAZZO	GENNARO	21225	52.036,98
CAIAZZO	SERGIO	18929	45.891,69
CAIOLA	RENATO	19049	31.974,18
CALABRESE	GIUSEPPE	18948	9.277,39
CALIFANO	LUCIANO	2031	57.617,24
CAMPOLASSO	CLAUDIA	18956	55.399,12
CANCELLIERI	MARIA	8018	93.147,87
CAPALDO	GIUSEPPE	5381	37.375,56
CAPOBIANCO	EDUARDO	20605	49.859,21
CARAGLIANO	FORTUNATA	18949	55.399,12
CARANNANTE	GIUSEPPE	17472	88.283,84
CARELLA	DANIELA	17656	76.126,22
CARISTO	MARIA	19070	45.845,34
CAROTENUTO	ANTONIO	19053	48.591,21
CAVALLI	ROBERTA	20008	53.183,15
CECERE	CARMINE	8035	48.591,21
CHIAVELLI	UGO	1090	38.561,77
CICALESE	LUIGI ANGELO MARIA	15379	48.591,21
CIMMINO	MICHELE	21329	39.805,29
CIRILLO	PASQUALE	18236	50.750,81
CIULLO	IORELLA	20006	55.399,12
CONSOLI	MASSIMO	19054	10.127,16
CONTI	LOREDANA	8052	48.591,21
COPPOLA	IORELLA	18878	48.591,21
COPPOLA	MAURIZIO	20618	39.394,93
CORVINO	ADELE	20229	62.119,91
COZZINO	VINCENZA	19055	30.895,66
CRESCITELLI	MARIA PIA	21290	38.964,56
CRISCI	FRANCESCO	20432	60.150,60
CRISCI	RITA	5365	49.659,21
CRISCUOLO GAITO	LEONARDO	19048	36.932,75

# RISULTATO 2012

COGNOME	NOME	MED	IMPORTO TOTALE
D'ADAMO	MARIO	18917	41.036,38
D'ALTERIO	NICOLA	21197	28.212,51
D'AMBROSIO	FABIO	20057	52.075,17
D'ANGELO	GIUSEPPE	21289	38.779,38
DANISE	BRUNO	9932	50.210,91
D'ASCOLI	ALBINO	5996	75.243,02
DE BITONTO	RAFFAELE	19056	51.521,18
DE CAROLIS	FRANCESCO	7650	34.111,49
DE FELICE	TERESA	18992	36.932,75
DE FILIPPIS	BRUNO	20424	49.859,21
DE GENNARO	MARIA VITTORIA	18571	10.388,82
DE GENNARO	SIMONETTA	20073	49.671,01
DE MICCO	GABRIELLA	12579	70.457,24
DE SIMONE	ANNALISA	19057	52.629,16
DE VITA	ANTONIO	20619	38.984,56
DEL VASTO	MASSIMO	21443	39.458,06
DEL VECCHIO	FRANCESCO	17769	50.210,91
D'ELIA	MARIA	439	36.613,56
DELLA VALLE	FLORA	17864	47.511,40
DELLE CAVE	Ottavia	18936	38.984,56
DI BENEDETTO	NICOLA	18930	46.971,50
DI GRADO	MARIA SOFIA	20067	39.600,11
DI GRAZIA	OTTAVIO	7217	35.735,85
DI MARCO	RINA	20644	49.859,21
DI MASO	ANDREA	2146	32.829,1*
DI SCIUVA	MARCO	19059	61.517,67
DIASCO	FILIPPO	18655	47.511,40
DIODATO	GIOVANNI	21328	39.805,29
D'ONOFRIO	PASQUALE	20060	9.101,24
D'URSO	MARIA ANTONIETTA	15398	50.210,91
ELMINO	TONIA	20032	53.737,14
ESPOSITO	ROBERTA	19072	66.302,38
ESPOSITO	VALERIA	20426	52.629,16
FALCIATORE	MARIA GRAZIA	18600	58.897,62
FARINA	RAFFAELLA	19074	76.936,07
FAVRO GHIDELLI	GIANCARLO	18657	36.932,75
FEDELE	FULVIO	20617	36.932,75
FERRARA	MAURO	19060	93.147,87
FERRARO	ANGELO	18616	34.880,93
FILIPPONE	GIUSEPPE	20391	47.089,25
IORE	CLAUDIA	16849	53.258,35
FLORIO	ANITA	18931	36.932,75
FONTANA	PASQUALE	16579	32.121,59
FORMISANO	MAURA	19075	55.399,12
FRAGASSI	MARIA FLORA	18938	43.552,12
FRANZA	BIAGIO	1595	37.809,90
FRASCA	ANNAMARIA	16640	38.574,20
FUMO	CIRO	526	38.964,56
FUSCO	GIOVANNI GIUSEPPE	12944	41.036,38
GARGANO	FERNANDO	8125	31.974,18
GARGIULO	DARIO	17232	93.147,87
GARGIULO	PAOLO	18360	88.283,84
GENTILE	Alberto Romeo	18939	51.290,71
GIULIVO	ITALO	16500	60.818,20
GORGA	GIUSEPPE	17170	36.932,75
GRANESE	BEATRICE	21253	41.036,38
GRASSIA	Mario	18951	49.671,01
GRASSO	SILVANA	20442	52.629,16
GRAUSO	FABRIZIO	21438	41.036,38
GUIDA	FRANCESCO	20557	41.036,38
IANNUZZI	FRANCESCO PAOLO	5664	44.541,94

# RISULTATO 2012

COGNOME	NOME	MED	IMPORTO TOTALE
IASUOZZO	LORELLA	20058	55.399,12
IMPROTA	GIUSEPPE	554	41.036,38
IRLANDO	ANTONIO	9941	48.591,21
LACATENA	MASSIMO	11853	24.917,24
LAISO	MONICA	18576	41.036,38
LANDI	FRANCESCO	563	35.633,55
LETIZIA	LUIGI	1290	45.597,51
LIMONGELLI	DIONISIO	20125	63.568,25
LINGUITI	TAMARA	5691	52.571,25
LOMBARDO	DANIELA	16345	49.671,01
LUCARELLI	LUIGI	16647	49.491,05
LUCIANO	GIOVANNA	18987	45.036,85
MAIELLO	ANTIMO	583	38.984,56
MAIORANO	MICHELE	18957	42.380,32
MANCINELLI	ROSSELLA	18968	36.112,02
MANDATO	ADRIANO	19001	32.487,13
MANNA	UMBERTO	771	38.984,56
MARCHESE	SILVIO	591	47.206,84
MARCHIELLO	ANTONIO	5442	88.245,54
MARMO	ROSA CATERINA	18932	34.880,93
MARTINOLI	ANNA	19063	63.910,02
MASCOLO	ADELE	8307	38.574,20
MASI	LORENZO	20009	50.782,52
MASSARO	FRANCESCO	18246	58.897,62
MASTRACCHIO	GIULIO	20183	63.910,02
MASTROCOLA	ANTONIETTA	20606	53.183,15
MASTROGIACOMO	MARIA ROSARIA	601	44.319,30
MAZZARELLA	SERGIO	19064	38.984,56
MERCADANTE	BRUNELLA	21134	36.932,75
MEROLA	MARCO	16595	64.935,32
MEROLA	VITO	20616	36.932,75
MESSINA	MARIA	20602	49.859,21
MONSURRO'	MARIO	18958	56.391,19
MUROLO	Nadia	18952	38.984,56
NAIM	NORMA	10932	35.735,85
NATALE	GASPARE	11912	48.591,21
NICEFORO	FABRIZIO	18941	23.948,82
ODDATI	ANTONIO	18862	62.098,58
PADUANO	LUIGI	9222	46.971,50
PAGNOZZI	LUCIA	19066	47.016,49
PALMIERI	Lucilla	18885	33.855,01
PALMIERI	MICHELE	16493	88.283,84
PALUMBO	ROSANNA	20821	61.517,67
PANICO	LUIGI	19077	28.253,54
PANICO	SAVIANO	16266	41.036,38
PANZA	MARIA STEFANIA	18884	37.753,47
PAOLANTONIO	GIOVANNA	19067	49.671,01
PARENTE	GIAMPAOLO	18752	35.735,85
PARISI	ENNIO	19068	49.859,21
PASSARI	MARIA	16347	50.750,81
PAUDICE	GIAMPAOLO	7651	67.319,06
PELUSO	MARGHERITA	8188	36.932,75
PERNA	ROCCO	15029	33.855,01
PIERNO	EUGENIO	20433	27.289,19
PINTO	MASSIMO	11949	51.290,71
PIZZORNO	ILVA	5785	62.098,58
PIZZUTI	RENATO	12871	59.524,03
POERIO	MADDALENA	7446	34.481,96
POLIZIO	FORTUNATO	20443	52.075,17
POLLINARO	ADELAIDE	11492	68.352,96
POST GLIONE	ANTONIO	5437	48.591,21

## RISULTATO 2012

COGNOME	NOME	MED	IMPORTO TOTALE
QUINTERNO	CLEMENT NA	9277	37.753,47
RAMPINO	CELESTINO	18943	42.067,39
RICCIO	LUIGI	16663	49.859,21
RICCIO	LUIGI	20037	45.704,27
RINALDI	MARINA ALFONSINA	18944	44.256,41
RODRIGUEZ	FERDINANDO	18959	49.859,21
ROMANO	NICOLA	7474	37.616,69
ROMANO	ROSANNA	18635	48.006,32
RONGA	ALFREDO	7939	23.339,44
ROSATI	BRUNO	7477	51.830,62
ROSSI	AURELIO	7478	23.937,89
RUSSO	CIRO	16797	50.210,91
RUSSO	DARIO	5379	48.591,21
RUSSO	GIUSEPPE	795	21.544,10
RUSSO	LIBERATO	19079	53.737,14
RUSSO	MARIA BARBARA	1014	13.952,37
SALERNO	MARIA	19080	51.830,62
SANNINO	CECILIA	20734	35.735,85
SANTACROCE	RAIMONDO	21209	88.283,84
SANTILLO	Palriza	18895	33.933,93
SARNELLI	PAOLO	9198	48.591,21
SAVASTANO	Flora	18946	36.932,75
SCIOTTO	ROSA MARIA	20015	32.726,51
SCIRMAN	LUCA	19082	34.880,93
SEMMOLA	ANNA	15079	42.657,32
SENATORE	CONSIGLIA	18872	36.932,75
SETARO	ANTONIO	18233	43.552,12
SIBILIO	VINCENZO	707	41.797,73
SOMMA	MARIA	20182	53.737,14
SORRENTINO	LUCIA	20044	52.629,16
TARTAGLIA	ALFONSO	17777	75.316,37
TEDESCO	ENRICO	18631	41.036,38
TESTA	GIUSEPPE	12662	11.071,61
TESTA	MICHELE	20752	36.932,75
TOTO	MARCO	9975	34.880,93
TRAVIA	GIUSEPPE	18947	44.047,03
TREMANTE	MARIA	12663	44.319,30
UCCELLO	SILVIO	16611	49.671,01
VACCHER	AURELIO	20005	39.805,29
VASCO	MARIO	20007	45.839,69
VIGGIANI	PAOLA	19081	39.394,93
VIZZINO	DONATA	18697	37.616,69
VOLPE	Prospero	18933	46.026,67
ZEULI	BEATRICE	21291	35.906,83

# INTERIM 2009

PUNTO B)

Matricola	Cognome	Nome	Area	Settore	Servizio	da	a	Importo Interim	Perc. Inter
19050	ALIPERTA	LUISA	7	0	2	01/01/09	17/11/09	5.571,18	35,00
18875	ALLOCCA	GIUSEPPE	12	0	0	01/01/09	24/12/09	9.849,41	50,00
20055	AMATO	ELEONORA	20	1	2	03/08/09	31/12/09	2.089,05	35,00
18536	ANGRISANO	MASSIMO	9	1	3	01/01/09	31/12/09	5.097,03	35,00
9217	BALSAMO	RAFFAELE	18	2	1	01/01/09	02/08/09	2.767,99	35,00
904	BOVE	MARISA	15	7	3	01/07/09	30/09/09	1.113,74	35,00
18876	BRANCACCIO	SIMONA	1	1	11	01/09/09	31/12/09	1.481,70	35,00
18956	CAMPOBASSO	CLAUDIA	15	6	3	01/01/09	31/12/09	5.334,11	35,00
7627	CANESTRELLI	GIOVANNI	8	2	6	06/03/09	31/12/09	3.566,20	35,00
19070	CARISTO	MARIA	8	3	2	01/01/09	02/02/09	429,69	35,00
1090	CHIAVELLI	UGO	17	7	0	22/01/09	31/12/09	8.013,53	50,00
20006	CIULLO	IORELLA	12	2	2	01/01/09	31/12/09	5.334,11	35,00
5365	CRISCI	RITA	17	1	1	02/02/09	31/12/09	4.060,42	35,00
8063	D'ALESSIO	SABATO	14	1	3	03/08/09	31/12/09	2.133,97	35,00
20057	D'AMBROSIO	FABIO	7	4	1	01/01/09	31/12/09	5.334,11	35,00
19057	DE SIMONE	ANNALISA	2	1	3	01/01/09	31/12/09	4.445,09	35,00
439	D'ELIA	MARIA	2	1	0	30/11/09	31/12/09	1.067,71	50,00
19059	DI SCIUVA	MARCO	11	15	1	02/11/09	31/12/09	829,75	35,00
18655	DIASCO	FILIPPO	12	1	0	31/07/09	24/12/09	3.587,68	50,00
19072	ESPOSITO	ROBERTA	12	1	3	10/02/09	31/12/09	3.569,68	35,00
20426	ESPOSITO	VALERIA	2	1	1	03/08/09	31/12/09	1.862,38	35,00
19074	FARINA	RAFFAELLA	1	1	5	22/01/09	31/12/09	5.267,62	35,00
21281	FASCIONE	VALERIA	12	1	4	06/02/09	31/12/09	4.378,22	35,00
18630	FESTINESE	GIUSEPPE	6	2	4	31/07/09	31/12/09	2.099,07	35,00
20391	FILIPPONE	GIUSEPPE	7	6	4	03/08/09	31/12/09	1.960,40	35,00
1595	FRANZA	BIAGIO	15	10	2	01/01/09	31/12/09	4.148,75	35,00
16500	GIULIVO	ITALO	15	12	0	01/01/09	02/08/09	12.022,13	50,00

# INTERIM 2009

Matricola	Cognome	Nome	Area	Settore	Servizio	da	a	Importo Interim	Perc.li Inter
21253	GRANESE	BEATRICE	18	1	3	01/01/09	31/08/09	4.074,66	35,00
20442	GRASSO	SILVANA	8	1	1	02/02/09	31/12/09	5.143,20	35,00
20417	GUALTIERI	ANTONIA STEFANIA	18	1	10	01/01/09	31/12/09	4.148,75	35,00
20058	IASUOZZO	LORELLA	14	1	2	01/01/09	31/12/09	5.215,57	35,00
20125	LIMONGELLI	DIONISIO	7	5	1	03/08/09	31/12/09	2.082,92	35,00
20183	MASTRACCHIO	GIULIO	16	4	1	01/01/09	31/12/09	5.185,94	35,00
16595	MEROLA	MARCO	7	3	4	01/01/09	31/12/09	5.571,18	35,00
20602	MESSINA	MARIA	19	1	1	10/03/09	02/08/09	3.964,96	35,00
18958	MONSURRO	MARIO	9	2	2	18/12/09	31/12/09	216,56	35,00
20821	PALUMBO	ROSANNA	8	2	4	16/02/09	31/12/09	4.391,90	35,00
19077	PANICO	LUIGI	19	1	2	19/01/09	31/12/09	4.457,91	35,00
11188	PAOLELLA	CARLO	7	4	2	01/01/09	31/12/09	5.097,03	35,00
12871	PIZZUTI	RENATO	20	1	4	03/08/09	31/12/09	2.133,97	35,00
20443	POIIZIO	FORTUNATO	12	4	3	25/05/09	31/12/09	2.499,89	35,00
11492	POLLINARO	ADELAIDE	5	2	2	01/01/09	31/12/09	11.260,89	35,00
20037	RICCIO	LUIGI	19	1	5	23/10/09	31/12/09	940,31	35,00
18959	RODRIGUEZ	FERDINANDO	1	1	1	09/12/09	31/12/09	303,94	35,00
5379	RUSSO	DARIO	11	22	0	01/01/09	02/08/09	5.619,04	50,00
18895	SANTILLO	PATRIZIA	2	1	1	01/01/09	02/08/09	2.641,98	35,00
20381	SILVESTRI	SALVATORE	15	3	1	18/03/09	31/12/09	3.426,90	35,00
20044	SORRENTINO	LUCIA	7	6	1	01/01/09	31/12/09	5.630,45	35,00
18631	TEDESCO	ENRICO	1	13	0	01/01/09	31/12/09	9.802,79	50,00
18947	TRAVIA	GIUSEPPE	15	7	0	01/07/09	30/09/09	2.067,78	50,00
12003	TREMANTE	MARIA	20	1	7	03/08/09	31/12/09	1.960,40	35,00

# INTERIM 2010

PUNTO B)

Matricola	Cognome	Nome	Area	Settore	Servizio	da	a	Importo Interim	Perc.inter
19050	ALIPERTA	LUISA	07	03	03	01/01/2010	31/12/2010	20.781,57	35,00
20055	AMATO	ELEONORA	20	01	02	01/01/2010	31/12/2010	20.781,57	35,00
9217	BALSAMO	RAFFAELE	17	01	00	04/08/2010	31/12/2010	27.341,63	50,00
18876	BRANCACCIO	SIMONA	01	01	11	01/01/2010	31/12/2010	20.781,57	35,00
2031	CALIFANO	LUCIANO	12	01	00	25/06/2010	31/12/2010	27.341,63	50,00
18956	CAMPOBASSO	CLAUDIA	15	06	03	01/01/2010	31/12/2010	20.781,57	35,00
8018	CANCELLIERI	MARIA	06	02	00	22/03/2010	31/12/2010	32.420,46	50,00
17472	CARANNANTE	GIUSEPPE	13	01	00	15/07/2010	31/12/2010	27.341,63	50,00
20008	CAVALLI	ROBERTA	03	02	01	15/09/2010	31/12/2010	20.781,57	35,00
20006	CIULLO	IORELLA	12	02	02	29/01/2010	31/12/2010	20.781,57	35,00
20432	CRISCI	FRANCESCO	07	01	06	01/01/2010	31/12/2010	20.781,57	35,00
5365	CRISCI	RITA	17	01	01	29/01/2010	31/12/2010	20.781,57	35,00
8063	D'ALESSIO	SABATO	14	01	03	01/01/2010	31/12/2010	20.781,57	35,00
20057	D'AMBROSIO	FABIO	07	04	01	01/01/2010	31/12/2010	20.781,57	35,00
19056	DE BITONTO	RAFFAELE	06	01	01	25/06/2010	31/12/2010	20.781,57	35,00
20424	DE FILIPPIS	BRUNO	07	01	03	01/01/2010	31/12/2010	20.781,57	35,00
19057	DE SIMONE	ANNALISA	02	01	03	01/01/2010	31/12/2010	20.781,57	35,00
20644	DI MARCO	RINA	07	05	02	01/01/2010	31/12/2010	20.781,57	35,00
19059	DI SCIUVA	MARCO	11	15	01	18/01/2010	31/12/2010	20.781,57	35,00
19072	ESPOSITO	ROBERTA	12	01	03	29/01/2010	31/12/2010	20.781,57	35,00
20426	ESPOSITO	VALERIA	02	01	01	01/01/2010	31/12/2010	20.781,57	35,00
19074	FARINA	RAFFAELLA	01	01	05	01/01/2010	31/12/2010	20.781,57	35,00
20391	FILIPPONE	GIUSEPPE	07	06	04	01/01/2010	31/12/2010	20.781,57	35,00
19075	FORMISANO	MAURA	09	02	04	26/10/2010	31/12/2010	20.781,57	35,00
1595	FRANZA	BIAGIO	15	10	02	01/01/2010	31/12/2010	20.781,57	35,00
20442	GRASSO	SILVANA	08	01	01	01/01/2010	31/12/2010	20.781,57	35,00
20058	IASUOZZO	LORELLA	14	01	02	01/01/2010	31/12/2010	20.781,57	35,00

## INTERIM 2010

Matricola	Cognome	Nome	Area	Settore	Servizio	da	a	Importo Interim	Perc. Inter
20125	LIMONGELLI	DIONISIO	07	05	01	01/01/2010	31/12/2010	20.781,57	35,00
19063	MARTINOLI	ANNA	16	04	03	01/01/2010	31/12/2010	20.781,57	35,00
20009	MASI	LORENZO	07	02	03	01/01/2010	31/12/2010	20.781,57	35,00
20183	MASTRACCHIO	GIULIO	16	04	01	01/01/2010	31/12/2010	20.781,57	35,00
16595	MEIROLA	MARCO	07	03	04	01/01/2010	31/12/2010	20.781,57	35,00
20602	MESSINA	MARIA	19	01	07	01/01/2010	31/12/2010	20.781,57	35,00
18958	MONSURRO'	MARIO	09	02	02	01/01/2010	31/12/2010	20.781,57	35,00
18862	ODDATI	ANTONIO	17	05	00	04/08/2010	31/12/2010	27.341,63	50,00
20014	PAGLIARULO	GIUSEPPE	01	14	01	24/03/2010	31/12/2010	20.781,57	35,00
20821	PALUMBO	ROSANNA	08	02	04	01/01/2010	31/12/2010	20.781,57	35,00
19077	PANICO	LUIGI	19	01	02	01/01/2010	31/12/2010	20.781,57	35,00
11188	PAOLELLA	CARLO	07	04	02	01/01/2010	31/12/2010	20.781,57	35,00
12871	PIZZUTI	RENATO	20	01	04	01/01/2010	31/12/2010	20.781,57	35,00
20443	POLIZIO	FORTUNATO	12	04	03	29/01/2010	31/12/2010	20.781,57	35,00
11492	POLLINARO	ADELAIDE	05	02	02	01/01/2010	31/12/2010	20.781,57	35,00
16663	RICCIO	LUIGI	10	02	01	01/01/2010	31/12/2010	20.781,57	35,00
20037	RICCIO	LUIGI	19	1	5	01/01/2010	31/12/2010	20.781,57	35,00
18959	RODRIGUEZ	FERDINANDO	01	01	01	01/01/2010	31/12/2010	20.781,57	35,00
7474	ROMANO	NICOLA	07	00	02	14/09/2010	31/12/2010	20.781,57	35,00
19080	SALERNO	MARIA	08	03	01	22/02/2010	31/12/2010	20.781,57	35,00
19016	SCHIAVONE	GENEROSO	05	03	00	02/08/2010	31/12/2010	27.341,63	50,00
20182	SOMMA	MARIA	03	02	04	15/09/2010	31/12/2010	20.781,57	35,00
20044	SORRENTINO	LUCIA	07	06	01	01/01/2010	31/12/2010	20.781,57	35,00
12663	TREMANTE	MARIA	20	01	07	01/01/2010	31/12/2010	20.781,57	35,00

# INTERIM 2011

PUNTO 8)

Matricola	Cognome	Nome	Area	Sottore	Servizio	da	a	Importo Interim	Perc.inter
19050	ALPERTA	LUISA	7	3	3	01/01/11	31/12/11	9.851,64	50,00
20185	AVETA	EUGENIO	1	14	0	04/07/11	31/12/11	6.935,19	50,00
9217	BALSAMO	RAFFAELE	17	1	0	01/01/11	31/12/11	15.168,18	50,00
20389	BARETTA	ANTONELLO	5	4	0	08/09/11	31/12/11	3.999,56	50,00
17766	BARTOCCI	RUGGERO	12	3	0	22/07/11	31/12/11	6.144,03	50,00
19069	BERTONI	PAOLO	8	2	3	20/07/11	31/12/11	3.583,13	35,00
18876	BRANCACCIO	SIMONA	1	1	11	01/01/11	31/12/11	6.498,65	35,00
9783	BUONO	MARIA	1	2	0	05/10/11	31/12/11	3.569,43	50,00
2031	CALIFANO	LUCIANO	12	1		01/01/11	21/07/11	7.924,91	50,00
18956	CAMPOBASSO	CLAUDIA	15	6	3	01/01/11	31/12/11	8.070,22	35,00
8018	CANCELLIERI	MARIA	6			01/01/11	31/12/11	18.364,38	50,00
7627	CANESTRELLI	GIOVANNI	1	12	0	14/02/11	31/12/11	11.875,09	50,00
20605	CAPOBIANCO	EDUARDO	5	2	1	08/09/11	31/12/11	2.401,46	35,00
18949	CARAGLIANO	FORTUNATA	18	1	8	01/02/11	31/12/11	7.397,70	35,00
17656	CARELLA	DANIELA	11	3	0	08/09/11	31/12/11	3.454,29	50,00
17472	CARRANNANTE	GIUSEPPE	13	1	0	01/01/11	31/12/11	15.168,18	50,00
20008	CAVALLI	ROBERTA	3	2	1	01/01/11	31/12/11	8.155,17	35,00
20006	CIULLO	IORELLA	12	2	2	01/01/11	31/12/11	8.155,17	35,00
20229	CORVINO	ADELE	1	6	0	22/03/11	30/12/11	11.145,85	50,00
20432	CRISCI	FRANCESCO	7	1	5	01/01/11	31/12/11	7.475,57	35,00
5365	CRISCI	RITA	17	1	1	01/01/11	31/12/11	7.397,70	35,00
8063	DALESSIO	SABATO	14	1	3	01/01/11	31/12/11	8.494,97	35,00
20057	D'AMBROSIO	FABIO	7	4	2	01/01/11	31/12/11	7.645,47	35,00
19059	DE BITONTO	RAFFAELE	6	1	1	01/01/11	31/12/11	7.645,47	35,00
20424	DE FILIPPIS	BRUNO	7	1	3	01/01/11	31/12/11	7.645,47	35,00
12579	DE MICCO	GABRIELLA	5	3	0	14/02/11	31/12/11	12.154,50	50,00
19057	DE SIMONE	ANNA ISA	2	1	3	01/01/11	31/12/11	7.645,47	35,00

# INTERIM 2011

Matricola	Cognome	Nome	Area	Settore	Servizio	da	a	Importo Interim	Perc. Inter
20644	DI MARCO	RINA	7	5	2	01/01/11	31/12/11	7.645,47	35,00
19059	DI SCIUVA	MARCO	11	15	1	01/01/11	31/12/11	7.475,57	35,00
20032	ELMINIO	TONIA	2	1	4	29/03/11	31/12/11	6.259,32	35,00
19072	ESPOSITO	ROBERTA	12	1	3	01/01/11	31/12/11	7.475,57	35,00
20426	ESPOSITO	VALERIA	2	1	1	01/01/11	31/12/11	7.645,47	35,00
19060	FERRARA	MAURO	8	0	0	20/07/11	20/09/11	7.534,11	50,00
20391	FILIPPONE	GIUSEPPE	7	6	4	01/01/11	31/12/11	7.220,72	35,00
16849	IORE	CLAUDIA	5	3	2	20/07/11	31/12/11	2.970,06	35,00
19075	FORMISANO	MAURA	9	2	4	01/01/11	31/12/11	8.494,97	35,00
1595	FRANZA	BIAGIO	15	10	2	01/01/11	31/12/11	6.095,14	35,00
17232	GARGIULO	DARIO	9	0	0	01/01/11	31/12/11	18.364,38	50,00
20442	GRASSO	SILVANA	8	1	1	01/01/11	31/12/11	8.070,22	35,00
20058	IASUOZZO	LORELLA	14	1	2	01/01/11	31/12/11	8.494,97	35,00
20125	LIMONGELLI	DIONISIO	7	5	1	01/01/11	31/12/11	7.900,32	35,00
18957	MAIORANO	MICHELE	8	3	2	20/07/11	07/09/11	2.916,06	35,00
19063	MARTINOLI	ANNA	16	4	3	01/01/11	31/12/11	7.942,79	35,00
20009	MASI	LORENZO	7	2	3	01/01/11	31/12/11	7.787,05	35,00
20183	MASTRACCHIO	GIULIO	16	4	1	01/01/11	31/12/11	7.942,79	35,00
20606	MASTROCOLA	ANTONETTA	8	2	6	19/01/11	31/12/11	7.277,90	35,00
601	MASTROGIACOMO	M.ROSARIA	1	6	2	22/03/11	31/12/11	5.293,02	35,00
16595	MEROLA	MARCO	7	3	4	01/01/11	31/12/11	8.070,22	35,00
20602	MESSINA	MARIA	19	1	7	01/01/11	31/12/11	7.645,47	35,00
18958	MONSURRO'	MARIO	9	2	2	01/01/11	31/12/11	6.795,97	35,00
18862	ODDATI	ANTONIO	17	0	0	01/01/11	21/06/11	8.172,47	50,00
16493	PALMIERI	MICHELE	5	1	0	16/03/11	31/12/11	11.549,10	50,00
20821	PALUMBO	ROSANNA	8	2	4	01/01/11	31/12/11	7.390,62	35,00
19077	PANICO	LUIGI	19	1	2	01/01/11	31/12/11	7.008,35	35,00

## INTERIM 2011

Matricola	Cognome	Nome	Area	Settore	Servizio	da	a	Importo Interim	Perc. Inter
19068	PARISI	ENNIO	12	1	2	22/07/11	31/12/11	3.381,65	35,00
12871	PIZZUTI	RENATO	20	1	4	01/01/11	31/12/11	7.397,70	35,00
20443	POLIZIO	FORTUNATO	12	4	3	01/01/11	31/12/11	7.985,27	35,00
11492	POLLINARO	ADELAIDE	5	2	2	01/01/11	31/12/11	8.240,12	35,00
16663	RICCIO	LUIGI	10	2	1	01/01/11	31/12/11	7.220,72	35,00
20037	RICCIO	LUIGI	19	1	5	01/01/11	31/12/11	7.008,35	35,00
18959	RODRIGUEZ	FERDINANDO	1	1	1	01/01/11	31/12/11	7.645,47	35,00
7474	ROMANO	NICOLO	7	0	1	01/01/11	04/10/11	5.940,12	35,00
19080	SALERNO	MARIA	8	3	1	01/01/11	31/12/11	8.494,97	35,00
15079	SEMMOLA	ANNA	12	2	5	22/07/11	31/12/11	2.962,08	35,00
20182	SOMMA	MARIA	3	2	4	01/01/11	31/12/11	8.240,12	35,00
20044	SORRENTINO	LUCIA	7	6	1	01/01/11	31/12/11	8.070,22	35,00
17777	TARTAGLIA	ALFONSO	11	22	0	26/09/11	31/12/11	3.950,17	50,00
12663	TREMANTE	MARIA	20	1	7	01/01/11	31/12/11	6.795,97	35,00

# INTERIM 2012

Matricola	Cognome	Nome	Area	Settore	Servizio	da	a	Importo Interim	Perc.Inter
5313	ADINOLFI	MARIA	16	4	0	01/01/12	31/12/12	15.266,13	50,00
19050	ALIPERIA	LUISA	7	5	0	01/01/12	31/12/12	7.787,30	35,00
20185	AVEITA	EUGENIO	1	14	0	01/01/12	31/12/12	13.849,68	50,00
9217	BALSAMO	RAFFAELE	17	1	0	01/01/12	31/12/12	15.423,51	50,00
20389	BARRETTA	ANTONELLO	5	4	0	01/01/12	31/12/12	14.164,45	50,00
17760	BARIOCCI	RUGGERO	12	3	0	01/01/12	31/12/12	14.636,59	50,00
19069	BERTONI	PAOLO	8	2	3	01/01/12	31/12/12	7.703,66	35,00
8281	BOTTA	GAETANO	14	2	0	01/01/12	31/12/12	15.266,13	50,00
21222	BOUCHE	AURELIO	20	1	6	01/01/12	31/12/12	6.280,15	35,00
18876	BRANCACCIO	SIMONA	1	1	11	01/01/12	31/12/12	6.405,76	35,00
9783	BUONO	MARIA	1	2	0	01/01/12	31/12/12	14.636,59	50,00
21225	CAIAZZO	GENNARO	1	5	0	01/03/12	31/12/12	6.450,42	50,00
18956	CAMPORBASSO	CLAUDIA	15	8	3	01/01/12	31/12/12	8.373,54	35,00
8018	CANCELLIERI	MARIA RAFFAELLA	6	2	0	01/01/12	31/12/12	18.101,88	50,00
20605	CAPOBIANCO	EDUARDO	5	2	1	01/01/12	31/12/12	7.536,19	35,00
18949	CARAGLIANO	FORTUNATA	18	1	8	01/01/12	31/12/12	8.373,54	35,00
17472	CARANNANTE	GIUSEPPE	3	2	0	01/01/12	31/12/12	15.266,13	50,00
17656	CARELLA	DANIELA	11	3	0	01/01/12	31/12/12	14.793,98	50,00
19070	CARISTO	MARIA	1	5	2	16/05/12	31/12/12	4.797,34	35,00
20008	CAVALLI	ROBERTA	3	2	5	01/01/12	31/12/12	8.038,60	35,00
20006	CIULLO	IORELLA	12	2	2	01/01/12	31/12/12	8.373,54	35,00
20229	CORVINO	ADELE	1	5	0	11/07/12	31/12/12	6.943,00	50,00
20432	CRISCI	FRANCESCO	7	1	6	01/01/12	31/12/12	7.368,71	35,00
5365	CRISCI	RITA	17	1	1	01/01/12	31/12/12	7.536,19	35,00
20057	D'AMBROSIO	FABIO	7	4	2	01/01/12	31/12/12	7.871,13	35,00
5996	D'ASCOLI	ALBINO	19	1	0	11/07/12	31/12/12	8.409,74	50,00
20424	DE FILIPPIS	BRUNO	7	1	3	01/01/12	31/12/12	7.536,19	35,00

(PUNTO B)

# INTERIM 2012

Matricola	Cognome	Nome	Area	Settore	Servizio	da	a	Importo Interim	Perc.Inter
12579	DE MICCO	GABRIELLA	5	3	0	01/01/12	31/12/12	13.692,30	50,00
19057	DE SIMONE	ANNALISA	2	1	3	01/01/12	31/12/12	7.954,86	35,00
19056	DI BITONTO	RAFFAELE	6	1	1	01/01/12	31/12/12	7.787,39	35,00
20644	DI MARCO	FINA	7	5	2	01/01/12	31/12/12	7.536,19	35,00
19059	DI SCIUVA	MARCO	11	15	1	01/01/12	31/12/12	7.536,19	35,00
20032	ELMINO	TONIA	2	1	4	01/01/12	31/12/12	8.122,33	35,00
19072	ESPOSITO	ROBERTA	12	1	3	01/01/12	31/12/12	8.122,33	35,00
20426	ESPOSITO	VALERIA	2	1	1	01/01/12	31/12/12	7.954,86	35,00
19074	FARINA	RAFFAELLA	6	1	0	01/01/12	31/12/12	14.951,36	50,00
19060	FERRARA	MAURO	1	1	0	01/01/12	31/12/12	18.101,88	50,00
20391	FILIPPONE	GIUSEPPE	7	6	4	01/01/12	31/12/12	7.117,51	35,00
16849	FIGORE	CLAUDIA	5	3	2	01/01/12	31/12/12	6.524,38	35,00
19075	FORMISANO	MAURA	9	1	2	01/01/12	31/12/12	8.373,54	35,00
1595	FRANZA	BIAGIO	15	10	2	01/01/12	31/12/12	5.714,94	35,00
17232	GARGIULO	DARIO	9	0	0	01/01/12	31/12/12	18.101,88	50,00
18360	GARGIULO	PAOLO	17	5	0	01/01/12	31/12/12	15.266,13	50,00
20442	GRASSO	SILVANA	8	1	1	01/01/12	31/12/12	7.954,86	35,00
20058	IASUOZZO	LORELLA	14	1	2	01/01/12	31/12/12	8.373,54	35,00
20125	LIMONGELLI	DIONISIO	7	5	1	01/01/12	31/12/12	7.787,39	35,00
18957	MAIORANO	MICHELE	8	3	3	01/01/12	31/12/12	6.405,76	35,00
5442	MARCHIELLO	ANTONIO	7	3	0	07/02/12	31/12/12	14.124,09	50,00
19063	MARTINOLI	ANNA	16	4	3	01/01/12	31/12/12	7.829,26	35,00
20009	MASI	LORENZO	7	2	3	01/01/12	31/12/12	7.675,74	35,00
20183	MASTRACCHIO	GIULIO	16	4	1	01/01/12	31/12/12	7.829,26	35,00
20606	MASTROCOLA	ANTONETTA	8	2	2	01/01/12	31/12/12	8.038,60	35,00
601	MASTROGIACOMO	MARIA ROSARIA	1	6	2	01/01/12	31/12/12	6.698,83	35,00
16595	MEROLA	MARCO	7	3	4	01/01/12	31/12/12	7.954,86	35,00

# INTERIM 2012

Matricola	Cognome	Nome	Area	Settore	Servizio	da	a	Importo Interim	Perc. Inter
20602	MESSINA	MARIA	19	1	7	01/01/12	31/12/12	7.536,19	35,00
18958	MONSURRO'	MARIO	9	2	2	01/01/12	31/12/12	6.908,17	35,00
16493	PALMIERI	MICHELE	5	9	0	01/01/12	31/12/12	15.266,13	50,00
20821	PALUMBO	ROSANNA	8	2	4	01/01/12	31/12/12	7.536,19	35,00
19077	PANICO	LUIGI	19	1	2	01/01/12	31/12/12	4.270,50	35,00
19068	PARISI	ENNIO	12	1	2	01/01/12	31/12/12	7.536,19	35,00
7691	PAUDICE	GIAMPAOLO	20	8	0	16/05/12	31/12/12	9.344,60	50,00
12871	PIZZUTTI	RENATO	20	1	4	01/01/12	31/12/12	7.291,96	35,00
20443	POLIZIO	FORTUNATO	12	4	3	01/01/12	31/12/12	7.871,13	35,00
11492	POLLINARO	ADELAIDE	5	2	3	01/01/12	31/12/12	8.373,54	35,00
16663	RICCIO	LUIGI	10	2	1	01/01/12	31/12/12	7.536,19	35,00
20037	RICCIO	LUIGI	19	1	5	01/01/12	31/12/12	6.908,17	35,00
18959	RODRIGUEZ	FERDINANDO	1	1	1	01/01/12	31/12/12	7.536,19	35,00
19079	RUSSO	LIBERATO	8	3	1	01/01/12	31/12/12	8.122,33	35,00
21209	SANTACROCE	RAIMONDO	21	1	0	01/01/12	31/12/12	15.266,13	50,00
15079	SEMMOLA	ANNA	12	2	5	01/01/12	31/12/12	6.447,63	35,00
20182	SOMMA	MARIA	3	2	4	01/01/12	31/12/12	8.122,33	35,00
20044	SORRENTINO	LUCIA	7	6	1	01/01/12	31/12/12	7.954,86	35,00
17777	TARTAGLIA	ALFONSO	11	22	0	01/01/12	31/12/12	14.636,59	50,00
12663	TREMANTE	MARIA	20	1	7	01/01/12	31/12/12	6.698,83	35,00
20007	VASCO	MARIO	3	2	1	01/01/12	08/07/12	7.926,64	50,00

# INTERIM 2013

Matricola	Cognome	Nome	Area	Settore	Servizio	da	a	Importo Interim	Perc.Inter
13151	ACOCCELLA	ALBERTO	17	8		12/03/13	14/11/13	8.133,77	50,00
19050	ALIPERTA	LUISA	7	3	3	01/01/13	14/11/13	6.752,68	35,00
18235	AURICCHIO	ALFONSO	13	2	2	18/06/13	14/11/13	2.887,40	35,00
20185	AVETA	EUGENIO	1	14	0	01/01/13	14/11/13	13.359,82	50,00
9217	BALSAMO	RAFFAELE	17	1	0	01/01/13	14/11/13	13.092,62	50,00
20389	BARRETTA	ANTONELLO	5	4	0	01/01/13	14/11/13	13.092,62	50,00
17766	BARTOCCI	RUGGERO	14	3		01/01/13	14/11/13	12.424,63	50,00
19069	BERTONI	PAOLO	8	2	3	01/01/13	14/11/13	6.823,76	35,00
21222	BOUCHE	AURELIO	20	1	6	01/01/13	14/11/13	6.397,28	35,00
18876	BRANCACCIO	SIMONA	5	2		01/01/13	14/11/13	5.437,68	35,00
9783	BUONO	MARIA	14	1		01/01/13	14/11/13	12.505,18	50,00
21225	CAIAZZO	GENNARO	11	16		19/06/13	14/11/13	5.105,71	50,00
18956	CAMPOBASSO	CLAUDIA	15	6	3	01/01/13	14/11/13	6.823,76	35,00
8018	CANCELLIERI	MARIA RAFFAELLA	6	2	0	01/01/13	14/11/13	12.959,02	50,00
20605	CAPODIANCO	EDUARDO	5	2	1	01/01/13	14/11/13	6.397,28	35,00
18949	CARAGLIANO	FORTUNATA	12	1	6	01/01/13	14/11/13	7.108,08	35,00
17472	CARANNANTE	GIUSEPPE	13	1	0	01/01/13	14/11/13	12.825,43	50,00
17656	CARELLA	DANIELA	11	3	0	01/01/13	14/11/13	12.558,23	50,00
19070	CARISTO	MARIA	1	5	2	01/01/13	14/11/13	7.108,08	35,00
20008	CAVALLI	ROBERTA	3	2	1	01/01/13	14/11/13	6.823,76	35,00
20006	CIULLO	FIGURELLA	12	2	2	01/01/13	14/11/13	7.108,08	35,00
18878	COPPOLA	FIGURELLA	13	3	2	18/06/13	14/11/13	2.986,96	35,00
20229	CORVINO	ADELE	1	5	0	01/01/13	14/11/13	12.691,83	50,00
20432	CRISCI	FRANCESCO	/	1	5	01/01/13	14/11/13	6.385,43	35,00
5365	CRISCI	RIITA	17	1	1	01/01/13	14/11/13	6.397,28	35,00
188917	D'ADAMO	MARIO	14	2	3	12/03/13	14/11/13	5.513,99	35,00
20057	D'AMBROSIO	FABIO	7	4	2	01/01/13	14/11/13	6.397,28	35,00

PUNTO 6)

# INTERIM 2013

Matricola	Cognome	Nome	Area	Settore	Servizio	da	a	Importo Interim	Perc. Inter
19056	DE BITONTO	RAFFAELE	6	1	1	01/01/13	14/11/13	6.610,52	35,00
20424	DE FILIPPIS	BRUNO	7	1	3	01/01/13	14/11/13	6.397,28	35,00
12579	DE MICCO	GABRIELLA	5	3	0	01/01/13	14/11/13	11.890,24	50,00
19057	DE SIMONE	ANNA ISA	1	1	5	01/01/13	14/11/13	6.752,68	35,00
20067	DI GRADO	MARIA SOFIA	14	2	1	12/03/13	14/11/13	5.513,99	35,00
20644	DI MARCO	RINA	7	5	2	01/01/13	14/11/13	6.397,28	35,00
2146	DI MASO	ANDREA	21	2	1	21/06/13	14/11/13	2.754,38	35,00
19059	DI SCIUVA	MARCO	11	15	1	01/01/13	14/11/13	6.397,28	35,00
20032	ELMINO	TONIA	2	1	4	01/01/13	14/11/13	6.894,84	35,00
19072	ESPOSITO	ROBERTA	12	1	3	01/01/13	14/11/13	6.965,92	35,00
20426	ESPOSITO	VALERIA	2	1	1	01/01/13	14/11/13	6.752,68	35,00
19074	FARINA	RAFFELLA	6	1	0	01/01/13	14/11/13	12.691,83	50,00
19060	FERRARA	MAURO	8	0	0	01/01/13	31/10/13	12.387,30	50,00
20391	FILIPPONE	GIUSEPPE	7	6	4	01/01/13	14/11/13	6.041,87	35,00
16849	IORE	CLAUDIA	5	3	2	01/01/13	14/11/13	5.733,85	35,00
19075	FORMISANO	MAURA	9	1	2	01/01/13	14/11/13	7.108,08	35,00
1595	FRANZA	BIAGIO	15	10	2	01/01/13	14/11/13	4.353,70	35,00
17232	GARGIULO	DARIO	9	0	0	01/01/13	14/11/13	12.959,02	50,00
18360	GARGIULO	PAOLO	17	6		12/03/13	31/10/13	9.187,82	50,00
18939	GENTILE	ALBERTO ROMEO	16	1		12/03/13	31/10/13	9.481,05	50,00
20442	GRASSO	SILVANA	8	1	1	01/01/13	14/11/13	7.108,08	35,00
20557	GUIDA	FRANCESCO	14	1	3	12/03/15	14/11/13	5.513,99	35,00
5664	IANNUZZI	PAOLO	12	3		19/06/13	31/10/13	4.619,45	50,00
20058	IASUOZZO	LORELLA	14	1	2	01/01/13	14/11/13	7.108,08	35,00
20125	LIMONGELLI	DIONISIO	7	5	1	01/01/13	14/11/13	6.752,68	35,00
18987	LUCIANO	GIOVANNA	20	6		17/06/13	14/11/13	5.244,38	50,00
583	MAIELLO	ANTIMO				25/06/13	14/11/13	3.003,95	35,00

# INTERIM 2013

Matricola	Cognome	Nome	Area	Settore	Servizio	da	a	Importo Interim	Perc. Inter
18957	MAIOFRANO	MICHELE	5	7	1	01/01/13	14/11/13	5.391,82	35,00
18968	MANCINELLI	ROSSELLA	12	2	4	22/06/13	14/11/13	3.085,74	35,00
19001	MANDATO	ADRIANO	8	1	2	18/06/13	14/11/13	2.679,97	35,00
19063	MARTINOLI	ANNA	16	4	3	12/03/13	14/11/13	10.000,95	50,00
20009	MASI	LORENZO	7	2	3	01/01/13	14/11/13	7.108,08	35,00
20183	MASTRACCHIO	GIULIO	16	4	1	15/03/13	14/11/13	9.705,52	50,00
20606	MASTROCOLA	ANTONIETTA	8	2	2	01/01/13	14/11/13	7.108,08	35,00
601	MASTROGIACOMO	MARIA ROSARIA	1	6	2	01/01/13	14/11/13	5.886,47	35,00
16595	MEROLA	MARCO	7	3	4	01/01/13	14/11/13	6.752,68	35,00
20602	MESSINA	MARIA	19	1	7	01/01/13	14/11/13	6.397,28	35,00
21293	MICHELINO	DANIELA	12	3	2	20/06/13	14/11/13	2.531,27	35,00
18958	MONSUPRO'	MARIO	8	3		01/01/13	13/06/13	3.018,32	35,00
16493	PALMIERI	MICHELE	5	1	0	01/01/13	31/10/13	12.004,19	50,00
20821	PALUMBO	ROSANNA	8	2	4	01/01/13	14/11/13	6.397,28	35,00
18077	PANICO	LUIGI	19	1	2	01/01/13	14/11/13	6.041,87	35,00
19067	PAOLANTONIO	GIOVANNA	7	2	0	02/04/13	31/10/13	8.890,17	50,00
19068	PARISI	ENNIO	12	1	2	01/01/13	14/11/13	7.108,08	35,00
7651	PAUDICE	GIAMPAOLO	20	8	0	01/01/13	14/11/13	6.813,51	50,00
11949	PINTO	MASSIMO	10	2		01/01/13	14/11/13	12.573,95	50,00
12871	PIZZUTI	RENATO	20	1	4	01/01/13	14/11/13	6.965,92	35,00
20443	POLIZIO	FORTUNATO	12	4	3	01/01/13	14/11/13	6.681,60	35,00
11492	POLLINARO	ADELAIDE	5	2	3	01/01/13	14/11/13	7.108,08	35,00
9277	QUINTERNO	CLEMENTINA	8	3	3	24/06/13	14/11/13	2.996,89	35,00
18943	RAMPINO	CELESTINO	15	10		08/03/13	14/11/13	8.575,25	50,00
16663	RICCIO	LUIGI	10	2	1	01/01/13	14/11/13	6.397,28	35,00
20037	RICCIO	LUIGI	19	1	5	01/01/13	14/11/13	5.864,17	35,00
18944	RINALDI	ALFONSINA	U.O.G.P.			09/01/13	31/12/13	7.811,05	35,00

# INTERIM 2013

Matricola	Cognome	Nome	Area	Settore	Servizio	da	a	Importo Interim	Perc. Inter
18959	RODRIGUEZ	FERDINANDO	1	1	1	01/01/13	14/11/13	6.397,28	35,00
/4/4	ROMANO	NICOLA	17	2	2	25/06/13	14/11/13	3.162,05	35,00
15079	SEMMOLA	ANNA	12	2	5	01/01/13	14/11/13	5.864,17	35,00
20182	SOMMA	MARIA	3	2	4	01/01/13	14/11/13	7.108,08	35,00
20044	SORRENTINO	LUCIA	7	6	1	01/01/13	14/11/13	8.752,68	35,00
17777	TARTAGLIA	ALFONSO	11	22	0	01/01/13	14/11/13	12.424,63	50,00
18947	TRAVIA	GIUSEPPE	15	7		08/03/13	14/11/13	8.382,55	50,00
12663	TREMANTE	MARIA	20	1	7	01/01/13	14/11/13	6.752,68	35,00
18933	VOLPE	PROSPERO	17	6		24/06/13	14/11/13	5.572,81	50,00

# INTERIM 2014-2015

PUNTO 5)

Matricola	Cognome e nome	Dip.	Dir.	UOD		da	a
11492	ADELAIDE POLLINARO (INTERIM)	52	05	11	DGR 555 DEL 17/11/2014	17/11/14	17/11/15
13151	ALBERTO ACUCELLA (INTERIM)	54	12	7	DGR 555 DEL 17/11/2014	17/11/14	17/11/15
20606	ANTONIETTA MASTROCOLA (INTERIM)	55	13	4	DGR 555 DEL 17/11/2014	17/11/14	17/11/15
19053	ANTONIO CAROTENUTO (INTERIM)	52	6	8	DGR 555 DEL 17/11/2014	17/11/14	17/11/15
15437	ANTONIO POSTIGLIONE (INTERIM)	52	4	13	DGR 555 DEL 17/11/2014	17/11/14	17/11/15
9932	BRUNO DANISE (INTERIM)	52	6	10	DGR 555 DEL 17/11/2014	17/11/14	17/11/15
19079	CIRO RUSSO (INTERIM)	55	15	2	DGR 555 DEL 17/11/2014	17/11/14	17/11/15
17656	DANIELA CARELLA (INTERIM)	52	6	6	DGR 555 DEL 17/11/2014	17/11/14	17/11/15
18697	DONATA VIZZINO (INTERIM)	53	9	1	DGR 555 DEL 17/11/2014	17/11/14	17/11/15
18949	FORTUNATA CARAGLIANO (INTERIM)	54	12	2	DGR 555 DEL 17/11/2014	17/11/14	17/11/15
20433	FORTUNATO POLIZIO (INTERIM)	51	2	4	DGR 555 DEL 17/11/2014	17/11/14	17/11/15
20432	FRANCESCO CRISCI (INTERIM)	54	10	7	DGR 555 DEL 17/11/2014	17/11/14	17/11/15
11912	GASPARO NATALE (INTERIM)	54	11	3	DGR 555 DEL 17/11/2014	17/11/14	17/11/15
21225	GENNARO CAIAZZO (INTERIM)	60	2	6	DGR 555 DEL 17/11/2014	17/11/14	17/11/15
18752	GIAMPAOLO PARENTE (INTERIM)	52	6	17	DGR 555 DEL 17/11/2014	17/11/14	17/11/15
21328	GIOVANNI DIODATO (INTERIM)	55	15	8	DGR 555 DEL 17/11/2014	17/11/14	17/11/15
20183	GIULIO MASTRACCHIO (INTERIM)	53	9	5	DGR 555 DEL 17/11/2014	17/11/14	17/11/15
554	GIUSEPPE IMPROTA (INTERIM)	55	14	13	DGR 555 DEL 17/11/2014	17/11/14	17/11/15
18947	GIUSEPPE TRAVIA (INTERIM)	53	8	10	DGR 555 DEL 17/11/2014	17/11/14	17/11/15
20009	LORENZO MASI (INTERIM)	55	14	2	DGR 555 DEL 17/11/2014	17/11/14	17/11/15
17777	LUCIA SORRENTINO (INTERIM)	55	14	11	DGR 555 DEL 17/11/2014	17/11/14	17/11/15
10727	LUIGI BACCARI (INTERIM)	52	6	4	DGR 555 DEL 17/11/2014	17/11/14	17/11/15
16647	LUIGI LUCARELLI (INTERIM)	60	2	5	DGR 555 DEL 17/11/2014	17/11/14	17/11/15
19050	LUISA ALIPERTA (INTERIM)	55	14	1	DGR 555 DEL 17/11/2014	17/11/14	17/11/15
16595	MARCO MEROLA (INTERIM)	55	15	3	DGR 555 DEL 17/11/2014	17/11/14	17/11/15
15398	MARIA ANTONIETTA D'URSO (INTERIM)	54	11	5	DGR 555 DEL 17/11/2014	17/11/14	17/11/15
15398	MARIA ANTONIETTA D'URSO (INTERIM)	54	11	12	DGR 555 DEL 17/11/2014	17/11/14	17/11/15

# INTERIM 2014-2015

11492	ADELAIDE POLLINARO (INTERIM)	52	05	11	DGR 555 DEL 17/11/2014	269 DEL 9/12/2014	17/11/14	17/11/15
9783	MARIA BUONO (INTERIM)	53	7	1	DGR 555 DEL 17/11/2014	302 DEL 10/12/2014	17/11/14	17/11/15
19080	MARIA SAVERNO (INTERIM)	55	13	5	DGR 555 DEL 17/11/2014	298 del 9/12/2014	17/11/14	17/11/15
20067	MARIA SOFIA DI GRADO (INTERIM)	53	7	4	DGR 555 DEL 17/11/2014	304 DEL 10/12/2014	17/11/14	17/11/15
20182	MARIA SOMMA (INTERIM)	51	1	8	DGR 555 DEL 17/11/2014	316 DEL 23/12/2014	17/11/14	17/11/15
18884	MARIA STEFANIA PANZA (INTERIM)	55	14	14	DGR 555 DEL 17/11/2014	270 DEL 9/12/2014	17/11/14	17/11/15
18951	MARIO GRASSIA (INTERIM)	51	1	12	DGR 555 DEL 17/11/2014	308 DEL 15/12/2014	17/11/14	17/11/15
21329	MICHELE CIMMINO (INTERIM)	51	1	7	DGR 555 DEL 17/11/2014	272 del 9/12/2014	17/11/14	17/11/15
18952	NADIA MUROI O (INTERIM)	54	12	3	DGR 555 DEL 17/11/2014	303 DEL 10/12/2014	17/11/14	17/11/15
18930	NICOLA DI BENEDETTO (INTERIM)	53	8	4	DGR 555 DEL 17/11/2014	266 del 9/12/2014	17/11/14	17/11/15
18936	OTTAVIA DELLE CAVE (INTERIM)	51	3	5	DGR 555 DEL 17/11/2014	277 del 9/12/2014	17/11/14	17/11/15
18933	PROSPERO VOLPE (INTERIM)	54	11	7	DGR 555 DEL 17/11/2014	290 del 9/12/2014	17/11/14	17/11/15
19074	RAFFAELLA FARINA (INTERIM)	54	10	3	DGR 555 DEL 17/11/2014	300 del 10/12/2014	17/11/14	17/11/15
20821	ROSANNA PALUMBO (INTERIM)	54	11	13	DGR 555 DEL 17/11/2014	268 del 9/12/2014	17/11/14	17/11/15
18968	ROSSELLA MANCINELLI (INTERIM)	51	2	1	DGR 555 DEL 17/11/2014	299 del 10/12/2014	17/11/14	17/11/15
18968	ROSSELLA MANCINELLI (INTERIM)	51	2	5	DGR 555 DEL 17/11/2014	299 del 10/12/2014	17/11/14	17/11/15
17766	RUGGIERO BARTOCCI (INTERIM)	53	7	7	DGR 555 DEL 17/11/2014	301 DEL 10/12/2014	17/11/14	17/11/15
18929	SERGIO CAIAZZO (INTERIM)	53	8	8	DGR 555 DEL 17/11/2014	267 del 9/12/2014	17/11/14	17/11/15
19064	SERGIO MAZZARELLA (INTERIM)	51	2	8	DGR 555 DEL 17/11/2014	280 del 9/12/2014	17/11/14	17/11/15



*Regione Campania  
Al Capo Ufficio Legislativo  
del Presidente*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

Prot.2016 - 0020005 /UDCP/GABI/UL del 12/07/2016 U

Fascicolo INTERROGAZIONI -

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0013806/E Data: 13/07/2016 10:07  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio regionale della Campania

SEDE

Oggetto: riscontro interrogazione consiliare a risposta scritta R.G. n.191.

Si trasmette, in allegato, il riscontro all'interrogazione consiliare di cui all'oggetto a firma del  
Consigliere Borrelli (Campania Libera-PSI-Davvero Verdi).

*R. SP*

Prof. Pier Luigi Petrillo

*notte  
13/07/2016*



*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il  
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale*

*Il Direttore Generale*

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0435076 27/06/2016 11.50

REDAZIONE 5234 Direzione Generale tutela salute

Red. Ufficio Legislativo

Classifica 1



Al Capo Ufficio Legislativo del Presidente  
SEDE

Oggetto: Interrogazione consiliare On. Borrelli  
"presunta violazione del protocollo P.O. San Paolo"  
RG 191

Si trasmette la nota a firma del Sub Commissario Sanitario dell'ASL NAPOLI 1 CENTRO  
e la relazione del Direttore Sanitario del P.O. San Paolo contenente elementi utili per la  
formulazione della risposta.

Avv. Antonio Postiglione

Il Dirigente dell'U.O.D 01  
Dott.ssa Maria Messina.

Il Funzionario  
Dott.ssa A. Tromaterra

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio di Direzione e Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

Prot. 2016 - 0018616 /UDCP/GAB/GAB del 28/06/2016 E

Fascicolo



**OSPEDALE SAN PAOLO**  
Via Terracina n° 219 - Napoli  
Tel. 081 2547893 - Fax 0812547933

**DIREZIONE SANITARIA**

Napoli, 24 MAG 2016

Prot. n° 1888

A.S.L. NA 1 CENTRO  
Prot. N. 0027359/2016  
ENTRATA  
25/05/2016  
CS-SUB-CS



*Al Sig. Sub Commissario Sanitario  
e p.c. Sig. Commissario Straordinario  
ASL NA 1 Centro*

**Oggetto: Interrogazione consiliare On. Borrelli.**

In riferimento Vs nota in calce alla nota prot. n° 0319849 del 10/05/2016 della Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale per la tutela della Salute ed Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale si comunica quanto segue:

" le attività chirurgiche presso il presidio San Paolo sono limitate dal 29/01/2016 ( nota D.S. P.O. S. Paolo n° 0368 del 29/01/2016 ) alle sole attività di urgenza per la nota carenza del personale Medico-Anestesista.

L'U.O.C. di Rianimazione del P.O. S. Paolo conta, allo stato , 12 Dirigenti Medici ed il Responsabile della Struttura ed è distribuito, nei giorni feriali, in 4 unità al mattino ( 08.00/14.00 ), 4 unità il pomeriggio / 14.00/20.00 ) e 3 unità la notte mentre, nei giorni festivi in tre unità per turno di servizio.

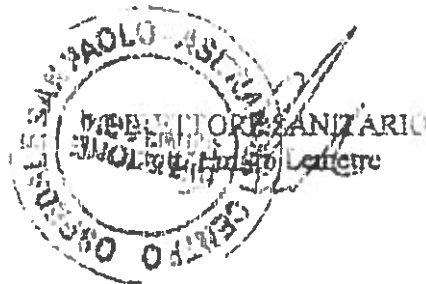
Le 13 unità, quattro delle quali giunte nel presidio verso la metà dell'anno 2015 per mobilità regionale ed extraregionale, riescono a garantire, con l'ausilio di un numero di ore di " autoconvenzione ", circa 60 pro capite, le attività della U.O.C. di Rianimazione con 8 posti letto, le attività chirurgiche d'urgenza quoad vitam ( chirurgia, urologia, ginecologia-ostetricia ed IVG ) ed , in coda a queste ultime, quelle d'urgenza quoad valetudinem ( ortopedia ed oculistica ), il " codice rosso " in P.S. nonché i numerosi trasferimenti assistiti dei pazienti presso altri presidi, cittadini e non, per le specialità non presenti nel presidio quali la cardiologia, cardiocirurgia e neurochirurgia.

L'entrata in vigore della Legge Europea 161/14, ovvero l'abrogazione della deroga a tale legge, ha comportato una netta diminuzione delle ore di " autoconvenzione " che insieme a quelle effettuate dal personale di altri presidi aziendali ed extra aziendali davano la possibilità di garantire le attività di sala operatoria di elezione e con essa lo scorrimento delle liste operatorie.

L'attivazione da parte della Direzione Strategica delle procedure d'urgenza per il conferimento di incarico a tre Specialisti Ambulatoriali Anestesisti, per un totale di 114 ore mensili, e che ha consentito l'attivazione, in quest'ultimo periodo temporale, di n° cinque sedute di sala operatoria di elezione non sarà sufficiente a riavviare completamente le attività di sala operatoria di elezione in quanto, per raggiunti limiti di età, nei prossimi mesi si andranno in pensione l'attuale Responsabile dell'U.O.C. ed un Dirigente Medico Anestesista ed, inoltre, è stato annunciato il trasferimento di un altro dirigente anestesista del presidio presso altro nosocomio; a tal riguardo, la Direzione Strategica ha attivato le procedure per l'Avviso Pubblico per l'assunzione di 20 Anestesisti per l'ASL NA 1 Centro.

Per quanto riguarda, invece, l'intervento eseguito in artroscopia in data 15/03/2016, citato nell'Interrogazione Consiliare dell'On. Borrelli, il Dirigente Medico di Ortopedia produce la seguente relazione: " ... la paziente I.V.K., ric.07/03/2016 e dimessa il 16/03/2016, si è presentata alla mia attenzione con una sintomatologia elgica acuta e in blocco meniscale. Il blocco articolare causava gravi problemi di deambulazione e il procrastinare l'intervento avrebbe portato a problemi artrosici a distanza ed ad una ripresa funzionale incompleta. L'intervento è stato eseguito dopo attesa in reparto del turno in base al numero di cartella clinica ed non ha scavalcato alcun ricoverato già presente."

Si resta disponibile ad ogni ulteriore chiarimento che la S.V. vorrà richiedere.





*Consiglio Regionale della Campania*

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011867/I Data: 14/06/2016 10:44  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Al Consigliere regionale  
Alberico Gambino

S E D E

Oggetto: Risposta interrogazione reg. gen. n.192

“Riduzione posizioni organizzative”-.

Si trasmette, per opportuna conoscenza, la risposta relativa all'interrogazione in oggetto, pervenuta dalla Giunta regionale.

Napoli, 13 giugno 2016

Il Direttore Generale  
Attività Legislativa  
avv. Magda Fabbrocini

Il Dirigente  
dell'Unità Dirigenziale Assemblea  
avv. Giuseppe Storti



Regione Campania  
Il Capo Ufficio Legislativo  
del Presidente

Prot 2016 - 0016681 /UDCP/GAB/UL del 09/06/2016 U

Esclusivo

Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio regionale della Campania

SEDE

Oggetto: riscontro interrogazioni consiliari a risposta scritta a firma del Consigliere regionale  
Alberico Gambino

In relazione alle sottoelencate interrogazioni:

1. R.G. n. 185 - Trattamento economico accessorio Dirigenti anno 2016 - Attuazioni disposizioni D.Lgs 150/2009;
2. R.G. n. 186 - Indennità di posizione Dirigenti giunta regionale;
3. R.G. n. 187 - Requisiti di legge Dirigenti regionali in servizio;
4. R.G. n. 188 - Piano performance 2013-2015 - Mancata approvazione;
5. R.G. n. 189 - Organismo Indipendente di Valutazione - Mancata nomina;
6. R.G. n. 190 - Indennità di risultato Dirigenti Giunta regionale - Anomalie impianto attuale;
7. R.G. n. 192 - Riduzione Posizioni Organizzative - Obbligo conseguente misura piano stabilizzazione finanziaria;
8. R.G. n. 193 - Mancato rispetto vincoli finanziari contrattazione collettiva - Adozione misure conseguenti;
9. R.G. n. 195 - Personale di comparto Giunta regionale;
10. R.G. n. 211 - Piano anticorruzione - Rotazione Dirigenti;

si trasmettono, ad avvenuta acquisizione delle integrazioni volte all'esauriente riscontro delle stesse, le note di risposta dei competenti Uffici regionali di seguito indicate:

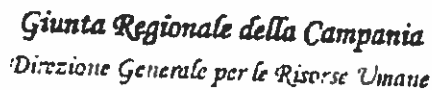
1. prot. n. 269031 del 19.04.2016 R.G. n. 185;
2. prot. n. 269042 del 19.04.2016 - prot. n. 277065 del 21.04.2016 - prot. n. 289430 del 28.04.2016 - prot. n. 326825 del 12.05.2016 R.G. n. 186;
3. prot. n. 269041 del 19.04.2016 R.G. n. 187;
4. prot. n. 269037 del 19.04.2016 - prot. n. 289430 del 28.04.2016 R.G. n. 188;
5. prot. n. 269043 del 19.04.2016 R.G. n. 189;
6. prot. n. 269926 del 19.04.2016 R.G. n. 190;
7. prot. n. 274327 del 21.04.2016 R.G. n. 192;
8. prot. n. 274334 del 21.04.2016 R.G. n. 193;
9. prot. n. 274337 del 21.04.2016 R.G. n. 195;
10. prot. n. 290826 del 28.04.2016 R.G. n. 211.

Ufficio Legislativo  
Il Dirigente dell'Ufficio II  
Avv. Luigi Galdi

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011738/E Data: 13/06/2016 09:40  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



M.D.



Prot.2016 - 0011752 /UDCP/GAB/GAB del 22/04/2016 E

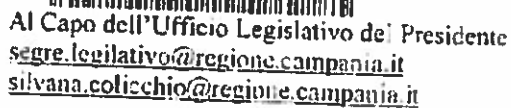
REGIONE CAMPANIA

Prot 2016. 0274327 21/04/2016 09.52

4414 Divisione Generale del Regno

244. 47th St. Lighthouse, N.Y.

CONFIDENTIAL 71 CALCULATED 1 OF 211



*e, per conoscenza*

## Al Capo di Gabinetto

Al Capo Dipartimento per le Risorse Finanziarie,  
Umane e Strumentali

LORO SEDI

**Oggetto:** interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Alberico Gambino (F.d.I.) concernente: "Riduzione Posizioni Organizzative - Obbligo conseguente misura piano stabilizzazione finanziaria". R.G. n. 192.

Si riscontra la nota prot. n° 0010909\UDCP\GAB\UL del 14/04/2016, di pari oggetto, rappresentando, sulla base del riscontro fornito dalla competente U.O.D. 13, quanto segue:

- punto a) "se la richiesta relazione, da parte del Commissario ad Acta, è stata formalizzata e trasmessa ovvero le ragioni per le quali la detta relazione, eventualmente, non è stata formalizzata."

Sul punto si precisa che sono state fatte copiose audizioni verbali con il Commissario ad Acta, che ha acquisito verbalmente i dati di cui trattasi;

- punto b) *"se le posizioni organizzative sono state riassorbite e in che misura per ciascuno degli anni 2012-2013, 2014, 2015, 2016"*.

Sul punto si rappresenta che dal 2012 al 2016 il trend del contingente di posizioni organizzative è stato in costante diminuzione; infatti si è passati da numero 1649 p.o. per un budget di € 18.522.413,85 (dato al 2012) ad un numero di p.o., pari a 1273 per un budget pari a € 13.155.189,07 (data odierno). Nello specifico si riporta di seguito il dato per anno:

Anno	Numero Posizioni Organizzative
2012	1649
2013	1408
2014	1377
2015	1286
2016	1273 * (ad oggi)

- punto c) "se le corrispondenti risorse sono state riassorbite dal bilancio regionale e destinate per la spesa generale regionale"

Le risorse sono rimaste nel fondo del personale del comparto, andando ad incrementare le risorse variabili dell'anno successivo a quello di riferimento, come previsto dal CCNI del 1/04/99 art.17, c.5. Il fondo, infatti, può essere ridotto nei soli casi previsti dalla legge. In ogni caso il d.l. 16/2014 ha fatto salva la legislazione regionale intervenuta in materia. Al riguardo si richiama integralmente l'estratto sul punto della Circolare

U. P. J.  
K. M. J.  
20/6/2016

esplicativa della Presidenza dei Consigli dei Ministri del 12\08\2014, a firma dei Ministri Paduan, Madia e Lanzetta, che precisa "E' fatta salva la costituzione dei fondi contrattuali adottati dalle Regioni e dagli Organismi strumentali delle stesse in conformità alle legislazioni regionali già vigenti".

- punto d) "se, a far dal 1.1.2012 ad oggi sono state istituite e costituite nuove p.o. rispetto a quelle sussistenti alla data del 31\03\2012"

A seguito della riorganizzazione dell'apparato amministrativo dell'Ente di cui al Regolamento n°12\2011, ss.mm.ii. e dei successivi atti deliberativi, nonché delle innovazioni legislative intervenute nei vari ambiti di competenza della Regione è stato doveroso provvedere all'adeguamento delle posizioni organizzative esistenti. Tale intervento, ha comportato la reistituzione delle posizioni, nel senso di rimodulazione di competenze, obiettivi ed importi, garantendo in ogni modo, la costante diminuzione del numero delle p.o.

- punto e) "quali iniziative urgenti ed inderogabili si intende adottare per rispettare la disposizioni normativa imposta"

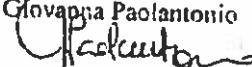
Sul punto si precisa che, pur non sussistendo alcun vincolo normativo al riguardo, l'Amministrazione ha già proceduto, come chiaramente si evince dal punto b), alla riduzione delle posizioni organizzative, addivenendo allo stato al minimo storico.

In relazione alla richiesta di acquisizione di documentazione si specifica quanto segue:

- punto a) "se sussistente, copia della relazione inviata al commissario per il Piano di stabilizzazione Finanziaria Regione Campania".

Si veda punto a).

Il Direttore Generale  
D.ssa Giovanna Paolantonio





*Consiglio Regionale della Campania*

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011861/I Data: 14/06/2016 10:32  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Al Consigliere regionale  
Alberico Gambino

S E D E

Oggetto: Risposta interrogazione reg. gen. n.193

“Vincoli contrattazione collettiva”-.

Si trasmette, per opportuna conoscenza, la risposta relativa all'interrogazione in oggetto, pervenuta dalla Giunta regionale.

Napoli, 13 giugno 2016

Il Direttore Generale  
Attività Legislativa  
avv. Magda Fabbrocini

Il Dirigente  
dell'Unità Dirigenziale Assemblea  
avv. Giuseppe Storti



Regione Campania  
Al Capo Ufficio Legislativo  
del Presidente

Prot 2016 - 0016681 /UDCP/GAB/UL del 09/06/2016 U  
Escluso

Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio regionale della Campania

SEDE

Oggetto: riscontro interrogazioni consiliari a risposta scritta a firma del Consigliere regionale  
Alberico Gambino

In relazione alle sottoelencate interrogazioni

1. R.G. n. 185 - Trattamento economico accessorio Dirigenti anno 2016 - Attuazioni disposizioni D.Lgs 150/2009;
2. R.G. n. 186 - Indennità di posizione Dirigenti giunta regionale;
3. R.G. n. 187 - Requisiti di legge Dirigenti regionali in servizio;
4. R.G. n. 188 - Piano performance 2013-2015 - Mancata approvazione;
5. R.G. n. 189 - Organismo Indipendente di Valutazione - Mancata nomina;
6. R.G. n. 190 - Indennità di risultato Dirigenti Giunta regionale - Anomalie impianto attuale;
7. R.G. n. 192 - Riduzione Posizioni Organizzative - Obbligo conseguente misura piano stabilizzazione finanziaria;
8. **R.G. n. 193** - Mancato rispetto vincoli finanziari contrattazione collettiva - Adozione misure conseguenti;
9. R.G. n. 195 - Personale di comparto Giunta regionale;
10. R.G. n. 211 - Piano anticorruzione - Rotazione Dirigenti;

si trasmettono, ad avvenuta acquisizione delle integrazioni volte all'esauriente riscontro delle stesse, le note di risposta dei competenti Uffici regionali di seguito indicate:

1. prot. n. 269031 del 19.04.2016 R.G. n. 185;
2. prot. n. 269042 del 19.04.2016 - prot. n. 277065 del 21.04.2016 - prot. n. 289430 del 28.04.2016 - prot. n. 326825 del 12.05.2016 R.G. n. 186;
3. prot. n. 269041 del 19.04.2016 R.G. n. 187;
4. prot. n. 269037 del 19.04.2016 - prot. n. 289430 del 28.04.2016 R.G. n. 188;
5. prot. n. 269043 del 19.04.2016 R.G. n. 189;
6. prot. n. 269926 del 19.04.2016 R.G. n. 190;
7. prot. n. 274327 del 21.04.2016 R.G. n. 192;
8. prot. n. 274334 del 21.04.2016 R.G. n. 193;
9. prot. n. 274337 del 21.04.2016 R.G. n. 195;
10. prot. n. 290826 del 28.04.2016 R.G. n. 211.

Ufficio Legislativo  
Il Dirigente dell'Ufficio II  
Avv. Luigi Galdi

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011739/E Data: 13/06/2016 09:43  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:





**Giunta Regionale della Campania**  
**Direzione Generale per le Risorse Umane**

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio Dirett. Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

Prot.2016 - 0011754 /UDCP/GAB/GAB del 22/04/2016 E

Escluso

DIP.55 DG.14

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0274334 21/04/2016 09,52

Prot. 5514 Direzione Generale per le Risorse

Ufficio Legislativo

Circolazione 7.1.1. Circolazione 1 del 2016



Al Capo dell'Ufficio Legislativo del Presidente  
[segre.legislativo@regione.campania.it](mailto:segre.legislativo@regione.campania.it)  
[silvana.colicchio@regione.campania.it](mailto:silvana.colicchio@regione.campania.it)

e per conoscenza

Al Capo di Gabinetto

Al Capo Dipartimento per le Risorse Finanziarie,  
Umane e Strumentali

LORO SEDI

**Oggetto: interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Alberico Gambino (F.d'I.) concernente: "Mancato rispetto vincoli finanziari contrattazione collettiva - Adozione misure conseguenti". R.G. n. 193.**

Si riscontra la nota prot. n° 0010910/UDCP/GAB/UL del 14/04/2016, di pari oggetto, rappresentando, sulla base del riscontro fornito dalle competenti UU.OO.DD. 05,06,07,08, quanto segue:

- punto a) "se, e con quali, atti amministrativi, si è dato attuazione alle disposizioni obbligatorie di cui all'art.4 comma 1 D.L. 06 Marzo 2014, convertito nella legge 02 Maggio 2014 n.68".

L'amministrazione non ha ritenuto avvalersi delle disposizioni richiamate, in quanto non sussisteva alcun obbligo avendo rispettato i vincoli finanziari posti dal CCDI;

- punto b) "se le posizioni dirigenziali, istituite con la DGR 191/2012 come integrata con DGR 478/2012, sono state ridotte minimo del 20%".

In via preliminare appare opportuno sottolineare che non sussiste alcuna disposizione che preveda la riduzione delle posizioni dirigenziali. Ad ogni buon fine si precisa che con DGRC n. 113 del 22/03/2016 si è stabilito di sopprimere, in via immediata, n. 26 strutture non ancora istituite; di rideterminare per l'effetto le strutture ordinamentali previste dalla DGRC n. 191 del 12/04/2012 e ss.mm.ii. in n. di 318 (meno 9,14%); di dare mandato alla Direzione Generale per le Risorse Umane di elaborare, entro il 31 maggio 2016, un piano di riorganizzazione dell'apparato della Giunta Regionale, finalizzato all'ulteriore contenimento del numero delle strutture dirigenziali.

- punto c) "se la spesa del personale di comparto è stata ridotta di minimo il 10%".

Il comma 557, art.1 della legge finanziaria 2007 prevede "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale".

Come si evince dalla lettura del citato articolo non sussiste una percentuale minima di riduzione del personale a carico degli enti.

M. D.  
Amministratore  
10/6/2016

Al riguardo, nel rappresentare che la Giunta ha sempre rispettato siffatto obbligo, si riportano in allegato le tabelle riepilogative delle spese del personale dal 2010 al 2014 tratte dai relativi Conti Annuali del Personale, trasmessi al MEF.

In particolare, rispetto ad un costo complessivo della spesa per il personale in senso lato di €350.590.085, relativo all'anno 2010, quello previsto per l'anno 2014 è pari ad €252.413.923. Per l'anno 2011 il dato tiene conto di un rimborso di oltre 20 milioni di euro erogato dal MEF per personale ex legge 730.

Il dato relativo all'anno 2015 non è ancora disponibile.

- punto d) *"se, a far data dal 01.01.2015 ad oggi, sono state istituite e costituite nuove strutture dirigenziali cui è applicato il CNL dirigenza"*.

Nel corso del 2015 le seguenti Delibere di Giunta e DPGRC hanno istituito le strutture di seguito elencate:

- ✓ DPGRC n. 48 del 27/03/2015 – Istituzione Struttura di Missione *"Ufficio di coordinamento delle attività connesse al trasferimento presso l'ex Collegio Ciano di Bagnoli"*; (la struttura non è più operativa a decorrere dal 18/9/2015).
- ✓ DGRC n. 277 dell'8/5/2015 – Istituzione nella Direzione per la Mobilità della Unità Operativa Dirigenziale 08 *"Servizio Ispettivo"*;
- ✓ DGRC n. 420 del 16/09/2015 – Istituzione nella Direzione per la Mobilità della Unità Operativa Dirigenziale 09 *"Reti viarie e viabilità regionale"*;
- ✓ DGRC n. 421 del 16/9/2015 – Istituzione nella Direzione per lo Sviluppo economico e le attività produttive della Unità Operativa Dirigenziale 09 *"Sportello Unico Regionale per le Attività Produttive (SURAP)"*, in attuazione dell'art.20, comma 5, della Legge regionale 14 ottobre 2015, n.11;
- ✓ DPGRC n. 224 del 6/11/2015 – Istituzione della Struttura Tecnica di Missione denominata *"Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB"*;
- ✓ DGRC n. 609 del 26/11/2015 – Istituzione nella *Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB* delle Unità Operative Dirigenziali 03 *"Attività tecniche connesse allo smaltimento delle ecoballe"* e 04 *"Attività tecniche per l'adeguamento dell'impiantistica e la bonifica dei siti oggetto di smaltimento"*.

Nel corso del 2016 le seguenti Delibere di Giunta hanno istituito le strutture di seguito elencate:

- ✓ DGRC n. 13 del 19/01/2016 – Istituzione della **Direzione generale 16** *"Autorità di gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)"* presso il Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo economico; istituzione dell'*Ufficio di Staff "Raccordo con le Autorità di gestione dei fondi europei e responsabile del piano di rafforzamento amministrativo"* presso il Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
- ✓ DGRC n. 58 del 15/02/2016 – Istituzione Ufficio Speciale *"Servizio Ispettivo Sanitario e socio-sanitario"*;
- ✓ DGRC n. 38 del 2/2/2016 – Istituzione Ufficio Speciale *"Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione"*;
- ✓ DGRC n. 80 del 1/3/2016 – Istituzione nella Direzione per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale della Unità Operativa Dirigenziale 18 *"Promozione e potenziamento programmi di <<Health's Innovation>>"*;
- ✓ DGRC n. 134 del 30/3/2016 – Istituzione Ufficio Speciale *"Ufficio Comunitario Regionale"*.

- punto e) *"le ragioni per le quali, nel CCDI 2014 sottoscritto il 15 luglio 2015, si continua a fare riferimento a 350 strutture dirigenziali e quindi non si tiene conto delle prescrizioni normative ricordate ed imposte"*

Non si rinviene del CCDI 2014-2017 alcun riferimento esplicito al numero delle strutture dirigenziali, anche perché avendo tale contratto durata quadriennale lo stesso deve potersi adeguare ad eventuali mutamenti organizzativi;

- punto f) *"se è stata formalizzata e inoltrata al Mef la specifica relazione finalizzata a dar conto dell'adozione dei piani obbligatori di riorganizzazione e delle specifiche misure previste dai medesimi per il contenimento della spesa per il personale"*

Si rinvia al punto e).

- punto g) *"quali iniziative urgenti ed inderogabili si intende adottare per rispettare le disposizioni normative imposte, e prima ricordate, ovvero le ragioni che eventualmente sostengono la non necessità di tali "adozioni"*
- Si rinvia al punto a).

In relazione alla richiesta di acquisizione di documentazione, non si rinviene alcun atto, in quanto come chiarito al punto a), non sussisteva alcun obbligo in capo alla Scrivente Amministrazione.

Il Direttore Generale  
Dr.ssa Giovanna Paolantonio  
*G. Paolantonio*

Anno	2012	Tipologia Istituzione	R - REGIONI
Siluzione	9193 - CAMPANIA	Unità Organizzativa	3 - GIUNTA REGIONALE CAMPANIA
Contratto	RALN - REGIONI E AUT.LOC. (CCNL NAZ.)	Fase/Stato Rilevazione:	Approvazione Attiva
Data Creazione Stampa:	20/03/2014 11:23:02		

## Personale a tempo indeterminato (Tab.1) - Dati riepilogativi dell'ultimo triennio

Gli aggiornamenti dei prospetti del riepilogo triennale saranno visibili dal giorno successivo a quello di salvataggio delle tabelle. Data ultimo aggiornamento dei valori calcolati: 20/03/2014 01:31:37

PERSONALE (Unità)				SPESA/COSTI ANNUI PER RETRIBUZIONI LORDE (in euro)							
Personale a tempo indeterminato al 31.12 (Tab. 1)	2010	2011	2012	Spese per retribuzioni lorde (Tab. 12+13)	2010	2011	2012	di cui arretrati anni precedenti di Tab. 12+13	2010	2011	2012
DIRETTORI GENERALI	0	0	0	DIRETTORI GENERALI	0	0	743.349	DIRETTORI GENERALI	0	0	0
DIRIGENTI	244	226	223	DIRIGENTI	37.155.272	28.807.801	30.050.182	DIRIGENTI	3.482.024	254.759	39.299
CATEGORIA D	2.499	2.414	2.288	CATEGORIA D	108.016.932	99.896.086	95.920.556	CATEGORIA D	5.054.236	567.096	840.304
CATEGORIA C	2.124	2.001	1.939	CATEGORIA C	68.828.473	65.159.766	64.389.731	CATEGORIA C	4.969.358	553.434	1.201.285
CATEGORIA B	742	715	678	CATEGORIA B	22.213.784	21.030.750	20.324.587	CATEGORIA B	2.061.329	172.170	204.079
CATEGORIA A	349	340	337	CATEGORIA A	8.808.034	9.449.062	8.315.923	CATEGORIA A	984.104	30.631	30.866
RESTANTE PERSONALE	0	0	4	RESTANTE PERSONALE	0	0	234.195	RESTANTE PERSONALE	0	0	0
Totale	5.958	5.785	5.535	Totale	245.023.455	223.343.465	219.978.035	Totale	16.551.113	1.578.090	2.315.213
				Tabella 14	105.566.630	69.262.835	86.328.393				
				Totale costo annuo del lavoro (Tab.12+13+14)			350.590.085				

# **Personale a tempo indeterminato (Tab.1) - Dati riepilogativi dell'ultimo triennio**

Gli aggiornamenti dei prospetti del riepilogo biennale saranno visibili dal giorno successivo a quello di salvataggio delle tabelle. Data ultimo aggiornamento dei valori calcolati: 06/06/2015 02:02 16Gli aggiornamenti dei prospetti del riepilogo triennale vengono effettuati solo per gli ultimi 3 anni di rilevazione

	Personale a tempo indeterminato al 31.12 (Tab. 1)				Numero Mensilità / 12 (Tab. 12)				Spese per retribuzioni lorde (Tab. 12+13)				di cui arretrati anni precedenti (Tab. 12+13)			
	2012	2013	2014		2012	2013	2014		2012	2013	2014		2012	2013	2014	
DIRETTORI GENERALI	6	9	5		4,66	7,4	6,67		743.349	1.121.616	1.017.736		0	34.667	0	
DRIGENTI	223	215	206		234,25	221,42	213,82		3.1050.182	26.178.531	26.338.387		39.293	544.508	17.040	
CATEGORIA D	2.265	2.227	2.097		2.362,41	2.252,55	2.144,73		95.920.568	91.219.135	87.147.706		840.304	737.908	443.979	
CATEGORIA C	1.559	1.963	1.764		2.042,34	1.994,3	1.865,96		64.389.731	52.007.363	50.380.829		1.201.265	743.675	562.270	
CATEGORIA B	670	655	625		715,39	640,16	645,66		20.324.587	19.198.464	18.316.488		204.079	216.537	173.035	
CATEGORIA A	337	328	315		341,19	333,86	325,06		0.315.923	6.161.790	7.957.579		30.866	57.459	36.402	
RESTIANTE PERSONALE	4	4	4		4	4	4		234.185	283.536	368.258		0	0	0	
Totale	5.335	5.407	5.016		5.724,24	5.493,7	5.205,09		218.978.635	208.170.870	190.557.083		2.315.813	2.339.753	1.232.776	
Tabella 14										85.328.293	63.472.730	52.856.840				
Totale costo annuo del lavoro (Tab. 12+13+14)										265.306.928	271.643.600	262.413.923				



*Consiglio Regionale della Campania*

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011862/I Data: 14/06/2016 10:36  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Alla Consigliera regionale  
Maria Muscarà

**S E D E**

Oggetto: Risposta interrogazione reg. gen. n.194

“Mancato aggiornamento bollettino ARPAC”-.

Si trasmette, per opportuna conoscenza, la risposta relativa all’interrogazione in oggetto, pervenuta dalla Giunta regionale.

Napoli, 13 giugno 2016

Il Direttore Generale  
Attività Legislativa  
avv. Magda Fabbrocini

Il Dirigente  
dell’Unità Dirigenziale Assemblea  
avv. Giuseppe Storti





Regione Campania  
Al Capo Ufficio Legislativo  
del Presidente

13/6/2016  
S 16/2A N 110  
SS

Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio regionale della Campania

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio di Direzione, Coordinazione del Presidente  
GABINETTO

SEDE

Prot 2016 - 0016699 /UDCP/GAB/UL del 09/06/2016 U

Fascicolo

Oggetto: riscontro interrogazioni consiliare a risposta scritta R.G. n. 194.

Si trasmette, in allegato, il riscontro all'interrogazione consiliare di cui all'oggetto a firma del  
Consigliere Maria Muscarà (M.5S.).

ff  
58/

Prof. Pier Luigi Petrillo

M. Muscarà  
Assente  
10/6/2016

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011763/E Data: 13/06/2016 10:21  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:







# Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale  
per l'Ambiente e l'Ecosistema

UOD Acustica, qualità dell'aria e radiazioni -  
criticità ambientali in rapporto alla salute  
umana

Il Dirigente

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0358689 25/05/2016 09.57

Nitt. 520808 UOD Acustica, qualità aria radi...

Ass. 520801 UOD Affari giuridico-legali -

Circoscrizione - 52 5 Fascicolo - 21 del 2016



52 05 01

dott. Mario D'Adamo

UOD AA.GG. - Affari giuridico-legali - Gestione risorse  
umane e strumentali

dg05.uod01@pec.regione.campania.it

52 - 05

Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

dott. Michele Palmieri

dg.05@pec.regione.campania.it

Oggetto: Riscontro nota prot. n. 10913/UDCP/GAB/UL del 14/04/2016

Con riferimento all'oggetto si relaziona quanto segue. L'interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Maria Muscarà (M5S) concerne il "Mancato aggiornamento del bollettino ARPAC dei pollini aerodispersi e violazione del D. lgs. n. 33/2013" - R.G. n. 194.

Lo scrivente Ufficio, sentita l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, ha potuto verificare che la mancata pubblicazione del bollettino dei pollini aerodispersi non costituisce violazione degli obblighi previsti dal D. lgs. 33/2013. Infatti tale obbligo di pubblicazione non è previsto da alcuna normativa nazionale; si evidenzia, inoltre, che il biomonitoraggio è tenuto costantemente solo da alcune ARPA operanti sul territorio nazionale.

La sospensione della pubblicazione del bollettino è dovuta a carenza di risorse umane.

Si resta a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento e/o integrazione alla presente.

Cordiali saluti.

dott. Antonio Maiello



*Giunta Regionale della Campania*

Direzione Generale  
per l'Ambiente e l'Ecosistema

UOD Acustica, qualità dell'aria e radiazioni -  
criticità ambientali in rapporto alla salute umana

*Il Dirigente*

Chiaramente tutte le attività istituzionali di propria competenza (monitoraggio ambientale mediante stazioni fisse e stazioni mobili) sono regolarmente in corso di svolgimento. In particolare è possibile reperire i dati della centralina situata a Nocera Inferiore (Suola Solimene) e, circostanti all'Agro, delle centraline di Solofra - Zona Industriale, Cava dei Tirreni - Stadio e Torre Annunziata - Scuola Pascoli (vedi su <http://www.arpacampania.it/web/guest/1125>).

Inoltre sono già disponibili i dati di una campagna mobile di monitoraggio effettuata dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania a Mercato San Severino (SA) e le Amministrazioni possono richiedere, sempre ad ARPAC, campagne con laboratori mobili o campionatori per le polveri sottili.

Si resta a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento e/o integrazione alla presente.

Cordiali saluti.

dott. Antimo Maiello



*Consiglio Regionale della Campania*

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011863/I Data: 14/06/2016 10:40  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Al Consigliere regionale  
Alberico Gambino

S E D E

Oggetto: Risposta interrogazione reg. gen. n.195

“Personale di comparto Giunta regionale”-.

Si trasmette, per opportuna conoscenza, la risposta relativa all'interrogazione in oggetto, pervenuta dalla Giunta regionale.

Napoli, 13 giugno 2016

Il Direttore Generale  
Attività Legislativa  
avv. Magda Fabbrocini

Il Dirigente  
dell'Unità Dirigenziale Assemblea  
avv. Giuseppe Storti



Regione Campania  
Il Capo Ufficio Legislativo  
del Presidente

Prot 2016 - 0016681 /UDCP/GAB/UL del 09/06/2016 U  
Esce

Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio regionale della Campania

SEDE

Oggetto: riscontro interrogazioni consiliari a risposta scritta a firma del Consigliere regionale  
Alberico Gambino

In relazione alle sottoelencate interrogazioni.

1. R.G. n. 185 - Trattamento economico accessorio Dirigenti anno 2016 - Attuazioni disposizioni D.Lgs 150/2009;
2. R.G. n. 186 - Indennità di posizione Dirigenti giunta regionale;
3. R.G. n. 187 - Requisiti di legge Dirigenti regionali in servizio;
4. R.G. n. 188 - Piano performance 2013-2015 - Mancata approvazione;
5. R.G. n. 189 - Organismo Indipendente di Valutazione - Mancata nomina;
6. R.G. n. 190 - Indennità di risultato Dirigenti Giunta regionale - Anomalie impianto attuale;
7. R.G. n. 192 - Riduzione Posizioni Organizzative - Obbligo conseguente misura piano stabilizzazione finanziaria;
8. R.G. n. 193 - Mancato rispetto vincoli finanziari contrattazione collettiva - Adozione misure conseguenti;
9. R.G. n. 195 - Personale di comparto Giunta regionale;
10. R.G. n. 211 - Piano anticorruzione - Rotazione Dirigenti;

si trasmettono, ad avvenuta acquisizione delle integrazioni volte all'esauriente riscontro delle stesse, le note di risposta dei competenti Uffici regionali di seguito indicate:

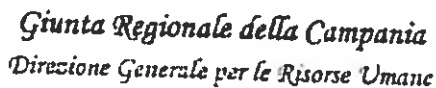
1. prot. n. 269031 del 19.04.2016 R.G. n. 185;
2. prot. n. 269042 del 19.04.2016 - prot. n. 277065 del 21.04.2016 - prot. n. 289430 del 28.04.2016 - prot. n. 326825 del 12.05.2016 R.G. n. 186;
3. prot. n. 269041 del 19.04.2016 R.G. n. 187;
4. prot. n. 269037 del 19.04.2016 - prot. n. 289430 del 28.04.2016 R.G. n. 188;
5. prot. n. 269043 del 19.04.2016 R.G. n. 189;
6. prot. n. 269926 del 19.04.2016 R.G. n. 190;
7. prot. n. 274327 del 21.04.2016 R.G. n. 192;
8. prot. n. 274334 del 21.04.2016 R.G. n. 193;
9. prot. n. 274337 del 21.04.2016 R.G. n. 195;
10. prot. n. 290826 del 28.04.2016 R.G. n. 211.

SA

Ufficio Legislativo  
Il Dirigente dell'Ufficio III  
Avv. Luigi Galdi

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011741/E Data: 13/06/2016 09:46  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:





GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio di Direzione e Coordinamento del Presidente  
CABINETTO

**Prct.2016 - 0011753 /UDCP/GAB/GAB del 22/04/2016 E**

February 1999

DIP 55 DG 14

**REGIONE CAMPANIA**

Prot. 2016\_0274337 21/04/2016 09.53

2025 RELEASE UNDER E.O. 14176

444 1966-1967

Classification : 7 1 Fabrication : 441 3216



il Capo dell'Ufficio Legislativo del Presidente  
egre.legislativo@regione.campania.it  
ilvana.colicchio@regione.campania.it

, per conoscenza  
 al Capo di Gabinetto  
 al Capo Dipartimento per le Risorse Finanziarie,  
 Umane e Strumentali  
**LORO SEDI**

**Oggetto:** interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Alberico Gambino (F.d'I.) concernente: "Personale di comparto Giunta Regionale". R.G. n. 195.

Si riscontra la nota prot. n° 0010915UDCPGABVUL del 14/04/2016, di pari oggetto, rappresentando, sulla base del riscontro fornito dalle competenti UU.OO.DD. 05, 07, 08, quanto segue:

- punto a) "le ragioni che hanno motivato e giustificato l'incremento del fondo complessivo trattamento economico accessorio, per gli anni dal 2004 al 2014, per la somma annua di €18.088,010,16 originariamente considerata - nell'anno 2003 - per l'attuazione degli obiettivi delimitati e disciplinati di cui all'art.15 comma 5 CCNL 01.04.99"

Si premette che la problematica è stata affrontata e discussa con il Commissario ad Acta ed è stata oggetto di relazione alla Corte dei Conti, che nulla ha eccepito al riguardo.

La quota di €. 18.088.010,26 riguarda la stabilizzazione delle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, così come previsto dall'art. 31 del CCNL 22/01/2004 ed a completamento di un processo iniziato già dall'anno 1999 - il cui fondo fu approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1214 del 03/03/2000 -, con l'inserimento di risorse ex art. 16 CCNL 01/04/1999 che recita: *"A decorrere dall'1 giugno 1999, le risorse finanziarie destinate alla contrattazione collettiva decentrata integrativa possono essere integrate dagli enti nell'ambito delle effettive disponibilità di bilancio. Possono avvalersi di tale facoltà gli enti che certifichino di essere in possesso dei requisiti, desunti dal bilancio, individuati in un'apposita intesa che le parti del presente CCNL si impegnano a stipulare entro il 30 aprile 1999; a tal fine l'ARAN convoca le organizzazioni sindacali firmatarie del presente contratto entro il mese successivo alla data della sua stipulazione"*. Dette somme nell'anno 2002 erano pari ad €. 24.218.276,48; nell'anno 2003 furono quantificate in €. 24.910.829,22. Successivamente, nell'anno 2004 di dette risorse integrative del fondo 2003 finalizzate al finanziamento degli istituti stabili solo €. 18.088.010,26 furono stabilizzate all'uopo con Legge Regionale n. 9 del 12/11/2004 che istituì altresì apposita U.P.B. 6.23.234 nel Bilancio Regionale. La stabilizzazione delle risorse in questione è stata quindi disposta in attuazione di norma regionale non impugnata dallo Stato e riconfermata annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione. Si precisa che in applicazione dell'art. 4 del decreto legge n. 16 del 6 marzo 2014 sono state fornite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, in data 12 agosto 2014, delle

M. D.  
Knecht  
10/6/9016

indicazioni/interpretazioni sulla complessa materia della costituzione dei fondi per l'incentivazione del personale. Tra le indicazioni fornite viene espressamente chiarito che *"E' fatta salva la costituzione dei fondi contrattuali adottati dalle regioni e dagli organismi strumentali delle stesse in conformità alle leggi regionali vigenti"*.

- punto b) *"se tale somma è stata mantenuta anche nella determinazione del fondo trattamento economico accessorio riferito all'anno 2015 e anno 2016"*.

Fino al 2015 l'importo è stato mantenuto. Il fondo 2016 non è stato ancora costituito.

- punto c) *"l'utilizzo dettagliato che di tale somma, per complessivi €198.368.110,00 a tutto il 31 Dicembre 2014, è stato effettuato ovvero quali istituti "stabili" sono stati analiticamente finanziati"*;

Le risorse indicate sono confluite annualmente nel fondo del personale del comparto. Quest'ultimo, una volta costituito, rappresenta un coacervo di risorse con il quale finanziare i diversi istituti contrattuali previsti dal CCNL e dal CDI, tra cui il pagamento delle indennità di posizione e di risultato ai funzionari titolari di tale responsabilità.

- punto d) *"se è stato disposto l'eventuale recupero di detta ingente somma e a carico di chi e per quali importi ovvero le ragioni per le quali tale recupero non è stato disposto"*

Nessun recupero era dovuto. La problematica è stata discussa e condivisa anche con il Commissario ad acta. Anche la Corte dei Conti è stata informata e nessun rilievo è pervenuto. Si precisa che in applicazione dell'art. 4 del decreto legge n. 16 del 6 marzo 2014 sono state fornite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, in data 12 agosto 2014, delle indicazioni/interpretazioni sulla complessa materia della costituzione dei fondi per l'incentivazione del personale. Tra le indicazioni fornite viene espressamente chiarito che *"E' fatta salva la costituzione dei fondi contrattuali adottati dalle regioni e dagli organismi strumentali delle stesse in conformità alle leggi regionali vigenti"*.

- punto e) *"se è stato eliminato, dal fondo complessivo trattamento economico accessorio anno 2015 e 2016, l'importo di €912.359,79 originariamente destinato (i.e. 2006) al finanziamento delle Posizioni Organizzative di Alta Professionalità poi mai attivate"*.

Si la quota è stata eliminata a decorrere dal fondo 2014.

- punto f) *"se è stato disposto il recupero, e a carico di chi e per quali importi, della somma complessiva pari a €8.211.238,11 - che è la sommatoria per gli anni 2006\2014 di quella di cui al punto e) precedente - come anche assicurato con nota D.G. Risorse Umane prot. 2014.0851246 del 15.12.2014"*

E' stato effettuato un recupero a valere sul fondo 2014 dell'intera somma, relativa al periodo 2006/2013, pari ad € 7.298.878,32. A decorrere dall'anno 2014 la quota non ha contribuito alla determinazione del fondo del personale per il comparto. (cfr D.G.R.C. n. 771/2014).

- punto g) *"se è stato disposto il recupero, e a carico di chi e per quali importi, delle indennità ineluttabilmente corrisposte e precisamente:*

- a) Indennità di rischio per personale addetto ai computer o videoscrittura;*
- b) Indennità per la particolare articolazione dell'orario di lavoro;*
- c) Indennità di corona e gonfalone;*
- d) Indennità personale E.T.I.;"*

Con la determina n. 1 del 16/12/2015, giusta autorizzazione della Giunta Regionale (cfr. punto 3 della D.G.R. 676 del 4 dicembre 2015), è stata disposta la neutralizzazione della spesa di €13.468.222,84 sostenuta negli anni 2010/2015, per rischio, turno, indennità di gonfalone e personale ex Eti. La neutralizzazione ha avuto effetto a decorrere dal fondo 2015 (per un valore annuo di € 2.251844,36) e per sei annualità (numero di anni pari alle annualità per le quali le somme relative agli istituti contrattuali citati sono state recuperate).

In relazione alla richiesta di acquisizione di documentazione

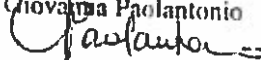
- a) *"Copia della determinazione integrale ed analitica, per come effettuata nel corso degli anni del Fondo annuale destinato al trattamento economico accessorio personale di comparto agli anni 2004\2016".*

Si veda allegato a)

- b) *"copia elenco analitico del personale soggetto ad attività di recupero relativamente ai punti f e g della presente interrogazione".*

Si veda riscontro fornito ai punti f e g.

Il Direttore Generale  
Dr.ssa Giovanna Paolantonio



## Allegato A

### FONDO COMPARTO PERSONALE NON DIRIGENZIALE - RISORSE STABILI.

- a) L'art. 14, comma 4, CCNL 01/04/1999 dispone che: *"A decorrere dal 31.12.1999, le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3 % ed il limite massimo annuo individuale per le medesime prestazioni è rideterminato in 180 ore. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma, confluiscono nelle risorse di cui all'art. 15 con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale."* La quota di compenso per lavoro straordinario calcolata ai sensi del suddetto articolo è pari a Lire 5.602.695.549 corrispondenti ad €. 2.893.550,77. Applicando tale disposizione, i risparmi di spesa, pari al 3% annui, confluiti nelle risorse stabili e destinati al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale ammontano, per l'anno 2013, ad €. 997.186,51.
- b) L'art. 15, comma 1, CCNL 01/04/1999 – lett. a) dispone altresì che: *"Gli importi dei fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) del CCNL 6.7.1995, e successive modificazioni ed integrazioni, previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale, comprensivi anche delle eventuali economie previste dall'art. 1, comma 57 e seguenti della l. 662/96, nonché la quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso art. 31, comma 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII ed VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati."* La quota valorizzata, pari ad €. 13.774.732,32 corrisponde all'importo dei fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) del CCNL 06/07/1995 e s.m.i., pari ad €. 13.156.321,15, con l'integrazione dall'anno 2004 della quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso art. 31, comma 2, per un importo di €. 618.411,17.
- c) L'art. 15, comma 1, CCNL 01/04/1999 – lett. f) dispone che: *"I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 29/1993"*. La quota pari ad €. 4.664.367,97 è costituita dai risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs n. 29/1993, ovvero dai risparmi conseguenti al riassorbimento dei trattamenti economici più favorevoli.
- d) L'art. 15, comma 1, CCNL 01/04/1999 – lett. g) dispone che: *"L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1996"*. La quota pari ad €. 1.592.945,20 è costituita dalle somme destinate nel 1998 al pagamento del LED (Livello Economico Differenziato) £. 3.084.372.000, così come previsto dal CCNL 16/07/1996.
- e) L'art. 15, comma 1, CCNL 01/04/1999 – lett. h) dispone che: *"dalle risorse destinate alla corresponsione della indennità di £. 1.500.000 di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995"*. La quota pari ad €. 697.216,81 è costituita dalle risorse destinate nel 1998 al pagamento dell'indennità di funzione (£. 1.500.000) agli ex VII e VIII livello (900 dipendenti), per un totale di £. 1.350.000.000, ai sensi dell'art. 37, comma 4, CCNL 06/07/1995.
- f) L'art. 15, comma 1, CCNL 01/04/1999 – lett. i) dispone che: *"da una quota degli eventuali minori oneri derivanti dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della stessa dirigenza, da destinare al finanziamento del fondo di cui all'art. 17, comma 2, lett. c); la disciplina della presente lettera è applicabile alle Regioni; sono fatti salvi gli accordi di miglior favore"*. La quota pari ad €. 78.054,86 (£. 151.135.276) corrisponde all'implementazione sul fondo, dell'aliquota del 0,2% del monte salari annuo della dirigenza (£. 75.567.638.000) per la riduzione stabile di posti in organico relativamente alla qualifica dirigenziale.
- g) L'art. 15, comma 1, CCNL 01/04/1999 – lett. j) dispone che: *"un importo dello 0,52 % del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno successivo"*. La quota pari ad €. 759.603,64 (£. 1.377.780.820)

corrisponde all'implementazione sul fondo dell'aliquota del 0,52% del monte salari anno 1997 del comparto (€ 282.957.577.000).

h) L'art. 15, comma 1, CCNL 01/04/1999 – lett. l) dispone che: *"le somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni"*. La quota pari ad €. 1.887.051,06 corrisponde all'implementazione sul fondo delle somme connesse ai trasferimenti di personale presso gli enti del comparto a seguito dei processi di decentramento e delega di funzione, a partire dall'anno 2000. In particolare si fa riferimento alla L. R. n. 8/2000 per il trasferimento del personale ARICA ed ARSCA, ad unità di personale proveniente dal Ministero del lavoro per l'anno 2001, al personale A.T.A. proveniente dal MIUR, dal personale ex-E.T.I..

i) L'art. 15, comma 5, CCNL 01/04/1999 dispone che: *"In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio"*. La quota di €. 1.660.394,85 è relativa alla stabilizzazione delle risorse per aumento della dotazione organica derivante dalla soppressione degli enti ex-CASMEZ (€. 503.809,92), ex-ERSAC ed ex-ERSVA (€. 1.156.584,93) di cui alle Deliberazioni di Giunta Regionale rispettivamente n. 1672/2001 e n. 1453/2007. La quota di €. 18.088.010,26 riguarda la stabilizzazione delle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, così come previsto dall'art. 31 del CCNL 22/01/2004 ed a completamento di un processo iniziato già dall'anno 1999 - il cui fondo fu approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1214 del 03/03/2000 -, con l'inserimento di risorse ex art. 16 CCNL 01/04/1999 che recita: *"A decorrere dall'1 giugno 1999, le risorse finanziarie destinate alla contrattazione collettiva decentrata integrativa possono essere integrate dagli enti nell'ambito delle effettive disponibilità di bilancio. Possono avvalersi di tale facoltà gli enti che certifichino di essere in possesso dei requisiti, desunti dal bilancio, individuati in un'apposita intesa che le parti del presente CCNL si impegnano a stipulare entro il 30 aprile 1999; a tal fine l'ARAN convoca le organizzazioni sindacali firmatarie del presente contratto entro il mese successivo alla data della sua stipulazione"*. Dette somme nell'anno 2002 erano pari ad €. 24.218.276,48; nell'anno 2003 furono quantificate in €. 24.910.829,22. Successivamente, nell'anno 2004 di dette risorse integrative del fondo 2003 finalizzate al finanziamento degli istituti stabili solo €. 18.088.010,26 furono stabilizzate all'uopo con Legge Regionale n. 9 del 12/11/2004 che istituì altresì apposita U.P.B. 6.23.234 nel Bilancio Regionale. La stabilizzazione delle risorse in questione è stata quindi disposta in attuazione di norma regionale non impugnata dallo Stato e riconfermata annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione.

l) L'art. 4, comma 1, CCNL 05/10/2001 dispone che: *"Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza"*. A decorrere dall'anno 2001 le risorse del fondo di cui all'art. 15 CCNL 01/04/1999 sono incrementate di un importo pari all'1,1% del monte salari dell'anno 1999 del personale del comparto. La quantificazione è pari ad €. 1.740.734,52 a fronte di un monte salari pari a €. 306.412.002.000.

m) L'art. 4, comma 2, CCNL 05/10/2001 dispone che: *"Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000"*. Sempre con decorrenza dal 2001, le risorse del fondo sono ulteriormente incrementate dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 01/01/2000. L'importo di tale voce per

l'anno 2013 è pari ad €. 4.438.209,85. La cifra risente dell'elevato numero del personale cessato dal servizio nel corso degli anni in esame, che per il comparto è pari a 1.816 unità.

n) L'art. 32, comma 1, CCNL 22/01/2004 dispone che: *"Le risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001."* A decorrere dall'anno 2003 le risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2, CCNL 22/01/2004 sono incrementate di un importo pari allo 0,62% del monte salari dell'anno 2001 del personale del comparto. La quantificazione è pari ad €. 1.131.326,13 a fronte di un monte salari pari ad €. 182.471.956,45.

o) L'art. 32, comma 2, CCNL 22/01/2004 dispone che: *"Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo"*. Sempre con decorrenza dal 2003 le risorse decentrate sono ulteriormente incrementate di un importo pari allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001 del personale del comparto. La quantificazione è pari ad €. 912.359,79 a fronte di un monte salari pari ad €. 182.471.956,45.

p) L'art. 32, comma 7, CCNL 22/01/2004 dispone che: *"La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nei commi 3, 4, 5 e 6, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità)"*. Fermo restando la decorrenza dal 2003, la percentuale di incremento del comma 2, art. 32, è incrementata di un ulteriore 0,20% da destinare al finanziamento dell'istituto delle Alte Professionalità. La quantificazione è pari ad €. 364.943,91 a fronte di un monte salari pari ad €. 182.471.956,45.

q) L'art. 34, comma 4, CCNL 22/01/2004 dispone che: *"Gli importi fruiti per progressione economica orizzontale dal personale cessato dal servizio per qualsiasi causa o che sia stato riclassificato nella categoria superiore per progressione verticale, sono riacquisiti nella disponibilità delle risorse decentrate dalla data di decorrenza delle cessazioni o delle riclassificazioni, la contrattazione decentrata definisce le finalità di utilizzazione delle predette risorse recuperate anche per il finanziamento di ulteriori progressioni orizzontali"*. La quantificazione della voce è pari ad €. 1.474.701,93 + €. 183.566,32 ed è data dagli importi fruiti per progressione economica orizzontale dal personale cessato dal servizio per qualsiasi causa o riclassificato nella categoria superiore per progressione verticale.

r) L'art. 4, comma 5, primo periodo, CCNL 09/05/2006 dispone che: *"Le Regioni, qualora il rapporto tra spesa del personale e spesa corrente depurata della spesa sanitaria sia non superiore al 35%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza. In aggiunta a tale aumento, le Regioni, qualora il rapporto tra spesa del personale e spesa corrente depurata della spesa sanitaria sia uguale o inferiore al 35%, incrementano, con decorrenza dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 3, fino ad un massimo dello 0,7% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza..."* A far data dall'anno 2006 con deliberazione di G. R. n. 2069 del 14/12/2006 si è provveduto a quantificare l'incremento delle risorse stabili per un importo di €. 936.586,62, pari allo 0,50% del monte salari del personale anno 2003, esclusa la dirigenza, che ammontava ad €. 187.317.324,00.

s) L'art. 8, comma 6, primo periodo, CCNL 11/04/2008 dispone che: *"Le Regioni, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed inoltre il rapporto tra spesa del personale e spesa corrente depurata della spesa sanitaria sia non superiore al 35 %, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza. In aggiunta a tale aumento, le Regioni, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed inoltre il rapporto tra spesa del personale e spesa corrente depurata della spesa sanitaria sia uguale o inferiore al 35%, possono incrementare, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere*

per l'anno 2008, le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 3, del CCNL del 22.1.2004, fino ad un massimo dello 0,9 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza". A decorrere dall'anno 2008 le risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2, CCNL 22/01/2004 sono incrementate di un importo pari allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005 del personale del comparto. La quantificazione è pari ad €. 1.230.763,45 a fronte di un monte salari pari ad €. 205.127.241,67.

1) La Legge Regionale n. 8 del 12/11/2004 prevede all'art. 3, comma 8 che: "In previsione dell'attuazione del contratto decentrato del personale regionale l'incremento del fondo per le alte professionalità, relativamente alle annualità 2006-2008, è fissato ad una misura non inferiore allo 0,5 per cento del monte salario.". L'incremento delle risorse decentrate, in forza di tale previsione normativa, sempre riportata per gli anni successivi in virtù delle singole leggi annuali di approvazione del bilancio di previsione, è stato quantificato in €. 912.359,79. E' stato effettuato un recupero a valere sul fondo 2014 dell'intera somma, relativa al periodo 2006/2013, pari ad € 7.298.878,32. A decorrere dall'anno 2014 la quota non ha contribuito alla determinazione del fondo del personale per il comparto (cfr D.G.R.C. n. 771/2014).

#### **FONDO COMPARTO PERSONALE NON DIRIGENZIALE - RISORSE VARIABILI.**

L'art. 17, comma 5, CCNL 01/04/1999 dispone che: "Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.". Per il finanziamento di tutti gli istituti contrattuali relativi al salario accessorio per l'anno 2012 è risultato un importo complessivamente speso pari a € 54.867.523,22. Rispetto all'entità del fondo per il medesimo anno di €. 63.035.699,72 costituito con deliberazione di Giunta Regionale n. 285 del 12/06/2012 e rideterminato con decreto n. 15 del 22/02/2013 (all. sub 13.1 e 13.2) del Coordinatore dell'Area 07 - Personale, ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, l'economia registrata risulta quindi pari ad €. 8.168.176,50. Tuttavia, l'importo riportato nel fondo per l'anno 2013 quale entità del finanziamento del fondo ai sensi della norma contrattuale in oggetto è stato invece pari ad €. 5.510.583,93, di gran lunga quindi inferiore rispetto alla reale economia realizzata (la differenza è di €. 2.657.592,57). Tale circostanza è determinata dalla previsione legislativa sancita dall'art. 23, comma 7, della L. R. n. 1/2012 che, di fatto, ha stabilito un tetto al fondo per gli anni 2011 - 2012 - 2013 rispetto all'anno 2010. Nella costituzione del fondo anno 2014, invece, la quota variabile è pari ad euro 9.370.140,66, pari alla quota non spesa del fondo 2013.

Nella costituzione del fondo anno 2015, infine, (D.G.R. n. 676 del 4/12/2015) il valore della quota variabile è determinato in € 6.628.223,09, pari alla quota non spesa del fondo 2014. In merito al focus sulle risorse variabili ex art. 15 del C.C.N.L. del 01/04/1999, la Giunta regionale, già in sede di costituzione del fondo 2010, non ha inserito risorse a tale titolo a causa delle sanzioni conseguenti al mancato rispetto del Patto di Stabilità interno per l'esercizio 2009. Anche per le annualità successive, in applicazione del DL 78/2010 ed al fine di assicurare l'invarianza di spesa, non è stato inserito alcun valore tra le risorse variabili di cui al richiamato articolo del CCNL. Giova evidenziare sul tema delle risorse variabili che la Giunta Regionale dal 2010 non ha inserito alcuna risorsa aggiuntiva, tra quelle variabili, anche relativamente all'art. 15 comma 2, pur avendone invece la possibilità, alla luce di quanto comunicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. E' il caso di segnalare che in applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 fino al 2014 compreso, il fondo è stato ridotto per un valore complessivo pari a circa 2,4 milioni di euro.



*Regione Campania*  
*Il Capo Ufficio Legislativo*  
*del Presidente*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

Prot 2016 - 0014056 /UDCP/GAB/JUL del 13/05/2016 U

Fascicolo INTERROGAZIONI

Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio regionale della Campania

SEDE

Oggetto: riscontro interrogazione consiliare a risposta scritta R.G. n. 196.

Si trasmette, in allegato, il riscontro all'interrogazione consiliare di cui all'oggetto a firma del  
Consigliere Giampiero Zinzi (F.I.).

*sq*

*Prof. Pier Luigi Petrillo*

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0009667/E Data: 16/05/2016 11:57  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



*B0516*  
*21/05/16*



Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per le Risorse Strumentali

Il Direttore Generale

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0277508 22/04/2016 09.28

Mittente: DG 15 Direzione Generale per le risorse

Destinatario: CAPO UFFICIO LEGISLATIVO DEL PRESIDENTE PROF. PIER LUIGI

Classifica: 10 Francese 11 del 2016



Al Capo Ufficio Legislativo del Presidente  
Prof. Pier Luigi Petrillo  
S E D E

Pec: [ufficio.legislativo@pec.regione.campania.it](mailto:ufficio.legislativo@pec.regione.campania.it)

Mall: [silvana.colicchio@regione.campania.it](mailto:silvana.colicchio@regione.campania.it)  
[segre.legislativo@regione.campania.it](mailto:segre.legislativo@regione.campania.it)

Oggetto : interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Giampiero Zinzi (F.I.)  
concernente "Struttura di proprietà della Regione Campania in frazione del Comune di Francolise in uso  
ASL Caserta -Richiesta provvedimenti" -R.G. N. 196

In riscontro alla nota prot. 2016-0010916/UDCP/GAN/UL del 14/04/2016, acquisita al  
prot. 259956 del 15/4/16, pari oggetto, si comunica, per quanto di competenza, che l'immobile,  
oggetto della Interrogazione, non risulta confluito nel patrimonio della Regione Campania e, di  
conseguenza, non è riportato nella Consistenza patrimoniale dell'Ente.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento e/o supplemento istruttorio

*Dott. Luigi Riccio*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio di Giunta Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

Prot.2016 - 0012195 /UDCP/GAB/GAB del 27/04/2016 E

Facile INTERROGAZIONI

SM/  
fu



*Regione Campania*  
*Il Capo Ufficio Legislativo*  
*del Presidente*

h/7/2016  
SIC 123 N. 17  
81

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0012954/E Data: 04/07/2016 08:48  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio regionale della Campania

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

SEDE

Prot. 2016 - 0018929 /UDCP/GAB/UL del 01/07/2016 U

Fascicolo

Oggetto: riscontro interrogazione consiliare a risposta scritta R.G. n. 196.

Si trasmette, in allegato, il riscontro all'interrogazione consiliare di cui all'oggetto a firma del Consigliere Zinzi (F.I.).

*[Handwritten signature]*

Prof. Pier Luigi Petrillo  
*[Handwritten signature]*

*U. N.*  
*R. M. M.*  
*1/7/2016*



*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il  
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale*

*Il Direttore Generale*

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0405444 14/06/2016 12,18

Rit. : 5204 Direzione Generale Tutela Salute

Ass. : Ufficio Legislativo

Classifica : 1



Al Capo Ufficio Legislativo del Presidente  
SEDE

Oggetto: Interrogazione consiliare On.le Zinzi  
" Struttura di proprietà della Regione Campania in frazione del comune di Francolise <sup>uso</sup> alla ASL  
di Caserta"  
RG 196

Si trasmette la relazione a firma del Commissario Straordinario dell'ASL di Caserta  
contenente elementi utili per la formulazione della risposta.

Avv. Antonio Postiglione

Il Dirigente dell' U.O.D 01  
Dott.ssa Maria Messina.

Il Funzionario  
Dott.ssa A. Trematerra

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

Prot.2016 - 0017419 /UDCP/GAB/GAB del 16/06/2016 E

Fascicolo

Prot. 2016. 0386852 07/06/2016 11,37

ASL DI CASERTA

AG. 530401 COD Affari giuridico-legali

na, 28 - 81100 Caserta

rio Straordinario

eppe Matarazzo



Asl CE Prot. n. 139797/ASL del 25-05-2016



INTERROGAZIONE CONSILIARE ON. ZINZI.

Spett.le Direttore Generale

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il

Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Avv. Antonio Postiglione

Oggetto: Interrogazione consiliare On. Zinzi.  
"Struttura di proprietà della Regione Campania in frazione del Comune di  
Francolise in uso ASL Caserta" R.G. 196.  
Riscontro.

In riferimento alla nota prot. n° 2016.0319815 del 10/05/2016, relativa all'interrogazione di cui all'oggetto, si partecipa che la struttura sita nel Comune di Francolise-Fraz. San' Andrea del Pizzone, in virtù della sua particolare collocazione, situata in una zona a ridosso di campagne, ha trovato nel corso degli anni una particolare difficoltà al suo utilizzo da parte dell'ASL Caserta, nonostante l'interesse manifestato dalle varie Direzioni Aziendali succedutesi.

L'ASL Caserta, in conformità alla localizzazione e alle caratteristiche dell'immobile, al fine di conseguire l'obiettivo dell'adeguamento e pieno corretto e conforme riutilizzo, lo inseriva nell'ambito del programma aziendale e regionale di superamento degli ospedali psichiatrici e Giudiziari.

Tale destinazione, infatti è sicuramente quella che meglio risponde alle caratteristiche dell'immobile di cui in premessa e costituisce sicuramente un valore aggiunto per gli obiettivi dell'ASL Caserta nel programma sopra citato.

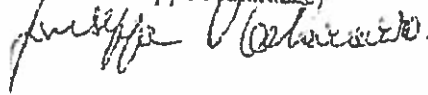
Nel dettaglio con deliberazione n° 39 del 13/01/2015, è stato recepito il Decreto del Commissario ad Acta per il rientro dal deficit sanitario della Regione Campania n° 104 del 30/09/2014, che prevede tra l'altro il riutilizzo della struttura in questione quale "Struttura riabilitativa psichiatrica polivalente(residenziale, semiresidenziale).

La suddetta deliberazione è stata recepita con Decreto GRC n°82 del 13/05/2016 "Approvazione del Programma di potenziamento dei DSM ex Decreto Commissario n.104 del 30/09/2014 e riporta alla Scheda n. 3, l'intervento di che trattasi (scheda n°3 allegata).

Nel programma di cui sopra, la struttura di Francolise sarà oggetto di ristrutturazione, per essere destinata a struttura di riabilitazione psichiatrica polivalente, residenziale, semiresidenziale ed ambulatoriale per la realizzazione di progetti terapeutico-riabilitativi individuali alternativi.

...confermano i tempi stimati per la realizzazione di che trattasi che sono di gg. 480.  
Distinti saluti.

Il Commissario Straordinario  
(dott. Giuseppe Matarazzo)



**Allegati:**      scheda n° 3 ( DGRC n°92 del 13/05/2016)



*Consiglio Regionale della Campania*

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011858/I Data: 14/06/2016 10:23  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Alla Consigliera regionale  
Maria Muscarà

S E D E

Oggetto: Risposta interrogazione reg. gen. n.197

“Stato dell’arte discariche”-.

Si trasmette, per opportuna conoscenza, la risposta relativa all’interrogazione in oggetto, pervenuta dalla Giunta regionale.

Napoli, 13 giugno 2016

Il Direttore Generale  
Attività Legislativa  
avv. Magda Fabbrocini

Il Dirigente  
dell’Unità Dirigenziale Assemblea  
avv. Giuseppe Storti





Regione Campania  
Il Capo Ufficio Legislativo  
del Presidente

13/6/2016  
SILVANO  
SJ

Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio regionale della Campania

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio Dirett. Collaborazione del Presidente  
CABINETTO

SEDE

Prot. 2016 - 0016701 /UDCP/GAB/UL del 09/06/2016 U

Fascicolo

Oggetto: riscontro interrogazione consiliare a risposta scritta R.G. n. 197.

Si trasmette, in allegato, il riscontro all'interrogazione consiliare di cui all'oggetto a firma del Consigliere Maria Muscarà (M.5S.).

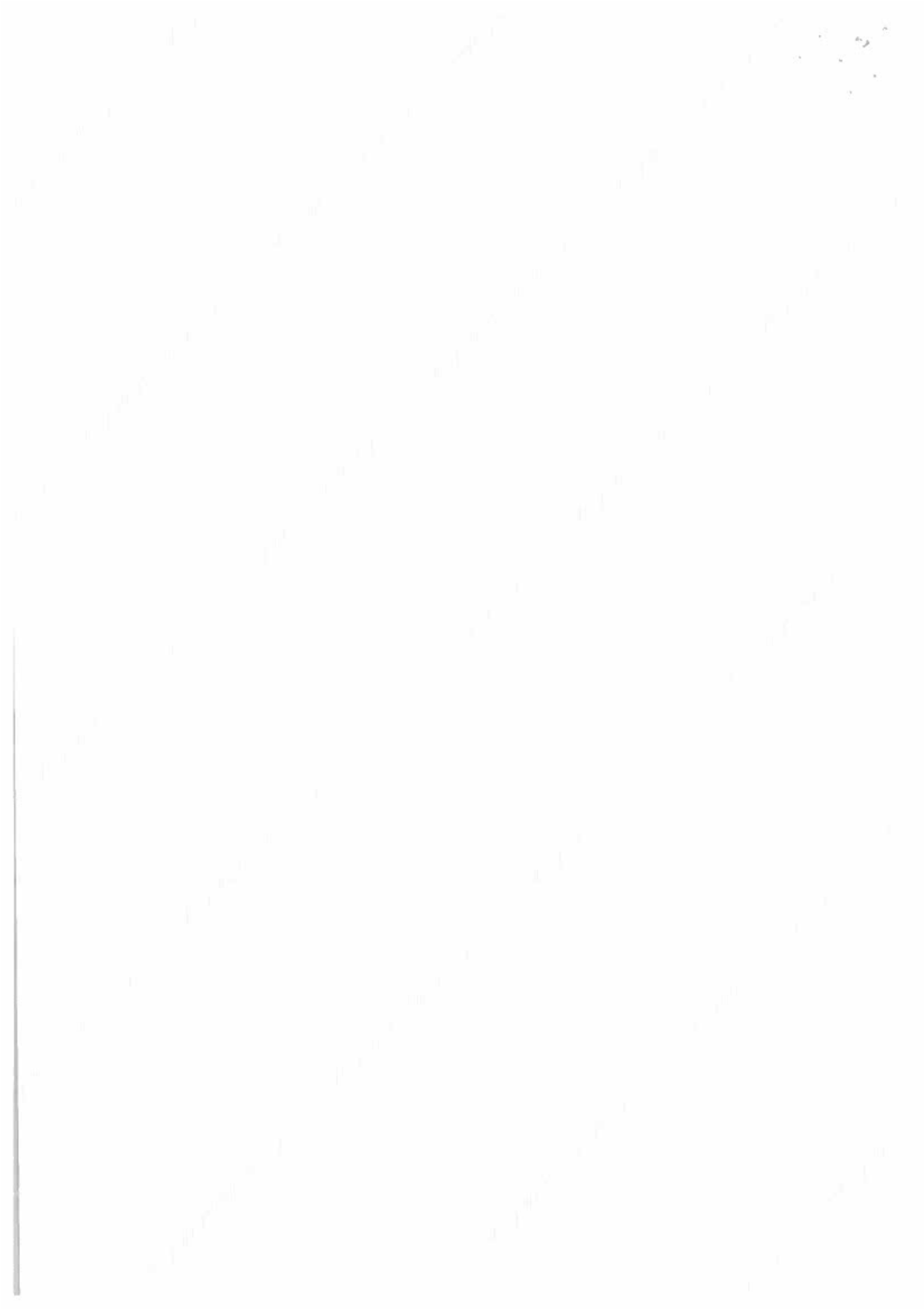
A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011754/E Data: 13/06/2016 10:04  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



PD SJ

Prof. Pier Luigi Petrillo

M. D.  
K. Muscarà  
10/6/2016



Da "dg05.uod06@pec.regione.campania.it" <dg05.uod06@pec.regione.campania.it>  
A "ufficio.legislativo@pec.regione.campania.it" <ufficio.legislativo@pec.regione.campania.it>  
Cc "Mariagrazia Falciatore" <vicecapogabinetto@regione.campania.it>  
Data lunedì 30 maggio 2016 - 16:14

**interrogazione consiliare RG 197 Stato dell'arte delle discariche"-rif nota  
15639/UDCP/GAB/UL del 30/05/2016**

---

Con nota ARES (2016) 1822629 del 18/04/2016, la Commissione Europea ha concesso la deroga al disimpegno delle risorse relative alla Programmazione FESR 2007/2013 per le operazioni ivi indicate;

Con successiva nota prot. reg. n. 0283495 del 26/04/2016, la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ha comunicato che i soggetti beneficiari degli interventi in deroga riportati nella richiamata nota ARES 1822629/2016 potranno presentare domanda di pagamento (DDP) entro e non oltre il 31/10/2016, al fine di consentire la certificazione delle spese in coerenza con gli "Orientamenti sulla chiusura" di cui nota ARES (2015) 2771 del 30/04/2015;

Per quanto riguarda le discariche, sono n. 16 gli interventi beneficiari della suddetta proroga al 31/10/2016 di cui 4 interessati dalla procedura di infrazione in argomento (vedi elenco allegato)  
Il Dirigente UOD 52-05-06 Bonifiche  
dr. Angelo Ferraro

---

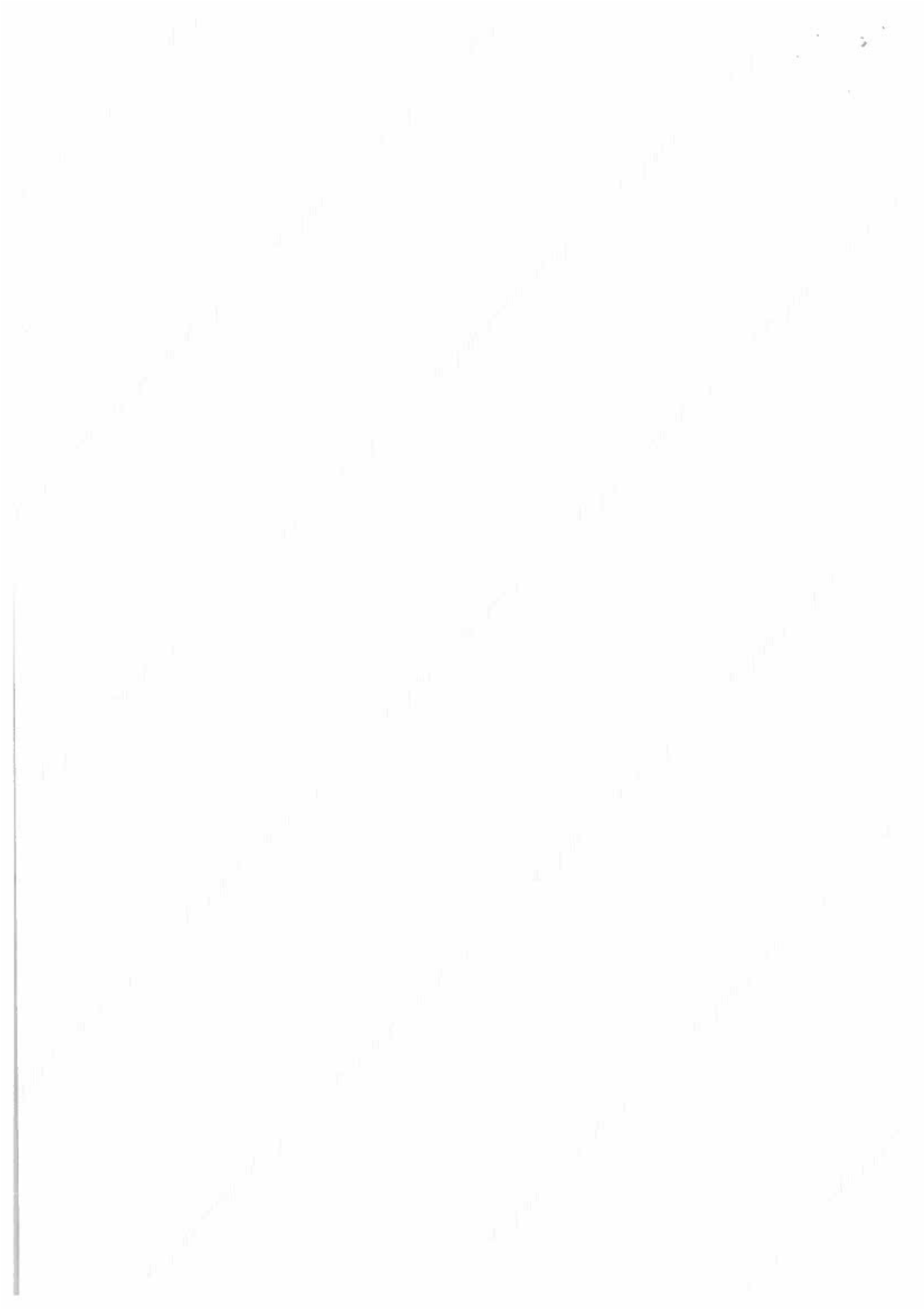
**Allegato(i)**

elenco alluvionati bonifiche.xls (61 Kb)

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

Prot. 2016 - 0016213 /UDCP/GAB/GAB del 06/06/2016 E

Fascicolo INTERROGAZIONI





Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per l'Ambiente  
e l'Ecosistema

UOD Bonifiche

Direzione Generale 52.05

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0278853 22/04/2016 11,25

Mitt. UOD Bonifiche

Alla U.O.D 52-05-01

Ass. 520501 UOD Affari Giuridico-legali

Classifica 52.5. Fascicolo 27 del 2016



Oggetto: interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Maria Muscarà (M.5S) concernente "Richiesta informazioni sullo stato dell'arte delle discariche" R.G n. 197

Si riscontra l'interrogazione in oggetto, con la quale il Consigliere Muscarà ha richiesto informazioni in merito allo stato dell'arte delle discariche oggetto della procedura di infrazione 2003/2077.

Al riguardo si allega un file, in formato excel, nel quale sono indicati:

- l'elenco delle discariche oggetto di procedura di infrazione con il relativo intervento programmato (colonne C e D);
- quali discariche sono state finanziate con i fondi POR FESR 2007/13 Obiettivo Operativo 1.2 (colonna E)
- lo stato di attuazione delle varie fasi di ciascun intervento (caratterizzazione, analisi di rischio, progettazione, procedure di gara, esecuzione lavori - colonne F-G-H-I-J) con indicazione dei progetti di bonifica presentati e approvati, delle gare espletate e degli interventi portati a termine;
- le risorse necessarie al completamento di ciascun intervento, atteso che, allo stato, nessun Ente può più avvalersi dei fondi FESR, dato il superamento del termine finale di ammissibilità della spesa a valere sul Programma Operativo, fissato, con regolamento comunitario, al 31/12/2015.

Al riguardo si evidenzia che, come ben noto anche dagli organi di stampa, una parte degli interventi afferenti ai Comuni del beneventano interessati dall'alluvione del mese di ottobre 2015, hanno ottenuto dalla Comunità Europea la proroga del termine di ammissibilità della spesa. Si è in attesa di ricevere, da parte degli uffici della Programmazione Unitaria, l'elenco ufficiale di tali interventi, che potranno quindi ottenere ulteriori fondi a valere sul Programma Operativo 2007/13.

Si trasmette inoltre, per eventuali ulteriori chiarimenti, una relazione di accompagnamento al suindicato file.

Dr. Angelo Ferraro

Prov.	Comune	Intervento da realizzare	INTERVENTO PROGRAMMATO A VALERE SUI FONDI COMUNITARI (FONDI) - L. 30/09/97 art. 17, c. 2	Caratterizzazione	Analisi di fattibilità	Progettazione	Procedura di gara	Esecuzione lavori	Importo necessario al completamento (€ chiavi in mano) - Importo necessario al completamento dell'opera*	Note (Ultime aggiornamenti)
BA	AROLA	Bonifica Ex Discarica Comunale e Località Montello	1	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	41.937,84	
AV	ANDRIETTA	Bonifica e messa in sicurezza Ex Discarica Comunale Località Frascarele	5	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	IN CORSO	DA FARE	€ 2.703.564,01	Al 23 dicembre 2015 la gara è stata aggiudicata in via provvisoria (prot. comune 4594 del 23/12/2015)
BN	AVELLI	Bonifica Ex Discarica Comunale Località Calvano	5	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	IN CORSO	€ 1.168.816,63	Lavori svoltano al 11 SAL
SA	BARONISSI	Bonifica Ex Discarica Comunale Località Canto	5	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	€ 21.933,72	
BN	BASILECE	Bonifica Ex Discarica Comunale Località Contrada Lavastagno e Contrada Terracina	5	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	€ 9.768,94	
SA	BELLOSGUARDO	Bonifica Ex Discarica Comunale Località Maccone-Cusco	5	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	€ 370.413,56	
BN	BENEVENTO	Bonifica Ex Discarica Comunale Località Via Perse Valanting	5	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	DA FARE	€ 4.000.000,00	
SA	CAGGIARO	Bonifica Ex Discarica Comunale Località San Giovanni	5	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	IN CORSO	€ 255.117,04	C'è una nota prot. n. 3247 del 24.12.2015 il Comune ha comunicato che la percentuale di opere di bonifica. Mancano solo le attività di ingegneria naturalistica.
BN	CALVI	Bonifica Ex Discarica Comunale Località Frusci	5	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	IN CORSO	€ 1.951.660,84	J.RUP. contattato in data 22/02/2016, ha comunicato che la percentuale di realizzazione dei lavori è pari al 60%
BN	CASA DI PIETRO	Bonifica Ex Discarica Comunale Località Caprieto	5	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	IN CORSO	€ 1.823.109,65	Lo stato di attuazione dei lavori è al 1 SAL
SA	CASAPULICIA TERRE	Bonifica Ex Discarica Comunale Località Contrada Ex Casa P. 11111111 (Cava Verde)	5	COMPLETATO	IN CORSO	DA FARE	DA FARE	DA FARE	€ 1.170.000,00	Il Comune con nota prot. n. 46713 del 26/01/2016, è stato sollecitato ad anticipare a quanto richiesto in Cds
BN	CASTELPAGANO	Bonifica Ex Discarica Comunale Località Casale della Corte	5	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	DA FARE	€ 998.251,12	Lavori aggiudicati in via definitiva in data 31/12/2015

Proiezione	Cat. Utile	Intervento da realizzare	INTERVENTO PROGRAMMATO A VALERE SUI FONDI COMUNITARI 2007/13-OB. OP. 1.2 CON DGR N. 175_2013	Caratterizzazio	Analisi di Rischio	Progettazione	Procedura di Gara	Esecuzione Lavori	Importo necessario al completamento (L. cifra necessaria al completamento dell'opera)	Note (ultimi aggiornamenti)
SA	CASTELVERNE IN VAL FORTORE	Bonifica La Dicesca Comune di Località Lama Grande	SI	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	IN CORSO	DA FARE	€ 1.455.639,00	Non è stato possibile ammettere a finanziamento il progetto in quanto il cronoprogramma non era coerente con il termine finale di ammissione della spesa. La gara è stata bandita nel mese di marzo 2016
SA	CENTOLA	Bonifica La Dicesca Comune di Località Carroto	SI	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	IN CORSO	€ 300.249,97	Con relazione del 25/02/2016 la Direzione Lavori ha comunicato che gli stessi sono sospesi in attesa dell'approvazione di una delibera di variante da parte della Soprintendenza alla BASS e del Parco del Gaiolo
SA	CONTURSI TERME	Loc. Grandi Serroni SITO NON INQUINATO	NON FINANZIATA IN QUANTO IL SITO NON È INQUINATO	COMPLETATO	COMPLETATO SITO RISULTATO NON INQUINATO. STRALCIATO DALLA PROCEDURA D'INFRAZIONE (NUP NOTA COMUNITA' EUROPEA PROT. N. 6779 DEL 14.07.2015)					Il sito non è inquinato, pertanto NON NECESSITA' DI BONIFICA
SA	CUSANO MILITARI	Bonifica La Dicesca Comune di Località Barriere	SI	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	IN CORSO	€ 581.475,61	Il RUP contattato telefonicamente in data 15/02, ha comunicato che i lavori stanno proseguendo e si concluderanno in un paio di mesi subordinatamente al percepimento di risorse per il completamento
SA	DURAZZO	Bonifica La Dicesca Comune di Località Monti - ex Fossile di S. Neri	SI	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	IN CORSO	€ 134.950,88	Il RUP contattato telefonicamente in data 15/02, ha comunicato che i lavori stanno proseguendo e si concluderanno in un paio di mesi subordinatamente al percepimento di risorse per il completamento
SA	FORIANO DI VAL FORTORE	Bonifica La Dicesca Comune di Località Luc. Via Fucile e Via Spagna	SI	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	IN CORSO	€ 909.511,27	Il RUP contattato telefonicamente in data 15/02, ha comunicato che i lavori sono terminati, ma non collaudati in attesa di risorse finanziarie per pagare la ditta
SA	GIUNTA	Bonifica La Dicesca Comune di Località Croce Marone	SI	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	€ 0,00	
SA	GIUNTA SAN LUCIA	Bonifica La Dicesca Comune di Località Pietra del Fucile	SI	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	IN CORSO	€ 921.600,31	La conclusione dei lavori è slittata dal 30 ottobre 2015 al 30 aprile 2016

Prov	Comune	Intervento da realizzare	INTERVENTO PROGRAMMATO A VALERE SUI FONDI COMUNITARI 2007/13-OB.OP 1.2 CON DGR N. 175/2013	Caratterizzazione	Analisi di rischio	Progettazione	Procedura di GARA	Esecuzione Lavori	Importo necessario al completamento (e cifra necessaria al completamento dell'opera)	Note (ultimi aggiornamenti)
SA	TRAGUARO VETERE	Bonifica Ex Discarica Comunale Località Lavagnone	SI	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	IN LAVORO	€ 879.835,43	LAVORI AL 2 SAL
BN	MELIZZANO	Bonifica ex Discarica Comunale Località S. Maria	SI	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	IN CORSO	€ 728.610,14	Con nota prot n. 694 del 09/07/2015 il Comune ha comunicato che i lavori sono ultimati
BN	MONTIFALCONE DI VAL FORTORE	Bonifica Ex Discarica Comunale Località La. Lu. Toppo Pagliaro	SI	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	IN CORSO	€ 3.350.336,32	
AV	MONTETERRE	Bonifica Ex Discarica Comunale e Località Ex Discarica Comunale Località La. Forcelle	SI	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	€ 232.543,93	I RUP in relazione prot. n. 775 del 07/04/2016 ha comunicato che lavori sono al 100% della realizzazione
SA	PARICONE	Caratterizzazione e Analisi Di Rischio Ex Discarica Comunale Località S. Maria	SI	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO			I risultati del piano di caratterizzazione sono stati approvati con D. n. 200 del 23/11/2015 della U.O.C. Autorizzazioni e Rifiuti di Benevento. L'attività di documentazione presentata non è stata ritenuta sufficiente da parte delle Autorità Comunali per poter verificare il sito in questione dalla procedura di licitazione. Si è in attesa della presentazione del piano di messa in sicurezza e di monitoraggio del mangano da parte del Comune che dovrà essere approvato dalla UOD competente.
SA	PARICONE	Caratterizzazione e Analisi Di Rischio Ex Discarica Comunale Località S. Maria	SI	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	DA FARE	€ 50.000,00	Con nota prot n. 3632 del 26/01/2016 il Comune ha comunicato di non aver ancora effettuato le indagini causa difficoltà di accesso ai luoghi. Il Piano delle indagini preliminari trasmesso con nota prot n. 650 del 29/02/2016. La UOD SA, con nota prot n. 108543 del 04/07/2016 e 0155720 del 04/09/2016 ha esonerato a fini collaborativi che il piano è coerente, ma che la valutazione delle indagini preliminari esula dalle proprie competenze, invitando l'Aspac e la Provincia a fornire ogni opportuna valutazione in merito. QUADRO IL SITO RISULTA INCURTIATO, BISOGNA FINANZIARE LA BONIFICA

Prov.	Comune	Intervento da realizzare	INTERVENTO PROGRAMMATO A VALERE SUI FONDI COMUNITARI 2007/13-OBLOP L2 CON DGR N. 175/2013	Caratterizzazione	Analisi di rischio	Progettazione	Procedura di Gara	Esecuzione lavori	Importo necessario al completamento (e cifra necessaria al completamento dell'opera)*	Note (Ultimi aggiornamenti)
31	PESCO SARONIA	Caratterizzazione CARA in 21 Rischio Ex Discarica Comunale Località Lente	SI	COMPLETATO	COMPLETATO	DA FARE	DA FARE	DA FARE		Analisi di rischio approvata in Conferenza di Periti con D.D. n. 118 del 16/07/2015. Il sito risulta inquinato e il Comune dovrà pertanto presentare il progetto di bonifica/messa in sicurezza, da finanziare
07	PIETRILCIMA	Bonifica Ex Discarica Comunale località S. Giuseppe (ai nautici)	N	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	IN CORSO	€ 451.397,93	Con relazione del 21/04/2015, il Direttore Lavori ha comunicato che la data di conclusione dei lavori è stabilita, causa alluvione del 22/12/2015 al 10 APR 2016
SA	PISCIOTTA	Bonifica Ex Discarica Comunale Località S. Elia	ANZIAMENTO PROGRAMMATO MA NON EROGATO IN QUANTO LA DISCARICA E' IN SULTATA NON INOL NATA	COMPLETATO	COMPLETATO-SITO RISULTATO NON INQUINATO-STALCITO DALLA PROCEDURA D'INFEZZIONE (RIF. NOTA COMUNITA' EUROPEA PROT. N. 6779 DEL 14_07_2015)	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO		SITO NON CONTAMINATO (VERBALE CCS PROT. N. 507/14 DEL 05_05_2015) di approvazione ADR n. 110 del 05/05/2015
04	PUGNAPERTO	Bonifica Ex Discarica Comunale Località Marittima		COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	DA FARE	3.557.037,50	Lavori aggiudicati in via definitiva (Luri del 18/03/2016)
42	ROTONDI	Caratterizzazione e Analisi di Rischio Ex Discarica Comunale Località Casore S. Stefano		DA FARE						Con nota prot. n. 14019 del 03/03/2016, l'Arpat ha ricevuto i risultati analitici dai quali risulta che il superamento di alcuni parametri. Come risulta dal Verbale della CCS del 05/04/2016 il Comune dovrà effettuare ulteriori approfondimenti investigativi volti ad accertare in modo inequivocabile la contaminazione del sito. QUALORA IL SITO RISULTASSE INQUINATO, IL SUOGERA' FINANZIARE LA BONIFICA
34	SALCO	Bonifica Ex Discarica Comunale Località S. Giovanni	S	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	IN CORSO	€ 396.870,97	TRUP. autorizzato in data 18 febbraio 2016 ha comunicato che i lavori sono al 80%

Prov.	Comune	Intervento da realizzare	Intervento Programmato A VALERE SUI FONDI COMUNITARI 2007/13-OB.OP 1.2 CON DGR N. 175_2013	Licenziamento	Analisi di rischio	Progettazione	Procedura di Gara	Esecuzione lavori	Importo necessario al completamento (C.L.R. necessario al completamento dell'opera)	Note (Ulteriori spiegamenti)
BN	SAN GIORGIO DEL SABBIO	Bonifica Ex Discarica Comunale localita' Via S. Giovanni	SI	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	€ 227.853,85	
BN	SAN LUPO	Bonifica Ex Discarica Comunale localita' Inferriola - Via S. Antonio	SI	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	DA FARE	DA FARE	€ 2.657.604,81	Con nota prot. n. 2452 del 09/12/2013, il Comune di San Lupo ha comunicato di aver avviato il procedimento per l'annullamento del provvedimento di aggiudicazione della gara, causa ricorso al TAR di una delle ditte partecipanti
SA	SAN MAURO LA BRUCA	Bonifica e ripristino ambientale Ex Discarica Comunale localita' S. Maria	SI	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	IN CORSO	€ 193.725,60	
SA	SAN PIETRO AL TANAGRO	Bonifica Ex Discarica Comunale e localita' Fetta Mag. ana - Ex Discarica Comunale localita' Pastena	SI	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	€ 105.470,37	
BN	SAN TAGATA OMIGLI	Bonifica Ex Discarica Comunale localita' Palombara	SI	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	IN CORSO	€ 2.129.377,22	
BN	SANTA CROCE DEL SABBIO	Bonifica Ex Discarica Comunale e localita' Corticella Chila - Maricelli	SI	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	€ 549.260,19	
BN	Comune di SAN TARCANGELO TRIVENTRE LOC.	Intervento di adeguamento del Piano di Gestione e di Emergenza e di bonifica Ex Discarica Comunale localita' Mottoglia - Discarica Comunale	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DEL PIANO DI GESTIONE E DI EMERGENZA E DI BONIFICA Ex Discarica Comunale localita' Mottoglia - Discarica Comunale	DA FARE	DA FARE	DA FARE	DA FARE	DA FARE	€ 4.941.000,00	Il piano è stato approvato con D.D. n. 199 del 23/12/2015 della U.O.D. Autorizzazioni e rifiuti di Benevento. Il Comune ha predisposto il bando di gara per l'affidamento delle indagini, che sarà pubblicato a breve
SA	SAN PANCENIO	Bonifica Ex Discarica Comunale localita' Urtica	SI	COMPLETATO	DA FARE				€ 530.000,00	Il Arpat ha validato i dati (rif. nota prot. n. 0114632 del 18/02/2016) richiedendo chiarimenti e integrazioni al Comune, che è stato sollecitato ad adempiere a quanto richiesto con nota regionale n. 0116141 del 18/02/2016

Prev	Comunità	Intervento da realizzare	INTERVENTO PROGRAMMATO A VALERE SUI FONDI COMUNALI 2007/13-OB. OP 1.7 CON DGR N. 175_2023	Caratterizzazione	Analisi di rischio	Progettazione	Procedura di Gara	Esecuzione lavori	Importo necessario al completamento (€ Lira necessaria al completamento dell'opera)*	Note (Ultimi aggiornamenti)
SA	SARNO	Bonifica Ex Discarica Comunale Località Capuella Di Sarno	SI	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	IN CORSO	€ 2.348.999,73	Con nota prot n. 2707/2015 il Comune di Sarno ha comunicato di collaudare l'opera entro e non oltre il 30/06/2016
SA	SASSANO	Bonifica Ex Discarica Comunale Località Valle	SI	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	IN FINE	€ 627.150,31	Con nota prot n. 115/02/2015 il Comune ha comunicato che i lavori sono in fase di ultimazione
SA	SOLOFRA	Bonifica Ex Discarica Comunale Località C.da Bolla	SI	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	IN CORSO	€ 75.807,08	Alla data del 26 gennaio 2016, lo stato di avanzamento dei lavori è pari al 70%
SA	STINO	Bonifica Ex Discarica Comunale Località Diente	SI	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	IN CORSO	€ 478.287,10	STATO DI AVANZAMENTO LAVORI: 2 SA
SA	TEGOLIANO	Bonifica Ex Discarica Comunale Località Corticella	SI	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	IN CORSO	€ 1.421.334,46	Con nota prot n. 605 del 22/01/2016 il Comune ha comunicato che i lavori sono sospesi, e che la percentuale di realizzazione è al 45%
SA	TOLICCIANO	Bonifica Ex Discarica Comunale Località Paudone - Disc. Comunale	SI	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	DA FARE	DA FARE	€ 3.941.000,01	istanza di ammissione a finanziamento presentata a fine 2015 con un Cuneo programmatico non coerente con la tempistica di chiusura del POR Campania FESR
SA	VILLAMARINA	Bonifica Ex Discarica Comunale Località Discarica Comunale di Villamariano	SI	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	IN CORSO	€ 378.532,22	Con nota prot 271 del 29/01/2016 il Comune ha comunicato che i lavori sono sospesi dal 31/12/2015 in attesa di notizie sul proseguimento del finanziamento
SA	VILLAMARINA	Bonifica Ex Discarica Comunale Località Discarica Comunale di Villamariano	SI	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	€ 0,00	I lavori sono conclusi: si è in attesa del certificato di regolare esecuzione (nota prov SA n. 1395 del 03/02/2016)





*Regione Campania*  
*Al Capo Ufficio Legislativo*  
*del Presidente*

14/7/2016  
S16/2A N. 112  
f.f.

Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio regionale della Campania

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio di Direzione e Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

SEDE

Prot 2016 - 0020197 /UDCP/GAB/UL del 13/07/2016 U  
Fiscobv

Oggetto: riscontro interrogazione consiliare a risposta scritta R.G. n. 199.

Si trasmette, in allegato, il riscontro all'interrogazione consiliare di cui all'oggetto a firma del  
Consigliere Alberico Gambino (F.d'I.).

H. SP

Prof. Pier Luigi Petrillo

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0013995/E Data: 14/07/2016 12:05  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



140716  
SS Amabile

**Giunta Regionale della Campania**  
**Direzione generale per l'Istruzione, la Formazione,**  
**il Lavoro e le Politiche Giovanili**  
**Il Direttore Generale**

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0403561 14/06/2016 08,56

Mittente: DIREZIONE GENERALE Istruzione

Destinatario: AL CAPO UFFICIO LEGISLATIVO DEL PRESIDENTE

Classificazione: 34 11. Fascicolo: 1 del 2016



Giunta Regionale della Campania  
Al Capo Ufficio Legislativo del Presidente  
Prof. Pier Luigi Petrillo  
Via S. Lucia n.81  
80100 NAPOLI

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Alberico Gambino ( F. d. I.)  
concernente "Fondo rotativo nazionale SELFIEmployment. Attivazione supporto  
Regione Campania" R.G. n. 199.

In riferimento all'interrogazione richiamata in oggetto, acquisita agli atti di questa Direzione la relazione descrittiva trasmessa dalla competente U.O.D. 05 "Servizi per il Lavoro" che riscontra i vari punti della stessa richiesta, si comunica quanto segue:  
il percorso di accompagnamento di cui alla misura 7.1 del PON IOG si divide in due direttrici: la prima attraverso il Ministero del Lavoro ha attivato una convenzione tra Invitalia e Unioncamere, la seconda invece che prevede una convenzione tra la Regione Campania e Sviluppo Campania S.p.A.  
Con l'integrazione dell'avviso pubblico per l'erogazione dei finanziamenti del febbraio 2016, in data 13 maggio 2016, avendo la Regione Campania aderito al Fondo Rotativo Nazionale SELFIEmployment, è stata pubblicata la tabella che prevede la nuova ripartizione delle risorse economiche.  
La Regione Campania in base a tale integrazione ha ottenuto la seguente assegnazione:

€ 14.139.742,31	quota PON SPAO
€ 18.180.000,00	quota IOG

TOTALE € 32.319.742,31

A questi vanno aggiunti € 2.500.000,00 per misure di accompagnamento.

Con il Decreto Dirigenziale n.9 del 4 maggio u.s. si è preso atto dello schema di convenzione e del progetto esecutivo presentato da Sviluppo Campania S.p.A., società in house della Regione Campania che opera esclusivamente a favore e per conto di quest'ultima, quale strumento operativo per l'attuazione delle politiche di sviluppo regionale della quale l'Amministrazione intende continuare ad avvalersi.  
Dopo la firma della convenzione avvenuta in data 16 maggio, è stata inviata nota a tutti i giovani iscritti sulla piattaforma Cliclavoro, nonché a tutti i centri per l'impiego e le APL.

%

Inoltre, si informa che sono in via di definizione ulteriori percorsi di comunicazione e che attraverso un percorso di accompagnamento di 80 ore Sviluppo Campania S.p.A. realizzerà:

- a) percorsi specialistici mirati e consulenza specialistica (coaching, counseling, assistenza finalizzata allo sviluppo di un'idea imprenditoriale)
- b) redazione business plan (definizione dell'idea imprenditoriale, acquisizione conoscenze/competenze, studi fattibilità e ricerche di mercato, azioni di marketing territoriale e piani di comunicazione)
- c) assistenza personalizzata per la stesura del business plan, con affiancamento specifico per la tipologia di attività
- d) accompagnamento al credito e alla finanziabilità
- e) servizi a sostegno della costituzione di impresa.

La conclusione di tale percorso consentirà al NEET di accedere agli interventi previsti dalla misura 7.2. (presentazione della domanda di finanziamento a Invitalia).

Infine si comunica che l'ufficio preposto è l'UOJ 05 "Servizi per il Lavoro" della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro, Politiche Giovanili.

Si resta comunque a disposizione per il seguito.

Il Direttore Generale  
Prof. Antonio Gattai

REGIONE CAMPANIA

PROV. 2016. 2403561 14/05/2016 08.56

M14 - 6411 Direzione Generale Istruzione

Seal - AL CMO RPTCO LEGISLATIVO DEL PRESIDENTE

Classifica - 84.11 Fascicolo - 1 del 2016





*Consiglio Regionale della Campania*

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011880/I Data: 14/06/2016 10:59  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Al Consigliere regionale  
Alberico Gambino

S E D E

Oggetto: Risposta interrogazione reg. gen. n.200

“Soppressione ARLAS”-.

Si trasmette, per opportuna conoscenza, la risposta relativa all’interrogazione in oggetto, pervenuta dalla Giunta regionale.

Napoli, 13 giugno 2016

Il Direttore Generale  
Attività Legislativa  
avv. Magda Fabbrocini

Il Dirigente  
dell’Unità Dirigenziale Assemblea  
avv. Giuseppe Storti



Regione Campania  
Al Capo Ufficio Legislativo  
del Presidente

13/6/2016  
S 16/2A CIVVIO  
S

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio Diretta Comunicazione del Presidente  
GABINETTO

Prot 2016 - 0016687 /UDCP/GAB/UL del 09/06/2016 U  
Fascicolo

Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio regionale della Campania

SEDE

Oggetto: riscontro interrogazione consiliare a risposta scritta R.G. n. 200.

Si trasmette, in allegato, il riscontro all'interrogazione consiliare di cui all'oggetto a firma del  
Consigliere Alberico Gambino (F.d'I.).

SC

Prof. Pier Luigi Petrillo

M.A.  
Ass. Amm.  
10/6/2016

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011765/E Data: 13/06/2016 10:23  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:





**Giunta Regionale della Campania**  
Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali  
Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0341335 18/05/2016 10.25

alla Direzione Generale Istruzione

Dest. AL CAPO L'UFFICIO LEGISLATIVO DEL PRESIDENTE PROF. PIER L.

Classifica: 60 11 Fascicolo: 1 del 2016



Al Capo dell'Ufficio Legislativo del Presidente  
Prof. Pier Luigi Petrillo

SEDE

protocolloudcp@regione.campania.it

**Oggetto : Risposta interrogazione del Consigliere Regionale Alberico Gambino R.G. n. 200 "Suppressione dell'Arlas - Stato Attuazione procedure".**

In riscontro alla sua nota prot.2016 - 0011354/UDCP/GAB/UL, del 19/04/2016, relativa all'interrogazione in oggetto R.G. n. 200, si formulano le seguenti risposte:

**Risposta interrogazione lett. a) :**

Sul sito istituzionale dell'Arlas in liquidazione è stato pubblicato, come da disposizioni di legge, il curriculum vitae del Dott. Pasquale Micera, nominato, con DPGR n. 11 del 25.01.2016 Commissario Liquidatore dell'Ente soppresso, sulla scorta, tra l'altro, dell'esperienza specifica maturata nell'ambito della funzione di componente della struttura tecnico - amministrativa di supporto al Commissario ad Acta (Dott. Luigi Di Marco - Magistrato Corte dei Conti) degli ambiti sociali territoriali C2 Capofila Comune di Succivo (CE) e C3 Capofila Comune di Casala di Principe (CE) e quale componente della struttura tecnico - amministrativa di supporto al Commissario ad Acta del Comune di Napoli.

In entrambe le esperienze maturate nel periodo 2011-2013 il Dott. Micera ha assunto funzioni di responsabilità in **tutti i provvedimenti** per l'adozione e costituzione del Fondo Unico di Ambito (bilancio di ogni Ambito), ai sensi dell'art. 10 della legge regionale n. 11/2007, del Piano Sociale Regionale di cui alla DGR n. 694/2009, delle indicazioni operative di cui al decreto dirigenziale n. 871/2009 e di quelle successivamente impartite dai competenti uffici della Giunta Regionale, nonché di tutti i provvedimenti legati all'adozione ed alla trasmissione agli uffici regionali dei relativi Piani di Zona, ai sensi dell'art. 21 della legge regionale n. 11/2007, dell'art. 10 della stessa legge, del Piano Sociale Regionale di cui alla DGR n. 694/2009, delle indicazioni operative di cui al decreto dirigenziale n. 871/2009 e di quelle successivamente impartite dai competenti uffici della Giunta Regionale.

**Risposta interrogazione lett. b) :**

Per quanto riguarda lo stato attuale della procedura di liquidazione dell'Ente soppresso, le cui funzioni sono esercitate - ex lege - immediatamente dalle Direzioni regionali competenti della Regione Campania, si informa che il Commissario Liquidatore ha provveduto a porre in essere tutti gli atti di propria competenza rientranti nell'ambito delle funzioni attribuite dall'Art. 1 L.R. n.1/2016 e dal DPR n.11/2016, come da relazione inviata al competente Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali con nota Prot. Arlas in Liquid. n. 1407 del 08.04.2016.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio di Direzione e Coordinamento del Presidente  
GABINETTO

Prot 2016 - 0014610 /UDCP/GAB/GAB del 19/05/2016 E

Fascicolo INTER. 0642/001

Nello specifico sono state realizzate le seguenti attività:

- a) Individuazione e trasmissione atti delle Risorse Umane alla competente Direzione regionale;
- b) Individuazione e trasmissione atti delle Risorse Strumentali alla competente Direzione regionale;
- c) Individuazione e trasmissione atti delle Risorse Finanziarie alla competente Direzione regionale.

Nella predetta relazione è stato espressamente affermato che, entro la data di scadenza dell'incarico del 27 aprile 2016, sussisteva la ragionevole certezza sulla conclusione degli atti liquidatori dipendenti esclusivamente dall'operato del Commissario (individuazione delle risorse finanziarie e strumentali) esprimendo riserva con riguardo ai tempi di trasferimento delle risorse umane ex Arlas, in quanto attività ed adempimenti di competenza della Direzione Generale delle Risorse Umane della Regione Campania.

**Risposta interrogazione lett. c) :**

I decreti adottati dal Commissario Liquidatore sono in corso di pubblicazione pur rilevando, ad ogni buon fine, che, ai sensi del comma 5, art. 1, della legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1, è stabilito che "... La Regione succede in tutti i rapporti giuridici, attivi e passivi, esistenti e non estinti dalla procedura di liquidazione".

**Risposta interrogazione lett. d) :**

In seguito alla soppressione dell'Arlas le spese di gestione ordinaria, non più sostenute o da non sostenersi per il breve periodo, si possono indicativamente quantificare come da prospetto che segue:

**COSTI FISSI ISTITUZIONALI:**

**DIREZIONE GENERALE**

- Direttore Generale : € 108.000/00 lordi (compensi + accessori ed indennità) annui mensili

**COMITATO DI INDIRIZZO**

Presidente : € 60.000/00 lordi annui;

n. 4 membri : € 80.000/00 lordi annui;

**COLLEGIO DEI SINDACI:**

n. 3 componenti : € 100.000/00 lordi annui;

**TOTALE COSTO COMPLESSIVO ORGANI ARLAS : € 348.000/00 annui.**

**COSTI AMMINISTRATIVI**

- SOFTWARE GESTIONE PERSONALE ED AMMINISTRAZIONE CONTABILE : costo annuo : € 15.000/00

- GESTIONE RASSEGNA STAMPA : € 9.024/00 annue;

**TOTALE COSTO COMPLESSIVO COSTI AMMINISTRATIVI: € 24.024,00 annue.**

**COSTI PERSONALE IN FUNZIONE DI COMANDO E/O DISTACCO, A PROGETTO OVVERO IN SOMMINISTRAZIONE:**

- n. 7 comandati - costo complessivo annuo lordo : **€. 340.000/00** circa;
- indennità sostitutiva di mensa per il suddetto personale : **€. 10.000/00** annue circa;
- Gestione Progetto "Garanzia Giovani" (somministrazione GiGroup S.p.A.) : **€. 300.000/00, iva inclusa** (periodo gennaio - giugno 2016);
- Personale a progetto in scadenza 30.06.2016: **€. 570.000/00 annue**;
- Personale esterno (in scadenza al 30.06.2016 - *consulente contabile*) costo complessivo lordo: **€. 30.451/00**;

A ciò vanno aggiunti costi variabili indeterminabili per difesa giudiziaria assunta adesso dall'Avvocatura Regionale che, in previsione, comporterà un risparmio di:

- **€. 6.344/00** per ogni difesa giudiziaria civile (rif: compenso forfettario convenzionato con difensore esterno);
- **€. 15.000/00** circa, per ogni difesa giudiziaria Amministrativa (rif: valore medio parcelato a giudizio da difensore esterno).

**TOTALE COSTO COMPLESSIVO RISORSE UMANE: € 1.271.795,00.**

**COSTI PIATTAFORME INFORMATICHE/APPLICATIVI DA TRASFERIRE SU SERVER REGIONALI**

- Gestione piattaforma "Simona - Avvisi e Bandi" : **€. 400.00/00, oltre iva** (costo biennale);
- Gestione Sistemi Informativi "Assistenza SIL - Centri Impiego " (finanziamento prolungamento attività per intero periodo biennale (dal 08.12.2015 - 11 agosto 2016) contratto Rep. 37 del 10.09.2014) : **€. 343.466/67**;
- Gestione Sistemi Informativi "Parco Applicativo SIL Campania" (periodo dicembre - agosto 2016 - estensione attività nell'ambito del quinto d'obbligo contratto Rep. 37 del 10.09.2014) : **€. 206.080/00 oltre iva**;

**TOTALE COMPLESSIVO PIATTAFORME INFORMATICHE/APPLICATIVI DA TRASFERIRE SU SERVER REGIONALI: € 949.546,67**

**PERTANTO, IL TOTALE COSTI COMPLESSIVI NON PIU' SOSTENUTI OVVERO DA NON SOSTENERSI PIU' DA PARTE DELL'ARLaS E' PARI AD € 2.593.365,67.**

**Risposta interrogazione lett. e) :**

Si trasmette l'elenco del personale dipendente in forza all'Arlas individuato e comunicato con nota Prot. 349 del 27.01.2016 e nota Prot. 1407 del 08.04.2016.

**Risposta interrogazione lett. f) :**

Le questioni relative al trasferimento del personale sono di competenza della Direzione Generale delle Risorse Umane che sta procedendo ai relativi adempimenti.

**Risposta interrogazione lett. g) :**

Il personale amministrativo ex Arlas presta l'attività lavorativa, in funzione ed attuazione delle attività relative della gestione liquidatoria, presso la storica sede dell'Ente soppresso. I funzionari continuano a seguire le attività di loro attribuzione presso la medesima sede nonché presso la sede degli Uffici Regionali competenti che ne esercitano le funzioni, ai sensi del co. 2 - art. 1, della legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1.

**Risposta interrogazione lett. h) :**

I dipendenti ex ARLAS in liquidazione vengono regolarmente retribuiti dalla Gestione Commissariale con i fondi attribuiti per l'amministrazione ordinaria come per gli anni precedenti.

**Richiesta di acquisizione :**

- **richiesta lett. a)** : le determinazioni adottate dalla Gestione Commissariale, per le quali sussiste obbligo di pubblicazione, saranno disponibili sul sito istituzionale dell'ARLaS in liquidazione in corso di aggiornamento;

- **richiesta lett. b)** : Ai sensi e per gli effetti del comma 3 art. 1 L.R. n. 1/2016, gli adempimenti per il trasferimento del personale ex ARLaS rientrano nella competenza della Direzione Generale delle Risorse Umane che ne sta provvedendo.

Allegato : elenco del personale dipendente in forza all'ex ARLaS individuato ed indicato nella nota Prot. 349 del 27.01.2016 e nota Prot. 1407 del 08.04.2016.

Il Direttore Generale  
Prof. Antonio Oddati



Cognome	Nome	Livello	Profilo Professionale
VADACCA	LUCIO	B6	Esecutore Amministrativo
BORRIELLO	TERESA	B6	Esecutore Amministrativo
GARGIULO	GIOVANNI	B6	Esecutore Amministrativo
BENINATI	IMMACOLATA	B7	Esecutore Amministrativo
ESPOSITO	PAOLO	B7	Esecutore Amministrativo
CASO	LUCIA	B7	Collaboratore Amministrativo
GENOINO	ANDREINA	B7	Collaboratore Amministrativo
M'RONE	GIUSEPPE	B7	Collaboratore Amministrativo
PETRINGA	GIANFRANCO	B7	Collaboratore Amministrativo
SOMMA	FRANCESCO	B7	Collaboratore Amministrativo
DE MARTINO	VINCENZO	C5	Istruttore Amministrativo
MANCARELLA	PAOLO	C5	Istruttore Amministrativo
BISCEGLIE	ARTURO	D6	Funzionario
CAPOZZI	PIERFRANCESCO	D6	Funzionario
CLARZIA	PAOLA	D6	Funzionario
DE LLCA	FRANCESCO	D6	Funzionario
DE SIMONE	GUGLIELMINA	D6	Funzionario
DI MARZO	PASQUALE	D6	Funzionario
DI MONTE	PATRIZIA	D6	Funzionario
di TRANSO	ETTORE	D6	Funzionario
EPISTOLATO	MICHELE	D6	Funzionario
GIORDANO	GIOVANNI	D6	Funzionario
LUCARIELLO	NICOLA	D6	Funzionario
PALMIERI	ROBERTO	D6	Funzionario
PASTORE	GIUSEPPA	D6	Funzionario
SAGLIOCCO	ARMANDO	D6	Funzionario
SCHETTINO	CATELLO	D6	Funzionario
VENEZIANO	ASSUNTA	D6	Funzionario



*Consiglio Regionale della Campania*

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011881/I Data: 14/06/2016 11:01  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Al Consigliere regionale  
Alberico Gambino

S E D E

Oggetto: Risposta interrogazione reg. gen. n.203

“Inquinamento atmosferico Agro Sarnese Nocerino”-.

Si trasmette, per opportuna conoscenza, la risposta relativa all'interrogazione in oggetto, pervenuta dalla Giunta regionale.

Napoli, 13 giugno 2016

Il Direttore Generale  
Attività Legislativa  
avv. Magda Fabbrocini

Il Dirigente  
dell'Unità Dirigenziale Assemblea  
avv. Giuseppe Storti



Regione Campania  
Il Capo Ufficio Legislativo  
del Presidente

13/6/2016  
16/2A NV11,  
S

Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio regionale della Campania

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio Diretta Coordinazione del Presidente  
GABINETTO

SEDE

Prot. 2016 - 0016700 /UDCP/GAB/UL del 09/06/2016 U

Fascicolo

Oggetto: riscontro interrogazione consiliare a risposta scritta R.G. n. 203.

Si trasmette, in allegato, il riscontro all'interrogazione consiliare di cui all'oggetto a firma del  
Consigliere Alberico Gambino (F.d'I.).

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011770/E Data: 13/06/2016 10:28  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



sf  
M. D.  
R. Gambino  
10/6/2016

Prof. Pier Luigi Petrillo



DC 52-05

**Giunta Regionale della Campania**

*Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema*

*Il Direttore*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

Prot 2016 - 0015651 /UDCP/GAB/GAB del 30/05/2016 E

Fascicolo INTERROGAZIONI

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0365883 27/05/2016 11,14

Atti 520681 000 Affari giuridico-legali - ...

Dest. CAPO DELL'UFFICIO LEGISLATIVO DELLA GIUNTA REGIONALE O ...

Circol.firo 52 0. Frontania 16 del 2016



Al Capo Ufficio Legislativo  
del Presidente

Via Santa Lucia, 81

NAPOLI

**Oggetto:** Interrogazioni dei consiglieri regionali M. Muscarà RG. N. 194 e Alberico Gambino RG. N. 203.

In riferimento alle interrogazioni in epigrafe, si trasmettono la note prot.reg.n. 358659 del 25/05/2016 e prot.n. 360270 del 25/5/2016 del Dirigente della U.O.D. 52-05-05 *Acustica, qualità dell'aria e radiazioni, criticità ambientali in rapporto alla salute umana* ai fini del riscontro della Vs. richieste prot.n. 10913/UDCP/GAB/UL del 14/05/2016 e prot.n. 11359/UDCP/GAB/UL del 19/05/2016.

*Il Responsabile di P.D.*  
Giuseppe LIGUORI

dr. Michele Palmieri



*Giunta Regionale della Campania*

Direzione Generale  
per l'Ambiente e l'Ecosistema

UOD Acustica, qualità dell'aria e radiazioni -  
criticità ambientali in rapporto alla salute umana

*Il Dirigente*

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0360270 25/05/2016 12,18

Atto: 520505 UOD Acustica, qualità dell'aria e radiazioni

Arg: 520505 UOD Affari giuridico-legali - Gestione risorse

Classifica: 52 5 - Funzione: 21 del 2016



52 05 01

dott. Mario D'Adamo

UOD AA.GG.- Affari giuridico-legali - Gestione risorse  
umane e strumentali

dg05.uod01@pec.regione.campania.it

52 - 05

Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

dott. Michele Palmieri

dg.05@pec.regione.campania.it

**Oggetto: Riscontro nota prot. n. 11359/UDCP/GAB/UL del 19/04/2016**

Con riferimento all'oggetto si relaziona quanto segue. L'interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Alberico Gambino (FdI) concerne l' "Inquinamento atmosferico Agro Sarnese Nocerino" - R.G. n. 203.

Lo scrivente Ufficio è in attesa di conoscere le decisioni finali della concertazione in corso tra Regione e Comuni sugli indirizzi generali per la ripartizione del fondo al fine di poter predisporre il relativo atto deliberativo, compresa la percentuale da destinare alle attività previste dal comma 1, art. 13, della Legge Regionale 18 gennaio 2016, n. 1.

Si è suggerito, a tal proposito, che, in considerazione degli alti costi per l'acquisizione di centraline di monitoraggio fisse in grado di effettuare una valutazione della qualità dell'aria ai sensi del D. Lgs 155/2010, si potrebbe optare per il ricorso a metodologie *low-cost* in grado di restituire misurazione di tipo indicativo. Tale soluzione potrebbe fornire un valore sicuramente meno preciso ma puntualmente molto più diffuso su tutta l'area dell'Agro Nocerino Sarnese.

*ghe*

*ghe*



*Giunta Regionale della Campania*  
Direzione Generale  
per l'Ambiente e l'Ecosistema

UOD Acustica, qualità dell'aria e radiazioni -  
criticità ambientali in rapporto alla salute umana

*Il Dirigente*

Chiaramente tutte le attività istituzionali di propria competenza (monitoraggio ambientale mediante stazioni fisse e stazioni mobili) sono regolarmente in corso di svolgimento. In particolare è possibile reperire i dati della centralina situata a Nocera Inferiore (Suola Solimene) e, circostanti all'Agro, delle centraline di Solofra - Zona Industriale, Cava dei Tirreni - Studio e Torre Annunziata - Scuola Pascoli (vedi su <http://www.arpacampania.it/web/guest/1125>).

Inoltre sono già disponibili i dati di una campagna mobile di monitoraggio effettuata dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania a Mercato San Severino (SA) e le Amministrazioni possono richiedere, sempre ad ARPAC, campagne con laboratori mobili o campionatori per le polveri sottili.

Si resta a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento e/o integrazione alla presente.

Cordiali saluti.

dott. Antimo Maiello



*Consiglio Regionale della Campania*

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011866/I Data: 14/06/2016 10:43  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Alla Consiglieria regionale  
Maria Muscarà

S E D E

Oggetto: Risposta interrogazione reg. gen. n.204

“Rotazione dirigenti”-.

Si trasmette, per opportuna conoscenza, la risposta relativa all’interrogazione in oggetto, pervenuta dalla Giunta regionale.

Napoli, 13 giugno 2016

Il Direttore Generale  
Attività Legislativa  
avv. Magda Fabbrocini

Il Dirigente  
dell’Unità Dirigenziale Assemblea  
avv. Giuseppe Storti





Regione Campania  
Al Capo Ufficio Legislativo  
del Presidente

13/6/2016  
SIG 12A n. 11  
SI

Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio regionale della Campania

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio Diretta Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

SEDE

Prot. 2016 - 0016702 /UDCP/GAB/UL del 09/06/2016 U

Fascicolo

Oggetto: riscontro interrogazione consiliare a risposta scritta R.G. n. 204.

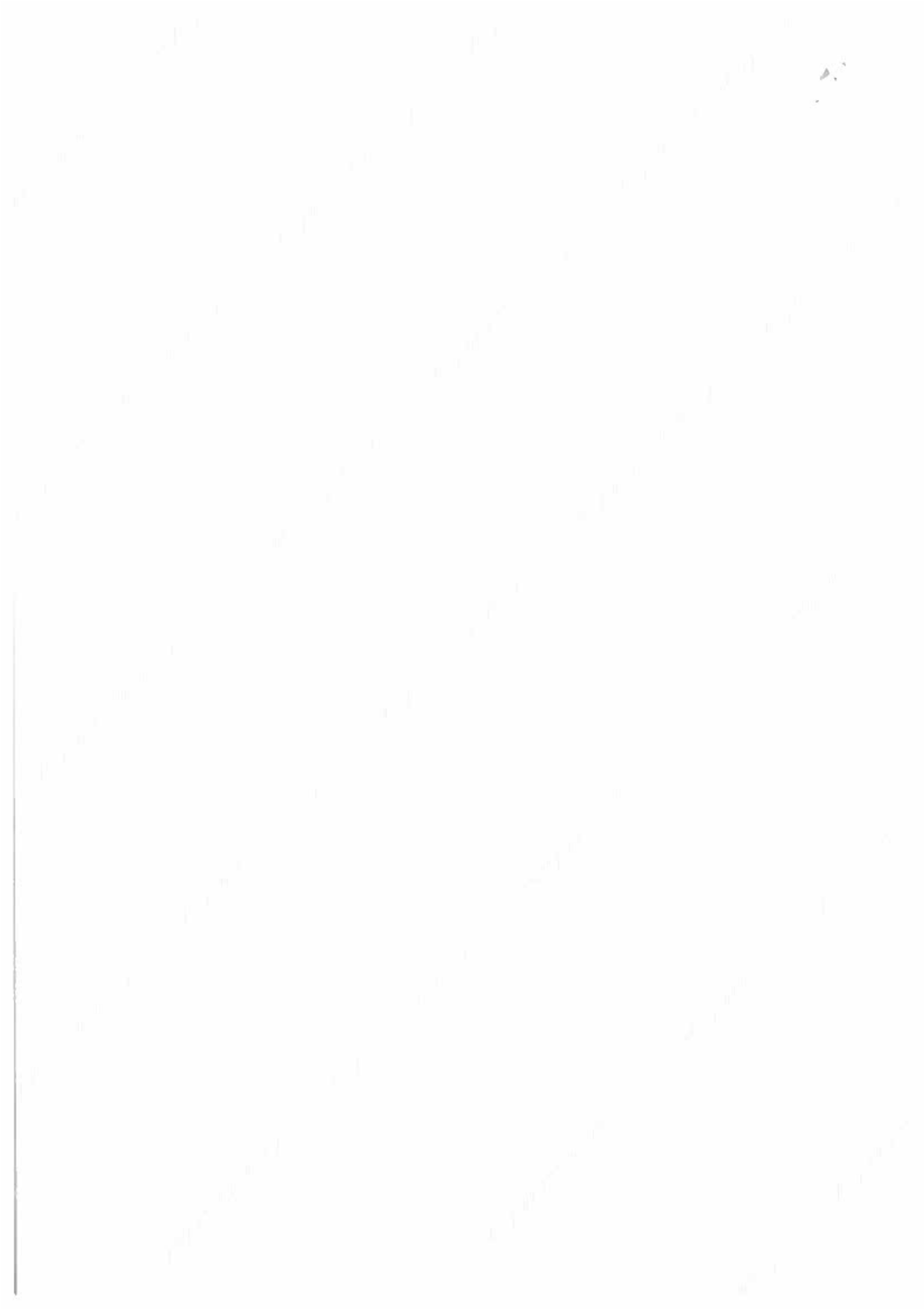
Si trasmette, in allegato, il riscontro all'interrogazione consiliare di cui all'oggetto a firma del  
Consigliere Maria Muscarà (M.5S.).

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011764/E Data: 13/06/2016 10:21  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Prof. Pier Luigi Patrillo

M. D.  
Assessore  
10/6/2016





*Giunta Regionale della Campania*  
Direzione Generale per le Risorse Umane

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio Diretta Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

Prot 2016 - 0012194 /UDCP/GAB/GAB del 27/04/2016 E  
Fascicolo INTERROGAZIONI

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0283883 25/04/2016 13.25

Prot. 2016. 0283883 25/04/2016 13.25

Ass. - Ufficio Legislativo

Classificato - 7.1. Fessinein 3 del 2016



Al Capo dell'Ufficio Legislativo  
del Presidente

SEDE

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Maria Muscarà (M.5S.)  
concernente "Rotazione dirigenti" - R.G. n. 204.

In riferimento alla richiesta di codesto ufficio prot. n. 2016 - 0011356/UDCP/GAB/UL del 19/04/2016, relativa all'oggetto, acquisita agli atti al prot. n. 271518 del 20/04/2016, si rappresenta quanto segue.

L'istituto della rotazione del personale della pubblica amministrazione (dirigenziale e non dirigenziale) è stato inserito per la prima volta in modo espresso, fra le disposizioni di prevenzione della corruzione, dalla L. 6 novembre 2012, n. 190, entrata in vigore il 28 novembre 2012.

Pertanto, precedentemente all'introduzione della citata normativa, non vigeva in capo alle amministrazioni pubbliche l'obbligo di disciplinare in maniera dettagliata ed attuare detta misura adeguandola alla specifica situazione degli uffici.

Infatti, prima dell'entrata in vigore della L. 190/2012 nell'ordinamento giuridico si rinvenivano alcune norme che, in funzione di prevenzione al fenomeno corruttivo, contenevano principi analoghi ad esigenze in qualche modo assimilabili a quelle di contrasto alla corruzione. In particolare, si citano l'art. 3 della L. 27 marzo 2001, n. 97 che prevede, in tema di rapporto tra procedimento disciplinare e procedimento penale, il trasferimento ad altro incarico del dipendente pubblico rinviato a giudizio per alcuni gravi reati contro la pubblica amministrazione e l'art. 16, comma 1, lettera l quater, del D.Lgs. 165/2001, introdotto dal D.Lgs. 150/2009, che dispone che i dirigenti, con provvedimento motivato, facciano ruotare il personale coinvolto in procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.

Nel corso dell'anno 2013 è stata data piena e concreta attuazione al processo di riorganizzazione dell'ordinamento amministrativo della Giunta regionale ed, a tal fine, sono stati adottati i conseguenti atti inerenti i conferimenti degli incarichi dirigenziali sulle nuove strutture ordinamentali previste. Sulla base delle disposizioni contenute nel regolamento n. 12/2011, recante "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania", uno dei criteri adottati ai fini dell'attribuzione degli incarichi dirigenziali di che trattasi, come si evince dagli atti deliberativi di conferimento (D.G.R. n. 427/2013 e D.G.R. n. 488/2013) è rappresentato dalla rotazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 14 della L.R. n. 11/91, non abrogato dal citato Regolamento, "salve restando particolari esigenze di funzionalità dell'attività amministrativa connesse alla protezione civile, all'ambiente, al perseguimento degli obiettivi contenuti nel piano di rientro sanitario e al raggiungimento di obiettivi attinenti alle priorità del programma di governo o alla necessità di garantire il rispetto di impegni assunti nei confronti dell'Unione europea o del governo nazionale".



## Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per le Risorse Umane

Pertanto, in esecuzione delle sopra indicate deliberazioni della G.R., nel mese di novembre 2013 sono stati stipulati, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, i relativi contratti accessivi individuali, che prevedono la durata di tre anni dell'incarico, a decorrere dalla data di sottoscrizione degli stessi, in virtù di quanto disposto dalla menzionata disposizione legislativa che, al riguardo, prevede che "la durata dell'incarico.....omissis.... non può essere inferiore a tre anni, né eccedere il termine di cinque anni" e che "può essere inferiore a tre anni se coincide con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato".

Nel merito si è pronunciato il Consiglio di Stato in sede consultiva (Adunanza della Sezione Terza del 23 maggio 2006, n. 4938/2005) che, in riferimento alla durata minima fissata dalla menzionata disposizione, ha affermato che "ogni deroga appare arbitraria e non conforme, oltre che con la formulazione letterale della norma, con l'evoluzione della medesima e con la logica complessiva del sistema".

Si aggiunge, al riguardo, che nel Piano Nazionale Anticorruzione, approvato l'11 settembre 2013, è stato stabilito che l'attuazione della misura della rotazione per il personale dirigenziale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione comporta che la durata dell'incarico deve essere fissata al limite minimo legale.

Per quanto concerne la concreta applicazione di detta misura in funzione di contrasto alla corruzione nell'ambito di questa amministrazione regionale, si rappresenta che, sulla scorta delle direttive e dei criteri definiti nel P.N.A., a cui devono uniformarsi le pubbliche amministrazioni, l'aggiornamento 2016 al Piano di prevenzione della corruzione 2015-2017 della Giunta Regionale della Campania, approvato con D.G.R. n. 15 del 26/01/2016, contiene la pianificazione, tra le altre, della misura obbligatoria *Rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione*.

Al fine di applicare efficacemente la misura, si procederà nello specifico, entro l'anno 2016, all'approvazione di un atto che consenta di:

- individuare, nel rispetto della partecipazione sindacale, criteri generali, modalità e tempi di attuazione della rotazione del personale dirigenziale e del personale di categoria D titolare di posizione organizzativa delle aree maggiormente esposte al fenomeno corruttivo, in modo da contemperare le esigenze dettate dalla legge con quelle dirette a garantire il buon andamento dell'amministrazione;
- prevedere la revoca o l'assegnazione ad altro incarico a seguito di avvio di procedimento penale o disciplinare per condotte di natura corruttiva, ai sensi di quanto disposto dall'art. 16, comma 1, lettera l quater, e dall'art. 55 ter, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001.

Si aggiunge, altresì, che ai fini dell'attuazione della predetta misura, si terrà preliminarmente conto degli esiti dell'attività di analisi del rischio condotta, ai fini della stesura del Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017, sui processi afferenti le quattro aree obbligatorie di rischio individuate nel P.N.A. e successivamente saranno predisposti gli atti organizzativi e le procedure interne attraverso i quali rendere operativa detta rotazione sia nella fase di conferimento degli incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa, sia nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.

Il Dirigente della U.O.D. 03  
dott.ssa Patrizia Santillo

*P. Santillo*

Il Direttore Generale  
dott.ssa Giovanna Paolantonio

*G. Paolantonio*



Regione Campania  
Il Capo Ufficio Legislativo  
del Presidente

1/7/2016  
Silvia N. 110  
SS

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0012952/E Data: 04/07/2016 08:42  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio regionale della Campania

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio di Direzione, Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

SEDE

Prot.2016 - 0018926 /UDCP/GAB/UL del 01/07/2016 U  
Fascicolo

Oggetto: riscontro interrogazione consiliare a risposta scritta R.G. n. 208.

Si trasmette, in allegato, il riscontro all'interrogazione consiliare di cui all'oggetto a firma del  
Consigliere Gennaro Oliviero (P.D.).

SG

Prof. Pier Luigi Petrillo

M.D.  
A. m. m.  
1/7/9016

  
*Giunta Regionale della Campania*  
*Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il*  
*Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale*

-----  
*Il Direttore Generale*

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0405413 14/06/2016 12,15

Miss. 5206 Direzione Generale Tutela salute

Ass. : Ufficio Legislativo

Classifica : 52.4.



Al Capo Ufficio Legislativo del Presidente  
SEDE

Oggetto: Interrogazione consiliare On.le Oliviero  
"Iniziative per il mantenimento dei LEA, P.O. "A.G.P." di Piedimonte Matese  
RG 208

Si trasmette la relazione a firma del Commissario Straordinario dell'ASL di Caserta  
contenente elementi utili per la formulazione della risposta.

Avv. Antonio Postiglione



Il Dirigente dell' U.O.D 01  
Dott.ssa Maria Messina.

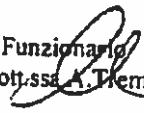


GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

Prot.2016 - 0017425 /UDCP/GAB/GAB del 14/06/2016 E

Fascicolo

Il Funzionario  
Dott.ssa A. Trematerra



# Regione Campania - ASL Caserta

Via Unità Italiana, 28 - 81100 Caserta

Commissario Straordinario

(Dr. Giuseppe Matarazzo)

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0375965 01/06/2016 09,53

N. 111 ASL DI CASERTA

Aut. 5204 Direzione Generale Tutela Salute



Asl CE Prot. n. 137804/ASL del 23-05-2016



INTERROGAZIONE CONSILIARE ON. OLIVIERO

All'Avv. Antonio Postiglione

Direttore Generale per la Tutela della Salute

[Dg.04@regione.campania.it](mailto:Dg.04@regione.campania.it)

[Assunta.trematerra@regione.campania.it](mailto:Assunta.trematerra@regione.campania.it)

Oggetto: Interrogazione consiliare On. Oliviero "Iniziativa per il mantenimento dei LEA, PO AGP di Piedimonte Matese RG 208"

In merito all'Interrogazione di cui in oggetto si relaziona quanto segue:

- 1- Il Servizio di radiologia del PO di Piedimonte Matese oggi è dotato di adeguata strumentazione con TAC, ecografo e mammografo analogico.
- 2- Il servizio è stato garantito fino a 31 Maggio c.a. da n. 4 radiologi a tempo pieno (ridotti a seguito del pensionamento del Direttore di Struttura Complessa e per l'esonero del dr. C. Soriano per inidoneità per il viaggio in auto per lunghi percorsi).
- 3- Tale organico allo stato è integrato da uno specialista ambulatoriale (anche Lui con parziale inidoneità) per n. 6 ore dovendo garantire le ore restanti di specialistica ambulatoriale presso il PO di S Maria CV.
- 4- Con provvedimento prot. 99955/Asl del 11.4.2016 è stato disposto il trasferimento del Dr. G. Celiento dal PO di Maddaloni.
- 5- Per infortunio durante il viaggio il dr. G. Celiento non ha potuto assicurare la propria attività.
- 6- Occorre premettere che l'Azienda ha attivato specifiche procedure concorsuali (mobilità interregionale e utilizzo graduatoria dell'AORN senza poter completare le assegnazioni al PO di Piedimonte). Per tale motivo è in corso di espletamento (già pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ed in scadenza il 6 giugno c.a.) specifico concorso pubblico per tre posti di cui due per tale presidio.
- 7- Nelle more si è proceduto con disposizioni di servizio prot. 128.506/ASL e 128.474/ASL del 12.5.2016 a trasferire a Piedimonte n. due radiologi in servizio presso il PO di Aversa (copie all.).
- 8- Occorre inoltre rilevare che in tutta l'ASL si registra una significativa carenza di Radiologi per la quale la struttura Commissariale ha autorizzato ulteriori assunzioni con il decreto 6/2016.

garantite tutte le attività di PS, le attività per i degenti ed alcune attività ambulatoriali. Infatti nel 2015 sono state erogate 14.472 prestazioni radiologiche interne e 2.278 prestazioni ambulatoriali esterne; 3.718 prestazioni TAC interne; 852 esami ecografici esterni. Viene assicurato l'ambulatorio di senologia (nell'ambito dello screening) il Martedì ed il Mercoledì con due radiologi da Caserta.

- 10-L'ambulatorio di Senologia nel mese di Maggio è stato dotato di un nuovo Mammografo analogico di recente fornitura (trasferito da Maddaloni) inserito nelle rete per la digitalizzazione delle immagini per la teleradiologia.

IL Dirigente del Servizio  
(Dr. Michele G. Tari)

IL Commissario Straordinario  
(Dr. Giuseppe Matarazzo)

*Giuseppe Matarazzo*



*Consiglio Regionale della Campania*

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania

Protocollo: 0011884/I Data: 14/06/2016 11:03

Ufficio: Segreteria Generale

Classifica:



Al Consigliere regionale  
Alberico Gambino

S E D E

Oggetto: Risposta interrogazione reg. gen. n.211

“Piano anticorruzione - Rotazione dirigenti”-.

Si trasmette, per opportuna conoscenza, la risposta relativa all’interrogazione in oggetto, pervenuta dalla Giunta regionale.

Napoli, 13 giugno 2016

Il Direttore Generale  
Attività Legislativa  
avv. Magda Fabbrocini

Il Dirigente  
dell’Unità Dirigenziale Assemblea  
avv. Giuseppe Storti



Regione Campania  
Al Capo Ufficio Legislativo  
del Presidente

Prot 2016 - 0016681 /UDCP/GAB/UL

del 09/06/2016 U

Escluso

Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio regionale della Campania

SEDE

Oggetto: riscontro interrogazioni consiliari a risposta scritta a firma del Consigliere regionale  
Alberico Gambino

In relazione alle sottoelencate interrogazioni:

1. R.G. n. 185 - Trattamento economico accessorio Dirigenti anno 2016 - Attuazioni disposizioni D.Lgs 150/2009;
2. R.G. n. 186 - Indennità di posizione Dirigenti giunta regionale;
3. R.G. n. 187 - Requisiti di legge Dirigenti regionali in servizio;
4. R.G. n. 188 - Piano performance 2013-2015 - Mancata approvazione;
5. R.G. n. 189 - Organismo Indipendente di Valutazione - Mancata nomina;
6. R.G. n. 190 - Indennità di risultato Dirigenti Giunta regionale - Anomalie impianto attuale;
7. R.G. n. 192 - Riduzione Posizioni Organizzative - Obbligo conseguente misura piano stabilizzazione finanziaria;
8. R.G. n. 193 - Mancato rispetto vincoli finanziari contrattazione collettiva - Adozione misure conseguenti;
9. R.G. n. 195 - Personale di comparto Giunta regionale;
10. R.G. n. 211 - Piano anticorruzione - Rotazione Dirigenti;

si trasmettono, ad avvenuta acquisizione delle integrazioni volte all'esauriente riscontro delle stesse, le note di risposta dei competenti Uffici regionali di seguito indicate:

1. prot. n. 269031 del 19.04.2016 R.G. n. 185;
2. prot. n. 269042 del 19.04.2016 - prot. n. 277065 del 21.04.2016 - prot. n. 289430 del 28.04.2016 - prot. n. 326825 del 12.05.2016 R.G. n. 186;
3. prot. n. 269041 del 19.04.2016 R.G. n. 187;
4. prot. n. 269037 del 19.04.2016 - prot. n. 289430 del 28.04.2016 R.G. n. 188;
5. prot. n. 269043 del 19.04.2016 R.G. n. 189;
6. prot. n. 269926 del 19.04.2016 R.G. n. 190;
7. prot. n. 274327 del 21.04.2016 R.G. n. 192;
8. prot. n. 274334 del 21.04.2016 R.G. n. 193;
9. prot. n. 274337 del 21.04.2016 R.G. n. 195;
10. prot. n. 290826 del 28.04.2016 R.G. n. 211.

SA

Ufficio Legislativo  
Il Dirigente dell'Ufficio II  
Avv. Luigi Galdi

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011742/E Data: 13/06/2016 09:49  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:





**Giunta Regionale della Campania**  
Direzione Generale per le Risorse Umane

DIP 55 DG 14  
GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio Dirigenza Collocazione del Presidente  
GABINETTO

Prot 2016 - 0012351 /UDCP/GAB/GAB del 28/04/2016 E

Fascicolo

REGIONE CAMPANIA  
Prot. 2016. 0290826 28/04/2016 13, 14  
N. 1513 Circolazione Generale per la Ris.

Ass. Direzione Legislativa

Class. Fica 3.1 Fascicolo 1 del 2016



Al Capo dell'Ufficio Legislativo del Presidente  
[segre.legislativo@regione.campania.it](mailto:segre.legislativo@regione.campania.it)  
[silvana.colicchio@regione.campania.it](mailto:silvana.colicchio@regione.campania.it)

e, per conoscenza

All'Assessore al Personale

Al Capo di Gabinetto

Al Capo Dipartimento per le Risorse Finanziarie,  
Umane e Strumentali

LORO SEDI

**Oggetto: interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Alberico Gambino (F.d'I) concernente: "Piano anticorruzione - Rotazione dirigenti". R.G. n. 211.**

Si riscontra la nota prot. n° 0011695/UDCP/GAB/UL del 21/04/2016, di pari oggetto, rappresentando quanto segue:

- con riferimento al quesito post sub a), in ordine "*alle ragioni analitiche in virtù delle quali non si è proceduto ad adottare l'atto organizzativo interno teso ad individuare e codificare le modalità di attuazione della rotazione (criteri generali e tempi della rotazione) del personale Dirigenziale e titolare di P.O. entro la stabilita scadenza del 31/12/2015*", occorre premettere che l'istituto della rotazione del personale della pubblica amministrazione (dirigenziale e non dirigenziale) è stato inserito per la prima volta in modo espresso, fra le disposizioni di prevenzione della corruzione, dalla L. 6 novembre 2012, n. 190, entrata in vigore il 28 novembre 2012. Pertanto, precedentemente all'introduzione della citata normativa, non vigeva in capo alle amministrazioni pubbliche l'obbligo di disciplinare in maniera dettagliata ed attuare detta misura adeguandola alla specifica situazione degli uffici.

Infatti, prima dell'entrata in vigore della L. 190/2012 nell'ordinamento giuridico si rinvenivano alcune norme che, in funzione di prevenzione al fenomeno corruttivo, contenevano principi analoghi ad esigenze in qualche modo assimilabili a quelle di contrasto alla corruzione. In particolare, si citano l'art. 3 della L. 27 marzo 2001, n. 97 che prevede, in tema di rapporto tra procedimento disciplinare e procedimento penale, il trasferimento ad altro incarico del dipendente pubblico rinviato a giudizio per alcuni gravi reati contro la pubblica amministrazione e l'art. 16, comma 1, lettera l quater, del D.Lgs. 165/2001, introdotto dal D.Lgs. 150/2009, che dispone che i dirigenti, con provvedimento motivato, facciano ruotare il personale coinvolto in procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.

Per quanto concerne gli incarichi dirigenziali, nel corso dell'anno 2013 è stata data concreta attuazione al processo di riorganizzazione dell'ordinamento amministrativo della Giunta regionale ed, a tal fine, sono stati adottati i conseguenti atti inerenti i conferimenti degli incarichi dirigenziali sulle nuove strutture ordinali previste. Sulla base delle disposizioni contenute nel regolamento n. 12/2011, recante "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania".

Uno dei criteri adottati ai fini dell'attribuzione degli incarichi dirigenziali, è rappresentato dalla rotazione. Infatti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 14 della L.R. n. 11/91 ovvero il previgente ordinamento amministrativo regionale, non abrogato dal citato Regolamento di approvazione del nuovo ordinamento, "*...Omissis ... Forme di rotazione degli incarichi, previsti negli articoli precedenti, possono essere attuate anche su domanda degli interessati*

*M. N.  
Km N.  
10/6/2016*

nonché tra questi e le posizioni di studio o di ricerca, al fine di consentire il necessario rinnovamento dell'azione amministrativa, fatto salvo, comunque, il possesso dei particolari requisiti professionali".

Il vigente disciplinare recante disposizioni per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziali ai Dirigenti della G.R.C., approvato con D.G.R. n°479/2012 e ss.mm.ii., dispone all'art.5 c.3: "Nel rispetto dei principi di imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa, nonché della finalità di valorizzazione della pluralità di esperienze professionali, al conferimento degli incarichi dirigenziali si applica il principio di rotazione degli incarichi di cui all'articolo 14 della L.R. 11/1991. Ai fini suddetti e in applicazione dei principi di cui all'art.11 del D.lgs. 27.10.2009 n°150 è comunque esclusa la conferma dello stesso incarico per più di una volta". L'attuazione di detta disposizione si evince dagli atti deliberativi di conferimento degli incarichi dirigenziali (D.G.R. n. 427/2013 e D.G.R. n. 488/2013).

Pertanto, in esecuzione delle sopra indicate deliberazioni della G.R., nel mese di novembre 2013 sono stati stipulati, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D.lgs. 165/2001, i relativi contratti accessivi individuali, che prevedono la durata di tre anni dell'incarico, a decorrere dalla data di sottoscrizione degli stessi, in virtù di quanto disposto dalla menzionata disposizione legislativa che, al riguardo, prevede che "la durata dell'incarico. Omissis... non può essere inferiore a tre anni, né eccedere il termine di cinque anni" e che "può essere inferiore a tre anni se coincide con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato". Nel merito si è pronunciato il Consiglio di Stato in sede consultiva (Adunanza della Sezione Terza del 23 maggio 2006, n. 4938/2005) che, in riferimento alla durata minima fissata dalla menzionata disposizione, ha affermato che "ogni deroga appare arbitraria e non conforme, oltre che con la formulazione letterale della norma, con l'evoluzione della medesima e con la logica complessiva del sistema".

Si aggiunge, al riguardo, che nel Piano Nazionale Anticorruzione, approvato l'11 settembre 2013, è stato stabilito che l'attuazione della misura della rotazione per il personale dirigenziale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione comporta che la durata dell'incarico deve essere fissata in ogni modo al limite minimo legale.

Per quanto concerne la concreta applicazione di detta misura in funzione di contrasto alla corruzione nell'ambito di questa amministrazione regionale, si rappresenta che, sulla scorta delle direttive e dei criteri definiti nel P.N.A., a cui devono uniformarsi le pubbliche amministrazioni, l'aggiornamento 2016 al Piano di prevenzione della corruzione 2015-2017 della Giunta Regionale della Campania, approvato con D.G.R. n. 15 del 26/01/2016, contiene la pianificazione, tra le altre, della misura obbligatoria Rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione.

Atteso che, gli incarichi dirigenziali conferiti nel mese di Novembre 2013 andranno in scadenza a Novembre 2016, pertanto da tale data potranno avere concreta applicazione misure di rotazione degli stessi.

Al fine di applicare efficacemente la misura, si procederà nello specifico, entro l'anno 2016, all'approvazione di un atto che consenta di:

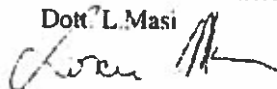
- individuare, nel rispetto della partecipazione sindacale, criteri generali, modalità e tempi di attuazione della rotazione del personale dirigenziale e del personale di categoria D titolare di posizione organizzativa delle aree maggiormente esposte al fenomeno corruttivo, in modo da contemperare le esigenze dettate dalla legge con quelle dirette a garantire il buon andamento dell'amministrazione;
  - prevedere la revoca o l'assegnazione ad altro incarico a seguito di avvio di procedimento penale o disciplinare per condotte di natura corruttiva, ai sensi di quanto disposto dall'art. 16, comma 1, lettera l quater, e dall'art. 55 ter, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001. Si aggiunge, altresì, che ai fini dell'attuazione della predetta misura, si terrà preliminarmente conto degli esiti dell'attività di analisi del rischio condotta, ai fini della stesura del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017, sui processi afferenti le quattro aree obbligatorie di rischio individuate nel P.N.A. e successivamente saranno predisposti gli atti organizzativi e le procedure interne attraverso i quali rendere operativa detta rotazione sia nella fase di conferimento degli incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa, sia nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.
- con riferimento al quesito post sub b), in ordine "alle ragioni per le quali non si è proceduto all'approntamento/adeguamento degli atti organizzativi e delle procedure interne al fine di

*rendere operativa la rotazione del personale.....omissis" si rinvia a quanto rappresentato al sub punto a) della presente nota.*

- con riferimento al quesito post sub c), *"se - e con quale atto e dove pubblicato - è stato attuato, entro il 31 Dicembre 2015, il Monitoraggio sull'efficace attuazione della misura di prevenzione per l'anno 2015, considerato che dal sito istituzionale (link amministrazione Trasparente - Altri Contenuti - Corruzione) ancora alla data odierna non risulta pubblicata né la relazione di monitoraggio anno 2014 che anno 2015, risultano invece pubblicata - sotto la voce -Relazione annuale del Responsabili per la prevenzione della corruzione anno 2015 - solo in formato .xlsx contenente i dati di riferimento del Responsabile Anticorruzione", si rappresenta che entrambe le relazioni sono rinvenibili al link <http://www.regione.campania.it/it/trasparenza/altri-contenuti> Si precisa che le citate relazioni sono state pubblicate nei termini e sui modelli stabiliti dall'Anac. Come si può facilmente verificare trattasi di file .xlsx, composti da tre fogli, il primo relativo ai "dati anagrafici" del Responsabile Anticorruzione, il secondo foglio, relativo alle "Considerazioni generali sull'efficacia dell'attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione (ptpc) e sul ruolo del responsabile della prevenzione della corruzione (rpc)" e infine il terzo foglio relativo alle misure anticorruzione.*
- con riferimento al quesito post sub d), *"se, ad oggi, tutti i Dirigenti ed i Responsabili delle P.O. sussistenti alla data del 30.06.2015 risultano essere ancora posizionati nella stessa responsabilità di ruolo. Ovvero quanti - e quali - sono stati invece destinati ad altri ruoli di responsabilità ovvero cessati dal Servizio", si rinvia a quanto già rappresentato sul punto sub a) della presente nota, con riferimento alla durata degli incarichi dirigenziali, ferme restando le cessazioni che sono intervenute a titolo di dimissioni, limiti di età, limiti di servizio, inabilità e decessi, o scambi compensativi, nonché le nuove attribuzioni di incarichi dirigenziali o di affidamento di incarichi di posizione organizzativa.*
- con riferimento al quesito post sub e), *"laddove sussistente il trasferimento ad altro ruolo di uno o più responsabili" quali sono stati i criteri adottati per disporre tali trasferimenti essendo, ad oggi, inesistente il regolamento previsti essendo, ad oggi, inesistenti il regolamento dell'ordinamento vigente", si precisa che dal 30 giugno 2015 fino alla data odierna è stata trasferita ad altra P.A. soltanto una unità di personale di categoria D, mediante scambio compensativo secondo la disciplina dell'art.30 del D.lgs. 165/2001 ss.mm.ii.*
- con riferimento al quesito post sub f), *si rinvia alle citate disposizioni dell'aggiornamento 2016 al Piano di prevenzione della corruzione 2015-2017 della Giunta Regionale della Campania, approvato con D.G.R. n. 15 del 26/01/2016, di cui al sub punto a).*

D'ordine del Direttore Generale

Dott. L. Masi





Regione Campania  
Al Capo Ufficio Legislativo  
del Presidente

11/7/2016  
S16/2A  
P. Vito  
SS

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0012951/E Data: 04/07/2016 08:40  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio regionale della Campania

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio Diretta Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

SEDE

Prot 2016 - 0018925 /UDCP/GAB/UL del 01/07/2016 U

Es. sc. col. 1

Oggetto: riscontro interrogazione consiliare a risposta scritta R.G. n. 213.

Si trasmette, in allegato, il riscontro all'interrogazione consiliare di cui all'oggetto a firma del Consigliere Francesco Emilio Borrelli (Campania Libera-PSI-Davvero Verdi).

sc

Prof. Pier Luigi Petrillo

M. V.  
R. Vito  
11/7/2016

  
**Giunta Regionale della Campania**  
**Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il**  
**Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale**

-----  
**Il Direttore Generale**

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0405397 14/06/2016 12,13

Mitt. : 5204 Direzione Generale Tutela Salu

Rec. : Ufficio Legislativo

Classifica : 52.4.




Al Capo Ufficio Legislativo del Presidente  
SEDE

Oggetto: Interrogazione consiliare On.le Borrelli  
"presunto uso improprio di una camera ospedaliera dell'AORN "Cardarelli"  
RG 213

Si trasmette la risposta all'interrogazione in oggetto a firma del Commissario Straordinario  
dell'AORN "Cardarelli" contenente elementi utili per la formulazione della risposta.

Avv. Antonio Postiglione



Il Dirigente dell' U.O.D 01  
Dott.ssa Maria Messina.



Il Funzionario  
Dott.ssa A. Tematerra



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

Prot.2016 - 0017424 /UDCP/GAB/GAB del 16/06/2016 E

Fascicolo INTERROGAZIONI

Servizio Sanitario Nazionale  
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE  
AD ALTA SPECIALIZZAZIONE "A. CARDARELLI"  
Via A. Cardarelli, 9 - 80131 NAPOLI  
[www.ospedalecardarelli.it](http://www.ospedalecardarelli.it)

Direzione Sanitaria  
Direttore: Dr. Franco Paradiso

[direzione.medica@aocardarelli.it](mailto:direzione.medica@aocardarelli.it)  
Napoli, 20/5/2016  
Prot. n° 0001987/16/DMP

Giunta Regionale Campania  
Al Direttore Generale per la  
Tutela della Salute ed il Coordinamento  
del Sistema Sanitario Regionale


Oggetto: Interrogazione On. Borrelli.-

In riscontro alla nota Prot. 20160334457 del 16/5/2016 pari oggetto, si comunica che presso le due Divisioni Ortopediche dell'Azienda non risulta assegnata né utilizzata nessuna stanza di degenza adibita all'attività A.L.P.I., atteso, tra l'altro, che l'Azienda ha attivato una Struttura per la sola degenza in regime di attività libero professionale.

Il Direttore Sanitario  
Dott. F. Paradiso



Il Direttore Generale  
Dott.ssa P. Caputo





Consiglio Regionale della Campania

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011877/I Data: 14/06/2016 10:56  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Al Consigliere regionale  
Luigi Cirillo

S E D E

Oggetto: Risposta interrogazione reg. gen. n.217

“Promozione e valorizzazione beni culturali”-.

Si trasmette, per opportuna conoscenza, la risposta relativa all'interrogazione in oggetto, pervenuta dalla Giunta regionale.

Napoli, 13 giugno 2016

Il Direttore Generale  
Attività Legislativa  
avv. Magda Fabbrocini

Il Dirigente  
dell'Unità Dirigenziale Assemblea  
avv. Giuseppe Storti



Regione Campania  
Al Capo Ufficio Legislativo  
del Presidente

13/6/2016  
SS

Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio regionale della Campania

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio Diretta Collocazione del Presidente  
GABINETTO

SEDE

Prot 2016 - 0016691 /UDCP/GAB/UL del 09/06/2016 U

F. S. 1000

Oggetto: riscontro interrogazione consiliare a risposta scritta R.G. n. 217.

Si trasmette, in allegato, il riscontro all'interrogazione consiliare di cui all'oggetto a firma del Consigliere Luigi Cirillo (M.SS.).

sc

Prot. Pier Luigi Petrillo

M.D.  
K. 12/11/16  
10/6/2016

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011767/E Data: 13/06/2016 10:25  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:





Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per le Politiche Sociali,  
le Politiche Culturali, le Pari Opportunità  
e il Tempo Libero  
Il Direttore Generale

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0352475 23/05/2016 11,58

Mitt. 1 5612 Direzione Generale politiche e

Ass. Ufficio Legislativo

Classifica 10 L. Funzione 90 del 26/5



Al Capo Ufficio Legislativo  
del Presidente  
prof. Pier Luigi Petrillo

**Oggetto:** interrogazione a risposta scritta a firma del consigliere regionale Luigi Cirillo  
R.G. 127

Si trasmette, a riscontro della vostra nota 12769/UDCP/GAB/UL del  
03/05/2016, la nota 349446 del 19/05/2016 predisposta dalla U.O.D. 03 "Promozione e  
valorizzazione dei beni culturali" per la parte di competenza.

di ssa Rosanna Romano

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio di Direzione del Presidente  
GABINETTO

Prot 2016 - 0015390 /UDCP/GAB/GAB del 26/05/2016 E

Fascicolo



54 12 03

**Giunta Regionale della Campania**Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le  
Pari Opportunità e il Tempo Libero

U.O.D. 03 Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0344496 19/05/2016 09.21

P.U. 341203 UOD Promozione e valorizzazione

All. 3412 Direzione Generale politiche e

Classifica 13 Fascicolo 227 del 2016

Al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le  
Pari Opportunità e il Tempo Libero

Dott.ssa Rosanna Romano

SEDE

**Oggetto:** Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere Regionale Luigi Cirillo (M.55.) concernente "Programmi per la valorizzazione ed il rilancio turistico della buffer zone da Portici a Castellammare di Stabia" - RG n. 217. Risccontro nota prot. n. 12796/UDCP/GAB/UL del 3.05.2016

Onde consentire il risccontro all'interrogazione in oggetto si forniscono i seguenti elementi di cognizione sulla base delle notizie afferenti alla struttura denominata Unità Grande Pompei (UGP) \* nel complesso desunte dagli atti pubblicati sul sito istituzionale <http://open.pompeisites.org/DocumentiUGP>, trattandosi di attività non svolta direttamente da quest'Ufficio che soltanto monitora le azioni di che trattasi.

**Punto 1: Stato di attuazione del Documento di Orientamento predisposto dall' UGP.**

Il Piano Strategico per il rilancio economico-sociale e la riqualificazione ambientale e urbanistica degli ambiti di che trattasi, congruente con il Grande Progetto Pompei, è stato anticipato dalla redazione del Documento di Orientamento (parte I e parte II) che traduce in "azioni" le linee strategiche del Piano individuate dalla L. n. 112/2013.

A tale Documento farà seguito il succitato Piano Strategico che dovrà essere proposto dal Direttore Generale dell'UGP ed approvato, con effetto attuativo, dal Comitato di Gestione (CdG), istituito dalla stessa L. n. 112/2013, cui partecipano, tra gli altri, la Regione Campania - rappresentata dal Consigliere Regionale, Ing. Mario Casillo, referente del Grande Progetto Pompei designato dal Presidente della G.R. con nota prot. 2016.4703/UDCP del 17.02.2016 - e le Amministrazioni dei Comuni della *buffer zone*.

Il Documento di Orientamento ha individuato le "azioni" utili per attuare le linee strategiche (parte I) ed ha fornito una prima analisi del territorio (parte II), nonché le prime indicazioni operative, (oggetto di specifico documento) ovvero l'individuazione più puntuale delle singole "azioni" volte al raggiungimento degli obiettivi previsti, subordinate, altresì, all'esito di specifici tavoli tecnici con gli Enti locali.

In tali occasioni i predetti Enti hanno potuto rappresentare esigenze e criticità, facendo emergere anche la necessità di pervenire a proposte di intervento in linea con gli indirizzi della programmazione regionale ispirata ai programmi tematici UE 2014-2020.

Il risultato dei tavoli tecnici è stato sintetizzato (dicembre 2015) in 15 schede relative ad altrettante proposte di intervento ritenute maggiormente rispondenti alle linee strategiche sulle quali è attualmente in corso l'acquisizione di ulteriori valutazioni ed eventuali integrazioni da parte delle amministrazioni interessate, per avviare un approfondimento progettuale.

**Punto 2: Iniziative che s' intende assumere al fine di tutelare e valorizzare la cd. Buffer Zone comprendente i comuni di Portici, Ercolano, Torre del Greco, Torre Annunziata, Pompei, Castellammare di Stabia, Trecase, Boscoreale, Boscoreale.**

Come evidenziato in precedenza, la Regione Campania è parte integrante del CdG, cui spetta l'approvazione del Piano Strategico che, per dettato normativo, ha come finalità il rilancio economico-sociale, la riqualificazione urbanistico-ambientale e il potenziamento dell'attrattività turistica dell'intera *buffer zone*, attraverso le seguenti linee strategiche che rappresentano i presupposti delle azioni di tutela e valorizzazione dell'area:

\* costituita dalla legge n. 112/2013 per il rilancio economico-sociale e la riqualificazione ambientale e urbanistica dei comuni interessati dal piano di gestione del sito Unesco «Aree archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata», nonché per potenziare l'attrattività turistica dell'intera *buffer zone*



54.12.03

## Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, la  
Pan Opportunità e il Tempo Libero

U.O.D. 03 Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali

- il miglioramento delle vie di accesso e interconnessione ai siti archeologici;
- il recupero ambientale dei paesaggi degradati e compromessi, prioritariamente mediante il recupero e il riuso di aree industriali dismesse;
- la riqualificazione e rigenerazione urbana, nel rispetto del principio del minor consumo di territorio e della priorità del recupero;
- la promozione di forme di partenariato pubblico-privato, nonché di coinvolgimento di organizzazioni no profit impegnate nella valorizzazione del patrimonio culturale.

Quale recente aggiornamento dei lavori del CdG si riferisce qui del Tavolo Tecnico congiunto convocato il 22 marzo u.s. in corrispondenza del cambio di direzione in capo alla stessa UGP (il Gen. D. CC Luigi Curatoli ha preso il posto del Gen. C.A. Giovanni Nistri). In tale sede la Regione Campania, rappresentata dal Cons. Ing. M. Casillo, nel prendere atto dei tempi rapidi di svolgimento delle attività connesse alla stesura del Piano Strategico e nel condividere le "schede" relative alle proposte di interventi, ha evidenziato, a favore dello sviluppo dell'intera *buffer-zone*, l'esigenza di garantire maggior coordinamento tra le azioni e una "visione d'insieme" nella prossima redazione del Piano. L'esigenza di articolazione sinergica è stata condivisa espressamente anche dal Gen. Curatoli.

### Punto 3: Iniziative volte a tutelare e valorizzare l'Ager Stabianus.

Tra le schede relative alle proposte d'intervento pubblicate sul sito istituzionale vi è la "scheda n. 10" intitolata "Valorizzazione dell'area archeologica di Stabia" in cui si legge: *"Durante l'età augustea, la maggiore concentrazione delle ville 'maritimae' si trovava nell'antica Stabiae, sull'attuale collina di Varano. Solo due sono state riportate alla luce: la Villa c.d. di Arianna e la Villa c.d. di San Marco, tra le più belle residenze estive realizzate sul golfo di Napoli. La proposta interessa via Passeggiata Archeologica, che attraversa la collina nella parte superiore, per la quale si prevede la sua riqualificazione mediante interventi di urbanizzazione primaria e relativi al potenziamento degli impianti di illuminazione, la realizzazione di marciapiedi. Nella zona di Varano, ause le sue potenzialità paesistiche, potranno prevedersi azioni immateriali finalizzate alla ricettività, quali il cd. 'Albergo Diffuso'. Si potrà valutare la possibilità di risalita alla zona archeologica mediante sistemi elettromeccanici che si collegheranno alla nuova stazione della Circumvesuviana di Via Nocera, in corso di realizzazione. Ai fini di una migliore accoglienza al turista, ulteriori interventi riguarderanno l'area archeologica - attualmente innestata nelle aree agricole diffuse della collina - per la quale si prevede la sistemazione in parco agricolo urbano, dotato di percorsi di accesso alle ville collegati tra di loro ed un'area di sosta adeguatamente attrezzata"*

Altresì, nella "scheda n. 12 a" è presente la Reggia del Quisisana tra i complessi immobiliari disponibili, oggetto del programma di valorizzazione e riuso: per essa sono state indicate autorevoli soluzioni volte a istituire Centri di alta formazione specialistica nel settore dei Beni Culturali.

Inoltre, in sede di tavolo tecnico è stato proposto che, oltre alla valorizzazione delle Ville Stabiane e al Quisisana, venga considerata la particolare vocazione termale della città di Castellammare per un turismo a soggiorno prolungato, nonché un'attenzione particolare anche alla mobilità sul territorio e l'ideazione di un piano di comunicazione.

Si rappresenta, infine, che il patrimonio delle cosiddette ville d'*otium* dell'*ager stabianus*, di cui alla precitata scheda, sembrerebbe ristretto alla sola zona archeologica della Collina di Varano, comprendendo la Villa Arianna e la Villa San Marco, mentre l'*Ager Stabianus* più propriamente detto abbraccia un ambito territoriale ben più ampio del solo territorio comunale di Castellammare di Stabia ovvero dai Monti Lattari a Sud e le colline dei Comuni di Casola, Lettere e Sant'Antonio Abate a Est, terminando con il litorale a Ovest. Ciò è dovuto ai criteri che hanno ispirato il World Heritage Commettè dell'UNESCO che, dal 2013, hanno comportato una ridelimitazione della *buffer zone*.

Il Dirigente di Staff alla DG e dell'U.O.D. 03  
Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali

Dott.ssa Nadia Murolo

U.O.D. 03 - Fasc. 1306.2010.227



*Consiglio Regionale della Campania*

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011859/I Data: 14/06/2016 10:27  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Al Consigliere regionale  
Michele Cammarano

S E D E

Oggetto: Risposta interrogazione reg. gen. n.224

“Progetto sito stoccaggio/trattamento fanghi dragati dal fiume Sarno”-.

Si trasmette, per opportuna conoscenza, la risposta relativa all’interrogazione in oggetto, pervenuta dalla Giunta regionale.

Napoli, 13 giugno 2016

Il Direttore Generale  
Attività Legislativa  
avv. Magda Fabbrocini

Il Dirigente  
dell’Unità Dirigenziale Assemblea  
avv. Giuseppe Storti





Regione Campania  
Al Capo Ufficio Legislativo  
del Presidente

13/6/2016  
S16/2A AV116  
JJ

Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio regionale della Campania

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio Dirett. Comunicazione del Presidente  
GABINETTO

SEDE

Prot.2016 - 0016697 /UDCP/GAB/UL del 09/06/2016 U

Dissesto

Oggetto: riscontro interrogazione consiliare a risposta scritta R.G. n. 224.

Si trasmette, in allegato, il riscontro all'interrogazione consiliare di cui all'oggetto a firma del  
Consigliere Michele Cammarano (M.5S.).

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011771/E Data: 13/06/2016 10:30  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Prof. Pier Luigi Petrillo

P. scf

M.A.  
Amorini  
10/6/2016





*Giunta Regionale della Campania*

*Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema*

*Il Direttore*

Al Capo Ufficio Legislativo  
del Presidente  
Via Santa Lucia, 81  
NAPOLI

**Oggetto:** *Interrogazione del consigliere regionale M. Cammarano R.G. n. 224 avente ad oggetto  
Progetto per la realizzazione del sito di stoccaggio/trattamento fanghi dragati dal fiume  
Sarno in loc. Angri (SA).*

In riferimento all'interrogazione in epigrafe, si trasmette il riscontro del Dirigente della U.O.D.  
52-05-07 *Valutazioni Ambientali*, ai fini del riscontro della Vs. richiesta prot.n. 12855/UDCP/GAB/UL  
del 03/05/2016..

*Il Responsabile di P.O.*

*Gerardo LIGUORI*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio di Direzione e Coordinamento del Presidente  
GABINETTO

*Dr. Michele Palmieri*

Prot 2016 - 0015385 /UDCP/GAB/GAB del 26/05/2016 E

**interpellanza Cons. Cammarano**

**SIMONA BRANCACCIO**

Inviato: venerdì 13 maggio 2016 17.07

A: SILVANA COLICCHIO; SEGRETERIA UFFICIO LEGISLATIVO

Allegati: 2016\_05\_12\_Riscontro Inter~1.doc (36 K3)

In riscontro alla nota prot. 2016 0012855/UDCP/GA8/UL del 03.05.2016, pervenuta a questo Ufficio il 10.05.2016, avente ad oggetto: Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Michele Cammarano (M.55.) concernente *"Progetto per la realizzazione di un impianto di stoccaggio/trattamento fanghi dragati dal fiume Sarno in località Angri"*-R.G. n.224, si trasmette la relazione predisposta dal gruppo istruttore della pratica.  
Si resta a disposizione per eventuali richieste di chiarimenti

Distinti saluti

Avv. Simona Brancaccio

Avv. Simona Brancaccio  
Direzione Generale Ambiente  
UOD 07 Valutazioni Ambientali  
Tel- 081-7953012 / 081-7963192

**Oggetto: Interrogazione del consigliere regionale M. Cammarano RG .N. 224**

Con riferimento alla richiesta di chiarimenti circa l'Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Michele Cammarano di cui al RG n. 224 nota prot. n. 18 del 26.04.2016, inoltrata con e-mail del 10.05.2016, in relazione al progetto *"Realizzazione di un impianto per lo stoccaggio provvisorio e il trattamento dei sedimenti dragati dal Fiume Sarno e suoi affluenti presso l'impianto di depurazione di Angri"* si rappresenta quanto segue.

Lo scrivente Gruppo Istruttore ha analizzato nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione d'Impatto Ambientale il progetto in esame, di cui al CUP 6817 con proponente l'ARCADIS - Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo, ricompreso tra gli interventi individuati nell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento degli interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Campania, sottoscritto in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, riportato, anche, nella Deliberazione CIPE n. 8 del 20 gennaio 2012, concernente: *"Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 - Assegnazione di risorse ad interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno"*. Per esigenze funzionali l'impianto in progetto risulta localizzato in aree contigue al complesso depurativo preesistente, a ridosso dell'accesso nord, che per parte è nella disponibilità della Regione Campania, in quanto già interessata da procedura espropriativa.

Gli esiti dell'attività istruttoria, come di prassi, sono stati sottoposti e discussi nell'ambito della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che nella seduta del 17.11.2015 ha condiviso le conclusioni espresse dal GI formulando, limitatamente alle sole operazioni di stoccaggio e preliminare vagliatura/selezione, parere di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (parere tradotto nel Decreto Dirigenziale n. 41 del 19.01.2016), per i motivi e con le prescrizioni di seguito testualmente riportati:

*L'ambito di applicazione della documentazione progettuale fa riferimento esplicito ad un impianto per lo stoccaggio di rifiuti (operazioni R13 e D15); la funzionalità prevista della piattaforma è, infatti, quella di intervenire nella immediata gestione dei sedimenti dragati dal Fiume Sarno e suoi affluenti derivanti da attività straordinarie di pulizia e manutenzione del bacino fluviale. Tali sedimenti, presumibilmente sulla base di esperienze similari, sono ritenuti identificabili quali Rifiuti Speciali "non pericolosi" (prevalentemente "Fanghi di dragaggio non contenenti sostanze pericolose" CER 17 05 06).*

*Il progetto prevede che la piattaforma possa essere utilizzata, oltre che per lo stoccaggio dei rifiuti, anche per il relativo trattamento. Viene specificato che, dopo una preliminare vagliatura attraverso sistemi impiantistici mobili e modulabili (almeno un vaglio a tamburo rotante) e la successiva selezione meccanica degli inerti di dimensioni maggiori, il rifiuto verrà deposto in cumuli e sottoposto ad eventuali, opportuni trattamenti, da definirsi in base ai livelli di contaminazione da ridurre o abbattere.*

*Per quanto attiene le operazioni di trattamento, il livello di definizione risulta alquanto generico e poco circostanziato, dipendendo dalla qualità effettiva e dalla quantità del rifiuto dragato non identificabili a priori. Pertanto il progetto rinvia le scelte tecnologiche e le modalità operative al*

*momento in cui le attività di manutenzione del bacino fluviale saranno appaltate e definite progettualmente.*

*Tale circostanza fa sì che la presente procedura di Verifica di Valutazione di Impatto Ambientale non possa che riferirsi esclusivamente alle parti compiutamente definite dal presente progetto e identificabili nella realizzazione della piattaforma ai fini dello stoccaggio e preliminarmente vagliatura/selezione del materiale dragato e non anche comprendere valutazioni di merito sulle eventuali successive fasi di trattamento.*

*Ciò premesso, in considerazione del livello descrittivo fornito sui potenziali aspetti ambientali e della evidenza che gli stessi possano comportare, se non adeguatamente mitigati, impatti limitati nel tempo e poco significativi, si propone parere favorevole e l'esclusione dalla applicazione della procedura di VIA. Tale parere non è da intendersi esteso, in alcun caso, alle operazioni di trattamento che saranno eventualmente messe in atto successivamente alle operazioni di vagliatura e prima selezione dei sedimenti e che saranno oggetto di altra progettazione da parte del soggetto incaricato delle attività.*

*Tale parere favorevole è subordinato alla verifica e formale attestazione da parte dell'Ente preposto (ARPAC) che l'area di interesse non sia ricompresa in alcun ambito di classificazione di cui al Piano Regionale di Bonifica attualmente vigente, in considerazione del fatto che il comune di San Marzano sul Sarno sia territorialmente ricompreso nel Sito di Interesse Regionale -SIR- (già SIN) "Bacino idrografico del Fiume Sarno" identificato con Legge n° 266 del 23.12.2005 e D.M. 11.08.2006.*

*Si prescrive, inoltre, di acquisire il nullaosta della competente Sovrintendenza BB.AA.CC. in base a quanto previsto dalle Norme di Attuazione, tab. B del vigente PRG, che testualmente recita "... (omissis) ... tutto il territorio comunale è da ritenersi interessato da sopravvivenze archeologiche, conseguentemente, qualunque intervento edilizio che comunque interessa il sottosuolo, deve essere corredato dal nulla-osta della Soprintendenza ex. L. 1089/1939 ... (omissis) ...".*

*Si rimanda, infine, ad una puntuale verifica delle attività di recupero e smaltimento (operazioni R e D di cui al D.Lgs 152/2006) da accordare in sede di procedimento autorizzatorio con particolare riferimento alla citata tipologia R3 (riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi, comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche) di non chiara collocazione nell'ambito del progetto presentato.*

Tanto premesso, si nota che nell'Interrogazione riprendendo criticità (cfr. primo considerato) tra l'altro già rilevate nel parere della Commissione VIA e considerata l'esistenza di un elevato inquinamento delle acque e dei sedimenti, si chiede al punto 3 di procedere ad un riesame o all'annullamento del D.D. n. 41 del 19.01.2016 al fine di assoggettare a procedura di VIA il progetto completo. Si rappresenta, in merito, che l'attività istruttoria ha tenuto in conto tali criticità, limitando di conseguenza l'esclusione dalla procedura di VIA alle sole operazioni stoccaggio e preliminarmente vagliatura/selezione del materiale dragato corrispondente alla classificazione di rifiuti non pericolosi e prevalentemente di "Fanghi di dragaggio non contenenti sostanze pericolose" CER 17 05 06. Si è precisato, viepiù, che il parere non è da intendersi esteso, in alcun caso, alle operazioni di trattamento che saranno eventualmente messe in atto successivamente alle operazioni di vagliatura e prima selezione dei sedimenti e che saranno oggetto di altra progettazione da parte del soggetto incaricato delle attività e, quindi, a nuova procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Il tutto è stato, comunque, subordinato proprio in relazione alla possibile concentrazione di inquinanti oltre i valori stabiliti dal DLgs 152/2006 (Testo Unico Ambientale) alla verifica e formale attestazione da parte dell'Ente preposto (ARPAC) che l'area di interesse non sia ricompresa in alcun ambito di classificazione di cui al Piano Regionale di Bonifica.

Si ritiene, pertanto, che il richiesto annullamento del richiamato Decreto Dirigenziale n. 41 del 19.01.2016 non sia, per le motivazioni addotte nell'Interrogazione, necessario, in quanto lo stesso decreto è già adeguatamente circostanziato (limitato cioè alle sole operazioni preliminari) e subordinato all'espressione degli enti competenti (ARPAC in particolare). Infine si fa notare che il Decreto già prevede quanto richiesto dal Consigliere regionale ossia la necessità di sottoporre eventuali approfondimenti di dettaglio del progetto a nuova procedura di valutazione ambientale.

**Il Gruppo Istruttore**

**silvana.colicchio@regione.campania.it**

---

**Da:** <dg05.uod01@pec.regione.campania.it>  
**Data:** mercoledì 25 maggio 2016 15:11  
**A:** "Ufficio Legislativo" <ufficio.legislativo@pec.regione.campania.it>  
**Cc:** "Silvana Colicchio" <silvana.colicchio@regione.campania.it>  
**Allega:** nota prot.n. 360092 del 25\_5\_2016.pdf, Riscontro Interrogazione cons Cammarano\_RG\_N\_224.pdf  
**Oggetto:** Interrogazione del consigliere regionale M. Cammarano RG N. 224

In riferimento all'oggetto, si trasmette nota prot.n. 360092 del 25/5/2016.

Il Responsabile P.O.  
Gerardo Liguori

d'ordine del Direttore Generale  
dr. Michele Palmieri

25/05/2016



*Consiglio Regionale della Campania*

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011857/I Data: 14/06/2016 10:19  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Al Consigliere regionale  
Alberico Gambino

S E D E

Oggetto: Risposta interrogazione reg. gen. n.226

“Personale Ufficio speciale ispettivo sanitario e socio sanitario”-.

Si trasmette, per opportuna conoscenza, la risposta relativa all'interrogazione in oggetto, pervenuta dalla Giunta regionale.

Napoli, 13 giugno 2016

Il Direttore Generale  
Attività Legislativa  
avv. Magda Fabbrocini

Il Dirigente  
dell'Unità Dirigenziale Assemblea  
avv. Giuseppe Storti



Regione Campania  
Al Capo Ufficio Legislativo  
del Presidente

13/6/2016  
Sif/2a Nvillo  
JJ

Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio regionale della Campania

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio Diretta Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

SEDE

Prot 2016 - 0016686 /UDCP/GAB/UL del 09/06/2016 U

F. scicolini

Oggetto: riscontro interrogazione consiliare a risposta scritta R.G. n. 226.

Si trasmette, in allegato, il riscontro all'interrogazione consiliare di cui all'oggetto a firma del  
Consigliere Alberico Gambino (F.d'I.).

H  
sq

Prof. Pier Luigi Petrillo

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011768/E Data: 13/06/2016 10:26  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Al. B  
Amu Mm  
10/6/2016



**Giunta Regionale della Campania**  
 Direzione Generale per le Risorse Umane

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0335745 16/05/2016 16.09

Nat. 5514 Direzione Generale per le Risorse Umane

Rev. Ufficio Legislativo

Classifica: 7.1. Finestra: 1 del 2016



Al Capo dell'Ufficio Legislativo del Presidente  
[segre.legislativo@regione.campania.it](mailto:segre.legislativo@regione.campania.it)  
[silvana.colicchio@regione.campania.it](mailto:silvana.colicchio@regione.campania.it)

e, per conoscenza

Al Capo di Gabinetto

Al Capo Dipartimento per le Risorse Finanziarie,  
 Umane e Strumentali

LORO SEDI

**Oggetto: interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Alberico Gambino (F.d.I) concernente: "personale Ufficio Speciale Ispettivo Sanitario e Socio sanitario". R.G. n. 226.**

Si riscontra la nota prot. n° 0012853/UDCP/GAB/UL del 03/05/2016, di pari oggetto, - pervenuta, altresì direttamente alla UOD 55.14.06 con nota prot. n° 503/2016 del 26 aprile 2016 - allegando le note dalle competenti UU.OO.DD 06 e 17.

Il Direttore Generale

Dr. *Paolantonio*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
 Ufficio di Direzione Collaboratore del Presidente  
 GABINETTO

Prot 2016 - 0014367 /UDCP/GAB/GAB del 17/05/2016 E

Espresso con FERR. 8x42/044



# Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. Servizio Ispettivo - Monitoraggio assenze e statistiche -  
Comandi - Mobilità interna ed esterna

551117

REGIONE CAMPANIA  
Prot. 2016. 0333588 16/05/2016 11.15  
N. 114 051417 UOD Servizio Ispettivo - Monitoraggio assenze e statistiche -  
N. 114 0514 Direzione Generale per le Risorse Umane  
Data ufficio 11.05.2016  
Fascicolo 11 del 2016

Al Direttore Generale per le Risorse  
Umane  
**SEDE**

**OGGETTO:** Interrogazione consiliare, a firma del Consigliere Gambino, relativo all'Ufficio Speciale Servizio Ispettivo Sanitario e Socio Sanitario

Come concordato, in data odierna, si trasmettono, in allegato le notizie utili per la risposta all'interrogazione di cui all'oggetto.

Il Dirigente

*[Firma]*  
N. 114 0514



**Giunta Regionale della Campania**

**Direzione Generale per le Risorse Umane**

U.O.D. 06 "Pianificazione del Personale - Dotazione Organica"  
 - Monitoraggio attuazione del Piano della Performance  
 organizzativa e individuale - Processi di customer satisfaction  
 - Analisi di benchmarking - Innovazione organizzativa

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016 0329561 13/05/2016 10,50

Dist. 65/486 UOD Pianificazione del Personale-Dotazione

Ass. 6514 Direzione Generale per le Risorse

Classifica 7.1 Fascicolo 37 del 2016



Al Direttore Generale per le Risorse  
Umane

Dott.ssa Giovanna Paolantonio

Al Dirigente della UOD 55 14 01

Dott.ssa Luisa Aliperta

S E D E

**Oggetto:** Ufficio Speciale "Servizio Ispettivo Sanitario e socio-sanitario" Richiesta personale  
Applicazione art.4 L.R. 23 dicembre 2015 n. 20 - richiesta Consigliere Gambino

In merito alla richiesta prot. n. 503/2016 del 26 aprile 2016 del Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia, a firma del Presidente Gambino, a seguito di attenta lettura in merito alle richieste avanzate, la scrivente per quanto di competenza riporta di seguito le risposte ai quesiti posti:

**Lettera a)**

Circa la dotazione organica dell'Ufficio Speciale "Servizio Ispettivo Sanitario e Socio-Sanitario" si rimanda all'art. 1 co. 3 della L.R. 23/12/2015 n. 20

**Lettera b)**

La fase di ricerca di personale del comparto ha avuto la stura dalla richiesta del Capo Dipartimento Vicario delle Politiche territoriali, prot. 2016 0218685 del 30/3/2016

Si precisa, inoltre, che la parola "iterpello" indica per questa Amministrazione il procedimento pubblico (pubblicazione sul portale della Giunta) di ricerca di figure dirigenziali.

Il Funzionario P.O.

dott. Davide Di Biasi

Il Dirigente  
Avv. Consigliere Senatore

## **APPUNTO IN RISPOSTA ALL'ULTIMO PUNTO DELL'INTERROGAZIONE A FIRMA DEL CONSIGLIERE ALBERIGO GAMBINO**

L'art. 4, comma 1 della L.R. n. 20 del 23.12.2015 ha disposto la soppressione dell'Agenzia regionale sanitaria (ARSAN) ed il trasferimento delle relative funzioni alle competenti strutture amministrative della Regione Campania.

*Il comma 2 dello stesso articolo prevede che... la Giunta regionale proceda alla ricognizione delle risorse umane esclusivamente già in comando presso gli uffici dell'ARSAN e all'analisi delle relative professionalità per verificare la possibilità di assegnare ai competenti uffici delle strutture amministrative regionali alcune delle suddette risorse umane in comando, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia.*

La D.G.R.C. n. 9 del 12/01/2016, in attuazione della L.R. n. 20/2016, stabilisce che, per l'esercizio delle funzioni svolte precedentemente dall'ARSAN, la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento Sanitario Regionale si avvale per un periodo transitorio fino al 31.03.2016 del personale dipendente delle Aziende Sanitarie regionali e dell'ARPAC, in posizione di distacco.

### **PERSONALE DIPENDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE GIA' IN COMANDO ALL'ARSAN**

Il personale regionale in comando all'ARSAN fino alla data del 31/12/2015, con Decreto Dirigenziale n. 24 del 21/01/2016 della U.O.D. "Comandi - Mobilità interna ed esterna" della Direzione Generale per le Risorse Umane, è stato assegnato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute.

### **PERSONALE DIPENDENTE DELLE AZIENDE SANITARIE E DELL'ARPAC GIA' IN COMANDO ALL'ARSAN**

Il Direttore Generale per la Tutela della Salute, al fine di assicurare un corretto trasferimento di competenze prevedendo un adeguato periodo transitorio di affiancamento del personale regionale con quello già comandato presso l'Agenzia ha chiesto l'autorizzazione al distacco per tre mesi del personale dipendente di altri Enti, già in comando all'ARSAN.

A seguito di autorizzazione dei rispettivi Enti, con Decreti Dirigenziali della Unità Operativa Dirigenziale "Mobilità, comandi e distacchi" della Direzione Generale per le Risorse Umane, il suddetto personale è stato autorizzato al distacco per 3 mesi, dallo 01/01/2016 al 31/03/2016, presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute.

La D.G.R.C. n. 127 del 30/03/2016, ha prorogato i termini della D.G.R.C. n. 9 del 12/01/2016, fino al 30/04/2016.



*Regione Campania*  
*Al Capo Ufficio Legislativo*  
*del Presidente*

6/7/2016  
SILVANO  
81

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0012953/E Data: 04/07/2016 08:46  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio regionale della Campania

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

SEDE

Prot.2016 - 0018928 /UDCP/GAB/UL del 01/07/2016 U

Fascicolo

Oggetto: riscontro interrogazione consiliare a risposta scritta R. G. n. 228.

Si trasmette, in allegato, il riscontro all'interrogazione consiliare di cui all'oggetto a firma del  
Consigliere Alberico Gambino (F.d'I.).

SE

Prof. Pro Luigi Petrillo

M. V.  
K. M. M.  
11/7/2016

REGIONE CAMPANIA  
Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali  
Direzione Generale per l'Ambiente  
Il Direttore Generale

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0402490 13/06/2016 13.23

Reg. - 5205 Direzione Generale per l'Ambiente  
Dest. CAPO UFFICIO LEGISLATIVO DEL PRESIDENTE

Clausifica : 52.5 Fascicolo : 1 del 2016



Al Capo Ufficio Legislativo del  
Presidente

segre.legislativo@regione.campania.it  
silvana.colicchio@regione.campania.it

Alla UOD 52.05.01

dg05.ued01@pec.regione.campania.it

Oggetto : Riscontro Interrogazione Consiliare Regionale Gambino "Piano Regionale delle  
Bonifiche- Sanzioni UE - Rivalsa dello Stato"- Rg n. 228

In riscontro alla nota del Capo dell'Ufficio Legislativo del Presidente n. prot.  
001404UDDCP7GAB/UT, del 13/05/2016 con la quale si sono richiesti elementi di risposta alla  
interrogazione in oggetto, si riporta quanto segue:

Preliminarmente occorre fare chiarezza sulla Sentenza della Corte di Giustizia Europea del  
16.07.2015 che ha confermato la condanna nell'ambito del procedimento Commissione/Italia  
(C297/08, TUEC-2010-115) per cui la Repubblica italiana, non avendo adottato, per la regione Campania, tutte le  
misure necessarie per assicurare che i rifiuti siano recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare  
pregiudizio all'ambiente e, in particolare, non avendo creato una rete adeguata ed integrata di impianti di smaltimento, è  
venuta meno agli obblighi ad essa incombenti in forza degli artt. 4 e 5 della direttiva del Parlamento europeo e del  
Consiglio 5 aprile 2006, 2006/12/CE, relativa ai rifiuti. La Corte di Giustizia europea, infatti, ha  
condannato la Repubblica italiana con riferimento alla gestione dei rifiuti in Campania, condannando  
una sanzione pecuniaria e dichiarando che:

1. Non avendo adottato tutte le misure necessarie che l'esecuzione della sentenza Commissione/Italia  
(C297/08:115) comporta, la Repubblica italiana ha violato gli obblighi che le incombono in virtù dell'articolo  
260, paragrafo 1, TUE.
2. La Repubblica italiana è condannata a pagare alla Commissione europea, sul conto "Risorse proprie dell'Unione  
Europea" una penalità di EUR 120.000 per ciascun giorno di ritardo nell'attuazione delle misure necessarie  
per conformarsi alla sentenza Commissione/Italia (C297/08:115), a partire dalla data della pronuncia della  
presente sentenza e fino alla completa esecuzione della sentenza Commissione/Italia (C297/08:115).
3. La Repubblica italiana è condannata a pagare alla Commissione europea, sul conto "Risorse proprie dell'Unione  
Europea", una somma forfettaria di EUR 20 milioni.

Il punto 57 della citata Sentenza, nell'evidenziare le proposte di sanzione della Commissione,  
identifica gli impianti e le relative capacità ritenute ancora necessarie per garantire il fabbisogno e,  
quindi, l'autosufficienza della Campania:

Parco Comola Ricci - Parco Maria Cristina di Savoia pal. C - 80122 Napoli  
Tel. 081/796 3002 - 3013 - Fax 081/7963271

57. La Commissione propone inoltre di dividere per tre - tante quante sono le categorie di impianti - l'importo di EUR 256.819,20, il che porterebbe ad un importo per ciascuna categoria di EUR 85.606,40. Pertanto, la Repubblica italiana sarebbe tenuta a pagare la somma di EUR 85.606,40 fino a che non siano state messe in servizio discariche aventi una capacità di 1.829.000 tonnellate, la somma di EUR 85.606,40 fino a che non siano stati messi in servizio impianti di termovalorizzazione aventi una capacità annua di 1.190.000 tonnellate, nonché la somma di EUR 85.606,40 fino a che non siano stati messi in servizio impianti di recupero dei rifiuti organici aventi una capacità annua di 382.500 tonnellate."

La Corte, sulla scorta di quanto proposto dalla Commissione, avendo constatato i progressi ottenuti rispetto alla situazione del 2010, ha poi deciso di ridurre la penalità a 40.000,00 euro/giorno per ciascuna categoria di impianto (per un totale di 120.000,00 euro/giorno), rimandando alla Repubblica italiana la messa a disposizione di dati oggettivi entro un termine di 30 giorni per aggiornare le capacità effettive necessarie:

84. Per quanto riguarda la periodicità della penalità, occorre stabilire quest'ultima su base giornaliera, al fine di consentire a detta istituzione di valutare lo stato di avanzamento delle misure di esecuzione della sentenza Commissione/Italia (C-297/08, F.U.C.:2010:115) rispetto alla capacità di trattamento dei rifiuti reputata ancora necessaria dalla Commissione per ciascuna categoria di impianti al giorno della pronuncia della presente sentenza sulla base dei dati oggettivi messi a disposizione a tal fine dalla Repubblica italiana entro un termine di 30 giorni dalla data di tale pronuncia.

85. Alla luce di tali circostanze e tenuto conto della necessità di incitare lo Stato membro in questione a porre termine all'inadempimento addebitato, la Corte reputa opportuno, nell'esercizio del suo potere discrezionale, fissare una penalità giornaliera di EUR 120.000. Tale ammontare è suddiviso in tre parti, ciascuna pari ad un importo giornaliero di EUR 40.000, calcolate per categoria di impianti (discariche, termovalorizzatori e impianti di trattamento dei rifiuti organici)."

La Regione Campania con DGR n. 381 del 07.08.2015 recante "Causa C-653/13 - definizione dei provvedimenti utili a conformarsi alla Sentenza della Corte di Giustizia europea del 16.07.2015 Commissione/Italia (C-297/08, F.U.C.:2010:115) - indirizzi per l'aggiornamento del Piano regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania" ha provveduto a mettere a disposizione i dati richiesti dalla Corte di Giustizia ed allo stesso tempo ha dato indicazione dei provvedimenti utili a conformarsi alla sentenza unitamente ad un cronoprogramma delle azioni da porre in essere. Tra queste rileva l'attività di aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione Rifiuti rispetto alla quale la DGIR fornisce gli indirizzi per la redazione.

La sentenza, infatti, fa riferimento ad una necessità impiantistica stabilita nel Piano di gestione dei rifiuti approvato dalla Regione nel 2012 e che si basa su valori di produzione di rifiuti, percentuali di raccolta differenziata e scenari di trattamento validi a tale data. Poiché le previsioni del Piano si discostano dai dati effettivi (ad es. la produzione dei rifiuti complessivi si è ridotta, mentre il PRGRU

prevedeva che rimanesse costante fino al 2016, ed, ancora, le percentuali di raccolta differenziata e di intercettazione delle diverse frazioni merceologiche sono aumentate in misura maggiore rispetto alle previsioni), si rende necessario revisionare ed aggiornare il Piano sulla base dei dati disponibili di produzione e raccolta dei rifiuti con la conseguenza, inoltre, di dover rivisitare le scelte impiantistiche fatte nel 2012. Va segnalato che i tempi per l'aggiornamento di Piano sono strettamente legati ai tempi procedurali di approvazione, infatti, pur derivando da uno strumento di pianificazione già sottoposto a procedura di valutazione ambientale, esso è stato correttamente sottoposto all'iter obbligatorio di verifica di sostenibilità ambientale nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica, attualmente in corso (già è stata svolta la fase di scoping avviata con nota prot. n. 57659 del 27.01.2016 dalla UCD 520511 *Pianificazione e programmazione regionale delle attività per la gestione integrata dei rifiuti* e correttamente conclusasi il 04.03.2016 acquisendo le prime osservazioni dei Soggetti pubblici con Competenze Ambientali SCA). A breve verrà avviata la fase di *consultazione pubblica* dove gli stessi SCA e le associazioni portatrici di interessi in materia ambientale e di tutela della salute, nonché qualunque cittadino in genere, potranno fornire il proprio contributo per il migliore aggiornamento del Piano.

Altra considerazione rispetto all'attività di aggiornamento dello strumento di pianificazione regionale riguarda la problematica relativa alla caratterizzazione e allo smaltimento dei rifiuti storici stoccati in balle (cd. "ecoballe"). Nel giudizio della Corte particolare gravità, tra le altre, è stata attribuita alla mancata risoluzione di tale problematica di tali rifiuti storici, il cui accumulo in varie parti del territorio campano, per un quantitativo pari ad almeno sei milioni di tonnellate, costituisce un pericolo per l'ambiente e quindi per la salute.

Con la succitata DGR n. 381 del 07.08.2015 la Regione Campania, nel medesimo ambito di adozione degli adempimenti utili a conformarsi alla Sentenza della Corte di Giustizia Europea del 16.07.2015, ha approvato il documento dedicato alla suddetta problematica dal titolo "*Possibile filiere di intervento per la valorizzazione dei rifiuti stoccati in balle sul territorio della Regione Campania*". A tale previsione deliberativa sono susseguite prima da parte della Giunta Regionale, la deliberazione n. 418 del 16/09/2015 che, al fine di ottemperare alla sentenza citata, ha demandato al Presidente l'istituzione della Struttura Tecnica di Missione denominata "*Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB*", individuandone le competenze e la relativa articolazione, quindi il DPGR n. 224 del 06/11/2015, con il quale è stata istituita la Struttura di Missione denominata "*Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB*" ai sensi dell'art. 36 del Regolamento n. 12 del 15.12.2011, con le competenze e le funzioni stabilite con deliberazione della



**Giunta Regionale della Campania**  
**Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**  
**Direzione Generale per l'Ambiente**  
**Il Direttore Generale**

Giunta regionale n. 418 del 16/09/2015. E' intervenuto inoltre il Decreto Legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito con modificazioni nella Legge 22 Gennaio 2016 n. 9 "Misure urgenti per interventi nel territorio", che all'art. 2 prevede, in particolare: "1 - Al fine di dare esecuzione alle sentenze della Corte di Giustizia dell'Unione europea del 4 marzo 2010 (causa C-297/2008) e del 16 luglio 2015 (causa C-653/13), il Presidente della Regione Campania predispone un piano straordinario d'interventi riguardanti: a) lo smaltimento, ove occorra anche attraverso la messa in sicurezza permanente in situ, dei rifiuti in deposito nei diversi siti della Regione Campania risalenti al periodo emergenziale 2000/2009 e comunque non oltre il 31 dicembre 2009; b) la bonifica, la riqualificazione ambientale e il ripristino dello stato dei luoghi dei siti di cui alla lettera a) non interessati dalla messa in sicurezza permanente e l'eventuale restituzione delle aree attualmente detenute in locazione ovvero ad altro titolo. 2 - Il piano di cui al comma 1, comprensivo del cronoprogramma, è approvato, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, dai competenti organi regionali e costituisce variante del vigente Piano regionale di gestione dei rifiuti. Il piano approvato e' immediatamente trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei ministri e ai Ministeri dell'ambiente della tutela del territorio e del mare e dell'economia e delle finanze per le valutazioni di competenza che sono rese entro 20 giorni dal ricevimento. Il Piano e' successivamente inviato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri alla Commissione europea.";

La Giunta Regionale con deliberazione n. 609 del 26.11.2015, in attuazione dell'art. 2 comma 7 del D.L. n. 185/2015, ha approvato il primo stralcio operativo di interventi di rimozione, trasporto, smaltimento in ambito comunitario e/o recupero in ambito nazionale e comunitario di rifiuti imballati e stroccati presso otto siti ricompresi nei territori delle cinque province della Regione per circa 800.000 tonnellate. Con successiva DGR n. 828 del 23.12.2015 in attuazione di quanto disposto dall'art. 2 comma 2 del citato D.L. n. 185/2015, la Giunta ha approvato il Piano straordinario per lo smaltimento delle Ecoballe predisposto dal Presidente della Regione Campania, che costituisce variante del vigente Piano regionale di gestione dei rifiuti e, quindi, a tutti gli effetti parte già definita del nuovo Piano.

Per quanto concerne invece la procedura di infrazione 2003/2077 (discariche abusive ed incontrollate), la Corte di giustizia, il 26 aprile 2007 (causa C - 135/05), ha dichiarato l'inadempienza dell'Italia per non avere adottato tutti i provvedimenti necessari per assicurare lo smaltimento dei rifiuti senza pericolo per la salute umana e per l'ambiente e per vietare l'abbandono, lo scarico e lo smaltimento incontrollato dei rifiuti; inoltre, secondo la sentenza l'Italia non ha adempiuto agli obblighi relativi all'obbligo di autorizzazione delle operazioni di smaltimento, alla catalogazione dei rifiuti pericolosi, all'adozione di piani di riassetto delle discariche esistenti alla data del 16 luglio 2001.

**Parco Comola Ricci - Parco Maria Cristina di Savoia par. C - 80122 Napoli**  
**Tel. 081/796 3002 - 3013 - Fax 081/7963271**

51

Per addivenire quanto prima alla bonifica dei 49 siti oggetto della procedura d' infrazione in questione, e dal momento che i Comuni interessati non disponevano delle risorse economiche necessarie alla bonifica<sup>1</sup>, la Regione Campania ha programmato con deliberazione n. 175 del 03/06/2013 (BURC n. 49 del 09/09/2013), il finanziamento, per complessivi 61ME, di interventi di bonifica /messa in sicurezza/caratterizzazione a valere sull'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del POR CAMPANIA FESR 2007/13, con Beneficiari dei finanziamenti direttamente i Comuni interessati.

Subito dopo la programmazione del finanziamento dei siti in questione, nel mese di luglio 2013, tutti gli Enti interessati sono stati convocati presso gli uffici della Direzione Generale, al fine di evidenziare le conseguenze di un eventuale condanna da parte della Comunità Europea e sollecitare gli stessi ad adoperarsi per addivenire quanto prima alla bonifica dei siti di propria competenza. A tal fine, ciascun Ente ha sottoscritto un cronoprogramma di massima dell'intervento di bonifica impegnandosi formalmente, con apposita dichiarazione a firma del Sindaco e del RUP, a concludere e rendicontare gli stessi entro il 31/12/2013, termine finale di ammissibilità della spesa a valere sul POR Campania FESR 2007/13 ai sensi degli Orientamenti di chiusura del POR di cui alla Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015.

Successivamente, il R.O.O 1.2 ha ammesso a finanziamento i siti i cui progetti operativi di bonifica risultavano approvati ai sensi dell'art. 242 del Codice dell'Ambiente, e che disponevano di un progetto definitivo/esecutivo candicabile.

Di seguito si forniscono le risposte agli interrogativi posti dal Consigliere Gambino:

- A) La notifica della sentenza della Corte di Giustizia Europea del 02 dicembre 2014 è avvenuta mediante la pubblicazione della stessa. Le conseguenze della citata sentenza sono state

<sup>1</sup> L'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del POR CAMPANIA FESR 2007/13 consentiva, tra l'altro, il finanziamento di interventi di bonifica e riqualificazione ambientale, esclusivamente sui siti pubblici inseriti nel Piano Regionale di Bonifica, incluse le discariche pubbliche autorizzate e non più attive. Tuttavia, l' Obiettivo Operativo in questione, è stato soggetto, da parte della Commissione Europea, al blocco della certificazione della spesa, a causa della procedura di infrazione relativa alla gestione del ciclo dei rifiuti, sino a maggio 2013: pertanto la programmazione dei finanziamenti in questione è potuta avvenire solo dopo lo sblocco della certificazione.

Le discariche per le quali è stato programmato con DGR n. 175/2013 il finanziamento della bonifica, sono state dapprima indagate e caratterizzate con fondi del POR Campania 2000/06 - Misura 1.8. Tuttavia a seguito dell'approvazione dell'analisi di Rischio, i Comuni, per mancanza di risorse, non hanno provveduto alla presentazione, nei tempi prescritti dall'art. 242 del Codice dell'Ambiente (6 mesi), dei progetti di bonifica presso il settore regionale competente all'approvazione.

comunicate all' A.G.C. 05 "Ecologia, tutela ambiente, disinquinamento e protezione civile" (ora D.G. per l'Ambiente e l'Ecosistema) con nota MATIM prot. n. 0032872 del 17/12/2014;

In particolare, secondo la Corte, la mera chiusura di una discarica o la copertura dei rifiuti con terra e detriti non è sufficiente per adempiere agli obblighi derivanti dalla direttiva rifiuti. Pertanto, i provvedimenti di chiusura e di messa in sicurezza delle discariche non sono sufficienti per conformarsi alla direttiva. Inoltre, gli Stati membri sono tenuti a verificare se sia necessario bonificare le vecchie discariche abusive e, all'occorrenza, sono tenuti a bonificarle. Per quanto riguarda l'Italia, la Corte ha rilevato che, alla scadenza del termine impartito del 30 settembre 2009, i lavori di bonifica erano ancora in corso o non erano stati iniziati in certi siti; mentre per altri siti, non è stato fornito alcun elemento utile a determinare la data in cui tali lavori sarebbero stati eseguiti.

Tali fatti, ad avviso della Corte, dimostrano la persistente violazione da parte dell'Italia dell'obbligo di dare esecuzione alla sentenza del 2007.

- B) Per quanto concerne la procedura di infrazione sulle discariche abusive ed incontrollate, lo stato dei fatti è stato rappresentato ai Comuni interessati con apposita nota a firma del Direttore Generale e del Dirigente della U.O.D. Bonifiche. Con i Comuni aventi maggiori ritardi nella progettazione degli interventi di bonifica e pertanto non ancora ammessi a finanziamento a valere sull'obiettivo operativo sono stati tenuti apposti incontri il 13, 14- e 15 aprile 2015 al fine di ricordare ed illustrare agli stessi le conseguenze, in termini amministrativi e finanziari, della sentenza di condanna da parte della Corte di Giustizia Europea, e per invitare gli stessi ad accelerare, per quanto di propria competenza, le procedure finalizzate all'approvazione dei progetti ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs n. 152/2006. Si evidenzia al riguardo che la scrivente D.G.Ambiente e la U.O.D. Bonifiche hanno sempre sollecitato, sin dalla programmazione degli interventi nel maggio 2013, i Comuni oggetto della procedura di infrazione in argomento, ad effettuare con celerità gli adempimenti di propria competenza per addivenire quanto prima alla conclusione degli interventi di bonifica e ha evaso prontamente le istanze di ammissione a finanziamento prodotte dai beneficiari, nonché le istanze di liquidazione degli acconti, mediante l'emissione delle proposte di liquidazione ai sensi della circolare UDGP prot. n.6797/UDGP/GIAB/CG del 25/05/2011, e con l'entrata in vigore della D.G.R. n. 548 del 10/11/2015, dei veri e propri decreti dirigenziali di liquidazione.

- C) Ad oggi è stato comunitato e pagato dallo Stato l'importo iniziale forfetario di 40 MLN di euro e la prima penalità pari a 39,5 milioni. Attualmente, è in corso la procedura di rivalsa dello Stato Italiano nei confronti della Regione Campania e dei Comuni Interessati. Alle discariche situate nel territorio campano è stato imputato l'importo complessivo di € 18.622.522,00 (rif. nota prot. 9789/UDCP/GAB/GAB del 05/04/2016 del Ministero dell'Economia e finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato).
- D) Come indicato nella citata nota, i Comuni interessati sono responsabili. L'importo da restituire per ciascun sito è pari ad € 388.233,50.
- E) Allo stato solo due siti sono fuoriesciti dalla procedura di infrazione (discariche loc. Greci Serroni nel Comune di Contursi Terme e McS. Elia nel Comune di Pisciotta). Gli interventi conclusi, con emissione del Certificato di Regolare Esecuzioni sono n. 6
- Baselice - BN  
Baronissi - SA  
Ciloi - SA  
Airola - BN  
San Giorgio del Sannio - BN  
San Pietro al Tanagro - SA

Tuttavia, l'emissione dei certificati di regolare esecuzione/collaudo è condizione necessaria ma non sufficiente per la conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 242 del Codice dell'Ambiente. Occorre infatti, l'emissione del certificato di avvenuta bonifica da Parte delle Province interessate, che ad oggi non è ancora avvenuto per nessuno dei siti sopraelencati.

- F) Gli interventi che hanno prodotto spesa a valere sul POR Campania FESR 2007/13, e che necessitano di risorse per il completamento, sono stati inseriti nella ricognizione dei progetti, elaborata su richiesta della Programmazione Unitaria prot. n. 3004721/UDCP/GAB/VCG1 del 17/02/2016, e trasmessa ufficialmente con nota prot. n. 6122850 del 22/02/2016, che saranno finanziati con risorse di cui alla Delibera CIPE n. 10/2015 ai sensi dell'art. 1, comma 804 della Legge n. 208 del 23 dicembre 2015 (Legge di stabilità).

I progetti mai avviati, e che pertanto non hanno prodotto spese a valere sul POR, invece, sono stati inseriti nel PATTO PER LA CAMPANIA, recentemente siglato da Regione e Governo.

**Giunta Regionale della Campania**  
**Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**  
**Direzione Generale per l'Ambiente**  
**Il Direttore Generale**

- G) Il MEF con la citata nota prot. 9789/UDCP/GAB/GAB del 05/04/2016 ha richiesto ai Comuni e alla Regione di concordare le modalità per il reintegro delle somme addebitate che potrà avvenire anche mediante compensazione con altri trasferimenti da parte dello Stato.
- H) La Presidenza del Consiglio dei Ministri, nel mese di dicembre 2015, ha diffidato i Sindaci dei Comuni interessati a concludere gli interventi di bonifica ai sensi dell'art. 242 del Codice dell'Ambiente assegnando agli stessi un congruo termine, specificando che, in caso di mancato adempimento entro il termine assegnato, il Consiglio dei Ministri adotterà i provvedimenti necessari di cui all'art. 8 della legge n. 131 del 5 giugno 2013.

Si resta a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Dott. Michele Palmieri



**Parco Comola Ricci - Parco Maria Cristina di Savoia pal. C - 80122 Napoli**  
**Tel. 081/796 3002 - 3013 - Fax 081/7963271**



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

6/6/2016 JS

PROT. N. 50

ATTIVITA' ISPETTIVA

DEL 31/05/2016

REG. GEN. N. 87/4/X

REG. PA

Al Presidente del Consiglio  
della Regione Campania  
SEDE

**Ordine del giorno**

**Oggetto: contrasto fenomeno tabagismo**

I sottoscritti Cons. regionali, Michele Cammarano, Valeria Ciarambino, Luigi Cirillo, Gennaro Saiello, Tommaso Malerba e Vincenzo Viglione ai sensi dell'articolo 123, comma 5, del Regolamento interno del Consiglio regionale, presentano il seguente ordine del giorno sulla materia in oggetto.

**Premesso che:**

- a) Il 31 maggio ricorre la giornata mondiale senza tabacco, che dovrà rappresentare l'occasione per un'attenta verifica delle strategie e delle azioni concrete adottate e dei risultati conseguiti nel contrasto al consumo dei prodotti da tabacco nel nostro Paese;
- b) il fumo di tabacco costituisce uno dei maggiori fattori di rischio nello sviluppo di patologie, spesso croniche ed invalidanti, che influiscono negativamente sul benessere e sull'economia di ogni Paese: secondo l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) rappresenta la principale causa delle morti evitabili nel mondo. Il fumo di tabacco è, infatti, coinvolto nella patogenesi di almeno otto tipi di cancro (polmone, vie respiratorie, fegato, pancreas, esofago, stomaco, rene, cervice uterina, leucemie) e di diverse altre malattie non tumorali, ma potenzialmente mortali, così come è provato che è causa dell'aumento del rischio di aborti spontanei, di gravidanze extrauterine, di scarso peso alla nascita, nonché di difetti congeniti del nascituro. Queste e altre condizioni correlate al fumo di tabacco sono altresì responsabili di una notevole spesa sanitaria;
- c) i dati del Rapporto 2016 dell'Osservatorio Fumo, Alcol e Droga (Ossfad) dell'Istituto Superiore di Sanità indicano che sono i giovani, soprattutto nella fascia di età compresa tra i 15 e i 20 anni, i più vulnerabili alle «sirene» del fumo (oltre il 71%);

**considerato che:**

- a) secondo le indicazioni fornite dall'Istituto superiore di sanità, il ventaglio delle azioni dovrebbe ricomprendere il riconoscimento dell'accesso gratuito ai centri di disassuefazione, l'introduzione nei livelli essenziali di assistenza (LEA) dei trattamenti per smettere di fumare, la rimborsabilità dei farmaci efficaci, un maggior coinvolgimento della classe medica, un maggior sforzo finanziario per la lotta al tabagismo, l'aumento minimo delle sigarette, l'eliminazione dei pacchetti da 10 sigarette, nonché norme più severe e maggiori controlli sui distributori automatici;

01/06/16  
ut Amenz



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- b) risulta, dunque, sempre più evidente la necessità di una strategia organica di contrasto al tabagismo che operi contemporaneamente sul piano sanitario, sul piano culturale, su quello normativo e su quello economico nonché la necessità di un impegno dei diversi livelli istituzionali nel contrasto al fenomeno del tabagismo;

**Tutto quanto premesso e considerato, l'Assemblea regionale invita la Giunta regionale**

1. ad assumere ogni iniziativa funzionale a contrastare la diffusione del tabagismo, soprattutto tra i più giovani, a favorire un'azione culturale che informi correttamente sulle conseguenze dell'uso del tabacco, anche attraverso l'affermazione di coerenti modelli comportamentali sui principali strumenti di comunicazione di massa, rivolti alle diverse tipologie di consumatori e a promuovere, anche nelle scuole, iniziative di contrasto al fenomeno.

*Argomento Ciro (FI)*  
*Chirico (CD)*  
*Vincenzo Ste*  
*Carva P. d'Amico*  
*M. Caruso (Aut. Prov. P. d'Amico)*  
*Stefano P. d'Amico (F. d'Amico)*  
*Manoello (PO)*

Michele Gammarano  
Valeria Ciarimbino  
Luigi Cirillo  
Gennaro Saiello  
Tommaso Maleyba  
Vincenzo Viglione



Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare "De Luca Presidente in Rete"  
Il Presidente

Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo De Luca Presidente in Rete

Prot.n. 190/GC-DPR

del 22/06/2016

Al Presidente del Consiglio  
della Regione Campania  
S E D E

ATTIVITA' ISPETTIVA

ORDINE DEL GIORNO

REG. GEN. N. 89/X 156 RA

Il sottoscritto Consigliere Carmine De Pascale ai sensi dell'articolo 123, comma 5, del Regolamento interno del Consiglio Regionale, presenta il seguente ordine del giorno sulla materia in oggetto.

**Premesso che:**

- La Prima Guerra Mondiale occupa uno spazio molto importante nella memoria collettiva delle persone. Tale evento ha coinvolto le principali potenze mondiali e la nostra intera nazione, determinando il sacrificio di migliaia di italiani e cambiando il corso della storia contemporanea, con conseguenti effetti sullo sviluppo socio-politico dell'intera umanità;
- Dal 2014 sono trascorsi cento anni dall'inizio della Grande Guerra ed è stato dato avvio alla Commemorazione del Centenario della Prima Guerra mondiale da parte di tutti i Paesi coinvolti, compreso l'Italia che entrò nel conflitto nel 1915;

**Considerato che:**

- La guerra del 1914-1918, definita la Grande Guerra per estensione del territorio delle operazioni, per i milioni di soldati coinvolti, per le tante armi e le tante industrie impegnate a sostenere lo sforzo bellico ha lasciato, sui territori dove si è combattuta, una profonda trasformazione del paesaggio ed importanti segni che possono essere a ragione definiti "segni della memoria";
- Con DPCM del 6 giugno 2013 è stato istituito il "Comitato Interministeriale per il Centenario della Prima Guerra Mondiale", al fine di coordinare la pianificazione, la preparazione e l'organizzazione degli interventi connessi alla commemorazione;
- Con ulteriori Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri sono state istituite la "Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale" ed il "Comitato d'indirizzo e il Comitato scientifico per il Memoriale della Grande Guerra";

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0012509/I Data: 23/06/2016 13:09  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



M. P.  
Am. M.  
22/6/2016



*Consiglio Regionale della Campania*  
**Gruppo Consiliare “De Luca Presidente in Rete”**

- Presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il Turismo opera il “Comitato tecnico-scientifico per il patrimonio storico della prima guerra mondiale”, istituito ai sensi dell’art. 4, comma 2 della Legge 78/01 che reca disposizioni circa la “Tutela del patrimonio storico della prima guerra mondiale”.
- Che in un’ottica di razionalizzazione dell’azione amministrativa e di ottimizzazione della spesa pubblica sono stati avviati, da parte delle Istituzioni Centrali, una serie di Protocolli d’intesa per condividere finalità, obiettivi e progetti con Enti pubblici, Archivi pubblici, Istituti, Fondazioni;

**Preso atto che:**

- Già altre Regioni hanno realizzato eventi e/o manifestazioni attinenti ai fatti della Prima Guerra Mondiale, attivando anche Bandi per il finanziamento di progetti che riguardassero eventi e manifestazioni in tal senso;
- Le Regioni possono manifestare il proprio assenso attraverso la concessione del patrocinio;
- Che il progetto di Commemorazione, il cui principio ispiratore è il recupero della memoria storica, prevede la diffusione su tutto il territorio nazionale;
- Che l’obiettivo finale è dar vita ad un grande percorso storico, culturale e territoriale, destinato a confluire nel “Memoriale virtuale della Grande Guerra”

**Tutto quanto premesso e considerato, l’Assemblea regionale invita la Giunta regionale:**

- Ad assumere l’impegno di farsi promotrice di eventi commemorativi della Prima Guerra Mondiale attraverso attività di valore storico-culturale, prevedendo anche la concessione di Patrocini per iniziative che risultino meritevoli in tal senso.

*Carmine De Pascale*



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0013057/1 Data: 04/07/2016 14:52  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



ATTIVITA' ISPETTIVA

Al Presidente del Consiglio  
della Regione Campania

REG. GEN. N. ....

03/1/X LER-RA

SEDE

Prot.n30 del 4/06/2016

~~Mozione~~

ODG

*[Handwritten signature]*

Oggetto: Presidio Ospedaliero di Roccadaspide

Il sottoscritto Cons. regionale, Michele Cammarano, ai sensi dell'articolo 121 del Regolamento interno del Consiglio regionale, presenta la seguente mozione al fine di promuovere una deliberazione del Consiglio regionale sulla materia in oggetto.

**Premesso che:**

- In data 17 maggio 2016 il Commissario Governativo per il rientro del disavanzo sanitario in Regione Campania, dott. Joseph Polimeni, ha provveduto, con Decreto Commissariale n. 33, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania in data 23 maggio 2016, ad approvare il nuovo Piano Ospedaliero Regionale per il triennio 2016/2018 ;
- dalla lettura del documento di programmazione regionale relativo alla rete ospedaliera territoriale, emerge, con tutta evidenza, la pesante e drastica penalizzazione subita dal Presidio Ospedaliero di Roccadaspide (SA) che, escluso dalla rete territoriale dell'emergenza-urgenza, viene configurato come "punto di accesso in deroga in zona particolarmente disagiata, dotato di 20 posti letto di Medicina Generale"; (**pag. 81 del Piano Ospedaliero Regionale**)
- nei fatti, dunque, il Presidio Ospedaliero di Roccadaspide subisce una riduzione pari a circa 50 (cinquanta) posti letto, pur presentando tutti i requisiti e gli standard geografici, strutturali, organizzativi e funzionali previsti dal Decreto Ministero della Salute n. 70/2015 per poter essere classificato quale **Ospedale di Base sede di Pronto Soccorso in zona disagiata**;
- sempre dalla lettura del prefato Piano Ospedaliero Regionale emerge un ulteriore, ingiustificata penalizzazione nei confronti del Presidio Ospedaliero di Roccadaspide e della Valle del Calore, laddove, nel programmare "l'assistenza sanitaria ad alto livello di intensività con tempi di intervento molto rapidi, specie in località isolate e remote, mediante la funzione di **Elisoccorso**", la postazione all'uopo preposta, adiacente alla struttura che ospita il predetto presidio ospedaliero, viene certificata come elisuperficie non idonea per gli usi diurni e notturni;

**considerato che:**

*11-15-2016  
M. Cammarano  
4/7/2016*

- in data 25/05/2016 presso l'Aula Magna dell'Ospedale Civile di Roccadaspide, su iniziativa di tutti i sindaci del comprensorio, si è tenuto un Tavolo Tecnico e Politico con il quale si è impegnato il Sindaco p.t. del Comune di Roccadaspide a predisporre una relazione tecnica da inviare al Ministro della Sanità, al Commissario Straordinario per il rientro dal disavanzo sanitario della Regione Campania e al Presidente della Giunta Regionale avente ad oggetto una proposta emendativa al nuovo Piano Ospedaliero Regionale;
- in data 3 giugno 2016 con nota prot.8462 il Sindaco p.t. del Comune di Roccadaspide, in esecuzione del mandato ricevuto dal tavolo tecnico e politico di cui sopra, predisponendo la relazione tecnica concordata e provvedeva a trasmetterla alle autorità in indirizzo (**allegato n.1**)

#### **rilevato che:**

- nelle more della predetta azione amministrativa e giurisdizionale, nei comuni del comprensorio Alburni-Valle del Calore è stato costituito un comitato di cittadini denominato *"Salviamo l'Ospedale civile di Roccadaspide e della Valle del Calore"*, *costituito da cittadini del comprensorio liberamente associatisi, da associazioni culturali e di volontariato e da operatori del settore interessato*
- il costituito Comitato Civico di cui in parola, ai sensi dell'art.16 dello Statuto della Regione Campania e 119 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Regionale della Campania, ha proceduto ad organizzare una raccolta firme a sostegno di una petizione popolare da depositare presso il Consiglio Regionale della Campania, al fine di impegnare la Giunta e il Presidente della Regione Campania nei confronti del Commissario di Governo e del Ministro della Salute in ordine alla proposta emendativa del Piano Ospedaliero Regionale 2016/2018 in corso di approvazione definitiva, proposta allegata alla petizione di cui sopra; (**allegato n.2**)

#### **Tanto cio' premesso e rilevato**

#### **IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

- a farsi portavoce presso il Commissario di Governo per il rientro del disavanzo sanitario in Campania, dott. Josphe Polimeni, e presso il Ministro della Salute, on. Beatrice Lorenzin, al fine di procedere ad una modifica del nuovo Piano Ospedaliero Regionale, in corso di approvazione definitiva da parte dei Ministeri della Salute e dell'Economia, **nella parte in cui si individua l'Ospedale Civile di Roccadaspide (SA) quale "punto di accesso in deroga in zona particolarmente disagiata, dotato di 20 posti letto di Medicina Generale"; (pag. 81 del Piano Ospedaliero Regionale), procedendo alla sua corretta qualificazione, in base alle disposizioni di cui al D.M. 70/2015, quale "PRESIDIO OSPEDALIERO DI BASE SEDE DI PRONTO SOCCORSO IN ZONA MONTANA E DISAGIATA.**

Il Consigliere Regionale

Michele Cammarano





CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

13/7/2016  
SIGRA N° 12  
S.S.

Prot. n. 96

Napoli, 12 luglio 2016

A.D.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0013785/I Data: 13/07/2016 09:26  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. ....

94/4/X REG. 97

Al Presidente del Consiglio  
Al Presidente della Giunta  
Ai Consiglieri Regionali

LORO SEDI

### Ordine del giorno

**Oggetto: registro regionale obesità infantile e adolescenziale.**

La sottoscritta Cons. regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 123, comma 5, del Regolamento interno del Consiglio regionale, presenta il seguente ordine del giorno sulla materia in oggetto.

#### Premesso che:

- l'obesità negli anni compresi tra l'infanzia e l'adolescenza è causa di diverse gravi patologie con conseguenze di tipo psicologico e sociale, il colpo inevitabilmente inflitto all'autostima dei soggetti interessati, particolarmente sensibile nella fase dell'adolescenza, spesso determinato, se non da una presa di coscienza diretta del bambino, di una indiretta fornita dai coetanei, tra cui l'obeso è vittima perenne di derisione e mortificazione;
- gli studi dell'obesità in età evolutiva hanno dimostrato come un bambino o un adolescente obeso possano diventare con maggiore probabilità degli adulti obesi con gravi patologie, con probabile prospettiva di vita più breve, nonché di scarsa qualità e conseguente aggravio per il Servizio Sanitario;

#### considerato che:

- i commi 203, 204 e 205, dell'articolo 1, della legge regionale del 7 agosto 2014, n. 16 "Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale e organizzativo (Collegato alla legge di stabilità regionale 2014)", stabiliscono che:
  - per contenere le conseguenze negative della cattiva alimentazione, la Regione, nell'ambito delle proprie competenze, riconosce la rilevanza sociale delle patologie conseguenti all'obesità nell'età della crescita e, in particolare:
    - favorisce la prevenzione, mediante sensibilizzazione e informazione;
    - promuove la conoscenza, prioritariamente attraverso il contesto scolastico;

12/07/16  
S. Amabile



- c) sostiene le attività di volontariato finalizzate al supporto dei soggetti direttamente già interessati e promuove progetti volti all'attuazione di campagne informative di educazione alimentare;
- 2. la regione promuove campagne informative e di sensibilizzazione inerenti l'obesità infantile e adolescenziale. In particolare promuove:
  - a) corretti stili di vita, nonché informazione sui prodotti alimentari, provenienza e trasformazione degli stessi;
  - b) politiche di informazione e di ascolto attraverso l'istituzione in ambito scolastico, di sportelli di ascolto ed incontro, con particolare riguardo all'aspetto psicologico del soggetto, riconducendo lo stesso ad un percorso assistenziale, educativo e di integrazione sociale;
  - c) politiche che incoraggino l'attività fisica;
  - d) attività specifiche adeguate all'attività motoria dei soggetti obesi;
  - e) campagne di informazione rivolte alle famiglie, con incontri relativi a stili di vita non corretti ed abitudini familiari di supporto, con particolare riguardo agli aspetti psicosociali della condizione del soggetto obeso o in interessante sovrappeso;
  - f) progetti di prevenzione e sorveglianza sulle abitudini alimentari non corrette dei genitori, quale causa di un non corretto rapporto con il cibo dei figli;
- 3. la Regione, nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), promuove l'istituzione del Registro dell'obesità infantile e adolescenziale della Regione Campania;

**rilevato che** il registro dell'obesità infantile e adolescenziale non risulta istituito.

**Tutto ciò premesso, considerato e rilevato**  
**l'Assemblea regionale**

### **IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

ad avviare tutte le iniziative idonee all'attuazione delle finalità previste dalla normativa regionale e all'istituzione del Registro dell'obesità infantile e adolescenziale.

Maria Muscarà



Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare  
Campania Libera. P.S.I., Davvero Verdi

15/7/2016  
Silvia D'Amelio  
S.S.

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0014030/I Data: 14/07/2016 15:03  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Al Presidente del Consiglio Regionale  
della Campania  
Rosa D'Amelio  
Sede

Prot.n. ~~320~~ del 14 luglio 2016

Oggetto: Trasmissione ordine del giorno

Si allega alla presente l'ordine del giorno a firma del Consigliere Vincenzo Maraio avente oggetto "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive".

Distinti saluti

Il Presidente  
Francesco Emilio Borrelli

14/07/16  
12/5/16  
Mod. 1



*Consiglio Regionale della Campania*  
*Gruppo Consiliare*  
*Campania Libera, P.S.I., Davvero-Verdi*

## **ORDINE DEL GIORNO**

**“Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive”**

Ad iniziativa del Consigliere

Vincenzo Maraio

*Consiglio Regionale della Campania**Gruppo Consiliare**Campania Libera, P.S.I., Davvero-Verdi*

**“Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive”**

**ORDINE DEL GIORNO**

Considerato che all'articolo 1 lettera d) comma 1 del D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive”, vengono attribuite alle Regioni una serie di funzioni e compiti tra i quali “servizi per il collocamento dei disabili, di cui alla legge n. 68/99”.

Tenuto conto che in data 22 dicembre 2015 la Regione Campania ha sottoscritto una convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, riguardante l'organizzazione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro a livello Regionale. Alla Regione Campania restano assegnate le competenze in materia di programmazione di politiche attive per il lavoro, e in particolare “interventi volti a favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità”.

Tenuto conto che con l'entrata in vigore dei decreti attuativi del Jobs Act sono partiti i nuovi incentivi e sgravi contributivi per i datori di lavoro che assumono lavoratori disabili, nonché le assunzioni obbligatorie da parte delle aziende, a partire dal prossimo 1° gennaio 2017.

Tenuto altresì conto che il D.Lgs. n. 151/2015, ha disciplinato la semplificazione degli adempimenti e la modifica del sistema sanzionatorio in materia di lavoro, ed ha introdotto significative modifiche in materia di collocamento mirato riformando la disciplina della Legge n. 68/99, a partire dalla razionalizzazione e dalla revisione delle procedure e degli adempimenti in materia di inserimento delle persone con disabilità, e in particolare agli appartenenti ad una delle sette categorie protette individuate dagli articoli 1 e 18 della L. n. 68/1999 e da alcune altre norme speciali: a) invalidi civili oltre il 45%; b) invalidi del lavoro oltre il 33%; c) non vedenti e sordomuti; d) invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio e) vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e del dovere e loro familiari; f) familiari delle vittime del lavoro, del servizio o di guerra; g) profughi rimpatriati.

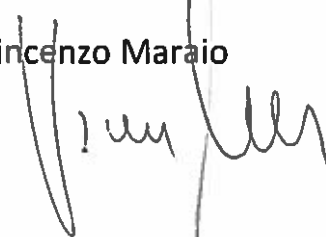
**Tanto premesso il Consiglio Regionale**

**Impegna la Giunta Regionale,**

Ad avviare in tempi brevi un percorso di condivisione dei processi di politiche attive per il lavoro, con le associazioni per i diritti dei disabili e contestualmente avviare una campagna informativa rivolta a tutti gli interessati.

**Il Consigliere**

**Vincenzo Maraio**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Vincenzo Maraio', written over the printed name.

18/7/2016  
Sig.ra N. 210  
S.

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0014114/1 Data: 15/07/2016 15:55  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



## Consiglio Regionale della Campania

### ORDINE DEL GIORNO

### ATTIVITA' ISPETTIVA

Prot.07/16/U

REG. GEN. N. 97/4/X 25.07.16

Al presidente del Consiglio Regionale della Campania

on. Rosa D'Amelio

**Oggetto: "TERRA DEI SANTI"**

La sottoscritta Cons. Regionale Maria Antonietta Ciaramella, ai sensi dell'art. 123 del regolamento interno del Consiglio Regionale, presenta il seguente ordine del giorno al fine di promuovere una deliberazione del Consiglio sulla materia in oggetto.

### PREMESSO che:

L'obiettivo è quello di attivare un percorso di rilancio e valorizzazione dell'identità storico-culturale e religiosa dell'antica cittadina che ha dato i natali a tre Santi - Padre Ludovico da Casoria, frate di grande fama nella storia religiosa e umana del nostro Paese, da Sua Santità ribattezzato come "Il santo dalla sfrenata carità cristiana"; Suor Maria Cristina Brando, fondatrice delle Suore Vittime Espiatrici, Suor Giulia Salzano, fondatrice delle Suore Catechiste del Sacro Cuore - e la prossima Beata Suor Maria Luigia Velotti, fondatrice delle Suore Francescane Adoratrici della Santa Croce; nonché a fulgide figure della Chiesa Universale, come il Cardinale Luigi Maglione, Segretario di Stato di Papa Pio XII, il Cardinale Alfonso Castaldo, Arcivescovo della Arcidiocesi di Napoli e l'Arcivescovo Antonio Del Giudice, Nunzio Apostolico della Santa Sede in vari Paesi del mondo, morto a Bagdad all'epoca di Saddam Hussein. L'intento, dunque, è di riannodare agli oratori, alle chiese, alle associazioni quei fili d'oro che congiungono ogni cittadino adulto, adolescente o bambino al senso di appartenenza, di identità culturale, religiosa, al dialogo di umanizzazione, alla solidarietà, dando alla città di Casoria la sua vocazione antica mediante il riconoscimento di "Terra dei Santi".

### CONSIDERATO CHE

- La proposta segue un lungo percorso già in atto sul territorio che vede un'azione articolata di concertazione ed organizzazione della Prima Conferenza della Spiritualità come Presidio Sociale e dialogo tra le culture;
- l'azione nasce con l'intento di valorizzare l'identità storico culturale e religiosa dell'antica cittadina anche attraverso il recupero storico, architettonico e culturale di chiese, congreghe rinascimentali ed oratori per supportare e rafforzare le loro attività che preiose per tantissimi ragazzi e famiglie a rischio di esclusione e degrado;
- la presente legislatura ha riconosciuto la priorità del tema e con DEFR, la legge di Bilancio 2016-2018 e il collegato alla legge di stabilità sono state approvate le misure per la
- valorizzazione dei beni architettonici, culturali e del turismo religioso con ampia e significativa ricaduta sociale.

15/07/16  
R. D'Amelio

**ATTESO CHE**

- Il riconoscimento "Terra dei Santi" sopra citato vivrà per mezzo di un coordinamento di tutti gli ordini religiosi della città con competenze relative al supporto di quelle istituzionali in materia di politiche culturali, politiche sociali attribuite dall'UOD 07 Fondazioni e albo regionale soggetti del terzo settore della Direzione Generale 12 del Dipartimento 54
- Che tale coordinamento è ristretto ai soli componenti degli Ordini religiosi senza previsione di alcun compenso di rimborso e/o gettone e che potrà avvalersi, all'occorrenza e a titolo gratuito, del contributo eventuale di altri organismi, esperti ed associazioni operanti in materia.

**IMPEGNA**

**LA GIUNTA**

- 1) di attivare, per la parte di competenza, ogni azione e procedura per il riconoscimento di Casoria "Terra dei Santi" e il relativo percorso religioso e di costituzione della fondazione e relative azioni connesse per il recupero architettonico artistico e culturale.

**Napoli, 31/05/2016**

Man. G. (PD)

Franco Orlando  
Bouli.

(CL - P. V. V.  
VENDI - PSI)

M. Bando (D. Luc.  
Pross.)

... (B. ...)

... (FAI)

... (UOD)

... (CD-S)

... (CF)

... (CF)

8/6/2016  
SILVIA D'ULLO  
SJ



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
*Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"*

ATTIVITA' ISPETTIVA

Prot N. 16  
7/06/2016

REG. GEN. N. 88/2/X  
REG. M.

Al Presidente del Consiglio  
della Regione Campania

SEDE

**Mozione**

**Oggetto: previsione adeguati trattamenti infortunistici integrativi e riconoscimento delle cause di servizio di ogni eventuale conseguente infermità per il personale dei Corpi e dei Servizi di Polizia Locale.**

Il sottoscritto Cons. regionale, Gennaro Saiello, ai sensi dell'articolo 121 del Regolamento interno del Consiglio regionale, presenta la seguente mozione al fine di promuovere una deliberazione del Consiglio regionale sulla materia in oggetto.

**Premesso che:**

- a) l'articolo 38 della Costituzione prevede che "ogni cittadino inabile al lavoro e sprovvisto dei mezzi necessari per vivere ha diritto al mantenimento e all'assistenza sociale. I lavoratori hanno diritto che siano preveduti ed assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria";
- b) l'articolo 117 della Costituzione, nell'individuare al primo comma le materie di competenza dello Stato vi ricomprende ordine pubblico e sicurezza escludendo la polizia amministrativa locale, che ricade, dunque, nell'ambito delle materie di potestà regionale;
- c) l'articolo 6 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (Salva Italia) ha abrogato l'istituto dell'accertamento della dipendenza dell'infermità da causa di servizio, escludendo dal proprio ambito di applicazione il personale appartenente al comparto sicurezza, difesa, vigili del fuoco e soccorso pubblico e non anche gli operatori della Polizia Municipale e Provinciale;
- d) la causa di servizio è l'istituto che tutela i dipendenti dello Stato e della Pubblica Amministrazione per infermità, lesioni, patologie varie professionali di cui il servizio sia stata causa diretta o concausa necessaria e preponderante;

**considerato che:**

70616  
S. Saiello

- a) gli operatori della Polizia Municipale e Provinciale non godono, a oggi, delle tutele infortunistiche previste per gli altri operatori della sicurezza dello Stato e quindi rischiano, in caso di infortunio grave, di essere demansionati fino a perdere il proprio posto di lavoro senza l'adeguata assistenza;
- b) con sentenza n. 16364 del 20 novembre 2002, la Corte di Cassazione ha stabilito che l'attività prestata dal "vigile urbano" addetto alla viabilità stradale rientra tra le attività protette, equiparando tale attività a quelle ad alto rischio previste dall'art. 1, comma 3, del DPR n. 1124 del 1965, in virtù del principio generale secondo cui "a parità di rischio infortunistico deve corrispondere parità di tutela";
- c) la Polizia municipale è l'unico corpo di polizia che, pur essendo impegnato nella sicurezza del territorio insieme alle forze di Polizia dello Stato, è stato privato di questo diritto previsto dalla Costituzione;

**rilevato che:**

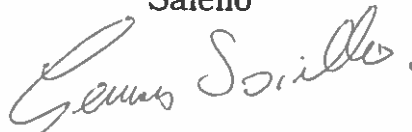
- a) il riconoscimento dell'istituto della causa di servizio a seguito di un infortunio accaduto nell'ambito del rapporto lavorativo ha costituito una conquista importante per il mondo del lavoro;
- b) il ruolo quotidiano della Polizia Municipale o Provinciale risulta di importanza sostanziale nel controllo del territorio del Comune, soprattutto in considerazione degli enormi mutamenti della nostra società e delle funzioni di pubblica sicurezza che essa svolge, in coordinamento con le forze di Polizia dello Stato, come dimostrato dai numerosi patti locali della sicurezza sottoscritti.

**Tutto ciò premesso, considerato e rilevato**

**Chiede che il Consiglio regionale deliberi di impegnare la Giunta regionale**

- 1. ad attivarsi nei modi più opportuni presso l'INAIL affinché si riesca a garantire al personale dei Corpi e dei Servizi di Polizia Locale della Regione Campania adeguati trattamenti infortunistici integrativi e il riconoscimento delle cause di servizio di ogni eventuale conseguente infermità.

Saiello



24/6/2016  
Sikla Nvilo  
JJ



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAM  
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0012633/I Data: 27/06/2016 14:38  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Prot. n. 33

ATTIVITA' ISPETTIVA

Al Presidente del Consiglio  
della Regione

23-06-2016

REG. GEN. N. 9014/X.....  
L.F. PA

SEDE

### Mozione

**Oggetto: rilancio del teatro Trianon di Napoli e attuazione del progetto di rilancio e di riqualificazione**

Il sottoscritto Cons. regionale, Luigi Cirillo, ai sensi dell'articolo 121 del Regolamento interno del Consiglio regionale, presenta la seguente mozione al fine di promuovere una deliberazione del Consiglio regionale sulla materia in oggetto.

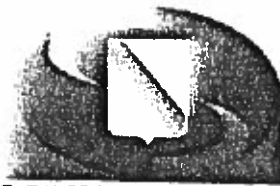
#### Premesso che:

- il Trianon è un teatro storico della città di Napoli, sito nel centro storico di Napoli, a pochi passi dal quartiere Forcella e inaugurato a Napoli nel 1911 dalla compagnia di Eduardo Scarpetta divenuto, nel 2002, a seguito di diverse trasformazioni, teatro della canzone napoletana;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 1895 del 16 dicembre 2005, avente a oggetto "Promozione e valorizzazione di attività culturali e teatrali in Campania- acquisto quote azionarie società Trianon s.p.a." si approvava l'acquisizione da parte della Regione della maggioranza delle azioni della società proprietaria del teatro Trianon (il 60 %, mentre il restante 40 % era di proprietà della Provincia di Napoli);
- a causa dei notevoli debiti accumulati dalla società e della mancata ricapitalizzazione dei due soci, nel 2014, il teatro era chiuso e messo all'asta per due volte, ma le aste andavano deserte;
- le difficoltà economiche si riflettevano altresì sui lavoratori che per lungo tempo lavoravano senza percepire lo stipendio e i contributi previdenziali o con paghe fortemente ridotte;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 774 del 30 dicembre 2014 era prevista la dismissione della partecipazione azionaria della Regione in Trianon Viviani S.p.A., motivata sulla scorta dell'assenza dei presupposti di cui all'articolo 3, comma 27, della legge n. 244 del 2007;

#### considerato che:

- la Conferenza Unificata Stato-Regioni nella seduta del 6 agosto 2015 ha espresso parere favorevole all'inserimento del Teatro Trianon di Napoli

M.P.  
L.F. PA  
27/6/2016



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

nell'ambito del piano strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" ritenendo i relativi progetti di significativa attenzione;

- b) in particolare, per il Teatro Trianon è previsto un progetto di riqualificazione e rilancio con annesso museo della canzone napoletana per un importo di 1 milione e 200 mila euro;

**rilevato che** il teatro Trianon può rivestire un ruolo determinante nella promozione dello sviluppo culturale del territorio metropolitano e regionale, con ricadute immediate di sviluppo economico in un contesto segnato da un elevato degrado.

**Tutto ciò premesso, considerato e rilevato**

**Chiede che il Consiglio regionale deliberi di impegnare la Giunta regionale**

ad assumere ogni provvedimento funzionale a favorire la riattivazione del teatro Trianon, a garantire il pagamento degli emolumenti in favore dei lavoratori e ad attivare il progetto di riqualificazione e rilancio del teatro.

Cirillo

28/6/2016  
SILVIA N. 113  
J.J.

Prot. 07/16/U

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0012688/1 Data: 28/06/2016 12:38  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



AL Presidente  
del Consiglio Regionale della Campania

On. Rosa  
D'Amelio

Oggetto: Mozione "Terra Dei Santi"

La Sottoscritta Cons. Regionale Gruppo PD Maria Antonietta Ciaramella, ai sensi dell'art. 121 del Regolamento interno del Consiglio Regionale della Campania, chiede di inserire nell'ordine del giorno, nella prossima seduta di Consiglio Regionale, la seguente mozione al fine di promuovere una deliberazione del Consiglio sulla materia in oggetto. Segue mozione allegata.

Cordiali saluti

Consigliere

Maria Antonietta Ciaramella

Napoli 27/06/2016

Consiglio Regionale della Campania  
SEGRETARIA DEL PRESIDENTE

PROT. N° 111 DEL 27 GIU. 2016

M.A.  
Ciaramella  
28/6/2016

*Consiglio Regionale della Campania*Prot.  
07/16/U

Al presidente del Consiglio Regionale della Campania  
on. Rosa D'Amelio

**MOZIONE****Oggetto: "TERRA DEI SANTI"**

La sottoscritta Cons. Regionale Maria Antonietta Ciaramella, ai sensi dell'art. 121 del regolamento interno del Consiglio Regionale, presenta la seguente mozione al fine di promuovere una deliberazione del Consiglio sulla materia in oggetto.

**PREMESSO che:**

L'obiettivo è quello di attivare un percorso di rilancio e valorizzazione dell'identità storico-culturale e religiosa dell'antica cittadina che ha dato i natali a tre Santi - Padre Ludovico da Casoria, frate di grande fama nella storia religiosa e umana del nostro Paese, da Sua Santità ribattezzato come "Il santo dalla sfrenata carità cristiana"; Suor Maria Cristina Brando, fondatrice delle Suore Vittime Espiatrici, Suor Giulia Salzano, fondatrice delle Suore Catechiste del Sacro Cuore - e la prossima Beata Suor Maria Luigia Velotti, fondatrice delle Suore Francescane Adoratrici della Santa Croce; nonché a fulgide figure della Chiesa Universale, come il Cardinale Luigi Maglione, Segretario di Stato di Papa Pio XII, il Cardinale Alfonso Castaldo, Arcivescovo della Arcidiocesi di Napoli e l'Arcivescovo Antonio Del Giudice, Nunzio Apostolico della Santa Sede in vari Paesi del mondo, morto a Bagdad all'epoca di Saddam Hussein. L'intento, dunque, è di riannodare agli oratori, alle chiese, alle associazioni quei fili d'oro che congiungono ogni cittadino adulto, adolescente o bambino al senso di appartenenza, di identità culturale, religiosa, al dialogo di umanizzazione, alla solidarietà, dando alla città di Casoria la sua vocazione antica mediante il riconoscimento di "Terra dei Santi".

**CONSIDERATO CHE**

- La proposta segue un lungo percorso già in atto sul territorio che vede un'azione articolata di concertazione ed organizzazione della Prima Conferenza della Spiritualità come Presidio Sociale e dialogo tra le culture;
- L'azione nasce con l'intento di valorizzare l'identità storico culturale e religiosa dell'antica cittadina anche attraverso il recupero storico, architettonico e culturale di chiese, congreghe rinascimentali ed oratori per supportare e rafforzare le loro attività che preiose per tantissimi ragazzi e famiglie a rischio di esclusione e degrado;
- La presente legislatura ha riconosciuto la priorità del tema e con DEFR, la legge di Bilancio 2016-2018 e il collegato alla Legge di stabilità sono state approvate le misure per la valorizzazione dei beni architettonici, culturali e del turismo religioso con ampia e significativa ricaduta sociale.

#### ATTESO CHE

- Il riconoscimento "Terra dei Santi" sopra citato vivrà per mezzo di un coordinamento di tutti gli ordini religiosi della città con competenze relative al supporto di quelle istituzionali in materia di politiche culturali, politiche sociali attribuite dall'UOD 07 Fondazioni e albo regionale soggetti del terzo settore della Direzione Generale 12 del Dipartimento 54
- Che tale coordinamento è ristretto ai soli componenti degli Ordini religiosi senza previsione di alcun compenso di rimborso e/o gettone e che potrà avvalersi, all'occorrenza e a titolo gratuito, del contributo eventuale di altri organismi, esperti ed associazioni operanti in materia.

IMPEGNA

LA GIUNTA

- 1) di attivare, per la parte di competenza, ogni azione e procedura per il riconoscimento di Casoria "Terra dei Santi" e il relativo percorso religioso e di costituzione della fondazione e relative azioni connesse per il recupero architettonico artistico e culturale.

Napoli, 31/05/2016

  
Antonio Furla (CP)

Man. G. (PD)  
Francesco Olivero  
Bouli  
(CL - Pannella  
VEMPI - PSI)  
M. Bando (De Luca  
Pros.  
... (C...  
... (F...)  
... (UDC)  
... (CD-SC  
Antonio Cerone (FI)



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

h/7/2016  
Sibila n. 120  
S. S.

Prot. n. 7 del 4 luglio 2016

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0013035/1 Data: 04/07/2016 13:56  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:

Al Presidente del Consiglio  
della Regione Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA



REG. GEN. N. 92/4/X

SEDE

Mozione

**Oggetto: salvaguardia dell'assistenza materno-infantile nel centro storico di Napoli**

La sottoscritta Cons. regionale, Valeria Ciarambino, ai sensi dell'articolo 121 del Regolamento interno del Consiglio regionale, presenta la seguente mozione al fine di promuovere una deliberazione del Consiglio regionale sulla materia in oggetto.

**Premesso che:**

- a) l'Ospedale SS Annunziata, ubicato nel centro storico della città di Napoli, vanta una lunga storia di centro di accoglienza per bambini abbandonati, rappresentando per secoli un punto di riferimento per le famiglie napoletane;
- b) fino al 2010 è stato l'unico presidio specificamente dedicato all'assistenza materno-infantile e l'unico dell'ASL Napoli 1 Centro a superare il tetto dei 1.000 parti per anno (circa 1.300), con un'accettazione pediatrica h 24 con circa 33.000 prestazioni all'anno, garantendo l'assistenza della popolazione residente nell'area centro-orientale che conta oltre 400.000 residenti;
- c) con il previgente Piano Ospedaliero approvato con DCA n. 49/2010 è stata prevista l'aggregazione, con tutta la sua dotazione di posti letto (87) e di professionalità, all'AORN Santobono-Pausilipon, al fine di costituire una nuova azienda denominata "Polo Unico Pediatrico" dotata di punto nascita di 3° livello per l'assistenza ostetrica e neonatale;
- d) con DCA 28/2015 è stato disposto il rientro del PO Annunziata nella ASL NA 1 Centro e la riconversione dello stesso quale presidio sanitario, ostetrico e pediatrico di I e II livello, sancendone *"la funzione di eccellenza svolta in un'area fortemente antropizzata e caratterizzata da fasce sociali particolarmente fragili"*;
- e) lo stesso DCA di cui alla lettera d) ha assegnato le funzioni assistenziali di III livello alla AO SUN, in ragione dei lavori di ristrutturazione effettuati dalla stessa azienda universitaria, considerata, pertanto, idonea ad ospitare la Terapia Intensiva Neonatale (TIN);

RE

04/07/16  
S. S.



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"**

**rilevato che**

- a) a seguito dell'aggregazione del presidio SS Annunziata alla AORN Santobono-Pausilipon si è assistito alla definitiva chiusura del reparto di Maternità dell'Annunziata, contrariamente al carattere di mera temporaneità originariamente fissato;
- b) la *voluntas* sottesa al DCA 28/2015 di riconsegna del presidio al centro storico per garantire servizi assistenziali di I e II livello è stata contraddetta dagli atti successivi;
- c) nello specifico, con Protocollo attuativo del DCA 28/2015, a firma congiunta della direzione del Santobono-Pausilipon e dell'ASL Na 1 Centro, e con il successivo Piano Ospedaliero l'Annunziata è ridisegnata quale mero presidio territoriale diurno, con il trasferimento all'A.O. Santobono-Pausilipon di tutte le attività di degenza;
- d) la nuova programmazione ha previsto l'apertura di due pediatrie, nell'area centro orientale della città di Napoli, al Loreto Mare e al San Giovanni Bosco;

**considerato che:**

- a) in data 29 giugno 2016, la direzione del Santobono ha diramato una nota con la quale sono stati sospesi i ricoveri presso la Terapia Intensiva Neonatale dell'Annunziata;
- b) secondo notizie apprese da lavoratori, cittadini e comitati, nonché come verificato nel corso di sopralluoghi, si è proceduto al trasferimento dei piccoli nati presso altre strutture sanitarie al momento non note;
- c) il Piano Ospedaliero non reca tempi certi di apertura delle pediatrie al servizio del centro storico previste al San Giovanni Bosco e al Loreto Mare, il quale ultimo potrà ospitare la pediatria solo all'esito della riallocazione di talune attività presso l'Ospedale del Mare, i cui tempi di apertura risultano parimenti incerti;
- d) non è revocabile in dubbio il definitivo smantellamento e la complessiva destrutturazione del sistema assistenziale materno-infantile, prima assicurato in maniera organica ed unitaria dal presidio SS Annunziata, attesa la progressiva chiusura dei reparti e delle degenze di Maternità, Terapia Intensiva Neonatale, Guardia anestesiológica e Pediatria;
- e) occorre garantire la coesistenza dei reparti di Maternità e TIN, come prescritto dalle Linee guida dell'accordo Stato-Regioni del 2010 "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo", disattese dal nuovo Piano Ospedaliero che, all'opposto, assegna la TIN al Santobono, dove non c'è la Maternità, e la Maternità a presidi, quali il San Giovanni Bosco, dove non è presente la TIN;



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
*Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"*

**ritenuto che:**

- a) gli atti di programmazione dell'assistenza sanitaria citati in narrativa presentano numerose criticità tali da recare grave nocumento alla popolosa utenza del centro storico;
- b) è necessario scongiurare ogni ulteriore atto volto a pregiudicare il diritto alla salute dei nascituri e delle partorienti;
- c) è necessario assicurare un sistema pubblico sanitario in grado di garantire i livelli essenziali di assistenza;
- d) in un contesto fortemente disagiato, quale quello del centro storico di Napoli, diventa oltremodo urgente programmare un'offerta sanitaria materno-infantile in grado di salvaguardare le fasce più deboli.

**Tutto ciò premesso, rilevato, considerato e ritenuto  
chiede che il Consiglio regionale**

**impegni la Giunta regionale**

- 1. ad assumere ogni utile iniziativa volta a:
  - 1.1 bloccare le operazioni di trasferimento in corso e la chiusura delle degenze del PO SS Annunziata fino a quando non saranno pienamente operative ed adeguatamente dotate di risorse umane e strumentali le strutture ospedaliere previste come alternative alla chiusura dell'Annunziata;
  - 1.2 assicurare la continuità assistenziale materno-infantile nell'area centro orientale di Napoli e sufficienti punti nascita fondati sul binomio inscindibile maternità-TIN;
  - 1.3 definire un cronoprogramma di interventi per realizzare un efficace percorso materno-infantile nell'ambito del redigendo nuovo Atto aziendale della ASL Na 1;
  - 1.4 delineare un'efficace riorganizzazione dei punti nascita e delle Unità Operative di Pediatria e Neonatologia, in grado di assicurare ai bambini il diritto di nascere nell'ambito di un sistema assistenziale che garantisca loro sicurezza e benessere.

Ciarambino  


16/7/2016  
SILVIA N. 117  
S.S.



A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0013855/1 Data: 13/07/2016 12:04  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Prot. n. 37

Al Presidente del Consiglio  
della Regione

13/07/2016

ATTIVITA' ISPETTIVA

SEDE

REG. GEN. N. 95/16/X LFB.M

**Mozione**

**Oggetto: intervento in Conferenza Stato-Regioni per modifica dell'articolo 381 del d.P.R. 16 dicembre 1992, n.495.**

Il sottoscritto Cons. regionale, Luigi Cirillo, ai sensi dell'articolo 121 del Regolamento interno del Consiglio regionale, presenta la seguente mozione al fine di promuovere una deliberazione del Consiglio regionale sulla materia in oggetto.

**Premesso che:**

- a) la convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità del 2006, ratificata con legge n. 18 del 3 marzo 2009, cristallizza il diritto alla mobilità dei disabili, qualificandolo ulteriormente come diritto all'accessibilità;
- b) in particolare, la convenzione pone in capo agli Stati membri l'onere di adottare misure adeguate a garantire il diritto alla mobilità personale dei disabili, per consentirgli di poter fruire dei diversi ambienti, così come dei servizi, delle attività, dell'informazione e della documentazione;
- c) in considerazione di tali finalità la normativa statale detta una disciplina di *favor* per i disabili, soprattutto con misure volte ad agevolarne gli spostamenti con i propri veicoli;
- d) in particolare, l'articolo 188 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, "Codice della strada", prevede per i veicoli al servizio di persone invalide autorizzate ai sensi della normativa vigente l'esonero dai limiti di tempo nelle aree di parcheggio a tempo determinato;
- e) l'articolo 11, comma 1, del decreto del presidente della Repubblica 24 luglio 1997, n. 503, "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici" dispone l'esonero dai divieti e limitazioni della sosta disposti dall'autorità competente e, al comma 5, dispone che nell'ambito dei parcheggi e delle attrezzature per la sosta, muniti di dispositivi di controllo della durata della sosta ovvero con custodia dei veicoli, devono essere riservati gratuitamente ai detentori del contrassegno almeno 1 posto ogni 50 o frazione di 50 posti disponibili;

**considerato che** l'articolo 381, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n.495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione

13/07/16  
S. Cirillo



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
*Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"*

del nuovo codice della strada", riconosce in capo ai Comuni la facoltà di prevedere la gratuità della sosta per gli invalidi nei parcheggi a pagamento qualora risultino già occupati o indisponibili gli stalli loro riservati;

**rilevato che:**

- a) la *ratio* sottesa alle disposizioni normative richiamate in premessa è quella di favorire la mobilità dei disabili e di agevolare la possibilità di spostarsi con i propri veicoli, agevolando altresì il parcheggio dei medesimi;
- b) tuttavia, allo stato attuale, ove il disabile non trovasse posto per parcheggiare la propria vettura negli appositi posteggi (gratuitamente secondo quanto disposto dall'articolo 11 del d.P.R. n. 503 del 1997) sarebbe costretto a cercare un parcheggio a pagamento;

**Tutto ciò premesso, considerato e rilevato**

**Chiede che il Consiglio regionale deliberi di impegnare la Giunta regionale**

ad attivarsi presso la Conferenza Stato-Regioni al fine di favorire una modifica dell'articolo 381 del d.P.R. 16 dicembre 1992, n.495, prevedendo la gratuità della sosta per gli invalidi nei parcheggi a pagamento qualora risultino già occupati o indisponibili gli stalli loro riservati.

Cirillo